Anno 117 - Numero 149

# LA STAMPA

Sabato 25 Giugno 1983

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6581 • Selezione passeggeri: numero 65.66 (seguito dal n. intero desiderato) Telex 221.121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna assicurata alla posta anno L. 100.000; consegna garantita alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 295.000 - Abbonamenti Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania DM. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera frs. 1,60; Svizzera Ticino frs. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80; via Marenco 32, 10126; c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965. 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.26. Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904. Genova, via Vernazza 23, tel. 562.560. Bologna, via Independenza 24, tel. 226.826; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656 944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 64.064. Tariffe: modulo mm 42 x 40, per feriali, festivi e data di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 315 000 (373 000) modulo; Commerciali L. 280 000 (348 000) - Istituzionali L. 350 000 (420 000); Finanziari e legali L. 350 000 (420 000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglie L. 4000) - Echi L. 6000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 4

**Il Challenger atterra in California. Delusi i fans di Sally Ride**

di Ennio Caretto

L'astronauta Sally Ride

### Oggi giornata di riflessione, domani 44 milioni di italiani al voto

# L'ULTIMO APPELLO DEI LEADER

**Proprio alla fine la campagna elettorale ha assunto toni meno rissosi - Già lunedì pomeriggio, dopo la chiusura delle urne, con le proiezioni si potrà delineare il risultato - De Mita: «Dc e psi possono collaborare» - Il psi andrà all'opposizione «se la dc andrà a destra» - Berlinguer propone «governi alternativi a quelli esistenti» - I laici si impegnano per una ricostruzione dell'alleanza a 5**

## Cosa cambia lunedì

Cominciata male questa campagna elettorale si è conclusa un po' meglio. I partiti si sono comportati con serietà. Non hanno promesso miracoli, non hanno esagerato in polemiche, hanno espresso con sufficiente chiarezza programmi e propositi. Nei dibattiti e persino nei comizi sono emerse alcune convergenze che fino a qualche settimana fa sembravano da escludere.

1) La proposta di De Mita (un patto di legislatura) e anche quella di Craxi (almeno tre anni) rappresentano una innovazione importante in un Paese dove negli ultimi quarant'anni i governi sono durati mediamente otto mesi.

2) Per la prima volta i partiti, di governo e di opposizione, hanno riconosciuto che le buone intenzioni non bastano. Nuove regole del gioco si rendono indispensabili per mettere al riparo il futuro governo dalle imboscate parlamentari e per sottrarlo a una trattativa permanente coi suoi stessi sostenitori. La questione istituzionale è ormai da tutti considerata di primaria importanza.

3) I partiti di maggioranza si sono finalmente resi conto che qualsiasi programma economico, drastico o gradualistico che sia, può essere realizzato solo da un governo che non sia obbligato a lottare fin dal primo mese per la sua sopravvivenza. Inoltre l'inizio della legislatura è il momento ideale per prendere misure impopolari che soltanto in seguito rivelano la loro utilità.

4) Molte sono le cause che hanno portato al dilagare della corruzione e al proliferare degli scandali, ma un fatto è certo: un presidente più forte è meno costretto a un continuo mercanteggiamento delle cariche e delle poltrone e ha maggiori possibilità di fare scelte professionali e disinteressate.

Dentro questo quadro politico, sostanzialmente rassicurante, tuttavia sussistono ancora motivi di tensione che non è facile sopprimere. I democristiani, i partiti laici, i socialisti, continuano a considerare la conferma di una maggioranza a cinque come la soluzione di gran lunga migliore. L'eventuale esclusione del psi, qualora democristiani e laici riuscissero a superare il cinquanta per cento, darebbe vita a una maggioranza magari molto omogenea, però risicata e precaria. Ma i democristiani, anche quando non lo dicono, pensano che Craxi chieda un prezzo troppo alto in termini di prestigio e di potere; il leader socialista è convinto che un partito di sinistra come il psi non può accettare una posizione subordinata nei confronti della democrazia cristiana, fino a quando i comunisti restano all'opposizione.

Le ragioni di questo ormai antico contrasto permangono, anzi sono divenute più serie. Il futuro governo deve adottare una politica di rigore non certo gradita al «popolo di sinistra»; Craxi deve superare una congiuntura per lui difficile. L'esigenza di stabilità e di autonomia operativa fanno di Palazzo Chigi un centro di potere quale non era mai stato negli ultimi trent'anni. Ovviamente la democrazia cristiana sarà ancora più riluttante a cederlo.

Democristiani, liberali e repubblicani sono per provvedimenti antinflazione rapidi e drastici; socialisti e socialdemocratici si dicono contrari alle «cure da cavallo». Questi dissensi inevitabili in periodo elettorale, fin dalla prossima settimana, possono essere armonizzati e composti, ma solo nel caso che i diretti interessati raggiungano un vero accordo politico e di potere. Altrimenti la polemica tra «rigoristi» e «gradualisti» avrà effetti dirompenti.

Una legislatura non è mai stata uguale a quella che l'ha preceduta: le elezioni servono sempre a qualcosa. La coalizione tra i partiti della maggioranza sarà o maggiore o minore di quella, del resto modesta, che ha consentito negli ultimi quattro anni di vivacchiare alla meglio e governi tutt'altro che esaltanti. Spetta ai partiti mostrare un sufficiente senso di responsabilità. Ma gli elettori possono aiutarli fornendo precise indicazioni di tendenza.

Questa volta maggiori concrete possibilità di dar vita a un governo più stabile e forte rispetto a tutti quelli che lo hanno preceduto. Questo governo può essere a conduzione democristiana, laica o socialista. Basteranno modeste oscillazioni di voto a favore di questo o quel partito per rendere inevitabile una di queste scelte. Non è vero che il voto di domenica non servirà a niente. Anzi, in poche altre occasioni, la possibilità di serie conferme o di certi cambiamenti è stata, come questa volta, nelle mani degli elettori.

**Gianfranco Piazzesi**

ROMA — E' finita a mezzanotte questa campagna elettorale un po' monotona, che è parsa più lunga delle precedenti. Oggi gli elettori hanno il tempo di riflettere mentre tacciono le voci dei partiti. Domani (dalle 8 alle 22) e lunedì (dalle 7 alle 14) 44 milioni di cittadini tireranno le conclusioni e daranno i loro giudizi con le schede. I primi risultati, con le proiezioni Doxa, dovrebbero essere noti a metà pomeriggio di lunedì. A quell'ora, i protagonisti dello scontro elettorale potranno capire chi ha vinto e chi ha perso. E non è da escludere che si possa già ipotizzare quale tipo di governo inaugurerà la nona legislatura repubblicana.

Certamente si dovrebbe poter capire chi perde il posto e chi è riconfermato. Craxi ha già detto che se i risultati dei socialisti saranno insufficienti (non ha spiegato sino a che punto) si dimetterà dalla segreteria. De Mita non ha collegato la sua permanenza alla guida della dc all'andamento del voto, ma più concretamente agli equilibri interni del suo partito. Berlinguer non parla di dimissioni in caso di arretramento, ma nei pci le voci di cambio del segretario non sono più considerate fantapolitica. Quel che è certo è che tutti e tre i segretari dei maggiori partiti rischiano grosso, e lo sanno.

Così, nelle ultime ore della campagna elettorale si sono incrociati segnali, più o meno cifrati, di disponibilità al dialogo che risaltano maggiormente dopo un mese di aspri scontri. «*Dc e psi possono collaborare, insieme con altri partiti, su una proposta di governo che riempia l'arco di una intera legislatura, all'interno di una intesa di ampio respiro*» — dice De Mita — «*però Craxi deve sapere che la dc non gli consentirà mai più di lavorare stando con esso al governo*». Dc e psi assieme, assicura ora De Mita, possono gestire il periodo di tempo che li separa dalla creazione di due schieramenti alternativi.

Sono condizioni che Craxi potrebbe tranquillamente accettare e che sembrano ispirate più che da De Mita, da quell'ala democristiana che (non in testa Fanfani) preme sul segretario perché non renda impossibile il rapporto con i socialisti. E' un'ala che è pronta a passare all'attacco, sia in caso di sconfitta elettorale della dc, sia nel caso che le urne rendano impossibile formare una maggioranza senza i socialisti. Se poi si potesse addirittura realizzare un governo dc-psi, le cose si complicherebbero ulteriormente in casa democristiana. Forse il segretario allude a questa ipotesi quando ha sostenuto che «*anche se nella mia guida la dc raggiungesse la maggioranza assoluta, ma nel partito si creassero delle condizioni tali per cui io non potessi esprimere la mia politica, me ne andrei*».

Chissà se il segretario del pci pensa anche lui che il psi potrebbe creare difficoltà al segretario democristiano. E' parso singolare che ieri, proprio nel messaggio agli elettori in chiusura di campagna, Berlinguer non abbia più parlato di «*alternativa*» alla dc. In sua vece c'è una proposta per «*governi alternativi a quelli esistenti finora*». Sono sfumature importanti nel linguaggio cifrato di Botteghe Oscure, che potrebbero contenere un messaggio e nascondere nuovamente l'idea

**Alberto Rapisarda**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Alle pagine 6 e 7

**Come gli italiani vanno al voto**

### I contratti

## Rinvio anche per gli edili

**ROMA — Ad un passo dall'accordo, le trattative per il contratto di un milione di lavoratori edili sono state bruscamente sospese e rinviate a dopo le elezioni. Il «colpo di scena» è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, dopo molte ore di discussione, quando già si erano manifestate significative convergenze su una serie di punti qualificanti.**

**«Ci rivedremo a Filippi», ha detto il vicepresidente dell'Associazione dei costruttori (Ance) Renato Buoncristiani. Ed ha subito aggiunto: «Ci siamo ritrovati improvvisamente all'inizio dei negoziati. C'è stato un irrigidimento del sindacato per motivi che non conosciamo».**

**Diversa la tesi del sindacato. «Gli imprenditori — ha precisato il segretario generale della Fic Carlo Mitra — non erano in grado di fare il contratto». Il segretario nazionale Gianni Vinay ha incalzato: «Si è delineato chiaramente un irrigidimento politico».**

(A pag. 10 il servizio di Gian Carlo Fossi)

### La Procura di Napoli dopo l'interrogatorio del presentatore

# «Ecco perché non abbiamo scarcerato Enzo Tortora»

**Le lettere del detenuto che voleva vendere centrini attraverso Portobello non lo scagionano - Potrebbero essere un atto d'accusa**

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «*L'interrogatorio dell'altra mattina non ha modificato la posizione di Enzo Tortora*»: dalla Procura, per vie piuttosto tortuose lasciano filtrare questo commento, e la prima sensazione è che i difensori del più famoso detenuto d'Italia dovranno faticare non poco per dare peso alla «tesi del complotto». Soprattutto perché la vicenda che Tortora ha raccontato ai giudici nel carcere di Regina Coeli per loro non era affatto nuova, al punto che una delle lettere spedite al presentatore da Domenico Barbaro (considerato l'anello di collegamento tra camorra e 'ndrangheta) — il quale, detenuto a Pianosa, voleva vendere centrini attraverso «Portobello» — anziché argomento di difesa resta, per i giudici, un elemento d'accusa in più.

«*Di Barbaro, dei centrini che aveva mandato a Tortora per posta, di quel pacco smarrito negli uffici della Rai* — chiariscono altre fonti — *i giudici sapevano già tutto. Le lunghe confessioni di Giovanni Pandico contenevano anche questo capitolo*». Ed ecco che i termini della questione sembrano cominciare a chiarirsi, che dalle tesi contrapposte dei giudici napoletani e dei difensori di Tortora («*Mi sento come un marziano, atterrato fra gente di cui non riesco a capire le parole...*», ha detto a un certo punto il presentatore durante l'interrogatorio) è possibile cogliere lo schema complessivo.

Dice Tortora: «*L'unico elemento che io possa collegare a questa incredibile vicenda consiste proprio in quel vecchio scambio di lettere*». Da Pianosa, Barbaro gli mandò i centrini per il mercatino di Portobello, il pacchetto fu smarrito negli uffici della Rai e il presentatore scrisse al detenuto per scusarsi. Ma l'uomo non si accontentò delle scuse, né del piccolo risarcimento ottenuto dalla Rai: voleva che i suoi «lavori» fossero mostrati in tv, scrisse che si sarebbe vendicato. E quale migliore vendetta di una falsa accusa fatta circolare in carcere, della notizia che anche Enzo Tortora, la faccia dell'Italia perbene, era uomo di don Raffaele Cutolo?

Ricostruzione opposta, quella della Procura: «*L'episodio di Barbaro è marginale, nel quadro delle accuse si inserisce solo come dettaglio. Bisognerebbe chiedersi, per esempio, come mai Barbaro scrive dal carcere al presentatore di "Portobello": solo perché tenta di vendere i suoi lavori, o piuttosto perché qualcun altro gli ha detto che può rivolgersi tranquillamente a Tortora, il quale quel favore glielo avrebbe dovuto fare?*». L'irritazione dell'esponente della 'ndrangheta legato a Cutolo, aggiungono, il patrebbe anche spiegare così, col fatto cioè che la mancata vendita di quegli oggetti venisse da lui considerata uno «sgarro», e forse non il primo.

L'alternativa, dunque, si può ridurre quasi a un discorso di sequenze: è Barbaro che, deluso, racconta di Tortora fino a far giungere la voce, sempre più densa di particolari, a Pandico e all'altro pentito, Pasquale Barra? O sono i pentiti che, già al corrente dell'imbarazzante realtà privata del presentatore, suggeriscono al «compare»

**Giuseppe Zaccaria**

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

A PAGINA 8

**Tortora: voglio il proscioglimento non la libertà per motivi di salute**

di Giulio Nascimbeni

### Precipita il dissidio, preclusa anche la Bekaa

# Damasco caccia Arafat Le sue basi assediate

**Il leader parte per Tunisi - Con lui espulso il «ministro della Difesa» - Imboscata a un convoglio Olp in Siria, 4 morti**

DAL NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Mentre le sue basi in Libano erano in maggioranza assediate dai carri armati siriani, Yasser Arafat ha dovuto fare ieri mattina un'umiliante ritirata da Damasco: i siriani gli hanno intimato di lasciare il Paese. L'agenzia ufficiale di notizie *Sana* ha annunciato che al leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina è stato «*notificato il desiderio della Siria che egli non venga più in questo Paese*».

Arafat, scuro in volto, ha rifiutato di rispondere alle domande dei giornalisti. Ha nuovamente accusato Damasco di «*tradire*» la causa palestinese, poi è stato spinto nella sua auto blindata che a tutta velocità si è diretta verso l'aeroporto della capitale. Di qui, è immediatamente decollato per il suo quartier generale di Tunisi. Fonti siriane hanno precisato che gli è stato anche vietato di tornare in Libano, cioè nella Bekaa.

In questa giornata storica, una delle più memorabili nei 18 anni dell'Olp, i portavoce dell'Organizzazione hanno anche annunciato che un'imboscata è stata tesa a un convoglio militare palestinese sulla strada fra Damasco e Homs, all'interno della Siria, e che almeno quattro guerriglieri sono stati uccisi e sei feriti.

Yasser Arafat

Nei sobborghi della capitale siriana, i civili palestinesi del campo profughi di Yarmuk hanno inscenato una manifestazione d'appoggio ad Arafat, un corteo di solidarietà che è stato subito disperso dalla polizia. Anche al ministro della Difesa» del presidente di *Al Fatah*, Abu Jihad (nome di battaglia di Khalil al-Wazzir), è stato fatto sapere che non potrà tornare in Siria dal Libano.

Ma tutta questa vicenda ha implicazioni più profonde. La notte di giovedì, il leader Olp era giunto inaspettatamente dal Libano a Damasco, dove gli era stata consegnata una lettera personale del segretario del pcus Andropov, il quale tentava di comporre la frattura nell'Organizzazione e dichiarava il suo appoggio ad Arafat. E' probabile che i russi siano ora furenti almeno quanto l'Olp di fronte al trattamento riservato dalla Siria al capo palestinese; e quegli esponenti americani i quali hanno sempre fatto credere a Reagan che Mosca detta legge al regime di Assad, ora hanno di che rivedere le loro teorie.

Nel dramma delle ultime 24 ore, non vanno dimenticati due punti importanti: la incapacità dei politici arabi radicali di dimenticare le loro iniziative più ostili e di riprendere rapporti «*cordiali e fraterni*» in brevissimo tempo; e l'appoggio che i ribelli dell'Olp hanno non soltanto dalla Siria, ma anche dall'interno della stessa *Al Fatah*.

Nell'arco di queste ultime settimane, è diventato evidente che centinaia, forse migliaia di giovani palestinesi aderenti all'Organizzazione sono scontenti del loro capo, e sospettano che egli stia per coinvolgerli per vie traverse in un «sì» al piano di pace di Reagan per il Medio Oriente. Se vedrà spretolarsi l'appoggio interno, Arafat dovrà per forza di cose spiegare in modo soddisfacente la sua condanna della Siria e tornare a Damasco con una disposizione di spirito più umile.

Ma non c'è dubbio che vi sia disperazione (forse panico non sarebbe una parola troppo forte) tra gli ufficiali di Arafat. Parlando più come un generale abbandonato che come il comandante palestinese che l'estate scorsa difese Beirut Ovest contro l'esercito israeliano, Abu Jihad ha detto ieri nella città di Chtaura, nella valle libanese della Bekaa, che in caso di nuovi attacchi da parte delle truppe siriane o dei ribelli dell'Olp l'ordine è «*che ogni combattente difenda la sua posizione*».

Sono parole che bene si accompagnano alla crescente disperazione di Arafat. Quando lo vide nella campagna buia alla periferia della città di Tripoli, nel Nord del Libano, per un incontro notturno, pochi giorni fa, il leader palestinese mi apparve affaticato, e più volte ai schermì con le mani alle mie domande sulla rivolta e sul futuro dell'Organizzazione. Ieri a Damasco Arafat ha definito «*una barzelletta*» l'idea che la sua «*leadership* possa essere in pericolo. E interrogato sulla smentita ufficiale di un coinvolgimento nella ribellione palestinese, ha detto: «*E' un'altra barzelletta*».

Tra il suo seguito, serpeggia il sospetto che l'imboscata di ieri sulla strada di Homs, ammesso che vi sia stata come l'Olp sostiene, sia stata un messaggio rivolto a una sola persona: Arafat.

**Robert Fisk**

Copyright «Times Newspapers» per l'Italia «La Stampa»

# Walesa battuto dal compromesso tra il Papa e il regime polacco

Danzica. «Mi sento sollevato e sono più ottimista» ha dichiarato ieri ai giornalisti il leader del disciolto sindacato Solidarnosc, Lech Walesa, dopo l'incontro con il Papa sui Monti Tatra presso Zakopane. Walesa è uscito di buon'ora per recarsi, come ogni fine settimana, a pescare (nella foto) in una località nei pressi dei laghi Masuri. «Non faccio dichiarazioni perché ho bisogno di tempo per riflettere» ha aggiunto Walesa, il quale non ha tuttavia nascosto la felicità di aver potuto parlare con il Pontefice in Polonia. Dal secondo incontro con Wojtyla, Jaruzelski è uscito più forte dei suoi predecessori. Intanto l'Osservatore Romano arreda l'onore delle armi al leader sconfitto di Solidarnosc (A pag. 3 servizi di F. Barbieri e M. Tosatti)

### Gli addetti sono in permesso elettorale

# Linea ferroviaria «chiusa per voto»

**NOVARA — Per consentire ai ferrovieri di recarsi a votare nelle località di residenza (al Sud in particolare) la direzione delle FS ha deciso di sospendere per sei giorni tutte le corse di un'intera linea: la Novara-Varallo Sesia.**

**Si tratta di 21 tragitti giornalieri che vengono sostituiti, fino alla mezzanotte di martedì, con servizi dati in appalto alle autolinee private.**

**La direzione delle FS giustifica questo provvedimento con l'esigenza di consentire ai ferrovieri provenienti da altre regioni di recarsi a votare nelle loro sedi, ma un giudizio estremamente negativo è stato espresso dal direttivo compensoriale della Filt-Cgil che ritiene profondamente scorretto non assicurare la piena efficienza del servizio ferroviario in un periodo, come quello elettorale, che comporta una grande mobilità di viaggiatori.**

«*Pur confermando il diritto-dovere del voto per tutti i cittadini e quindi anche per i ferrovieri* — si sostiene in una nota di protesta ai ministeri competenti — *riteniamo esistano gravi responsabilità da parte della direzione aziendale FS che avrebbe dovuto assumere decisioni tali da consentire ai ferrovieri* (così come avviene per i militari) *di garantire il servizio pubblico votando nelle proprie sedi di lavoro*».

Un problema questo che il sindacato ferrovieri di Novara aveva sollevato da tempo e al quale non è stata data però la soluzione auspicata.

**r. a.**

### In sedici mesi 1131 denunciati (e 176 arresti) per illeciti ai danni delle Usl

# La truffa sanitaria, un'industria

**ROMA — Sono sempre stati in molti a supporre che una torta gigantesca come quella della Sanità (circa 36 mila miliardi soltanto nel 1983) non venisse mangiata tutta sul tavolo, alla luce del sole e sotto il dovuto controllo delle autorità sanitarie. Ma adesso quell'ipotesi è avvalorata da dati ufficiali, forniti proprio ieri dal ministero. Le persone fino ad oggi denunciate per illeciti di varia natura a danno del Servizio sanitario nazionale sono già 1331 e 176 di loro sono in carcere. Si tratta di medici (413), farmacisti (378), laboratoristi (250), addetti alle Usl (39), ospedalieri (34), infermieri (20), commessi di farmacia (11), rappresentanti, grossisti e produttori di farmaci (86), nonché altri 108 senza classificazione particolare. Sono state inoltre sequestrate più di 66 mila ricette comprovanti gli illeciti, circa 145 mila fustelle segnaprezzo e uno stock di medicinali per un valore di circa 3 miliardi.**

**In questi primi dati, relativi al periodo gennaio 1982-maggio 1983, c'è il bilancio della commissione d'inchiesta sulla gestione del Servizio nazionale istituita dal ministro Altissimo nel dicembre 1981. L'organismo, composto da magistrati, assessori regionali, rappresentanti di categoria ed esperti, è guidato dal prof. Giuseppe Potenza, presidente onorario del Consiglio di Stato. Sul piano operativo la commissione ha potuto giovarsi della collaborazione dei Nas, i nuclei antisofisticazioni che operano a tutela della salute pubblica.**

**Quali sono le truffe più frequenti in questo campo? Nei verbali che hanno portato alle incriminazioni c'è un campionario di ingegnosità e intraprendenza. Si inizia, per esempio, con il «comparaggio» tra farmacisti e medici: questi ultimi si impegnano a prescrivere di preferenza farmaci di costo elevato e poi partecipano alla spartizione degli utili. Alcuni farmacisti hanno fatto un passo avanti, arrivando ad offrire gratuitamente ad uno o più medici i locali per lo studio (e magari anche l'arredamento interno) nello stesso stabile: in cambio del favore i medici, al momento di consegnare la ricetta, invitano gli assistiti ad acquistare le medicine prescritte al pian terreno.**

A PAGINA 4

**L'America prende le distanze da Pinochet Continua lo sciopero dei camionisti**

di Igor Man

**Molto frequente anche il caso di medici che compilano false ricette, intestandole poi ad amici fidati o a mutuati ignari. Queste vengono poi cedute al farmacista, al 15-30 per cento del valore indicato sulle fustelle, e da quest'ultimo inviate all'Usl per il rimborso.**

**Alcuni produttori e distributori di farmaci sono invece riusciti ad accrescere i loro guadagni applicando gli aumenti Cip, mediante l'apposizione di bollini autoadesivi, prima dell'entrata in vigore del provvedimento.**

**Per quanto riguarda i laboratori analisi, gli illeciti più frequenti riguardano l'aggiunta di prescrizioni superflue e naturalmente la prescrizione di analisi ad assistiti all'oscuro di tutto. Indagando sulla proliferazione dei laboratori convenzionati esterni, la commissione ha inoltre scoperto che molti sono gestiti da «società di capitali» i cui soci risultano parenti o prestanome dei medici ospedalieri.**

**Per contenere questo sperpero di denaro pubblico e punire i truffatori il ministro Altissimo ha già adottato alcuni provvedimenti specifici, come la limitazione del numero di «pezzi» prescrivibili con la singola ricetta, l'obbligatorietà — da parte delle Usl — di effettuare periodici controlli sulle prescrizioni mediche e l'introduzione dei «protocolli diagnostici».**

**Bruno Ghibaudi**

Sabato prossimo scatta da Domodossola la competizione valida per il campionato italiano

# Rally dell'Ossola: su 396 chilometri un severo test per macchine e piloti

DOMODOSSOLA — Si è iniziato il conto alla rovescia per il «XIX Giro delle Valli Ossolane», il rally nazionale di prima serie a coefficiente 3, organizzato dall'Automobile Club di Domodossola: la partenza è infatti prevista alle 20 di sabato 2 luglio dal «centro familiare» di via Montegrappa.

Migliaia di appassionati si sono già mobilitati per seguire tutte le fasi: è l'appuntamento motoristico più importante dell'alto Novarese. La competizione, che assegnerà il trofeo «Leyland Verbania», sarà valida come prova di qualificazione del campionato italiano rally. Quest'anno la manifestazione è stata sponsorizzata dalla Cariplo e dalla concessionaria British Leyland di Verbania, su un tracciato di 396 km, interessando tutto il comprensorio del Verbano-Cusio-Ossola, con 13 prove speciali per una lunghezza di 109 km e 100 metri e 18 controlli orari.

Gli organizzatori hanno apportato alcune modifiche al percorso tradizionale. Fra queste, l'aggiunta di una prova speciale rispetto alla scorsa edizione, ma anche la soppressione delle prove dell'Alpe Lasentino, che, da molti anni ne consentiva il classico epilogo, e di Trontano, all'entrata della Valle Vigezzo. Eliminata anche la massacrante prova speciale della Valle Cannobina, che solitamente «chiudeva» l'anello del percorso, collegando le prove del Verbano a quelle della Valdossola, con l'attraversamento della «valle dei pittori». Le cattive condizioni del fondo stradale avrebbero potuto infatti pregiudicare la sicurezza dei concorrenti. Provvedimenti che comunque non intaccano gli ingredienti tecnici e spettacolari della manifestazione, arricchita di nuovi contenuti.

Queste le novità: la P. S. Crodo-Mozzio, in Valle Antigorio, rispetto allo scorso anno verrà corsa in senso opposto. La prova speciale di Montecrestese, da sempre base di partenza di questo rally, è stata «allungata» a oltre 10 km; nella zona del Cusio ci sarà un motivo d'interesse in più: la velocissima Casale Corte Cerro, di soli 3 km e 900 metri. Ed ecco il «tabellino di marcia», sintetico, della competizione: dopo lo «start» dal centro familiare, i concorrenti effettueranno una rapida tappa, di circa 6 km, per raggiungere la frazione Pontetto, attraverso il Creppo di Trontano e Masera. È subito gara: qui correranno infatti la p.s. 1, sulla strada che collega Montecrestese alle sue frazioncine, Altoggio e Roledo. Un tracciato misto di salite e discese, con un tratto molto impegnativo: la sequenza di tornanti stretti che dal bivio Viganale scendono a Roledo.

Un trasferimento di 24 km sulla strada che conduce nelle Valli Antigorio e Formazza, ed a poca distanza da Crodo, dopo il bivio Baceno-Cravegna è posta la p.s. 2. La «Cravegna-Viceno-Mozzio-Crodo», raddoppiata in lunghezza rispetto allo scorso anno e imboccata in senso inverso. Un vero e proprio «test» di pilotaggio sugli scoscesi tornanti che dalle frazioni Rondola e Smeglio scendono alla stazione termale. Dalla Valle Antigorio si si trasferisce quindi in Valle Antrona, ripiegando sulla statale 33 fino a Villadossola. Da qui i concorrenti proseguiranno per Antronapiana, attraversando tutta la valle: sulla strada che porta al Lago d'Antrona (1073 metri di quota) si correrà la p.s. 3. Un tortuoso anello fra boschi di larici e castagni, immerso in una stupenda conca alpina. Il «Valli Ossolane» raggiunge quindi il Cusio, attraversando gli abitati di Villadossola, Pallanzeno, Premosello, Ornavasso, e Gravellona Toce.

All'incrocio svolteranno a destra per raggiungere Casale Corte Cerro, sede della p.s. 4, la più corta di tutte. Gli equipaggi andranno quindi a Omegna, dove imboccheranno la provinciale della Valstrona fino al bivio di Germagno, per l'avvio della p.s. 5, che raggiunge Loreglia e ridiscende a Preia con una serie di angusti curvoni. Marcia di trasferimento per Omegna e immissione sulla statale del Lago d'Orta: attraverseranno Pettenasco e saliranno quindi a Armeno, dove ci sarà lo «start» della p.s. 6. Un nastro d'asfalto che con circa 300 metri di dislivello s'inerpica a Colromonte (quota 823 metri), ridiscende a Bovazza e con un tratto veloce si conclude a Cignese.

Approdo a Baveno, sulle rive del Lago Maggiore, per poi tornare sulla statale del Sempione, il filo conduttore del «Valli Ossolane», che seguiranno fino a Feriolo-Fondotoce. Deviazione per Bieno-Trobaso ed ecco Ratiello, punto di partenza della p.s. 7 di Aurano, l'unica che verrà compiuta una sola volta. Una «classica» di questo rally, che attraversa Aurano e raggiunge l'Alpe Segletta. Piloti e navigatori dirigeranno quindi per Premeno e successivamente per Fondotoce, dove, nei pressi della stazione ferroviaria fruiranno della zona di assistenza (30') e riordino (50').

Giusto il tempo di una manutenzione ai bolidi e un breve relax, poi gli equipaggi dovranno affrontare le ultime sei prove, quelle decisive, che ricalcheranno i tracciati precedenti. Eccone la sequenza: Casale Corte Cerro (p.s. 8); Loreglia (p.s. 9); Armeno (p.s. 10); Antrona (p.s. 11); Montecrestese (p.s.12) e Mozzio (p.s. 13).

**Pietro Benacchio**

## Risultati e classifiche col computer

DOMODOSSOLA — Fra le curiosità e gli aneddoti del «giro delle valli ossolane», ne esiste una di carattere tecnico. Questo rally fu infatti il primo in Italia ad adottare il computer.

Un record che risale alla XII edizione, nel 1976. In quella occasione la concessionaria Fiat Ossolauto mise a disposizione dell'Aci il proprio centro elettronico per la formazione delle classifiche. Impostato e diretto dal dottor Achille Moalli, il «cervellone» sfornò dati su ogni concorrente per tutta la notte. Operazioni che si svolsero nel giro di pochi secondi e vennero utilizzate prontamente dai cronisti, la cui sala-stampa era servita per la prima volta dai caratteristici «tabulati». Le sole informazioni fornite al computer erano i tempi di entrata ed uscita ad ogni prova speciale dei concorrenti, al resto provvedevano le «memorie» del calcolatore. E dai programmi scaturivano situazioni, distacchi, graduatorie ed eventuali ritiri di ogni equipaggio.

L'impiego dell'elaboratore, da allora, è diventato una tradizione. Anche quest'anno, la So. Ced. del dottor Moalli sarà presente all'appuntamento con la rombante carovana.

(p. ben.)

AIN ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DI NOVARA
FAP FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Si terrà a Novara presso la sede dell'Associazione degli Industriali di C.so Cavallotti 25 il Seminario

LE PROBLEMATICHE DELL'INCENTIVAZIONE

Date di svolgimento
Martedì 5 luglio 1983
Giovedì 7 luglio 1983
ore 9-12,30 / 14,30-17

Il Seminario, organizzato dall'A.I.N. in collaborazione con la Federmeccanica, si prefigge lo scopo di evidenziare i moderni sistemi di incentivazione alla produzione sottolineando il collegamento tra retribuzione e produttività aziendale e sviluppando le problematiche connesse, spesso insufficientemente approfondite.

Destinatari del Seminario sono gli imprenditori, i direttori generali, i responsabili di produzione e i responsabili del personale.

Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria del FeAP (0321) 399.001 int. 95.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
Per confermare
chi ha ben operato
Per favorire il rinnovamento

Al Comune di Novara vota:

Pierangelo TAGLIAMACCO:
n. 3 — consigliere comunale e Presidente della Commissione Assistenza

Giorgio BATTAGLIA:
n. 7 — insegnante, consigliere di quartiere e Presidente dell'ARCI

Antonio DE GIOVANNI:
n. 21 — medico, Presidente dell'Unione Italiana Sport Popolari

Alla Camera dei Deputati vota:

Filippo FIANDROTTI:
n. 16 — Vicepresidente del Gruppo Socialista della Camera dei Deputati

Luigi PENNA:
n. 28 — insegnante, consigliere comunale di Verbania

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

Solo la COOP può darti di più perchè la COOP nasce dall'unione di oltre 1.000.000 di consumatori, perchè dispone di una moderna rete di negozi e supermercati, perchè è ampiamente presente sul territorio nazionale. Ma soprattutto perchè è fatta di gente come te e per questo conosce i tuoi gusti, le tue necessità, le tue aspettative in fatto di spesa.

DA VENERDI' 24 GIUGNO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| PAVESINI formato famiglia 1.350 | Aceto CIRIO cl. 50 bianco-rosso 695 | 3 Bottiglie birra JODLER cl. 33 1.170 | Grana Padano scelto l'etto 1.090 | Polpa scelta di suino magro il kg. 7.780 |
| Caffè SPLENDID sacch. gr. 200 max. 1.790 | PUMMARO' STAR gr. 400 460 | NANO conf. 8 bottiglie 3.090 | 10 Gelati MOCHACHO MOTTA la confezione 2.480 | VERNEL lt. 2 2.340 |
| Olio di semi di girasole TOPAZIO lt. 1 1.370 | Tonno SIMMENTHAL gr. 170 1.390 | Prosciutto crudo PARMA al taglio - l'etto 1.780 | Fettine scelte di suino magro - il kg. 8.380 | 10 Rotoli carta igienica SCOTTEX 2.890 |

coop
La Coop sei tu. Chi può darti di più!

Anno 117 - Numero 149

# LA STAMPA

Sabato 25 Giugno 1983

A PAGINA 4

**Il Challenger atterra in California. Delusi i fans di Sally Ride**

di Ennio Caretto

L'astronauta Sally Ride

OGGI Tutto libri

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

### Oggi giornata di riflessione, domani 44 milioni di italiani al voto

# L'ULTIMO APPELLO DEI LEADER

**Proprio alla fine la campagna elettorale ha assunto toni meno rissosi - Già lunedì pomeriggio, dopo la chiusura delle urne, con le proiezioni si potrà delineare il risultato - De Mita: «Dc e psi possono collaborare» - Il psi andrà all'opposizione «se la dc andrà a destra» - Berlinguer propone «governi alternativi a quelli esistenti» - I laici si impegnano per una ricostruzione dell'alleanza a 5**

## Cosa cambia lunedì

Cominciata male questa campagna elettorale si è conclusa un po' meglio. I partiti si sono comportati con serietà. Non hanno promesso miracoli, non hanno esagerato la polemiche, hanno espresso con sufficiente chiarezza programmi e propositi. Nei dibattiti e perfino nei comizi sono emerse alcune convergenze che fino a qualche settimana fa sembravano da escludere.

1) La proposta di De Mita (un patto di legislatura) e anche quella di Craxi (almeno tre anni) rappresentano una innovazione importante in un Paese dove negli ultimi quarant'anni i governi sono durati mediamente otto mesi.

2) Per la prima volta i partiti, di governo e di opposizione, hanno riconosciuto che le buone intenzioni non bastano. Nuove regole del gioco si rendono indispensabili per mettere al riparo il futuro governo dalle imboscate parlamentari e per sottrarlo a una tentazione permanente con i suoi stessi sostenitori. La questione istituzionale è ormai da tutti considerata di primaria importanza.

3) I partiti di maggioranza si sono finalmente resi conto che qualsiasi programma economico, drastico o gradualistico che sia, può essere realizzato solo da un governo che non sia obbligato a lottare fin dal primo mese per la sua sopravvivenza. Inoltre l'inizio della legislatura è il momento ideale per prendere misure impopolari che soltanto in seguito rivelano la loro utilità.

4) Molte sono le cause che hanno portato al dilagare della corruzione e al proliferare degli scandali, ma un fatto è certo: un presidente più forte è meno costretto a un continuo mercanteggiamento delle cariche e delle poltrone e ha maggiori possibilità di fare scelte professionali e disinteressate.

Dentro questo quadro politico, sostanzialmente rassicurante, tuttavia sussistono ancora motivi di tensione che non è facile sopprimere. I democristiani, i partiti laici, i socialisti, continuano a considerare la conferma di una maggioranza a cinque come la soluzione di gran lunga migliore. L'eventuale esclusione del psi, qualora democristiani e laici riuscissero a superare il cinquanta per cento, darebbe vita a una maggioranza magari molto omogenea, però risicata e precaria. Ma i democristiani, anche quando non lo dicono, pensano che Craxi chieda un prezzo troppo alto in termini di prestigio e di potere; il leader socialista è convinto che un partito di sinistra come il psi non può accettare una posizione subordinata nei confronti della democrazia cristiana, fino a quando i comunisti restano all'opposizione.

Le ragioni di questo ormai antico contrasto permangono, anzi sono diventate più serie. Il futuro governo deve adottare una politica di rigore non certo gradita al «popolo di sinistra»; Craxi deve superare una congiuntura per lui difficile. L'esigenza di stabilità e di autonomia operativa fanno di Palazzo Chigi un centro di potere quale non era mai stato negli ultimi trent'anni. Ovviamente la democrazia cristiana sarà ancora più riluttante a cederlo.

Democristiani, liberali e repubblicani sono per provvedimenti antiinflazione rapidi e drastici; socialisti e socialdemocratici si dicono contrari alle scure da cavallo». Questi dissensi inevitabili in periodo elettorale, fin dalla prossima settimana, possono essere armonizzati e composti, ma solo nel caso che i diretti interessati raggiungano un vero accordo politico e di potere. Altrimenti la polemica tra «rigoristi» e «gradualisti» avrà effetti dirompenti.

Una legislatura non è mai stata uguale a quella che l'ha preceduta: le elezioni servono sempre a qualcosa. La coalizione tra i partiti della maggioranza sarà o maggiore o minore di quella, del resto mediocre, che ha consumato negli ultimi quattro anni di vivacchiare alla meglio o governi tutt'altro che esaltanti. Spetta ai partiti mostrare un sufficiente senso di responsabilità. Ma gli elettori possono aiutarli fornendo precise indicazioni di tendenza.

Questa volta esistono concrete possibilità di dar vita a un governo più stabile e forte rispetto a tutti quelli che lo hanno preceduto. Questo governo può essere a conduzione democristiana, laica o socialista. Basteranno modeste oscillazioni di voto a favore di questo o quel partito per rendere inevitabile una di queste scelte. Non è vero che il voto di domenica non servirà a niente. Anzi, in poche altre occasioni, la possibilità di certe conferme o di certi cambiamenti è stata, come questa volta, nelle mani degli elettori.

**Gianfranco Piazzesi**

ROMA — E' finita a mezzanotte questa campagna elettorale un po' monocorde, che è parsa più lunga delle precedenti. Oggi gli elettori hanno il tempo di riflettere mentre tacciono le voci dei partiti. Domani (dalle 8 alle 22) e lunedì (dalle 7 alle 14) 44 milioni di cittadini tireranno le conclusioni e daranno i loro giudizi con le schede. I primi risultati, con le proiezioni Doxa, dovrebbero essere noti a metà pomeriggio di lunedì. A quell'ora, i protagonisti dello scontro elettorale potranno capire chi ha vinto e chi ha perso. E non è da escludere che si possa già ipotizzare quale tipo di governo inaugurerà la nona legislatura repubblicana.

Certamente il dovrebbe poter capire chi perde il posto e chi è riconfermato. Craxi ha già detto che se i risultati dei socialisti saranno insufficienti (non ha spiegato sino a che punto) si dimetterà dalla segreteria. De Mita non ha collegato la sua permanenza alla guida della dc all'andamento del voto, ma più concretamente agli equilibri interni del suo partito. Berlinguer non parla di dimissioni in caso di arretramento, ma nei pci le voci di cambio del segretario non sono più considerate fantapolitica. Quel che è certo è che tutti e tre i segretari dei maggiori partiti rischiano grosso, e lo sanno.

Così, nelle ultime ore della campagna elettorale si sono incrociati segnali, più o meno cifrati, di disponibilità al dialogo che risaltano maggiormente dopo un mese di aspri scontri. «*Dc e psi possono collaborare, insieme con altri partiti, su una proposta di governo che riempia l'arco di una intera legislatura, all'interno di una intesa di ampio respiro* — dice De Mita — *però Craxi deve sapere che la dc non gli consentirà mai più di lavorare stando con esso al governo*». Dc e psi assieme, assicura ora De Mita, possono gestire il periodo di tempo che li separa dalla creazione di due schieramenti alternativi.

Sono condizioni che Craxi potrebbe tranquillamente accettare e che sembrano ispirate più che da De Mita, da quell'ala democristiana che (con in testa Fanfani) preme sul segretario perché non renda impossibile il rapporto con i socialisti. E' un'ala che è pronta a passare all'attacco, sia in caso di sconfitta elettorale della dc, sia nel caso che le urne rendano impossibile formare una maggioranza senza i socialisti. Se poi si potesse addirittura realizzare un governo dc-psi, le cose si complicherebbero ulteriormente in casa democristiana. Forse il segretario alludeva a questa ipotesi quando ha annunciato che «*anche se sono la mia guida la dc rappresenta la maggioranza assoluta, ma nel partito si creassero delle condizioni tali per cui io non potessi esprimere la mia politica, me ne andrei*».

Chissà se il segretario del pci pensa anche lui che il psi potrebbe creare difficoltà al segretario democristiano. E' parso singolare che ieri, proprio nel messaggio agli elettori in chiusura di campagna, Berlinguer non abbia più parlato di «*alternativa alla dc*». In sua vece c'è una proposta per «*governi alternativi a quelli esistenti finora*». Sono sfumature importanti nel linguaggio cifrato di Botteghe Oscure, che potrebbero contenere un messaggio e nascondere nuovamente l'idea

**Alberto Rapisarda**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Alle pagine 6 e 7

**Come gli italiani vanno al voto**

### Precipita il dissidio, preclusa anche la Bekaa

# Damasco caccia Arafat Le sue basi assediate

**Il leader parte per Tunisi - Con lui espulso il «ministro della Difesa» - Imboscata a un convoglio Olp in Siria, 4 morti**

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Mentre le sue basi in Libano erano in maggioranza assediate dai carri armati siriani, Yasser Arafat ha dovuto fare ieri mattina un'umiliante ritirata da Damasco: i siriani gli hanno intimato di lasciare il Paese. L'agenzia ufficiale di polizia Sana ha annunciato che al leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina è stato «notificato il desiderio della Siria che egli non venga più in questo Paese».

Arafat, scuro in volto, ha rifiutato di rispondere alle domande dei giornalisti. Ha nuovamente accusato Damasco di «tradire» la causa palestinese, poi è stato spinto nella sua auto blindata che a tutta velocità si è diretta verso l'aeroporto della capitale. Di qui, è immediatamente decollato per il suo quartier generale di Tunisi. Fonti siriane hanno precisato che gli è stato anche vietato di tornare in Libano, cioè nella Bekaa.

In questa giornata storica, una delle più memorabili nei 18 anni dell'Olp, i portavoce dell'Organizzazione hanno anche annunciato che un'imboscata è stata tesa a un convoglio militare palestinese sulla strada fra Damasco e Homs, all'interno della Siria, e che almeno quattro guerriglieri sono stati uccisi e sei feriti.

Yasser Arafat

Nei sobborghi della capitale siriana, i civili palestinesi del campo profughi di Yarmuk hanno inscenato una manifestazione d'appoggio ad Arafat, un cenno di solidarietà che è stato subito disperso dalla polizia. Anche al «ministro della Difesa» del presidente di al Fatah, Abu Jihad capo di battaglia di Khalil al-Wazziri, è stato fatto sapere che non potrà tornare in Siria dal Libano.

Ma tutta questa vicenda ha implicazioni più profonde. La notte di giovedì, il leader Olp era giunto inaspettatamente dal Libano a Damasco, dove gli era stata consegnata una lettera personale del segretario del pcus Andropov. Il quale tentava di scongiurare la frattura nell'Organizzazione e dichiarava il suo appoggio ad Arafat. E' probabile che i russi siano ora furenti almeno quanto l'Olp di fronte al trattamento riservato dalla Siria al capo palestinese; e quegli esponenti americani i quali hanno sempre fatto credere a Reagan che Mosca detta legge al regime di Assad, ora hanno di che rivedere le loro teorie.

Nel dramma delle ultime 24 ore, non vanno dimenticati due punti importanti: la capacità dei politici arabi radicali di dimenticare le loro iniziative più estreme e di riprendere rapporti «*cordiali e fraterni*» in brevissimo tempo; e l'appoggio che i ribelli dell'Olp hanno non soltanto dalla Siria, ma anche dall'interno della stessa *Al Fatah*.

Nell'arco di queste ultime settimane, è diventato evidente che continuai, forse migliaia di giovani palestinesi aderenti all'Organizzazione sono scontenti del loro capo, e sospettano che egli stia per coinvolgerli per via traverso in un «sì» al piano di pace di Reagan per il Medio Oriente. Se vedrà sgretolarsi l'appoggio interno, Arafat dovrà per forza di cose spiegare in modo soddisfacente la sua condanna della Siria e tornare a Damasco con una disposizione di spirito più umile.

Ma non c'è dubbio che vi sia disperazione nelle parole non sarebbe una parola troppo forte) tra gli ufficiali di Arafat. Parlando più come un generale assediato che come il comandante palestinese che l'estate scorsa difese Beirut Ovest contro l'esercito israeliano, Abu Jihad ha detto ieri nella città di Chtaura, nella valle libanese della Bekaa, che in caso di nuovi attacchi da parte delle truppe siriane o dei ribelli dell'Olp l'ordine è «*che ogni combattente difenda la sua posizione*».

Sono parole che sanno di accompagnano alla crescente disperazione di Arafat. Quando lo vidi nella campagna fuori della periferia della città di Tripoli, nel Nord del Libano, per un incontro notturno, pochi giorni fa, il leader palestinese mi apparve affaticato, e più volte si schermì con le mani alle mie domande sulla rivolta e sul futuro dell'Organizzazione. Ieri a Damasco Arafat ha definito «una barzelletta» l'idea che la sua leadership possa essere in pericolo. E interrogato sulla presenza siriana di un coinvolgimento nella ribellione palestinese, ha detto: «*E' un'altra barzelletta*».

Tra il suo seguito, serpeggia il sospetto che l'imboscata di ieri sulla strada di Homs, ammesso che vi sia stata come l'Olp sostiene, sia stata un messaggio rivolto a una sola persona: Arafat.

**Robert Fisk**

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

### I contratti

## Rinvio anche per gli edili

**ROMA — Ad un passo dall'accordo, le trattative per il contratto di un milione di lavoratori edili sono state bruscamente sospese e rinviate a dopo le elezioni. Il «colpo di scena» è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, dopo molte ore di discussione, quando già si erano manifestate significative convergenze su una serie di punti qualificanti.**

**«Ci rivedremo a Filippi», ha detto il vicepresidente dell'Associazione dei costruttori (Ance) Renato Buoncristiani. Ed ha subito aggiunto: «Ci siamo ritrovati improvvisamente all'inizio dei negoziati. C'è stato un irrigidimento dei sindacati per motivi che non conosciamo».**

**Diversa la tesi del sindacato. «Gli imprenditori — ha precisato il segretario generale della Fic Carlo Mitra — non hanno in grado di farci il contratto». Il segretario nazionale Gianni Vissy ha insistito: «Si è delineato chiaramente un irrigidimento politico».**

(A pag. 10 il servizio di Gian Carlo Fusi)

### La Procura di Napoli dopo l'interrogatorio del presentatore

# «Ecco perché non abbiamo scarcerato Enzo Tortora»

**Le lettere del detenuto che voleva vendere centrini attraverso Portobello non lo scagionano - Potrebbero essere un atto d'accusa**

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «*L'interrogatorio dell'altra mattina non ha modificato la posizione di Enzo Tortora*»: dalla Procura, per vie piuttosto tortuose lasciano filtrare questo commento, e la prima sensazione è che i difensori del più famoso detenuto d'Italia dovranno faticare non poco per dare peso alla «teoria del complotto». Soprattutto perché la vicenda che Tortora ha raccontato ai giudici nel carcere di Regina Coeli per loro non era affatto nuova, al punto che una delle lettere spedite al presentatore da Domenico Barbaro (considerato l'anello di collegamento tra camorra e 'ndrangheta) — il quale, detenuto a Pianosa, voleva vendere centrini attraverso «Portobello» — anziché argomento di difesa resta, per i giudici, un elemento d'accusa in più.

«*Di Barbaro, dei centrini che aveva mandato a Tortora per posta, di quel pacco smarrito negli uffici della Rai* — chiariscono altre fonti — *i giudici sapevano già tutto. Le lunghe confessioni di Giovanni Pandico contenevano anche questo capitolo*». Ed ecco che i termini della questione sembrano cominciare a chiarirsi, che dalle tesi contrapposte dei giudici napoletani e dei difensori di Tortora («*Mi sento come un marziano, atterrato fra gente di cui non riesco a capire le parole...*», ha detto a un certo punto il presentatore durante l'interrogatorio) è possibile cogliere lo schema complessivo.

Dice Tortora: «*L'unico elemento che io possa collegare a questa incredibile vicenda consiste proprio in quel vecchio scambio di lettere*». Da Pianosa, Barbaro gli manda i centrini per il mercatino di Portobello, il pacchetto fa smarrito negli uffici della Rai e il presentatore scrisse al detenuto per scusarsi. Ma l'uomo non si accontentò delle scuse, né del piccolo risarcimento ottenuto dalla Rai: voleva che i suoi «lavori» fossero mostrati in tv, scrisse che si sarebbe vendicato. E quale migliore vendetta di una falsa notizia fatta circolare in carcere, della notizia che anche Enzo Tortora, la faccia dell'Italia perbene, era uomo di don Raffaele Cutolo?

Ricostruzione opposta, quella della Procura: «*L'episodio di Barbaro è marginale, nel quadro delle accuse si inserisce solo come dettaglio. Bisognerebbe chiedersi, per esempio, come mai, Barbaro scrive dal carcere al presentatore di "Portobello"; solo perché tenta di vendere i suoi lavori, o piuttosto perché qualcun altro gli ha detto che può rivolgersi tranquillamente a Tortora, il quale quel favore glielo avrebbe dovuto fare?*». L'irritazione dell'esponente della 'ndrangheta legato a Cutolo, aggiungono, si potrebbe anche spiegare così, col fatto che la mancata vendita di quegli oggetti veniva da lui considerata uno «sgarro», e forse non il primo.

L'alternativa, dunque, si può ridurre quasi a un discorso di sequenze: è Barbaro che, deluso, racconta di Tortora fino a far giungere la voce, sempre più densa di particolari, a Pandico e all'altro pentito, Pasquale Barra? O sono i pentiti che, già al corrente dell'imbarazzante realtà privata del presentatore, suggeriscono al «compare»

**Giuseppe Zaccaria**

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

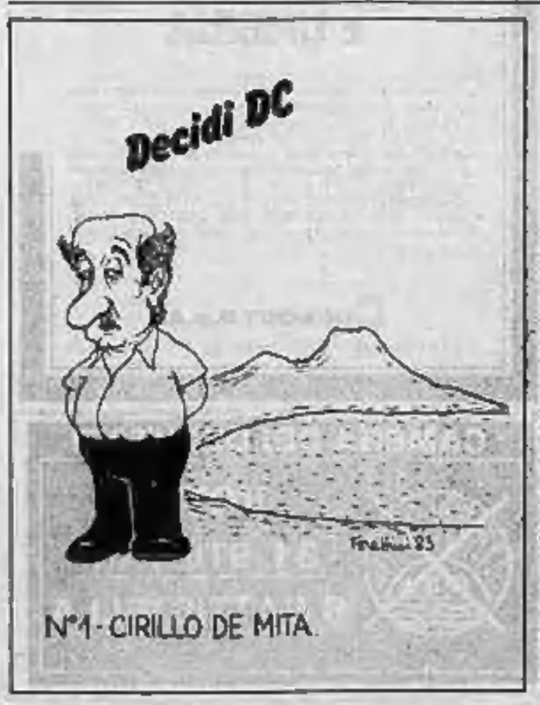
A PAGINA 8

**Tortora: voglio il proscioglimento non la libertà per motivi di salute**

di Guido Rampoldi

# Walesa battuto dal compromesso tra il Papa e il regime polacco

Danzica. «Mi sento sollevato e sono più ottimista» ha dichiarato ieri ai giornalisti il leader del disciolto sindacato Solidarnosc, Lech Walesa, dopo l'incontro con il Papa sui Monti Tatra presso Zakopane. Walesa è uscito di buon'ora per recarsi, come ogni fine settimana, a pescare (nella foto) in una località nei pressi dei laghi Masuri. «Non faccio dichiarazioni perché ho bisogno di tempo per riflettere» ha aggiunto Walesa, il quale non ha tuttavia nascosto la felicità di aver potuto parlare con il Pontefice in Polonia. Dal secondo incontro con Wojtyla, Jaruzelski è uscito più forte dei suoi predecessori. Intanto l'Osservatore Romano «vende l'estero delle armi» al leader sconfitto di Solidarnosc (A pag. 3 servizi di F. Barbieri e M. Tosatti)




### Gli addetti sono in permesso elettorale

# Linea ferroviaria «chiusa per voto»

**NOVARA — Per consentire ai ferrovieri di recarsi a votare nelle località di residenza (al Sud in particolare) la direzione delle FS ha deciso di sospendere per sei giorni tutte le corse di un'intera linea: la Novara-Varallo Sesia.**

**Si tratta di 21 tragitti giornalieri che vengono sostituiti, fino alla mezzanotte di martedì, con servizi dati in appalto alle autolinee private.**

**La direzione delle FS giustifica questo provvedimento con l'esigenza di consentire ai ferrovieri provenienti da altre regioni di recarsi a votare nelle loro sedi, ma un giudizio estremamente negativo è stato espresso dal direttivo compensoriale della Fit-Cgil che ritiene profondamente scorretto non assicurare la piena efficienza del servizio ferroviario in un periodo, come quello elettorale, che comporta una grande mobilità di viaggiatori.**

**«*Per confermando il diritto-dovere del voto per tutti i cittadini e quindi anche per i ferrovieri* — si sostiene in una nota di protesta ai ministeri competenti — *ritenemo esistano gravi responsabilità da parte della direzione aziendale FS che avrebbe dovuto assumere decisioni tali da consentire ai ferrovieri* (così come avviene per i militari) *di garantire il servizio pubblico votando nelle proprie sedi di lavoro*».**

**Un problema questo che il sindacato ferrovieri di Novara aveva sollevato da tempo e al quale non è stata data però la soluzione auspicata.**

**F. a.**

### In sedici mesi 1131 denunciati (e 176 arresti) per illeciti ai danni delle Usl

# La truffa sanitaria, un'industria

ROMA — Sono sempre stati in molti a supporre che una torta gigantesca come quella della Sanità (circa 30 mila miliardi soltanto nel 1983) non venisse mangiata tutta sul tavolo, alla luce del sole e sotto il dovuto controllo delle autorità sanitarie. Ma adesso quell'ipotesi è avvalorata da dati ufficiali, forniti proprio ieri dal ministero. Le persone fino ad oggi denunciate per illeciti di varia natura a danno del Servizio sanitario nazionale sono già 1131 e 176 di loro sono in carcere. Si tratta di medici (413), farmacisti (378), laboratoristi (255), addetti alle Usl (30), ospedalieri (34), infermieri (30), commessi di farmacia (11), rappresentanti, grossisti e produttori di farmaci (69), nonché altri 109 senza classificazione particolare. Sono state inoltre sequestrate più di 88 mila ricette comprovanti gli illeciti, circa 160 mila fustelle segnaprezzo e uno stock di medicinali per un valore di circa 3 miliardi.

In questi primi dati, relativi al periodo gennaio 1982-maggio 1983, c'è il bilancio della commissione d'inchiesta sulla gestione del Servizio nazionale istituita dal ministro Altissimo nel dicembre 1981. L'organismo, composto da magistrati, assessori regionali, rappresentanti di categoria ed esperti, è guidato dal prof. Giuseppe Potenza, presidente onorario del Consiglio di Stato. Sul piano operativo la commissione ha potuto giovarsi della collaborazione dei Nas, i nuclei antisofisticazioni che operano a tutela della salute pubblica.

Quali sono le truffe più frequenti in questo campo? Nei verbali che hanno portato alle incriminazioni c'è un campionario di ingegnosità e intraprendenza. Si inizia, per esempio, con il «compaesaggio» tra farmacisti e medici: questi ultimi si impegnano a prescrivere di preferenza farmaci di costo elevato e poi partecipano alla spartizione degli utili. Alcuni farmacisti hanno fatto un passo avanti, arrivando ad offrire gratuitamente ad uno o più medici i locali per lo studio (e magari anche l'arredamento interno) nello stesso stabile: in cambio del favore i medici, al momento di consegnare la ricetta, invitano gli assistiti ad acquistare le medicine prescritte al piano terreno.

Molto frequente anche il caso di medici che compilano false ricette, intestandole poi ad amici fidati o a mutuati ignari. Queste vengono poi cedute al farmacista, al 15-20 per cento del valore indicato sulle fustelle, e da quest'ultimo inviate all'Usl per il rimborso.

Alcuni produttori e distributori di farmaci sono invece riusciti ad accrescere i loro guadagni applicando gli aumenti Cip, mediante l'apposizione di bollini autoadesivi, prima dell'entrata in vigore del provvedimento.

Per quanto riguarda i laboratori analisi, gli illeciti più frequenti riguardano l'aggiunta di prescrizioni superflue e naturalmente la prescrizione di analisi ad assistiti all'oscuro di tutto. Indagando sulla proliferazione dei laboratori convenzionati esterni, la commissione ha inoltre scoperto che molti sono gestiti da «società di capitali» i cui soci risultano parenti o prestanome dei medici ospedalieri.

Per contenere questo sperpero di denaro pubblico e punire i truffatori il ministro Altissimo ha già adottato alcuni provvedimenti specifici, come la limitazione del numero di «pezzi» prescrivibili con la singola ricetta, l'obbligatorietà — da parte delle Usl — di effettuare periodici controlli sulle prescrizioni mediche e l'introduzione dei «protocolli diagnostici».

**Bruno Ghibaudi**

A PAGINA 4

**L'America prende le distanze da Pinochet Continua lo sciopero dei camionisti**

di Igor Man

L'ultima udienza può aver allontanato la giuria dal «verdetto aperto»

# La polizia di Londra ripete al processo «Niente prove che Calvi sia stato ucciso»

**La sentenza è attesa per lunedì - La tesi del suicidio ha rigudagnato terreno per la sicurezza con la quale gli ispettori hanno affermato di non aver raccolto elementi contrari - L'avvocato dei Calvi, Carman, li ha incalzati a lungo ed è riuscito a far loro ammettere: «Non abbiamo indagato su tutto»**

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — La City Police ha indagato a fondo sulla morte di Calvi? Non ha tralasciato nulla, non ha escluso nessuna possibilità? Le critiche, già dopo la prima inchiesta, lo scorso anno, erano state severe. Il anche questa volta sono emerse superficialità: le fotografie della stanza nel residence di Londra in cui Calvi trascorse i suoi ultimi giorni di vita, per esempio, sono state fatte solo due giorni fa, su esplicita richiesta del Coroner Arthur Davis.

Ma ieri, davanti alla giuria del Milton Court, e nonostante le pesanti contestazioni dell'avvocato dei Calvi, George Carman, i due ispettori responsabili dell'inchiesta, John White e Barry Tarbun, hanno ripetuto che «non ci sono prove che Calvi sia stato ucciso. Nessuna evidence». Coroner: «Lei ha raccolto qualche fatto per poter accusare qualcuno della morte di Calvi?». Tarbun: «Non c'è nessuna prova che faccia pensare all'omicidio». Avvocato Du Can (rappresenta Carboni): «In 12 mesi di indagini è emerso qualche prova che Carboni e Vittor siano implicati nella morte di Calvi?». Tarbun: «No». Coroner (a White): «Lei crede che Calvi sia stato portato il ponte di Blackfriars da qualcuno, su una barca?». White: «Personalmente, credo di no».

Roberto Calvi

Lunedì, dopo le dichiarazioni conclusive del Coroner, salvo sorprese, arriverà il verdetto. I 9 giurati hanno dimostrato di essere molto attenti, precisi nelle loro domande. Hanno interrotto spesso i testi per chiarire ogni dettaglio controverso. Hanno esaminato il ponte di Blackfriars due volte, rifatto prove ed esperimenti sugli abiti di Calvi (ieri, in aula, hanno rimesso nelle tasche di pantaloni e giacca i materiali che furono trovati sul cadavere).

Ma non è un mistero che gli inglesi sono molto sensibili alla loro polizia. E le dichiarazioni di White e Tarbun, proprio all'ultima udienza prima del verdetto, la decima, potrebbero aver fatto guadagnare punti alla tesi del suicidio, finora esclusa da tutti. Se ancora giovedì un «open verdict» era dato per scontato, ieri le probabilità sembravano minori, 50 su 100.

Solo in chiusura di seduta l'avvocato Carman ha messo in difficoltà i due ispettori. E stato abile, ma forse non abbastanza. Coroner: «Pensa che la giuria abbia avuto in questa inchiesta tutti gli elementi necessari per giudicare?». Ispettore White: «Sì, e anche di più». Avvocato Carman: «Non è vero. Per esempio: Carboni non è venuto. E non abbiamo avuto tutte le dichiarazioni di Vittor ai magistrati italiani». White: «Sì, ma questa volta abbiamo avuto più dell'altra inchiesta». Carman: «Le dichiarazioni di Carboni, che non abbiamo potuto esaminare qui, sarebbero importanti per la giuria. E spesso sono in contraddizione con quelle di Vittor. Non c'è in esse, tra l'altro, nessuna traccia della telefonata di Calvi all'Ambrosiano il giorno prima di morire, di cui ha parlato qui Vittor».

Carman (a White): «Lei sapeva che Carboni era molto legato a Calvi, poco prima che morisse?». «Sì». «E che Vittor aveva Carboni?». «Sì». «E che Carboni, dopo la morte di Calvi, si nascondeva in Svizzera? Lee Howard lo ha incontrato?». «Sì». «E ha pensato di parlare, in seguito, con l'avvocato Howard?». «No». «Lei non ha visto tutte le dichiarazioni di Carboni?». «No». «Quindi molte domande, sul suo soggiorno a Londra quando morì Calvi, sono senza risposta». «Sì». «Per quanto ha potuto verificare lei, è esatto dire che le dichiarazioni di Vittor sul suo lavoro per Calvi — accompagnatore, dice lui — sono in contrasto con quelle di Carboni-guardia del corpo?». «Sì». «La sua inchiesta, quindi, resta incompleta. Non ha visto Carboni, non ha visto le dichiarazioni di Vittor, non ha visto Kunz, che pure ha avuto un ruolo importante nel viaggio di Calvi». «No». «Insomma, ci sono ampie parti del quadro che mancano, che non avete investigato». «Sì».

Carman: «Passiamo al Chelsea Cloisters. Tra il residence e Blackfriars, circa sette chilometri, ci sono altri ponti?». «Sì». «Se Calvi voleva uccidersi, voleva fermarsi prima, o sono di quelli». «Sì». «C'erano impalcature in altri luoghi?». «Sì». «E non ha trovato tracce del percorso di Calvi, quella notte?». «No». «Se Calvi fosse stato portato laggiù da criminali, sarebbe facile aspettarsi di non trovarne». «Sì». «E per un uomo come Calvi sarebbe stato estremamente difficile muoversi sul ponte, coi mattoni in tasca». «Sì». «Lei sa che esisteva in Italia una loggia massonica chiamata P2?». «Ne ho sentito parlare». «E che i mattoni hanno un significato simbolico, nella massoneria?». «Sì». «E sa che certi omicidi servono anche da avvertimento ad altre persone?». «Non lo so». «Lei ha cominciato a indagare in questo caso, come se fosse un suicidio?». «Sì». «Da allora sono stati acquisiti altri fatti, ma non tutti quelli necessari. Lei sa che il dovere di un buon investigatore è prima di tutto raccogliere i fatti, poi fare una diagnosi?». «Sì». «Quindi, non avendo ieri raccolto tutti i fatti, non può escludere che Calvi sia stato ucciso». «Non ho nessuna prova che sia stato ucciso».

Emanuele Novazio

## Genova, pretore accusa ministri per mancate nomine bancarie

GENOVA — Il pretore di Genova, Adriano Sansa, ha trasmesso alla Camera dei deputati gli atti relativi all'inchiesta sul mancato rinnovamento delle cariche scadute negli anni tra il 1977 e il 1978, presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Secondo il magistrato, infatti, vi sarebbero responsabilità penali da parte dei componenti il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio connesse al mancato rinnovamento delle cariche

Firenze: un convegno, molti progetti

# *La nuova massoneria ora apre alla società*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — «*Il futuro della massoneria italiana*» è il titolo della relazione che il gran maestro di Palazzo Giustiniani, Armando Corona, leggerà oggi pomeriggio a chiusura del convegno internazionale di studi sul tema «*Duecentocinquant'anni di massoneria in Italia*».

Obiettivo dell'incontro di Firenze è proprio quello di lanciare le basi per un nuovo rapporto tra società (leggi opinione pubblica) e massoneria. Le basi per questa svolta che la nuova dirigenza di Palazzo Giustiniani, dopo le traversie successive allo scandalo P2, sta cercando di imprimere, furono preannunciate già nell'aprile scorso, sempre in Toscana, a Montecatini, dove circa cinquecento maestri venerabili si ritrovarono per la riunione della Gran Loggia: per la prima volta fuori Roma e per la prima volta aperta al pubblico e alla stampa.

La scelta di Firenze e della Toscana per queste due grandi assisi non è casuale. A Firenze nel 1732 è sorta la prima loggia di cui è rimasta traccia. Inoltre Firenze e la Toscana sono da sempre considerate le vere capitali della massoneria italiana che qui, più che in altre regioni, ha visto sorgere un gran numero di logge (2300 gli affiliati).

«*Dobbiamo uscire dall'ombra* — ha detto Lucio Trevisan, presidente del collegio circoscrizionale dei maestri venerabili della Toscana —, la nostra colpa è di essere stati troppo chiusi in noi stessi e questo ha generato sospetti nell'opinione pubblica». «*Questo convegno, aperto anche agli studiosi non massoni* — ha continuato Trevisan —, è rivolto a tutti i "fratelli" perché attraverso l'approfondimento del nostro passato possiamo chiarire il nostro ruolo presente e futuro».

Tutti gli interventi di ieri e quelli previsti per stamane sono incentrati su temi prettamente storici. Soltanto oggi pomeriggio, con le relazioni di Alessandro Moia, direttore del Centro di documentazione massonica di Torino, e con quello del gran maestro Armando Corona, il convegno affronterà temi di più stringente attualità. f. m.

## Venduto per 7 miliardi l'archivio di Stravinsky

WASHINGTON — *L'archivio di Igor Stravinsky, una delle collezioni di opere di musica, danza e letteratura più importanti del* [illegible] *secolo, è stato venduto alla fondazione Paul Sacher di Basilea per 5 milioni 250 mila dollari, 7 miliardi e 300 milioni di lire. L'acquisto si è concretato dopo mesi di trattative e il ritiro dei due principali concorrenti nordamericani, la biblioteca pubblica di New York e la biblioteca Pierpont Morgan.*

*Durante il negoziato, il prezzo è venuto gradualmente aumentando dai 3,5 milioni di dollari di partenza.*

*Sacher, direttore dell'orchestra da camera di Basilea, collezionista e filantropo, ha dichiarato che l'archivio del famoso compositore sarà sistemato in un nuovo edificio fatto costruire dalla fondazione.*

Interrogato l'ex amministratore della Rizzoli

# Tassan Din non spiega tutto su 45 miliardi «scomparsi»

**I magistrati sostengono che vennero accreditati ad una società costituita dallo stesso Tassan Din - I rapporti con Gelli e con lo Ior**

MILANO — Un Tassan Din pallido, stremato, provato da 21 giorni di isolamento, persino piangente, sottoposto da una robusta dose di corsmina, fra affrontato due giorni fa nel carcere di Piacenza il secondo interrogatorio dopo l'arresto. Questa volta i magistrati giunti da Milano, i giudici istruttori Pizzi e Brischetti e i sostituti procuratori Dell'Osso e Fenizia, non si sono limitati come la prima volta ad ascoltare la versione dell'ex amministratore delegato della Rizzoli sull'accusa di concorso nella bancarotta del Banco Ambrosiano, ma sono passati all'offensiva citando dati e fatti, riportando testimonianze e dichiarazioni che hanno messo la difesa di Tassan Din.

Al centro dell'interrogatorio, protrattosi per quattro ore, i due conti Zirka e Recioto, beneficiari nel 1981 da circa 144 milioni di dollari provenienti dalle casse del Banco Ambrosiano. Del conto Zirka si è parlato poco, probabilmente gli inquirenti ne faranno l'oggetto di un altro round, mentre è stato sviscerato il Recioto. Secondo una dichiarazione dei funzionari della Banca Rothschild di Zurigo (presso la quale erano stati aperti i due conti), Tassan Din aveva il mandato fiduciario per disporre dei 48,8 milioni di dollari accreditati e oggi volatilizzati.

Di una parte, circa 13 milioni di dollari, Tassan Din ha fornito la spiegazione: l'equivalente di 7 miliardi di lire è rientrato in Italia per coprire un buco esistente nelle casse della Rizzoli editore. A provocarlo sarebbero state le commissioni erogate in nero a Umberto Ortolani per le sue prestazioni in favore della Casa editrice; il resto è andato in Argentina in favore della locale filiale della Rizzoli. I restanti 30 milioni di dollari (circa 45 miliardi di lire), gli contestano gli inquirenti, sono stati invece accreditati dietro disposizioni di Tassan Din che si è recato di persona nella sede della Rothschild a Zurigo il 30 aprile 1981 insieme con Ortolani per effettuare l'operazione sui conti della *Telford Investments* aperti presso un'altra banca.

Secondo le testimonianze di dirigenti di questa seconda banca, la *Telford Investments* era stata costituita proprio da Bruno Tassan Din. Ma l'ex amministratore delegato della Rizzoli smentisce questa circostanza, che se ammessa potrebbe incastrarlo definitivamente, come ugualmente nega di conoscere una serie di persone che hanno avuto a che fare in qualche modo con i conti Zirka e Recioto: ad esempio lo svizzero Mark Odermatt, funzionario della Rothschild nonché procuratore della Zirka, che ha dichiarato invece di avere avuto disposizioni per muovere quei conti come proprio da Tassan Din, nonché il legale americano Stanley Cohen e altri personaggi poco noti.

Tassan Din si scaglia quindi contro la Rothschild, affermando che i suoi uomini sono succubi di Ortolani, e che lui è vittima di una congiura. Una tesi che se da una parte si scontra con i dati in possesso dei magistrati, dall'altra però potrebbe avere fondamento proprio considerando il clima nel quale si muovevano i vertici della P2. Ad esempio, Tassan Din ha ricordato che nell'autunno del 1980 insieme con Gelli e Ortolani erano state elaborate parecchie ipotesi di spartizione della Rizzoli delle esercitazioni che venivano ugualmente verbalizzate e controfirmate. Si tratta appunto degli schemi ritrovati tra le carte sequestrate a Gelli a Castiglion Fibocchi.

Ma «il pattone», cioè l'accordo ipotizzato tra i tre, non marciava come previsto, perché, avrebbe sostenuto Tassan Din, il venerabile maestro dichiarava di voler attendere riscontri d'oltre Tevere, cioè dal Vaticano. Dopo parecchie riunioni infruttuose, Tassan Din ha dato disposizioni perché Alberto Cereda, direttore della Rizzoli finanziaria di Roma (il suo nome figura nell'elenco della loggia P2) pedinasse il venerabile maestro nelle sue passeggiate sui Tevere per sapere con chi si incontrava. E Cereda riportò che Gelli si recava spesso in Lungo Tevere Arnaldo da Brescia numero 14. Da questa visite Gelli non deve aver tratto qualche ispirazione perché poi la spartizione della Rizzoli si è verificata con l'appoggio del Banco Ambrosiano dominato dallo Ior, braccio finanziario del Vaticano.

Gianfranco Modolo

## Da Hong Kong un'offerta per comprare «Sorrisi e Canzoni»

ROMA — Il gruppo editoriale «Oriental Telenews» di Hong Kong ha presentato un'offerta con garanzia bancaria per l'acquisto del pacchetto di maggioranza di «Sorrisi e Canzoni» tramite lo studio legale Lupoi di Roma.

Lo precisa un comunicato della «Spa Edizioni Lancio» in relazione a recenti notizie

Dimissioni respinte, ieri ha incontrato uno dei capi della polizia turca

# Trento, il giudice Palermo continuerà l'inchiesta sul traffico armi-droga

**Anche le autorità di Ankara interessate all'indagine, soprattutto per gli stupefacenti**

DAL NOSTRO INVIATO

TRENTO — «*Ho valutato i motivi di astensione e, non ritenendoli fondati, ho respinto la richiesta*».

Con questa dichiarazione il presidente del tribunale di Trento, Nicolò Latorre, chiude il caso del giudice istruttore Carlo Palermo, che proponeva di essere esonerato dalla lunga, laboriosa inchiesta sul traffico internazionale di armi e droga. Carlo Palermo, dunque, continua ad indagare sui retroscena degli stupefacenti e sulle forniture di materiale bellico, dopo aver superato un momento tanto delicato.

E ieri il magistrato trentino ha lavorato intensamente, com'è sua consuetudine. Il giudice istruttore ha ricevuto Atilla Aytekin, capo dell'ufficio centrale turco di polizia che si occupa del traffico di narcotici e armi. L'alto funzionario, che tiene i rapporti internazionali, era accompagnato da un addetto all'ambasciata turca di Roma e da una interprete.

Si è ripreso, con questo incontro, il filo della collaborazione. Attraverso gli scambi d'informazioni fra gli inquirenti di diversi Paesi, si cerca di avanzare nel labirinto degli armamenti delle grosse partite di droga e del commercio di armi. E i contatti con la polizia turca assumono un particolare rilievo, in questa inchiesta di enormi proporzioni.

Trento. Il giudice Carlo Palermo (a destra) ha subito ripreso l'attività incontrando il funzionario turco Atilla Aytekin che da anni indaga sul traffico di armi e droga (Telefoto Ansa)

Carlo Palermo è stato in Turchia, durante una delle fasi più impegnative della sua indagine. Da quel Paese, secondo quanto ha stabilito il giudice istruttore trentino, giungevano quantitativi di stupefacenti che, dopo vari passaggi, finivano poi in «depositi» sul nostro territorio.

Tra investigatori turchi e il magistrato di Trento, dunque, ci sono interessi comuni. Anche le autorità di Ankara si occupano di personaggi entrati nell'inchiesta di Carlo Palermo, come quel Mehmet Cantas, armatore, che fu arrestato nel febbraio scorso in Svizzera. E resta da definire la posizione del turco Bekir Celenk, interrogato in marzo a Sofia dal giudice istruttore trentino; per Celenk, Carlo Palermo ha chiesto l'estradizione.

Dopo lo scambio d'informazioni tra il giudice che conduce l'inchiesta su armi e droga e due magistrati bulgari venuti a Trento, questa visita del funzionario della polizia turca. Al termine dell'incontro, cui ha preso parte anche il procuratore della Repubblica Francesco Bisceglia, Atilla Aytekin scambia qualche parola con i cronisti. Gli si domanda se siano molti gli inquisiti che la magistratura trentina e quella turca hanno in comune. «*No* — risponde il funzionario — *non sono tanti*». E quali i personaggi principali? «*Dirlo in questo momento* — osserva Atilla Aytekin — *sarebbe anticipare un po' i tempi*». E' vero, gli si chiede ancora, che la Turchia è una zona di grosso traffico di droga? «*Il nostro è un Paese di transito. Dopo i provvedimenti che vi sono stati, il traffico ha avuto una deviazione verso il mare*».

*Restano, comunque, le polemiche. Oltre alla decisione degli avvocati romani di protrarre fino al 30 giugno l'astensione dall'attività forense, per protesta contro l'arresto dell'avvocato Roberto Ruggiero disposto dal giudice istruttore trentino c'è un documento dell'assemblea di categoria a Trento, in cui si fa riferimento alla vicenda di Bondfacio Ghidoncandrea, il legale arrestato per ordine di Palermo e poi scarcerato. Gli avvocati trentini chiedono fra l'altro «che il ministro di Grazia e Giustizia ed il Consiglio superiore della magistratura dispongano un tempestivo intervento ispettivo, con particolare riferimento alla necessità di accertare se siano state effettuate o siano in corso altre intercettazioni telefoniche tra difensori di imputati».*

Giuliano Marchesini

# Enzo Tortora

(Segue dalla 1ª pagina)

Barbaro di rivolgersi a Tortora? «Quei documenti — spiega ancora chi ha indagato a lungo sulle dichiarazioni dei camorristi — potrebbero finire col ritorcersi contro Tortora».

Dalla documentazione sequestrata, aggiungono, si ricava il sospetto di altre speditioni, di altra «merce» fatta giungere al presentatore. E anche il nome del camorrista che era stato incaricato, approssimandosi il momento della sua scarcerazione, di «seguire» l'attività del presentatore per capire se davvero, come alcuni uomini della Nuova camorra dicevano, si era tenuto i 50-60 milioni ricavati dalla vendita di una partita di droga.

Tutto qui, per il momento. Sull'interrogatorio dell'altra mattina si è potuto apprendere solo un altro particolare. A Tortora, i giudici hanno mostrato la fotografia della signora milanese di origine meridionale che lo avrebbe messo in contatto prima con la «mala» e poi con Cutolo. «Non l'ho mai vista», è stata la risposta.

Al bilancio di questa prima, convulsa settimana, i giudici fanno seguire qualche cifra: ieri sono stati interrogati a Poggioreale circa 40 detenuti: finora i magistrati hanno ascoltato 90 imputati, sette dei quali sono stati prosciolti e rimessi in libertà. A tre detenuti, inoltre, i magistrati hanno trasformato l'ordine di cattura in arresto domiciliare per motivi di età o di salute. «Perché, se anche Tortora fosse stato in grado di dimostrare la sua estraneità alle accuse, non avremmo dovuto restituirgli la libertà anche a lui?».

Giuseppe Zaccaria

## Trento, firme contro rifugio antiatomico

TRENTO — Il comitato «Associazioni per la pace» ha presentato in Provincia una petizione con cinquemila firme per chiedere la revoca della delibera, che prevede la costruzione di un bunker antiatomico

Le ragioni e le richieste del comitato sono state illustrate all'assessore provinciale Remo Jori.

# L'ultimo appello dei leader

(Segue dalla 1ª pagina)

di un «governo diverso», di cui si sa soprattutto che non piace affatto ai socialisti. Forse qualcosa di simile al «governo dei tecnici» di cui parlò il repubblicano Visentini, formato cioè da uomini scelti non dalle segreterie dei partiti.

E per coincidenza proprio nelle ultime 24 ore i rapporti tra repubblicani e socialisti sono divenuti roventi. Da una piazza all'altra, i capi dei due partiti si sono scambiati pesanti accuse allo scopo di strapparsi elettori a vicenda.

Per il resto, nulla di nuovo dagli appelli conclusivi lanciati dai partiti agli elettori ieri sera. La dc ha riproposto un patto di governo di cinque anni per una maggioranza che concordi un programma e si impegni a realizzarlo. Appuntamento per un tavolino a cinque dopo le elezioni. Il psi vuole un patto per tre anni, è disponibile a governare di nuovo con la dc ma andrà all'opposizione se la dc «svolta a destra». Craxi ha fatto appello ai voti degli indecisi e dei giovani. Il psdi sogna un nuovo governo a cinque ma la campagna elettorale ha segnato una rottura profonda col psi. I liberali vanno sul concreto e sfidano tutti i possibili alleati di governo ad impegnarsi a bloccare il bilancio dello Stato dell'anno prossimo al livello dell'83. I repubblicani pensano ad un governo a due dc-pri, ma si offrono anche come mediatori tra De Mita e Craxi, pure dopo gli attacchi socialisti dell'ultima ora.

Il pci, nel suo appello, attacca tutti e cinque i partiti di governo, mettendoli sullo stesso piano e proponendo la novità dei «governi alternativi e quelli assistenti». Democrazia proletaria continua ad essere l'unica che parla di alternativa di sinistra. I radicali accusano giornali e tv di complottare contro di loro e il msi si presenta come unica alternativa «fuori del Palazzo». In concorrenza con i radicali.

Alberto Rapisarda

## Muore generale della Stradale in uno scontro

ANCONA — Il generale della polizia stradale Mario Casalo è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada adriatica «A 14», in territorio di Giulianova. Con lui viaggiava la moglie Marisa Petra, 58 anni, rimasta gravemente ferita.

Mario Casalo, 65 anni, aveva partecipato alla Resistenza al comando di un gruppo di partigiani operante nella zona di Monte Morasco, nell'Ascolano. Dopo la guerra si era arruolato nella polizia stradale

## Vanzi accusato del ferimento di Gino Giugni

ROMA — Il brigatista Pietro Vanzi, arrestato martedì scorso a Roma, è stato accusato ieri dal sostituto procuratore Domenico Sica di essere uno dei responsabili del ferimento del prof. Gino Giugni, avvenuto il 3 maggio

L'ordine di cattura firmato nel pomeriggio dal dottor Sica è stato notificato all'esponente delle Br nel carcere di Rebibbia, dove è stato trasferito ieri mattina.

Nell'ordine di cattura il magistrato accusa anche altre persone

## Pertini riceve 150 uditori giudiziari

ROMA — Il presidente della Repubblica ha ricevuto ieri mattina al Quirinale 150 uditori giudiziari entrati in magistratura nel marzo scorso. I giovani magistrati erano accompagnati dai componenti il Consiglio superiore della magistratura e dal vicepresidente Giancarlo De Carolis.

# le opinioni del sabato

## Cassandre e sceicchi

MARIO CERVELLO

Nel grande giuoco delle cause ed effetti, non sono molti gli agenti con la forza di trasformare, su scala planetaria, la vita degli uomini. L'invenzione della macchina a vapore; la teoria della relatività; la rivoluzione russa; la nascita di Hitler; la bomba atomica. Si può continuare, ma non sarà una lista lunga, i veri spartiacque sono pochi. Ogni elenco contiene però una voce, il petrolio. Quello che in un raptus lirico-finanziario lo Scià chiamò *«il nobile fluido»* scorre, in forme diverse, nelle vene di tutte le società.

Oggi, non se ne parla molto: e, se lo si fa, si sfoggia il tono baldanzoso di chi non si sente più in pericolo. Si guarda al petrolio come a un nemico in fuga; il ricordo degli Anni Settanta comincia a impallidire; l'Opec desta quasi compassione, come un vecchio vampiro — citiamo Shakespeare — *«senza denti, senza occhi, senza gusto, senza nulla»*. Non potrebbe essere altrimenti. Proprio perché la paura fu soffocante; proprio perché tutto parve minacciato, dal lavoro agli svaghi, dal necessario al superfluo, proprio perché la «grande sete» non risparmiò nessuno, l'animo aspira adesso all'oblio.

Senza oblii e senza illusioni la vita è invivibile, non è vigliaccheria, è una necessità. A una condizione: che il ripudio dei fatti non sia totale, che il distacco non diventi cecità. Purtroppo, è quanto sta accadendo. La sovrabbondanza di greggio, la discesa dei prezzi hanno convinto i più che il peggio sia passato. Altri vanno oltre: e pensano di navigare già in un «dopo-petrolio» che, arricchito da altre fonti energetiche, non potrà più minacciare l'umanità con penurie crudeli. *Wishful thinking*, così gli inglesi chiamano tale miraggio, una persuasione, spiega l'Oxford Dictionary, *«fondata più sulla speranza che sulla realtà»*.

Qual è la realtà? Nel 1990, la domanda nei Paesi liberi dovrebbe attivare a 50 milioni di barili al giorno: nel 2000, ai 57. In quegli stessi anni, la produzione Opec dovrebbe essere, rispettivamente, di 26 milioni di barili e di 25. Un divario enorme. Anche ammesso che l'Ovest riesca ad avere da fonti non Opec gli altri 25 milioni, la sua sete di greggio Opec sarà più disperata che mai. E quando si dice Opec si dice l'instabile e vulnerabile Medio Oriente perché quello è il *«grande serbatoio»*, con il 55 per cento delle riserve certe del nostro pianeta. Sono equazioni che fanno paura: ma oggi si preferisce ignorarle.

Si dirà: 1990 e 2000 sono lontani. E' vero, ma quella che non è lontana è la fine della grande estate petrolifera. Siamo alla soglia dell'autunno: quando, dinanzi a riserve decrescenti, le nazioni produttrici, Opec e non Opec, cominceranno a dosare sempre più la preziosa risorsa.

L'Inghilterra è già giunta al suo Zenit, la sua produzione è in discesa. Le Cassandre sono malviste in questi mesi e questi anni in cui l'incubo sembra fugato, ma sono più necessarie che mai. Purtroppo, la mitologia non induce all'ottimismo. Cassandra non cedette alle seduzioni di Apollo; fu condannata a non essere creduta. Avranno più fortuna le Cassandre del greggio?

## Tariffa napoletana

ORESTE DEL BUONO

L'allegoria a Napoli può essere rappresentata da uno spazzino che in via Santa Lucia, di mattina, entrovrando delicatamente in guanti lo strumento del suo mestiere, sceglie come fior da fiore qualche rifiuto. Non so, proprio una cosa appassita, un lungo nastro di carta come una stella filante, una bottiglia più vuota di un programma economico. Non guarda neppure i lugubri sacchi di [illegible] nella via come in una celebre, straziata canzone di Gigliano, e tanto meno le ossa sparpagliate sui marciapiedi.

Chi avrà spolpato quelle ossa? Non ci sono cani randagi in giro. Appaiono solo ogni tanto cani di proprietà portati a spasso con compunzione dai padroni decaduti. Eccone uno così snob, così schifiltoso che non si abbasserebbe mai ad annusare avanzi del genere. Con il maturare della luce e del giorno i manifesti della conclusa campagna elettorale smarriscono colore. Un sorriso di panza e cipiglio lambito da un riflesso di fiamma tricolore mi guarda. La scritta precisa il suo pensiero: *Terminiamo nel loro seno i camerieri dell'ammucchiata...*

In un primo momento penso, compiaciuto, che Napoli insorga contro la camorra. Ma soprevviene la riflessione. L'uomo di panza e cipiglio mi rimprovera dai manifesti scoloriti e già crollanti a sporcare ulteriormente i marciapiedi. *I camerieri dell'ammucchiata* devono essere i parlamentari. E il *loro seno*, in cui bisogna tormentarli, non può, evidentemente, essere che il Parlamento...

Alla stazione di Mergellina, di sera, siedo con un amico napoletano alla pasticceria in attesa dell'ultimo rapido per Roma. Di là mi arrangerò per tornare a Milano, a [illegible] non so ancora contro chi. Entra una frotta di bambine e bambini bellissimi vestiti di stracci, più armoniosi e radiosi di quelli pensati da Donati e fotografati da Storaro. Viene all'assalto del nostro tavolino una bambina di sogno. *Dammi una cinquina.* Il mio amico dà. Ma lei aumenta le pretese. *Dammi una millelira...*

Si allontana, non corrotta dai dinieghi, solo per lasciare il posto a un bambino ancora più piccolo e ancora più bello di lei che attacca il discorso. *Dammi una cinquina.* Dato che non ci stiamo, lui strizza un occhio. *Ma io ti do un bacio*, insiste, arriccia e protende le labbrucce rosee, schiocca baci lascivi. Anche a lui il mio amico dà cento lire. Ma quello riattacca a chiederne mille. E già ne arrivano altri, siamo costretti ad alzarci a tirargli dentro la stazione. Non converrebbe mai cominciare a cedere, dico, ma il mio amico non è dello stesso parere...

*«L'altra notte*, mi racconta, *ero in via Roma, cercavo una farmacia. Arriva in velocità un'Alfa, si ferma bruscamente. Si spalanca la portiera ne viene fuori uno, mi chiede: una cinquanta lire per fare il pieno. Una voce da cellulo. Mi son messo la mano in tasca, ho tirato fuori il denaro. Lui se n'è tornato alla macchina, l'Alfa è ripartita in fretta e furia.* Il mio amico napoletano sospira di sollievo. *«Per fortuna, dopo la prima volta ho imparato a tener cinquemila lire pronte nella stessa tasca. Sarebbe tragico se sbagliassi, se glene dessi cinquantamila. Vorrebbe dire aver cambiato tariffa».*

Anche questo è il Paese in cui si vota. Per cambiare il futuro? E quando si penserà a cambiare il passato?

## Così stretti, si spara

DIDIMO

Più di cento sono le guerre e guerriglie, scoppiate qua e là nel mondo, nella malcerta tregua seguita al secondo conflitto mondiale: parte di esse durano tuttora. Tra le motivazioni territoriali, etniche, religiose, ideologiche, sempre è rintracciabile una componente di razzismo. Si poté credere che questa passione si fosse spenta, dopo il 1945; invece essa vive, anche se non dichiarata.

La presente conflittualità ha come concausa comune l'accrescimento della popolazione nel mondo. La guerra, che produsse le stragi che sappiamo, non fu un freno efficace alla spinta demografica. L'Italia stessa, che passò, dal '38 al '47, attraverso i peggiori guai della sua storia recente, con guerre esterne e guerra civile, con perdite di territori a Est e Ovest, ebbe, in quegli anni, non già diminuito ma accresciuto il numero di abitanti, dai 42 ai 45 milioni: oggi si è sui 57.

Le ragioni di conflitto aumentano con la densità demografica. Questa rende più aspra la competizione, propria di tutto il mondo vivente, per il cibo e il territorio. Ogni differenza tra gruppi umani, nazionalità, religione, lingua, ideologia e altresì la razza, è cagione di ostilità. Negli Stati del Centro America, già visitati dal Papa, convivono (male, per la molta povertà) indios, neri, meticci, asiatici, creoli, discendenti da spagnuoli e da filibustieri. La densità della popolazione non vi è altissima, se rapportata alla superficie degli Stati, ma si riferisce al terreno coltivabile. E, per l'appunto, tra gli apprezzamenti per la coraggiosa presenza del Papa, si sono levate anche proteste: difatti quando, decenni addietro, fu manifesta in quei luoghi l'esplosione demografica, molto fu contrastata dalle autorità della Chiesa. L'opera dei promotori di un controllo delle nascite. Al presente, da quelle stesse autorità, si predica sulla diffusa miseria e il caos sociale che ne sono seguiti.

Qui viene in proposito di ricordare una benemerenza di Adriano Buzzati Traverso, taciuta nella maggior parte dei necrologi che si lessero l'indomani della sua morte: di essere stato, un trent'anni fa, nel gruppetto dei promotori, in Italia, della prima associazione per il controllo delle nascite. Ad essa si dovette la modifica delle disposizioni di legge che vietavano addirittura di dare consigli in affitte materia. A quella associazione e ad altre che, con analoghi intenti, si fondarono poi e tuttora operano si deve l'essere sorti, in grande numero, nel nostro Paese, consultori familiari oggi molto frequentati.

Non sapremmo in quale misura alla presente crescita zero della popolazione in Italia abbia contribuito l'opera dei consultori. Sappiamo che la stasi demografica è da qualcuno considerata con allarme. La popolazione invecchia, si dice: come potranno i giovani, divenuti pochi, mantenere col loro lavoro i vecchi, che saranno nel frattempo divenuti molti? Per intanto, i giovani — in generale — sono tra i disoccupati e perciò non mantengono nessuno e nemmeno se stessi. Sono sovente i padri o i nonni che li mantengono: ed è questo uno dei frutti amari dell'impennata demografica dei decenni passati.

SORPRENDENTI RISULTATI DI RECENTI INDAGINI SULL'ECONOMIA ITALIANA

# D'oro, non di piombo gli Anni 70

**Furono certamente anche gli anni del terrorismo e della crisi - Ma ora si scopre che le trasformazioni positive avviate dal «miracolo» non si arrestarono - Anzi, si accelerarono e si estesero - Anche gli stranieri parlano di una «New Italy» nata in quel periodo: le strutture produttive non si lasciarono soffocare dall'assistenzialismo, ma trovarono una nuova vitalità**

*Sulle cose italiane vi è stato, negli ultimi anni, una vera e propria esplosione della conoscenza. La società e l'economia sono state sottoposte ad un bombardamento di ricerche che hanno finito per illuminare molte delle zone oscure e misteriose della nostra realtà nazionale. E' vero che di tali zone ne rimangono alcune molto importanti che resistono tenacemente ai tentativi finora compiuti per esplorarle e descriverle: la principale riguarda il vasto settore dell'economia emergente».*

*Ma anche tenendo presenti queste lacune, che si spiegano per la natura stessa di una società in rapida crescita e trasformazione, bisogna dire che gli sforzi compiuti da uno stuolo di ricercatori per compiletare la scoperta dell'Italia contemporanea hanno dato grandi frutti.*

*Uno dei principali è questo: la nostra miglior conoscenza di quanto è accaduto in Italia nei «drammatici Anni Settanta» — gli anni della crisi economica e del terrorismo — ci ha rivelato che anche durante questo periodo le rivoluzionarie trasformazioni che si erano iniziate negli anni del «miracolo» non si sono affatto arrestate; anzi, per certi aspetti si sono accelerate, calando in profondità nel tessuto sociale e insieme estendendosi a vaste zone geografiche che sembravano stagnanti e immobili.*

*Gli anni della «crisi» — che pure c'è stata — sono stati quindi anche anni di crescita e di drastico ammodernamento. Il risultato di decine di ricerche compiute consente a uno studioso come Giuseppe De Rita di intitolare il suo ultimo saggio: I lavoratori Anni Settanta; e anche se il titolo è deliberatamente paradossale e provocatorio esso mi sembra una descrizione assai più realistica di quanto è realmente accaduto di quelle decine e decine di angosciate denunce della «crisi italiana» che ci capita di leggere ogni giorno.*

*Ma se, tra gli studiosi, la rivoluzione concettiva di cui parlo ha già prodotto risultati largamente accettati, il grande pubblico, che pure vive quotidianamente la realtà italiana, e che dovrebbe pur sapere quanto essa smentisca l'immagine corrente del Paese «allo sfascio», continua peraltro ad accettare senza discutere, come schema interpretativo dominante, quello, appunto, della «gravissima crisi».*

*Si vedia come sono state impostate le campagne elettorali di tutti i partiti, unanimi nella denuncia di una tragedia che ci sovrasta tutti; senza che nessuno, mi sembra, abbia osato mettere in luce, accanto alle manifestazioni della crisi, i molti segnali positivi; nessuno si sia sforzato di comporre in un solo quadro, necessariamente complesso e contraddittorio, le molte facce del nostro sviluppo. Forse gli italiani sentono, per il loro innato senso del teatro, le lamentazioni e i drammi; anche se in cuor loro ci credono fino a un certo punto.*

*Certo è che l'immagine ancora della realtà italiana, di cui ho parlato, rimane, nella maggior parte dei casi, racchiusa in documenti che hanno scarsa circolazione tra il grande pubblico. Da «Paese dei disattenti» il nostro è diventato sempre più il «Paese dei rapporti»: segno questo di una crescita culturale che non è la componente meno significativa delle trasformazioni strutturali in corso; gli autori di questi rapporti sono spesso giovani professori universitari o ricercatori di provincia, che parlano con passione e competenza profonda della realtà in mezzo alla quale vivono ogni giorno; ma le loro ricerche circolano in ambiti ristretti.*

*Sul filone di chi segue un poco questi argomenti si accumulano documenti, studi, ricerche, talvolta appena ciclostilati, altre volte pubblicati nelle riviste specializzate, e in alcuni casi presentati dai centri-studi più fortunati in splendidi opuscoli.*

*Citerò un episodio; molti partecipanti stranieri al recente congresso romano della «Commissione Trilaterale», dopo avere ascoltato i tre relatori della seduta dedicata al nostro Paese (Guglielmo Negri, Mario Monti e Romano Prodi), insistettero fortemente con i partecipanti italiani perché quei tre rapporti venissero raccolti in un volume, magari insieme ad alcuni altri, da pubblicarsi all'estero; ce ne suggerirono anche il titolo, New Italy, dicendo che ne sarebbe uscito un testo-rivelazione.*

*Stimolato e incuriosito da queste insistenti sollecitazioni mi indussi a mettere assieme sulla mia scrivania un certo numero di saggi che mi erano giunti negli ultimi mesi, su temi come il Mezzogiorno e le esportazioni italiane, la spesa pubblica o il terrorismo: testi molto spesso importanti e innovatori, ma quasi tutti o inediti o destinati a circolazione limitata. Mi fermai quando ne avevo raccolti abbastanza per farne un libro in tre o quattro tomi, e dopo essermi convinto che una raccolta intitolata «Nuova Italia» sarebbe stata tale anche e soprattutto per gli italiani!*

*Di alcuni di questi rapporti i giornali hanno dato notizia: così è stato per l'ultimo del rapporto Censis-Unioncamere, edito da Franco Angeli in due spessi volumi e intitolato Rapporto 1983 sullo stato delle economie locali; o per il terzo rapporto del Cer (il nuovo centro-studi romano di cui è presidente Giorgio Ruffolo), che analizza «la ristrutturazione dei fattori e la posizione internazionale» delle nostre industrie.*

*Altri studi finiscono però sepolti negli atti di un congresso o negli archivi delle istituzioni che li hanno commissionati: oltre ai tre già citati della «Trilaterale» penso al bello studio sulla spesa pubblica di Mario Baldassarri, che fu al centro del convegno fiorentino della Confindustria dello scorso novembre; o alla grande relazione di Pasquale Saraceno sui trattenimenti di politica del Mezzogiorno, che ascoltammo all'una conferenza del marzo scorso; ma è meglio non citare altri nomi, per non essere ingiusti verso lo studio di studi [illegible] preziosi che non vengono menzionati. C'è comunque una vera miniera di conoscenze a cui attingere, anche se i grandi editori non sembrano essersene accorti. Tra l'altro, molti dei giovani studiosi autori di queste ricerche sanno scrivere non soltanto in gergo sociologico od economicistico ma anche in bello e chiaro italiano, e potrebbero essere indotti a trarre dalle loro ricerche libri preziosi.*

*Due studiosi che l'hanno fatto recentemente sono Mario Deaglio e Giuseppe De Rita, che hanno prodotto, con una formula nuova ed originale, un libro intitolato Il punto sull'Italia, apparso nei Saggi Mondadori; hanno raccolto nel volume, se non ho contato male, 67 tabelle, con altrettante paginette di spiegazione, e hanno premesso a questo stimolante e curioso raccolta due saggi: quello già citato di De Rita sui Favolosi Anni Settanta e un altro di Mario Deaglio intitolato 1861-2061: il pendolo italiano, che offre un panorama anch'esso spesso sorprendente dell'ultimo trentennio.*

*Anche da questa sintesi di Deaglio, tracciata «ad effetto» con grandi colpi di pennello, emerge, come fatto più importante e più nuovo, reso visibile dalla dovizia di materiali conoscitivi di cui oggi disponiamo, la singolare svolta che c'è stata nella nostra economia e società a partire dall'inizio degli Anni Settanta: quando, dopo le grandi tensioni del «Sessantotto studentesco» e del «Sessantotto operaio», e proprio mentre si sviluppava la grande crisi dell'economia internazionale, le strutture produttive italiane, che erano state pericolosamente oppresse da carichi sociali, repolmentazioni, vincoli e lacci d'ogni genere, riuscirono sorprendentemente a sfuggire, quasi miracolosamente, al fato che sembrava incombere di una drastica «argentinizzazione» o «anglicizzazione». Si iniziò invece, a sorpresa, un nuovo periodo di trasformazioni rivoluzionarie.*

*Il fatto centrale di questo e di altri analisi che ho citato, come la bella ricerca del Cer che descrive minuziosamente il rinnovamento strutturale delle nostre industrie negli ultimi dieci anni, è infatti questo: negli anni della crisi, e come reazione alla crisi, nonostante la caduta «statistica» e la frenata della produzione si sono compiuti importanti processi di razionalizzazione e ammodernamento delle strutture produttive, accompagnati da fenomeni di allargamento della nostra base industriale, in senso sia regionale che settoriale, che hanno consentito di fatto al nostro Paese di trovare una nuova vitalità e capacità di crescita; ed è così aperto un periodo nuovo, assai quello dell'«assistenzialismo».*

*Mario Deaglio in particolare trova alcune importanti giustificazioni anche per l'«assistenzialismo», come processo di necessario adattamento della società italiana alle trasformazioni rivoluzionarie, spesso dolorose per i singoli, tipiche dell'epoca precedente, quella appunto del «miracolo italiano», dell'urbanizzazione e delle grandi migrazioni interne. Anche l'assistenzialismo è servito a tenere insieme una società sconvolta e molto lacerata.*

*Ma più importante è il racconto di come si evitarono — in modo sorprendente: ma l'Italia della nostra epoca è stata tutta una serie di sorprese — i pericoli di degenerazione tutti nell'assistenzialismo. «Gli italiani — scrive Deaglio — non si "adattano" sullo Stato Assistenziale, senza rinunciarvi, misero in atto una serie di circuiti alternativi di produzione e di distribuzione del reddito, che riuscirono a superare le rigidità del sistema ufficiale», affiancando così ad esso, come contrappeso, l'«economia non ufficiale».*

*Nell'ottica di Deaglio i «favolosi Anni Settanta» di De Rita vedono nascere un'Italia «declinante schizofrenica», un'Italia che è come «una medaglia a due facce nettamente contrastanti, per il costante parlar di crisi, e la constatazione anche lieta di un diffonderai inusitato del benessere».*

*Più rilevanti ancora le trasformazioni del sistema produttivo, che hanno contribuito in parte alla crescita della disoccupazione, ma che hanno salvato — e lo dimostra limpidamente il rapporto Cer — la nostra economia; con un drastico snellimento e irrobustimento delle strutture produttive, con un recupero dei margini di profitto e di accumulazione e quindi della competitività internazionale, e con il raddoppio, in pochi anni, del numero delle imprese produttive (oggi oltre 800 mila).*

*E' una terza rivoluzione industriale quella che si è compiuta, e ne è nata una «terza Italia», che si aggiunge a quella del «triangolo industriale» e a quella del sottosviluppo e finisce per occupare gran parte del quadro. Sicché, anche se oggi siamo in crisi una attenzione: le dimensioni vere del nostro prodotto lordo sono probabilmente superiori del 20 o 30 per cento a quelle ufficiali; ciò ridimensiona percentualmente la gravità del debito pubblico e del deficit pubblici, siamo anche più forti e dovremmo poterci appanciare alla ripresa mondiale via via che essa si svilupperà. Per finire, queste analisi suggeriscono una curiosità di stagione: non come voterà questa «terza Italia»?*

**Arrigo Levi**

## La guardia non piace al bassotto

Copenaghen. Un minuscolo guastafeste alla cerimonia del 325° anniversario delle guardie reali

L'ITALIA SPEZZA IL MONOPOLIO GIAPPONESE

## Boom della musica elettronica fra i teen-agers in America

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Dopo i videogames, una nuova moda si è imposta tra i *Teen agers* americani, quella degli strumenti musicali elettronici. I ragazzi che trascorrono ore alle prese coi giochi di *Guerre stellari* sono gli stessi che formano orchestrine avveniristiche, o abbandonano le arti tradizionali come quella del pianoforte, per altre nuove, come quella delle *Electronic keyboards*, tastiere, organi. Lo scorso weekend, a Chicago, alla mostra della *National Association of Music Merchant*, si è constatato quanto la nuova moda si sia diffusa: gli stand più affollati erano quelli degli strumenti musicali elettronici.

Come nei videogames (e nelle automobili) così in questo settore il Giappone è quasi padrone indiscusso del mercato Usa. L'invasione nipponica appare irresistibile: case come la Yamaha e la Casio inondano col loro prodotti i negozi di dischi e di giocattoli. La loro esperienza nella costruzione di microcomputer assicura loro un enorme vantaggio. Ma a Chicago per la prima volta esse si sono trovate alle prese con un concorrente che minaccia di strappare loro una grossissima fetta del mercato: una casa italiana, la Boniempi, piemontese, la principale produttrice di strumenti musicali d'Europa, nota anche per i suoi giocattoli.

La sfida dell'Italia allarma il Giappone perché la Boniempi ha già sottratto il mercato canadese e quello sudamericano: e perché a Chicago la casa piemontese ha presentato modelli straordinari sia per il disegno (di Giugiaro, come la Lancia e la Maserati) sia per le innovazioni tecnologiche. L'organo elettronico KP 626 12, ad esempio, è il primo al mondo a doppia tastiera portatile: l'Eclipse è il primo a tastiera retrattile; entrambi sono stereofonici. Nei progetti della Boniempi vi sono per l'84 esportazioni per 13-15 milioni di dollari.

L'accoglienza tributata agli organi elettronici italiani dai distributori americani è stata entusiasta. Queste tastiere, grazie al computer, possono riprodurre perfettamente il suono di un pianoforte come di un'arpa, fare l'accompagnamento, consentire di suonare anche a chi non ha la minima preparazione musicale. Una delle case distributrici più importanti degli Usa, la Lovil Samuels, ha pronosticato per l'Eclipse un successo senza precedenti. I bassi prezzi — i modelli meno cari costano sui 200 dollari, 300 mila lire — rendono i nuovi strumenti accessibili a tutte le scuole e a molte famiglie.

La passione degli elettronici, al pari di quella dei videogames, non risparmia neppure gli adulti. Il celebre pianista Liberace ha professato pubblicamente. Egli usa queste tastiere per i suoi concerti, e istruisce al loro uso i suoi pupilli. Nel mondo fantascientifico dell'*Home Entertainment Center*, casa della casa come centro di intrattenimento, che negli Stati Uniti si sta trasformando in realtà, l'organo elettronico è inscindibile dal videogame, dalla televisione, dal computer personale e dal robot.

## Turchia, si estinguono le minoranze cristiane

MARDIN — Le minoranze cristiane siro-ortodosse in Turchia rischiano di estinguersi culturalmente. I loro villaggi si trovano nella provincia di Mardin, limitrofa a Siria e Iraq, e vi si parla l'aramaico, la lingua di Gesù.

Ma cinque anni fa è stata chiusa l'ultima scuola cristiana, appartenente al monastero di Bernafaren: «Secondo i turchi — dice un giovane cristiano — dove troppo spazio all'insegnamento dell'inglese e dell'aramaico». I preti delle parrocchie giacobite ora ricevono per tre ore al giorno i bambini, dopo la scuola turca, e insegnano la loro lingua. Ma il suo uso si va perdendo tra i giovanissimi.

A differenza dei vicini curdi, i cristiani non ricorrono alla resistenza armata, ma cercano con ogni mezzo di mantenere le loro tradizioni. Dalla Siria arrivano libri e nastri registrati in aramaico. «Ma ci si rende conto — dicono — che non soltanto la Turchia, ma anche gli altri Paesi vicini, Iran e Iraq, hanno deciso di farla finita con i "pericoli autonomisti" delle minoranze. Tuttavia i gruppi minoritari non sono sparsi, così vanno mettendosi d'accordo di lasciar perdere le divisioni dottrinali per proseguire insieme la lotta».

Non soltanto contro l'egemonia turca, ma anche contro l'«Agha», padrone assoluto dei villaggi. La sua casa è l'unica in pietra, sul tetto sventola la bandiera turca: «Turco o cristiano — dicono i giovani — non abbandonerà spontaneamente i vantaggi offerti dal sistema feudale che gestisce: taglie e decime con le quali si ingrassa».

FINALISTI PREMIO VIAREGGIO 1983
SAGGISTICA
GIORGIO DE RIENZO
GUIDO GOZZANO
pagg. 284, lire 20.000
PAOLO ISOTTA
IL VENTRILOQUO DI DIO
pagg. 284, lire 18.000
RIZZOLI

HAROLD ROBBINS
L'INCANTATORE
Un giovane predicatore finisce per trasformare la propria vocazione in un affare da molti milioni di dollari. Un romanzo avvincente e spregiudicato sul "business" religioso americano.
MONDADORI

*OSSERVATORIO*

# Suicida Dorticos un padre di Cuba

**CITTA' DEL MESSICO — Osvaldo Dorticos, ex presidente di Cuba e attuale ministro della Giustizia, ieri si è ucciso con un colpo d'arma da fuoco. L'annuncio è stato dato con un comunicato ufficiale del partito comunista cubano. Aveva 64 anni. L'annuncio precisa che l'ex presidente era solo nella sua stanza da letto al momento del suicidio. Dorticos soffriva di lancinanti dolori e di depressione.**

L'ex presidente Dorticos: un borghese custode del castrismo

Dorticos andava sempre in giacca e cravatta. Era un rivoluzionario anche lui, aveva cospirato e combattuto contro Batista dall'Avana prima, poi da Città del Messico e infine dalle montagne dell'isola. Guerrigliero e castrista, non gli mancava nessuna delle tappe obbligate attraverso cui il regime aveva marcato la sua trasformazione da movimento a potere: ma alla divisa aveva sempre preferito il suo vestito borghese di avvocato. E quando il «dottor Urrutia» aveva rotto con la linea dura del governo rivoluzionario, era stato a lui che Fidel Castro si era rivolto per rimpiazzarlo.

Aveva comandato un foco guerrigliero nella provincia di Cienfuegos, maturando nell'azione diretta dei nuclei clandestini quella mescolanza di pratica militare e di consapevolezza politica che aveva contraddistinto all'inizio del '59 la linea operativa dell'intero gruppo dirigente nato nella Sierra Maestra. Non aveva però nulla del carisma popolare applicato facilmente a personaggi segnati di fantasie avventurose e di romanticismo guerriero come Camilo Cienfuegos, il Che, Calixto Garcia, Juan Almeida, lo stesso Raúl Castro; era rimasto sempre l'*avvocato*, un uomo di legge che il desiderio della libertà aveva trascinato dentro i canaloni perversi della storia.

Assegnatogli persino la presidenza della nuova Repubblica, facendolo sedere sullo scranno di Manuel Urrutia, era stata una soluzione apparsa subito naturale, ovvia: non solo perché questo corrispondeva perfettamente all'immagine pubblica che Dorticos s'era portata dietro dai sentieri dell'insurrezione, ma anche perché proprio questa immagine rafforzava e rendeva credibile il ruolo politico che Castro gli conferiva in quel momento delicato.

Era il momento della rottura, quando il gruppo dirigente della rivolta armata diventava governo e proclamava le prime, decisive scelte politiche: la confisca delle proprietà immobiliari, la riforma agraria, la nazionalizzazione delle banche. Nel quadro delle alleanze che il gruppo ribelle aveva stabilito lungo il corso della sua azione militare, queste misure drastiche, che non avevano precedenti nelle altre rivoluzioni vittoriose del subcontinente, avevano prodotto rapidamente una crisi imprevista, tagliando al castrismo l'apporto delle componenti moderate della vecchia borghesia dell'Avana.

I rischi erano rilevanti, lo sconcerto era stato più duro ancora della fuga di Batista: si chiarivano forse alcuni degli equivoci che avevano accompagnato il tracciato della rivoluzione, ma si apriva anche il primo vallo che avrebbe portato presto all'isolamento di Cuba nella politica e nella diplomazia statunitense (Kruscev e la guerra, non combattuta, dei missili sono di qualche anno dopo: ma con la fuga di Urrutia, nell'inizio di quel '59, si determina il percorso che le scelte della Casa Bianca renderanno poi sostanzialmente immodificabile).

Dorticos riempie quel vuoto che si sta creando attorno alla linea scelta dal *lider maximo*, avalla i decreti di nazionalizzazione e confisca, ritrova il legame che deve unire il governo all'intera società cubana. Almeno, fornisce il sigillo formale delle istituzioni borghesi a un potere che ancora non ha avuto il tempo di liberarsi della sua identità esclusivamente militare.

Da quelle settimane terribili è passato un lungo arco di tempo. L'utopia cubana e il sogno d'un continente risvegliato dalla fame e dalla dittatura si sono scontrate con la realtà amara d'un regime che soffoca tra burocrazia e mancanza di risorse. La barba di Fidel è diventata sempre più grigia, e Franqui, Matos, Padilla si sono allontanati da un giardino dove cernai non pascolano più gli eroi. Dorticos vi mancò per suicidio, storia d'un uomo tra i tanti che una rivoluzione raccoglie lungo la propria strada.

**Mimmo Càndito**

In Cile lo sciopero continua, fermo il 60% dei mezzi di trasporto

# L'America prende le distanze da Pinochet I camionisti: indietro non torneremo più

**Il sindacato presenta un manifesto-ultimatum alla Giunta, mentre anche gli studenti si uniscono alla protesta - L'ambasciatore Usa: «Il mio governo è favorevole a una soluzione democratica» - Ancora arresti**

Santiago. La polizia cilena disperde con i lacrimogeni un gruppo di studenti nella capitale

SANTIAGO — Lo sciopero a oltranza prosegue, sia pur tra mille difficoltà: scioperare in Cile non è lo stesso che farlo in un Paese libero; chi sciopera rischia la galera e, nella migliore delle ipotesi, di perdere il posto. Eppure, nonostante il silenzio stampa imposto dalla dittatura (aggirato in qualche modo da foglietti di informazione stampati alla macchia), nonostante le minacce e la paura («*l'arma più vile delle dittature*» la definì Soutine), siamo arrivati al 50-60 per cento dei mezzi di trasporto rimasti nelle rimesse.

In Cile il trasporto delle cose, soprattutto delle derrate alimentari, avviene per il 75 per cento coi camion; praticamente non esistono ferrovie. Gli effetti dello sciopero si faranno dunque sentire fra dieci, quindici giorni. Lo sciopero, a mano a mano che passano le ore, a dispetto degli arresti e delle intimidazioni, vede crescere le adesioni di altre categorie di lavoratori alla coraggiosa protesta degli autotrasportatori. Per non parlare degli studenti: sono scesi in piazza a sfidare i paco (i gendarmi) anche quelli delle scuole medie e nelle poblaciones, i ghetti dei miserabili; lì accendono falò, si bruciano pneumatici. Finora le forze della repressione non hanno trovato il pretesto per sparare poiché le manifestazioni di dissenso sono scrupolosamente pacifiche: ad esempio la gente non prende i mezzi pubblici e grida, oramai nei piccoli, rapidi comizi spontanei, un solo slogan: «*Democrazia, subito!*».

Ma forse finora non si è sparato perché sul regime di Pinochet è piombata («*un fulmine a ciel sereno*», l'ha definita un membro della Giunta) la dichiarazione dell'ambasciatore americano a Santiago, James Theberge: «*Il governo degli Stati Uniti è favorevole a una soluzione democratica*». Questa dichiarazione è stata resa al presidente dell'Unione democratica dei lavoratori, Eduardo Rios e al dirigente del sindacato del pubblico impiego, Bernal Fiorentino, che gli avevano sottoposto un documento unitario sottoscritto da tutte le categorie dei lavoratori. Va detto che da fonti autorevoli risulta come il Dipartimento di Stato si sia mosso dietro la pressione dei potenti sindacati americani, dei cui umori il presidente Reagan non può non tener conto.

Il documento o, meglio, il «*manifesto dei camionisti*» può riassumersi così: «*Ritorno in tempi brevi a sistemi reali di partecipazione democratica; ripristino immediato della libertà di informazione; scarcerazione immediata di tutti i dirigenti sindacali arrestati*» (nelle ultime ore ci sono stati altri arresti, persino 32 fra sindacalisti e politici, al confino a Pisagua, che da giorni facevano lo sciopero della fame, sono stati incarcerati).

Il «*manifesto*» suona sì come un *ultimatum* ma contiene aperture giacché propone la sollecita creazione di commissioni miste — esercito, lavoratori — per la soluzione «*in un clima di dialogo costruttivo*» dei problemi più drammatici del Paese. Durante una semiclandestina conferenza stampa è stato chiesto ad Alfredo Quintero, leader degli autotrasportatori, cosa accadrebbe se le richieste contenute nel «*manifesto*» venissero respinte. «*A questo punto — ha risposto — non possiamo più fermare la marcia indietro*».

I cileni che protestano avranno vita dura, il futuro appare incerto, ma è sicuro che Pinochet comincia ad avere l'affanno.

In definitiva, tutto dipende da Washington: se le pressioni americane saranno convenientemente robuste, Pinochet non potrà non far concessioni. Non sarà la libertà ma forse il primo passo sulla strada della democrazia. Le dittature o muoiono d'infarto o muoiono di cancrena.

**Igor Man**

## Casi di tortura denunciati da Amnesty

ROMA — Quattordici casi di persone arrestate durante le manifestazioni antigovernative in Cile e poi torturate sono stati denunciati ieri da *Amnesty International*, che è venuta in possesso delle testimonianze scritte dalle stesse vittime.

Il 14, arrestati in marzo, affermano di essere stati sevizziati durante interrogatori di 5 giorni da agenti della «Central nacional de informaciones», la polizia segreta cilena, con scariche elettriche, percosse, immersioni nell'acqua.

## In Sud Africa il p.m. chiede altre sei pene capitali

JOHANNESBURG — Sei condanne a morte sono state chieste dal pubblico ministero nel processo a carico di 11 imputati per terrorismo, arrestati nell'agosto 1980. La sentenza del tribunale supremo di Città del Capo è attesa per il 28 giugno.

Si è concluso il volo dei primati, un vero trionfo per Sally Ride

# Challenger atterra ma delude la Florida

**Si è posato sulla pista del lago Rogers, in California, alle 15,57 - A Capo Canaveral lo attendevano un milione di persone (tra cui numerosi gruppi femministi): le nubi hanno imposto il cambio di programma - Le prossime missioni**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il Challenger ha dovuto rinunciare al primo atterraggio a Capo Canaveral, in Florida, su una pista di cemento. Il maltempo lo ha costretto a dirottare alla base militare Edwards, in California. Il suo trionfale viaggio di sei giorni, costellato da una serie di primati, si è così concluso con una «*modesta delusione*», come l'ha definita il comandante Crippen. Ma l'impresa dello Shuttle è rimasta la più importante delle sette sinora compiute dalla Nasa: essa ha segnato l'inizio delle colonizzazione delle orbite terrestri, grazie al braccio meccanico snodabile, e della presenza nello spazio delle donne americane, grazie all'astronauta Sally Ride.

L'ordine di procedere alla volta della California è stato dato alla navetta alle 11,53 italiane, quando essa ha raggiunto la posizione di discesa su Capo Canaveral, da dove era partita sei giorni prima. «*C'è dell'eccellente birra ghiacciata che vi aspetta* — ha detto scherzosamente il Centro di Houston, nel Texas —, *ma purtroppo è a 5000 km di distanza*». «*Me lo sentivo* — ha borbottato Crippen di buon umore —, *pazienza*». Il Challenger ha percorso alure due orbite, e alle 14,07 ha invertito la sua corsa per buttarsi a capofitto nell'atmosfera, creando all'attrito un mare di fuoco intorno a sé.

L'atterraggio, come di consueto da manuale, è avvenuto alle 15,57 sulla superficie essiccata del lago Rogers, alla pista numero 15. Scortato dai «caccia» della Nasa, il superbo «uccello bianco» si è posato come una piuma sulla sabbia compatta. Poche centinaia di persone, svegliatesi all'alba per ascoltare il notiziario in California erano le 6,57 del mattino) sono riuscite a soccorrere sul posto. Anche i tecnici e le squadre di soccorso apparivano scheletriche. Ma Crippen, Sally Ride e i loro tre compagni sono scesi dalla navetta gioiosamente e in perfetta forma, in un'autentica ovazione.

La prima donna astronauta americana è stata portata in trionfo dai colleghi. Il marito, anch'egli astronauta, è corso ad abbracciarla. Il direttore della Nasa, il generale Abramson, ha letto un telegramma di congratulazioni del presidente Reagan. «*Credo di aver dimostrato — ha detto Sally Ride — che qualsiasi porta è oggi aperta alle donne americane*». E con una risata ha aggiunto: «*Spero che il mio comandante non mi abbia trovato inferiore agli uomini a bordo*». Crippen, in risposta, ha stasato un bicchiere di champagne. «*Mi spiace — ha commentato — per chi ci aspettava in Florida*». Oltre un milione di persone, tra cui molti gruppi femministi, s'erano recati a Capo Canaveral.

E' stata una disfunzione a uno dei tre generatori di corrente ausiliari del Challenger a indurre la Nasa a farlo rientrare ieri come previsto. L'incidente non esponeva l'equipaggio a alcun pericolo, ma il regolamento è rigido, se tutto fosse andato bene, la Nasa avrebbe tenuto lo Shuttle in orbita ancora un giorno o due, aspettando che il tempo si schiarisse in Florida. La navetta avrebbe allora toccato terra a Capo Canaveral. Là è stata costruita una pista di cemento lunga 5 km; il Centro Kennedy è destinato a diventare il primo spazioporto della storia americana, con astronavi in partenza e in arrivo ogni quindici giorni.

Il programma della Nasa è ora molto intenso. Nei prossimi sei mesi, il Challenger e il suo predecessore, il Columbia, che è in manutenzione, compiranno complessivamente quattro voli. Sul secondo di essi vi sarà un'altra donna astronauta e un astronauta negro. Il quarto vedrà il battesimo di una tuta spaziale con motore indipendente, che consentirà a un membro dell'equipaggio, McCandless, di muoversi liberamente all'esterno dello Shuttle.

Il generale Abramson ha elogiato il Challenger come «*la macchina migliore mai costruita dall'uomo*». L'esperimento più importante, ha detto, è stato quello della collocazione in orbita della piattaforma costruita dai tedeschi, i ripetuti agganci con essa, il suo ritorno a bordo. L'esperimento ha dimostrato che la Nasa è armai in grado di costruire stazioni spaziali, e di assicurarne i collegamenti con la Terra. Comunque, ha concluso, le Shuttle si è assicurato un posto nella storia per il solo fatto che aveva a bordo Sally Ride. Il ritardo nei confronti dei sovietici — il volo di Valentina Tereshkova risale esattamente a venti anni fa — sarà presto colmato.

**Ennio Caretto**

## Edén Pastora (senza aiuti) cessa il fuoco?

**NEW YORK — Edén Pastora, l'ex «Comandante Zero» che dal 1981 sta cercando di abbattere il governo dei suoi ex amici sandinisti in Nicaragua, avrebbe ordinato nei giorni scorsi ai suoi guerriglieri di cessare temporaneamente il fuoco. Lo riferisce il «Washington Post», sulla base di informazioni ricevute dal direttore politico dell'Arde (Alleanza rivoluzionaria democratica), Alfonso Robelo, in visita nella capitale americana.**

**Pastora, che comanda un gruppo di circa quattromila guerriglieri, di cui la metà (stando a quanto avrebbe detto al giornale Robelo) «senza uniformi, stivali, viveri ed armi», ha preso la sua decisione, precisa il «Washington Post», alla luce del rifiuto degli Stati Uniti di finanziare il suo movimento.**

## E' morto Miller ex candidato con Goldwater

**NEW YORK — L'ex candidato alla vicepresidenza degli Stati Uniti per il partito repubblicano nelle elezioni del 1964, William Miller, è morto ieri in un ospedale di Buffalo (New York). Aveva 69 anni. Un portavoce dell'ospedale, Millard Filimore, ha detto che Miller era stato ricoverato agli inizi del mese per emorragia cerebrale e aveva avuto un secondo attacco questa settimana.**

**Miller era assente dalla relativa oscurità di deputato di New York al Congresso di Washington nel 1964, quando il candidato repubblicano alla presidenza, il senatore Barry Goldwater, lo scelse come l'uomo per la vicepresidenza. Il team Goldwater-Miller venne poi sconfitto pesantemente dalla coppia democratica Lindon Johnson-Hubert Humphrey.**

I ribelli filolibici assediano Faya, nel Tibesti

# Nel Ciad è di nuovo guerra monito di Parigi a Gheddafi

DAL NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — La sorte di Faya Largeau, capoluogo delle regioni settentrionali del Ciad, è ancora incerta. Il portavoce del Governo di unione nazionale (Gunt) di Goukouni Oueddei, Adoum Yacoub, ha detto ieri a Parigi che la città è caduta all'alba dopo una giornata di furiosi combattimenti contro le truppe del presidente Hissene Habré. Poco dopo l'ambasciatore di N'Djamena a Parigi ha smentito la notizia.

Successivamente il ministro ciadiano dell'informazione ha detto che la guarnigione di 3500 uomini continua a resistere agli incessanti attacchi dei «ribelli» e al fuoco concentrato delle artiglierie assedianti. I goukounisti hanno sottoposto l'oasi ad un bombardamento ininterrotto dall'alba di ieri con Bm12 e Bm16, più noti come «*Organi di Stalin*». Fonti governative ciadiane hanno inoltre precisato che tutti gli avamposti, le grandi vie di circolazione e le alture che dominano i palmeti di Faya sono nelle mani delle «Forze armate del Nord» di Hissene Habré e che la pista dell'aeroporto situata a Sud-Est dell'oasi è fuori dal tiro degli attaccanti.

Il governo si è rivolto all'Oua, accusando la Libia di aver mandato in Ciad per combattere a fianco dei ribelli goukounisti la Legione islamica, quella stessa che nel dicembre 1980 permise a Goukouni di vincere la «*battaglia di N'Djamena*», costringendo Hissene Habré e le sue «Forze armate del Nord» (Fan) alla fuga. Da parte sua il «Gunt» smentisce la «*propaganda di disinformazione e intenzionalmente antilibica*» del governo di Habré e conferma che 14 mila combattenti che da venerdì mattina sono passati all'attacco di Faya Largeau sono tutti ciadiani.

In effetti l'aviazione libica non è ancora intervenuta nella battaglia; ma alcuni disertori goukounisti hanno confermato a Faya che i guerriglieri dei Tibesti sono da mesi inquadrati, addestrati e armati da Tripoli e che tutta la logistica delle retrovie è diretta da ufficiali libici.

Finora la Francia è il solo Paese «amico» a fornire armi e munizioni a Hissene Habré, mentre gli Stati Uniti avrebbero annunciato l'arrivo di aiuti militari a N'Djamena tramite l'Egitto e il Sudan. Ma ciò che manca a Habré è la copertura aerea: possiede soltanto un vecchio quadrimotore che per atterrare a Faya Largeau deve scendere a venti metri per avere un minimo di visibilità, essendo la pista «nascosta» dalla sabbia sollevata dal vento estivo. Mercoledì erano stati gli americani a avvertire N'Djamena dell'imminente attacco contro l'oasi di Faya.

Il ministro degli Esteri francese Cheysson ha annunciato ieri Gheddafi dicendo che l'invio di truppe libiche nel Ciad «*sarebbe una vera sfida alla comunità internazionale e la Francia non potrebbe rimanervi indifferente. Gheddafi punta il suo denaro, che gli viene copioso dal petrolio, ora su un capo ora su un altro* — ha aggiunto Cheysson — *la Francia non si impegnerà nel Ciad nella forma semplice e elementare che tanto spesso gli americani in America Centrale*».

Un altro severo monito arriva dal Cairo. Il giornale *Al Akhbar* ha scritto ieri che «*se Gheddafi si assumerà la responsabilità di aggredire il Ciad, dovrà fare fronte alla violenta opposizione di tutti i Paesi vicini*».

**e. st.**

## Pakistan: rissa per un orologio Oltre 30 morti

ISLAMABAD — Trentaquattro persone sono rimaste uccise e decine ferite in una rissa scoppiata per un orologio da polso la cui proprietà veniva contesa. Sono state usate armi da fuoco e coltellacci.

Il fatto è avvenuto tra sabato e domenica scorsi nella «cintura tribale» pakistana a ridosso del confine con l'Afghanistan.

L'ex «delfino» di Breznev era stato silurato a novembre

# All'improvviso, con Andropov riappare il vecchio Kirilenko

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' ricomparso Andrej Kirilenko, al fianco di Andropov. In cattiva salute fisica e — si dice — anche politica, era uscito nel novembre scorso dalle file del Politbjuro e della segreteria, lui che per tanti anni, prima che quel ruolo fosse invano occupato da Cernenko, era stato considerato il «delfino» di Breznev. Era seduto, ieri mattina, nella tribuna dei notabili, a pochi metri dal capo sovietico, in occasione del Soviet Supremo della Repubblica federativa russa, una delle quindici (ma la più importante) che formano l'Urss. Era lì a pieno diritto, come membro del Presidium russo, eppure la sua ricomparsa al Cremlino ha suscitato una certa sorpresa.

A novembre qualcuno sostenne che Kirilenko, allarmato dall'immobilismo di vertice dovuto alla malattia del leader, avesse guidato una sorta di «rivolta di palazzo» contro Breznev, e che per questo i «fedelissimi» di Leonid Ilich l'avessero emarginato. La sua uscita ufficiale dalla «stanza dei bottoni», già indicata dall'assenza dei suoi ritratti nelle vie di Mosca per la grande festa del 7 novembre, era stata sancita, a funerali di Breznev avvenuti, dal primo plenum di Andropov.

E infatti, uscito dall'ufficio politico e dalla segreteria, Kirilenko non ha mai lasciato le altre cariche: resta membro del comitato centrale, deputato russo del Soviet Supremo sovietico (lo si è visto la settimana scorsa fra i 1500 deputati) quanto di quello russo, nel cui ambito fa anche parte del Presidium. In questa veste è entrato ieri nell'ampia sala del Cremlino: fragile sotto il peso dei suoi 76 anni, assai accompagnato e sorretto in modo vistoso da un usciere, i capelli sempre più candidi, a dimostrazione che forse l'età e la salute più che i giochi politici avevano causato le sue dimissioni.

Ha partecipato alla nomina del nuovo premier russo: è — nessuna sorpresa — Vitali Vorotnikov, che il plenum del comitato centrale svoltosi la settimana scorsa aveva già innalzato al ruolo di membro candidato del Politbjuro. Vorotnikov, che ha 57 anni ed è stato anche ambasciatore a Cuba, succede nella carica a Michail Solomentsev, anch'egli membro candidato del Politbjuro.

**f. gal.**

## Londra: venduto uno Stradivari per 400 milioni

LONDRA — Un violoncello costruito da Antonio Stradivari nel 1684 è stato venduto per 175 mila sterline, circa 400 milioni di lire, a un'asta della casa londinese *Sotheby's*. E' una cifra record.

Il prezzo più alto finora pagato per uno Stradivari è stato 145 mila sterline (circa 350 milioni di lire al cambio attuale).

## Stoccolma, a spasso sui canali

Stoccolma. Il nuovo gioco dell'estate viene dalla Svezia. E' meglio visitare la capitale girando per i canali con questi scarponi-canoa, che in barca. L'importante è reggersi in piedi (Tel. Ansa)

Esplode la polemica dopo una lettera degli esperti

# Mostra di Dalì a Barcellona Alcuni dipinti sono falsi?

MADRID — *Il mondo culturale spagnolo è stato messo a rumore da una polemica sorta intorno ad una grande mostra antologica di Salvador Dalì che, allestita a Madrid, è stata di recente trasferita a Barcellona.*

*Secondo la rivista spagnola «Actual», esiste una lettera firmata da quattro esperti i quali assicurano che nella mostra, che con circa 500 opere esposte è la più ampia mai dedicata al pittore surrealista, vi sono quadri di «dubbia autenticità», soprattutto per quanto riguarda gli anni più recenti, quando Dalì era già malato e, in pratica, si lasciò intendere, si trovava in balia di individui senza scrupoli.*

*Tra i firmatari della lettera, il direttore del Museo di arte contemporanea di Madrid (ove venne allestita la mostra), Alvaro Martinez Novillo. Questi, confermando l'esistenza della lettera, ha detto che in seguito ad esso il ministero della Cultura adottò «alcuni provvedimenti», non specificati.*

*Finora il ministero della Cultura non ha voluto alla pubblicazione del documento, e nessuno si è pronunciato in forma ufficiale sulla autenticità delle quasi 500 opere esposte.*

*Da Salvador Dalì non è possibile avere un stato. L'artista, che ha compiuto di recente 79 anni, vive da mesi recluso nel «castello» di Pubol, che egli aveva regalato alla moglie Gala e dove, quando questa era viva, poteva entrare solo chiedendo un permesso per iscritto alla consorte. Secondo le vaghe notizie disponibili, Dalì, che soffrirebbe del morbo di Parkinson, peserebbe appena 35 chili e sarebbe virtualmente immobilizzato. Quando la mostra si inaugurò a Madrid, Dalì non intervenne di persona, sebbene il re gli avesse messo a disposizione un aereo personale.*

*La polemiche sull'autenticità di quadri di Dalì sono state intense negli ultimi tempi. Prima c'erano state le accuse mosse da Enrique Sabater, ex segretario personale del pittore, poi allontanato, e ora è in corso un procedimento giudiziario contro alcuni mercanti d'arte di Barcellona e il pittore Manuel Pujol, che ha detto pubblicamente di aver falsificato molti quadri di Dalì.*

## Dal secondo incontro con Wojtyla il generale è uscito più forte dei suoi predecessori

# Un po' di carisma per Jaruzelski

**Il pellegrinaggio del Papa ha dimostrato che la Chiesa in Polonia può dire tutto al governo comunista, ma non può chiedergli di cambiare - Giovanni Paolo II ha rivolto al regime militare durissimi rimproveri, interpretando le sofferenze dei polacchi, ma nello stesso tempo lo ha legittimato - Vittima del compromesso è Solidarnosc**

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — «Resta con noi» scandivano i polacchi ma Wojtyla è dovuto partire. E adesso? Quando un Papa si muove non si misura chi vince o chi perde, perché nel calendario cristiano chi vince perde anche, mentre la sconfitta è la migliore strada alla vittoria. Questo pellegrinaggio tuttavia non si ispira soltanto al sublime. Basta notare che il pontefice si presentava a momenti con il volto di un generale, mentre Jaruzelski aveva il volto di un francescano. Il guaio della Polonia è che il governo non riesce a svolgere la sua funzione e allora la Chiesa esercita fin troppo la sua.

Il secondo pellegrinaggio di Wojtyla ha dimostrato che la Chiesa può permettersi di dire e chiedere tutto al governo comunista. L'unica cosa che non può permettersi è quella di cambiarlo. Se pretendesse questo correrebbe il rischio di ritrovarsi un governo sovietico invece di quello polacco. Così è avvenuto che la visita ha avuto un risultato alquanto contraddittorio: il più grosso successo fra le immense peregrinazioni del Papa Wojtyla è diventato anche il più importante riconoscimento al generale Jaruzelski da quando ha intrapreso la sua precaria opera di normalizzazione.

Da una ventina di ventidue omelie e discorsi, pronunciati in otto giorni, si è vagliato minuziosamente se il Papa avesse detto molto o troppo poco. Quando Wojtyla parla in Polonia è una cosa completamente diversa rispetto a quando parla in Vaticano. Quando parla nella sua nazione ci sono cose che il Papa polacco non può dire senza far scoppiare il Paese. Ci sono però molte cose che il Papa non può omettere senza perdere il carisma di cui esprime gli stati d'animo e gli aneliti della nazione. Così si sono avuti due giudizi completamente opposti, anche se ambedue basati su validi argomenti.

Con una serie di durissimi rimproveri al regime militare Wojtyla ha assorbito anche le possibili defezioni delle frange più radicali, laiche e operaie di *Solidarnosc*. Contestava Jaruzelski in nome di tutti i polacchi, neutralizzando anche quelli che potevano contestare lui stesso per il fatto che, in fondo, finiva con il legittimare il governo. Poi, nell'ultimo atto, si è incontrato con il generale nello storico Wawel, per trasferirgli una parte riflessa del proprio carisma. Magari piccola, ma necessaria per facilitargli l'esercizio del potere.

Gli ostacoli di fronte al governo, che si proclama disposto alle riforme, sono due: primo, i polacchi non vogliono parlare con i suoi esponenti; secondo, i polacchi non vogliono lavorare pensando di farlo per il governo. Di conseguenza rimangono lettera morta anche i progetti riformistici. Wojtyla ha indicato che con Jaruzelski si può parlare e che il «lavoro viene da Dio» come un obbligo da cui poi provengono tutti i diritti. Aprendogli la strada sbarrata giustificherà il generale in base alle riforme effettuate. Così Jaruzelski si scopre paradossalmente più forte e per certi versi più sicuro di tutti i suoi predecessori. I suoi difetti si trasformano in vantaggi: il governo capace di rovesciarlo sarebbe solo peggiore; è l'unico che oggi può dare da mangiare ai polacchi; i sovietici non erano mai più vicini ad un intervento armato diretto; anche se dispone di meno forze il generale ha dimostrato di saperle usare; pur «autooccupando» la Polonia ispira la convinzione, proprio per l'uniforme che porta, di essere più genuinamente polacco di Gierek o di Gomulka.

Roma. Papa Giovanni Paolo II nella sua automobile subito dopo l'arrivo all'aeroporto Leonardo da Vinci a Fiumicino, di ritorno dal viaggio di otto giorni in Polonia (Telef. Ass. Press)

E' presto per dire che a Wawel siano state poste le basi di un compromesso storico (come azzardava la rivista *Tu i Tu Rosi*). Usare questo termine per una operazione politica diventa ormai il miglior modo per non farla andare in porto. Un passo verso la convergenza fra Stato e Chiesa è stato compiuto. Più per ricucire un dialogo intrapreso da Wyszynski (il quale temeva più di tutto la condizione di «Chiesa del silenzio») che per tracciare uno dei famosi programmi comuni. Per la Chiesa uno dei socialismi reali non è certamente un quadro adatto per dimostrare che i cattolici farebbero meglio di quanto facciano i comunisti. Wojtyla, in fondo, ha preferito cogliere l'occasione per indirizzare le frustrazioni di quella terra verso la redenzione, per contrapporre la fede cristiana e nazionale alla disperazione. Perciò rimane il grosso problema di come attraverso quali strumenti, realizzare su questa terra la convergenza trascendentale di Wawel. Anzitutto perché la vittima di quel rito storico ha dovuto essere *Solidarnosc*.

Una diagnosi spassionata di quegli anni di speranza diventa oggi più fattibile, senza creare scandalo. Nessuna delle due parti voleva, né poteva spartire il potere. Per il governo comunista, forte di un potere duro ma privo di seguito, era impossibile governare con *Solidarnosc*. Era troppo debole per reggere il confronto con una forza sproporzionata e incontrollabile. *Solidarnosc*, a sua volta, non poteva dividere il potere con il coup: avrebbe perso in prestigio e in forza, dovendo subire le debolezze e le inettitudini del partito-guida. Dovevano governare o l'uno o l'altro. E siccome i comunisti polacchi sono stati condannati da Mosca all'ergastolo del governo e del potere il colpo di era reso inevitabile. *Solidarnosc* paga per aver osato esistere come forza di opposizione. «*Se dovessi condannare i capi di Solidarnosc il condannerei per stupidità*», dice Rakowski. Se oggi emerge come «terzo fattore», la stessa Chiesa dovrebbe ammetterlo, come del resto il primate Glemp aveva già fatto.

D'altronde pure i comunisti non possono restare soli. Mi dice un esponente del partito: «*Di fronte a quella massa sterminata al seguito del Papa sarebbe suicida non cercare un compromesso*». Ma in quali forme? Wojtyla non ha fatto il miracolo di indicare un'alternativa dopo avere accettato la beatificazione di Walesa. Certamente non lo potrà mai fare il «Pres», un fronte popolare a facciata restaurata, dove Jaruzelski batterà i cattolici di comodo. La Polonia rimane una Repubblica socialista con un re spirituale e un vicerè militare. Per i polacchi, in fondo, solo un abito talare offre più affidamento di un'uniforme.

Si dirà che erano piuttosto povere le prospettive che hanno motivato l'incontro di Wawel. Erano però imprevedibili i disastri che potevano colpire la Polonia se l'incontro non fosse avvenuto. Al castello dei Jagelloni, Wojtyla ha agito più da polacco che da pontefice romano. Era venuto nella terra natia per portare sollievo ai compatrioti, non per preparare un loro sollevamento. Per quanto possa sembrare che il discorso pronunciato da Reagan giovedì, in cui la Polonia del pellegrinaggio viene descritta come un «campo di concentramento *hitleriano*», tracci gli argomenti alle omelie papali, si può essere sicuri che Wojtyla non è d'accordo con questa risonanza americana. Il Papa polacco non vuole certamente che la Polonia diventi il campo di prova della forza o della debolezza dell'Urss. Così si ha l'impressione che quando Wojtyla e Jaruzelski si incontrano vinca sempre Andropov, anche quando i due polacchi convengono nel voler fermare il sovietico.

Franz Haeussler

### Rapporto del governo al Parlamento

## Varsavia: dalla Santa Sede un contributo coraggioso

VARSAVIA — Il Parlamento polacco si è riunito a Varsavia per ascoltare, dalla voce del ministro dei culti Adam Lopatka, un rapporto del governo sulla visita del Papa.

Lopatka ha affermato che quella di Giovanni Paolo II «è stato innanzitutto e soprattutto un pellegrinaggio religioso». Ha tuttavia aggiunto: «Vale sottolineare che l'arcivescovo Achille Silvestrini è stato il primo ministro degli Esteri occidentale ad effettuare negli ultimi tempi una visita ufficiale in Polonia. Al tempo stesso il Papa è stato il primo capo di Stato occidentale a visitare ufficialmente il nostro Paese».

«In questo modo — ha sottolineato Lopatka — la Santa Sede ha dato un contributo coraggioso e notevole al miglioramento delle relazioni internazionali. La visita — ha proseguito il ministro dei culti — ha confermato ancora una volta l'approccio concordo della Polonia e della Santa Sede per quanto concerne l'inviolabilità degli attuali confini polacchi. Essa inoltre ha dimostrato la convergenza dei punti di vista sulle questioni di maggiore importanza per l'umanità: la causa della pace, la prevenzione della corsa agli armamenti».

«Il corso della visita — ha detto il ministro — ha mostrato che l'atteggiamento realistico delle autorità della Chiesa Cattolica polacca sulla duraturale cooperazione fra la Chiesa e lo Stato socialista polacco incontra l'approvazione della Santa Sede e di una considerevole parte del clero».

Lopatka ha quindi informato che i servizi sanitari hanno curato sul posto 23.130 pellegrini durante le varie tappe della visita papale, mentre 3563 persone sono state assistite dai centri sanitari mobili e 763 sono state ricoverate in ospedale. Quattro persone sono morte.

Inoltre, 628 bambini si sono perduti e ritrovati dai servizi d'ordine; sono stati organizzati 824 treni locali supplementari per i pellegrini nonché 258 treni espressi. 2180 autobus hanno effettuato trasporti straordinari.

## Verrà abolita legge marziale in Polonia?

LONDRA — In un'intervista alla Bbc il maggiore Wieslaw Gornicki, consigliere personale del generale Jaruzelski, ha affermato ieri sera che la legge marziale potrebbe essere abolita in Polonia il 22 luglio prossimo, festa nazionale polacca, quale risultato della visita del Papa.

«Io credo — ha detto il maggiore Gornicki — che l'esito della visita faciliti (come rilevano ora, ma non sono sicuro se tra pochi giorni sarò della stessa opinione) e accolleri le potenziali possibilità di abolire, non reimporre ma abolire, la legge marziale».

### Requiem vaticano per Solidarnosc dopo il sofferto incontro privato del Papa col suo leader

# *L'Osservatore Romano: «Walesa ha perso dobbiamo rendergli l'onore delle armi»*

CITTA' DEL VATICANO — Lech Walesa esce ufficialmente dalla scena politica del suo Paese, con il beneplacito papale, per consentire la riapertura su nuovo del dialogo fra il regime Jaruzelski e la Chiesa Cattolica. Il viatico definitivo all'elettricista di Danzica, ex *leader* del disciolto sindacato libero, è giunto ieri, sull'*Osservatore Romano*, il foglio ufficioso della Santa Sede titola «*Onore al sacrificio*» un commento a due colonne, in grande evidenza in prima pagina, firmato dal vicedirettore Virgilio Levi.

Quella che fino a ieri poteva essere un'interpretazione di osservatori — e cioè la scomparsa fra le quinte di Walesa — è da ieri diventata ufficiale, e costituisce il frutto più immediato e vistoso della visita in patria appena compiuta da Giovanni Paolo II.

E' stato forse il viaggio più difficile mai compiuto da questo Pontefice; difficile per la tensione emotiva che l'ha circondato, e di cui il Papa stesso è stato protagonista. Chi ha visto il suo volto dopo i due colloqui avuti con Jaruzelski, il primo al «Belvedere» di Varsavia, e il secondo fra le mura del «Wawel», la rocca-forte che domina Cracovia, si è reso conto di quanto impegno, e di quanta sofferenza sia costato a Wojtyla affrontare certe scelte, di cui — a quanto si dice in Vaticano — l'addio a Walesa è solo la più evidente. Tornando dal Wawel alla curia vescovile di Cracovia, il cui ingresso era sbarrato da un cordone di poliziotti, e da una fila, forse altrettanto imponente, di giovani domenicani, Giovanni Paolo II appariva segnato in viso. Il giorno dopo avrebbe visto Walesa nei boschi di Cholochowska, per dirgli di persona quello che il commento dell'*Osservatore* ha reso noto con grande evidenza. Perché fosse letto, e si sapesse che anche la Chiesa ammette che «*ufficialmente Walesa esce una volta di più dalla scena*».

Il sindacalista, che una volta ebbe l'onore di essere ricevuto solennemente in Vaticano, accompagnato da collaboratori e da un rappresentante del governo «*ieri ha donato incontrare il Santo Padre da persona privata, in forma segreta, senza pretendere di costare più nulla nelle presenti fase della vita del suo Paese.... Possiamo dire che ha perso la sua battaglia. A quest'uomo intrepido e umile bisogna rendere l'onore delle armi*».

Don Virgilio Levi ricorda poi come Giovanni Battista — fatte le debite proporzioni — abbia accettato di scomparire, per fare posto a Cristo, «*Talvolta è necessario il sacrificio delle persone scomode, perché un miglior bene ne possa nascere per la comunità*». Il vicedirettore del foglio vaticano ammette che non tutti saranno d'accordo, «*Anzi in Polonia quasi nessuno. Ma c'erano ragioni di forza maggiore*». Queste ragioni le spiega, chiarendo anche perché l'incontro fra Giovanni Paolo II e Walesa sia avvenuto secondo quei tempi e quelle forme. «*Ricevendolo a colloquio, il Papa ha dato soddisfazione al suo popolo. Ricevendolo in forma riservata, ha impedito che la sua persona potesse dar luogo a contraccolpi nocivi per la delicata fase di riconciliazione nazionale avviata con tanta difficoltà*».

Le reazioni vaticane al viaggio sono comunque improntate a un ottimismo sereno, e a una soddisfazione più che parziale. Il Papa è stato visto — si fa notare — da almeno dieci milioni di polacchi direttamente, nelle varie tappe e appuntamenti, senza contare le riprese televisive. Ha dimostrato perciò al regime, e all'Est in generale, quanto sia ancora grande la forza della Chiesa nel Paese. In forma indiretta si è ribadito al regime che la pace sociale può passare solo attraverso un dialogo con la Chiesa, e con il mantenimento di alcune delle conquiste fondamentali dell'agosto '80, comunque «mascherate». Nel 1979 il pellegrinaggio di Wojtyla in patria fu segnato da un entusiasmo, da un'atmosfera psicologica in cui sembrava che tutto fosse possibile, anche libertà fino a quel momento impensate. Nei giorni scorsi non si respirava certo un'aria carica di euforia — è il commento che si fa in Vaticano — ma la calma rassegnazione che non è né abbattimento né rinuncia, mostrata dalla gente, può essere una garanzia maggiore per la politica di lunga lena che l'episcopato sta impostando.

Marco Tosatti

## Walesa: «Non ho nulla da dire»

VARSAVIA — «Non ho nulla da dire. Non voglio fare nessun commento», ha dichiarato all'«Ansa» Lech Walesa dopo aver ascoltato per telefono il testo dell'articolo dell'«Osservatore Romano» in cui don Levi afferma che «Walesa è uscito di scena».

L'ex capo di Solidarnosc ieri mattina si era detto «soddisfatto» dell'incontro con il Papa e aveva aggiunto che lunedì avrebbe tenuto una conferenza stampa.

## Pechino libera sei soldati e «quattro spie» del Vietnam

PECHINO — La Cina ha deciso, «per ragioni umanitarie», di riconsegnare al Vietnam «*sei soldati e quattro spie*» arrestati dalle guardie di frontiera. Lo ha annunciato il vice direttore della Sezione Affari Asiatici del Ministero degli Esteri, Zhang Dewei, all'incaricato d'affari ad interim vietnamita Ho Hao.

### Ospita un centinaio di uomini del «pronto intervento»

# Nel deserto, in Alto Egitto una base segreta americana

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Dal 1980 quando la usarono per la prima volta nello sfortunato tentativo di liberare gli ostaggi dell'ambasciata americana a Teheran, gli Stati Uniti possiedono una base militare aerea segreta in Egitto. Si trova in una regione meridionale deserta ed è controllata da circa 100 uomini: lavori di ripartizione e ammodernamento sono in corso da alcuni mesi.*

*La base appartenerà alla Royal Air Force britannica: viene usata una degli Awacs o radare volanti per la sorveglianza del Medio Oriente e serve come appoggio logistico per le esercitazioni delle forze di pronto intervento. Essa è in grado di ospitare un massimo di 30-40 apparecchi compresi i trasporti pesanti.*

*L'esistenza della base segreta è stata smentita categoricamente dal governo egiziano, che in una pubblica dichiarazione ha affermato che non esistono «rapporti militari del genere» tra di esso e il governo americano. Ma i servizi segreti sovietici ne sono al corrente: sembra che l'abbiano scoperta e fotografata coi satelliti artificiali.*

*Il* Washington Post *e il* New York Times, *che hanno dato la notizia, ritengono che non si sia mai parlato della base per non mettere in imbarazzo l'Egitto. Molti Paesi arabi lo accuserebbero infatti di collaborazionismo. La notizia è emersa in seguito alla pubblicazione delle minute di una testimonianza del Pentagono al Congresso, a porte chiuse. Una parte della pubblicazione è stata censurata, ma che ha incuriosito ancora di più i giornali.*

*L'importanza strategica della base è enorme. La forza di pronto intervento Usa è stata formata in seguito alla crisi iraniana e ha il compito di difendere il Medio Oriente. Il quartiere generale è in Florida, ma essa ha diritto di accesso alle Azzorre, in Egitto, nell'Oman e in Somalia. Pizzorno si ignorano come questo diritto si configurasse. Il Pentagono, nella sua testimonianza segreta, avrebbe precisato che la base egiziana potrebbe accogliere munizioni e truppe.*

*Secondo il Pentagono rimane però vivo che mai la necessità di avere in Egitto una base aeroportuale ufficiale. La località prescelta è quella di Ras Banas, sul Mar Rosso, dove potrebbero non solo scendere le superfortezze volanti ma anche attraccare le portaerei.*

## Pena di morte Imminente dibattito ai Comuni

LONDRA — Il ministro degli Interni britannico Brittan ha annunciato in Parlamento che la questione della reintroduzione della pena di morte verrà sottoposta alla Camera dei Comuni a brevissima scadenza. I deputati potranno esprimere un voto libero e non saranno vincolati da direttive di partito.

A due giorni dall'insediamento del nuovo Parlamento dopo il trionfo elettorale del partito conservatore, Brittan ha affermato che il governo è cosciente del fatto che l'opinione pubblica attende una nuova decisione in merito.

La pena di morte è stata abolita in Gran Bretagna nel 1965.

### Mitterrand inaugura i lavori intorno all'abbazia

# Tredici miliardi per strappare Mont Saint-Michel alla sabbia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il presidente Mitterrand ha inaugurato ieri al Mont-Saint-Michel i lavori che dovranno restituire per intero il suo fascino a questo picco roccioso una volta periodicamente circondato dalle maree ed oggi insidiato da un inarrestabile insabbiamento. E' da anni che si parla di come liberare la famosa abbazia dall'assedio della terraferma, e da anni che si susseguono progetti e tavole rotonde di esperti. E alla fine, dopo tante parole, si è arrivati finalmente ai fatti. Mitterrand ha potuto così vantare, al fianco del ministro dell'Ecologia Bouchardeau, «*la volontà dello Stato di preservare l'ambiente naturale per trasmettere il patrimonio di cui è depositario*» alle generazioni future.

Una volta tanto, l'enfasi ufficiale non è fuori di luogo. L'abbazia di Saint-Michel, che attira ogni anno milioni di visitatori, è davvero in pericolo. La insidia «*l'avanzata del deserto*», cioè il progressivo insabbiamento dalla baia provocato non soltanto da cause naturali ma anche da opera dell'uomo. La diga della Roche-Torlan, edificata alla fine del secolo scorso per proteggere la terraferma dall'oceano, abbinando i suoi effetti all'accumulo dei detriti dei corsi d'acqua della zona (la Selune, la See e la Couesnon) deviati dal loro corso originario, ha innescato infatti nel corso degli anni un processo irreversibile, destinato a stravolgere la fisionomia del Mont-Saint-Michel.

A causa dell'insabbiamento, oggi soltanto la metà delle maree risale a lambire la base del picco roccioso su cui s'innalza l'abbazia, creando sempre più difficilmente quello spettacolo naturale che avvince da secoli tutti i visitatori. «*Se non s'interviene i lavori* — ha denunciato il sindaco del Mont-Saint-Michel, Vannier — *fra otto anni soltanto il 30 per cento delle maree circonderà la rocca. Il prato si vedranno le capre pascolare su queste distese di sabbia*».

L'allarme è stato subito recepito dalle autorità e i lavori sono cominciati. Il costo dell'opera è valutato attualmente a 85 milioni di franchi (circa 13 miliardi di lire).

Paolo Pairano

## Domani a Parigi gara tra venti mongolfiere

PARIGI — Venti mongolfiere con i colori di Nove paesi si alzeranno domani nel cielo della capitale francese da Place de la Concorde.

Sponsorizzata dal quotidiano *International Herald Tribune*, la gara commemora il bicentenario del primo volo dei fratelli Montgolfier, il 21 novembre 1783.

## Sciopero dei medici Il governo Begin sarebbe in pericolo

TEL AVIV — Il partito nazional-religioso, che fa parte della coalizione governativa diretta da Menachem Begin, ha minacciato ieri di uscire dalla maggioranza se entro domani non sarà risolta la vertenza dei medici, in sciopero da oltre tre mesi. Lo ha detto ieri a Gerusalemme il ministro dell'Educazione, Zevulun Hammer.

Da 100 medici ospedalieri sono ormai 2000 quelli che fanno lo sciopero della fame; la paralisi degli ospedali è quasi completa. Finora tutte le mediazioni sono fallite e non si vede uno sbocco; come è noto, il braccio di ferro tra medici e governo è dovuto alle richieste economiche.

Ieri sera, il primo ministro Begin ha rivolto un appello ai medici perché sospendano immediatamente lo sciopero che ha portato le strutture sanitarie del Paese sull'orlo del collasso. Secondo Radio Gerusalemme, il premier ha assicurato che sottoporrà la questione all'ordine del giorno della seduta settimanale del governo, domani, proponendo un arbitraggio vincolante per le parti fissato ritualmente dal ministro Yoram Aridor.

Aridor corre ai ripari per l'insuccesso di una serie di rivendicazioni salariali generalizzate che sconvolgerebbero la finanza pubblica già sconvolta da una crisi devastante.

## Il fisco chiede 40 miliardi a Esmat Sadat

IL CAIRO — Il fisco egiziano ha chiesto 24 milioni di sterline, circa quaranta miliardi di lire, a Esmat Sadat, fratello del Presidente assassinato nell'ottobre 1981, per imposte evase.

Esmat Sadat, il cui patrimonio è stato valutato 125 milioni di sterline egiziane, è stato recentemente condannato a un anno di carcere per corruzione e traffici illeciti.

### In un ospedale militare di Parigi, aveva 84 anni

# *Morto Navarre, il generale che perse a Dien Bien Phu*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Nell'ospedale militare di Val-de-Grâce, nella capitale francese, è morto ieri a 84 anni il generale Henri Navarre. Il cui nome è associato al disastro di Dien Bien Phu. Un pesante fardello ha gravato per quasi 30 anni sulle spalle di quest'ufficiale il quale si è battuto con tutta la sua forza sui giornali e con libri di memorie per dimostrare che quella cocente sconfitta militare non fu sua colpa esclusiva, ma anche dei politici tentennanti di Parigi.

Con il mondo politico, in realtà, Navarre non era mai riuscito a legare fin dall'antiguerra, quando dirigeva la sezione di controspionaggio che s'occupava della Germania hitleriana. La sua diffidenza si era trasformata in aperta sfiducia quando tra i politici, né i capi militari si erano lasciati convincere dai suoi rapporti sulle minacce di guerra e sulla data dell'offensiva militare nazista del '40. Tipico ufficiale di stato maggiore, difficile nei contatti umani, Navarre trascorse gli anni del dopoguerra e quelli immediatamente successivi nei servizi d'informazione e in seguito nel comando Nato di Fontainebleau.

Di lì, nel '53, venne «spostato» dall'allora presidente del Consiglio Mayer, che cercava un sostituto al generale Salan come capo del corpo di spedizione francese in Indocina. Una scelta dettata da un semplice ricordo personale: Mayer e Navarre si erano incontrati durante la guerra a Costantina.

Navarre sbarca dunque in Indocina, dove scopre che la situazione è peggiore di quanto la descrivessero i rapporti e che i politici laggiù in Francia non hanno che cosa fare. Senza «copertura» parigina, quindi, senza l'appoggio della truppa che lo considerava un «generale da ufficio», Navarre si mette al lavoro, elabora un piano per «ripulire il delta» del Vietnam e creare «*le condizioni militari per una soluzione politica che spetta al governo*». I politici acconsentono prestandogli una relativa attenzione, soddisfatti soltanto perché anche gli americani approvano il piano e lo finanziano.

Ma resta aperta la questione delle difese nel Laos settentrionale; Parigi non sa che fare. Navarre decide di installare un campo trincerato a Dien Bien Phu. Tutti lo approvano, ma è là che scatterà la trappola di Giap. Nel gennaio-febbraio del '54, quel nome diventa un obiettivo strategico e politico eccezionale per il Vietminh, che concentra le due forze storiche della Cina. Quando, dopo aspri combattimenti, la base cade, Navarre viene immediatamente «sacrificato» da politici e militari come responsabili di quel disastro.

a. pat.


Si è spentamente spenta tra le braccia dei suoi figli

**Teresa Taricco Berzia**

In profondo cordoglio la piangono Nadia, Angelo, e Biagi con le loro famiglie, le nipoti Valentina, cognati e parenti tutti. La cerimonia avrà luogo domenica 26 giugno alle ore 10 nella parrocchia dei Santi Quirico e Paolo in Cogliolo partendo dal viale della Rimembranza. Non fiori ma eventuali offerte alla San Vincenzo di Cogliolo.

— Cogliolo, 24 giugno 1983.

Giuseppe Vallosio Sebellino unitamente ai figli partecipa al dolore di Gigi, Angelo e Maria per la scomparsa della cara MAMMINA.

Paolo, Roberta e Giulio Elisputi con le loro famiglie ricordano con affetto e commozione

**Teresa Taricco Berzia**

— Cogliolo, 24 giugno 1983.

Nicolò e Gigi Adagio partecipano al dolore di Nadia, Angelo, Taricco per la scomparsa della MAMMA.

I nipoti Antonio, Giovanna, Luciano Mariano e famiglie ricordano con profondo affetto l'indimenticabile zia

**Teresa Taricco**

— Torino, 24 giugno 1983.

Margherita Alesia Bruno, Marcello e Milena Alesia partecipano commossi al dolore di Maria Teresa e Angelo.

Zia Pinuccia Bordone e Milena partecipano al grande dolore di Maria Teresa, Angelo e famiglie.

Dopo breve malattia è mancata ai suoi cari

**Lucia Ercole ved. Cargnino (Maggiorina)**

anni 74

L'annunciano i figli Giuseppe con la moglie Ida Giacobello, Rina col marito Paolo Cumino con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 25 corrente ore 10,30 dall'abitazione Strada Lanzo 183. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Borgaro, 24 giugno 1983.

La famiglia Alonzo e Vacchetto partecipano.

E' mancato

**Giovanni Stella**

Addolorati lo annunciano la moglie Gemma, il figlio Vittorio con moglie e figlia, parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,45 alla Pace Giovanni XXIII, funerali in Arizona.

— Pinerolo, 25 giugno 1983.

La famiglia Cadello partecipa al lutto della famiglia Stella.

Franco, Mia, Alessandro e Marco Daudino profondamente commossi partecipano al dolore di Vittorio, Antonietta, Daniela e Marina.

Cristianamente è mancato

DOTT. GIO.

**Giovanni Viettone**

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, come da sua decisione, i figli Franco Vittorio e Claudio con le rispettive famiglie.

— Roma, 22 giugno 1983.

Vittorio e Giuliana Gobetto partecipano affettuosamente al dolore di Franco per la morte del PADRE.

Giovannella e Pierpaolo de Gerardi sono vicini all'amico Franco.

E' mancato ai suoi cari

**Anna Iannibelli in Polidori**

Ne danno l'annuncio: le figlie Alessandra e Cristiana, il marito Roberto, parenti, avvocato e parenti tutti. Funerali in Sestriere sabato 25 giugno ore 16 da via Trieste 21.

— Sestriere, 24 giugno 1983.

Scuola e Istituti Iannibelli e familiari annunciano la dipartita della cara ANNA agli amici.

Il segretario Politico Pdup Giorgio, la cognata Anna e nipoti Massimo e Monica partecipano al dolore di Roberto per la scomparsa della cara ANNA.

E' mancato il

NOTAIO

**Oscar Marcoz**

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, il figlio Ettore con Sergio, la nuora Adriana, le sorelle Maria Julia, suor Elisabetta, parenti tutti.

— Ivrea, 23 giugno 1983.

Partecipano al dolore della famiglia Marcoz gli amici

Gino Bigo e famiglia
Bernardino e Antonella Palmieri
Ernesta e Francesco Pagliaro
Rosa Piovano
Rosetta e Severino Trabaldo

Lionello Trossarelli e figli sono affettuosamente vicini a Jole e alla famiglia Manera.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

**Teresa Cordera in Brescia**

Ne danno il triste annuncio marito, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali oggi ore 17 in Vernone (Novarese). Non fiori ma eventuali offerte al Centro ricerche tumori.

— Vercelli, 23 giugno 1983.

Generali e Consorziali di Piazza Giulio si uniscono al dolore della famiglia Bracca.

Cristianamente è mancata

**Marianna Fiè ved. Soriano**

di anni 79

La ricordano nel Signore i figli Cecilia, Maria Teresa e Gianni. Funerali sabato 25 alle ore 17.

— Romano Canavese, 24 giugno 1983.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata

**Francesca Cussona Manglaresi**

anni 78

L'annunciano figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali in Volpiano lunedì 27 corr. ore 9 nella cappella della Casa di Riposo «Volpiano Sola». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Volpiano, 24 giugno 1983.

Direzione e Collaboratori Casa Riposo Volpiano tutta partecipano vivamente al cordoglio.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Mò ved. Baracco**

di anni 88

Lo annunciano con immenso dolore l'adorato figlio Irma con il marito Elio D'Elia, la figliuola Clara Quaglia. Un ringraziamento ai vicini, Mario Bulanti per la lunga ed umana assistenza. I funerali avranno luogo in Perosa Argentina sabato 25 corrente alle ore 16,30 con partenza dalla abitazione viale Cristoni 16 Regina Margherita ore 15.

— Collegno, 23 giugno 1983.

Prendono parte al dolore di Irma gli altri: Mario e Carlo Bertolazzo con i figli, Piero e Paolina e loro famiglie.

Commossi partecipano al grande dolore di Irma per la perdita della carissima MAMMA i cognati: Ernesto, Ettore, Anna, Isabella, Giuseppe e Rina D'Elia con le rispettive famiglie.

Il Consiglio, gli Amministratori e il Personale tutto della Valsusa Spa partecipano con profondo cordoglio al lutto che colpisce per l'improvvisa scomparsa di

**Gaetano Fulvio Castagnola**

direttore del personale

— Susa, 24 giugno 1983.

La notizia dell'improvvisa scomparsa di

**Gaetano Fulvio Castagnola**

direttore del personale della società del gruppo VETRO.

ha profondamente colpito il consiglio di amministrazione, gli Amici e i Colleghi di lavoro che hanno avuto modo di apprezzarlo in tale sua nobile professionale ed umana.

— Susa, 24 giugno 1983.


(Continua a pag. 7)

# Così 44 milioni di italiani vanno al voto:

## PIEMONTE

La regione, forse, non si è mai trovata in un momento così delicato: una crisi demografica, innanzi tutto: la popolazione è diminuita e perciò il Piemonte ha perso un senatore e due deputati; l'industria è in crisi anche nelle «isole felici», come, ad esempio, la provincia di Cuneo; lo scandalo delle tangenti ha paralizzato la Regione e il Comune. Certo non mancano sintomi di vitalità e segni che inducono a un qualche ottimismo, ma la regione non sembra più in grado di risollevarsi soltanto con le sue forze.

(I servizi di Pier Paolo Benedetto sono stati pubblicati l'8 e il 12 giugno).

**Camera PIEMONTE**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 32,1 | 1.045.917 | 33,8 | 19 | 1.126.161 | 35,5 | 19 |
| PCI | 31,6 | 942.211 | 30,8 | 17 | 1.117.421 | 35,3 | 18 |
| PSI | 14,2 | 318.122 | 10,4 | 5 | 316.198 | 9,9 | 4 |
| PSDI | 5,9 | 155.978 | 5,0 | 3 | 145.426 | 4,6 | 1 |
| PRI | 3,9 | 128.283 | 4,2 | 3 | 123.990 | 3,9 | 1 |
| PLI | 5,3 | 140.298 | 4,5 | 3 | 94.464 | 2,9 | 1 |
| PR | — | 141.814 | 4,6 | 2 | 59.545 | 1,8 | — |
| DP | 1,0 | 29.114[1] | 0,9 | — | 57.675 | 3,7 | — |
| PDUP | 1,0 | 51.255 | 1,7 | 1 | — | — | — |
| MSI | 4,0 | 110.770 | 3,6 | 1 | 117.767 | 3,7 | 1 |
| Altri | 0,7 | 20.827 | 0,6 | — | 1879 | 0,6 | — |

(1) NSU

## VALLE D'AOSTA

I temi che partiti e movimenti dovranno affrontare dopo il 26 sono essenzialmente due e due sono stati, in effetti, i «nodi» della campagna elettorale: la riforma dello statuto per l'applicazione dell'autonomia e la crisi economica che ha costretto alla chiusura alcune aziende creando, anche in questa ex isola felice, disoccupazione.

La Valle vuole una maggiore autonomia ma non c'è intesa su come ottenerla. Perfino sull'uso della lingua francese e sui modi d'insegnarla nelle scuole ci sono contrasti e polemiche.

(Il servizio di Piero Cerati è stato pubblicato il 23 maggio).

**Camera VALLE D'AOSTA**

| PARTITI | REG. '79 % | POLITICHE '79 VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 21,2 | 13.442 | 18,9 | — | 24.021 | 32,0 | — |
| PCI | 18,5 | 23.906 | 32,5 | — | 26.749 | 35,5 | 1 |
| PSI | 6,7 | con il pci | — | — | — | — | — |
| PSDI | 2,1 | con la dc | — | — | — | — | — |
| PRI | 1,9 | con la dc | — | — | con la dp | — | — |
| PLI | 1,8 | 33.250 | 46,3 | 1[2] | con il pci | — | — |
| Dem. Pop | 14,9[1] | con il pli | — | — | con il pci | — | — |
| DP | 2,0 | — | — | — | — | — | — |
| U.V. | 24,7 | con il pli | — | — | con il pci | — | — |
| MSI | 1,3 | 2.077 | 2,6 | — | 2.198 | 2,9 | — |
| Altri | 3,9 | 834 | 1,1 | — | 22.333[3] | 30,6 | — |

(1) Con l'Uv. (2) Lista U.V.-Unp-D.Pop-Pli. (3) Di cui 22.313 D.Pop-Unp-Ide.

## LIGURIA

Ricerca di nuovi leader, dopo il declino delle «grandi famiglie», anche politiche, della regione ed eco dello scandalo Teardo sono stati i temi fondamentali di questa campagna elettorale e costituiscono anche le sostanziali incognite del voto. In tutte le liste o quasi c'è stata un'invasione «romana» di candidati, basti pensare che a Genova la dc presenta De Mita e Andreotti.

Capolista per il psi è il «milanese» Intini mentre il numero due è quel Teardo che vivrà in carcere l'attesa per la sentenza della gente sul suo caso giudiziario.

(Il servizio di Sandro Doglio è stato pubblicato il 10 giugno).

**Camera LIGURIA**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 30,7 | 418.482 | 32,2 | 8 | 484.581 | 34,4 | 8 |
| PCI | 36,1 | 483.045 | 38,5 | 9 | 527.603 | 39,1 | 9 |
| PSI | 13,4 | 150.322 | 11,6 | 3 | 147.695 | 10,9 | 2 |
| PSDI | 4,6 | 43.981 | 3,3 | — | 40.041 | 3,0 | — |
| PRI | 3,2 | 44.817 | 3,4 | 1 | 51.877 | 3,8 | — |
| PLI | 4,6 | 43.641 | 3,4 | 1 | 24.080 | 1,8 | — |
| PR | — | 82.029 | 4,8 | 1 | 20.536 | 1,5 | — |
| DP | 1,1 | 9776[1] | 0,8 | — | 14.090 | 1,1 | — |
| PDUP | 1,0 | 11.382 | 0,9 | — | — | — | — |
| MSI | 4,2 | 48.822 | 3,7 | 1 | 58.687 | 4,4 | 1 |
| Altri | 1,3 | 8420* | 0,5 | — | — | — | — |

* DN-CN (1) NSU

## LOMBARDIA

Anche la ricca Lombardia si lamenta. L'inquietudine e la delusione con le quali la regione si avvia al voto derivano dai ritardi e dalle assenze dell'amministrazione centrale. Dal governo, in sostanza, ci si attendeva una politica di liberazione da quei «lacci» che imbrigliano lo sviluppo industriale e commerciale della Lombardia. La regione aspettava, ad esempio, una riduzione del costo del denaro, una modifica della legge sul collocamento, una serie di interventi sui trasporti che, almeno, attenuassero l'impatto che ha avuto la crisi.

(Il servizio di Clemente Granata è stato pubblicato il 22 giugno).

**Camera LOMBARDIA**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 38,8 | 2.363.745 | 36,3 | 43 | 2.663.602 | 41,1 | 44 |
| PCI | 29,1 | 1.709.068 | 26,4 | 30 | 1.892.555 | 31,6 | 32 |
| PSI | 14,3 | 678.253 | 11,3 | 11 | 698.104 | 11,7 | 11 |
| PSDI | 4,5 | 236.133 | 4,0 | 4 | 195.004 | 3,2 | 1 |
| PRI | 2,7 | 175.139 | 3,0 | 3 | 199.901 | 3,3 | 2 |
| PLI | 3,4 | 161.677 | 2,7 | 3 | 85.258 | 1,4 | — |
| PR | — | 235.730 | 3,9 | 4 | 77.168 | 1,3 | — |
| DP | 1,7 | 87.848[1] | 1,1 | — | 138.876 | 2,3 | 1 |
| PDUP | 1,5 | 116.563 | 1,9 | 2 | — | — | — |
| MSI | 4,4 | 225.165 | 3,7 | 3 | 233.545 | 4,0 | 2 |
| Altri | 0,4 | 40.250 | 0,7 | — | 1992 | — | — |

(1) NSU

## VENETO

Il modello economico della regione, costituito di medie e piccole imprese, è ancora saldo, ma il vento della crisi incomincia, anche nel Veneto, a farsi sentire. Il dato della disoccupazione è già piuttosto significativo: 135 mila, in maggioranza giovane. Nel panorama dei problemi della regione, «Venezia da salvare» è ancora il tema dominante. La questione è costantemente irrisolta, anche se è stato avviato il dibattimento sul disinquinamento.

Altro «nodo» difficile è quello del rilancio delle industrie di Marghera.

(Il servizio di Giuliano Marchesini è stato pubblicato il 7 giugno).

**Camera VENETO**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 42,8 | 1.391.289 | 48,1 | 24 | 1.409.557 | 52,0 | 24 |
| PCI | 21,9 | 800.074 | 21,8 | 11 | 648.853 | 24,0 | 11 |
| PSI | 12,0 | 283.626 | 9,5 | 4 | 281.758 | 10,4 | 4 |
| PSDI | 5,0 | 112.274 | 4,0 | 2 | 106.424 | 4,1 | — |
| PRI | 2,6 | 78.274 | 2,8 | 1 | 82.387 | 3,1 | — |
| PLI | 2,6 | 70.225 | 2,5 | 1 | 30.112 | 1,1 | — |
| PR | — | 102.067 | 3,7 | 2 | 29.815 | 1,1 | — |
| DP | 1,0 | 20.106 | 0,7 | — | 23.365 | 0,9 | — |
| PDUP | 1,0 | 37.578 | 1,4 | — | — | — | — |
| MSI | 3,6 | 88.371 | 3,1 | 1 | 90.336 | 3,3 | — |
| Altri | 0,5 | 13.693* | 0,5 | — | 1.584 | — | — |

* DN - CN

## TRENTINO ALTO ADIGE

I problemi delle due province sono piuttosto diversi. Il Trentino aspetta soprattutto uno sviluppo della sua economia, uno sviluppo che vada ad aggiungersi al patrimonio turistico offerto dalle sue montagne. In Alto Adige, invece, c'è la grave incognita di un pericoloso rinascere nazionalismo.

Si è creato, infatti, un fronte di oltranzisti che cercherà di sottrarre voti alla Volkspartei. Anche il mito dell'«isola felice», della prosperità economica altoatesina si è bruscamente infranto.

(Il servizio di Giuliano Marchesini è stato pubblicato il 18 giugno).

**Camera TRENTINO-ALTO ADIGE**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SVP | 29,8 | 234.899 | 35,8 | 4 | 191.818 | 35,0 | 3 |
| DC | 30,4 | 177.499 | 31,0 | 4 | 185.122 | 32,7 | 4 |
| PCI | 8,9 | 63.416 | 11,1 | 1 | 74.622 | 13,2 | 1 |
| PSI | 8,3 | 37.979 | 6,6 | 1 | 44.495 | 7,9 | 1 |
| PSDI | 2,7 | 15.337 | 2,7 | — | 14.048 | 2,5 | — |
| PRI | 2,3 | 12.493 | 2,2 | — | 15.323 | 2,7 | — |
| PLI | 1,5 | 7.143 | 1,2 | — | 5.566 | 1,0 | — |
| PR | — | 24.367 | 4,3 | — | 6.943 | 1,2 | — |
| DP | 1,2 | 7.970 | 1,4 | — | 12.912 | 2,3 | — |
| PDUP | — | 5.010 | 0,8 | — | — | — | — |
| MSI | 2,3 | 13.471 | 2,4 | — | 14.638 | 2,6 | — |
| Altri | 14,3* | 2.349 | 0,4 | — | — | — | — |

* Di cui 4,5% Nuova sinistra; 7,1% PPTT

## FRIULI VENEZIA GIULIA

A 7 anni dal terremoto la campagna elettorale si è svolta sotto l'incubo di una crisi dell'occupazione. Dal '76 circa 13 mila persone rimangono ancora senza una vera casa e proprio in questa delicata fase di completamento del piano di ricostruzione la recessione ha colpito molte aziende.

Anche il capoluogo, Udine, è impegnato nella ricerca di una condizione economica che gli consenta di costituire quel polo di attrazione e quel volano di sviluppo per l'intera regione che negli ultimi anni invece si è molto indebolito.

(Il servizio di Giuliano Marchesini è stato pubblicato il 24 maggio).

**Camera FRIULI-VENEZIA GIULIA***

| PARTITI | REG. '78 % (1) | POLITICHE '79 VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 38,1 | 394.883 | 37,8 | 7 | 448.665 | 42,7 | 8 |
| PCI | 22,4 | 242.753 | 23,3 | 4 | 273.632 | 26,0 | 4 |
| PSI | 11,1 | 82.972 | 8,0 | 1 | 122.506 | 11,7 | 1 |
| PSDI | 7,8 | 67.645 | 6,5 | 1 | 61.853 | 5,9 | — |
| PRI | 2,8 | 26.599 | 2,6 | — | 37.594 | 3,6 | — |
| PLI | 2,0 | 15.124 | 1,4 | — | 14.961 | 1,4 | — |
| PR | — | 44.334 | 4,2 | — | 6.936 | 0,6 | — |
| DP | 0,6 | 6.872 | 0,7 | — | 16.838 | 1,6 | — |
| P. Friuli | 5,6 | 55.505 | 5,3 | 1 | — | — | — |
| MSI | 4,7 | 43.768 | 4,2 | — | 55.840 | 5,3 | — |
| Altri | 5,2 | 52.758[2] | 5,0 | — | 12.746 | 1,2 | — |

* Comprese Belluno; (1) Reg. a prop; (2) 21.262 voti Movimento Friuli

## TOSCANA

La prova del voto esprimerà il parere dell'elettorato sui clamorosi «sgambetti» fra Lagorio e il pci che hanno contrassegnato le più recenti vicende politiche di Firenze e della regione. Dopo otto anni, infatti, sono state ribaltate le alleanze al comune fiorentino ed è stato proprio il gruppo socialista più vicino al ministro della Difesa a promuovere l'operazione «sbarco di Gabbuggiani».

I comunisti hanno subito risposto alla mossa del psi fiorentino con l'estromissione dei socialisti dal governo della Regione.

(Il servizio di Sandro Doglio è stato pubblicato il 18 luglio).

**Camera TOSCANA**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 29,7 | 772.581 | 30,1 | 13 | 811.440 | 31,4 | 13 |
| PCI | 46,5 | 1.176.886 | 45,9 | 21 | 1.228.116 | 47,5 | 21 |
| PSI | 11,7 | 256.693 | 9,8 | 4 | 254.148 | 9,9 | 5 |
| PSDI | 3,1 | 64.044 | 2,5 | — | 71.246 | 2,7 | — |
| PRI | 2,8 | 70.652 | 2,8 | — | 60.378 | 2,3 | — |
| PLI | 1,3 | 23.858 | 1,0 | — | 14.524 | 0,6 | — |
| PR | — | 63.330 | 2,4 | — | 21.191 | 0,8 | — |
| DP | 1,1 | 19.250[1] | 0,8 | — | 32.675 | 1,3 | — |
| PDUP | 1,1 | 35.665 | 1,3 | — | — | — | — |
| MSI | 3,7 | 83.302 | 3,2 | — | 91.391 | 3,5 | — |
| Altri | — | 7.185* | 0,2 | — | — | — | — |

* DN-CN; (1) NSU

## EMILIA ROMAGNA

Sul voto peserà notevolmente la crisi dell'industria. Certamente l'«assalto» a questa regione, che rimane la roccaforte del pci, punta sull'aiuto dei ceti bianchi, quei quadri intermedi che potrebbero modificare, con la loro «volubilità» elettorale, il panorama.

La dc ha mandato in campo l'ex ministro del Tesoro Andreatta, protagonista di una campagna frenetica e capillare, ma il pci ha risposto con molta decisione puntando sullo slogan «Qui abbiamo dimostrato che l'alternativa è possibile».

(Il servizio di Clemente Granata è stato pubblicato l'8 giugno).

**Camera EMILIA ROMAGNA**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 25,6 | 789.728 | 27,3 | 13 | 820.655 | 28,4 | 13 |
| PCI | 48,2 | 1.371.816 | 47,3 | 23 | 1.389.875 | 48,5 | 22 |
| PSI | 10,3 | 248.463 | 8,6 | 4 | 257.525 | 9,0 | 3 |
| PSDI | 4,7 | 112.070 | 3,9 | 2 | 110.769 | 3,9 | 1 |
| PRI | 4,4 | 123.874 | 4,2 | 2 | 123.304 | 4,2 | 1 |
| PLI | 2,1 | 40.210 | 1,4 | — | 25.738 | 0,9 | — |
| PR | — | 78.976 | 2,7 | 1 | 28.948 | 1,0 | — |
| DP | — | 18.382[1] | 0,6 | — | 26.248 | 1,0 | — |
| PDUP | 1,4 | 30.241 | 1,0 | — | — | — | — |
| MSI | 3,2 | 75.823 | 2,7 | 1 | 87.139 | 3,0 | — |
| Altri | 0,1 | 10.646 | 0,4 | — | 2.795 | 0,1 | — |

(1) NSU

## MARCHE

Il pci in testa e la dc dietro, di un soffio, si contendono il ruolo guida nella regione dove, negli Anni 70, attecchì ed esplose il modello di sviluppo chiamato «piccolo è bello». Ora i sintomi di crisi sono arrivati anche qui, ma il marchigiano si prepara a reagire. Queste elezioni potranno servirgli a selezionare il nuovo gruppo dirigente che dovrà tentare di reinventare il «miracolo marchigiano». Ora tutto l'equilibrio politico è precario: basterebbe uno spostamento di pochi voti per provocare una vera e propria reazione a catena.

(Il servizio di Alberto Rapisarda è stato pubblicato il 21 giugno).

**Camera MARCHE**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 37,1 | 371.358 | 37,9 | 7 | 381.070 | 39,0 | 7 |
| PCI | 37,2 | 373.614 | 38,1 | 7 | 389.718 | 39,9 | 7 |
| PSI | 10,1 | 77.822 | 7,9 | — | 60.903 | 6,3 | 1 |
| PSDI | 4,5 | 27.459 | 2,8 | — | 33.601 | 3,4 | — |
| PRI | 3,8 | 34.657 | 3,5 | 1 | 28.000 | 2,9 | — |
| PLI | 1,4 | 9.700 | 1,0 | — | 6.543 | 0,7 | — |
| PR | — | 22.638 | 2,3 | — | 6.953 | 0,7 | — |
| DP | — | 4.913[1] | 0,5 | — | 10.838 | 1,1 | — |
| PDUP | 1,5 | 15.193 | 1,5 | — | — | — | — |
| MSI | 4,3 | 38.565 | 3,9 | 1 | 39.032 | 4,0 | — |
| Altri | 0,1 | 4.215 | 0,4 | — | — | — | — |

(1) NSU

## ABRUZZO

Il miracolo economico abruzzese è giunto ai capolinea? E' questa la domanda intorno alla quale è ruotata la campagna elettorale. Dieci anni fa ci fu l'improvvisa esplosione di una terra che per secoli era vissuta fuori del tempo. Il miracolo abruzzese si è sviluppato in una regione classificata come meridionale e considerata, perciò, più ostica alle innovazioni. Un «decollo» tempestoso e improvviso che è durato per un decennio e che non è stato accompagnato da quelle tensioni sociali che il sono create nel Nord.

(Il servizio di Alberto Rapisarda è stato pubblicato il 22 giugno).

**Camera ABRUZZO**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 45,8 | 361.677 | 45,7 | 7 | 349.169 | 44,2 | 7 |
| PCI | 27,6 | 246.125 | 31,1 | 5 | 257.578 | 34,9 | 5 |
| PSI | 10,8 | 59.801 | 7,5 | 1 | 51.464 | 7,8 | 1 |
| PSDI | 4,5 | 29.612 | 2,8 | — | 13.796 | 1,8 | — |
| PRI | 2,4 | 14.136 | 1,8 | — | 19.847 | 2,5 | — |
| PLI | 1,4 | 6.610 | 0,9 | — | 5.044 | 0,6 | — |
| PR | — | 10.221 | 2,3 | — | 4.818 | 0,6 | — |
| DP | — | 4.754[1] | 0,6 | — | 10.178 | 1,3 | — |
| PDUP | 1,3 | 8.234 | 1,0 | — | — | — | — |
| MSI | 5,9 | 49.235 | 5,9 | 1 | 49.949 | 6,3 | 1 |
| Altri | 0,2 | 5.251 | 0,7 | — | — | — | — |

(1) NSU

## UMBRIA

E' proprio la crisi dell'economia regionale che rischia di incrinare i tradizionali rapporti di stretta collaborazione fra socialisti e comunisti. Il psi accusa il più potente alleato di praticare, di fronte alle difficoltà economiche, una politica di assistenzialismo e di esser diventato «conservatore», proprio per il desiderio di non scontentare nessuno.

Il pci replica osservando che la «politica del salvataggio» non è una colpa, ma un dovere. La giunta rossa, nonostante queste polemiche, probabilmente resterà, anche dopo il voto.

(Il servizio di Clemente Granata è stato pubblicato l'11 giugno).

**Camera UMBRIA**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 (2) VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 (2) VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 28,1 | 169.039 | 29,0 | 4 | 174.581 | 30,4 | 4 |
| PCI | 44,9 | 261.656 | 44,9 | 5 | 270.883 | 47,3 | 5 |
| PSI | 14,2 | 72.850 | 12,5 | 1 | 64.581 | 11,3 | 1 |
| PSDI | 2,5 | 10.426 | 1,8 | — | 14.694 | 2,5 | — |
| PRI | 2,6 | 14.947 | 2,5 | — | 7.970 | 1,4 | — |
| PLI | 1,0 | 4.197 | 0,7 | — | 2.358 | 0,4 | — |
| PR | — | 11.838 | 2,0 | — | 3.371 | 0,6 | — |
| DP | — | 3.373[1] | 0,6 | — | 5.388 | 1,0 | — |
| PDUP | 1,3 | 5.870 | 1,0 | — | — | — | — |
| MSI | 5,4 | 28.764 | 4,8 | — | 29.101 | 5,1 | — |
| Altri | — | 2.305[2] | 0,4 | — | — | — | — |

(1) NSU; (2) DN-CN; (3) Circoscrizione Perugia-Terni-Rieti

## MOLISE

Alle ultime consultazioni politiche la democrazia cristiana ha ottenuto la maggioranza assoluta con il 54,7 per cento dei voti ed alle successive «regionali» è riuscita ad aumentare ulteriormente i propri suffragi (55,4%). Sono dc tre dei quattro deputati e i due senatori che la regione manda a Roma. Per cercare di ottenere almeno uno dei due posti al Senato pci e psi si sono coalizzati. Il Molise, vera «insula felix», non conosce i fenomeni del terrorismo, della droga e della delinquenza organizzata.

Il quadro economico è positivo e l'industria è in costante espansione.

**Camera MOLISE**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 55,4 | 110.996 | 54,7 | 3 | 103.381 | 50,7 | 3 |
| PCI | 15,7 | 43.658 | 21,6 | 1 | 52.955 | 26,0 | 1 |
| PSI | 9,4 | 14.827 | 7,4 | — | 13.814 | 6,7 | — |
| PSDI | 4,8 | 6.614 | 2,8 | — | 6.219 | 3,0 | — |
| PRI | 3,7 | 4.203 | 2,1 | — | 7.549 | 3,6 | — |
| PLI | 4,1 | 4.433 | 2,2 | — | 3.874 | 1,9 | — |
| PR | — | 3.915 | 1,9 | — | 1.000 | 0,5 | — |
| DP | — | — | — | — | 3.288 | 1,6 | — |
| PDUP | — | 3.557 | 1,7 | — | — | — | — |
| MSI | 4,0 | 10.535 | 5,2 | — | 12.189 | 6,0 | — |
| Altri | 2,9 | 979 | 0,5 | — | — | — | — |

## BASILICATA

E' considerata il fanalino di coda delle regioni meridionali ed è anche all'ultimo posto in Italia — ma di questo i lucani vanno orgogliosi — come indice di criminalità: nessun delitto da gennaio ad oggi. Ma la gente è preoccupata: con i 419 miliardi giunti per la ricostruzione dopo il tremendo terremoto sono anche arrivate le avanguardie della camorra con le prime intimidazioni. Con 55 mila disoccupati su una popolazione attiva di 200 mila persone e con 3 mila cassaintegrati nella sola Anic di Pisticci, l'economia della regione, nonostante la «spinta» del terremoto, stenta ad avere uno sviluppo autonomo.

**Camera BASILICATA**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 45,2 | 189.475 | 43,8 | 4 | 188.834 | 44,5 | 4 |
| PCI | 24,9 | 163.572 | 38,8 | 2 | 120.532 | 33,3 | 2 |
| PSI | 13,7 | 39.295 | 11,5 | 1 | 37.082 | 10,5 | — |
| PSDI | 5,2 | 12.773 | 3,8 | — | 3.393 | 0,9 | — |
| PRI | 1,6 | 4.420 | 1,2 | — | 8.834 | 2,5 | — |
| PLI | 1,7 | 3.223 | 0,9 | — | 2.457 | 0,7 | — |
| PR | — | 5.919 | 1,7 | — | 1.539 | 0,4 | — |
| DP | 0,9 | 2.649 | 0,7 | — | 4.301 | 1,2 | — |
| PDUP | 1,3 | 7.185 | 2,0 | — | — | — | — |
| MSI | 5,5 | 20.870 | 5,5 | — | 22.531 | 6,9 | — |
| Altri | — | 2.309 | 0,6 | — | 7.012 | 2,1 | — |

## CALABRIA

La campagna elettorale, in tono minore, ha mostrato una regione chiusa in se stessa. Lo scenario è sintetizzato nelle «cifre della vergogna»: duecentomila disoccupati, settantamila giovani in cerca di una prima occupazione, cassa integrazione e aziende in crisi.

Il tema affascinante del «ponte sullo Stretto», leit-motive di tutte le campagne elettorali, questa volta è stato accantonato e si tratta di un accantonamento significativo: il sogno calabrese si spegne contro gli antichi mali.

(Il servizio di Francesco Santini è stato pubblicato il 21 giugno).

**Camera CALABRIA**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 VOTI | % | SEGGI | POLITICHE '76 VOTI | % | SEGGI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 42,0 | 478.963 | 42,6 | 10 | 441.478 | 39,4 | 9 |
| PCI | 26,9 | 297.172 | 26,7 | 6 | 369.893 | 33,0 | 8 |
| PSI | 14,4 | 142.833 | 12,8 | 3 | 128.775 | 11,5 | 2 |
| PSDI | 5,0 | 35.711 | 3,2 | 1 | 23.592 | 2,1 | — |
| PRI | 2,3 | 18.546 | 1,7 | — | 29.685 | 2,6 | — |
| PLI | 0,7 | 7.246 | 0,6 | — | 7.577 | 0,7 | — |
| PR | — | 21.817 | 1,9 | — | 5.841 | 0,5 | — |
| DP | 1,1 | 9.295 | 0,8 | — | 16.773 | 1,5 | — |
| PDUP | 1,1 | 19.811 | 1,8 | 1 | — | — | — |
| MSI | 6,5 | 79.116 | 7,0 | 2 | 97.639 | 8,7 | 2 |
| Altri | — | 7.914 | 0,7 | — | — | — | — |

...E QUESTA VOLTA VOTA LIBERALE
Zanone n. 1
Cavallo n. 10

ELEZIONI CAMERA DEPUTATI
21 MAGNANI NOYA MARIA
PARTITO SOCIALISTA PSI
Deputato del P.S.I. dal 1972 - Membro del Comitato Centrale - Sottosegretario all'Industria, alla Sanità ed attualmente alla Pubblica Istruzione.
Si è sempre impegnata:
per i diritti civili - per la liberazione della donna presentando al Parlamento le specifiche proposte di legge - nella lotta contro la droga - per la tutela dell'ambiente - per i diritti degli anziani e delle persone portatrici di handicap.
Ha seguito il programma «Azione Donna» del Ministero della Sanità. Presidente nazionale dell'A.I.Do.S. (Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo) e dell'A.I.E.M.P. (Associazione per l'Igiene e l'Educazione Matrimoniale e Prematrimoniale) di cui fu fondatrice insieme ad Ada Gobetti.
Ha rappresentato l'Italia alla Conferenza Mondiale dell'ONU per il decennio delle Nazioni Unite per le donne, svoltasi a Copenaghen nel 1980.
Inoltre si è anche occupata del problema «casa» e delle sue soluzioni.
VOTA: PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

SUSA
e
Torino
MIRAFIORI
ce la possiamo fare
un voto socialista al senato
ENZO MATTINA

# Tutte le cifre

## LAZIO

Se la dc governa da Roma, il pci governa a Roma: è questo il paradosso politico della capitale «roma» di un'Italia dove i comunisti sono all'opposizione. Partita alla conquista delle grandi aree metropolitane, la dc di De Mita, con questo voto, spera di dimostrare che quel controsenso è appena un residuo, un'anomalia ormai priva di ragione.

Ma in questo scontro dc-pci, carico di valenze simboliche, entrambi i partiti a Roma hanno una cattiva immagine da cancellare.

(Il servizio di Guido Rampoldi è stato pubblicato il 14 giugno).

**Camera LAZIO**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 voti | % | seggi(2) | POLITICHE '76 voti | % | seggi(2) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 34,1 | 1.200.714 | 36,7 | 20 | 1.167.470 | 35,7 | 19 |
| PCI | 30,8 | 994.944 | 30,0 | 18 | 1.173.181 | 36,0 | 19 |
| PSI | 10,6 | 285.250 | 8,7 | 5 | 250.119 | 7,6 | 4 |
| PSDI | 5,3 | 111.834 | 3,4 | 2 | 100.606 | 3,2 | 1 |
| PRI | 3,7 | 108.078 | 3,3 | 2 | 108.500 | 3,3 | 1 |
| PLI | 2,7 | 62.137 | 1,9 | 1 | 39.204 | 1,2 | — |
| PR | — | 168.710 | 5,2 | 3 | 56.402 | 1,8 | 1 |
| DP | 1,2 | 33.293(1) | 1,0 | — | 45.608 | 1,4 | — |
| PDUP | 1,2 | 31.410 | 0,9 | 1 | — | — | — |
| MSI | 10,1 | 295.697 | 9,1 | 4 | 312.435 | 9,6 | 5 |
| Altri | 0,3 | 24.603 | 0,8 | — | — | — | — |

(1) NSU; (2) Circoscrizione Roma, Viterbo, Latina, Frosinone

## CAMPANIA

**Camera CAMPANIA**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 voti | % | seggi | POLITICHE '76 voti | % | seggi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 39,0 | 1.290.775 | 42,2 | 26 | 1.200.033 | 39,5 | 23 |
| PCI | 24,1 | 757.795 | 24,9 | 15 | 987.487 | 32,3 | 19 |
| PSI | 12,6 | 289.250 | 9,4 | 5 | 237.070 | 7,8 | 3 |
| PSDI | 6,2 | 128.782 | 4,2 | 2 | 78.072 | 2,5 | 1 |
| PRI | 3,0 | 79.595 | 2,6 | 1 | 103.055 | 3,4 | 1 |
| PLI | 1,7 | 37.281 | 1,2 | — | 39.107 | 1,3 | — |
| PR | — | 93.317 | 3,0 | 1 | 21.527 | 0,7 | — |
| DP | 1,1 | 19.845(1) | 0,6 | — | 45.206 | 1,5 | — |
| PDUP | 1,0 | 40.186 | 1,3 | 1 | — | — | — |
| MSI | 11,2 | 282.818 | 9,2 | 5 | 333.168 | 10,9 | 6 |
| Altri | 0,1 | 42.155 | 1,4 | — | 3094 | 0,1 | — |

(1) NSU

I problemi della regione si riassumono, per molta parte, nei problemi di Napoli. La città sembra addormentata sul piano della società civile e colpita quasi esclusivamente dalle vicende clamorose della lotta alla camorra.

Insomma, la vecchia Napoli del comandante Lauro non si è ritrovata né con Gava né con Valenzi e circa centomila voti sono adesso in libertà. Sul piano più strettamente politico, poi, la morte di Compagna ha rotto il tradizionale equilibrio di potere. Il maxi-blitz contro la camorra, infine, che effetto avrà?

(Il servizio di Francesco Santini è stato pubblicato il 12 giugno).

## PUGLIA

Una crisi senza precedenti investe la Puglia e soprattutto il triangolo industriale del Sud, Bari, Brindisi e Taranto, è in allarme. La chimica di Stato perde colpi a Brindisi, l'acciaio di Taranto non resiste nella burrasca della siderurgia europea.

Per Foggia e il Salento l'agricoltura, al terzo anno di siccità, prepara un'estate drammatica. In vista dell'autunno di recessione perciò i partiti hanno puntato su candidati imprenditori, all'insegna dello slogan «efficienza».

(Il servizio di Francesco Santini è stato pubblicato il 15 giugno).

**Camera PUGLIA**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 voti | % | seggi | POLITICHE '76 voti | % | seggi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 42,1 | 963.841 | 42,8 | 19 | 933.236 | 41,7 | 18 |
| PCI | 24,6 | 606.340 | 26,7 | 12 | 709.151 | 31,7 | 14 |
| PSI | 13,3 | 221.181 | 10,3 | 4 | 204.853 | 9,1 | 3 |
| PSDI | 5,2 | 87.317 | 3,8 | 1 | 43.303 | 2,0 | — |
| PRI | 2,5 | 44.177 | 2,0 | — | 69.157 | 3,1 | — |
| PLI | 1,6 | 36.564 | 1,6 | — | 19.316 | 0,9 | — |
| PR | — | 50.197 | 2,2 | 1 | 14.604 | 0,7 | — |
| DP | — | 12.087(1) | 0,6 | — | 30.634 | 1,4 | — |
| PDUP | 1,3 | 25.731 | 1,1 | — | — | — | — |
| MSI | 9,3 | 195.280 | 8,6 | 4 | 217.357 | 9,7 | 3 |
| Altri | 0,1 | 13.606(2) | 0,6 | — | 092 | — | — |

## SICILIA

**Camera SICILIA**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 voti | % | seggi | POLITICHE '76 voti | % | seggi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 41,4 | 1.216.671 | 43,8 | 24 | 1.193.126 | 42,2 | 24 |
| PCI | 20,6(1) | 596.715 | 21,1 | 11 | 777.520 | 27,5 | 15 |
| PSI | 13,6 | 279.588 | 10,0 | 5 | 254.206 | 9,0 | 4 |
| PSDI | 3,0 | 120.685 | 4,7 | 2 | 87.011 | 3,1 | — |
| PRI | 4,4 | 109.448 | 4,0 | 2 | 90.747 | 3,2 | — |
| PLI | 2,2 | 52.318 | 1,9 | — | 48.045 | 1,7 | — |
| PR | — | 82.947 | 3,0 | 2 | 25.630 | 1,0 | — |
| DP | 1,0 | 19.556(3) | 0,7 | — | 31.171 | 1,1 | — |
| PDUP | — | 32.282 | 1,1 | — | — | — | — |
| MSI | 5,8 | 222.817 | 8,0 | 5 | 311.840 | 11,0 | 5 |
| Altri | 6,3(2) | 44.247 | 1,6 | — | 4.355 | 0,2 | — |

(1) Compresa lista india; (2) PLI-PSDI 8,7%; PLI-PRI-PSDI 7,3%; (3) NSU

Nell'isola, scossa da una vera crisi della società civile, lo spettro dell'astensione si profila sull'orizzonte del voto. Il rischio è proprio quello che la mafia si senta ormai così forte da poter pensare di fare a meno della tradizionale «mediazione» dei partiti.

Una valanga di schede bianche rappresenterà dunque la nuova sfida dell'«onorata società» ai politici? Nella dc sarà molto interessante verificare l'effetto del «caso Di Fresco», l'ex presidente dell'amministrazione provinciale di Palermo, «bruciato» da una storia oscura.

Il servizio di Francesco Santini è stato pubblicato il 8 giugno).

## SARDEGNA

Il vento dell'autonomia, che improvvisamente si è rimesso a spirare con molta forza in tutta l'isola, rischia di gonfiare le schede bianche. La polemica crescente contro il governo di Roma ha contrassegnato la campagna elettorale.

I problemi della Sardegna sono, in effetti, gravi: 120 mila sono i disoccupati e molti posti di lavoro sono in pericolo: l'industria, prevalentemente di Stato è a pezzi. La polemica con Roma, seppur giustificata, forse copre anche le colpe della classe politica locale.

(Il servizio di Sandro Doglio è stato pubblicato il 17 giugno).

**Camera SARDEGNA**

| PARTITI | REG. '80 % | POLITICHE '79 voti | % | seggi | POLITICHE '76 voti | % | seggi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DC | 34,2 | 353.689 | 35,1 | 7 | 370.562 | 39,9 | 7 |
| PCI | 29,5 | 293.538 | 31,7 | 6 | 330.508 | 35,6 | 6 |
| PSI | 12,8 | 82.421 | 8,9 | 2 | 86.530 | 9,3 | 1 |
| PSDI | 5,4 | 30.201 | 3,3 | — | 18.542 | 2,0 | — |
| PRI | 3,1 | 17.700 | 1,9 | — | 23.887 | 2,6 | — |
| PLI | 2,2 | 12.068 | 1,3 | — | 10.105 | 1,1 | — |
| PR | — | 31.928 | 3,4 | 1 | 7.760 | 0,8 | — |
| DP | 1,2 | 9.865(1) | 1,1 | — | 14.418 | 1,5 | — |
| PDUP | — | 12.228 | 1,3 | — | — | — | — |
| MSI | 6,7 | 57.891 | 6,3 | 1 | 67.112 | 7,2 | 1 |
| Altri | 5,1** | 24.984* | 2,7 | — | — | — | — |

* Di cui 17.073 (1,8%) Partito Sardo d'Azione; ** Partito Sardo d'Azione (1) NSU

La comunicazione elettronica sconfitta dal tradizionale appuntamento locale con il capo-partito

# E' stata ancora la macchina blu a vincere il «giro d'Italia» elettorale dei leader

**Ecco una approssimativa classifica dei segretari nella corsa forsennata durata quasi tutto il mese di giugno: Longo (69 città), Zanone (63), Spadolini (50), Craxi (41), De Mita (il conto si è perso dopo 27 città) e Berlinguer (17 centri)**

ROMA — A mezzanotte, minuto più minuto meno, i segretari di partito sono finalmente sbarcati dalle auto blindate che per un mese intero hanno sviluppato le loro speranze e le loro paure, in un giro d'Italia allucinante che li ha portati a sfiorarsi, a inseguirsi e a sovrapporsi sulle piazze e nei teatri pieni di *fans*. Per loro giugno è stato un mese vissuto da «alieni», esposti sui palchi e additati per le strade, con applausi e spintoni, implorazioni e strette di mano, indifferenza, fanatismo, urla, riflettori sparati in faccia, bicchieri d'acqua minerale lasciati bollire al sole.

Una campagna elettorale tentata dalla modernità, lambita dall'americanismo, sedotta dall'elettronica, ma in fondo in gran parte ancora monarchico-feudalistica, con il *leader* che deve essere dappertutto, per parlare, almeno per sorridere, se non altro per farsi vedere di sfuggita con i «leaderini» locali. «*Io sono convinto che un passaggio in tivù valga più di dieci interviste e di molti comizi*», racconta Bettino Craxi. Ma intanto, anche lui (forse il più attento agli aspetti spettacolari della politica), non è riuscito a sottrarsi alla regola e, secondo il giornale di bordo tenuto in via del Corso, ha infilato 41 tappe con comizio in un *tour* forsennato, partenza e arrivo a Milano, come vuole la tradizione per ogni giro d'Italia che si rispetti.

Quarantun comizi sono tanti, ma non rappresentano nemmeno il record. Se Berlinguer si è fermato a quota 17 (ma oltre ai comizi ha avuto incontri, dibattiti, interviste in piazza organizzate dal partito) e De Mita è arrivato a 27 prima che a piazza del Gesù si perdesse il conto, i laici si sono scatenati in una rincorsa forsennata da una regione all'altra, con tre, quattro, anche cinque comizi al giorno. Spadolini ha toccato cinquanta città, un livello di tutto rispetto; ma Zanone, infilando cinque tappe venete il 1 giugno, quattro centri piemontesi il 19 e quasi tutte le province emiliane il 20, è riuscito ad apparire quasi in ogni regione, e totalizza 63 città. Più di tutti si è moltiplicato Pietro Longo, comparso in 30 giorni in 69 città, non si sa come: «*Con corse faticosissime* — spiega il segretario del psdi —, *spostamenti continui, viaggi notturni, ricerca di scorciatoie: una sera, sul Gran Sasso, pensavamo di entrare in un paese e invece siamo sbucati dalla nebbia proprio davanti a un gregge, in aperta campagna. Nessun dubbio: ci eravamo proprio smarriti*».

Nell'anno del matrimonio tra politica e tivù, dunque, è stata ancora la macchina blu a farla da padrone. Qui, a ben guardare, si è consumata la maggior parte di questa campagna elettorale, tra radiotelefoni, portaborse, autisti-tuttofare, e magari comizi di altri *leader* che li perseguitano dalla radio di bordo.

Cosa fanno i segretari di partito in queste marce forsennate tra una piazza e l'altra? Spadolini telefona, e se qualche volta l'apparecchio di bordo non funziona (come gli è successo nelle Marche) va in *tilt*; Longo parlotta con la moglie, abbandonato sul sedile posteriore e ingoia informazioni su informazioni sulla città dove sta per arrivare e dove dovrà parlare; De Mita preferisce star zitto e guardarsi attorno, come se l'Italia vista da segretario di partito fosse diversa da quella di sempre; Zanone si lamenta e sprona i suoi, usando la vecchia arma collaudata dello scetticismo; Berlinguer legge e scrive sotto lo sguardo vigile di Tatò, portando nel bagagliaio, meticolosamente, tutti i mazzi di fiori che gli offrono sui palchi dopo i comizi, e che girerà alla moglie; Craxi, se non dorme, legge i giornali, se non legge fa girare sul nastro «Titanic» di De Gregori, e canta anche lui la storia dei «muscoli del fuochista».

Nelle piazze più che all'ideologia questa volta i *leader* sono stati attenti alla coreografia, alla scenografia, all'immagine. Zanone ha voluto il tricolore dovunque, e in subordine l'accoppiata giallobleu dei liberali europei. Longo ha fatto rispolverare le vecchie bandiere rosse con il sole nascente e ha dato il suo assenso anche all'«Inno dei lavoratori» in apertura (in fondo le parole sono pur sempre di Filippo Turati).

Spadolini ha voluto gigantografie dell'edera accanto a sé per saldare nella memoria degli elettori l'immagine del primo presidente del Consiglio laico con l'immagine del partito repubblicano. Berlinguer si è spinto a baciare i bambini che la gente offriva verso il palco. De Mita non ha disdegnato di agitare i garofani bianchi, novità dell'83. Craxi si è presentato quasi dovunque senza cravatta, spesso con un giubbotto in stoffa *jeans* («*un prototipo di Fiorucci su un'idea garibaldina*»). Insomma proprio il contrario dello stile-Palazzo, proprio nel momento in cui la strategia socialista sente vicino l'ingresso a Palazzo Chigi.

Immagine, coreografia, presenza, suoni e colori, applausi. Coscienti oppure no i grandi *leader* hanno visto questa volta i comizi trasformarsi sotto i loro occhi da appuntamento politico in *meeting* spettacolari, in veri e propri *show* fatti per galvanizzare più che per convincere. La vera colonna sonora politica correva in parallelo al giro d'Italia elettorale affidata alle prime pagine dei giornali di partito, dove per tutto giugno è continuato a dipanarsi il filo di una polemica prima a due, poi a tre, infine allargata a tutti.

Ascoltandola adesso questa colonna sonora rivela un volto della campagna elettorale più radicale, meno sfumato di quello apparso nelle piazze dei comizi. Il pci sembra combattere su un fronte solo, quello del conflitto con la dc, le sue «curve da cavallo» e le sue tentazioni neocentriste, con qualche aggiunta acida per Pietro Longo («*Insiste senza capire* — scrive l'"Avanti!" — *è sulla stessa linea di De Mita*»), e un colpo ogni tanto al psi. Per il «Popolo» i fronti sono due: l'«ambiguità» di Craxi, con la sua «*mancanza di chiarezza*», e la «*demagogia*» del pci, con la sua «*ferruglia classista*» che tiene l'«*alternativa nella palude*». L'«Unità» va avanti per un mese centrando il fuoco sulla dc («*duro appello centrista di De Mita*», «*De Mita sempre più arrogante*», «*I costi della linea dc*»), per poi accomunare socialisti e democristiani nella conclusiva «rissa

Dagli *slogan* qualche volta i *leader* si lasciano andare a confessare le loro attese e i loro timori nelle corse notturne verso un nuovo comizio. Sembra incredibile, ma sono tutti convinti di crescere.

Sono previsioni in gran parte forzate da una campagna elettorale concentrata in pochi giorni, ristretta, e quindi «drogata»: con i *leader* che l'hanno attraversata come uno specchio, incontrando sempre solo piazze piene di gente di partito, facendo il pieno di applausi, parlando a elettori muti dietro le telecamere, incrociando sui muri se stessi, sorridenti nei manifesti ottimisti appesi dovunque. Il voto dopo un mese vissuto viaggiando all'interno del microcosmo di partito diventa anche per *i segretari* un tuffo nella realtà.

**Ezio Mauro**

### Prete-candidato è sospeso «a divinis»

CATANZARO — Il sacerdote salesiano Domenico Baldo, di 38 anni, di Paravati di Mileto (un paese del Vibonese), candidato nelle elezioni amministrative nella lista del psdi, è stato sospeso da ogni attività religiosa dal vescovo di Mileto, monsignor Domenico Tarcisio Cortese.

## Il voto in tv minuto per minuto

Roma. Negli studi televisivi Rai sono in fase di allestimento i programmi sui risultati elettorali. Nella foto i preparativi al TG 1

A Milano e in provincia di Salerno due atti di violenza hanno turbato la campagna elettorale

# Rissa per un manifesto vigile spara, due feriti

**Alcuni missini sarebbero stati aggrediti da appartenenti al comitato antifascista - La guardia municipale arrestata per tentato omicidio**

MILANO — Nella notte fra ieri e avant'ieri, un atto di violenza ha turbato le ultime battute della campagna elettorale milanese, fino a quel momento tranquilla. Una rissa è avvenuta in via Crema, fra un gruppo di simpatizzanti del msi-dn e alcuni appartenenti al Comitato antifascista di quartiere: secondo la prima ricostruzione del fatto, i primi sarebbero stati aggrediti mentre stavano affiggendo manifesti missini. Nel tafferuglio, un vigile che era stato colpito alla testa con una catena, ha sparato ferendo due giovani. La guardia municipale era in abiti civili e fuori servizio; si chiama Giorgio Negri, ha 20 anni, è ricoverato al Policlinico (dove è stato giudicato guaribile in 15 giorni) ed è piantonato perché in stato di arresto con l'imputazione di tentato omicidio plurimo.

Nel medesimo ospedale, colpiti con proiettili calibro 7,65, si trovano Michelangelo Gardini, di 22 anni, fattorino, e il suo coetaneo Marco Bertossi. Il primo è stato giudicato guaribile in 60 giorni per una frattura all'omero destro e per una ferita trapassante nella parte sinistra del torace; anche il secondo è stato raggiunto da una pallottola al torace, ma le sue condizioni sono buone e potrebbe venire dimesso fra una decina di giorni. Contro ciascuno di essi ci sono le imputazioni di violenza privata aggravata, lesioni aggravate e porto abusivo di arma impropria.

Con le medesime accuse sono stati arrestati Domenico Di Fiore, di 20 anni, impiegato, Maurizio Zanchetta, di 20, militare di leva, e Claudio D'Alessandro, di 22, disoccupato. I due feriti più i tre arrestati costituiscono il gruppo degli antifascisti. Sono tutti socialisti, pur non risultando iscritti al partito. I simpatizzanti missini sono stati colpiti dalla contravvenzione per affissione fuori dagli spazi consentiti: si tratta di Alberto Baffoni e Michele Seregni, entrambi di 20 anni, e un sedicenne del quale si conosce solo il nome e l'iniziale del cognome, Paolo C.

Una ricostruzione della rissa, per il momento, non è stata fornita agli inquirenti, soprattutto perché — data anche la ora tarda — le testimonianze sono molto poche e discordanti. A quanto sembra, però, il gruppo antifascista avrebbe accerchiato con bastoni e catene i simpatizzanti missini, per impedire loro di affiggere la pubblicità elettorale. Riguardo alla posizione del vigile urbano Giorgio Negri, non è stato ancora chiarito dal magistrato se stesse aiutando i missini nel lavoro di affissione oppure se si trovasse a passare in via Crema.

Nonostante il divieto

### Anche oggi affissioni radicali

MILANO — «*Domani* (oggi, ndr.) *i radicali continueranno ad affiggere manifesti elettorali sui propri spazi, per far giustizia delle affissioni abusive*», nonostante la campagna per le elezioni si sia chiusa alla mezzanotte di ieri. Lo hanno annunciato, in una conferenza stampa a Milano, Lorenzo Strik Lievers, presidente del Consiglio federale radicale, Franco Corleone e Alessandro Litta, candidati.

# *Coltellate, colpi di pistola Il pci: «E' stato il sindaco»*

**Il fatto è avvenuto a Sanza, un centro di tremila abitanti - Un alterco sotto l'abitazione del primo cittadino ha causato due feriti**

SANZA — Un sindaco senza più partito ma con sette «fedelissimi» che gli fanno sempre da scorta; un ragazzo, nipote di un comunista, che in piazza gli dice: «*Dovresti smettere di fare il boss*»; un paesino — Sanza, tremila abitanti, ai limiti della provincia di Salerno — a forte presenza pci ma ricoperto da manifesti di Enrico Quaranta, senatore socialista, che nega di essere stato in contatto con la camorra.

In questo clima, l'altra notte, uno scontro che stava per trasformarsi in tragedia: poco prima dell'una, un alterco sotto l'abitazione del sindaco è degenerato in rissa. Qualcuno ha sparato. Due comunisti sono rimasti gravemente feriti: Giuseppe Citera, 33 anni, da un colpo di pistola all'inguine, e Sabino Santoro, di 23, da una coltellata al petto. Il pci ieri ha presentato un esposto-denuncia: sostiene che a sparare è stato anche il sindaco, Gennaro Bonomo, di 31 anni.

Più che un sindaco, un ras. Fino a due anni fa era nel pci: poi l'avevano espulso per «corruzione e indegnità». Una storia di tangenti su opere pubbliche, per la quale sarà processato il 14 luglio prossimo. Ma Bonomo è uomo d'azione: in Consiglio comunale governava con dieci consiglieri. Era riuscito a convincerne nove, travolgendo ogni schema di partito, e poco dopo si era presentato a Giuseppe Lavoglia, segretario della sezione socialista, con 205 richieste d'iscrizione, compresa la sua. «*Voleva impadronirsi della sezione* — spiega oggi Lavoglia — *ma fu bloccato: la sua domanda è ancora all'esame del comitato provinciale del psi*».

Nel frattempo, Bonomo restava sindaco di un Comune «bloccato». Il suo segreto? «*Anche senza essere iscritto* — spiegano alla sezione comunista — *era riuscito a legarsi al senatore Quaranta, che da noi è molto potente*». Il potere, da queste parti, difficilmente ha un volto discreto: Bonomo continuava a girare preceduto da un'auto e seguito da un'altra. Dentro, un vigile urbano e alcuni amici.

L'altra notte, il fattaccio. Il senatore Quaranta (pochi giorni fa, citato in un'ordinanza di rinvio a giudizio per i suoi contatti con un camorrista) aveva fatto affiggere manifesti per spiegare che lui — oltre che senatore, presidente della Usl e della Comunità montana — con quella storia non c'entrava. Attacchini del pci, l'altra sera, avevano cominciato invece ad affiggere messaggi.

Ed ecco lo scontro: un ragazzo viene minacciato, suo zio, che ha visto il sindaco girare con l'immancabile scorta, va fino all'abitazione di Bonomo per chiedere spiegazioni. L'alterco si trasforma in rissa (la sezione del pci è a due passi), si sentono i colpi di pistola. A sparare è un vigile della scorta: anche lui si chiama Citera, di nome fa Giuseppe. Chi impugna il coltello, secondo i testimoni, è un altro «amico» del sindaco, Michele Rocco, un pregiudicato, che poi fugge. Arrivano i carabinieri, fermano il vigile, portano tutti dal magistrato, il dottor Lamberti, che la primavera scorsa vide sua figlia morire in un agguato della camorra. Il vigile rimane in stato di fermo, il sindaco no. Aveva il porto d'armi.

**g. s.**

## Stato civile di Torino

21 GIUGNO 1983

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Deceduti in ospedale: [illegible]

Nati 6 - Morti 49

22 GIUGNO 1983

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Deceduti in ospedale: [illegible]

Nati 52 - Morti 53

23 GIUGNO 1983

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Deceduti in ospedale: [illegible]

Nati 64 - Morti 59

(Segue da pagina 5)

L'alpino

**Giovanni Berardengo**

non è più ma resta nel cuore dei suoi del 61° Battaglione Aosta e del suo capitano.

— Milano, 25 giugno 1983.

I nipoti Edda e Sergio sono affettuosamente vicini a zia Ida e cugini per la dipartita del caro zio

**Carlo Alberto Todaro**

— Villafranca Piemonte, 24 giugno 1983.

Luigi e Pasquale Bertinetti con la famiglia si uniscono al dolore dei parenti Domenico Aliais per la scomparsa del padre

**Italo Aliais**

— Torino, 24 giugno 1983.

I dipendenti della società Ing. Bertinetti, [illegible] partecipano al dolore del geom. Domenico Aliais per la scomparsa del PADRE.

La presidenza, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale della Olivetti Peripheral Equipment S.p.A., partecipano al lutto dell'amministratore delegato della società ing. Luigi Pistelli per la perdita del fratello

**Piero Pistelli**

Si associano:
Simone Fubini
Mario Cagliero
Marino Chiaberto
Gianluigi Ponzano
Roberto Viara
Paolo Ruzzini
Pierluigi Querenghi
Piero Mosca
Maurizio Silvestro
Giuliano De Marco
Adriano Franchini
Gianfranco Nigri

— Ivrea, 24 giugno 1983.

### RINGRAZIAMENTI

Familiari del compianto

**Federico Bergallo**

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Messa Trigesima verrà celebrata il 2-7 ore 11 parrocchia N.S. del S.S. Sacramento, via [illegible].

— Torino, 25 giugno 1983.

### ANNIVERSARI

1980 — 1983
**Renato La Russa**
I tuoi cari ti ricordano sempre.

1978 — 1983
**Egidio Libertino**
«Sempre ricordato e rimpianto». I tuoi cari.

1966 — 1983
**Pietro Verdola**
Ricordandolo.

1981 — 1983
**Roberto Maggio**
(anni 17)
Ciao ROBY, il tempo passa ma tu sei sempre con noi a colmare un grande vuoto. Con infinita tristezza mamma papà nonni zia zio Andrea.

1979 — 1983
**Giuseppe Nodari**
Un ricordo, un pensiero, una preghiera.

«Meglio qualche giorno di carcere in più che uscire con un sotterfugio»

# Tortora: voglio essere prosciolto non la libertà per motivi di salute

**I suoi difensori sono ottimisti - Hanno chiesto che siano allegate agli atti le lettere di un detenuto che secondo i giudici lo accuserebbero - «Le missive sono troppo ben scritte per essere opera di un trafficante di droga»**

ROMA — Alcuni equivoci sorti dalla lettura di una missiva autografa di Enzo Tortora; un detenuto comune che si esprime in termini troppo forbiti, forse a lui inusuali; una storia inventata dall'inizio alla fine che fa il giro delle carceri, viene presa per buona e finisce sui verbali di vari interrogatori: secondo i legali di Tortora sono gli ingredienti della storia che ha portato in carcere il presentatore. Dal fronte opposto gli inquirenti ostentano sicurezza e affermano che la posizione di Tortora non è cambiata. Ma il presentatore adesso è ottimista, e fa sapere che preferisce restare in cella qualche giorno di più piuttosto che uscire con un sotterfugio.

«*Non voglio una scarcerazione per ragioni di salute, ma il proscioglimento*», ha ripetuto ieri a difensori e familiari che sono andati a trovarlo nel carcere di Regina Coeli. «*Sembrava un sepolto vivo cui avessero disseppellito la tomba*», commenta l'avvocato Della Valle confrontando il Tortora delle ore successive all'arresto con quello incontrato ieri. Tanto depresso e impaurito il primo, quanto calmo e rinfrancato il secondo.

In questa storia aggrovigliata, in bilico tra la commedia degli equivoci e il dramma che svelerebbe una realtà torbida, il personaggio-chiave sembra essere Domenico Barbaro, il principale teste d'accusa. Chi sia esattamente, se lo chiedono soprattutto i legali di Tortora. Con quel nome, nei casellari degli istituti di pena, compaiono ben otto persone. Il Barbaro giusto dovrebbe essere uno spacciatore di droga di 38 anni arrestato a Milano. Ma vi sono altri omonimi con precedenti per sequestro di persona, omicidi, e perfino millantato credito.

Barbaro è la figura centrale per due motivi: gli altri due «pentiti» dell'inchiesta ripetono storie ascoltate da lui, e dunque di «seconda mano», che però condirebbero con altri elementi, per quanto marginali. Inoltre, Barbaro è il detenuto con il quale Tortora intrattenne un carteggio per una storia di ricami inviati a «Portobello» e smarriti dalla Rai.

Si tratta di cinque o sei scritti, tra lettere e telegrammi, le cui copie sono custodite presso l'ufficio legale della Rai. Da quelle carte si ricostruisce una vicenda che parte dal dicembre del 1977, quando Barbaro invia a «Portobello» il plico con i centrini da tavola che ha ricamato con arte e perizia in lunghi mesi di detenzione. Ma lettera e pacco si perdono, o non arrivano agli uffici Rai. Dopo molti mesi Barbaro scrive per la seconda volta alla Rai e protesta. Comincia così un epistolario tra la redazione di «Portobello» e il detenuto, che Tortora conclude all'inizio del 1979 con una lettera autografa, poi sequestrata nella cella di Barbaro, nella quale ribadisce che «*la merce non è arrivata*» e si rammarica per l'incidente. Barbaro replica minacciando uno scandalo.

La frase scritta da Tortora può essere letta in tanti modi: su «merce» stessa per «droga»? Il carteggio custodito dalla Rai elimina questo dubbio. Nell'interrogatorio di giovedì i legali hanno mostrato ai giudici copie di quelle lettere, per agombrare il campo da eventuali equivoci. Ieri a Napoli i magistrati hanno risposto che conoscevano già quella storia, e non l'avevano neppure presa in considerazione. Ma l'avvocato Coppola, difensore di Tortora, li ha smentiti: «*Quell'interlocutore* — ha dichiarato — *era sconosciuto*». Di fatto, il carteggio non è agli atti dell'inchiesta; i legali di Tortora chiederanno che sia acquisito.

Anche perché, a quanto si dice, nelle lettere inviate alla Rai, Barbaro si esprime in termini inconsueti per un detenuto comune. «*Sembrano scritte da un avvocato*», commenta una persona che le ha scorse. Da qui l'interesse dei legali di Tortora per la storia personale di Barbaro.

Tra accusa e difesa la partita sembra comunque ancora da giocare. I legali del presentatore nei prossimi giorni andranno a Napoli per sollecitare qualsiasi tipo di accertamento, compresi eventuali confronti tra Tortora e i suoi accusatori. Barbaro in prima fila. Ma l'inchiesta non sembra destinata ad avere tempi brevi. Tortora vuole che i magistrati siano lasciati lavorare in pace: ieri ha chiesto ai suoi legali — attraverso uno di essi, l'avvocato Bucciante — il «silenzio stampa»: niente più dichiarazioni.

**Guido Rampoldi**

## In carcere, durante l'ora d'aria

Roma. Enzo Tortora fotografato mentre passeggia, durante l'ora d'aria, in un angolo del cortile dell'infermeria del carcere di Regina Coeli, insieme con altri detenuti (dal settimanale «Oggi»)

**Per fermarli non serve il voto bianco, serve il voto pulito.**

Non passa giorno senza che sulle prime pagine dei giornali si legga di uno scandalo accertato, di una inchiesta in corso, della cosa pubblica amministrata a fini di parte.
È diffusa in molti cittadini la sensazione che la politica sia divenuta uno strumento di inconfessabili privilegi. È altrettanto diffusa la sensazione che a tutto ciò non si possa porre rimedio e che le tangenti attraversino tutti i partiti. Mai nessun liberale, al centro o alla periferia, al governo o all'opposizione, è stato coinvolto in vicende di corruzione o di malgoverno.
Per noi non è un merito, riteniamo sia semplicemente un dovere per chi si occupa della cosa pubblica. Dovere che vuol dire porsi in termini diversi di fronte alle istituzioni: servirle e non servirsene. Aiutateci nel nostro sforzo per il buon governo: non serve un voto bianco, serve un voto pulito.

**PIÙ LIBERALI, PIÙ LIBERI.**

**Partito Liberale Italiano**


Milano, arrestato un imprenditore

## Arsenale casalingo con armi da guerra

MILANO — Un vero e proprio arsenale è stato trovato dalla guardia di Finanza nell'azienda e nell'abitazione di un imprenditore di Sordio, Cesare Marazzi, 40 anni.

Nascosti in punti diversi gli agenti della tributaria hanno scovato rivoltelle, una «Skorpion», pistole mitragliatrici e fucili mitragliatori, moschetti, mitra, armi da guerra (alcune con silenziatori), baionette, una decina di migliaia di proiettili, serbatoi di cartucce.

L'uomo è titolare di un'autorizzazione per il collezionismo che però non consente il possesso di armi da guerra non denunciate (quasi tutte perfettamente funzionanti).

L'irruzione dei finanzieri è avvenuta mercoledì sera intorno alle 20, «ed ha concluso — si legge in un comunicato emesso dalla polizia tributaria di Milano — *un articolato ciclo di indagini per la repressione del commercio clandestino di armi svolte nell'ambiente dei fornitori o noleggiatori alle organizzazioni criminali gravitanti o noleggiatori alle organizzazioni criminali gravitanti in Lombardia e Piemonte*».

### Scomparse due ragazze Una fuga o incidente?

FERRARA — Si fa sempre più fitto il mistero delle due ragazze di Ferrara, Laura Baiugani e Cosetta Lombardelli, entrambe di 17 anni, scomparse da casa lunedì scorso.

Dopo aver fatto visita alla nonna della Lombardelli, le ragazze si sono incamminate a piedi verso il canale Volano e da quel momento si sono perdute le loro tracce.

Il ritrovamento sulle rive del Volano di una chitarra appartenente alla Baiugani ha orientato le prime ricerche nelle torbide acque del canale. Finora il lavoro dei sommozzatori è stato inutile.

Con il correre delle ore prende sempre più consistenza l'ipotesi di una fuga. Gli inquirenti ritengono anche che la chitarra possa essere stata abbandonata nei pressi del Volano allo scopo di sviare le indagini.

Al momento non vi sono elementi per indirizzare le ricerche verso altre ipotesi.

Lettera dell'attentatore del Papa

## Agca al Vaticano «Sono un pentito»

CITTA' DEL VATICANO — Ali Agca è «*un terrorista pentito*»: così si definisce l'attentatore alla vita del Papa, in una lettera inviata al cardinale Silvio Oddi il 24 settembre 1982, ed il cui testo è stato reso noto solo ieri dall'agenzia Asca. «*Io devo confessare che in passato ho avuto da Vaticano* — scrive in un italiano approssimativo il killer turco —: *un giorno potete uccidermi direttamente oppure indirettamente. Io non sono né nemico di chiesa cattolica, né popolo italiano. Sono soltanto un pentito terrorista*».

Ali Agca nella sua lettera dichiara di aver scritto una lettera anche al segretario di Stato cardinal Agostino Casaroli. Né da quest'ultimo, né dal cardinale Oddi, ha mai ricevuto una risposta. Il porporato, ieri, in un'intervista sempre pubblicata dall'Asca ha affermato che per quanto riguarda il pentimento «*nessuno perplessità*»: ogni interpretazione è possibile. Interrogato sulla pista bulgara, e sulla sua validità, il cardinale Oddi ha detto che «*prima di pronunciare giudizi definitivi occorre aspettare, valersi le conclusioni delle indagini*».

Il Vaticano non ha dato seguito all'implicita disponibilità a parlare fatta apparire dal terrorista nella sua lettera. La storia della lettera nasce nel carcere di Ascoli Piceno, dove Agca scontò l'ergastolo. Don Mariano Santini, il cappellano del carcere, di recente incriminato per appartenenza alla Nuova camorra organizzata, gli ha insegnato l'italiano. A quest'opera avrebbe contribuito anche il capo Br Giovanni Senzani. Don Santini nel settembre scorso informò il suo vescovo dell'intenzione di Agca di scrivere.

### Arrestato per estorsione assessore psi

CORIGLIANO CALABRO (Cosenza) — Un assessore comunale di Corigliano Calabro, il socialista Luigi Volpe, di 47 anni, è stato arrestato, ieri, dai carabinieri, insieme ad altre due persone, con l'accusa di estorsione ai danni di un operatore economico della zona.

Con Volpe sono stati arrestati Giuseppe Fabbricatore, di 29 anni, e Leonardo Caravia, di 37 anni, già diffidato di tavola che ha ricamato con arte e perizia in lunghi mesi di detenzione. Ma lettera e pacco si perdono, o non arrivano agli uffici Rai. Dopo molti mesi Barbaro scrive per la seconda volta alla Rai e protesta. Comincia così un epistolario tra la redazione di «Portobello» e il detenuto, che Tortora conclude all'inizio del 1979 con una lettera autografa, poi sequestrata nella cella

La madre di Turatello

## «Mio figlio non ebbe mai rapporti con Tortora»

MILANO — «*Escludo nel modo più assoluto che mio figlio Francesco possa mai aver avuto rapporti con Enzo Tortora*». Lo ha detto Luigia Turatello, 60 anni, madre di «Francis» che fu assassinato nel carcere di Bad'E Carros (Nuoro) dal camorrista «pentito» Pasquale Barra.

«*Mio figlio* — ha aggiunto la donna — *sapeva che mi sarebbe fatto piacere conoscere Tortora e certamente, se fosse stato suo amico, me lo avrebbe presentato o per lo meno mi avrebbe parlato di lui*».

Questa è una parte dell'intervista realizzata da un settimanale alla madre dell'ex «re» della malavita milanese.

La signora Turatello ha anche escluso qualsiasi rapporto tra suo figlio e «don» Raffaele Cutolo, e ha definito Pasquale Barra, l'assassino del figlio, «*un pazzo e un verme*» aggiungendo: «*Come si può credere alle parole di quell'uomo?*».

Nel servizio compare anche un'intervista di Anna Tortora, secondo la sorella, il presentatore di Portobello non ha mai avuto «*periodi di difficoltà economiche*».


**CITTA' DI ALBENGA**
*AVVISO DI GARA*
Il Comune di Albenga intende procedere all'affidamento, mediante appalto-concorso, dell'incarico per la fornitura del seguenti n° 3 autotelai, di cui:
— n° 1 Iveco MO/38 passo A - comprensivo di paraspruzzi, rinforzo batteria, immatricolazione, collaudo, trasporto e messa in strada o, in alternativa, altro autotelaio di altra marca con caratteristiche similari;
— n° 1 Iveco 190 PBW, comprensivo di paraspruzzi, sedile coniugale, con riduzione di marcia, immatricolazione, collaudo, trasporto e messa in strada o, in alternativa, altro autotelaio di altra marca con caratteristiche similari.
— n° 1 Iveco 190.13 passo A o Iveco 190.15 passo A o Iveco 190.13 passo A o tipo similare (competatore).
**AUTOTELAIO USATO:**
per questa fornitura è da prevedere anche la rimozione della vecchia attrezzatura installata (mod. Calabrese) - Fiat 160 passo A con asse posteriore sopluinto.
2) **SPAZZATRICE** - n° 1 spazzatrice stradale aspirante con motore diesel.
La ditte interessate devono presentare al Comune domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 13 del 15° giorno dalla data della presente pubblicazione.
Gli aspiranti devono dichiarare in domanda di non essere in alcuna delle condizioni previste dall'art. 27 della Legge 3.1.1978 n° 1 nonché del D.L. 8.8.1982 n° 629 convertito in legge 12.10.1982 n° 726.
La richiesta di partecipazione, in carta da bollo da L. 3000, non sono vincolanti per l'Amministrazione.
Per tutti i chiarimenti necessari rivolgersi alla Segreteria Comunale dove sono depositati gli atti relativi alle caratteristiche delle attrezzature e spazzatrice oredeie da fornire.
Albenga, li 23 giugno 1983
IL SINDACO
Tesia dr. Mauro

**CITTA' DI ALBENGA**
*AVVISO DI GARA*
Il Comune di Albenga intende procedere all'affidamento, mediante appalto-concorso, dell'incarico per la fornitura dell'attrezzatura per il servizio di Nettezza Urbana, precisata in appresso:
1) **COMPATTATORI** - Forniture e installazione su: Autotelai nuovi:
Iveco 40 NO/35 - passo A - o tipo similare (minicompattatore)
Iveco 190 PBW o tipo similare (compattatore)
Iveco 100.13 passo A o Iveco 100.13 passo A o tipo similare (competatore).
**AUTOTELAIO USATO:**
per questa fornitura è da prevedere anche la rimozione della vecchia attrezzatura installata (mod. Calabrese) - Fiat 160 passo A con asse posteriore sopluinto.
2) **SPAZZATRICE** - n° 1 spazzatrice stradale aspirante con motore diesel.
La ditte interessate devono presentare al Comune domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 13 del 15° giorno dalla data della presente pubblicazione.
Gli aspiranti devono dichiarare in domanda di non essere in alcuna delle condizioni previste dall'art. 27 della Legge 3.1.1978 n° 1 nonché del D.L. 8.8.1982 n° 629 convertito in legge 12.10.1982 n° 726.
La richiesta di partecipazione, in carta da bollo da L. 3000, non sono vincolanti per l'Amministrazione.
Per tutti i chiarimenti necessari rivolgersi alla Segreteria Comunale dove sono depositati gli atti relativi alle caratteristiche delle attrezzature e spazzatrice oredeie da fornire.
Albenga, li 23 giugno 1983
IL SINDACO
Tesia dr. Mauro

**COMUNE DI NICHELINO**
PROVINCIA DI TORINO
**PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ZONA I 5**
**IL SINDACO**
Vista la deliberazione Consiliare n. 612 del 23-10-1980, divenuta esecutiva in data 27-10-1981, con la quale il Comune di Nichelino ha adottato il Piano delle aree destinate ad insediamenti produttivi per l'area I 5 del P.R.G.C.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 143-21877 in data 14 dicembre 1982, relativa all'approvazione, ai sensi dell'art. 42 della legge Regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, del Piano delle aree destinate ad insediamenti produttivi per l'area I 5 del P.R.G.C., subordinatamente all'introduzione «*ex officio*» di modifiche ed integrazioni.
Visto il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 4 del 26-1-1983, con la pubblicazione per estratto della succitata deliberazione.
Dato atto che con successivo atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 180 in data 9-5-1983, divenuto esecutivo in data 17-6-1983, si è provveduto alla presa d'atto delle modifiche introdotte «*ex officio*» dalla Regione Piemonte nel surriferito atto deliberativo n. 143-21877 del 14-12-1982
**RENDE NOTO**
Che presso la Segreteria Comunale trovasi depositato il Piano delle aree destinate ad insediamenti produttivi per l'area I 5 del P.R.G.C. adottato da questo Comune in data 23-10-1980 con deliberazione Consiliare n. 612, unitamente alla deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 143-21877 in data 14-12-1982, relativa all'approvazione ai sensi dell'art. 42 della legge Regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, del Piano delle aree destinate ad insediamenti produttivi per l'area I 5 del P.R.G.C.
I succitati atti, corredati dei relativi allegati, sono a libera visione del pubblico, nelle ore d'ufficio, a norma dell'art. 40 della succitata legge Regionale.
Nichelino, li 20 giugno 1983
IL SEGRETARIO GENERALE (Mellazzano Dr. Renzo)
IL SINDACO (Ella Marchiaro)

**stievani** s.p.a.
ti consiglia
SIMAC
Pesta Molle - Il Cristallo - Ambalatrice - Caffè Simac - Bravo Simac
vieni in Largo GIACHINO 93 - Tel. 21.66.66
*PREZZI ECCEZIONALI*


Il duplice delitto compiuto nella campagna di Comiso da uno squilibrato

## Uccide due bambini a colpi di karatè (e rischia di essere linciato dalla folla)

NOSTRO SERVIZIO

COMISO — Atroce duplice delitto nelle campagne di Comiso, il paese di 30 mila abitanti a tredici chilometri da Ragusa, dove è in costruzione la base missilistica Nato: uno squilibrato di 19 anni, Francesco Cubisino, uscito dal carcere due settimane fa dopo aver scontato una pena detentiva per una serie di furti d'auto, ha ucciso, senza motivo, a colpi di karatè, due bambini, Alessandro Giudice e Gaspare Colombo, di 10 e 11 anni.

L'assassino è stato arrestato. A stento la polizia è riuscita a sottrarlo alla folla inferocita che voleva linciarlo.

I due bimbi, entrambi figli di contadini, abitavano in contrada Giardinello, tra Comiso e Vittoria. Spesso giocavano assieme. Giovedì pomeriggio, Alessandro e Gaspare si sono allontanati in bicicletta: «*Facciamo una passeggiata*», avevano detto.

Dopo diverse ore di assenza la preoccupazione si è trasformata in angoscia. Verso sera, qualcuno della contrada ha riferito di aver notato Alessandro e Gaspare in compagnia di Cubisino. I genitori, a questo punto, si sono rivolti ai carabinieri.

I militari, assieme alla polizia, hanno battuto per ore la campagna. Nel frattempo è stato rintracciato Cubisino. Sulle prime il giovane ha finto di cadere dalle nuvole: «*Non ho incontrato nessuno* — ha detto ai carabinieri —. *I bambini? Che dite, nemmeno li conosco*».

Poi, però, messo alle strette ha confessato e ha indicato il luogo dove si trovavano i cadaveri di Alessandro e Gaspare. «*Mi stavano seguito di loro volontà, non avevo fatto loro nulla di male. Ma quando ho avvertito la vicinanza delle squadre di soccorso che li cercavano, ho avuto paura. Allora li ho colpiti alla nuca nascondendo i loro corpi sotto la paglia*».

Quando gli investigatori l'hanno fatto salire in auto per farsi accompagnare sul luogo del delitto, Cubisino ha avuto il tempo di essere linciato dalla folla che, inferocita, aspettava dinanzi al commissariato.

L'azione della polizia è stata rocambolesca: circondato, qualcuno ha cercato di aprire lo sportello e tirar fuori il giovane: «*Diamo una lezione a questo assassino*» — ha gridato qualcuno. Gli agenti, però, sono riusciti, non senza difficoltà, a evitargli il peggio.

**Franco Sampognaro**

### Lago di Bolsena presto ripulito

VITERBO — Sarà presto avviato il progetto per il disinquinamento del lago di Bolsena.

Il piano costerà quindici miliardi e 144 milioni di lire, e prevede varie fasi di attuazione. Anzitutto ci sarà il trasferimento fuori del bacino del lago delle acque nere.

Le acque fluviali vengono invece raccolte a valle delle zone più intensamente coltivate e, dopo un trattamento chimico disinquinante, riversate nel lago allo scopo di non alterare il regime idrologico.

### Trento, firme contro rifugio «antiatomico»

TRENTO — Il comitato «Associazioni per la pace» ha presentato in provincia una petizione con cinquemila firme per chiedere la revoca della delibera che prevede la costruzione di un bunker antiatomico sotto la caserma dei vigili del fuoco a Trento.

Le ragioni e le richieste del comitato sono state illustrate all'assessore provinciale Remo Jori, il quale peraltro ha dichiarato che il bunker non è previsto come rifugio antiatomico ma come struttura operativa anticalamità.

**Non faranno passare due treni in mezzo a corso Vittorio.**

Volevano far passare i treni in Corso Vittorio. Con Bastianini nel Consiglio Comunale una grande campagna di opposizione liberale ha fermato il progetto che prevedeva la metropolitana di superficie in mezzo alla città, chiedendo, per Torino, una vera metropolitana.
In Regione, dopo il 1980, ha fatto approvare la legge sul Difensore Civico per la tutela dei cittadini e si è battuto per restituire efficienza all'industria, in particolare a quella dell'auto.
Attilio Bastianini è qui, con la stessa volontà, candidato al Senato a Torino Centro.
Quarant'anni, insegna al Politecnico e ha studio in Corso Turati.

**COLLEGIO TORINO CENTRO.**

**PIÙ LIBERALI, PIÙ LIBERI.**

A cinquant'anni di distanza nuove ali sorvoleranno l'Atlantico

# A Chicago su 9 aerei da turismo per ripetere l'impresa di Balbo

**La squadriglia partirà il 3 luglio da Verginate (Milano) - La [illegible]volata promossa dalla Siai Marchetti che lancia sul mercato americano il nuovo velivolo «SF 260»**

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Il tardo pomeriggio del 15 luglio 1933, ventiquattro idrovolanti S-55-X della [illegible] Aeronautica Italiana comparvero, in formazioni serrate di otto velivoli, nel cielo di Chicago. Erano partiti all'alba del primo luglio da Orbetello, al comando del generale Italo Balbo per questa trasvolata di 10.400 chilometri: un'impresa eccezionale perché, anche se l'Atlantico settentrionale era già stato sorvolato nel 1919 dal pilota americano Read su un idrovolante militare e nel 1927 da Lindbergh, con lo «Spirit of Saint Louis», nessuno prima d'allora era riuscito a condurre sull'Oceano ventiquattro [illegible] volavano mantenendosi in formazione impeccabile, incuranti delle nebbie, delle tempeste magnetiche e delle pericolose incrostazioni di ghiaccio provocate dal freddo polare.

Sono passati cinquant'anni ma la «traversata del decennale» (attuata per festeggiare il decimo anniversario della marcia su Roma) mantiene ancora intatto il suo fascino leggendario. Oggi i Boeing 747, i mastodontici «Jumbo», impiegano poche ore per percorrere questa rotta e i passeggeri, comodamente seduti nella cabina pressurizzata, vanno dall'una all'altra costa dell'Atlantico senza accorgersene.

Il Challenger ci ha abituati a imprese fantastiche con i suoi balzi nello spazio, primo passo verso quella navetta fra la Terra e la Luna che s'avvia a diventare una realtà.

Eppure, a [illegible] secolo di distanza, qualcuno si accinge a ripetere la trasvolata dell'Atlantico con piccoli aerei da turismo, gli SF-260, eredi di quei lontani idrovolanti che l'effettuarono nel 1933.

L'iniziativa è della [illegible] Marchetti, una delle più prestigiose industrie aeronautiche italiane, la stessa che cinquant'anni fa, col [illegible] Savoia Marchetti, aveva costruito gli S-55-X.

«Un'impresa sportiva per commemorare quella grande conquista umana — spiega il vicedirettore Fredmario Spairani — ma, soprattutto, un sistema efficace per far conoscere il nostro lavoro all'estero».

Di questo moderno velivolo, un monomotore triposto, sono stati venduti sinora [illegible] esemplari in venti Paesi. Di recente anche in America, un mercato, dice il dottor Spairani, «molto difficile da conquistare. Per questo abbiamo deciso di portare noue apparecchi ai clienti "con le loro ali", ripetendo quella trasvolata che tanto lustro diede all'aeronautica italiana, per dare una nuova dimostrazione del nostro talento».

I nove velivoli decolleranno domenica 3 luglio dall'aeroporto di Verginate e, dopo [illegible] scalo [illegible] a Parigi, raggiungeranno Chicago [illegible] tappe a Prestwick (Scozia), Reykjavik (Islanda), Narssarssuaq (Groenlandia), Goose Bay e Montreal (Canada).

Il comando della trasvolata è stato affidato a Fiore Finisturi, 30 anni, pilota collaudatore della Siai Marchetti. Degli altri otto piloti che parteciperanno all'impresa, tutti con migliaia di ore di volo all'attivo, cinque provengono dalle «Frecce tricolori», la squadriglia acrobatica dell'Aeronautica militare.

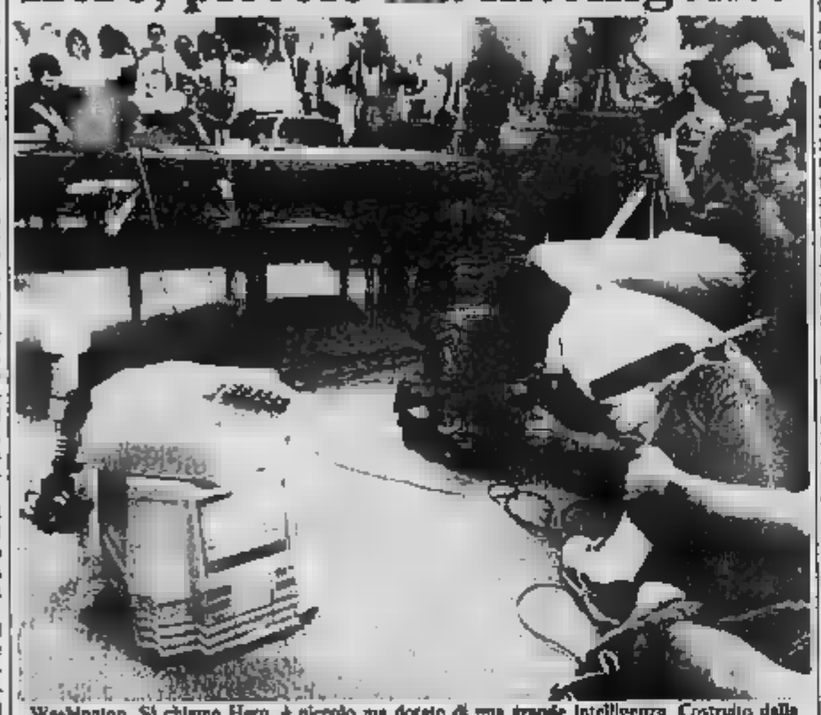
A dieci lustri di distanza, trasvolare l'Atlantico su aerei da [illegible] piccole [illegible] difficoltà. «Per prima cosa — dice Finisturi — bisogna tener presente che abbiamo un solo motore. In questo, Balbo e i suoi [illegible] erano avvantaggiati, perché i loro idrovolanti ne avevano due. Certo, in tutti questi anni l'industria aeronautica ha fatto passi da gigante e i nostri apparecchi [illegible] certamente più sicuri e affidabili di quelli costruiti mezzo secolo fa. Ma attraversare l'Atlantico su un piccolo [illegible] volando in formazione con gli altri, non è proprio una passeggiata».

I trasvolatori dovranno fare i [illegible] con il maltempo, la più temibile insidia delle rotte nordiche. «I nostri velivoli [illegible] sono pressurizzati — prosegue il pilota — perciò dovranno [illegible] ad [illegible] quota, non superiore ai 10-12 mila piedi (circa 4 mila metri). Il che vuol dire che in caso di perturbazioni, saremo sempre in mezzo alle nuvole».

Ieri, all'aeroporto di Verginate, i nove SF-260, tutti dipinti di bianco, hanno dato una dimostrazione della loro [illegible] maneggevolezza cimentandosi in una spericolata serie di evoluzioni.

Francesco Fornari

## Hero, piccolo ma intelligente



Washington. Si chiama Hero, è piccolo ma dotato di una grande intelligenza. Costruito dalla Heathkit, il robot si è presentato dinanzi alla commissione del Senato per dimostrare a che punto è giunta in America il programma '83 per lo sviluppo della ricerca scientifica (United Press Int.)

Il processo di Monza

## Un ritardo provocò la nube di diossina?

MONZA — Perché il giorno prima della fuoriuscita della diossina la carica nel reattore per la produzione di triclorofenolo [illegible] con [illegible]ra di ritardo rispetto alle altre volte: alle 16,30 anziché alle 15,30? [illegible] questo interrogativo, proposto dalla testimonianza di Giorgio Zipca, ex dipendente dell'Icmesa, si è aperto un acceso dibattito al processo di Monza sulla [illegible]aina di Seveso.

L'uomo ha riferito poi che venerdì 9 luglio 1976, insieme con un collega, preparò la [illegible]rica del reattore con un'ora di ritardo. In genere il ciclo della reazione si concludeva la mattina dopo verso le 5 o le 6.

Quasi certamente il 10 luglio, quando l'attività lavorativa all'Icmesa si interruppe per il fine settimana, il processo di reazione [illegible] era [illegible] ora ultimato.

Potrebbe essere avvenuta l'esplosione per effetto [illegible] l'interruzione del processo produttivo che prevede, tra le operazioni [illegible] carica del reattore, la reazione, la distillazione e la diluizione con acqua, un ciclo di circa 14 ore? [illegible] un intervento anticipato sugli interruttori delle macchine? Perché quel venerdì si diede l'ordine di avviare il lavoro in ritardo?

[illegible] questi e ad altri interrogativi [illegible] [illegible] rispondere i magistrati.

Al di là di questi tentativi è continuata anche oggi la sfilata delle parti lese. Sono in genere ex lavoratori della fabbrica o abitanti nella zona contaminata che depongono per costituirsi di parte civile.

Si è in pratica rinnovata, con volti nuovi, l'udienza dell'altro ieri, con gente che la[illegible] abbassamenti della vista, giramenti di capo[illegible]zioni epatiche e renali e molte [illegible] malattie all'insorgere [illegible] quali non [illegible] nna la diossina, anche se i medici non sono in grado di [illegible] metterlo apertamente.

Interrogato Borghi accusato [illegible] «associazione [illegible] delinquere di tipo mafioso»

# Tangenti a Savona, oggi la decisione sulla libertà [illegible] Teardo e agli altri 9

[illegible] — I giudici dell'ufficio istruzione [illegible] Savona, firmatari dei mandati di cattura [illegible] l'ex presidente della Regione, Alberto Teardo, e altre nove persone di spicco nella vita economica e politica di Savona e provincia, tutti legati al psi, avrebbero acquisito [illegible] prove (testimonianze [illegible] di imprenditori, ecc.) che nelle tasche degli inquisitori sarebbe finito almeno un miliardo di tangenti.

Intanto stanno per concludersi [illegible] gli interrogatori delle persone in carcere. Ieri, è stato il turno di Marcello Borghi, ex sindaco di Albisola Mare, ex presidente dell'Istituto autonomo case popolari di Savona e di Giuseppe Bolzoni, ex assessore all'urbanistica di Albisola Superiore. Oggi tocca a Roberto Berdero, segretario della federazione del psi di Savona e consigliere regionale. Roberto Biscardi, fanfaniano e fautore della corrente di Teardo sarà interrogato nella prossima settimana. Sempre per quest'oggi si attende la decisione del tribunale della libertà sulla richiesta di revoca dei mandati di cattura presentata dai difensori degli inquisiti.

Marcello Borghi è imputato di «associazione per delinquere di tipo mafioso, concussione e falso in fatturazione [illegible] tramite la "Atex International Trading Company"», [illegible] società romana che [illegible] fatto da schermo protettore al vorticoso giro di danaro [illegible] proveniente illecita in [illegible] degli imputati.

E' stato interrogato per altre tre ore. Come tutti i presunti complici, ha respinto ogni addebito. «Alla base delle accuse contestate a Borghi — ha detto un suo legale — ci sono molti equivoci. Uno di questi, quello della "Atex" è già stato chiarito». Non ha voluto, però, spiegare come.

Giuseppe Bolzoni ha dovuto rispondere soltanto sulla concussione di cui è stato vittima Lorenzo [illegible] (135 milioni) costruttore delle case popolari di Legino (Savona) e Luceto (Albisola). Anche lui si è protestato innocente.

Intanto la federazione socialista di Savona ha tappezzato i muri della città con manifesti che invitano a votare il capolista dei candidati alla Camera, Ugo Intini, e Alberto Teardo. Uno degli uomini più vicini al leader del psi ligure ha detto: «I giudici dovranno spiegarci come possano essere stati consumati i presunti reati di cui accusano gli uomini del nostro partito senza il contributo di persone di altre aree politiche». Un riferimento [illegible] soprattutto [illegible] presunte tangenti percepite per gli appalti delle case popolari e per altri appalti pubblici.

La risposta si troverebbe nei mandati di cattura dove ai [illegible] agli imputati [illegible] «avere agito in co[illegible] con persone fino ad ora economicamente», ma la cui identità ora non [illegible] più [illegible] soprattutto dopo le perquisizioni fatte a Genova [illegible]tte di giovedì.

b. b.

## [illegible] d'Europa «Mancano leggi per integrarci»

TRIESTE — «Neppure un governo europeo è in regola con l'inserimento [illegible] dei [illegible] vedenti perché [illegible] una legislazione [illegible] problema».

Lo ha detto ieri a Trieste Roberto Kervin, presidente nazionale dell'Unione italiana ciechi, durante la cerimonia d'apertura della quinta conferenza tecnica europea dei non vedenti, cui partecipano [illegible] centinaia di persone, provenienti da Austria, Francia, Germania federale, Jugoslavia e da varie [illegible] italiane.

## Sparita ragazza con cittadinanza [illegible] Santa Sede

CITTA' [illegible] — Viva apprensione ha destato in Vaticano la scomparsa di [illegible] [illegible] anni, [illegible] Orlandi, figlia di un [illegible] della casa pontificia, dalla quale non si hanno più notizie da due giorni.

La giovane è cittadina del Vaticano dove è nata e dove [illegible] con la famiglia composta dai genitori e cinque fratelli.

Alle 18,45 di mercoledì è stata vista uscire dal conservatorio di Santa Cecilia, dove studia flauto e canto corale.


FORSE I PARTITI TI HANNO STUFATO.

ANCHE LA LIBERTA'?

Difendila votando. L'Italia ha bisogno di uomini scelti nei partiti che meglio rispondono al momento politico. Il MILLE, gente come voi, li conosce e te li suggerisce.

M.I.L.L.E.

GENTE COME VOI

Movimento per l'Italia libera nella libera Europa

[illegible] - [illegible] CAPRANICA 95 - TEL [illegible] - MILANO - [illegible] ZAROTTO 2 - TEL 02/6572977

DC
TORINO
NOVARA
VERCELLI
2 [illegible] Oscar Luigi
3 ZOLLA Michele
10 ROSSI di MONTELERA Luigi
11 VIETTI Annamaria
19 BRUSTIA Adalino
CUNEO
ALESSANDRIA
ASTI
1 GORIA Giovanni
3 ARMELLA Angelo
4 CARLOTTO Natale

PLI
TORINO
NOVARA
VERCELLI
2 ALTISSIMO Renato
10 CAVALLO Giorgio
17 FRANKEL Giorgio
CUNEO
ALESSANDRIA
ASTI
1 COSTA Raffaele
4 CONTRATTO Alberto
9 DALMASSO Giannaida

PRI
TORINO
NOVARA
VERCELLI
1 LA MALFA Giorgio
2 ADAMELLI Susanna
4 ARISIO Luigi
CUNEO
ALESSANDRIA
ASTI
1 ROSALDO Vivian

AL SENATO VOTA [illegible] QUESTI PARTITI



Cronache dal PSI

APPELLO AGLI ELETTORI

Perché l'Italia sia governabile davvero deve crescere una nuova forza socialista, come in tutta Europa.

Una forza che possa rinnovare l'economia [illegible] rigore a senso unico che colpisce i più deboli.

Una forza che renda efficiente lo Stato e che garantisca stabilità e riforme. L'Italia può uscire dalla crisi. I socialisti hanno ottimismo e fiducia: vogliono camminare per la loro strada [illegible] chiedono il [illegible] per poterlo fare.

Giuseppe La Ganga

Una politica economica che punti al risanamento della finanza pubblica e del sistema produttivo, garantendo l'occupazione

Una più equa ripartizione dei redditi e dei sacrifici, con una giusta politica fiscale

[illegible] politica di pace, contro l'assurda corsa agli armamenti, convertendo le risorse in iniziative di sviluppo

Un nuovo equilibrio [illegible] rapporti tra i popoli, basato [illegible] solidarietà e [illegible] sulla sopraffazione

Una diversa e migliore qualità della vita contro ogni violenza sugli uomini, sugli animali e sulla natura

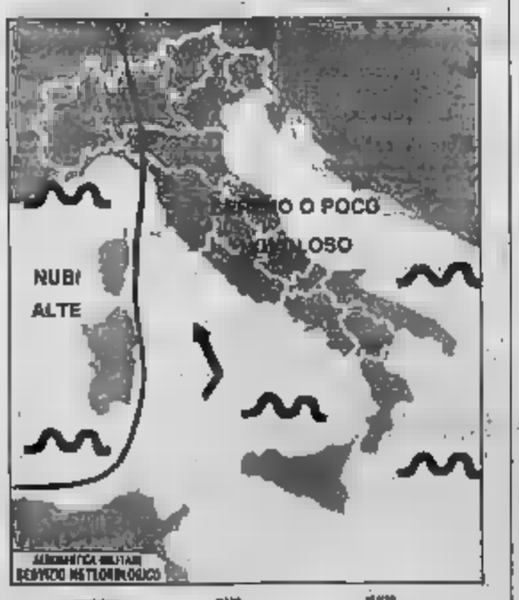
ON. GIORGIO MONDINO N°22

[illegible] ALLA [illegible]

[illegible] TORINO/NOVARA/VERCELLI

Questa manchette pubblicitaria è l'unica apparsa [illegible] quotidiani, [illegible] l'On. Mondino ed è offerta [illegible] Comitato Sostenitore alla Candidatura (rif.tel.532.577/548.196)


## Il tempo oggi




**tempo previsto:** su [illegible] regioni sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti di nubi sulle e cortili sulla Sardegna e sul settore Nord occidentale. Nel pomeriggio locale arrivo di nubi cumuliformi potrà aversi lungo la dorsale appenninica.

**temperatura:** in lieve aumento.

**venti:** sulle regioni occidentali deboli e temporaneamente moderati tra Sud-Est e Sud-Ovest. Sulle altre zone deboli variabili.

**mari:** poco mossi.

| | [illegible] | [illegible] | | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 16 | 31 | Pescara | 19 | 35 |
| Verona | 14 | 27 | Roma | 18 | 28 |
| Trieste | 19 | 28 | Campobasso | 18 | 32 |
| Venezia | [illegible] | 27 | Bari | 18 | 33 |
| Milano | 16 | 28 | Napoli | 18 | 29 |
| Torino | 16 | 28 | Potenza | 11 | 18 |
| Cuneo | 16 | 33 | S. M. di Leuca | 18 | 34 |
| Genova | 18 | 25 | R. Calabria | 18 | 25 |
| Bologna | 16 | 26 | Messina | 19 | 25 |
| Firenze | 11 | 30 | Palermo | 21 | 25 |
| Pisa | 19 | 27 | Catania | 17 | 28 |
| Ancona | 14 | 25 | Alghero | 18 | 29 |
| Perugia | 14 | 25 | Cagliari | 18 | 30 |

[illegible] estere

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 20 | 27 | sereno | Lisbona | 19 | [illegible] |
| Atene | 18 | 29 | nuvoloso | Londra | 15 | 17 | pioggia |
| Belgrado | 17 | 28 | sereno | Los Angeles | 19 | 26 | sereno |
| Berlino | 13 | 26 | sereno | Madrid | 14 | 28 | nuvoloso |
| Bruxelles | 15 | 28 | sereno | Mosca | 19 | 29 | temporale |
| Buenos Aires | 13 | 20 | sereno | Nizza | 21 | 31 | sereno |
| Il Cairo | 23 | 37 | sereno | New York | 18 | 24 | sereno |
| Copenaghen | 14 | 22 | sereno | Oslo | 12 | 20 | nuvoloso |
| Dublino | 12 | [illegible] | [illegible] | Parigi | 19 | 27 | sereno |
| Francoforte | 14 | 28 | sereno | Praga | 21 | 30 | sereno |
| Ginevra | 18 | 28 | sereno | Rio de Janeiro | 18 | 25 | nuvoloso |
| Helsinki | 8 | 18 | sereno | Stoccolma | 13 | 23 | sereno |
| Hong Kong | 27 | 33 | [illegible] | Sydney | 8 | 15 | sereno |
| Gerusalemme | 15 | 28 | sereno | Tokio | 18 | 25 | pioggia |
| Johannesburg | 9 | 18 | sereno | Vienna | 18 | 31 | sereno |


RINNOVARE L'ITALIA GOVERNARE DAVVERO

VOTA PSI

PARTITO SOCIALISTA

PSI. L'OTTIMISMO DELLA VOLONTA'

[redacted]

# La «locomotiva» Usa vuol [redacted] l'Europa (ma il [redacted] alto per tutto il 1983)

**La «reaganomics» punta sul boom del prodotto nazionale, confermato dal forte aumento delle vendite di auto - Nuova politica dei tassi?**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — «Habemus budget» ha annunciato filosoficamente il senatore Kennedy, commentando la faticosa conclusione dei lavori congiunti della Camera e del Senato sul bilancio di previsione dello Stato per l'84. «Abbiamo vinto la nostra battaglia col presidente Reagan». Formalmente, nessuno ha potuto dargli torto. Il Congresso ha approvato il budget che il leader dell'amministrazione non voleva, una crescita delle spese militari del 5 per cento in termini reali, la metà di quella da lui proposta, un aumento delle tasse di 12 miliardi di dollari, [redacted] egli aveva ferocemente [redacted] contrastato, e un deficit dell'ordine di 170-180 miliardi di dollari, il massimo della storia americana, equivalente a 255-270 mila miliardi di lire.

C'è [redacted] un estremo accanimento nella ricerca [redacted] un compromesso sul bilancio da parte del Congresso. In corsa contro il tempo — minacciava di [redacted] farsela prima della [redacted] per le vacanze estive — esso ha aventato una sco[redacted] presidente Reagan. Il capo dello Stato Usa contava sulla paralisi legislativa per realizzare il proprio [redacted]. L'entità del voto ha dimostrato [redacted] la Camera e il Senato hanno agito [redacted] soprattutto per non perdere le [redacted] prerogative. La prima ha passato il bilancio per 239 voti a 186, il secondo per 51 a 43. Bisogna tener conto che il Senato è a maggioranza repubblicana: tra le sue file si sono registrate o astensioni o defezioni in appoggio ai democratici.

L'interrogativo d'obbligo dopo la battaglia è il seguente: che [redacted] accadrà ai tassi d'interesse, già sospinti in alto [redacted] crescita [redacted] aggregati monetari, con [redacted] deficit di 170-180 miliardi di dollari, e quindi a tremendo potenziale inflazionistico? Saliranno [redacted] punto da provocare nuove tempeste monetarie, e la svalutazione [redacted] franco [redacted] della lira italiana? Danneggeranno ulteriormente i Paesi [redacted] Terzo Mondo, già gravemente indebitati, provocandone il dissesto, e ponendo in pericolo l'intera finanza internazionale? O esiste ancora una via d'uscita?

La risposta all'interrogativo comporta [redacted] precisazione. Parlando di vittoria sul leader dell'amministrazione, il senatore Kennedy ha dato [redacted] parola un significato solo simbolico. All'atto pratico, il presidente Reagan opporrà il veto a molte delle leggi che verranno emanate per attuare il budget. Egli respingerà, ad esempio, l'aggravio fiscale, che [redacted] parere distoglie capitali agli investimenti, e ritarderebbe la ripresa dell'economia. Accrescerà inoltre [redacted] bellici, sottraendo il necessario a quelli per i servizi [redacted]. Il [redacted] dell'84, dunque, nella sua [redacted] stesura finale sarà molto diverso da quello di adesso.

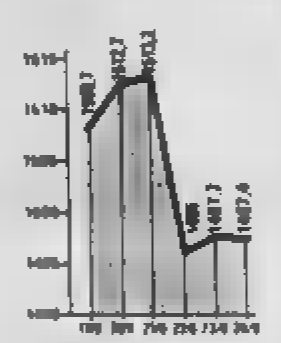
Il deficit però non cambierà di molto. Il capo di Stato Usa spera di farlo scendere leggermente sotto i 170 miliardi di dollari, ma presterà maggiore [redacted] attenzione [redacted] contenimento della liquidità. La sua tesi è che in fase di rilancio della produzione industriale il disavanzo [redacted] è nocivo, ma contribuisce all'espansione. Lo ridurrà drasticamente solo a partire dall'85. Nel frattempo, è persuaso che la ripresa dell'economia americana influirà positivamente sui mercati dei cambi. Il governatore della Riserva Federale, Volcker, è inoltre disposto a intervenire congiuntamente con l'Europa nel caso di «eventuali disordini».

La reaganomics punta [redacted] sul boom del prodotto nazionale lordo, del 6,6 per cento in termini reali nel secondo trimestre di quest'anno. Essa sostiene che gli introiti del fisco aumenteranno al punto tale [redacted] ridurre il deficit del budget. Il portavoce della Casa Bianca, Speakes, ha additato come significativo il salto delle vendite delle auto nella prima metà di luglio, il 73 per cento. «Abbiamo girato l'angolo — ha dichiarato — La ripresa di Detroit è emblematica di quella nazionale. Si tratta solo di aspettare». [redacted] la Casa Bianca, la locomotiva americana trascinerà l'Europa al traino, Francia e Italia comprese.

Le prospettive sono chiare. Difficilmente nell'83 il dollaro si discosterà dai valori attuali. Potrà subire qualche oscillazione, ma saranno [redacted] temporanee. Questo perché i tassi non scenderanno di molto. A Washington corre voce che il presidente Reagan e il governatore Volcker [redacted] raggiunto un'intesa segreta, e dopo l'estate [redacted] della Riserva Federale scenderà, costringendo anche gli interessi ad abbassarsi. Ma gli agenti di Borsa, ad esempio, prestano scarsa fede alle indiscrezioni. Negli ultimi giorni, Wall Street, che dall'inizio dell'anno ha segnato un primato dopo l'altro, si è dimostrata incerta e timorosa. L'autorevole economista Walter Heller, il più stimato [redacted] kennediani, ha espresso il giudizio seguente: «[redacted] complesso, ha detto, la reaganomics ha dato buoni risultati, il suo unico neo è il [redacted] pubblico».

**Ennio Caretto**

## Un weekend sotto quota 1500 lire



ROMA — Il dollaro ha chiuso ieri la settimana a 1497,45 lire piuttosto fermo quindi rispetto [redacted] ultimi giorni, ma in regresso sulle quotazioni di inizio settimana. La flessione, osservano gli esperti, è stata determinata in gran parte [redacted] convinzione che la Federal Reserve non irrigidirà la politica creditizia a fronte [redacted] espansione della massa monetaria.

[redacted] lunedì prossimo in poi, comunque, si prevede un calo [redacted] massa monetaria, [redacted] che ha contribuito [redacted] alimentare qualche vendita di dollari. Anche le previsioni [redacted] livello dei tassi [redacted] interesse nei prossimi mesi sembrano orientate verso un leggero assestamento.

In [redacted] intanto, la lira si è rafforzata rispetto [redacted] marco e ha guadagnato leggermente rispetto al franco svizzero, perdendo invece terreno nei confronti della sterlina. In particolare, la moneta tedesca è passata dalle 583,12 lire di giovedì alle odierne 582,525 lire, mentre il franco svizzero è stato fissato a 717,875 lire rispetto alle precedenti 718,34 lire.

La [redacted] si è rafforzata per il secondo giorno consecutivo, riguadagnando praticamente tutto quanto aveva perso due giorni fa. Al fixing la quotazione è stata di 2314,15 lire rispetto alle precedenti [redacted] lire. Stabile, infine, il franco francese: 197,875 lire, contro le 197,87 precedenti.

## Rincarerà il petrolio egiziano

NEW YORK — A conferma [redacted] anticipazioni di venerdì, una fonte molto vicina al governo de Il Cairo fa sapere che l'Egitto ha deciso di varare un aumento [redacted] prezzi del petrolio a partire dal primo luglio.

## Per l'import elettronico si discute sul bollino

[redacted] — E' [redacted] braccio di ferro tra il ministro Forte e le aziende distributrici dei prodotti elettronici. Dal prossimo settembre tutti gli apparecchi d'importazione dovranno essere bollati alla dogana, così come avviene oggi per gli accendisigari. Ma questo bollino non piace all'Andec, l'associazione dei distributori, perché la misura, oltre ad aggravare i costi, favorirebbe il contrabbando.

Immediata la replica di Forte: «Tali atteggiamenti non risultano condivisi dalle associazioni rappresentative degli importatori del settore cine-fotottico che hanno anzi da tempo, e ripetutamente, [redacted]ato una iniziativa di questo genere, individuata come insostituibile strumento per combattere il contrabbando».

Il ministro si è comunque dichiarato disponibile a tener conto di suggerimenti migliorativi. Non si esclude quindi un prossimo incontro con l'Andec.

## A Italcable commessa [redacted] di 36 [redacted]

ROMA — L'Italcable (gruppo Iri-Stet) si è aggiudicata una commessa del valore di 24 milioni [redacted] (circa 36 miliardi di lire) per la supervisione e la direzione dei complessi dei lavori [redacted] nuove reti di telecomunicazioni dell'Arabia Saudita.

La commessa — che si inserisce in un'operazione internazionale [redacted] quale partecipano le più importanti società per telecomunicazioni [redacted] mondo e il cui [redacted] previsto si avvicina a un miliardo [redacted] dollari (circa [redacted] miliardi di lire) — prevede che [redacted] effettui tutti i controlli di qualità e dei [redacted] gi di [redacted] e i [redacted] delle [redacted] per l'estensione delle [redacted] il ponte [redacted] e il potenziamento e rinnovamento delle reti in cavo coassiale.

## Maggiorazione assegni Inps

ROMA — L'Inps comunica [redacted] aver predisposto i moduli per la domanda di maggiorazione degli assegni familiari che la legge 79/83 ha istituito dal prossimo primo luglio in favore dei lavoratori dipendenti e dei pensionati.

La maggiorazione — [redacted] spetta esclusivamente per il carico dei figli minorenni — ha importi diversificati a [redacted] conda del numero dei figli e dell'entità [redacted].

## Alla Saf[redacted] [redacted] Udine 120 in cassa

UDINE — I [redacted] dipendenti dell'industria siderurgica Safau, [redacted] Udine, [redacted] posti [redacted] cassa integrazione guadagni dal prossimo luglio.

Lo ha comunicato alle organizzazioni [redacted] il commissario ministeriale della società, ing. Luciano Dori.


**montedison**

RINVIO DI ASSEMBLEA

Si avvertono i Signori Azionisti che l'assemblea della Società verrà tenuta in seconda convocazione giovedì 30 giugno [redacted] ore 10 presso [redacted] sede sociale in Milano, Foro Buonaparte 31.



**la Rinascente**

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1982

Si avvertono i Signori Azionisti che, in esecuzione della delibera assembleare relativa, a partire [redacted] giorno 27 giugno 1983, presso le consuete Casse incaricate, avrà luogo il [redacted] pagamento del dividendo dell'esercizio 1982 nella misura [redacted] lire 16 [redacted] per [redacted] ordinaria e privilegiata.

I pagamenti avverranno unicamente contro stacco della cedola n. 1 dei certificati [redacted] emissione.

I certificati di vecchio tipo dovranno essere prima presentati per l'assegnazione gratuita e per la [redacted] direttamente alla Società (Ufficio Titoli - piazza Carlo [redacted], 5 - Milano)

/R



**FER.CO.**
FERROVIE E COSTRUZIONI S.p.A.
[redacted] in Torino - [redacted]
ISCRITTA REGISTRO IMPRESE CANCELLERIA TRIBUNALE DI T[redacted] N. 307/50
CAPITALE SOCIALE [redacted]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA PUBBLICATA SU GAZZETTA UFFICIALE N. 153 DEL 6-6-1983

[illegible]



**TRIBUNALE DI VERBANIA**

[illegible]



**TRIBUNALE DI TORINO**

Vendita di immobili con incanto

[illegible]



MARE, PINETA
**PUNTA ALA**
GROSSETO
Golf, Tennis, Equitazione
Dall'appartamento
2 persone
L. 1.400.000
Tel. Ginevra 022/000.067


### Lo ha designato il Comitato Iri

## Carpi De Resmini nuovo presidente delle Autostrade

Filippo Carpi De Resmini

ROMA — Filippo Carpi De Resmini è stato designato dal comitato di presidenza dell'Iri e dai vertici dell'Italstat alla carica di presidente della Società Autostrade in sostituzione di Ennio Santucci, il cui mandato è scaduto. La nomina sarà ratificata dal nuovo consiglio di amministrazione che verrà eletto dall'assemblea della società il 27 giugno prossimo. Del nuovo consiglio, oltre a Franco Schepis, riconfermato vicepresidente e amministratore delegato della società «Autostrade», fanno parte per la prima volta Alfonso Alessandrini, direttore generale per l'economia montana e le foreste ed esperto in ecologia; Enrico Filippi, ordinario di Economia aziendale presso l'Università di Torino; Leo Finzi, ordinario di Scienza delle costruzioni [redacted] Politecnico di Milano; [redacted] Cassese, condirettore centrale Iri per la Finanza.

Filippo Carpi [redacted] Resmini è considerato uno [redacted] maggiori esperti europei dei problemi [redacted] trasporti. Presidente [redacted] le Club d'Italia, [redacted] 1972 al 1982, ha presieduto la conferenza internazionale dei trasporti di Montreux nel 1979 e quella di Strasburgo [redacted]. [redacted] attualmente presidente dell'«Alliance Internationale du Tourisme» e vicepresidente della «Fédération Internationale de l'Automobile».

La professionalità dei componenti del consiglio di amministrazione — rileva una nota dell'Iri — assume particolare rilievo nel quadro sia dello sviluppo della rete autostradale italiana sia del rispetto del territorio. «Il piano che vedrà impegnata la Società Autostrade nei prossimi anni è infatti considerato tra i più importanti del gruppo Iri.

### Nel [redacted] utile di 1,8 [redacted]

## [redacted] l'Italstrade aumenterà [redacted] capitale a 30 miliardi

*ROMA — L'assemblea della Italstrade (gruppo Iri-Italstat) ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1982 che chiude con un utile di 1807 milioni dopo aver stanziato per ammortamenti e accantonamenti 24.569 milioni e ha deliberato l'aumento del capitale a pagamento, fino a 30 miliardi, interamente sottoscritto dall'azionista [redacted] maggioranza Italstat. La società ha applicato la «Visentini [redacted]» con una rivalutazione delle immobilizzazioni tecniche e delle partecipazioni [redacted] 6785 milioni. Il fatturato consolidato, che include pro quota la parte realizzata da consorzi «joint ventures» e società partecipate, raggiunge 475 miliardi, con un incremento del 63% rispetto all'esercizio precedente, di cui la quota realizzata all'estero è di 363 miliardi. Il fatturato realizzato direttamente dalla società è di 213 miliardi, con un incremento dell'86%. Gli ordini acquisiti nel 1982 sono stati di oltre 54 miliardi portando il carnet ordini a circa 600 miliardi.*

*SIPE NOBEL — L'assemblea ordinaria della Sipe Nobel ha approvato il bilancio 1982 che si è chiuso con un utile netto di 226,1 milioni, dopo avere effettuato ammortamenti per 3884 milioni. Nel precedente esercizio l'utile era stato di 211,7 milioni, dopo ammortamenti per 3211 milioni. E' stata deliberata la distribuzione di un dividendo invariato di 5 lire per azione.*

*Il fatturato ha raggiunto 41,2 miliardi di lire, con un [redacted] del 14,7% ed è stato realizzato per 1951 milioni sui mercati esteri. [redacted] il bilancio 1982 la società [redacted] applicato la Visentini bis con il metodo diretto e ha evidenziato un saldo netto di rivalutazione di 3423 milioni.*

*L'assemblea straordinaria ha approvato la delibera [redacted] aumento del capitale sociale da 5690 a 7280 milioni, mediante la emissione alla pari di 70 milioni di azioni da nominali 70 lire, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 2 azioni nuove per ogni azione posseduta.*

### Improvviso irrigidimento [redacted] un passo dalla firma del contratto

## [redacted]

**La categoria ha proclamato 4 ore di sciopero nella prossima settimana - Le condizioni [redacted] di Mortillaro per un'intesa con la Flm - Meccanici Confapi: si riprende il 6 luglio**

ROMA — Ad [redacted] passo dall'accordo, le trattative per il contratto di un milione di lavoratori edili sono state bruscamente sospese e rinviate a dopo le elezioni. Il «colpo di scena» si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri, dopo molte ore di discussione, quando già si erano [redacted] significative convergenze su una serie di punti qualificanti.

«Ci rivedremo a Filippi», [redacted] detto il vicepresidente dell'Associazione [redacted] costruttori (Ance) Renato Buoncristiani. Ed ha subito aggiunto: «Ci siamo ritrovati improvvisamente all'inizio del negoziato. C'è stato un irrigidimento del sindacato per motivi che non conosciamo e che hanno portato ad un arretramento e ad [redacted] chiusura totali dei rappresentanti dei lavoratori [redacted] tutti i problemi».

Diversa la tesi del [redacted]to. «Gli imprenditori — ha precisato il segretario generale della Flc Carlo Mitra — non [redacted] in grado di fare il contratto». Il segretario nazionale Gianni Vinay ha incalzato: «Si è delineato chiaramente un irrigidimento politico. Gli imprenditori hanno tentato di peggiorare addirittura il vecchio [redacted] e non hanno sciolto i nodi politici al centro dell'attuale piattaforma. E' una linea [redacted] a quella della Federmeccanica e della Federtessile che conferma la mancanza di autonomia rispetto alla Confindustria».

Qualche ora prima era stato superato il duplice scoglio dell'orario e della flessibilità e si dava per imminente la positiva conclusione della lunga trattativa. Per l'orario era stato concordato un taglio di 12 ore dal [redacted] aggiunta alla riduzione [redacted] vigore [redacted] ore. [redacted] riconoscimento [redacted] imprese di chiedere 150 ore annue di straordinario senza doverle contrattare con i consigli [redacted] fabbrica per i giorni dal lunedì [redacted] venerdì; [redacted] il sabato, è necessario invece un confronto con le org[redacted] sindacali di [redacted]. L'Ance [redacted] proposto di proseguire le trattative il 5 luglio, la Flc si è riservata di dare una risposta, ma ha deliberato immediatamente quattro ore di scioperi articolati da attuare nella prossima settimana e la convocazione dell'esecutivo per il 28 giugno.

Imprenditori e lavoratori metalmeccanici e tessili si preparano, intanto, agli incontri previsti rispettivamente il 30 giugno presso Scotti e il 29 in sede sindacale. La Federmeccanica, ha dichiarato il consigliere delegato Felice [redacted] si presenterà al ministero del Lavoro senza porre questioni di principio, ma con alcune condizioni essenziali. «Vogliamo fare — ha proseguito — un contratto equilibrato, dai contenuti certi, fondato sullo scambio delle concessioni». Le [redacted] sono quattro: 1) mantenimento della quantità [redacted] produzione attuale rispetto alla riduzione di orario, il che vuol dire che chi ha già avuto una riduzione, come i turnisti e i siderurgici, non possono sommare a questa quella dell'intesa di gennaio sul costo del lavoro; 2) gli imprenditori debbono poter contare su un minimo garantito di flessibilità: una quantità di [redacted] di straordinario da utilizzare per far fronte alle esigenze aziendali, oltre all'attuale regime che è di fatto co-decisionale; 3) gli aumenti [redacted] mantenuti nei limiti della legge finanziaria; 4) inquadramento, assenteismo, malattia: precise garanzie su ciascun punto.

[redacted] ha confermato la preferenza della Federmeccanica per il negoziato in sede sindacale, tra le categorie, ed ha escluso la possibilità di un «lodo» da parte del ministro del Lavoro, che [redacted] può [redacted] senza [redacted] preventivo consenso di tutte e [redacted] le parti.

Una nota pessimistica si coglie in campo sindacale. «Dubitiamo — ha osservato il segretario confederale della Uil Giorgio Liverani — che la ripresa post elettorale, comunque vadano le cose, possa favorire quella mediazione e quei compromessi necessari a far cadere pregiudiziali e tentazioni di rivincita». Prospettive meno oscure, invece, per il contratto dei metalmeccanici dipendenti [redacted] associate alla Confapi: il confronto proseguirà il 6 luglio sulla base di uno «schema significativo» che prefigura soluzioni possibili per la flessibilità, il trattamento di malattia, l'inquadramento e parzialmente per la riduzione dell'orario.

**Gian Carlo Fassi**

## [redacted] Cotonificio Rossi sarà venduto

VICENZA — Il «Cotonificio Rossi» di Vicenza sarà venduto alla «Camel Spa» di Genova per sei miliardi di lire. L'accordo per la vendita, che [redacted] positivamente dalle organizzazioni sindacali vicentine, è stato siglato — dopo [redacted] periodo [redacted] commissariamento — nell'ambito dell'applicazione della legge «Prodi» per il risanamento delle aziende.

### Lama, Carniti e Benvenuto hanno chiesto l'intervento di Fanfani

## Montefibre, continua l'autogestione

IVREA — Il Coordinamento delle fabbriche Montefibre e Montedison del Piemonte si è riunito ieri ad Ivrea per fare il punto sulla situazione. Il quadro che presentano è nero dopo la chiusura della Sin. [redacted] procedure di licenziamento «trasformate [redacted] verno unilateralmente in cassa integrazione speciale a Ivrea e Pallanza», c'è stata la chiusura degli impianti [redacted]tedipe [redacted] Novara (400 lavoratori interessati alla cassa integrazione a zero ore richiesta da Montedison), la chiusura ultima di [redacted] a Pallanza: circa 400 lavoratori posti dalla società in cassa integrazione a zero ore che ha già determinato la fermata degli impianti della serie acetica a Villadossola con una prima richiesta dell'azienda di [redacted] integrazione [redacted] per circa cento lavoratori. «Oltre [redacted] fatto di registrare più oggi più di 2200 lavoratori in cassa integrazione a zero ore», dice il sindacato, [redacted] in [redacted] che «registreremo [redacted] complessivamente sulle [redacted] realtà aziendali di Novara, [redacted] e Vercelli». Dura la polemica con l'azienda: «Montedison [redacted] usato strumenti e atteggiamenti diversi, licenziamenti, cassa integrazione straordinaria e cassa integrazione ordinaria per dividere il fronte di lotta e per isolare le singole situazioni per poi risolverle caso per caso. Si muove in questo senso l'ultima iniziativa del ritiro della direzione [redacted] Sin e Teban a Pallanza e l'esposto alla procura della Repubblica sulla legittimità delle forme di lotta in atto nel tentativo di isolare politicamente l'autogestione della fabbrica [redacted] Pallanza, che ancora continua».

Di fronte a questa situazione, il Coordinamento, la Fulc nazionale e regionale, e la Federazione Cgil, Cisl, Uil hanno [redacted] la continuazione dell'assemblea [redacted]ente ad Ivrea, [redacted] prosecuzione dell'autogestione a Pallanza e il presidio degli impianti fermati a Villadossola.

Per sbloccare la situazione ieri mattina i segretari generali della [redacted] Cgil, Cisl, Uil nazionale (Lama, Carniti, Benvenuto) hanno [redacted]to una lettera al presi[redacted] del Consiglio Fanfani.

## Da venerdì l'obbligo dei registratori

**Chi non l'ha installato dovrà almeno dimostrare di averlo acquistato entro il 1° luglio**

*[redacted] — Non ci sarà alcuno slittamento del termine del primo luglio prossimo per l'applicazione della normativa sui registratori di cassa, ma i commercianti che solo per motivi tecnici non saranno in grado di procedere all'installazione delle apparecchiature saranno considerati in regola se dimostreranno di aver acquistato il registratore entro il primo luglio. Un decreto in tal senso, contenente norme integrative alla disciplina sui registratori di cassa, è stato firmato ieri dal ministro delle Finanze.*

*Con il decreto — precisa una nota ministeriale — si potranno così superare gli inconvenienti segnalati dalle categorie [redacted] settori [redacted] interessati circa eventuali difficoltà tecniche nella fase di installa[redacted] degli apparecchi misuratori fiscali.*

*Le disposizioni prevedono che, in via transitoria, «sarà ritenuto valido dimostrare la conclusione dell'atto di acquisto del registratore di cassa entro il primo luglio, anteriormente all'apertura dell'esercizio e che solo per motivi tecnici non si è stati in grado di procedere all'installazione dell'apparecchio entro la stessa data».*

*In particolare è stato precisato che in caso di indisponibilità tecniche degli apparecchi o di loro impossibilità di funzionamento per qualsiasi causa, si potrà ricorrere alla registrazione degli incassi entro il giorno successivo a quello in cui le vendite sono state effettuate, anziché alla scritturazione di ogni singolo incasso, così come stabilito invece dopo il periodo iniziale e di rodaggio delle norme.*

*Il ministero precisa anche che, fino a quando gli apparecchi non saranno adattati alle nuove disposizioni, il numero di partita Iva può essere apposto sugli scontrini emessi dagli apparecchi soggetti alla disciplina transitoria anche a mano, o in qualsiasi altro modo, come è [redacted] chiarito con la circolare esplicativa sulla materia. Pertanto — ribadisce la nota — non sussistono ragioni valide per una proroga nei termini di applicazione dei registratori di cassa per il primo scaglione di commercianti, così come previsto dalla legge.*

*Ovviamente, comunque, ulteriori adeguamenti tecnici per il periodo successivo al rodaggio — osserva il ministero — si appresteranno dalle esperienze acquisite, così come dalle istruzioni sui controlli già emanate dalla direzione generale.*


CIGA HOTELS

**CIGAHOTELS** Società per Azioni
Sede in Venezia, San Marco 1812
Capitale Sociale Versato Lire 41.580.000.000
Registro Imprese Venezia n. 1037

RINVIO DI ASSEMBLEA

Si avvertono i Signori Azionisti che — non risultando assicurata la presenza del numero di azioni sufficiente per la validità dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria di prima convocazione, indetta per il giorno 29 giugno 1983 — essa avrà luogo in SECONDA CONVOCAZIONE giovedì 30 giugno 1983 alle ore 10,30 in Venezia, presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, San Marco, Via XXII Marzo 2032, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il PRESIDENTE
(Dr. Ing. ORAZIO BAGNASCO)

## Nordio riconfermato presidente [redacted] compagnia di bandiera

# [redacted] 1,33 miliardi di utili in consiglio [redacted]

ROMA — Chiude con [redacted] di un miliardo 338 milioni di lire, dopo ammortamenti per 107 miliardi 306 milioni, il bilancio Alitalia '82. In un periodo particolarmente «nero» per il trasporto aereo, questo risultato è stato accolto con soddisfazione dagli azionisti della compagnia di bandiera riuniti ieri sotto la presidenza di Umberto Nordio. L'as[redacted] dell'Alitalia ha pro[redacted] nomine [redacted] consiglio di amministrazione per il triennio '83-85. Tra i [redacted] nuovi quelli di Walter Mandelli, vicepresidente della Confindustria, del fisico Carlo Rubbia.

Del consiglio [redacted] amministrazione fanno anche parte lo stesso Nordio, Vittorio Vaccari, Franco Carraro, Maurizio Maspes, [redacted] Bartoretti, [redacted] Ciario, Pierpaolo Davoli, Luigi Girardin, [redacted] Ligabue, Corrado Orlandi Contucci, Pietro Rastelli, [redacted] Savarese. Il consiglio di amministrazione ha poi riconfermato Nordio alla presidenza dell'Alitalia per il prossimo triennio. Vicepresidenti, Vaccari e Carraro.

Al risultato 1982 ha contribuito il positivo apporto [redacted] plusvalenze [redacted] alienazione cespiti (grazie soprattutto alla vendita di aeromobili ed al[redacted] cespiti patrimoniali) che hanno interessato il conto economico [redacted] Compagnia per 181.471 milioni [redacted] lire. La maggior entità delle plusvalenze realizzate nel 1982 per altro non è stata sufficiente a compensare il maggior peso degli oneri finanziari e valutari, condizionati dall'andamento sfavorevole del cambio dollaro-lira, che al [redacted] proventi finanziari hanno gravato sul conto ec[redacted] 1982 per 141.263 milioni di [redacted]. Consistenti sono stati gli aumenti nelle spese per il personale (+20,3%), nelle spese di vendita (+27%), nelle spese di traffico e di scalo (+24,9%), oltre che nelle spese per il carburante.

Umberto Nordio

## Meno profitti per la Snam

MILANO — Si è tenuta in San Donato Milanese, sotto la presidenza dell'ing. Enzo Barbaglia, l'assemblea della Snam Spa che ha esaminato e approvato la relazione ed il bilancio al 31 dicembre 1982.

La Snam ha chiuso l'esercizio 1982 con un utile netto di 1,3 miliardi di lire (contro i 35,5 miliardi del 1981) dopo aver effettuato ammortamenti per 371 miliardi di lire (contro i 339 miliardi del 1981).

L'andamento economico dell'esercizio [redacted] è stato negativamente influenzato dal notevole divario, non ancora eliminato, fra i prezzi del gas [redacted] agli usi civili e chimici e quelli delle fonti energetiche ad esso sostituibili.

Il fatturato lordo della società è ammontato a [redacted] miliardi lire, contro i 5377 dell'esercizio precedente.

Nel corso [redacted] sono stati effettuati investimenti in Italia e all'estero per 837 miliardi di lire.

### Alla Ciip (Bastogi) arriva [redacted]

ROMA — Novità alla Ciip, la società [redacted] Bastogi. L'assemblea degli azionisti ha preso atto che il [redacted] dell'esercizio 1982 evidenzia un utile netto di 391 milioni su un fatturato di 125 [redacted]

L'assemblea ha poi nominato tre nuovi amministratori nelle persone [redacted]. Marcello [redacted] Vincolis e Enrico Tixi. In seguito, il consiglio di [redacted] ha nominato presidente Sala e amministratore delegato De Vincolis. Di[redacted] generale è stato confermato Tixi.

### Tecnomasio [redacted]

*MILANO — Il Tecnomasio Italiano Brown Boveri si presenterà il 29 giugno all'annuale assemblea con un bilancio che, in apparenza, sembra confermare una inversione di tendenza rispetto ai risultati largamente negativi dei due precedenti esercizi (perdita di 2912 milioni nel [redacted] e di 3890 milioni nel 1981). L'utile netto di 108 milioni realizzato lo scorso anno è mascherato da diverse componenti straordinarie, quali un contributo a fondo perduto di [redacted] miliardi della [redacted] Boveri [redacted] Baden, dalla plusvalenza emersa [redacted] alienazione di un terreno in Milano e dalla rinuncia, sempre [redacted] parte dell'azionista di maggioranza, [redacted] royalties per [redacted] 1,7 miliardi*

## Worthington l'utile netto (per Nigeria) salito del 65%

La Worthington nel [redacted] ha realizzato un utile lordo di [redacted] milioni, che aumenta del 124% quello dell'81 mentre l'utile netto, di [redacted] milioni, è in aumento del 65,7%. Questi risultati consentiranno di proporre, all'assemblea del 29 giugno, la distribuzione di un dividendo di 80 lire per azione contro le 60 lire [redacted] due precedenti esercizi.

Da dove sono venuti questi utili? Da un maggior fatturato per una maxicommessa con la Nigeria; da maggiori utili sui cambi (da 1079 milioni a 1576 milioni); dal rientro di notevoli crediti su [redacted] nazionali [redacted] hanno determinato una migliore gestione [redacted] tesoreria; [redacted] un [redacted] di [redacted] con preferenza per quelle a maggior valore aggiunto, [redacted] una politica di acquisti ragionata.

## Aeroporti [redacted] Roma, [redacted] «buco» [redacted] 2,7 miliardi

ROMA — Si è chiuso con [redacted] perdita di due miliardi 768 milioni di lire il [redacted] 1982 [redacted] società «Aeroporti di Roma» (gruppo Iri-Italstat) approvato dall'assemblea [redacted] ordinaria che ha [redacted] coprire la perdita [redacted] attingendo al fondo contributi impianti.

## Contestazioni [redacted] assemblea [redacted] acquisto [redacted] de «Il Globo»

# Acqua Marcia si venderà fra [redacted] (e intanto Di Donna resta presidente)

Leonardo Di Donna

ROMA — All'assemblea degli azionisti «Acqua Marcia» l'operato [redacted] presidente Leonardo Di Donna è stato contestato dal socio di minoranza, la Finanziaria Tosco-Ligure-Lombarda (gruppo Alifin). I rappresentanti di quest'ultima nel consiglio di amministrazione si sono rifiutati di firmare il bilancio 1982, a causa della discussa operazione di acquisto dell'immobile dove aveva sede il quotidiano «Il Globo».

L'Eni e la Montedison, dopo aver deciso di non vendere per ora il loro pacchetto azionario di controllo, si [redacted] trovano così nella situazione imbarazzante [redacted] dover approvare questo bilancio. Ma, [redacted] l'Eni, [redacted] trattato evidente[redacted] del male minore, [redacted] che anche la vendita avrebbe [redacted] alcuni aspetti imbarazzanti. A questo proposito, la giunta dell'[redacted] ha espresso, [redacted] della discussione, un parere concorde. Non risulta che ci sia stata una spaccatura tra il presidente Franco Reviglio e gli altri membri.

Di vendere l'Acqua Marcia se ne parlerà di nuovo in capo a un [redacted] Per [redacted] Di Donna resta presidente: [redacted] sostituito quando [redacted] risolto il suo rapporto con l'Eni. La giunta dell'ente non ha voluto [redacted] un no secco né un sì a Di [redacted] scegliendo come compratore la Tosco-Ligure-Lombarda, il quanto sembra, gli avrebbe fatto perdere il posto, scegliendo l'altro [redacted] tendente avrebbe fatto i suoi voleri.

La Tosco-Ligure-Lombarda, che intendeva unire al suo pacchetto del 20% il 40% [redacted] Eni e Montedison, ha colto l'occasione per dissociarsi del tutto, e ha ritirato i propri uomini [redacted] consiglio [redacted] amministrazione, che erano tre. In loro sostituzione [redacted] per l'Eni il direttore finanziario [redacted] Gabbrielli e Vittorio Mincato, per [redacted] Pierantonio Nebuloni. [redacted] brielli il l'uomo [redacted] da Reviglio per mettere ordine nella finanza Eni e dovrebbe assicurare quindi che l'«Acqua Marcia» si muova in sintonia con le direttive dell'azionista.

Ieri la Alifin ha colto l'occasione per smentire che fra gli azionisti [redacted] Tosco-Ligure-Lombarda si trovi anche l'ex direttore [redacted] dell'Eni, Florio [redacted]. L'unico rapporto, [redacted] spiegato, è che Fiorini assiste [redacted] il [redacted]po Montana di Vienna, il quale a sua volta è rappresentato — insieme [redacted] altri gruppi finanziari — dalla fiduciaria «Centro-Nord», azionista [redacted] minoranza della Tosco-Ligure-Lombarda. Nelle passate traversie dell'Eni il nome di Fiorini era stato associato [redacted] quello [redacted] Di Donna ma oggi, [redacted] alcuni, i due giocherebbero su tavoli diversi.

Le decisioni dell'assemblea societaria, che si è svolta a Palazzo Marignoli presso la Ras, [redacted] state conformi alle proposte: dividendo di 100 lire per ogni azione (nominale [redacted] lire), aumento gratuito del capitale da [redacted] a 15 miliardi.

g. L.

## Nel gruppo Vianini bilanci in attivo

ROMA — Chiudono in utile i [redacted] delle principali società operative del gruppo «Vianini Spa»: la «Vianini Lavori» ha [redacted] la propria [redacted] approvando il bilancio 1982 [redacted] espone un utile di un [redacted] 906 milioni di lire; anche la [redacted] Industria» [redacted] per il [redacted] che espone un [redacted] di un miliardo 161 milioni di lire.

## Brutte previsioni anche per l'83

# La Terni perde [redacted]

ROMA — Si è chiuso con una perdita secca di circa 14 miliardi di lire, contro i 110 del 1981, l'esercizio '82 della Terni del gruppo Finsider. La relazione che illustra il [redacted], approvato ieri dall'assemblea, rileva comunque che questo risultato sconta un beneficio di 48,5 miliardi dovuti ai contributi statali ricevuti dall'Iri [redacted] impropri». L'assemblea ha quindi deliberato di riportare all'esercizio in corso la perdita '82 insieme a quella residua degli esercizi precedenti.

Le previsioni [redacted] Terni [redacted] i prossimi mesi dell'anno inoltre — come ha rilevato nel [redacted] dell'assemblea il presidente Aldo Fozzo — sono caratterizzate da forti preoccupazioni per il perdurare della crisi siderurgica e per la congiuntura generale che [redacted] livello degli ordini.

## [redacted] soprattutto [redacted] Montedison

# Gran fine settimana ieri in B[redacted] (+1,1)

MILANO — Selettivi rialzi dei prezzi con [redacted] in aumento. Proprio alla vigilia delle elezioni il lavoro ha a[redacted] ritmi più vivaci, sostenuto dall'inserimento di in[redacted] professionali che hanno fatto un largo ricorso anche ai contratti a premio sia per scadenza luglio che agosto. L'impressione di alcuni operatori che l'azione del de[redacted] parte di [redacted] speculativa sollecitata dall'opportunità di sfruttare una reazione dei mercati ai risultati elettorali. Comunque l'in[redacted] della domanda [redacted] è sviluppato con un'accentuata selettività, rivolgendosi quasi esclusivamente ai [redacted] battuta nei giorni scorsi.

Particolarmente insistente la richiesta di Montedison che dopo [redacted] chiuso a [redacted] con un progresso del 7,5% si sono portate fino a 380 lire. Di tensione anche [redacted] Standa (+4,6% con il titolo ordinario e +6,6% con quello privilegiato), le [redacted] +12,6, mentre le C. Erba, sulle quali si sono intrecciate contrattazioni nutrite, hanno acquisito frazionali migliorie.

Al listino, [redacted] l'indice Comit ha registrato un progresso dell'1,17% (a quota 200,53), recuperi di rilievo hanno messo a segno le Bii +5,4, Rinascimento +4,6, Invest +4,5, Stet +4,2, Bonifiche Siele +3,8, [redacted] +3,5, Olivetti +3,3, Italmobiliare +3,2, Ciga +3,1, Burgo +2,7, Banco Lariano +2,5, Interbanca e Falck +2.

Rinviata per eccessivo rialzo le Cantoni e le Pacchetti.

### MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 141.000-146.000 |
| Sterlina n.c. | 142.000-148.000 |
| Marengo it. | 116.000-125.000 |
| Marengo sv. | 127.000-136.000 |
| Marengo fr. | 120.000-133.000 |
| Marengo bel. | 115.000-125.000 |
| 20 Doll. oro | [illegible] |
| Krugerrand | [illegible] |
| Argento (*) | [illegible] |
| Platino (*) | 21.800 |

(*) Per grammo

## Nuovo aumento gratuito del capitale

# Oggi Randone presenta i conti [redacted] Generali

TRIESTE — La capitalizzazione del [redacted] Generali alla vigilia dell'annuale assemblea degli azionisti oggi, ha raggiunto i 4187,5 miliardi di lire, dopo che la quotazione azionaria nei giorni scorsi si era mantenuta sulle 134 mila lire.

[redacted] azionisti, quasi 30 mila e portatori complessivamente [redacted] milioni 250 mila titoli, dovranno non solo approvare il bilancio del 151° esercizio, chiusosi con un utile di oltre 52 miliardi (era stato di 44,8 miliardi l'anno prima), e la remunerazione del [redacted] (con un dividendo di [redacted] lire per azione, invariato dal 1981, con una base azionaria però aumentata del 25%), ma anche rinnovare le cariche sociali per una serie di modifiche statutarie tra cui appunto quelle della durata in carica del consiglio di amministrazione, ora sfasato nel tempo, e deliberare un nuovo aumento gratuito del capitale, portandolo da 125 a 250 miliardi di lire grazie allo sviluppo [redacted] lavoro e alla dimensione raggiunta dalla compagnia.

L'assemblea che si svolgerà nello storico palazzo triestino di stile neoclassico, e che sarà presieduta da Enrico Randone consentirà di conoscere lo stato di salute di una delle maggiori compagnie di assicurazione del mondo.

Ma a guardare con interesse a questo incontro di fine giugno, lontane dalle solite città finanziarie italiane, sono anche i molti piccoli azionisti, i cosiddetti «cassettisti», desiderosi di conoscere l'andamento ma soprattutto le prospettive di questa compagnia, e che anche quest'anno vedono premiata la loro fedeltà con un raddoppio gratuito del capitale sociale.

## [redacted] FISSO

| Titoli | Torino | Milano |
|---|---|---|
| VALORI DI STATO | | |
| Rendita 5% | [redacted] | 46 50 |
| C. Cr. Tes. 1/10/83 | [redacted] | 100 25 |
| » 1/11/83 | [redacted] | [redacted] |
| » 1/12/83 | [redacted] | [redacted] |
| » 1/3/84 | [illegible] | 98 75 |
| » 1/4/84 | [illegible] | 100 10 |
| » 1/5/84 | 100 | 100 25 |
| » 1/6/84 II | [illegible] | [illegible] |
| » 1/7/84 | [illegible] | [illegible] |
| » 1/1/86 | [illegible] | [illegible] |
| » 1/3/86 | [illegible] | [illegible] |
| » 1/5/86 | [illegible] | [illegible] |
| » 1/6/86 | [illegible] | [illegible] |
| » 1/7/86 | [illegible] | [illegible] |
| [redacted] 12% 1983 | [illegible] | [illegible] |
| » 12% 1984 I | 97 75 | 97 75 |
| » 12% 1984 II | [illegible] | [illegible] |
| » 12% 1984 III | [illegible] | 83 70 |
| » 12% 1987 | [illegible] | [illegible] |
| OBBLIGAZIONI | | |
| Enel 6% '80 I | [illegible] | [illegible] |
| » » '80 II | [illegible] | 70 40 |
| » 7% '75 | [illegible] | 97 10 |
| Enel '81 Indiciz. | [illegible] | [illegible] |
| » '77 Indiciz. II | 130 [illegible] | 140 [illegible] |
| » 12% '79/86 | [illegible] | [illegible] |
| Enel '80/87 Indiciz. | [illegible] | [illegible] |
| Enel '82 Indiciz. III | 103 | 103 |
| Enel '82 IV | 100 10 | 102 [illegible] |
| I.R.I. 6% '86 | [illegible] | [illegible] |
| Autostrade 6% '80 I | [illegible] | [illegible] |
| » 6% '80 | [illegible] | 71 [illegible] |
| OO.PP. 6% | [illegible] | 87 [illegible] |
| » 7% | 82 40 | 82 [illegible] |
| » Ist. Sì. 6% IV | 72 [illegible] | 73 [illegible] |
| » Ist. Sì. 7% IV | [redacted] | 87 [illegible] |
| » Anas 6% 90 | [redacted] | [redacted] |
| » » 7% 72 I | [redacted] | 83 30 |
| » Autostr. 7% II | 83 | [redacted] |
| FF.SS. 6% '87 | [illegible] | 81 [illegible] |
| » 7% '72 II | [illegible] | [redacted] |
| A.F.S. 7% '70 | [illegible] | 71 70 |
| P.S. Agr. 6% Sp. VIII | 72 [illegible] | 73 [illegible] |
| P.S. Agr. 7% II | [illegible] | [illegible] |

| Titoli | Torino | Milano |
|---|---|---|
| [redacted] conv. 6% | 77 [illegible] | 77 40 |
| » » 7% | [redacted] | [redacted] |
| [illegible] 6% XXVI | 77 [illegible] | [redacted] |
| » 7% XXIX | 77 10 | 77 [illegible] |
| » 7% XXXVIII | [illegible] | [illegible] |
| Torino Assic. 5,50% '88 | [redacted] | [redacted] |
| » » 5,50% '92 | [redacted] | [redacted] |
| S. Paolo 6% | [illegible] | [illegible] |
| » » 6% conv. | [illegible] | [illegible] |
| » » 6% | [illegible] | [illegible] |
| » OO.PP. 6% [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| » » 6% | [illegible] | [illegible] |
| » » 7% | 87 | [illegible] |
| » » 8% | 72 | 72 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [redacted] 82/87 [illegible] | 101 [illegible] | [redacted] |
| [illegible] 6,50% | 76 [illegible] | 77 10 |
| OBBLIGAZIONI [redacted] | | |
| Autilare 12% 78/84 | — | [illegible] |
| Falck 13% 81/88 | — | [illegible] |
| Generalle 12% 81/88 | — | [redacted] |
| Generali 12% 81/88 | [redacted] | [illegible] |
| IBP 13% 81/88 | — | [illegible] |
| Interbanca 6% 78/88 | — | — |
| Iri Alfa 7% 70/85 | [illegible] | [illegible] |
| Iri Credito 13% | [illegible] | [illegible] |
| La Centrale 13% | [illegible] | [illegible] |
| Magona 12% [redacted] | — | [illegible] |
| Med. Fidis 13% 81/91 | 112 10 | [redacted] |
| Med. Metall 13% 81/91 | [redacted] | [illegible] |
| Med. Olivetti 13% 79/89 | [illegible] | [illegible] |
| Med. S. Spirito 7% 73/88 | 313 | [redacted] |
| Med. Snia 13% 81/88 | [redacted] | [illegible] |
| Olivetti 13% 81/91 | [illegible] | [illegible] |
| [redacted] 13% 81/84 | — | [illegible] |
| Pirelli 13% 81/91 | 111 | 110 [illegible] |
| S. Paolo Italc. 13% 78/88 | [redacted] | [illegible] |
| S. Paolo Attiv. Imm. 14% | [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | — | [illegible] |
| IPL 13% 81/87 | 318 | [illegible] |
| Cart. Burgo 13% 81/88 | 81 [illegible] | 81 [illegible] |
| Unicem 14% 81/87 | 118 10 | 123 |

## I CAMBI [redacted]LLE VALUTE

| Valute | Banconote (Milano) 23-6 | 24-6 | Esportazione (Milano) 23-6 | 24-6 | Ufficiale (Milano-Roma) 23-6 | 24-6 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1482 | 1488 | 1487,7 | 1487,8 | 1487,7 | 1487,8 |
| Dollaro Usa l.p. | 1470 | 1470 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Franco francese | 186,75 | 186,75 | 197,08 | 197,02 | 197,47 | 197,07 |
| Fiorino olandese | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Franco belga | 29,30 | [redacted] | 29,027 | [redacted] | 29,020 | 29,033 |
| [redacted] | 2200 | 2200 | 2260,5 | 2314,1 | 2260,5 | 2314,1 |
| Lira irlandese | 1880 | 1880 | 1880 | 1880 | 1880,1 | 1887 |
| Corona danese | 164 | 164,00 | 165,88 | 164,82 | 165,25 | 164,81 |
| E.C.U. | — | — | — | — | 1344,5 | 1346,4 |
| Dollaro canadese | 1210 | 1210 | 1210,3 | 1210,1 | 1210,3 | 1210,8 |
| Yen giapponese | 6,20 | 6,20 | 6,250 | 6,207 | 6,206 | 6,207 |
| Franco svizzero | 714 | 715,00 | 715,45 | 717,71 | 715,54 | 717,57 |
| Scellino austriaco | 82,50 | 83,00 | 84,101 | 84,126 | 84,13 | 84,126 |
| Corona norvegese | [illegible] | [illegible] | 205,45 | 205,53 | 205,40 | 205,54 |
| Corona svedese | 194 | 194 | 196,85 | 196,60 | 196,61 | 196,66 |
| Marco finlandese | 272 | 272 | 271,00 | 271,00 | 271,30 | 271,74 |
| Escudo portoghese | 12,25 | 12,50 | 12,60 | 12,50 | 12,50 | 12,520 |
| Peseta spagnola | 10,00 | 10,00 | 10,440 | 10,43 | 10,443 | 10,415 |
| Dinaro jugoslavo | 16,00 | 16,00 | — | — | — | — |
| Dracma greca | 16,50 | 16,50 | — | — | — | — |
| Dollaro australiano | 1300 | 1300 | — | — | — | — |

### QUOTAZIONE BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 15/9/83 | 78 | [illegible] | 16,00 |
| 15/12/83 | 170 | 93,700 | 14,75 |
| 15/6/84 | 353 | [redacted] | 17,00 |

### FONDI D'INVESTIMENTO

| Quotazioni 24-6 | | Rec. Emiss. |
|---|---|---|
| Capital Italia | dol. | 10,00 — |
| [redacted] | » | 21,12 — |
| [redacted] | » | 11,56 — |
| [redacted] | » | 9,64 — |
| Multiras | » | 23,70 — |
| [illegible] | » | 9,27 — |
| Rolunion | » | 8,86 — |
| Mediol. Gel. | » | 14,11 — |
| [illegible] | » | 13,00 — |
| [illegible] | fiorini | 11,400 — |
| Tre R | » | 18,700 — |
| Ias | » | 1108,3 — |
| Ber '85 | fr. sv. | 183,75 — |

### ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

| Mercati | 23-6 | 24-6 |
|---|---|---|
| Londra | 425,00 | 422,00 |
| Zurigo | 422 | 425 |
| Parigi | 419,47 | 422,72 |
| New York | 420,00 | 422,50 |
| Milano (lire al grammo) | 20,300 | 20,400 |
| Hong Kong | 418,20 | 422 |

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

### LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| 48 ore | 17,500 | 17,750 |
| 7 gg | 16,875 | 17,250 |
| 15 gg | 17,000 | 17,375 |
| 1 mese | 17,125 | 17,500 |
| 2 mesi | 17,250 | 17,625 |
| 3 mesi | 17,375 | 17,750 |
| 6 mesi | 17,750 | 18,125 |

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

| Valute | Zurigo (in fr. sv.) 23-6 | 24-6 | Francoforte (in marchi) 23-6 | 24-6 | Londra (per sterlina) 23-6 | 24-6 | Parigi (in fr. fr.) 23-6 | 24-6 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | [redacted] | 2,0847-2,0860 | [redacted] | [redacted] | 1,5410-1,5430 | 1,5480-1,5490 | 7,6010-7,6030 | 7,6050-7,6080 |
| Franco svizzero | — | — | 121,10-121,32* | [redacted] | 3,2110-3,2150 | [redacted] | 364,25-364,67* | 363,90-364,25* |
| Franco francese | 27,45-27,48* | [redacted] | 33,34-33,37* | 33,31-33,36* | 11,690-11,710 | 11,720-11,760 | — | — |
| Marco | 82,54-82,60* | 82,54-82,60* | — | — | [redacted] | [redacted] | 300,00-301,00* | 300,00-301,37* |
| Sterlina | 3,2123-3,2187 | 3,2290-3,2264 | 3,905-3,909 | 3,910-3,915 | — | — | 11,660-11,670 | 11,740-11,760 |
| Yen | 0,8771-0,8790* | 0,8795-0,8797** | 1,0626-1,0627* | 1,0600-1,0630* | 366,75-366,55 | 367,65-368,34 | 3,1968-3,1966* | 3,1958-3,1981* |
| Lira | 0,1383-0,1384* | [redacted] | 1,663-1,667** | 1,665-1,667** | [redacted] | 2312,5-2317 | 0,0670-0,5060** | 0,0755-0,5060** |

* per cento ** per mille unità

## LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

| Titoli | 24-6 | Variaz. | Quantità trattata |
|---|---|---|---|
| ALIMENTARI | | | |
| Alivar | 4325 | + 60 | 7000 |
| Bonifiche Ferr. | 28700 | + 710 | 700 |
| Cavarzere | 1350 | + 31 | 11500 |
| Eridania | 5330 | — 20 | 6000 |
| Ind. Buitoni P. | 3112 | + 1 | 500 |
| I. Buit. P. r. | 3115 | — | 1000 |
| Ind. Zuccheri | 1436 | + [redacted] | 10000 |
| Milanegr. Vitt. | 7010 | + 50 | 1300 |
| Perugina | 1657 | + 12 | 14000 |
| Perugina risp. | 1665 | + 15 | 5500 |
| ASSICURATIVI | | | |
| Alleanza Ass. | [redacted] | + 50 | 5200 |
| [redacted] | 1105 | + 5 | 10000 |
| C. Ass. Mi ord. | 11900 | + 40 | 1700 |
| C. Ass. Mi risp. | 5300 | — 20 | 1000 |
| C. Latina or. | [redacted] | + 5 | 2000 |
| C. Latina priv. | [redacted] | + 15 | 4000 |
| Firs | [redacted] | — | 4000 |
| Firs risp. | 765 | — 3 | 6000 |
| Generali | 134100 | + 100 | 14650 |
| Italia Ass. | 13800 | + 100 | 1800 |
| L'Abeille Ital. | 40800 | + 200 | 500 |
| La Fondiaria | 64200 | + 400 | 4675 |
| Ras | 151500 | + 1500 | 12575 |
| Sai | 13154 | + 125 | 4750 |
| Sai priv. | 13110 | + 100 | — |
| Sai 1/1/83 | 13010 | + 60 | 1450 |
| Toro Ass. ord. | 12400 | + 50 | 11450 |
| Toro Ass. pr. | 9640 | + 140 | 24790 |
| BANCARI | | | |
| B. Catt. Veneto | 6801 | + 1 | 5400 |
| B. Comm. Ital. | 31000 | + [redacted] | 5325 |
| Banco Roma | 30600 | + 50 | 7150 |
| Banco Lariano | 5740 | + 140 | 5000 |
| Cred. Italiano | [redacted] | — | 7900 |
| Cred. Varesino | [redacted] | — | 50100 |
| Interbanca pr. | 21000 | + 420 | [redacted] |
| Medi[redacted] | 64000 | + 1100 | 3565 |
| CARTARI - EDITORIALI | | | |
| Burgo ord. | 2301 | + 60 | 11500 |
| Burgo priv. | 2330 | — 20 | 500 |
| Burgo risp. | n.r. | — | — |
| De Medici | 1700 | + 25 | 1000 |
| Mondadori | 4770 | + 10 | 7000 |
| Mondadori pr. | 2900 | + 50 | 5000 |
| CEMENTI - CERAMICHE | | | |
| Cementir | 2575 | + 145 | 31000 |
| Pozzi-Ginori | 111 | + 5 | — |
| Pozzi-Ginori r. | 92 | — | — |
| Eternit | 450 | — | — |
| Eternit prof. | 441 | + 5 | — |
| Italcementi | 46900 | + 450 | 11400 |
| Italcementi r. | 46800 | + 500 | 1500 |
| Unicem | 16700 | + 100 | 1750 |
| Unicem risp. | 12300 | + 50 | 300 |
| CHIMICI - GOMMA | | | |
| Sauer | 5000 | — | — |
| Caffaro | 428 | — | 5900 |
| Caffaro risp. | 457 | + 3 50 | — |
| Farmit. Erba | 11580 | + 40 | 158000 |
| Italgas | 560 | + 9 50 | 119000 |
| Lepetit | 26500 | + 450 | 1150 |
| Lepetit priv. | 27330 | + 1120 | 125 |
| Mira Lanza | 33000 | + 80 | 300 |
| Montedison | 171 50 | + 12 | 47565000 |
| Perlier | 7905 | + 50 | 600 |

| Titoli | 24-6 | Variaz. | Quantità trattata |
|---|---|---|---|
| Pierrel | 1579 | + 14 | 40000 |
| Pierrel risp. | 885 | + 25 | 20000 |
| Rol | 1420 | + 31 | 3000 |
| Saffa | 5670 | — | 30250 |
| Saffa risp. | 5250 | + 30 | 1500 |
| Siossigeno | 10000 | + 30 | 1000 |
| COMMERCIO | | | |
| La Rinasc. ord. | 372 | + [redacted] | 1525000 |
| La Rinasc. p. | [redacted] | — | 220000 |
| Silos | 1390 | — 50 | 11000 |
| Standa | 5870 | + 300 | 108000 |
| Standa risp. | 5420 | + 250 | 2100 |
| COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI | | | |
| Alitalia priv. | 630 | — 20 | 2000 |
| Auxilare | [redacted] | — | — |
| Autostr. To-Mi | 5150 | — 70 | 7000 |
| Italcable | [redacted] | + 150 | 10000 |
| Nai | 27 00 | + 0 25 | 150000 |
| Nord Milano | 3050 | — | — |
| Sip | 1963 | + 23 | [redacted] |
| Sip risp. | 2135 | + 30 | [redacted] |
| Tecnomasio | 288 50 | + 8 50 | — |
| FINANZIARI | | | |
| Acqua Marcia | 2450 | — 7 | [redacted] |
| Agricola | [redacted] | — [redacted] | 144750 |
| Bastogi IRBS | 220 | + 8 | 1513000 |
| Bonif. Siele | 22500 | + 1300 | 4720 |
| Borgosesia o. | [redacted] | — 500 | [redacted] |
| Borgosesia r. | [redacted] | — 50 | [redacted] |
| Brioschi | [redacted] | — [redacted] | — |
| Buton | [redacted] | — 1 | [redacted] |
| La Centrale | [redacted] | — 25 | 111150 |
| La Centrale r. | 1170 | — 5 | 29000 |
| La Cent. 1/7/83 | 1150 | — 100 | — |
| Cir | 3900 | + 60 | [redacted] |
| Cir risp. | 3960 | + 25 | 1000 |
| Euromobiliare | 3780 | + 40 | 1500 |
| Fidis | 3370 | — | [redacted] |
| Fin. Breda | 6495 | + 50 | [redacted] |
| Finmare | [redacted] | — | 29000 |
| Fimpar | 1300 | — | 5000 |
| Finsider | 54 | — 0 75 | 60000 |
| Fiscambi | 2770 | — 31 | 500 |
| Gemina | 405 | + 56 | 570000 |
| Gemina risp. | 387 | + 14 | 31000 |
| Generalfin | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| Gim | [redacted] | — 50 | [redacted] |
| Gim risp. | [redacted] | + 17 | [redacted] |
| Ifi priv. | 4830 | + [redacted] | [redacted] |
| Ifil | 5700 | + [redacted] | [redacted] |
| Ifil risp. | 4880 | + 30 | 4100 |
| Invest | 2500 | + 115 | [redacted] |
| Italmobiliare | 75700 | + 2400 | [redacted] |
| Mittel | 1356 | — | 5000 |
| Partec. Fin. | 810 | — | — |
| Pirelli & C. | [redacted] | [redacted] 30 | [redacted] |
| Pirelli SpA | 1630 | + 25 | [redacted] |
| Pirelli Spa r. | 1615 | + [redacted] | 10000 |
| Rejna | 13100 | — | — |
| Rejna risp. | 20000 | — | — |
| Riva Finanz. | 6250 | — 50 | 500 |
| Sarom | 1460 | + 40 | 1000 |
| Schiapparelli | 871 | — 15 | 32000 |
| Sme | 720 | + 5 | 52000 |
| Smi | 1600 | — 1 | 5000 |
| Smi risp. | 1420 | + 15 | 1500 |
| Stet | 1730 | + 75 | 33000 |
| Terme Acqui | 1130 | + 5 | 4000 |

| Titoli | 24-6 | Variaz. | Quantità trattata |
|---|---|---|---|
| IMMOBILIARI - EDILIZIA | | | |
| Aedes | 6170 | + 30 | 7500 |
| B.I.I. ord. | 775 | + 60 | 334000 |
| B.I.I. risp. | 725 | + 1 | 15000 |
| Cogefar | 987 | [redacted] 27 | 29000 |
| Codefar | 1440 | + 30 | 15000 |
| Cond. Acqua | 151 50 | + 6 50 | 30000 |
| De Angeli Frua | 1890 | — 3 | 5000 |
| G. Imm. Sog. | — | — | — |
| Iniziative Ed. | 25300 | — 260 | 100 |
| Risanamento | 14000 | — | — |
| La Milano C. | 6400 | + 50 | 7700 |
| La Milano C. r. | 6150 | — 220 | 2500 |
| Risanamento | 9450 | + 440 | 1300 |
| Sifa | 2250 | [redacted] 30 | 122000 |
| MECCANICI - AUTO | | | |
| Fiat ord. | 3060 | + 17 | 1979000 |
| Fiat priv. | 2729 | [redacted] 40 | 782500 |
| Gilardini | 5680 | + 1 | 1500 |
| Franco Tosi | 16270 | + 170 | 2000 |
| Magneti M. or. | 525 | + 7 | 14000 |
| Magneti M. r. | 605 | — 12 | 4000 |
| Olivetti ord. | 2961 | + 103 | 513000 |
| Olivetti priv. | 2850 | — 40 | 76500 |
| Olivetti risp. | 2800 | + 70 | 64000 |
| Oliv. r. 1/7/83 n.r. | 1530 | + 10 | 57000 |
| Westinghouse | 23000 | — 200 | 100 |
| Worthington | 2640 | + 40 | 15000 |
| [redacted] | | | |
| Broggi Izar | [redacted] | + 21 | 132500 |
| Cant. Metal | 4300 | + 40 | 2700 |
| Dalmine | 607 | + 5 | [redacted] |
| Falck ord. | 1561 | + 37 | [redacted] |
| Falck risp. | 1507 | + [redacted] | 6000 |
| Rasa-Viola | 680 | + [redacted] | 1000 |
| La Magona | 4080 | + 5 | [redacted] |
| Perlaeola | 525 | — | 3000 |
| Trafilerie | 2900 | + 30 | — |
| TESSILI | | | |
| Cant. e Zinelli | 20 50 | — 1 | 579000 |
| Cantoni | 2400 | + 75 | 6000 |
| Cucirini | 1790 | + 74 | 7300 |
| Eliolona | 4710 | — 240 | 100 |
| Eliolona | 1300 | + 5 | 500 |
| Fisac | 6660 | — | — |
| Fisac risp. | 7065 | + 5 | — |
| Linif. e Can. o. | 3625 | + 5 | [redacted] |
| Linif. e Can. r. | 2957 | + 42 | 21000 |
| Marzotto ord. | 1450 | + 25 | 5000 |
| Marzotto risp. | 1905 | + 5 | — |
| Olcese Veneg. | 40 50 | + 0 50 | 380000 |
| Rotondi | 11850 | + 10 | 200 |
| Snia Visc. o. | 1830 | + [redacted] | 1520000 |
| Unione Man. | 16300 | + 200 | — |
| Zucchi | 3500 | — | — |
| DIVERSI | | | |
| Acq. De Ferrari | 1630 | + 40 | 5000 |
| Acq. De Ferr. r. | 1663 | — | — |
| Acque Potabili | 3310 | + 60 | [redacted] |
| Calzat. Varese | 545 | + 15 | 2700 |
| Ciga Hotels | 3720 | + 55 | 45000 |
| Jolly Hotel | 5720 | — 50 | 1200 |
| Pacchetti | 85 | + 11 50 | 300000 |
| Tripcovich | 13250 | — 10 | [redacted] |

## LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 24-6 | Variaz. |
|---|---|---|
| ALIMENTARI | | |
| Alivar | 4375 | + 35 |
| Eridania | 5300 | — 25 |
| Florio | 182 | — |
| Milanegr. Vittoria | 7000 | — |
| ASSICURATIVI | | |
| Comp. Ass. Milano ord. | 11900 | + 100 |
| Comp. Ass. Milano risp. | 5300 | + 100 |
| Comp. Latina ord. | 500 | — |
| Comp. Latina priv. | 479 | — |
| Generali | 135000 | + 1000 |
| Ras | [redacted] | [illegible] 1750 |
| Sai | [illegible] | — |
| Sai priv. | 13000 | — |
| Toro Ass. ord. | 12450 | — |
| Toro Ass. priv. | [redacted] | + 100 |
| BANCARI | | |
| Banca Comm. Italiana | 30500 | — |
| Banco di Roma | [redacted] | — |
| Credito Italiano | 3500 | — |
| Interbanca priv. | 20750 | — |
| Mediobanca | 64000 | + 1000 |
| CARTARI - EDITORIALI | | |
| Burgo ord. | 2400 | + 50 |
| Burgo priv. | [redacted] | — |
| Burgo risp. | — | — |
| CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ. | | |
| Po[redacted] ord. | 100 | — |
| Po[redacted] risp. | 92 | — |
| Eternit ord. | 430 | + 20 |
| Eternit priv. | 440 | — |
| Unicem | 16650 | — |
| Unicem risp. | 12300 | + 100 |
| CHIMICI - [redacted] - GOMMA | | |
| Italgas | 572 | — |
| Mira Lanza | 33750 | + 650 |
| Montedison | 171 | + 17 75 |
| Paramatti | [redacted] | — |
| Pierrel | [redacted] | + [redacted] |
| [redacted] risp. | [redacted] | + 30 |
| [redacted] ord. | [redacted] | + 140 |
| Saffa risp. | [redacted] | + 50 |
| Saiag | 1120 | — |

| Titoli | 24-6 | Variaz. |
|---|---|---|
| COMMERCIO | | |
| Rinascente ord. | 372 | + 2 |
| Rinascente priv. | 357 | — |
| Silos Genova | 1400 | — 20 |
| COMUNICAZIONI | | |
| Alitalia priv. | 630 | — |
| Autostrade To-Mi | 51[redacted] | — 110 |
| Italcable | 14150 | + 140 |
| Nai | 29 | — |
| Sip | 1960 | — |
| Sip risp. | 2100 | — |
| ELETTROTECNICI | | |
| M. Marelli | 606 | — |
| M. Marelli r. | 595 | — |
| FINANZIARI | | |
| Bastogi IRBS | 220 | + 5 |
| Borgosesia ord. | 6500 | — |
| Borgosesia risp. | 5600 | — |
| Centrale | 1010 | — |
| Centrale risp. | 1170 | — |
| Fidis | 3300 | — |
| Finsider | 53 | — |
| Gim | [redacted] | — |
| Gim risp. | 1900 | — |
| Ifi priv. | [redacted] | + 56 |
| Ifil | [redacted] | — |
| Ifil risp. | [redacted] | + 35 |
| Invest | [redacted] | + 90 |
| Mittel | 1100 | — |
| [redacted] | 3775 | — |
| Pirelli & C. | [redacted] | + 30 |
| Pirelli S.p.A. | 1570 | + 45 |
| Pirelli S.p.A. risp. | 1610 | + 10 |
| Sarom | 1400 | — |
| Schiapparelli | 861 | — 2 |
| Sme | [redacted] | — |
| Smi | 1750 | — |
| Smi risp. | [redacted] | — |
| Sipa | [redacted] | — |
| Stet | [redacted] | — |
| [redacted] | | |
| B.I.I. ord. | 780 | + 30 |
| B.I.I. risp. | 720 | + 5 |
| Cond. Acqua | 150 | + 3 |
| Fer-Do | [redacted] | — |

| Titoli | [redacted] | Variaz. |
|---|---|---|
| Gen. Imm. Sogene | — | — |
| I.P.I. | 1000 | — 5 |
| Isvim | [redacted] | — |
| Risan. Napoli | 6250 | + [redacted] |
| MECCANICI - AUTOMOBILISTICI | | |
| Cerlegnoli | 1150 | — |
| Fiat ord. | [redacted] | [redacted] |
| Fiat priv. | 2300 | + 70 |
| Gilardini | 5650 | — |
| Olivetti ord. | 3000 | + 60 |
| Olivetti priv. | 2850 | — |
| Olivetti risp. | [redacted] | [redacted] 60 |
| Olivetti r. 1/7 n.c. | [redacted] | — |
| Westinghouse | [redacted] | — |
| MINERARI - METALLURGICI | | |
| Dalmine | — | — |
| Ferrero | [redacted] | + 2 |
| Talco Grafite | [redacted] | — |
| TESSILI | | |
| Cantoni | [redacted] | — |
| Piaxo | 7050 | — |
| Piaxo risp. | 7100 | — |
| Snia Viscosa ord. | [redacted] | + 10 |
| DIVERSI | | |
| Acque potabili | [redacted] | — [redacted] |
| Ciga | [redacted] | [redacted] |
| Cir | 3872 | + 125 |
| Cir risp. | [redacted] | + 60 |
| Pacchetti | 85 | + 30 |
| OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A[redacted] | | |
| M.S. Spirito 7% 73/88 | 344 | — |
| M. Mont. 7% 73/88 | 79 | — |
| M. Oliv. 13% 79/89 | [redacted] | — |
| Ifi Stet 7% 73/88 | 98 | — |
| B.I.I. 13% 86/88 | [redacted] | — |
| La Centrale 13% 81/88 | [redacted] | — |
| Generali 12% 81/88 | [redacted] | — |
| M. Metall 13% | 98 | — |
| M. Snia 13% 88 | 140 | — |
| Olivetti 13% 81/91 | 97 | — |
| Pirelli 13% 81/91 | [redacted] | — |

# Tutti gli uom

59 facce da guardare dritto negli occhi. Gente pulita, che non [redacted] gli scandali. Responsabilizzata, anzitutto con se stessa, sul rigore morale.

Gente seria, che rappresenta il Piemonte che lavora, produce, risparmia. E che vuole essere ben governato. Con stabilità.

Gente convinta e preparata su program concreti di risanamento istituzionale, ecor mico, morale. E impegnata [redacted] rispettarli. Me gli indipendenti, non iscritti al partito, che

## Alla Camera - Circoscrizione Nord

N. 6
Giorgio Bambi

N. 7
Achille Banone

N. 8
Luciano Caffi

N. 9
Roberto Calciati

N. 10
Luisa Carello in Maraviglia

N. 11
Michelangelo Cha

N. 12
Augusto Comba

N. 13
Maria Luisa Cosso in Eynard

N. 14
Luigi Costa

N. 15
Giuseppe Cutugno

N. 16
Giuseppe Difrancesco

N. 17
Giuseppina Fabaro in Goria

N. 18
Antonio Ferrara

N. 19
Gabriella Forchino

N. 20
Egidio Francisco

N. 21
Sergio Gay

N. 22
Egidio Granata

N. 23
Sergio Jontof Hutter

N. 24
Maria La Commare in Esposito

N. 25
Alberto Lanza

N. 26
Marziano Maglioia

N. 27
Giuseppe Mancini

N. 28
[redacted]

N. 29
Giovanni Petrini

N. 30
Pietro Rocci

N. 31
Angela Tedino in Forapani

N. 32
Maria Vaccari in Scanza

N. 33
Domenico Valiosio

N. 34
Aurelio [redacted]

N. 35
Guglielmo Vigada

N. [redacted]
Dante Zanotti

**Bruno Visentini**
[redacted] Venezia - Treviso ■ Pisa - Lavor
Lucca - Massa Carrara ■ Roma - Latina
Viterbo - Frosinone.
**Senato:** Alba ● Torin[redacted] Centro ●
Torino Fiat Aeritalia Ferriere

**Giovanni Spadolini**
[redacted] Milano - Pavia ● Napoli - Caserta ●
Bologna - Ferrara - Ravenna - Forlì
**Senato:** Milano I ● II ● IV

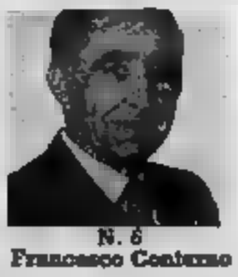
## Alla Camera - Circoscrizione Sud

N. 2
Ignazio Aimo

N. 3
Giuseppe Baiotto

N. 4
Germano Cantarelli

N. 5
Guido Cat

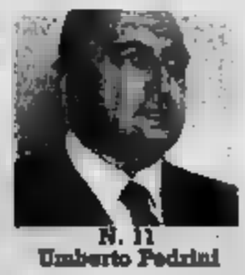

N. 6
Francesco Centorno

N. 7
Alfredo Dominici

N. 8
Alberto Lenti

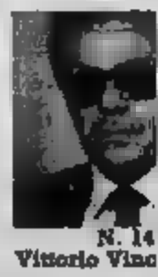
N. 9
Marcello Marcellini

N. 10
Guido Martino


N. 11
Umberto Pedrini

N. 12
Ugo Sultana

N. 13
Giovanni Tarabbio


N. 14
Vittorio Vinc

Grupco G

# I repubblicani e l'Italia che cambia.

# ni dell'edera.

mostrano la loro presenza la partecipazione ai problemi comuni.
Anche Spadolini ha incominciato così.
Anche Spadolini ha puntato sul concreto, ai fatti. Durante il suo governo, l'inflazione è stata ridotta dal 20 al 16%, il terrorismo battuto, la P2 neutralizzata. Per questo il PRI non intende concedere deleghe in fatto di buon governo della Nazione. Scegliere PRI oggi è segno di maturità politica, perché le grandi svolte nascono da idee moderne.
E da uomini all'altezza del momento.

## Al Senato per il Piemonte

**Susanna Agnelli**
**Camera:** Torino - Novara - Vercelli • Firenze Pistoia • Lecce - [illegible] - Taranto.
[illegible] Casale Monf. • Chivasso • Pinerolo • Torino Dora Collina Oltrestura.

**Giorgio [illegible] Malfa**
**Camera:** Torino - Novara - Vercelli • Como - Sondrio - Varese

**Romolo Barisonzo**
Novara

**Gianfranco Busso**
Alessandria-Tortona

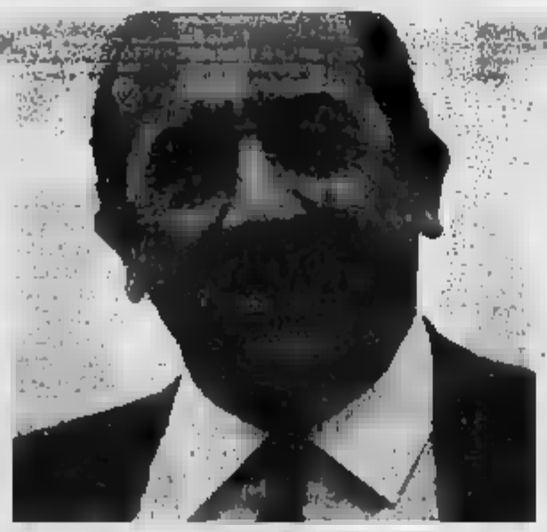
**Quintino Antonio Cartia**
Cuneo-Saluzzo

**Lorenzo De Panfilis**
Acqui Terme-Novi Ligure

**[illegible] Dino Giacosa**
Mondovì

**[illegible] Marchionni**
Verbano-Cusio-Ossola

**Aldo Gandolfi**
[illegible] Torino - Novara - Vercelli.
**Senato:** Ivrea • Vercelli.



**Luigi Arisio**
[illegible] Torino - Novara - Vercelli • Milano Pavia • Genova - La Spezia Savona - Imperia.

**Giovanni Turello**
Asti

**Vitale Robaldo**
**Camera:** Cuneo - Asti Alessandria

**Danilo Poggiolini**
**Camera:** Torino - Novara - Vercelli
**Senato:** Susa • Biella

# PRI. E scegli gente concreta.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

## Una domanda ai leaders politici candidati alla Camera nel Collegio Torino-Novara-Vercelli

# La parola agli undici capilista

**«Come crede che influiscano sul voto di domani le [illegible] istituzionale ed economica che hanno colpito Torino e gravano sull'intero Piemonte?»**

### BODRATO
DC

È fallito, sul terreno morale e su quello programmatico, il «nuovo modo di governare» promesso in Piemonte dalle sinistre, ed in particolare dal pci. È finita la «stabilità» delle giunte di [illegible]. Questo fatto dovrebbe dimostrare la inconsistenza della alternativa di sinistra, e dovrebbe spingere [illegible] partiti minori, e lo stesso psi, ad assumere una posizione più chiara rispetto al pci. Penso che gli elettori, per questo motivo, [illegible] forza alla dc. La crisi economica avrà, a mio parere, effetti [illegible] complessi. Il Piemonte è stato all'avanguardia negli anni dello sviluppo. La [illegible] struttura produttiva ci espone ora ai processi di ristrutturazione, che provocano una grave disoccupazione.

Ritengo che la proposta economica della dc, cioè l'obiettivo di destinare più risorse agli investimenti, alla ricerca, alla innovazione tecnologica, sia una strada giusta [illegible] obbligata. Solo in questo modo si difende l'occupazione e si creano nuovi posti.

Il programma della dc per rilanciare lo sviluppo economico, afferma che la [illegible] importante condizione [illegible] crescita dell'occupazione [illegible] nella capacità di produrre «meglio» degli altri, di essere competitivi in [illegible] di grandi cambiamenti a [illegible] peso a [illegible]. Il Piemonte ha le energie imprenditoriali e [illegible] lavoro per uscire dalla crisi e per tornare all'avanguardia con un sistema aperto. Il programma della dc vuole muoversi in questa direzione, per la stabilità.

### PAJETTA
PCI

[illegible] coinvolto crisi nelle istituzioni ha [illegible] aspetti. Chi [illegible] approfittato, chi secondo le testimonianze e ammissioni è ritenuto colpevole pagherà, ma intanto gli elettori facciano pagare chi ha invocato più o meno palesemente l'omertà e i silenzi che sarebbero stati complicità colpevoli.

Si è configurato [illegible] sorta di reato [illegible], [illegible] quale è stato considerato reo il sindaco: quello di [illegible] e di fiducia [illegible] giustizia [illegible] e magistratura deve amministrare.

Come torinese e come deputato torinese trovo per lo meno strano che si venga a Torino, come ha fatto l'on. Craxi, per frantumare sull'ipocrisia sentita di chi non considera fondamento [illegible] politica la furberia. Io credo che, anche a Milano, possa infristare anche il solo sospetto sulla moglie di Cesare.

C'è bisogno [illegible] un controllo più efficace? Certo, intanto assicuriamoci [illegible] il voto [illegible] avere partiti capaci di essere severi con i propri iscritti.

Il voto politico [illegible] ha un [illegible] anche [illegible] l'amministrazione della [illegible]. Il voto [illegible] Torino può avere un peso per tutta l'Italia, [illegible] solo per qualche ragione limitrofa.

Per la crisi sociale [illegible] riposto i duecento [illegible] metalmeccanici; [illegible] Carli, candidato [illegible] De Mita e [illegible] Agnelli, prenderà nota che alla Fiat quel giorno non si è fabbricato un solo pezzo. Quel giorno c'è stato già un voto.

### AMATO
PSI

Mi si può forse accusare di essere figlio all'ottimismo della volontà. Ma è per serena convinzione che sono portato ad escludere una marea montante di pessimismo o di agnosticismo tra gli elettori piemontesi; almeno tra quelli — e [illegible] molti — che hanno raccolto il senso della [illegible] avanzata dei nostri socialisti.

Abbiamo parlato [illegible] elettori [illegible] problemi concreti, [illegible] loro problemi; e abbiamo prospettato soluzioni possibili, che richiedono non tanto sacrifici, quanto impegno e senso di responsabilità da parte di tutti. La crisi del Piemonte non è preludio [illegible] catastrofe, ma espressione [illegible] un [illegible] che cambia, e che può cambiare in meglio come [illegible] è accaduto altrove.

Su un tessuto industriale che c'è — ed è solido — e che non ci offre più tutta l'occupazione dipendente [illegible] ci [illegible] dato in passato dobbiamo a [illegible] costruire un'economia [illegible] diversificata, attraverso i servizi, attraverso la difesa e la promozione di attività imprenditoriali a cui è possibile [illegible] nuovi mercati, attraverso [illegible] nuovo impulso all'agricoltura. Occupazione e sviluppo, diversamente [illegible] da quanto altri dicono, procederanno insieme.

Occorrono, a tal fine, istituzioni efficienti e credibili. Lo scandalo di Torino, per chi sa coglierne la lezione in modo non distruttivo, ci è servito e ci servirà proprio per cambiare [illegible] che deve essere cambiato. E lo cambieremo.

### NICOLAZZI
PSDI

*Per quanto riguarda la crisi istituzionale il mio partito ha sempre considerato essenziale a [illegible] nazionale la [illegible] di un governo per l'intera legislatura, poichè soltanto operando nella continuità, [illegible] ministero può [illegible] risultati positivi.*

*La stessa impostazione ritengo debba valere a livello regionale, dove [illegible] devono risolvere questioni [illegible] più concrete. Quando poi la [illegible] istituzionale ha origine da fattori esterni bisogna operare attivamente affinchè qualsiasi inquinamento venga prontamente eliminato.*

*Il mio partito, che non è stato [illegible] da questa vicenda, credo [illegible] sia comportato, a livello regionale, in [illegible] assolutamente corretto, prima contribuendo a dare un apporto per la stabilità [illegible] istituzioni, ora attendendo che le vicende [illegible] chiariscano per esprimersi [illegible] merito.*

*[illegible] che gli elettori premieranno questa nostra [illegible] di comportamento che potrà avere ripercussioni negative per i partiti coinvolti nelle note questioni.*

*Per quanto riguarda la crisi economica [illegible] Piemonte, credo che non dovrebbe avere effetti sulla «disaffezione elettorale», se le forze politiche sapranno esprimere nei loro programmi, come ha fatto il psdi, chiarezza [illegible] intendimenti per il dopo elezioni presentando anche un bilancio postivo, alle spalle, di fatti concreti.*

### LA MALFA
PRI

Tutte le indicazioni disponibili confermano che vi saranno spostamenti significativi nel voto in Piemonte. Influiscono in questo senso sia le gravi condizioni di crisi economica, l'estendersi della cassa integrazione, la disoccupazione giovanile, sia la reazione alle inquietanti vicende, che vedono coinvolti numerosi esponenti politici, sulle quali la magistratura torinese sta indagando con severità esemplare. Il pri, secondo i sondaggi di opinione, è destinato a raccogliere una parte significativa di nuovi consensi.

Sul terreno economico, oggi tutte le forze politiche, seppure con accenti diversi, riconoscono la necessità di affrontare con decisione il problema dell'inflazione e di sostenere la ripresa dell'occupazione. Quanto alle questioni morali, le vicende giudiziarie del Piemonte ed ora anche della Liguria e le stesse indagini sulla camorra indicano tre esigenze, che il programma repubblicano colloca in posizione di rilievo.

1. Stabilire una netta separazione delle responsabilità politiche da quelle [illegible] tipiche impedendo le ingerenze dei politici nella pubblica amministrazione che è [illegible] prima [illegible] scandali del Piemonte [illegible] Liguria.

2. Abolire le immunità parlamentari e la commissione inquirente per i ministri, cioè le forme di giustizia politica dietro le quali trovano copertura molte di queste attività.

3. Impedire i fenomeni della lottizzazione delle cariche pubbliche, dalle banche alle unità sanitarie locali, riportando tali nomine entro un alveo tecnico.

### ZANONE
PLI

*Per il pli il voto di domani a Torino e in Piemonte deve essere anzitutto un voto sulla questione morale. La [illegible] [illegible], comunale e regionale, ha le sue cause anche troppo evidenti nei casi di affarismo [illegible] portati alla luce da clamorosi procedimenti giudiziari.*

*Il più chiede agli elettori torinesi e piemontesi di essere i primi giudici della questione morale e di castigare la corruzione e l'affarismo con la sanzione del voto. C'è in Piemonte una tradizione liberale di buon governo locale, di moralità nella vita pubblica, [illegible] correttezza amministrativa che i liberali [illegible] a piemontesi hanno saputo preservare.*

*Quanto alla crisi economica [illegible] colpisce il sistema produttivo piemontese per effetto di cause nazionali che tuttavia nella nostra regione si manifestano [illegible] in maggiore evidenza proprio [illegible] il sistema produttivo piemontese è fra [illegible] cicli e fra i meno assistiti.*

*Una po[illegible] del contenimento del disavanzo pubblico che restituisca maggiori facilità di credito e tassi accessibili per investimenti produttivi è una organizzazione del lavoro più flessibile in materia di assunzioni, orari, retribuzioni e mobilità sono le linee del programma nazionale liberale che meglio si adattano alle nostre condizioni economiche.*

*Anche [illegible] questo profilo il voto liberale [illegible] alle [illegible] dei nostri concittadini è una risposta specifica [illegible] Socialisti in [illegible] monte e una concreta indicazione per uscirne.*

### MARTINAT
MSI-DN

*L'obiettivo del msi è il raddoppio dei seggi in Piemonte [illegible] quanto ritiene che l'opinione pubblica [illegible] avvicini [illegible] sue [illegible] una società più moderna e onesta [illegible] porti i cittadini ad una partecipazione reale e non ad [illegible] strumento della partitocrazia [illegible] causa della situazione per molti oppressi a quelli abbandonati in campagna elettorale.*

*La crisi istituzionale è ormai fin troppo nota. [illegible] ricordare che ho presentato personalmente un'interpellanza parlamentare per estendere il reato di associazione a delinquere a psi, pci e dc. Non è credibile che i partiti [illegible] impossano nulla di quanto avv[illegible] in Regione e in Comune.*

*La crisi economica è soltanto una conseguenza della crisi istituzionale e di leggi sbagliate come, ad esempio, le leggi sulle chiamate al [illegible]. Le conseguenze saranno evidenti perchè il tempo [illegible] si premia la meritocrazia e settori importanti come l'edilizia [illegible] travagliati.*

*E' il momento di costruire una nuova Repubblica, di abolire istituti inutili come le Regioni e i loro organi di controllo.*

### PANNELLA
PR

Non faccio previsioni, cerco di salvare intanto il salvabile, di creare il possibile anzichè consumarlo. Quel che è più grave è che [illegible] gente non sa

Il pane dell'informazione e della verità, necessario in democrazia, [illegible] avete sequestrato, [illegible] mezzo.

Il Piemonte [illegible] plebiscitare Novelli per rispondere alle crisi morale, istituzionale, [illegible] Novelli è stato vigliaccamente tolto di mezzo dal pci. Con la scusa [illegible] farlo sindaco, l'hanno rinchiuso dalle liste e dal voto [illegible] democristi. Poi lo faranno far fuori pure da [illegible].

Anche [illegible] questo sono capolista. Anche per questo diciamo: [illegible] sciopero del voto o voto alle liste radicali. Come nel '76, [illegible] nel '79, purtroppo votare pci è votare dc, o il tandem infausto Agnelli-Lama.

Il [illegible] non [illegible]: saranno eletti del deputato o della corruzione? Non del popolo. Sì voti — se si vota — [illegible] radicale. Noi sappiamo lottare. Ci [illegible] più [illegible] per farlo meglio e subito

### BERTOLOTTO
Pensionati

*Le [illegible] crisi istituzionali che [illegible] state distrovolutamente superate e assimilate [illegible] ai [illegible] partiti, direttamente interessati, credo abbiano lasciato un'impronta profonda nell'opinione pubblica.*

*Solo i «fedeli [illegible] ottenuto» possono ripetere l'abituale segno sull'abituale casella della scheda elettorale.*

*Gli altri, quelli che [illegible] un'Italia [illegible], che osservano gli sprechi, che meditano su persone ed l'attuale dubbio posizione dovrebbe fornire un ottimo motivo per appag[illegible] della vita politica, quelli, lo penso, [illegible] potranno confermare il loro voto e sceglieranno altri simboli.*

*Quanto alla crisi economica credo che [illegible] una diretta conseguenza della crisi istituzionale. Il cittadino si rende conto che, se gli vengono richiesti ulteriori sacrifici, dovrebbe poter credere che questi sacrifici [illegible] necessari.*

*Nel momento [illegible] cui [illegible] fiducia nelle istituzioni egli si troverà amareggiato e dubbioso e dover fare un ritocco a quelle [illegible] erano le sue primitive scelte elettorali.*

### GREMMO
Autonomia

Questa crisi nasce non dal niente, ma è prodotta, da un lato [illegible] situazione di assistenzialismo e dagli sprechi nel Meridione, dall'altro dall'incapacità dei partiti politici nel saper premiare davvero chi lavora e produce ricchezza. Per questo, con tutta probabilità, i piemontesi saranno attenti a castigare i partiti (tutti i partiti) che, coinvolti in [illegible] e pastette, non riescono a salvare le aziende, i posti dm lavoro, le risorse umane e produttive del nostro Piemonte.

Bisogna aspettarsi [illegible] schede contro i partiti: probabilmente i piemontesi più attenti [illegible] premiare noi autonomisti che ci presentiamo con il simbolo «Per Trieste».

Noi [illegible] che è necessario regionalizzare l'economia e la politica, far vivere [illegible] Piemonte più europeo che mediterraneo e denunciamo che è ora di finirla di lasciarci [illegible] chiare soldi e ricchezze dal centralismo [illegible] avremo 300 mila voti in tutta «Italia» i [illegible] deputati, che si aggiungeranno a quello di Trieste, si [illegible] portavoce [illegible] proveniente che uscirà dalle schede di domenica.

### CALAMIDA
DP

*La Torino democratica, i lavoratori, i cassintegrati, i disoccupati che tutta la settimana vivono al Palasport il dramma della chiamata per un lavoro che non c'è, votare contro l'arroganza di un padronato e della dc rue allestta che vuole risolvere i problemi di questa città a colpi di licenziamenti, [illegible] un processo di deindustri[illegible] [illegible] non prospetta sbocco alcuno.*

*Penalizzerà il pci che troppo rapidamente ha appoggiato a Torino in particolare [illegible] di governo democristiano corruttivo clientelari e punirà [illegible] politica del pci e dei continui [illegible] promessi.*

*Dp avrà consenso per le cose fatte: il referendum [illegible] liquidazioni, la lotta contro la caccia la repressione a sero ore, la nostra capacità di controllare e denunciare le [illegible] ovunque si presenti. Il progetto di alternativa dei contenuti [illegible] innanzitutto fatto [illegible] coscienza e di solidarie[illegible] sociale, per cambiare la [illegible] vistra.*

## Per la laicità nella scuola

Il Comitato per la laicità nella scuola aveva [illegible] ai candidati dei partiti laici un invito a pronunciarsi sull'insegnamento [illegible] religione.

Hanno risposto Sergio J. Hutter e Gabriella Porchino [illegible] pri, Mario [illegible] grani Noya e Beato Di Tomaso [illegible]; Adelaide Aglietta (pr) e Claudia Perone (dp).

Il Comitato ha [illegible] un impegno contro l'art. 36 del Concordato fra Stato e Chiesa dal [illegible] (clos, [illegible] organizzazione).

In particolare, [illegible] riforma delle superiori il Comitato solleciti la collocazione dell'insegnamento religioso confessionale [illegible] fuori dei programmi e dell'orario scolastico, lasciandolo a carico delle Chiese e rendendolo facoltativo.

Il [illegible] vuole anche una riforma per l'insegnamento nelle elementari. Chiede infine un impegno a contrastare la proposta della dc la quale vorrebbe fosse pagato un con[illegible] alle famiglie che intendono iscrivere i propri figli alle scuole private.

# Vittoria ha 102 anni, Assunta 18 domani

**A colloquio [illegible] la più anziana e la più giovane elettrice della città - Quest'ultima non sa [illegible] chi votare [illegible] è infastidita dalla propaganda - La prima ha le idee chiare: «Ma [illegible] le dico»**

«Voterò, [illegible] per forza perché in realtà non ho le idee chiare e non mi sono mai interessata di politica». Così Assunta Lo Presti, matricola del voto, che compirà i [illegible] anni domani [illegible] e aggiunge «Andrò al seggio al mattino presto perché sono curiosa di vedere come funziona». E quella piccola emozione che coglie, quasi [illegible] chi [illegible] per la prima volta, non la sfiora? «Emozione? No, non mi pare; votare non mi dà alcuna sensazione particolare. Forse mi fa sentire grande, adulta, ma non ho passione politica e quindi non sarò presa con ansia i risultati».

Indecisione fino all'ultimo, quindi, [illegible] quando deciderà a quale partito [illegible] fiducia? «Ci penserò, ci penserò con attenzione prima di entrare nel seggio». Ma non sarà un po' troppo tardi? «Forse, ma finora non sono riuscita a decidere».

Televisione, giornali, comizi, manifesti hanno attirato nell'ultimo mese l'attenzione del cittadino offrendo decine di messaggi, sollecitazioni, illustrando programmi e profili [illegible] candidati. Tutto ciò non l'ha aiutata nella scelta? «Anzi, hanno peggiorato la situazione. Sono disgustata da quei partiti che hanno invaso telecheroni con spot spesso assurdi, tabelloni con manifesti enormi, pagine [illegible] giornali, un martellamento eccessivo e costoso che mi ha infastidita».

E la famiglia [illegible] l'ha orientata verso un partito? «No, i miei genitori mi hanno lasciata [illegible] libera di scegliere da sola. [illegible] sorella, che ha 14 anni, invece mi tentala; lei vorrebbe poter votare per sentirsi grande».

Se [illegible] matricola dei [illegible] è [illegible] il dubbi e incertezze, la più anziana elettrice torinese (Modena granitiche certezze.

Vittoria Rosmino, nata [illegible] novembre 1881 in [illegible] piccolo paese del Monferrato, è sicura: «Certo che andrò a votare domani, da quando ho potuto, ho sempre votato».

Ammalata da tempo, la signora Vittoria dovrà farsi aiutare a votare da un'altra persona: la sua vita, infatti, è molto [illegible] negli ultimi anni. «Ma chi farà la croce sulla scheda per me, lo sceglo io, non prendo il primo che capita: voglio una persona che mi dia [illegible] certezza [illegible] fare qualche cosa di buono per me».

Ricorda il [illegible] primo voto, normali in [illegible] avanzata, [illegible] da anche le donne ne conquistarono il diritto? «Sul passato è a volte facile confusione; però su che a un certo punto i signori [illegible] lavoro [illegible] cameriere [illegible] hanno detto che dovevano [illegible] votare. Da allora [illegible] ho mai [illegible]».

E il periodo fascista? «C'era la [illegible] e facevo il caffè [illegible] l'orzo, [illegible] andava poi peggio di adesso e forse sì, ma [illegible] che ho lavorato tutta [illegible] e [illegible] figlia di poveri contadini è stata sempre tutto uguale. Anche [illegible] la pensione, ma tutto [illegible] tanto».

[illegible] qualcosa [illegible] questa [illegible] «Sì, [illegible] sia più calma e [illegible] giustizia; purtroppo la [illegible] viene fuori ogni volta più [illegible] Come paole, sta [illegible] cambiare il secolo di nuovo e bisogna avere fiducia, poi a, vedrà».

m. ca.

## Le [illegible] partite sotto scorta all'alba

All'alba di ieri, con [illegible] automezzi scortati dalle [illegible] dell'ordine, dalla Prefettura sono partite per i 315 Comuni del territorio provinciale le schede necessarie per le consultazioni elettorali per Camera, Senato e — nei venti centri in cui si vota anche per le amministrative — per i Consigli comunali. Oltre alle schede divise in relazione [illegible] numero degli aventi diritto ciascun Comune ha anche una dotazione di riserva per sostituire quelle eventualmente deteriorate.

Oggi pomeriggio, presidenti, segretari e scrutatori prenderanno possesso dei seggi e del relativo materiale (dalle schede alle matite copiative passa alcune iscrizione, dalla scrivania alle candele per il black-out). Dovranno verificare la chiusura di porte e finestre e predisporre le urne per la raccolta delle schede votate. Poi, con un fonogramma, daranno comunicazione alla prefettura dell'avvenuta costituzione dei seggi. Le operazioni riprenderanno domattina e alle 7 i primi elettori potranno votare. Le percentuali [illegible] saranno rese note alle 12, alle 18 e alle 23.

Intanto nell'ufficio elettorale di via dei [illegible] sono attese giovani circa 40 mila [illegible] (2000 sono di residenti all'estero), un numero inferiore a quello registrato alle ultime elezioni. Come note le [illegible] proseguirà [illegible] oggi (8.30-20), domani (8-22) e lunedì (7-14).

Un lettore ci scrive:

«Sull'organo ufficiale degli ordini dei chimici «Noi Chimici», davanti alla continua discesa del numero di laureati [illegible] chimica, si auspica un ridimensionamento [illegible] giovani a tale professione. [illegible] chimico e come padre di famiglia mi permetto [illegible] esternare [illegible] perplessità [illegible] questa inutile spesa per coloro a cui è rivolto.

«E' chiaro [illegible] se vogliamo continuare ad essere [illegible] industrializzato e non retrocedere a livello di terzo mondo, il Paese deve creare e sostenere i tecnici, gli unici a spingere [illegible] sviluppo industriale alla base. [illegible] In Italia, gli interessi di altre categorie sociali hanno prevalso e relegato i tecnici a cavallo da tiro come nella famosa fattoria di Orwell e sostanzialmente [illegible] hanno ottenuto, come si [illegible] avverando, che l'Italia stia perdendo un futuro significativo come paese industrializzato [illegible] che agobbarsi una burocrazia lavora in chimica! I giovani l'hanno capita».

Gian Carlo Pettiani

Un lettore ci parla da Chieri:

«Rispondo alla signora R. Bambagiolo Rosa, la quale nella sua lettera a "Specchio dei Tempi" del 19 c.m. lamentava la chiusura di un consultorio pediatrico, con conseguente sua giusta preoccupazione, per la mancata [illegible] stessa ai suoi piccoli bambini.

«A tal proposito, vorrei tranquillizzare la signora, [illegible] rassicurandola [illegible] servizi [illegible] offerti dagli ambulatori di pediatria, disponibili a tutte [illegible] di tutti i giorni, presso le varie sedi delle Usl, dove potrà trovare non solo [illegible] servizio, ma una più completa assistenza per eventuali fatti di patologia febbrile, che a rigor di termini, non [illegible] berà previsti dai consultori, [illegible] cui funzione almeno in teoria, è limitata ai controlli del peso, dell'igiene, alimentazione, di puericultura e distribuzione [illegible] saggi gratuiti (tutte operazioni che [illegible] pediatria [illegible] in mancanza del sanitario, vengono egregiamente svolte anche dal personale paramedico come assistenti sanitari, infermieri prof. pediatrici ecc. ecc.).

«Tale disposizione, rientra in un'ottica di ridimensionamento dei servizi, atti ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, dispendi doppioni di un servizio, che può essere benissimo assimilato e molto dai predetti ambulatori [illegible] pediatria, di cui ogni [illegible] è ampiamente provvista, e preservato esclusivamente da uno specialista pediatra, nelle cui funzioni rientrano anche quelle della medicina preventiva. Quindi nulla è stato perso...». dott. Ignazio Conti

## Specchio dei tempi

**Eppure [illegible] futuro passa [illegible] i tecnici - Non mancherà l'assistenza - Qualcosa di buono al Ferrante Aporti - Quel giardino sommerso - Omaggio alla Consolata - Gli ambulanti si difendono**

Un lettore ci scrive:

«Sono il fratello di un [illegible] che purtroppo è deto[illegible] al Ferrante Aporti. Proprio al Ferrante Aporti, sabato scorso c'è stata una festa con le partite di calcio e uno spettacolo musicale, dove dei compagni di mio fratello con dei musicisti di fuori hanno ripreso delle canzoni molto belle che hanno fatto loro. E' stato uno spettacolo piacevole e commovente, c'era anche tanta gente, ma i giornali non l'hanno scritto. [illegible] parlato di questi ragazzi solo quando gli fanno il processo e non quando fanno qualcosa di buono?». Segue la firma.

Un gruppo [illegible] giovani [illegible] scrive:

«Siamo [illegible] gruppo [illegible] genitori [illegible] sono [illegible] Strada. In questo nono colpito un piccolo giardinetto. Da [illegible] Chamberì a via Artigianelli (davanti alla parrocchia S. Martalda), che è in uno stato pietoso. L'erba è talmente alta che le panchine ne sono quasi sommerse ed è piena di rifiuti.

«Gli [illegible] giardini [illegible] belle piante non molto comuni; noi nostro abbiamo alberelli striminziti per non parlare poi dei pochi disponibili, solo un girello.

«Vorremmo se è possibile anche un "torello" per divertirci. Insomma vorremmo che anche il nostro fosse un giardino con la "g" maiuscola». Seguono le firme.

Una lettrice ci scrive:

«Si è festeggiata la "Consolata", patrona di Torino. L'affluenza alla Basilica è stata, come tutti gli anni, enorme. La processione, nonostante la pioggia, è stata imponente e suggestiva. Davanti al Municipio una rappresentanza di vigili, sull'attenti, rendeva omaggio.

«Di tutto questo, non è stata fatta neanche una parola».

Chiamarla Malpensato

Un lettore ci scrive:

«Vorrei cogliere l'occasione per richiamare l'attenzione dei lettori sulla lamentela del consigliere [illegible] il 5 giugno, su questa colonna, accusava gli ambulanti di acquistare "troppo facilmente", di poterne una sorta di assunzione contabile ed amministrativa e soprattutto di non rispondere delle vendite effettuate alla clientela.

«Altro che acquisti facili! Un cliente che torna al banco per reclamare, noi lo consideriamo una garanzia che ci consente di ottimizzare le forniture e di rafforzare la fiducia riposta in noi dal cliente, corrispondo eventuali errori di qualità o di quantità.

«Ma al di là di questo, hanno mai riflettuto i lettori [illegible] fatto che gli ambulanti esercitano l'attività proprio là dove ci sono altri es[illegible] che vendono la stessa merce di marca? Non è forse questa la miglior tutela [illegible] consumatore? Con la gen[illegible] a stretto contatto di gomito? Vero è invece che pretendiamo di osservare, come in effetti osserviamo, leggi di facile e immediata interpretazione ed applicazione sia in campo amministrativo che fiscale, tra cui[illegible] i citati libri di carico e scarico sanitario[illegible] come il compito il lettore che ci accusa.

«Quanto poi ai registratori di cassa, mi risulta che l'industria non è ancora in grado di produrre dei modelli in regola con la legge per i negozi tradizionali. Figuriamoci un po' come e quando potrà allestire modelli portatili, magari a batteria, in grado di resistere agli stress della nostra attività e non di ostacolare, per dimensioni e complicazioni, un lavoro che è tutto movimento e contrattazione orale in tempi brucianti. Non scherziamo, non cediamo alla tastiera della facile criminalizzazione, ma invece troviamo seriamente insieme il modo originale ed alternativo di rispondere alla legittima esigenza dell'amministrazione finanziaria che nessuno deve e può disconoscere».

Franco Giacchino

Momento magico per Agliè che celebra il poeta del Meleto

# Tra le fiabe di Gozzano

**Migliaia di visitatori al castello, fra i viali del magnifico parco e alla mostra dedicata al cantore «delle buone cose di pessimo gusto» - Stasera una festa alla fontana**

Giochi di luce e di ombre sul laghetto che illumina il parco del castello di Agliè

Agliè sta vivendo, in questi giorni, l'inizio della sua felice estate gozzaniana aprendo le porte a «quella casa tutta piena di *latte* e di commerci turbinosi» che sta oltre «i colli dilettosi» e che ai «mondo»: spettacoli, mostre, passeggiate nello stupendo parco del castello, visite alle degli appartamenti dei Savoia.

Domenica in un pomeriggio allagato da porale di due ore, ne hanno visitato le allestite nel giardino e nelle maniero ducale dove, accanto alle incredibili piante centenarie conservate in vaso, secondo i d'un casalingo «bonsai», artisti hanno poesie, pitture, sculture e ceramiche; mentre con disegni, collages e graffiti gli studenti della scuola dell'obbligo hanno interpretato fiabe e poesie dell'«avvocato che non fu ritorno».

Apertura al mondo d'un microcosmo in cui tutto parla dell'artista e di «quello che *finzione* d'essere e non era». E, soprattutto, nel parco secolare la gente sciama a cogliere qualche frammento o meno forzatamente crepuscolare, qualche angolo che rimembranza d'un verso, magari sperando d'odorare, sentieri del bosco, surrogo «*degli aromi della pianura* e *fiore*» d'altre O immaginando sorgere dalla macchia la duchessa che cavalca sola.

E' un parco che, più che natura da «usare» è natura da «vedere»: lungo i 200 mila metri quadri ricchi di circa 6 mila alberi è rigorosamente vietato pic-nic e (si può, deve, «passeggiare romantici fra e il giardiniere capo, Orsetto, il cui padre ai servizio dei duchi e queste piante le una dopo anni e viale e cure quotidiane.

Uno dei luoghi più suggestivi è il laghetto artificialmente tre pollo sotterranee: 10 mila 200 metri quadrati i duchi scivolavano in barca facendo piccole regate dall'imbarcadero in legno allo *chalet* dell'isolotto centrale. Non ci sono più i duecento alberi che si potevano ammirare non più tardi di 20 anni fa, ma le colonne spezzate, le erme, le statue alivare che occhieggiano tra le fronde, regalano, comunque, quell'atmosfera romantica che la gente immagina cara al poeta delle così pessimo gusto. Stasera, nel teatro Eaedra fontana allestito all'aperto all'ingresso del parco, spettacolo: un balletto dal titolo «La rosa che non colsi» con Loredana Furno e Jean Pierre Martal. Se, poi, il cielo sarà sereno e si potrà vedere «*la luna* sopra il campanile antico» lo scenario sarà completo e la rievocazione perfetta.

**Renato Rizzo**

L'assassinio del capo reparto Lancia

# «I br lo uccisero nel modo più vile»

**Accorata arringa della parte civile - «Prima linea»: l'interrogatorio del pentito Salvi**

«Piero Coggiola, caporeparto alla Lancia di Chivasso, fu assassinato Brigate rosse solo perché era un uomo che aveva sempre fatto il suo dovere. L'omicidio, particolarmente vile per le modalità con le quali i terroristi lo eseguirono, s'inserisce in una catena di fatti agghiaccianti. Nel di rivendicazione le Br diedero una giustificazione falsa, sfrontata e vigliacca del delitto, di ciò la corte d'assise dovrà tenere conto in di consiglio».

Sono parole dell'avv. Ennio Festa, parte civile con l'avv. Vittorio Chiusano per la famiglia Coggiola. L'arringa vibrante e minuziosa di Festa s'è dipanata sul solito, stucchevole sottofondo di mormorii e risatine dei terroristi in Che triste tratto tra la commozione e il silenzio pieno di dolore della vedova della vittima, Mirna Ghisetto, della figlia e fratello del caporeparto trucidato con 13 colpi di pistola, e l'ostentazione di cinismo, indifferenza e maleducazione dei killer.

L'unico che, abbarbicato alle sbarre, non s'è perso parola di Festa è stato Nicola D'Amore, l'autista (secondo confessioni del pentito Peci) del commando omicida.

«D'Amore — detto l'avvocato di parte civile — nel tentativo di accreditare l'attendibilità Peci, chiese un sopralluogo via Sereno il povero Coggiola fu ucciso. sopralluogo è servito a ribadire la freddezza e la sfrontatezza di quell'individuo che ha avuto il coraggio di chiamare "azione di guerra" il vigliacco agguato. D'Amore, subito dopo l'arresto, si difese, negò gli addebiti, disse di essere un alibi, di essere contro la violenza. Un comportamento che supera ogni limite (in aula il Br rivendicò a'è dell'assassinio Coggiola n.d.r.) e la misura morale simile personaggio».

Ha concluso Festa, chiedendo il risarcimento di tutti i danni morali e materiali: «*Le Brigate rosse erano incerte se ammazzare un capo della Fiat o della Lancia, alla fine la scelta cadde su Piero Coggiola. La banda ha insegnato barbaramente che per cambiare solo il principio responsabilità oggettiva, che cioè era sufficiente che uno qualsiasi indicasse la foto di caporeparto per finire nel mirino degli assassini».*

di giovedì, parlato l'avv. Milano, legale di parte per la famiglia maresciallo di polizia Rosario Berardi, ucciso nel '78.

★ Ancora pentito scena al processo delle Vallette contro Prima linea. Ieri è Paolo Salvi, 28 anni, primi terroristi che si consegnò spontaneamente nelle carabinieri. Salvi, in libertà provvisoria parecchio tempo, ha parlato mattinata ripercorrendo passo la sua «carriera». Dall'uscita da Lotta continua nel '70 ai primi contatti con militanti Vigna, Scotoni) nell'estate '78, gli attentati a sezioni del vi nella primavera del '79 con qualche rapina come contorno.

Studente architettura, Salvi aveva costituito romula con altri d'università: la prima era l'incendio di una guardia circoscrizione. Seguito qualche furto d'auto e un trasporto di esplosivo Napoli. «Su incarico di Francesco D'Ursi» ha precisato ieri.

Nel maggio '80 dopo le con Roberto Sandalo e gli arresti massa di militanti il pentito era scappato Francia assieme a Donat-Cattin.


PARTITO SOCIALISTA ITALIANO PSI

GIANNI BAGET BOZZO, FILIPPO BARBANO, GIORGIO BOCCA, LUCIANO CAFAGNA, VALERIO CASTRONOVO, LUCIANO GALLINO, MASSIMO SAVERIO GIANNINI, GINO GIUGNI, GUIDO MARTINOTTI, CARLO MUSSA IVALDI, EMILIO PAPA, ANTONIO PEDONE, LUCIANO PELLICANI, PAOLO PORTOGHESI, MASSIMO SALVADORI, GIORGIO SPINI, LUCIANO VASSALLI, SERGIO ZOPPI

*invitano gli elettori a votare*

**GIULIANO AMATO**

capolista del Partito Socialista Italiano alla Camera dei Deputati

**Collegio TO, NO, VC**

per le sue qualità intellettuali, morali e politiche e per il suo attivo impegno nella elaborazione delle proposte di riforma istituzionale nel quadro del programma socialista


Dopo l'incendio a maggio (12 miliardi)

# Una lenta ripresa per la ex Teksid

**Accordo tra Fim e direzione Finsider per ridurre a una settimana le ferie in agosto**

una settimana di ad agosto per i dipendenti stabilimento Finsider Teksid) Regina Margherita, per permettere una ripresa dell'azienda gravemente danneggiata un incendio nel maggio Un accordo è stato raggiunto tra la Fim e la direzione per far fronte alla di emergenza.

I tecnici del reparto lai (lavorazioni acciai inox) hanno completamente avviato la riparazione dei danni provocati rogo: miliardi. Le fiamme distrussero le linee elettriche di alimentazione dei quadri lai e Laf, anche i di comando degli impianti subirono gravissimi danni.

«*Con collegamenti provvisori abbiamo potuto avviare* alcune *di produzione* — spiega ing. Pollastrelli — *ora lavoriamo per cento delle possibilità.* giorni al 70 per . *Questo grazie al forte impegno delle maestranze che dimostrate molto coraggio di quanto il successo*».

Su dipendenti in cassa integrazione, sono rientrati, 150 riprenderanno il lavoro a metà luglio. agosto, operai ed accettato una anticipata per le ferie, una sola settimana di vacanza ad agosto quest'anno perché l'azienda possa riprendere a pieno la produzione dell'acciaio inossidabile, che raggiunge le 90 mila t all'anno.

## Preside donna a Economia

prof. Conti, 58 anni, è il preside della facoltà di Economia e Commercio. Succede al prof. Mario Abrate, morto due settimane fa. La prof. Mattini Conti è stata eletta a larga maggioranza dal consiglio di facoltà.

Allieva del prof. Diego De Castro, dopo la laurea divenne sua assistente volontaria. Per lunghi anni ha lavorato al suo fianco, poi nel 1976, vinta la cattedra di Statistica all'Università di Roma, si trasferì nella capitale. dopo venne richiamata come professore ordinario a Economia e Commercio di Torino. Successivamente divenne direttore dell'Istituto di statistica.

Ha pubblicato parecchi studi. Tra l'altro, ricerca sui lavoratori Economia e Commercio e sugli sbocchi professionali, studenti dell'Università

Nessuna notizia dell'impresario scomparso martedì

# Nota a S. Mauro la banda che ha rapito Bartella?

**Due funzionari della polizia in Liguria per ricostruire gli ultimi movimenti dello scomparso - La famiglia: «E' uno sbaglio, non siamo ricchi»**

A 96 ore dalla scomparsa, rimangono ancora gravi dubbi sulla sorte dell'imprenditore Leo Marino Bartella, 74 anni. Dopo le prime telefonate — giunte ai familiari martedì mattina quando è scattato l'allarme — non ci sono più stati contatti. accaduto? L'ipotesi più probabile è quella del sequestro di persona. investigatori sembrano orientati a che possa avere agito una banda partita dalla cintura torinese, in particolare dalla zona di San Mauro, dove il Bartella abita, al terzo piano di un e della Consolata 4.

Per controllare questa pista sono arrivati ieri a San Lorenzo al Mare, Imperia, dove lavorava, sottufficiali squadra mobile. Intendono verificare quella zona della Riviera Ponente abbia le operative gruppo persone sotto controllo per alcuni spostamenti sospetti nella cintura della città.

Mentre gli investigatori tentano di farsi un'idea su chi può avere fatto prigioniero Leo Bartella, la famiglia, con inquietudine, continua a chiedersi perché: «Non siamo ricchi. Sicuramente i banditi hanno sbagliato obiettivo, speriamo che i rapitori si facciano vivi e si rendano conto di aver fra le mani un uomo anziano e bisognoso di cure».

Ottuna, 23 anni, Pinerolo, via Nazionale 250, in Molinello, grave trauma cranico. L'altra sera, in località Abbadia Alpina, a causa di un avallamento dell'asfalto, ha perso il controllo della sua motocicletta ed è andato a schiantarsi contro un muro.

da un'auto, in bicicletta via Il Stradale di Bricherasio, Mauro Bosso, 20 anni, Lusema Giovanni, Terza Alpini, ha riportato fratture al cranio, alle gambe ed grave lesione all'occhio sinistro. Dopo i primi soccorsi all'ospedale Pinerolo, è stato trasferito al Centro tologico. La prognosi è riservata.

★ Due giovani di 21 Marco Bertarone, via Balardi, e Marco Ormoleo, Ventimiglia, sono stati arrestati la scorsa notte mentre rubavano benzina da una «500» posteggiata in corso Massimo d'Azeglio.

## I registratori e il commercio

Associazioni piemontesi recentemente rilevato *nonostante le facilitazioni concesse dall'ultimo del ministero delle Finanze,* soggetti all'obbligo sarà in grado di *ottenere, il 1° luglio, la fornitura del registratore e dei rotoli occorrenti per altrimenti* consegne *delle produttrici».* Per questo molti è chiesto di non inadempienti coloro che dimostreranno aver ordinato in tempo (anche se non ancora ricevuto) il registratore di cassa.

### temperatura di ieri

| | |
|---|---|
| massima | + 28,1 |
| minima | + 15,6 |
| media | + 22,9 |

Rilevazioni meteorologiche dell'Aeronautica militare Caselle: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 61 per cento. Temperature: +24,5, massima +28,4; minima +19,8; cielo sereno. Previsioni: cielo generalmente poco nuvoloso salvo locale attività cumuliforme nelle ore pomeridiane, buona. Venti in prevalenza deboli, temperatura in lieve aumento. Ieri sorge 5,43; tramonta alle 21.20

## ecchi di cronaca

**Istituto Vagnone - Sono iscrizioni corsi preparazione all'impiego** per segretarie d'ufficio, giornalistiche, programmatori, contabilità, calcolo meccanico, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7, tel. 490 844.

**Soccorso dentistico festivo e notturno** m. c. V. Emanuele 66. Orario turistico 20,30 ore 8 del mattino. Istituti ortopedici consultati. Tel 542 429.

**Gasolio riscaldamento meno caro risparmio oltre 10%** con l'acquisto sistema Cellfloat posto sul serbatoio gasolio e donato. Il sistema è indicato per qualsiasi serbatoio e in commercio. Per preventivi ed informazioni della Barbero Riscaldamenti, corso Casale 493, Torino, tel. 886 843 - 886 216.

**Centrarredo a Candiolo** Occasione irripetibile per gli sposi! A L. 4.700.000 troverete soggiorno, una camera da letto, due materassi a molle, un tappeto, una cucina con angolo pranzo. E.S. Soggiorni Pinerolo, tel. 942 3000.

**Barovero dà di più** Mobili classici e moderni di qualità artigianali. Professionalità ed esperienza garantiscono la convenienza. Via Belfiore 45 ang. via V. Cesare. Parcheggio. Lunedì pomeriggio aperto.

**Olivari lampadari** via Bressanone 18 bis tel. 700 883 Torino. Direttamente dalla fabbrica degli lampadari da L. 14.000, arredamento bagno completo L. 70.000. Visita assolutamente


DA' IL TUO VOTO A GENTE CONCRETA

vota SOCIALISMO PSDI

**NICOLAZZI n. 1**
MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

**GENOVA n. 3**
LIBERATORE DEL DOZIER

**CARTA n. 9**
CONSIGLIERE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

FATTI - NON PAROLE


## Messaggi urgenti

**FRESATORE** officina costruzione stampi plastica ed pressofusione ricerca. Telefonare 967 1522

**SANREMO** 300 mt da Porto pensito vendo Bilocale mq 75 soleggiassimo. Telefonare 0184 484.259.

**COSTAMAGNA**

N. 4 ALLA CAMERA PER TORINO NOVARA VERCELLI

DEPUTATO «ANTI-TANGENTI»


# CASTELLO REALE di VALCASOTTO

(ex proprietà delle S. Altezze Reali di Savoia)

Eccezionale vendita all'asta di beni, collezioni d'arte, arredi e complessi di valore artistico e

Sono compresi:

Importante pinacoteca di maestri pittori, tra cui opere di Guido Reni, Giorgio, il Mulinaretto, Marieschi, Lo ca Cambiaso, Ghanlini, Ghisolfi, Procaccini, ecc., dipinti dell'800, Fontanesi, Pasini, Follini, Lupo, Grosso, e minori, mobilio d'epoca, trumeaux, cornò intarsiati, specchiere, credenze, secretaire Olanda XVIII sec., salotti, poltrone, fratine, lampadari, porcellane in Capodimonte, Sèvres, Meissen, orologi in oro zecchino, bronzi, avori, giade, malachiti, coralli, stupenda raccolta di fiocine rosse sec. XVIII, argenti italiani ed europei, oreficeria antica, sheffield, peltri, rami, disegni, stampe ed incisioni, bambole antiche, importante enoteca di vini d'epoca, eccezionale, unica, collezione di antichi e vecchi tappeti orientali, finemente annodati.

**ASTE:**

**SABATO 25 giugno, ore 11 ed ore 16**
**DOMENICA 26 giugno, ore 11 ed ore**

Direttore delle vendite: **Giovanni Matta**

Segreteria delle vendite presso il Castello Reale di sotto - Cuneo - Telefono (0174) 324.131.

da Torino:
autostrada TO-SV, uscita Niella - Pamparato - Valcasotto

Da Genova:
Savona-Autostrada per TO-Ceva-Garessio-Valcasotto

*Catalogo in loco* originale by Louis Robert Bailly


# Voli di paracadute sui fiori

**Tremila persone al Valentino hanno seguito i lanci da un Piper partito da corso Marche - Cadute libere da 1500 metri e poi evoluzioni**

Volteggiando sulle teste di tremila persone con il naso all'insù, dieci paracadutisti, pomeriggio, hanno fatto spettacolo tra i visitatori di «Fiori in piazza», al Valentino. Hanno toccato leggeri l'erba sulle spiazzo accanto alla fontana luminosa sollevando «oohh» di meraviglia e applausi

Si sono lanciati in due tornate tra le 17,45 e le 18,15 con poco più di mezz'ora di ritardo sull'orario previsto per un breve acquazzone, che ha impedito il decollo del Piper pilotato da Mauro Mariani del campo Aeritalia

Da 1500 metri a circa 800 in caduta libera; poi, via alle evoluzioni. Prima Luciano Bruno e Gianni Naviglia, poi Giancarlo Capra, Valentino Benvenuti e Bruno Scagliola. Quindi, gli ultimi cinque: Gianni Rossato, Mauro Migliardi, Marco Bonotto, Roberto Testi e Pier Giorgio Maggiori. Un pomeriggio normale per loro (hanno quasi tutti alle spalle circa 1000 lanci); un pomeriggio con un po' di emozione solo per i torinesi rimasti in città

# Il 98% promossi

**Agli esami di licenza media - Oltre 11 mila gli allievi scrutinati - Professionale: 128 respinti**

maggioranza scuole esposti i tabelloni i risultati della media e professionale. Facciamo il bilancio della situazione:

**Licenza media** — Gli scrutinati 11.403 (su circa mila); 11.194 promossi (97,80 per cento), i respinti sono 239 (2,10 per cento). E' andata un po' meglio di un anno fa quando i respinti furono il 2,76 per cento.

Diamone altro elenco risultati delle singole scuole. Juvarra promossi 169, zero respinti; Manzoni 179, 2; Alberti 188, 10; Salvemini 158, 10; Vian 134, 3; Vico 136, zero; Matteotti 178, zero; Rossaro 127, 5; Lagrange 164, zero; Fermi 110, zero.

**Licenza professionale** — I lavori di scrutinio sono più lenti. Su circa 3 mila candidati, 1307 già conoscono la propria sorte. I promossi sono 1087 (83,05 per cento); i respinti sono 130 (9,95 per cento). La conclusione si avrà il 1° luglio, ma già appare chiaro un andamento migliore dello scorso anno quando i bocciati furono il 14 per cento.

• Il consiglio amministrazione dell'Università da ieri integrato dai rappresentanti dei nuovi professori nominati in ossequio alla legge 382 sul rinnovo della docenza. Ai degli dei professori di ruolo si affiancano quelli degli ciali, degli stabilizzati e dei ricercatori. Ecco i risultati delle votazioni.

Associati 362 votanti su eletto Gianangelo Vaglio (Cnu), stabilizzati 80 votanti su 144, eletto Mario Marzona (Cnu); ricercatori votanti 218 su 451, eletto Francesco Scaglioli (Cgil). Gli assistenti non hanno raggiunto il numero minimo di votanti per loro si rifanno le elezioni. Il Consiglio di amministrazione verrà rinnovato totalmente ad ottobre.

## Condono Inail

E' stato prorogato al 30 settembre (Gazzetta Uff. del 13-6-83) il termine utile alle aziende per presentare istanze di condono per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.


**BANCA DI SCONTO PER UNA BORSA DI STUDIO**

La Città di Torino bandisce un concorso per una borsa di studio per la formazione nel settore della conservazione e del restauro di tessili da utilizzare presso il Victoria & Albert Museum di Londra.

Periodo: ottobre '83 - giugno '84
Importo: Lire 10.000.000 nette
Requisiti:
— già compresa tra i 20 e i 30 anni (nati tra il 15 giugno 1953 e il 15 giugno 1963)
— diploma di scuola media superiore
— attitudine artistica e buona manualità
— buona conoscenza della lingua inglese
— cittadinanza italiana e residenza in Torino in data non posteriore al 15 giugno 1983

saranno valutati come titoli di merito: conoscenze di chimica, esperienze nel campo delle attività di manualità fine, specializzazione nell'ambito della storia dell'arte

Alla selezione provvederà una commissione nominata dal Consiglio comunale.

Le domande devono essere presentate presso l'Assessorato al Lavoro - Via Ventimiglia 201, entro e non oltre il 15 luglio 1983 unitamente ai documenti necessari per attestare il possesso dei requisiti ed eventuali titoli che si ritenga di produrre.

L'ASSESSORE
(Prof. Ginetti Dellisi)

Sir DELSARTO
*Moda maschile firmata*
*piccola e di valore.*

*specialista in abiti nuziali*
*nelle proposte più giovani e di sicura eleganza*
*...per un giorno indimenticabile!...*

10123 TORINO - VIA ROMA, 263/271 - TEL. 54.41.93/34.21.66

incontro
ALTA
locali
0%

# ECONOMICI

In base al citato di legge e bene, l'editore ricorda che la legge 5.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel campo e l'occupazione e trattamento e impegnando a rispettare tale legge.

## 1 Commerciali

**ARTIGIANO** per campo lavorazione vendesi piccola plegatrice piegatrice 5 metri 100 ton a cassetta e ghigliottina elettropneumatica 3 metri per 8 mm, garanzia come nuove. Tel. ore pasto 470.3015.

## 2 Affari e capitali

**APPORTANDO** piccolo capitale esamino compartecipazioni campo edilizio. Scrivere Pubblicompass 8532 — 10100 Torino

**ATTENZIONE** finanziamenti agevolati mutui ipotecari erogati controllati piccole e medie industrie, via S. Teresa 23 Telefonare 539.525.

**FIAT** finanziamo su autovetture e immobili Catasti, rateizzazioni, tassi modesti. Torino, via Artigianato 18, telefoni 310.130 - 530.297.

**PRIVATO** concede finanziamenti, ipoteca su immobili minimo 8 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 457.332.

## 3 Aziende, negozi

**A.A.A. AZIENDE MARKET** 011 850.21 75 comprende attività di ogni genere e prezzo

A Susan validissima rivista centrale invenduta 187 copie a giornali nazionale Tolocasco e Erusetto tel. 079 276 374.

**ARTICOLI** sportivi centrale Lanerie Piemonte zona forte sviluppo cedo attività commerciale avviata. Tel. 0171 78.238

**ARTIGIANO** cerca socio che porti macchine usanti. Scrivere «Pubblicompass 6178 — 10100 Torino»

**AVVIATA** organizzata metodo unico per necessità di trasferimento con raddoppio prezzo cedesi avviatissima ditta 60 milioni circa, provvista di macchinari presso ed attrezzature varie. Telefonare Immobiliare Mediterranea 558.593.

**AVVIATISSIMO** negozio di alimentari in Moncalieri citata potendo vendesi. Gira di affari dichiarato molto alto. Richiesta L. 100 milioni. Eventuale possibilità di acquisto in locale ad uso negozio ed abitazione. Tel. immobiliare Gindo 647.1799

**AZIENDAL MARKET** 650 2175 cede zona Rivoli articolo bambino infanzia e accessori. Ampio locale e magazzino.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 cede noto ristorante in precollina lavorante 2 anni piatto cucina attrezzatissima.

**AZIENDAL MARKET** 650 2175 cede Madonna Campagna avito camposima locali 200 mq più corte. Chiaroni.

**AZIENDAL MARKET** 650 2175 cede a Teglona intima attrezzatura in ottimo stato lavoro continuo e dilazione.

**AZIENDAL MARKET** 650 2175 vende laboratorio artigianale attrezzature complete. Buon fatturato incrementabile.

**CEDESI** attività artigianale di carpenteria con attrezzature sul e La Loggia. Telefonare ore pasti 348.7811 ore ufficio 940.1040.

**COMPRO** cedro cedo negozio fermamente in condizioni possibili assegno L. 18 milioni. Tel. 834.530 ore pasti.

**DISCOTECA** completamente in fase di rinnovamento cedesi. Sfruttami Studio Pronello Tel. 799.282.

**DISCOTECA CLUB**
sede Centro radiale, 180 posti con sala ristorante e bar. Affarone. Immobiliare S. Rita, 748.882.

**DOLCEACQUA** 7 km da Ventimiglia cedo redditizia bar avviatissimo interessante 60/70 posti Tel. 0184.36.137.

**ERCOSSO** giocattoli bene introdotta Piemonte e Valle d'Aosta, possibilità ampliamento, cedesi. Richiesta 700 milioni avviamento già forte vio Scrivere «Pubblicompass 9155 — 10100 Torino»

**MACELLERIA** grande cerco in gestione, eventuale acquisto, zona di forte passaggio. Tel. 905 7984.

**NEGOZIO** abbigliamento uomo donna completamente rinnovato mq 130 centralissimo Lingotto IX X XIV. Tel. 538.755.

**RISTORANTE** bar con locanda cedesi per motivi familiari ottimo giro affari annuo Tel. 908.120.

## 4 Terreni

**BRUNO** vendesi terreno inserito in P.R.G. mq 1800 per villa interessante richiesta L. 75 milioni Tel. 908.8275.

**CORIGLIA** 17 km da Savona sul mare con spiaggia di sabbia finissima vendo piccolo lotto terreno urbanizzato per case prefabbricate a rateizzo L. 11 milioni. Investimento per affitto. Tel. 0033383 381 898.

## 5 Locali e negozi offerte

**CAPRIGNONE** Mercatale mq 700 compresi uffici e alloggio ottimo reddito vendo immediatamente. Tel. 586.488 ufficio.

**CERCHI** contratto affitto locale 300 mq chiuso / negozio torneo impianto terza luce gas. Telefonare ore pasti 348.7811 - ore ufficio 940.1040.

**IN** Lanzi cedesi 480, ottimi caseggiato con annessi uffici di mq 1000 e circolare e mq 850 Tel 998 8461.

**LOCALI** centralissimi da 40 a 3000 mq convenientissimi possibilità cessione contratto locazione locali ufficio c.so I.O.S. via Egeo 16. Tel. 011 55.811.

**PRIVATO** vende a privato box via Sospello 82/A. Rivoli/certe garage. Telefonare 380 860 - 243 132.

**TORINO**
Nord nuovo fabbricato industriale di ottima prestigio mq 900 con ampie corpo uffici, 2/10 i servizi, cortile decentrato ambiente attuale. Tel. ore ufficio 470.1133 - 476.2966.

**VENDESI** in Settimo capannone muratura di mq 3400 più alloggio custode, recinto fronte autostrada TO/MI ampio parcheggio di mq 13 mila. Tel 930.1291

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**CUOCO** referenziato pratico offresi disposto trasferirsi libera subito Telefonare 011 631.737.

**CUOCO** 30enne referenziato offresi anche fuori Torino anche subito Telefonare 011 217.804

**ISTITUTRICE** diplomata in inglese offresi periodo estivo presso famiglia signorile. Tel. 596 136 pasti Torino.

**OFFRESI** domestica bella e giovanotta zona Francia. Telefonare 780.3481 ore pasti.

**OPERAIO** appassionato manutenzione apparecchiature macchine utensili attrezzature automatismi manutenzione offresi. Tel 0124 785.26.

**RAGAZZO** cerca qualsiasi lavoro anche part-time. Tel. 011 370.911.

**VERNICIATORE** lungo pratico verniciatura industriale Telefonare 900.2937.

### impiegati

**CAPO** carpentiere in ferro e acciaio lungo connesciuta disegno montatore capannoni cerame 47anni offresi per Italia od estero conoscenza inglese. Scrivere «Pubblicompass 9170 — 10100 Torino»

**IMPIEGATA** esperienza decennale pagheconobbe prima nota offresi serio ufficio zona corso Francia. Tel. 611.4186 pasti.

**INTERCENSE** cerca biennale esperienza contabile cerasi sciri, offresi italia estero Tel. ore sera 626.9662.

**PRATICA** contabilità tre banche chiedi e fornisce esperienza triennale passaggio diretto offresi. Tel. 710 968.

**PROGRAMMATORE** operatore Cobol RPG3 collaborazione considerasi ragazzo offresi tel. 873.667.

### dirigenti

**DIRIGENTE** commerciale 40enne, conclusione vendita beni durevoli. Organizzatore rete vendita. Raggiungimento obiettivi di budget. Referenziato documentabili offresi Nord Italia. Scrivere: Pubblicompass 9178 - 10100 Torino.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**ACCOLITATORE** per manutenzione stampi lamiera meccanica alta velocità cercasi da azienda zona Francia. Inquadramento e retribuzione interessanti commisurate alle reali capacità. Scrivere «Pubblicompass 910 — 10100 Torino»

**ADDIUS LATORE** esperienza pratica quelli di pesto grande fabbrica con mezzi cerca operai cerca palestra rossa Rivoli. Tel. 0121 960 ore

**GABBATORE** e imparatore a bordo automezzi minimo esperienza biennale cercasi ditta elettrica. Tel. 710.350

**CERCASI** aggiustatore stampista e tornitore istruzione equivalente conoscenza disegno tecnico. Richiedesi curriculum. Scrivere a: C.P. 1266 — 10100 Torino

**MECCANOTECNICA** industria metalmeccanica in Rivoli-To ricerca apprendista meccanico da inserire nel proprio ufficio tecnico. Scrivere a: «Pubblicompass 7487 — 10100 Torino»

**IMPORTANTE** ditta privata cerca interpreti/traduttori professionali. Scrivere «Pubblicompass 8423 — 10100 Torino».

**SIGNORA** sola cerca accepi compagnia e pasti lavoro domestico pomeridiano dalle ore 14 alloggio comunque. Tel 0184 343.667 ore 16-19.

**SOCIETA'** ricerca personale maschile femminile come accreditarsi contro tutti i grandi magazzini e supermercati per Torino e provincia e notevole spirito d'iniziativa capacità al lavoro di gruppo consegno lavoro media preferibilmente con auto propria minima 23 anni. Previsto periodo di addestramento a Milano. Per appuntamento tel. 02 469.3408.

**TURISTA** compatibile conoscenza pratica meccanica cercasi a rimorchio in camper causa ditta subconcorrente. Tel. 710.350.

### impiegati

**AZIENDA** commerciale Moncalieri zona Via Jaume ragioniere/a 2° impiego assistente Ufficio IVA 3030 offresi apprendista e inserimento. Mascherare curriculum Ditta C.P. 1266 — 10100 Torino

**MECCANOTECNICA** industria metalmeccanica in Rivoli-To ricerca impiegato/a addetto/a inserimento con esperienza mansioni in contabilità bilancio e paghe retribuzione di sicuro interesse commisurate alle proprie capacità. Scrivere: Pubblicompass 8454 - 10100 Torino

**SOCIETA'** cerca signorina anche part-time disposta viaggi estero per fare bella presenza max 30enne buona cultura. Scrivere: Publiagenzia 5452 - 10100 Torino

Società di consulenza
**CERCA**
impiegati per inserimento alla professione di programmatore elaboratore corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
**02 204.3386 - 02 670.0729**
oppure scrivere: Società Informatica via Palestro 36 - 20124 Milano

**STUDIO** commercialista cerca segretaria diplomata/o pratica lavoro ufficio ottima conoscenza, età 30-40 anni. Scrivere: «Pubblicompass 7487 — 10100 T[illegible]

## 8 Rappresentanti

**AZIENDA** produttrice oggetti di buona affermazione con scarsa concorrenza cerca agenti possibilmente provvisti sezione specialistica e professionale. 0341 642.256 ufficio.

**CAMPIONARI** abbigliamento uomo-donna e affini e rappresentante residente Asti Alessandria Cuneo per visita clientela acquisti. Preferibile e accetta provvigioni. Tel. ore ufficio 011 543.581.

**CERCANSI** agenti per vendita accessori e articoli pubblicitari provincia Alessandria Cuneo Asti Torino. Fisso più provvigioni. Tel. 0323 49 416 dopo le ore 20.

**CERCANSI** agenti plurimandatari interessati per commissione industriale per provincia Piemonte e Valle Aosta. Telefonare 011 698 4202.

**CERCANSI RAPPRESENTANTI**
Affermata azienda industria abbigliamento femminile ricerca rappresentanti già introdotti nel settore per la vendita di abbigliamento in Piemonte Tel. 0331 681 050

**FORNITURE PELLICCERIE**
per zona libera Piemonte Liguria Veneto ricerca rappresentanti veramente validi introdotti nel settore per la vendita di pellicce per e Piemonte Tel. 0331 681 050

**PRIMARIA** azienda settore edilizio e affini ricerca agenti veramente introdotti vetrai semplici per zona Piemonte Liguria per commercio al dettaglio. Telefonare 02 415.8841

**SOCIETA'** operante nel campo riparazioni di casse macchine per ufficio ricerca agenti venditori macchine tradizionali Olivetti zone provvigioni interessanti e possibilità carriera. Telefonare al 329.6009 ore pasti o ufficio

## 15 Autoveiture

**A.A.A.A. A. AUTOFRANCIA** 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 118. Acquistasi personali 12 mesi anticipo anche solo 300 mila 126, Panda, 127, Uno, Ritmo, Ritmo Diesel, 131, Argenta. Le superclassi più belle di Torino. Vi aspettiamo con certezza e cortesia in corso Francia 341 e corso Trapani 118 (sabato aperto tutto il giorno).

**A.A.A. NUOVA** Concessionaria Lancia Autobianchi tutte le gamme modelli 1983, vetture di occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, Consegna 20 ore. Lancialauto, corso Principe Oddone 68, telefono 472.347 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

**A.A. ACQUISTIAMO** autovetture non oltrimile, massima serietà, pagamento immediato. Autamotor Concessionaria Fiat, via Cavour 48, marcora Crocetta, tel. 505.856 (aperto sabato pomeriggio).

**ACQUISTA** Autogalia piccola grossa cilindrata semestrale o usato pagamento contanti, corso Grecia 30, tel. 481.874

**ACQUISTA** vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 739 2384 piazza Cavour 18 angolo corso Galileo.

**ACQUISTIAMO** auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Chiara 32, tel. 011 242 (aperto al sabato).

**ACQUISTIAMO** pagando massimo 121, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Uno Fiesta, 114, 128, 1114 Corso Raffaello 3, tel. 660 001.

**ACQUISTIAMO** vetture pagamo il massimo in contanti. Lincarutto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

**ALFA ROMEO DUETTO 1.5**
grigio metallizzato unico proprietario vendesi a intero conto nuovi meccanica revisionata buone condizioni. Torino Auto vasto corso G. Sommeiller 26 tel. 832.524 sabato aperto.

**ALFA 6** 100 Diesel fatturabile supergaccessoriata metallizzata si garantisce pochi km vera occasione vendo permuta minima Rapallo, corso Turati 13/D.

**AUDI** 100 GLD diesel 1981 perfetta. Motor Corso Ferrucci 24.

**AUTOCITY**
vendiamo autorizzato Fiat Lancia Autobianchi ultra vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipo senza cambiali senza tassi fino 36 mesi valuta bene la tua auto. Via Pinerolo 202, tel. 739 6025.

**AUTOMOTOR**
**CONCESSIONARIA FIAT TORINO**
**aperta anche sabato pomeriggio**
Via Cavour 48 (marcora Crocetta)
telefono 505.856
Corso Trapani 74 (Mirafiori)
telefono 314.379
Via Rosselli 26 (sotto il Moi)
telefono 677.128

**AUTOVETTURE SCOPTI**
diesel e benzina sole le migliori nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento usato e usato garantito valutazioni pagamento Scotti corso Turati 18, telefoni 264.339 - 599.878

**AUTOVIP** usato in garanzia sulle migliori marche pagamento fino 36 mesi senza anticipo Torino, str. S. Mauro 61, 241 787.

**A112** da noi costano di meno. Condizioni imperdibili. L'incaluto s.r.l. Concessionaria, corso Principe Oddone 68 a Lingotto, corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

**DIPENDENTE** vende Ritmo 65 SC a 129 Pf, 5 mesi, 2500 km. Telefonare ore ufficio 740.572.

**FIAT** 131 L blu 1980 6 marce perfetta vende proprietario [illegible] ore pasti 54.18.62.

**FIORINO** furgone TD2E .. L. 5 milioni. Florino combinato con gas TD2E .. L. 4 milioni 500 mila 600. furgone tetto rialzato TD2E .. L. 4 milioni 900 lotta, pezzi completo km originali garantiti privato Fiat su carrozzeria e meccanica tutti con pochi km anche con pagamento dilazionato e rateizzato. Tel. 706.410.

**LAND ROVER DIESEL**
passo lungo tetto rigido gomme nuove meccanica perfetta prezzo interessante Verner Auto vendo. Corso Unione Sovietica 88, telefono 602.626.

[illegible]TO ai corso Orbassano 72 [illegible]ssatane Lancia Autobianchi [illegible] condizioni eccezionali [illegible] finanziamento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato

**L'USATO MAGICO**
per la scelta sicura vostra auto d'occasione c'è Solma Auto. Vi offriamo autovetture con garanzia fino a 36 mesi anche rateizzate anche senza anticipo. Solma Auto [illegible] 184. Tel. 205.1977 - 205.2005.

**RANGE** Rover 4 P 82 bianco unicoproprietario pochi km garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 13/D.

**ROVER** 2.4 Turbo Diesel bianco TO Y unicoproprietario pochi km con garanzia vendo permuta o rateizzo Fiorauto corso Turati 13/D.

**SENZA** cambiali vendiamo [illegible] Fiesta, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Ramazzini 3, tel. 668 001.

## TORINO AUTO
**SISTEMA USATO SICURO**
Un mese di prova, un anno di garanzia:
127 del 1981 blu
Panda 45 del 1981 rossa
126 del 1982 rossa
127 CS del 1981 bianca
Ritmo 60 del 1981 blu
Bmw 316 del 1981 marrone
Peugeot 205 GR del 1981 beige
Giulietta del 1980 beige
Delta 1300 del 1980 azzurra
Ritmo 105 del 1982 giallo metallizzato
**Rateazioni senza cambiali fino a 36 mesi, permute usato contro usato, minimi anticipi.**
**TORINO AUTO**
corso Unione Sovietica 66, tel. 632.626 (aperto anche il sabato)

011 308 HP 50 diesel accessoriatissimo, vendesi, corso Ferrucci 24

## 18 Acquisto alloggi

[illegible] A. CONTANTI cerchiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati inserzioni Torino e cintura anche da ristrutt. Castagno 638.644.

[illegible] stabili vina nuclei tori zona? Casamercato pagabenaccontanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 660.3605, corso Massimo Vigliano 23.

**L'IMMOBILIARETORO**
è a disposizione per valutare e vendere i vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Tel. 949.761 - 553.204.

## 19 Vendita alloggi

**A. PRIVATO** vende precollina settimo due camere servizi cantina giardino due posti auto. Tel. 638.501.

**A SAN [illegible]**
(Volpiano)
(15 km da Torino, bus e ferrovia)
**L. 720.000/MQ**
appartamenti nuovi varie metrature anche con giardino privato.
Personale in loco
aperto e domenica in piazza Italia.
**MAIORA 749.5989**

**VILLE**
panoramiche in corso
L. 110 milioni più 40 milioni mutuo
**L. 700.000/MQ**
a Moncalieri (Chivasso) 23 km da Torino in via Cardinal delle Lanze (traversale di via Mazzini).
Comodi collegamenti ferroviari.
Personale in loco
sabato e domenica.
**MAIORA 011 749.5989**

**[illegible]**
Inizio vendite
**NUOVI ELEGANTI APPARTAMENTI**
via Fandine 57 (traversa di via Lanzi)
**PAGAMENTO FACILITATO.**
Personale in loco
sabato e domenica.
**MAIORA 749.5989**

**A VOLPIANO**
in palazzine nuovi varie metrature
L. [illegible]
in via Brusa 73
(traversa di via Lombardore)
Personale in loco
sabato e domenica.
[illegible]

VENDO impresa vendo direttamente in condominio residenziale autonoma e signorile zona villa scherma. Telefonare 988.1854* ognora 0121 74 643.

## 20 Domande affitto

**DIPENDENTE** Poste cerca alloggio in affitto zona Rebaudengo e dintorni Referenze Telefonare 655.559.

**IMPRESA** cerca ufficio Borgo San Paolo Mondovì (60-120 mq) bravo Cesso). Telefonare 505.0095.

**PERSONA** sola cerca alloggio arioso in Rivoli e dintorni 100 canone garage necessariamente. Telefonare 953.2521.

## 21 Offerte affitto

**A. GENERALI** 332.470 affittasi ufficio ristrutturato stabile medico ampio ingresso 5 camere servizi zona centrale.

**AFFITTASI** zona Stadio monolocali arredati con servizi centralissimi. Telefonare 457 695 dalle 18 alle 19

**AFFITTASI** alloggio arredato uso biennale zona corso G. Cesare 2 camere servizi. Tel. 698.852 ufficio.

(continua)

DA OGGI A MONTECARLO IL FILM ISPIRATO ALLO SPETTACOLO TEATRALE DI JEAN-CLAUDE PENCHENAT E DALLA TROUPE DU CAMPAGNOL

I disegni di Scola per la preparazione del film «Il ballo»

# Scola nel gran ballo della Storia

**Un musical della memoria con venticinque attori che recitano centocinquanta personaggi nel chiuso d'una sala da ballo parigina - Dice il regista: «Un film sugli anni che se ne vanno, sul ricordo, sulla gente comune ignorata da quella Storia che determina la loro vita passandogli alle spalle»**

Olivier Loisemi, Michel Toty, Régis Bouquet, Nany Noel, Marie Genevière Rey-Penchenat e Michel Van Speybroeck del gruppo «Troupe du Campagnol»

ROMA — «Certo, è un film per cinquantenni. Io solo quelli so fare», dice Ettore Scola, bugiardo. Con *Il ballo* sta facendo a Cinecittà qualcosa di abbastanza straordinario: senza neppure una parola, uscire dal chiuso d'una sala da ballo popolare parigina, con sconosciuti attori che danzano benissimo e recitano in venticinque centocinquanta personaggi, con le storie di ballo più eloquenti struggenti o brillanti, senza gente bella né glamour, e la fotografia di Armenise passa dal bianco e nero di Duvivier al kitsch del primo technicolor alla sofisticazione contemporanea, racconta quasi cinquant'anni della nostra vita.

Un musical della memoria, una ricerca ballerina del tempo perduto, la sala-danze come metafora del mondo, un florilegio di canzoni come simbolo del fiume della Storia e dell'esistenza? «*Un film mio: sugli anni che se ne vanno, sul ricordo, sull'amicizia, su certe solitudini e disperazioni, sulla gente comune ignorata da quella Storia che determina la loro vita passandogli alle spalle*», dice il regista.

Scola però non è solo. *Il ballo* è già stato uno spettacolo teatrale di grande successo, in Francia ma anche in Italia e in Tunisia, creato nel 1981 da Jean-Claude Penchenat e dalla Troupe du Campagnol insieme agli abitanti di Chatenay-Malabry, una piccola città della periferia a sud di Parigi: con racconti, fotografie, vecchi vestiti e ricordi di generazioni, la gente ha contribuito a ricostruire la memoria collettiva del luogo, a costruirne la storia.

«Oltre la musica, comportamenti, abiti e gestualità rivelano i momenti storici e le psicologie individuali», spiega Jean-François Périer, che insieme professore di storia e che adesso, come tutti i componenti della Troupe du Campagnol, recita nel film di Scola. «Lo spettacolo ha un'estetica, regole, codici propri: non per fine tutti i codici appaiono dissolti e tutte le regole cadute, il mestiere altrove».

Sul set persino gli elettricisti e i visitatori ondeggiano alla musica suonata da un'orchestrina di vecchissimi «Acapulco's Boys»: contorni di neon sfolgorante disegnano un gran sole acceso, un cactus, l'immenso cappello messicano della prima voga dei balli latini, «*negro Zumbon che allegro il bajon*».

Il 1936 e l'oggi raccontati nel film, la sala da ballo Anni Trenta (specchi e mobili Déco, globi di luce rossa identica, solo nei dettagli aggiornandosi al succedere delle mode: il passaggio da un'epoca all'altra è segnato dalle fotografie di gruppo che vengono via via affisse alla parete dietro il bancone del bar: giovane e poi vecchio, è sempre presente l'immigrato italiano prima cameriere e poi proprietario della sala, sino alla chiusura del locale nel 1983. «*Una fine non pessimistica, soltanto di fatto*», dice Scola. «*La sala non chiude perché il ballo è finito, ma perché è socialmente finito un modo di ballare o di usare il ballo. Adesso i giovani hanno altre occasioni, certo migliori, di stare insieme e di incontrarsi*».

Nel ballo della Storia c'è la guerra, ci sono i fatti: Jean Gabin del Fronte Popolare e della sinistra francese vittoriosa, anche Hepburn e lo sbarco di Fred Astaire; Lili Marleen dannata di un ufficiale tedesco dell'occupazione nazista di Parigi insieme con un collaborazionista; ci sono il boogie-woogie e Glen Miller, *In the Mood*, *Moonlight Serenade* e *Rosamunda* dell'arrivo degli americani e della Liberazione: mambo e bajon Cinquanta della guerra d'Algeria; madison, twist e hully-gully in anni del boom economico nei Sessanta; musica dei Beatles nel Sessantotto, quando alcuni studenti della Sorbona disertata, emblema della vecchia generazione. All'inizio e alla fine, come una parentesi che racchiude il film, il tango più classico, Gelosia, accompagna passionale e patetico la morte della sala da ballo e del suo mondo.

Impossibile non pensare alle metafore semplici e folgoranti di (l'orchestra, la nave), splendido film di Bernardo Bertolucci in *Ultimo tango a Parigi*, il successo recente del film-ballo di Carlos Saura, a alle frettolose carrellate varietà televisivi, charleston e perle Anni Venti, tip-tap e marionette Anni Trenta, boogie e soldati americani Anni Quaranta, mambo a piedi nudi Anni Cinquanta e via così. Ma le canzoni grimaldello della memoria, il ballo che travolge e niente dialogo sono nell'aria contemporanea: nostalgia, esaltazione del corpo, idea circolare della storia, sfiducia nelle parole logorate...

«*Il suono delle parole non c'è, ma il dialogo non manca*», dice Scola. «*Si comunica anche con i passi, le facce, gli sguardi, i tic, gli sfioramenti, i sorrisi, gli imbarazzi, è il modo d'invitare a ballare, d'offrire un'arrancata, di riaccompagnare una ragazza al suo tavolo: i comportamenti raccontano quanto le parole le piccole illusioni, la speranza d'incontri, la delusione di sé. In questa sala da ballo è concelata un'umanità piccolo borghese dei sogni ritratti e delle minime ambizioni, anche tragicamente ridicole: donne e giovani non hanno l'amore e il sesso il lavoro, uomini brutti e smarriti che non hanno altre possibilità di e stringere donne... anche gente sessualmente povera, assediata solitudine. Una antologia dei tipi umani che riproducono eterni attraverso le epoche, impermeabile alla Storia: il timido, l'ipocrita, il romantico, il cinico, l'aggressivo, il corteggiatore...*».

Scola guarda i della vita alla sua maniera: «*Con malinconia, magari, con crudeltà, ma anche con comprensione e divertimento. Io spero di far molto ridere*».

**Lietta Tornabuoni**

Da giovedì 30 sulla Rai «spettacolo-scherzo»

## *Colosseum gioca con il pubblico gli vuole rubare il telecomando*

— *Il titolo è notoriamente retorico: Colosseum, latino: Perché un nome così antico? Risponde Brando Giordani, curatore insieme ad Emilio di questo nuovo programma televisivo: «Colosseum per poter eccitare immediatamente nello spettatore l'idea di trovarsi davanti a una cosa grandiosamente scherzosa. E poi anche perché se Odeon è il nome che in provincia si dà a ogni cinema che possa trasformarsi in palcoscenico per spettacoli d'arte varia, il Colosseo nella tutti, è il luogo deputato al gioco».*

*E al gioco e meglio al divertimento sono dedicate per intero le quattordici puntate, alcune pronte altre no, in linea a partire giovedì 30 giugno sulla Rete Uno della in prima . Cinquanta minuti di filmati legati tra loro da un unico tema conduttore: l'uomo il gioco e l'avventura, l'uomo il gioco e la seduzione, l'uomo il gioco e la guerra, l'uomo il gioco e gli animali, dove il solo elemento fisso è l'uomo e la sua capacità di giocare ovunque nel mondo, dall'Australia alla Scozia dal Kilimangiaro a Manhattan.*

*La più complicata? Secondo Giordani, ché però parla anche a nome di Emilio Ravel, la cosa più complicata è stata il montaggio «tagliare un servizio di mezz'ora per ridurlo a uno di pochi minuti. Il un'operazione stancantissima: prova la resistenza fisica».*

*E ragione di questi tagli drastici? «Di Giordani Ravel Il telecomando in mano allo spettatore: se ti killer c'è, questa volta è un killer interno al programma stesso». E il cosa «Trasformare una struttura burocratica quale è la Rai nello strumento per produrre tutto quello che ci passa per la mente, riuscendo perfino a provar gusto per il lavoro». Nato un anno fa da un'idea di Brando Giordani e Emilio Ravel, comunicata a Emilio Ravel, verdetto Odeon attualmente telegiornale della seconda rete, Colosseum per realizzato ha avuto bisogno dello di tutti: corrispondenti, informatori, televisioni estere, ma anche registi.*

*In ognuno è venuto fuori un suggerimento, uno spunto, una possibilità. Tutto il filmati girati per l'occasione e di filmati comprati per l'occasione, come filo conduttore apparente scelto di una mongolfiera quale stipati e commentare, spiegare soprattutto e ridere, un cuoco cinese, una punk, un cowboy, un lord inglese pilota e seduttrice, rappresentano delle svariate forme che prende l'arte del divertirsi nell'attuale società.*

*Colosseum non vuole un'inchiesta giornalistica e neppure un trattatello di antropologia ma solo, come spiega il suo sottotitolo, un programma quasi gioco scoperta del gioco. Un gioco praticato oggi dagli uomini mondo oppure un gioco per lo più immaginato? «Un gioco ancora praticato — assicura Brando Giordani — anche se in maniera diversa dal passato; un gioco più si trasforma in fuga avventurosa». Cioè? «Cioè un gioco che diventa viaggio esotico, hobby faticoso, sport ad rischio tentativo di provare se che la voglia vivere esiste. E realtà».*

**sa. ra.**

Anche la politica fa spettacolo - Si è concluso il quiz Fede

## Tra elezioni-dive e Test oscuri

**Sta per terminare anche «Il nocciolo della questione», incisivo sceneggiato di Leto**

Se si restringe il panorama della settimana alla sola Rai, due cose fra le molte sono da annotare.

Prima. Il finito «Test», teoricamente interessante tentativo di quiz psicologico; noi rappresentasse, struttura soprattutto cambiare completamente la delle domande, renderla più diretta e coinvolgente, non così vaga, oscura e ripetitiva, come era stavolta.

Seconda. Il felice proseguimento «Il nocciolo questione» Leto, dal romanzo Graham Greene, giunto alla penultima puntata. La crisi esistenziale protagonista, tra l'altro un cattolico macerato dal colpa di adulterio (crisi che ha un'eco in quella del prete che mormora: «*Non credo mai stato utile all'umanità*»), è sapientemente calata in un'atmosfera che ne accentua la tensione disperata e repressa: il caldo atroce, i «peccaminosi» ampiesi sotto la sanzarlera, la stagione delle piogge nella colonia africana.

Ecco uno sceneggiato che sta in superficie: ma che con lucidità riesce a scavare in profondità e che dietro il detto, spesso vero, ché solo da un cattivo libro si può ricavare un buon film. E c'è da osservare che la validità della regia riscatta i non eccelsi interpreti, specie il protagonista prese con una parte più grande delle modeste possibilità interpretative.

Questo per la ma allarghiamo il giro d'orizzonte e includiamo nella settimana tutta la televisione. Rai e privato, chiaramente tramissioni elettorali emergere.

Ne parlo da un punto di vista esclusivamente televisivo. Mi sembra che stavolta campagna elettorale sul video abbia registrato una presenza o assunto aspetti e articolazioni, e sviluppi, come non accaduto.

Lasciamo stare gli inserti po' grotteschi in se abbiano avuto efficacia non lo so, certo è che l'aveva uno strano effetto, per non dire altro, vedere un candidato il quale prometteva solennemente di salvare l'Italia tra la pubblicità di whisky e quella di un potente deodorante.

Naturalmente mi solo alle vere e proprie tribune che sono circolate sui networks e su qualche tv . Bisogna riconoscere che, comunque le si vogliano giudicare, la loro animazione è stata quasi sempre notevole, con una sperta inclinazione, a volte forse eccessiva, verso «spettacolo», ma anche con certa vivacità polemica e soprattutto con una certa immediatezza dovuta al fatto che in alcuni casi esisteva un dialogo effettivo tra pubblico e il candidato (vedi «Italia parla» su Rete 4). Il che raramente avviene. E non avviene mai comizi e piazza.

Grazie alle elezioni, poi, ci sono stati elaborati programmi di inchiesta insoliti nelle private (vedi Canale 5) e fino un riuscito esempio di pimpante varietà politico-culturale («Squeez Zoom», sul circuito nazionale che in Piemonte fa capo a Videouno) dove l'umorismo era affidato al corrosivo estro di Ugo Gregoretti e dove il «Faccia a faccia» di Renato Nicolini non nulla invidiare a quello di in «Mixer». Direi questo clima più sciolto le stesse Tribune Rai si sono ispirate; alla tradizionale autorevolezza ufficiale hanno aggiunto un pizzico di maggiore disconvolvimento, pizzico moderato già benefico.

**Ugo**

Massimo-estate

### Donizetti Toquinho Palermo

— «La figlia del reggimento» di Donizetti, regia di Filippo Crivelli, il «San Francesco», «Sinfonia» di Costa e esibizione del cantautore brasiliano Toquinho, sono gli spettacoli del cartellone estivo teatro «Massimo».

Dal cinque luglio al 13 agosto il teatro si trasferisce nella sede settecentesca della villa dei principi Castelnuovo, nella Piana dei Colli, alla periferia della città.

Il cartellone è stato presentato nella sala della giunta del delle Aquile, sede municipio Palermo.

SCEGLIENDO TRA I FILM ALLE TV

## Curtis e Poitier i nemici pentiti

politicanco inglese a «Sbirri bastardi» Tom Clegg, e Dennis Waterman. la- Yard: farnesi rapinatori, decidono spietatamente testimoni con una doppietta a canne mozze, ha risultato di Londra: , un ispettore e un sergente insistono caccia, tallonano i banditi a e inesorabilmente scatterà l'operazione finale.

Altro in Italia 1, ma ispirato a nobili principi «La parete di fango» Stanley Kramer («Indovina chi viene a cena?») con Tony Curtis, Sidney Poitier, Lon Chaney; due e incatenati, durante l'angosciosa fuga sono divisi da e ostili razziali che però svaniranno durante l'accanita caccia all'uomo, e il comune pericolo porterà i due alla darietà e amicizia.

Sempre a Italia 1, la prima serata, la «Mandarini fieri» di Jewison con Rock Hudson e Doris Day: un uomo che per un equivoco si ritiene in pericolo di morte, vuole procurare un nuovo marito alla una nuova polizia e funibonda gelosia della signora che si crede tradita.

Su Rete 4 un commedia farsesca, «Il cambista» (1961) di Flaiano con Pippo Franco in un personaggio cabarettistico che si caccia nei guai più inverosimili. Sulla Svizzera Elvis Presley protagonista del film drammatico «Il dellaquente del rock'n roll» di Thorpe. Un giallo sul circuito Elefanta, «Il cigno dagli artigli di fuoco» (1972) di Vohrer.

### A Perry Como un busto per 50 anni canzoni

— Perry Como, indimenticabile interprete «Magic moments», ha festeggiato i cinquant'anni di attività nello showbusiness durante un party organizzato dalla Rca, con la quale lavora da quarant'anni. Al cantante, che ha 71 anni, è stato dedicato un busto.

# Alle televisioni

**RETEUNO**

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,45; 23,45
10 — Il commissario De Vincenzi, sceneggiato, Paolo Stoppa (seconda puntata)
11,10 e glorioso '43: «Nascita di formazione partigiana», regia di Ermanno Olmi
12,10 C'era una volta... l'uomo
12,30 Check-up: si parlerà di cellulite
14 — Prisma, settimanale di varietà e spettacolo
14,30 L'imperatore di Capri (1950), film di Luigi Comencini, Totò, Yvonne Sanson
15,55 L'opera selvaggia, di Freder
16,45 Quel riscatto, irrealizzabile, carissimo biscotto di ferro
17,05 Prossimamente, programmi per sette sere
17,20 I problemi degli sig. Rossi, settimanale comico della famiglia italiana
18,10 Estrazioni del Lotto
18,15 Le regioni della speranza
18,25 Gli antenati, disegno animato
18,50 Trapper: «Tutti gli uomini sono uguali»
19,45 Almanacco del giorno dopo
20,30 Eurovisione, collegamento da Saint Vincent, dal Palazzetto dello sport: Saint Vincent 1983: per le vacanze. Organizzazione Presentano Eleonora Giorgi e Jocelyne
22,55 Zaffiro, e società: «Foto d'epoca» - Che tempo fa

**RETEDUE**

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,15; 23,55
10 — I villeggianti, di Maxim Gorkij
11,50 Meridiana, programma (saloni: «Sparlo casa»
12,30 Tg2 Ieri e oggi «Muoversi come e perché»
13,30 Scienza, settimanale del Tg2
14 — sport, Parigi atletica

dal Lido di Camaiore: Gr. di Camaiore. Campionati italiani professionisti su strada - Assen (Olanda) in Eurovisione: Motociclismo: Gr. Premio d'Olanda 500
16,30 Speciale Dedo Magico: «Tecnologie primitive» di Peter . Presenta Antonella Lualdi
17,35 Lotto
17,40 Prossimamente, programmi per sette sere
18 — Tg2 - Bella Italia: Città, paesi, uomini, cose da difendere
18,30 Tg2 Sportsera
18,50 Magimondo, conduce Carla - Previsioni del tempo
19,30 L'asso nella manica: «Fortunato in non giochi a golf», telefilm
21,25 Sbirri bastardi, film del 1978, regia di Clegg, con Dennis Waterman, Denholm Elliot, Georgina Hale
Sbirri bastardi, film (2° tempo)
differita dell'incontro di calcio

**RETETRE**

Telegiornale: 19; 21,20
19,10 Il prezzo della gloria (1926), Raoul Walsh con Victor McLaglen, Edmund Lo- Dolores Del Rio
19,05 Giro d'Italia dilettanti, 10ª tappa: Omegna-Vigevano: circuito di Vigevano a cronometro
19,35 Tuttinsieme, presenta Paolo Limiti
20,15 Prossimamente, programmi per sette sere
Il chiosco, fiori di cultura e di costume
Cribb, gli assassini di Lovesey: Fughe misteriose, con Alan Dobie
Folkstudio, regia Nanni . Gianni Dacola (Sardegna) e Gruppo Folk Melara (Bentivoglio)

Eleonora Giorgi presenta «Si-Vincent estate» stasera sulla Rete 1 alle ore 20,30

# Alla radio

**RADIOUNO**

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 18,45; 21; 23
6,05 - 7,35 - 8,45 Le combinazioni musicali; 10,05 Antefatto; 11,10 Varietà: «Incontri» mio il- 11,48 Cinecittà; 12,30 Mela Le di M. Vandini; 13,25 Punto 13,30 Art Blackey, del jazz; 15,40 Fiabetta ra; 22 a Spoleto: sera a Foligno; 23 telefonata - Stereosuono:

**RADIODUE**

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,45; 19,30; 22,30
6,02 - 10,10 Transeuropa Express; 11 Long playing hit; 12,41 Sound-track; 15,03 Hit parade, al termine John Denver; 16,30 - 22,04 Protagonisti del jazz; 21 Concerto diretto da Maggi - Stereodue: 15-24.

**RADIOTRE**

Giornali radio: 6,45; 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.
6 Preludio; 6,55 - 8,30 - 10,30 Il concerto del mattino; 10 Il mondo dell'economia; 11,48 Tempo e strade - Prima fonte; 12 Pomeriggio musicale; 15,15 Controcanto; 17,30 Folkconcerto; 17 - 18,15 Spazio tre; 20,10 I solisti al Zagabria, diretti da Janigro; 22 Il jazz - Stereofonia: 15-19.

## Italia 1

10,05 La fiamma del peccato, film di Billy Wilder
12 — Bolle
14 — Dagli Appennini alle Ande, film con Eleonora Rossi Drago
15,40 Arrivano le
16 — Operazione
19 — In casa Lawrence
20,30 Non mandarmi fiori, film Rock Hudson, Day parete tango, film con Tony Curtis Sidney Poitier

## Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,15; 24
18,10 Una carriera pericolosa, telefilm
19,05 Estrazione del lotto
19,10 Il Vangelo di domani
19,20 In una scritta, telefilm
Il regionale, gna di avvenimenti
20,40 Il delinquente del rock'n roll, film con Elvis Presley
22,25 Sabato sport

## Canale 5

9,20 Un albero cresce a Brooklyn, film
13 — Il pranzo è servito
13,30 famiglia ricana
14,30 Controspionaggio, film Clark Gable, Lana Turner
16 — Festivalbar story
20,25 Mundialito club '83: dallo Meazza Milano: Inter-Fiamengo
22,15 Milano-Pescara, calcio
24 — Cronazione, film con Robert Foster

## Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22
16,40 Calcio da Sarajevo: Zeljeznicar-Vojvodina
18,30 Ciclismo Jugoslavia
19,45 Dossier nostri giorni
20,45 L'Innocente, telefilm
Musica popolare
22,15 Comiche
23 — Il Dio chiamato Dorian, film con Helmut Berger

## Rete quattro

10,25 I prigionieri dell'insanguinata,
12 — L'ora di Hitchcock
13,15 Marina, con Suzana Vieira
14 — La figlia di Ryan, film ichum
18,30 preterio
19,30 Chips
20,30 Il cacciatore, film con Pippo Franco
22 — Rotoquattro, settimanale televisivo
23,30 Fantasilandia

## Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,50
14,30 Police Surgeon
15 — Wimbledon Campionato di ale
18,50 Shopping - mani - Oroscopo
19,30 Gli affari sono affari, quiz
20 — Animals, documentario
20,30 Abbocoperta
21,30 Mixer
22,50 Da Wimbledon Campionato di tennis

## Eurotv

10,30 Cuore selvaggio,
18 — Emergency plus four, cartoni
18,30 Una le televisioni quale e quando
18,15 Mangia la foglia
19,30 Musica e...
20,30 Il mio amore con Samantha, film di Melville Shavelson con P. Newmann
22,15 Calcio, campionati mondiali
23,15 Rombo, settimanale e tutto motore

## Rete A

18 — Il grande peccato, film con Yves Montand, Lee Remick
17,15 Stelle nude
19,15 La tribuna dei candidati
19,35 Barnaby Jones
20,15 Le lunghe navi, film con Richard Widmark, Sidney Poitier
23 — La tribuna dei candidati
23,30 Piedi sulla luna, film

## PRIME VISIONI

**AMBASCIATORI** (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): Calligula... La storia mai raccontata. Davvero Caro, Laura Gemser, Cleve Finch. Cal. Vietato ai minori 18. Dr. 16.30, 17.10, 18.50: 20.30, 22.25.

**ARLECCHINO** (via Lagrange 31, tel. 546.141): Sulle orme della Pantera Rosa. Peter Sellers, David Niven, Herbert Lumsey (brillante). Dr. 16.30, 17.10, 19, 20.50, 22.40.

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22, tel. 687.180): Suspiria, con Jessica Harper, Stefania Casini. Dal. Vietato 14. Dr.: 16.45: 18.40; 20.35; 22.30.

**AUGUSTUS** (galleria C.L.N. 244, tel. 650.714): Chiuso per lavori.

**CENTRALE d'Essai** (via C. Alberto 37, tel. 340 119): Il re dei giovani di Marvin, con B. Reisman con J. Nicholson, E. Burstyn. Colori. Dr.: 18,30 - 19,50, 20,50, 22,30 (ingresso L. 4000 riduzioni cinematec)

**CRISTALLO** (via Bodoni 8, tel. 650 21 00): chiuso per lavori.

**DORA** (via Gramsci 9, tel. 842.422): Il paradiso può attendere, Warren Beatty, Julie Christie, James Mason (divertentissimo). Dr.: 15: 17, 18.55; 20.50, 22.45.

**DUCALE** (via Calabria 32, tel. 800 768): Mistero che attende a sinistra, Francesco Nuti, Edy Angelillo. Colori. Non ver. Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.50.

**IDEAL** (corso Becceria 4, tel. 541.527): L'ultima vergine americana. Colori. Viet. 18 Dr.: 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,50.

**LUMIERE** (via XX Settembre 15 bis, tel. 531 100): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Dr.: 16.45, 18, 20,15; 22,30

**MAPPIT** (via Principe Tommaso 3, tel. 883.364): Videoat e paravino. Colori. Viet 18 Ap. 14,30, ult. 22,30.

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, tel. 656.54.70): Secret Dream (Una fata), Morgana Caroni, Wilma Nesarla. Viet 18 Cal Ap 14,30, ult. 22,30

**OLIMPIA** (via Arsenale 21, tel. 532.448): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Dr.: 16,45; 18; 20,15, 22,30

**ORFEO** (piazza Carlina, tel. 839 67.01): Lezioni segrete di piacere. Nuova Usa Vietato 18 Ap. 15, ult. 22,30.

**PRINCIPE** (via Principe d'Acaja 45, tel. 743 88 91): Il nido dell'uccello. Nuova Usa Vietato 18 Ap. 15, ult. 22,30.

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, tel. 530.883): Peppino, di Gerard Depardieu. Viet. 18. Ap. 15: ultimo 22

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 643): La donna gatta prenderà. Vist. 15, ult. 22,30.

## SECONDE VISIONI

**ALEXANDRA** (via Specchi 19, tel. 511 293): La governante dal pisapiri, Odetta Burel. Vist. 18 Dr.: 14,05; 15,45, 17,25; 19,05, 20,45; 22,30.

**CONTINENTAL** (via Nizza 348, tel. 667.088): Brent Hâtel Expédier, A. Celentano, E. Montesano, C. Verdone, G. Abatantuono. Non vist. Dr.: 20, 22,30.

**FORTUNO** (via Cigna 47, tel. 486 660): I pensionanti (Porky's a X). Colori (grande successo). Dr.: 20,15, 22,30.

**NUOVO DORA** (via Venaria 8, tel. 748.23 62): Robert Redford e Burbank. Un film di Sidney Rosenberg. Musiche originali di Lalo Schifrin. Effetti speciali laser Wesley, in high dynamic system. Ap 20,30, ult 22,30.

**SOCIALE** (via Cavalleggeri 8, tel. 450.826): Diabolicamente, Alvaro Vitali. Non vist. Dr.: 20, 22,30.

## ZONA

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544 077): Film in tre dimensioni (Proiezione con gli occhiali 3D). La vendetta del mostro (versione originale inglese) di Jack Arnold, con John Agar. Dr.: 22,30

**CINECLUB** (via 15, tel. 447 28 68): dalle 14,30 alle 24 continuato Fourga Russes. Ripeti maglia. Inquadro ritorno di spot

## ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

**ADRIANO** (via Bacchi 65, tel. 587.715): Vai avanti tu che mi vien da ridere di G. Capuana con L. Banfi.

**BRERALDO d'Essai** (via Turati 32, tel. 370.08 77): Victor Victoria di Blake Edwards. Ore 20, 22,30.

## ZONA FRANCIA

**ZETA d'Essai** (via Cigna 68, tel. 749.29.07): YOL di S. Guren, con T. Akan Or. 20,20, 22,30.

## MILANO - R. PARCO

**MAJOR** (largo G. Cesare 105, tel. 387.874): Incredibile e geniale. Vist. 18 Ap. 15, ult 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**

**CORSO**: 007 sfida per i tuoi occhi.

**BORGARO**

**ROYAL**: Vai avanti tu che mi vien da ridere.

**BUSSOLENO**

**NARCISO**: I nuovi barbari.

**CARMAGNOLA**

**LUX**: 1990, I guerrieri del Bronx.

**MARGHERITA**: Rock nel pallacanestro. Non vist.

**CASELLE**

**ROMA**: 007 sfida per i tuoi occhi.

**CHIUSA S. MICHELE**

**EX 2**: Spettacolo di striptease

**Cinema**

**CHIVASSO**

**POLITEAMA**: L'uomo più pazzo del mondo... completamente pazzo.

**CUORGNE'**

**MARGHERITA**: Il paradiso può attendere.

**PEROSA**: Rock fuori ne parlo.

**CAVAGNO**

**S. LORENZO**: The Blues Brothers.

**IVREA**

**POLITEAMA**: Cristina P., nel 1 regnato delle sue di Berlino.

**LANZO**

**CATALANO**: Io Chiara e lo Scuro.

**LEINI'**

**AMBRA**: Rock e Toby nemicissimi.

**MONTANARO**

**VITTORIA**: Eccesso: medici di una parte meglio. V. 18.

**NICHELINO**

**SUPERGA**: Superbruppo 2.

**NONE**

**EDEN**: Detective morbido.

**ORBASSANO**

**MODERNO**: I cannibali.

**PINEROLO**

**HOLLYWOOD**: I sieci giorni che sconvolsero il mondo.

**ITALIA**: Pige Teddy.

**NUOVO**: Amityville horror. V. 14.

**RITZ**: Victor Victoria.

**ROSSARGO**

**S. GIORGIO**: Io, Chiara e lo Scuro.

**SETTIMO**

**BECCARIS**: Tradimento.

**CHIERI**: Hollywood erotic sketch.

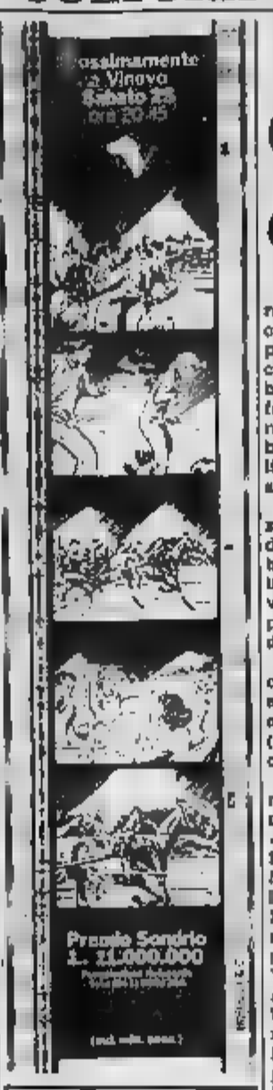
**MODERNO**: Rue d'Isola.

**SUSA**

**CENTRO**: Trop.

**VALPERGA**

**AMBRA**: La parola bollente.




LA PERLA
3ª mese di un trionfo italiano!
2 Nastri d'Argento
FRANCESCO NUTI
GIULIANA

## NEI CINEMATOGRAFI

**REPOSI** (via XX Settembre 15, tel. 531 400): Spettacolo, regia di Paul Verhoeven. Tecnic. Vist. 18. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Nostalghia di A. Tarkovsky (3 premi a Cannes '83). Colori. Non ver. Dr.: 16, 18, 20,10, 22,20.

**STUDIO RITZ** (via Acqui 2, tel. 630.521): La scelta di Sophie di Alan J. Pakula con Meryl Streep (Oscar 83 miglior attrice protagonista). Colori Non vist. Ingr. 4500 fisso 2500 Dr. 17; 19,45, 22,30.

**TORINO** (via Borgo S. Dalmazzo 8, tel. 530.353): Baria del piacere 2, (5 F.X. hard americano), col Vist 18 Ap. 14,30, ult 22,30

**VITTORIA** (via Roma 238, tel. 511.788): Toto sceneggia, Rocco Di Noto Vist. 14 (anteprima). Dr.: 19,15; 17,40, 20,05, 22,30

## PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**ALFIERI** (via Cristo della Salute 77, tel. 297.197): chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza. Prossima riapertura

**ARCO** (corso Principe Oddone 31, tel. 434 021): Storia di Piera di Marco Ferreri, con Hanna Schygulla, Isabelle Huppert, Marcello Mastroianni. Vist. 18 Ap. 20, ult 22,30. Ingr. 3500 Aps 2000.

**FARO** (via Po 30, tel. 632.214): Vado a vivere da sola, J. Cash, L. Buzzanca (commedia) Non Vist. Ap. 18. Film 18, 17,35, 19,45, 20,50; 22,20

**LA PERLA** (corso De Gasperi 20, tel. 584 701): Io, Chiara e lo Scuro, Francesco Nuti, Giuliana De Sio. Non vist. Dr.: 16,30, 18,25, 20,20, 22,20.

**MASSAUA** (piazza Massaua 9, tel. 795 603): Vado a vivere da sola, Jerry Calà (divertente). Dr.: 17, 18,50, 20,40, 22,30

**MASSIMO** (v. Montebello 8, tel. 876.061): The Blues Brothers, John Belushi (divertente). Dr.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.

**MILANO - GIORNA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530 356): chiuso per lavori immediata riapertura con Blue porno romantic.

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel. 687 765): prossima apertura

**SUPERGA** (corso Regio 53, tel. 874 171): Spettacolo grande completamente nuovo. E. Fenech, D. Abatantuono Ap 20, ult 22,30. Secondo Alpca e Apla

## TEATRI E CONCERTI

**NUOVO** - «NIJINSKI DANZA 83», domenica ore 21 «Compagnia Carla Fracci». Inf. tel. 0142/923.431 - 011/630.668.

**PUNTO FISSO** - Scuola di Teatro di Movimento e Mimo Pronat, anno 1983-84. Tel 572 843 (pomeriggi dal 1° settembre)

### RITROVI

**AL BACIATELLI** (v. Cavoretto 7): 21.

**BELLE ARTI**: 16,30-21 bella lezio.

**CLUB 84**: ore 15,30-21 riposo.

**DU PARC**: 21 Nuove Nessun.

**GARDEN**: (5.30 pomeriggio del venerdì e sabato). 21 varietà di ore a con Nino Gallo - Zodiac Men.

**LA PERLA** VALENTINO: ore 21 Moby.

**LE ROI** - Nel Giardino: 21 Bill Musetta

**MASSAUA**: ore 21 Le Mans

**LE CASCINE** - Ristorante - Stabilimi (tel 800 2581): ore 21 pom Gaspanno

**SAN GIORGIO VALENTINO** - Ristorante Danze: pom Dino Ferrara

**SHAKER - PIANO BAR** (via Cesare Battisti 3, tel 532 490): Bernard Thomas, Barbara Dex, Sergio Bandinelli

**SHAKER DISCOTECA**: ore 15 e 21.

**SIR FRANCIS DRAKE PUB** (via Maggiore 32 - aria condizionata)

MOLE ANTONELLIANA
mostra
ARTE E
PER IL
DEL MONDO»
Orario:
(lunedì escluso)
FESTIVI
CONTINUATO 10-20

AGLIE' - TEATRO ESEDRA DELLA FONTANA
Sabato 25/8 - Ore 21,30
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO NUOVO
«AMO LE NOZZE CHE NON COLPISCONO»
(Storia di un amore)
con LOREDANA FURNO
PIERRE MARTAL
Inf. tel. 0124/33.904

Ore 21
DE
(ora condizionata)

Smeraldo
21 BALLO LISCIO
BORGHESI
Domani ore 15

GARDEN
Oggi e domani pomeriggio ore 15,30 Pomeriggio del ventello e sabato 21 Variazioni di ritmi canzoni con NINO GALLO - MAC MEN

2 sconvolgenti contrapposti
ti di cinema

REPOSI

ROMANO
IL FILM PIU' PREMIATO AL FESTIVAL DI CANNES
Gran Premio Speciale della Giuria per il Cinema
Premio FIPRESCI
Premio della Giuria Ecumenica

Gaumont
AMBROSIO
Finalmente la censura ha detto SI'
al film che ha sconvolto le platee di tutta EUROPA

Vietato ai minori 18

ARLECCHINO
IL CAPOLAVORO DELLA PAURA

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

## GALLERIE E MUSEI

**ACCADEMIA ALBERTINA** (via Accademia Albertina 8): Mostra «L'arte a Torino 1848-1958», a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 30 maggio al 17 luglio, tutti i giorni tranne la domenica Orario 9-12; 15-18.

**ARTE ANTICA** (L') (v. Vela 9): Stampe originali del XV e XIX sec.

**BAYCO**: Ceramiche Veneziani Tebano

**DORIA**: Gallini - Sport, pittura.

**L'ARIETE** Chiesolo Collettivo di pittori che espone contemporaneo.

**PIEMONTE ARTISTICO** (Roma 244): Mostra arte e Papiri. Ore 15,30 - 19,30.

**ORSIERA** - Cuneo: parc. G. De Chirico

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA**: Mostra Ezilda 83.

**CAVOUR** - Mercatorio: Dino Pasquero.

**DOCUMENTA**: Gino Marotta

**OMEI** (piazza Solferino 7, tel. 534.473): prestigiosa mostra del XX secolo.

**LA SUBSOLA** (v. Po 8): personale di Giovanni Fanoli

**LE IMMAGINI**: Fiona Ceccoli

**NARCISO**: Angel Jorn.

**SANT'AGOSTINO** (539 953): Campigli, De Chirico, De Pisis, Funi, Sironi.

**TUTTAGRAFICA** (p. Carlina): ex locali

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (p. Tempio 6, 530 206): ore 10-12; 15-18

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18

**ARMERIA REALE** (p. Castello 191): Orario 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA**: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,00-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): 9,30-12, 10-18, domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (v. Accademia delle Scienze 5): 8-14; domenica 9-13; lunedì chiuso

**MUSEO ANTICA E** MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-12, domenica 10-13, 14-18, lunedì chiuso alla festività chiuso

**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30, 15-19; chiuso lunedì.

**MUSEO** ANTICHITA': chiuso per trasferimento e restauro delle raccolte

**MUSEO EGIZIO** (v. Accademia delle Scienze 5): 8-14; domenica 9-13, lunedì chiuso.

**MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA** - Pessione: lunedì e festivi 9-13; 14,30-17,30

**MUSEO PIETRO MICCA** (v. Quattordici 7): 9-12 - 15-18; Festivo: 9-14; lunedì chiuso

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, 9-19,30 14,30-18

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

**MUSEO** (v. Sclopis 5): sabato feriali 9-18, lunedì chiuso.

**PALAZZO REALE** (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì.

**MUSEO DI STORIA NATURALE «G. BOCCA»** (via Thovez 37): domenica 9-12

L'ingresso gratuito è limitato per Gallerie Sabaude, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e di 2° e 4° giovedì del mese, per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Ferie di Quet, alle 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

### MOSTRE PUBBLICHE

**ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL** (Mole Antonelliana): sino al 3 ottobre feriali 9-23, 10-20, lunedì chiuso

**GIOVANNI VICO E LA** STORIA E DI LIBRI NELLA RIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

**ARTE A TORINO 1946-1983** (Accademia Albertina, via Alfieri 6): sino al 17 luglio, 9-12, 15-18 Domenica chiuso

## notizie dalle aziende

### Al posto Alfa grande

L'Alfa 33 è già un grande Kilcar, concessionaria Alfa Romeo a Torino, in Corso Belgio 101.
Bella nella linea, nuova nella tecnologia, parca nei consumi, la 33 ha raccolto subito grandi consensi, chi l'ha provata ne è entusiasta; e la Kilcar, come dice il suo slogan, è veramente il posto delle Alfa, perché il suo personale, altamente specializzato garantisce un'ottimale assistenza tecnica a tutti i clienti Alfa Romeo.

### Arriva il «New Look» Sas

E' arrivato a Fiumicino il primo DC-9 SAS in servizio tra la Scandinavia e l'Italia, completamente ridecorato (sia all'esterno che all'interno) con i nuovi colori della Compagnia. Il «New Look» della Nuova SAS riguarderà l'intera flotta di 83 aeromobili, le uniformi di oltre 9000 dipendenti, 116 agenzie ed uffici per il pubblico oltre a pubblicazioni e materiale stampato della SAS e sarà completato nell'estate 1984.

al Grande IDEAL
dopo «AMERICAN GRAFFITI» e «PORKY'S»
è la in città....
l'ultima vergine
americana
(the last american virgin)

### Presentato il cartellone del teatro d'opera londinese

# Covent Garden '84: tante stars e Domingo che debutta sul podio

LONDRA — La Royal Opera Covent Garden ha annunciato il proprio programma per la stagione 1983-'84: molti critici musicali inglesi hanno bronciato. Vorrebbero più fantasia, più coraggio. Eppure il Covent Garden se la cava bene in tempi duri per i teatri lirici e con i fondi che gli trova a disposizione.

Riesce a mantenere il prezzo del biglietto su una media di 25 mila lire, benché questi biglietti diventino sempre più introvabili; allarga le sue attività a matinée per scuole, pubblicazioni di libri, di video-cassette, di dischi.

La maggioranza delle opere che allestisce nella prossima stagione sono sponsorizzate, alcune dalle straniere (banche americane e austriache).

Ci saranno nuovi allestimenti e tredici riprese. In settembre apre la stagione «L'enfant et les sortilèges» di Ravel - a - «L'usignolo» di Stravinski, la regia Dexter e le David Hockney (i due hanno già lavorato a queste opere Metropolitan York). Direttore sarà Atherton. In ottobre-novembre, Claudio Abbado dirige un nuovo «Boris Godunov» di Mussorgski per la regia — probabilmente — di Tarkovski. Robert Lloyd sarà Eva Radova, Maria.

Segue un'opera messa in scena raramente. «Esclarmonde» Massenet, opera scelta da e per la diva Joan Sutherland, che sarà come al solito diretta Richard Bonynge. Le scene sono di Montresor e le ne dell'allestimento vengono divise con l'Opera di S. Francisco. Poi, dopo molti tentennamenti, arriva «Andrea Chénier» di Giordano, dato al Covent Garden per l'ultima volta nel

Anche questo allestimento diviso a metà, con l'Opera di Colonia, questa volta. Le scenografie di Ezio Frigerio e la presenza di José Carreras nella parte di Andrea dovrebbero garantirne la riuscita.

Riccardo Muti terrà a dirigere in marzo-aprile un'opera di Bellini, «I Capuleti e i Montecchi», con la scenografia di Pier Pizzi, con Gruberova Agnes Baltsa. Seguirà un'«Aida» diretta da Zubin Mehta messa scena da Jean-Pierre Ponnelle una lista stelle: Katia Ricciarelli, Luciano Pavarotti, Evgeny Nesterenko, Piero Cappuccilli.

Le riprese non sono meno interessanti: «Lulu» Berg, «La clemenza Tito» di zart, «Werther» di Massenet, «Otello» (con Placido Domingo Katia Ricciarelli, Piero Cappuccilli).

Avvenimento d'eccezione in dicembre-gennaio: Placido Domingo debutterà al Covent Garden come direttore d'orchestra (sua grande passione) nel «Pipistrello».

Seguirà il «Wozzeck» di Berg, la «Bohème» con José Carreras, «Peter Grimes» Britten, il «Rigoletto», «Così fan tutte» Mozart, diretta da Cristoph Eschenbach al Covent Garden per la prima volta.

In maggio si riprende un'altra opera di Britten, «Un sogno di una notte di mezza estate», regia di John Cieligud.

In maggio ritorna un «andiano» «Elisir d'amore» diretto da Gabriele Bellini, altro direttore debuttante Covent Garden, e si riprende, in giugno, il «debole» «Falstaff» che stato spartito tra Firenze, Los Angeles e Londra. Al posto di Giulini dirigerà Colin Davis.

Alla fine della stagione, la Royal Opera si trasferirà a Los Angeles per l'Olympic Arts Festival, portando «Peter Grimes» «Il flauto magico» e nuovo allestimento della «Turandot» che aprirà poi stagione londinese

Quest'anno sono stati po' di capitomboli, e amiracature: «Manon» nuova saltata all'ultimo momento, Pavarotti che non ha cantato andare in vacan nuovi allestimenti.

Ma compenso tutta nuova dell'Opera è costruita, camerini di e locali per provare opera e balletti. Con le difficoltà che attraversa, gli stanno critici, un po' anziano, il Covent tuttavia a mettere insieme annuncio il suo per l'anno prossimo anche delle gradite sorprese.

**Gaia Servadio**

Domingo al Covent Garden come

## A Parigi il Mozart più bello dell'anno

DALLA REDAZIONE DI PARIGI

— «Festival Mozart», in corso Teatro de Champs Elysées è uscito, a sorpresa, quello che i critici più autorevoli hanno definito come «il migliore spettacolo lirico rappresentato a Parigi». L'elogio arride alla rappresentazione tan tutte diretta da Daniel Barenboim con l'orchestra di Parigi e la regia Jean-Pierre Ponnelle.

Il duo Ponnelle-Barenboim ha ottenuto un esito eccellente nel gioco scenico, nell'eleganza dei e degli scenari, nella scelta degli interpreti, soprattutto nella stessa impostazione musicale dell'opera mozartiana.

Quindi il Così fan tutte rappresentato al teatro degli Champs Elysées più che farsa. E' racconto, a volte crudele, drammatico intercon sottolineata direzione di Barenboim. La gravità del tema traspare sotto temperata allegria sottolineata dagli interpreti eccellenti: Julia Varady (Fiordiligi), Katherine Ciesinski (Dorabella), David Rendall (Ferrando), Stephen Dickson (Guglielmo), Carlos Ferrer (don Alfonso) e infine Janet Perry (Despina). E naturalmente l'accompagnamento dell'Orchestra di Parigi e all'altezza degli interpreti, malgrado qualche debolezza del coro.

Ma piccoli rilievi che intaccano minimamente uno delle più belle serate della stagione lirica, una rappresentazione mozartiana tra le più stilisticamente coerenti e indovinate e anche coraggiose momento in cui don Alfonso conclusione logica (appunto «così fan tutte») il regista gira i riflettori sulla sala, fruga tra il pubblico: è la nostra storia quotidiana che Mozart ci racconta, non irrealtà volle perfin crudele.

L'ITALIA HA PARLATO.
L'Italia ha parlato... e in molti l'hanno ascoltata. Fino a 5.000.000 di spettatori (*) hanno visto ITALIA PARLA, la nuova trasmissione realizzata da Retequattro - l'occasione delle elezioni. Fino a 5.000.000 di spettatori hanno decretato il successo di un programma che, per la prima volta, dava la possibilità agli italiani di sentirsi protagonisti. 5.000.000 di spettatori hanno seguito [illegible] rete che sta cambiando il modo di fare informazione in TV.
(*) Indagini di ascolto Retequattro.
RETEQUATTRO

IN SCENA A SPOLETO «LE LETTERE» DEL PADRE DI ALICE

# Bellei delizioso interprete tra le nude fatine di Carroll

**Il raffinato lavoro di Masolino D'Amico sull'epistolario dello scrittore inglese, attratto irresistibilmente dalle ragazzine. La grande passione fotografica. La regia di Marco Sciaccaluga**

Bellei nello spettacolo di Masolino D'Amico

DAL NOSTRO INVIATO

SPOLETO — E' piaciuto molto al pubblico, raffinato un compilé, dei tivai Le lettere Lewis roll d'Amico, re- Sciaccaluga, solo interprete Mino Bellei: ed è giusto che sia così, giacché si tratta di un copione sobrio ed elegante, di una regia affettuosa sino al puntiglio, di un'interpretazione devota di metier tenerezza.

D'Amico ha ricreato, attraverso un mannello delle centomila lettere che il creatore di *Alice* ai quattro venti, il profilo di un intellettuale timido e introverso, settimo dopo sorelle, diacono e insegnante tematica controvoglia, man- e balbuziente: e, prattutto, bloccato — direbbe analista — allo stadio infantile, l'irresistibi- attrazione per le bambine, le «amichette», cui scri- di continuo e da fotografare possibilmente da sole, meglio se discinte, anche sarebbe che fossero nude, perché nulla come il nudo di una bimba esprime la bellezza del creato.

C'è, nel copione D'Amico tutto questo, con grande misura e castità, anche se il grumo scuro di quell'attrazione morbosa d'un tratto fa macchia: e c'è, nel secondo tempo, l'abbandono della prediletta passione fotografica, la maniacalità dell'adulto malgrado, agonizzante d'un eden vagheggiato tutta la vita e ormai irraggiungibile: lunghe estati, ad ad Eastbourn, sul cui litorale (reali o sognate?) si rincorrono fatine nude, nelle loro ingenue carole.

Su questo copione lavorato attento il genovese Sciaccaluga a sventarne, di continuo, quello che è il suo limite più evidente, una benedicata monotonia: e con l'aiuto dello scenografo Jack Frankfurter ideato uno studio Carroll, al Christ Church College di Oxford, che è una sorta di padiglione delle meraviglie.

Una gran scatola rosa di carta lettera s'apre su se e diventa una camera macchina fotografica capovolta, suo nero obiettivo al fondo: e, in scena, è tutto un tripudio di calamai, di penne, di gessetti, e scatoline che scendono dal cielo, e lettere che se ne vengono chiotte chiotte prescenio, e lambicchi e bagni d'acido, da cerimoniere di un'inutile commedia: la commedia della solitudine e schizofrenia un profondamente diviso e purtroppo impotente contro il proprio destino.

Di questa lacerazione, di questa doppiezza schizoide è stato delizioso interprete Mino Bellei: dico «delizioso» a bella posta, perché ha inteso perfettamente che il dramma di Carroll non andava inciso a fondo, come una ferita piagata e immedicabile: bisognava farne sentire il tarlo sottile, l'assillo lieve, il brivido freddo. E' stata la sua una prova tutta di pudibonde zioni, di inconfessabili patti di affannose rincorse verso le piaghe lontane desiderio: e, a vecchiaia ormai sopraggiunta, di pen- improvvisi, impuntature di allergia.

da tutti tenere avvinto per un'ora il pubblico stru- voce una sparca, assai controllata gestualità. Bellei c'è riuscito, e gli applausi l'altra sera al Caio Melisso sono stati scroscianti.

Teatro Nuovo Spole- in scena questa sera «Antony and Cleopatra», opera di Samuel Barber, tratta dalla tragedia di Shakespeare, con regia di Menotti.

Sonino

La cantante, stasera a Saint-Vincent, riprende le tournées dopo sette anni

# Dori Ghezzi ritorna tra il pubblico da Casatchoch ora è nata Margherita

MILANO — Fece l'ultima tournée nel 1978 con Wess, poi per sette anni Dori Ghezzi non si è più esibita in pubblico. Qualche mese fa il gran ritorno: terzo posto al Festival Sanremo *Margherita* non lo sa. Ora ricomincia anche le serate: luglio e settembre, dal Sud Nord, stasera tra gli ospiti «Una canzone per l'estate» a Saint Vincent (Tv comunque un senso continuità. se di quel sette ci quasi

«Mi ricordo che allora ci che volevo di cantare — — ma io non avevo mai *affermato* dal genere. quell'epoca successo, volevo soltanto concedermi una pausa, avevo altre cose per la testa. *Il caso ha voluto che quella pausa fosse più lunga del previsto*».

Quando sparì dalle Ghezzi (la biondina che il negro Wess cantava *Tu nella mia vita* e *Voglio stare con te*) se ne andò in Sardegna il suo uomo, Fabrizio André, a mettere su una fattoria, nacque Luvi, poi ci fu il sequestro.

La gente segui apprensione quei tristi giorni di prigionia che Fabrizio ha già cantato in *Hotel Supramonte*. Non c'è il che quelle stesse corrono ad le si ri con l'at particolare che nasce qui credo proprio. *Sento* *tro il regimento è stata un'esperienza condizionante, difficile da dimenticare, che riguarda di che il pubblico vada a vedere la miracolata: va ad ascoltare una donna che dopo quella parentesi può successo, va a sentire morire. Si ricordati che canto anche*».

Ci sono che canta anche: è la sintesi più felice perché, sequestro a parte, l'assenza di Dori Ghezzi non è stata un colpo spugna: sempre presente al fianco di De André, la vedeva nelle serate di lui, di Rimini, dall'ultimo l.p. di Fabrizio è in Massimo Bubola, anche inciso quella bella moderna che è *Mimia Dodori*, che dà il titolo a un l.p.

«Grazie ai *fatti di cronaca, alla nascita di Luvi, al fatto di essere la donna di Fabrizio, sono rimasta presente, la gente non mi ha scordata, anche se non era un legame professionale, ma umano, che è comunque aspetto importante».*

Donna di Fabrizio de André. Sono in molti perché non si fa scrivere i testi da qual signore che, anche se non vuole, viene chiamato il padre del cantautore? «*Lui ha il suo linguaggio, la sua espressione* — risponde Dori — *sarebbe assurdo che li adottassi io. Comunque Fabrizio fa un lavoro di supervisione del prodotto completo*».

Perché allora non se li scrive da sola? Dice di no, che «sono colpi di testa da *fan* da rassicurare». Comunque a chi le scrive i testi parla, racconta, offre idee, suggerisce spunti. «*Spetta a il lavoro nico*».

E' un personaggio molto sereno, questa Dori Ghezzi che torna sui palcoscenici. Vedendola a Sanremo l'hanno trovata diversa, un'immagine più matura rispetto al *Cantachoch*, «*l'immagine di donna mi racconto forse bisogno d'ispirarsi*». Tiene anche a precisare: «*E' stato la canzone a colpire e a piacere, è lei che ha cinto il terzo posto, non è soltanto Dori Ghezzi*».

Con *Margherita* non e altri brani long playing *Piccola* (firmato Avo- - Prudenie) va in tournée, accompagnata da un gruppo che non ha scelto lei, Joe Vescovi, ottimo organizzatore e soddisfatta. Sono: e Marco Billy Mariani tastiere, Camay Drizno al basso la stessa voce West), nano Cirilli batteria, Mauro Grilli alle

reagirà quando le chiederanno, per i bis, il *Cantachoch*. «*Non me lo chiederanno perché nello spettacolo ci sarà carrellata dei cui brani, compreso Cantachoch e i passi che facevo con Wess*».

Marco Nebiolotti

Dori Ghezzi: «Una pausa nei concerti più lunga del previsto»

## Gli 8 a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT — Quo- che parteciperanno stasera alla fi- di «Saint-Vincent Ez 23-, de «La Stampa» giorno e Giampiero Artegiani, (387 voti), la canzone «Sogno di un buffone» Gruppo Italiano (380 voti), con «Tropicana»; (377 voti) con «Mare»; Zucchero Fornaciari (358 voti) con «Sandra».

I Camaleonti (345 voti) con la «Italian boys» Twin (310 voti) con «Io e poi tu e poi noi»; Monti (307 voti) «Bella bella»; Sergio Caputo voti) con «Un

Il trio rock ha presentato la tournée italiana che parte il da Roma

# Crosby, Stills e Nash, ditta storica «ma che fatica stare ancora insieme»

— David Crosby ha preferito giornalaio nella capitale. Stephen Stills non vedeva l'ora di andare a giocare a tennis, Graham Nash, sull'orlo della piscina azzurra di un albergo di S.Felice al Circeo, è stato l'unico componente del trio storico della West coast americana — a sottoporsi, con un po' più pazienza — alle dei giornalisti.

Al primo concerto italiano (martedì alle Capannelle) Crosby Still e Nash presentano con un nuovo disco dal vo. Allas, con la sicurezza di rock fedeli alla vita.

«*Vengo da Manchester, mio padre era ingegnere, pur di lasciare quel posto grigio ero disposto a tutto*» racconta oggi Nash «*Della vita di rockstar la cosa peggiore sono gli alberghi, le attese, i momenti in cui non si suona e non si comunica con la gente*», aggiunge.

Della vita condivisa per lunghi periodi con i colleghi lavoro? «*Quella è un po' difficile*» ha risposto Nash «*lo dimostra il tempo che impiegato a comporre un lp. Stare insieme tanto il giorno comporta problemi: siamo come tre fratelli con gusti e caratteri diversi. Adesso, dopo tournée, avremo bisogno di non vederci per un bel po' di tempo.*

In Italia il è già venuto, l'ultima volta due anni e questo mi hanno colpito cose» ha spiegato «*I ricordi storici, città Firenze, dove andrei a vivere subito, e soprattutto il linguaggio che mi sembra molto musicale*». Police, Clash e Men at Work sono fra i gruppi preferiti Nash.

«*Forse si rimpiazzeranno*» dice tranquillo «*fanno musica e piacerebbe provare a suonare con loro*». Per l'America il musicista confessa amore sfrenato: «*E' un incredibile*» dice «*un posto che offre mille opportunità, dove si può riuscire a fare quasi tutto quello che si vuole*».

Durante la tournée italiana il trio CSN andrà a proporrà i brani più famosi, un repertorio un po' diverso da quello riano: «*Ci sarà un 60% di musica più datata, e un 20% di* ha annunciato Stills tra un sorso l'altro di birra. «*Mi piacerebbe fare 'Suite', non i percussionisti adatti*» ha continuato «*Suonare è la cosa che diverte di più; se non fatto questo, forse mi metto a scrivere* ancora, ma nessuno ci crede. f. c.

Da domani il

## La Fracci danza Vignale

**VIGNALE — Carla Fracci e Gheorghe Iancu aprono domani sera la rassegna «Vignale danza», organizzata nel piccolo centro vicino ad Alessandria. Lo spettacolo apertura si intitola «In omaggio a Vignale», è curato da Beppe Menegatti, partecipano Aurora Bassalli, Ludwig Durzi, Maria José Bent, Lisa Mariuzza, Isabella Sellaroi, Antonella Stroppa. Nella prima parte è in programma «Hommage romantique», suite dai balletti «La Sylphide», di H. Lovenskjold, coreografia di A. Bournonville, revisione di H. Lander, «Giselle» di A. Adam, coreografia di Coralli e Perrot; «Coppelia» Delibes, coreografie Martinez.**

**Nella seconda parte sarà rappresentato «L'après midi d'un faune», di Debussy, coreografia Nijinski, for Madea» di Barber, grafia Loris, di Barber, coreografia di Kuchar.**

## Louis Malle girerà Texas

**NEW YORK — regista francese Louis Malle si è spostato ormai stabilmente negli Uniti. Alle prese con il montaggio finale di «Crociera», ha annunciato che presto andrà nel Texas girare un film sulle vicende di un gruppo di profughi vietnamiti e sulla loro rivalità con la gente del luogo.**

**Malle aveva già girato negli Usa «Pretty Baby» e «Atlantic City».**

## Festival poesia «diretta» a Milano

— E' inaugurato al teatro Carcano il quinto «Festival internazionale di "diretta", video, performances, musica, danza teatro». Nell'ambito della manifestazione «Milano mese Est» lo hanno organizzato la cooperativa Intrapresa e «Alfa» in coproduzione «Association Polyphonie» di Parigi e «Radio Città».

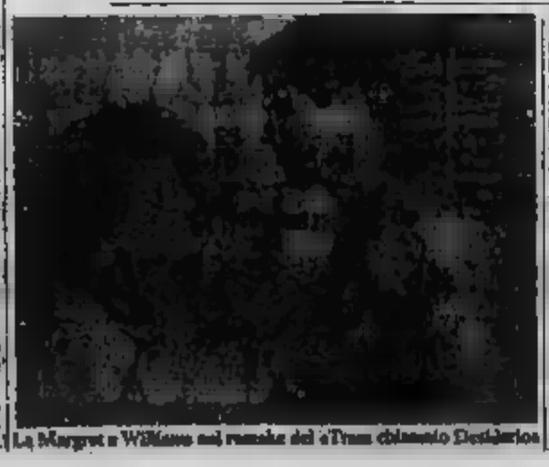
Tra gli ospiti delle sei serate ci sono Franco Battiato, Giusto Pio, Magli, Arrigo Lorenzini, John Greaves, Nicolas Jaubert, Franco Bart Chabot, Armand Schwerner, e altri esponenti della «sperimentazione».

## La Fitzgerald a Roma il 14 luglio

— Dopo dodici anni Fitzgerald, mitico nome americano, torna a cantare a Roma l'occasione la manifestazione si organizzata Cultura Nicolini. Sembra per questa esibizione, la sera del quattordici luglio, il Circo Massimo, per otto giorni ai pellicole cinematografiche e cantanti.

Terminate le riprese remake del celebre film Kazan

# Treat Williams sale sul tram dopo Brando


La Margret e Williams sul remake del «Tram chiamato Desiderio»

**NEW YORK — Si è conclusa negli Stati Uniti la lavorazione del remake del «Un tram chiamato Desiderio», che Kazan trasse Tennessee Williams e rappresentò il lontano internazionale di Marlon parte di Stanley A distanza tanti anni, toccherà al sempre Treat Williams, l'attore di «Elvis» e del «Principe della Città» di Lumet, sare il paraguru il dirà, mentre la parte di Blanche Du Bonheur, che era affidata a Vivien Leigh, è ora interpretata da Ann Margret, alla quale lo stesso Tennessee Williams chiese, di assai fa, di partecipare al film.**

Sacchetti, ultimo Martedì all'Auditorium

# Un sperimentale

TORINO — *Si è conclusa felicemente l'altra sera la Stagione dei Martedì dell'Auditorium che per la prima volta la Rai ha voluto organizzare, affiancando con alcune serate cameristiche la Stagione Sinfonica di primavera.*

*Arturo Sacchetti è toccato il compito eseguire gli ultimi due programmi interamente organistici; il primo dedicato quasi tutto a Bach; il secondo, invece, riservato ai maestri poco noti della letteratura organistica italiana a cavallo tra l'Otto e il Novecento.*

*Seguendo pagine Polibio Pamagalli, Filippo Capocci, Edoardo Perelli, Marco Enrico Bossi, Orazio Ravanello e Pietro Alessandro Yon, Artu Sacchetti avrà magari il pubblico ma contribuito ad informarlo sforzo compiuto dalla musica organistica italiana per maturare uno stile personale, influenzata, da una parte, dal melodrammo ad aperto, dall'altra, alle grandi esperienze della scuola tedesca.*

*Che questi autori abbiano raggiunto una cifra autenticamente personale non sembrerà possibile affermare: ma la loro presenza ha accompagnato la vicenda della rinascita strumentale italiana in un settore che andrebbe, probabilmente, meglio conosciuto.*

p. gal.


INFORMAZIONE ELETTORALE

UN PENSIONATO PARLA

Il pensionato in quasi tutti i paesi del mondo gode economico rispetto.

SALERNO È UN SOCIALDEMOCRATICO CHE CONOSCE I NOSTRI PROBLEMI.

SOCIALISMO PSDI

SALERNO N.30

A FIANCO DI SARAGAT E LONGO PER UNA ITALIA MIGL

PARTITO SOCIALISTA PSI VOTA

CAMERA DEI DEPUTATI - SCHEDA AZZURRA

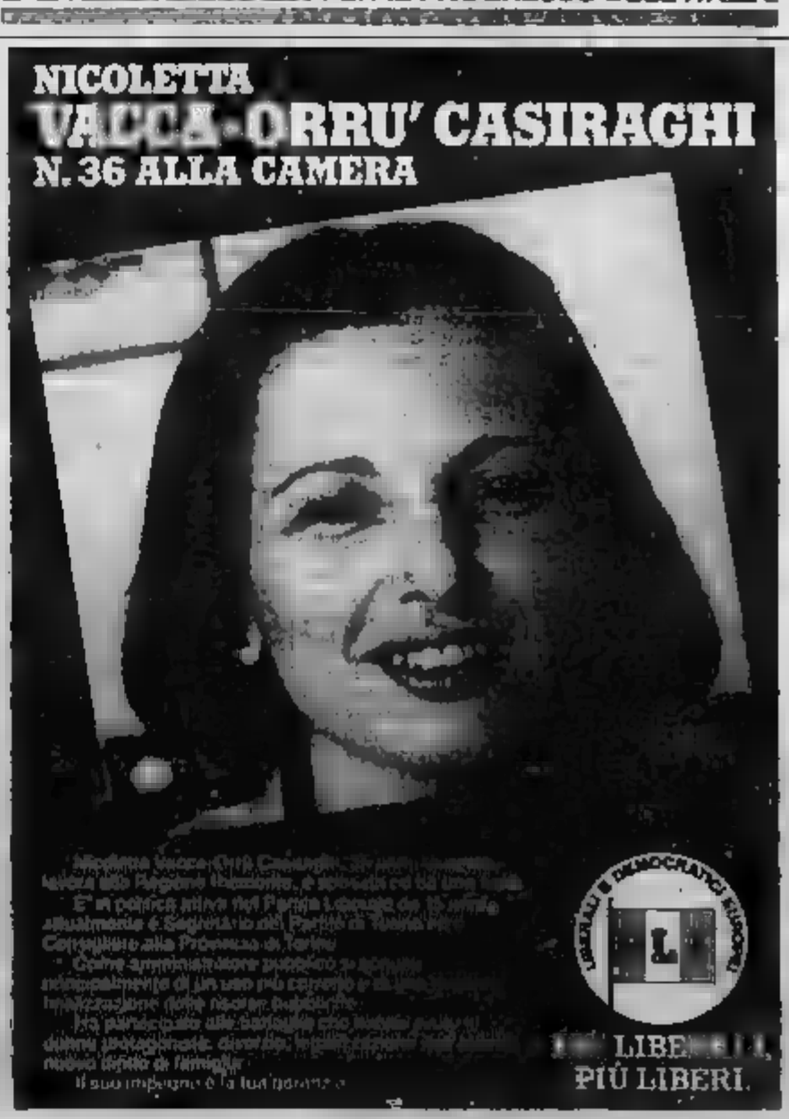
Giuliano AMATO N° 1

on. Filippo FIANDROTTI N° 16

on. Giuseppe LA GANGA N° 20

IL PARTITO SOCIALISTA FORTE E COMPATTO E' LA PER IL PROGRESSO DELL'ITALIA.

NICOLETTA VACCA-ORRU' CASIRAGHI N. 36 ALLA CAMERA



LIBE PIÙ LIBERI.

**MUNDIALITO** E' cominciata a San Siro la grande [redacted] fra gli [redacted] calcio europeo [redacted] sudamericano

# L'Inter [redacted]

**In vantaggio con Juary dopo [redacted] minuti, i [redacted] (incompleti) subiscono il sorpasso - [redacted] - Oltre 50.000 spettatori**

**Inter [redacted]**
**[redacted]**

[redacted]: Zenga 6; Bergomi 6,5, Baresi 5,5; Bagni 5, Bernazzani 6, [redacted] Van [redacted] Gijp 6 (62' Altobelli 5,5), Mueller 5, Juary 6, Beccalossi 6,5 (57' [redacted] 5,5), [redacted] 5,5.

FLAMENGO: Raul 6; [redacted] 6, Marinho 5,5; [redacted] guerede 5,5, Junior 6, Vitor 6; Robertinho 6,5, Andrade 6,5, Baltazar 6, Adilio 5, Julio [redacted] sar 6 (82' Ademar s.v.).

Arbitro: Menicucci 7.

Reti: 9' Juary, [redacted] Robertinho, 59' Baltazar.

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il Mundialito per club è partito all'insegna [redacted] calcio brasiliano. Il Flamengo ha superato l'Inter nella partita inaugurale approfittando delle [redacted] assenze registrate dai nerazzurri e [redacted] voglia [redacted] giocare di alcuni dei presenti [redacted]. Oltretutto Marchesi [redacted] tolto Beccalossi, il migliore del primo tempo, lasciando [redacted] in campo l'evanescente Müller a [redacted] dell'[redacted] tecnico preso dalla società [redacted] in questa pausa estiva.

I brasiliani, che erano partiti a ritmo blando dando l'impressione di voler insistere [redacted] serie negativa di risultati, alla [redacted] hanno esibito una specie di samba [redacted] disorientato del tutto i nerazzurri incapaci di far rientrare i conti.

Tanto pubblico, oltre [redacted] mila persone, in un'atmosfera da derby considerate [redacted] «frecciate» [redacted] si rivolgevano i tifosi delle due estreme. Un grosso [redacted] l'organizzazione. [redacted] Canale [redacted] certamente superiore [redacted] ogni previsione [redacted] tante le importanti assenze. Certo che chi si aspettava che [redacted] spettacolo come [redacted] è rimasto [redacted]. Il negretto è un'altra cosa. In peggio, naturalmente.

Reduci dalla scampagnata di Udine innaffiata di Cartizze e dalla gita a Venezia, i brasiliani del Flamengo [redacted] nel Mundialito lasciando intendere [redacted] le gambe molli [redacted] un'Inter abbastanza pratica nonostante [redacted] numerose Bordon, Oriali, Collovati, Marini e Altobelli [redacted] in panchina.

[redacted] appena l'Inter riesce a perforare la difesa per niente ferrea del Flamengo [redacted] una bella [redacted] firmata [redacted] Beccalossi, il quale lancia Bini scattato al momento opportuno. Il libero [redacted] area e conclude su Raul: palla deviata sulla destra [redacted] arriva Juary, che [redacted] ha difficoltà a [redacted] in famiglia, fra brasiliani.

[redacted] Juary (16') mette al centro un [redacted] pallone, scatta l'olandese Van der Gijp, in prestito all'Inter, questi calcia a rete ma manda la sfera sulla traversa. Nel proseguo dell'azione, Juary viene trattenuto molto rudemente [redacted] portiere del Flamengo e steso, ma Menicucci fa proseguire il gioco.

Una bella parata di [redacted] Junior (20') e poi, sei minuti dopo, il Flamengo pareggia. [redacted] d'angolo dalla sinistra di Junior, colpo [redacted] testa [redacted] parte opposta [redacted] Leandro, palla nel [redacted]. Zenga amanaccia il pallone che finisce sulla [redacted] di Robertinho ed è gol.

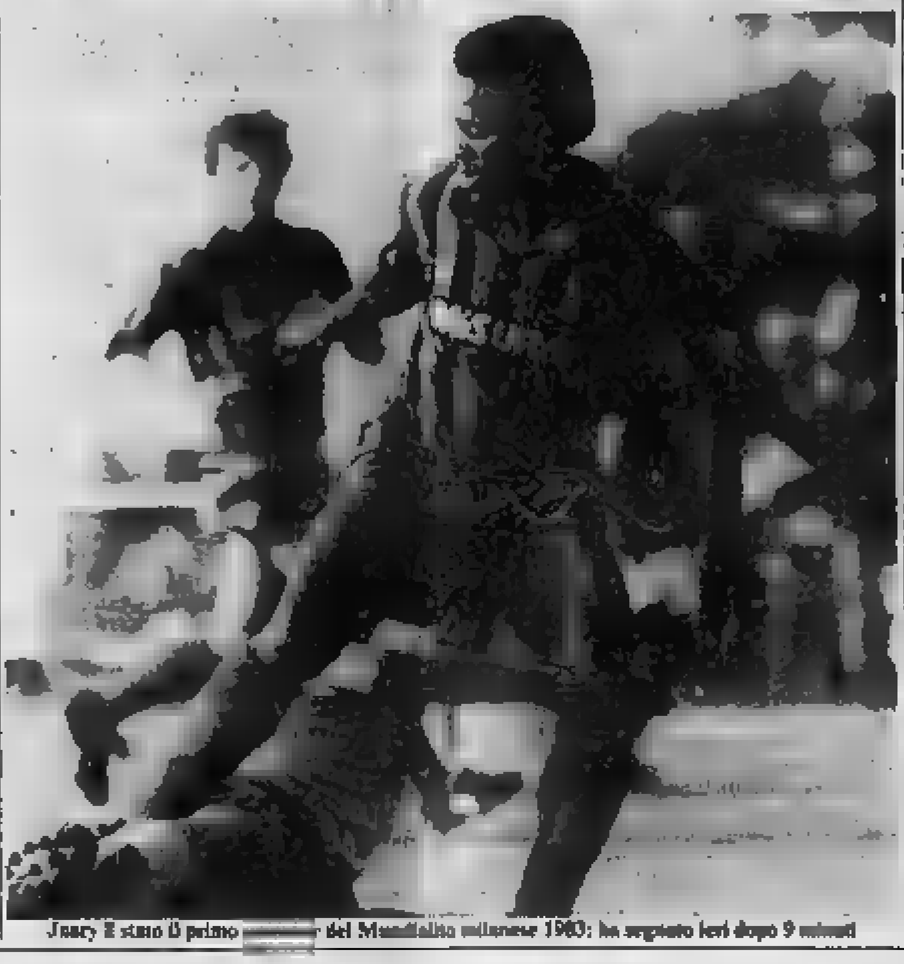
Una [redacted] occasione per il Flamengo con Vitor che calcia in porta al volo (42') mancando il bersaglio e la conclusione [redacted] tempo arriva [redacted] due squadre in parità. Ancora un rischio per l'Inter all'inizio [redacted] ripresa dopo un appoggio [redacted] sbagliato di Bergomi [redacted] permette [redacted] sfiorare il gol. Un gran palo [redacted] no [redacted] Andrade (11') che da [redacted] trentina [redacted] metri: palla tagliata, sembra gol, ma il pallone, superato Zenga torna fuori.

Il Flamengo a questo punto insiste e l'Inter appare in difficoltà. Marchesi toglie Beccalossi e mette dentro Marini. Beccalossi esce tra gli applausi del pubblico sempre più numeroso: i 30 mila tifosi iniziali sono diventati almeno 50 mila, i milanesi hanno sempre fame [redacted] calcio. C'è addirittura [redacted] contestazione nei [redacted] della panchina [redacted] zurra per l'uscita di Beccalossi mentre la gente grida: «Evaristo, Evaristo».

Poco dopo il Flamengo raddoppia: [redacted] di Andrade a Baltazar che anticipa Zenga in uscita, e [redacted]

Nel finale Inter sempre [redacted] in difficoltà: i nerazzurri non hanno voglia di correre, pensano alle vacanze. Il Flamengo finisce per imporsi meritatamente [redacted] la squadra di Carlos Alberto ha offerto soltanto sprazzi di gioco decente. Anche i brasiliani risentono della lunga tournée.

**Giorgio Gandolfi**



Juary è stato il primo [redacted] del Mundialito milanese 1983: ha segnato ieri dopo 9 minuti

## *Adilio, dalle favelas a stella del Flamengo*

**La bella storia dell'erede della maglia n. 10, quella che [redacted] di Zico**

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *I tifosi del Flamengo [redacted] chiamano Charlie Brown perché è negro ma a differenza del personaggio dei «cartoons», Adilio De [redacted] Goncalves non è altrettanto celebre. Spera di diventarlo indossando la maglia di Zico, la n. 10, che era stata anche di Zizinho, altra gloria carioca.*

*Adilio, che l'altra sera ha segnato un gol a Udine, sotto gli [redacted] Zico, raccogliendo applausi per alcuni numeri spettacolari, s'è presentato ieri al pubblico di San Siro, contro l'Inter, nella [redacted] d'apertura del Mundialito Club. C'è chi lo [redacted] a Didì, il grande regista [redacted] Brasile campione [redacted] mondo '58 e '62, per l'eleganza del tocco, l'abilità [redacted] palleggio e la visione di gioco.*

*Junior, il terzino-centrale che [redacted] sportivi [redacted] hanno imparato a conoscere ed apprezzare al Mundial spagnolo e che sembrava sul punto di trasferirsi alla Lazio, dice che* [redacted] è un [redacted] elemento: «Gli [redacted] po' il colpo [redacted] testa e non dispone di un gran tiro ma è al servizio della squadra. Non facciamo paragoni con Zico. Giocatori come il [redacted] ce n'è uno [redacted]».

*In comune con Zico, Adilio [redacted] la capacità di trattare il pallone con ambo i piedi e [redacted] stessa scuola. Adilio è cresciuto nel vivaio del Flamengo che lo tesserò all'età di 12 anni. A quell'epoca, con lui, c'era già Junior mentre Zico, di tre anni più anziano, [redacted] nelle riserve.*

*[redacted] bambino Adilio viveva in una «favela» proprio sopra il campo del Flamengo. E per assistere agli allenamenti e alle partite della squadra [redacted] cuore, scavalcava [redacted] altri coetanei il muro di cinta. [redacted] serissimo, [redacted] due fratelli, [redacted] ha [redacted] radicalmente [redacted] proprio [redacted] col calcio ma non dimentica mai il passato e il recente, dopo aver segnato il terzo gol, di testa, al Santos al Maracanà, un successo che ha dato al Flamengo il secondo titolo assoluto consecutivo, ha dedicato la vittoria ai suoi vecchi amici. In [redacted] ha giocato [redacted] una partita.*

*Al Flamengo non era costato un cruzeiro e con i primi guadagni ha aiutato la famiglia pagandosi poi gli [redacted] superiori. [redacted] due [redacted] laurearsi insegnante [redacted] fisica, un'escalation sociale [redacted] guardevole, considerando [redacted] sue origini.*

*Sposato, con un figlio di pochi mesi, Adilio vuole sfruttare la grande [redacted] che la partenza [redacted] gli offre. E' nato a Rio [redacted] Janeiro il 15 maggio 1956 e a 27 anni è in pieno di [redacted] E' alto appena metri 1,68 ma non ha complessi per [redacted] statura. Per [redacted] rimasto a lungo all'ombra [redacted] Zico non l'ha mai invidiato, anzi ne ammira la personalità e l'intelligenza.*

[redacted] di [redacted] sono praticamente sconosciuto fuori dal Brasile ma presto sentirete parlare di [redacted] — [redacted] *sicuro Adilio* —. Non fraintendetemi, non sono presuntuoso e un solo giocatore [redacted] squadra. Il Flamengo, per esempio, è forte [redacted] e l'ha dimostrato [redacted] recente v[redacted] 5-2 con i boliviani del Bloming nella Coppa Libertadores. In quella partita giocai molto bene».

*Con [redacted] contratto ad operare come mezzala destra, indossando il n. 8, mentre adesso [redacted] come interno sinistro. Nell'ultimo campionato ha disputato 23 partite, [redacted] gnando [redacted] mezza [redacted] di gol (30 [redacted] tutta la stagione), mandando spesso a bersaglio gli altri. E' un po' la sua caratteristica* [redacted] un ingaggio [redacted] (140 milioni [redacted] lire), *che [redacted] è affatto basso, ma [redacted] gli dispiacerebbe venire in Italia. Adilio, approfittando del suo soggiorno in Italia,* [redacted] *al Milan un posto per [redacted] prossima stagione.* [redacted] non [redacted] ricevuto risposta. [redacted] *suo [redacted] gran lunga inferiore rispetto a quello pagato dall'Udinese per [redacted] e sarebbe indossare la maglia del Milan, che ha gli stessi colori [redacted] Flamengo e magari proprio la numero 10, quella di Rivera, che in Brasile è sempre stato [redacted] popolare per il suo calcio raffinato [redacted] tipo sudamericano.*

**Bruno Bernardi**

### Zico interessa [redacted] Madrid

**MADRID — La [redacted] che [redacted] Federcalcio italiana [redacted] ratifichi il [redacted] di Zico crea molte [redacted] in Spagna, specie tra i dirigenti del Real Madrid che intravedono la possibilità di ingaggiare il fortissimo [redacted]**

**Un quotidiano spagnolo avanza persino l'ipotesi che il Real Madrid abbia già deciso di [redacted] l'olandese Metgod, appunto per temerare Zico.**

### La Roma convoca anche Falcao

**[redacted] — C'è chi dice che [redacted] comunicherà oggi che, [redacted] accordo con l'avvocato Colombo, Falcao giocherà [redacted] un anno per la Roma. Ma c'è anche chi insinua che lunedì, a elezioni chiuse, sarà annunciato che Falcao lascia la società giallorossa [redacted]**

**Siamo all'eccesso: perché [redacted] si conclude? [redacted] ha interesse a rinviare [redacted] che oggi debba essersi finalmente l'incontro diretto Viola-Colombo. La Roma frattanto ha diramato l'elenco dei giocatori [redacted] per il raduno [redacted] Brunico. C'è anche Falcao e c'è naturalmente Cerezo. Vierchowod è in dubbio (infatti c'è il nome di Bonetti). Oddi (Verona) e Petrucci (Napoli) [redacted] cercati come possibili.**

**Il giovane danese opzionato [redacted] Juventus potrebbe interessare (per un prestito) Lazio [redacted] Catania (o Cremonese)**

## *Laudrup [redacted] l'uomo-mercato, [redacted]*

**Cantarutti [redacted] bianconero per avere il danese [redacted] Sicilia? - L'Inter [redacted] avanti per Torrisi - Il Milan oggi annuncia l'inglese Blisset?**

MILANO — *E' diventato il danese Laudrup l'uomo-mercato. La Juventus, che avrebbe ottenuto un'opzione sul giocatore (qualcuno parla anche dell'avvenuto acquisto) starebbe trattando il suo passaggio alla Lazio per ottenere Manfredonia. Altre [redacted] società [redacted] Catania e Cremonese. [redacted] fatte avanti nella prospettiva [redacted] una promozione in serie A.*

*In particolare [redacted] sarebbe disposto a [redacted] Cantarutti, vale a dire uno dei giocatori che interessano alla Juventus [redacted] alla ricerca [redacted] una punta di peso. Boniperti in proposito non si è ancora espresso, ma è possibile che qualora l'acquisto di Laudrup venga definito, il danese passi alla Lazio «in prestito» per questa stagione appunto in cambio [redacted] Manfredonia (che però Chinaglia [redacted] dichiarato ieri [redacted] come Giordano).*

*Al difensore biancoceleste è interessato anche il Torino, che [redacted] offerto in cambio [redacted] e l'udinese Limido. [redacted] proprio ieri si è fatta [redacted] ufficialmente l'Inter che [redacted] chiesto a Moggi di prendere tempo in quanto Torrisi interessa effettivamente ai nerazzurri. «Aspettate — ha detto il [redacted] sportivo dell'Inter — che la Caf risolva il problema di Serena. Pasinato e Canuti, poi potremo decidere le nostre operazioni». In cambio l'Inter darebbe Baresi al Torino.*

*Marchioro, [redacted] allenatore del Cesena, ha chiesto [redacted] posto [redacted] Bertoneri, [redacted] non vuole trasferirsi in Romagna. L'ex nerazzurro Conti felicissimo [redacted] questo trasferimento. La Sampdoria vorrebbe mettersi in concorrenza con Boniperti per Cantarutti, ma il Catania ha risposto che per ora l'attaccante è bloccato dalla Juventus. Sempre Mantovani si è fatto vivo con l'Inter accennando a Serena ma [redacted] risposta è stata negativa.*

*Il Como ha riscattato dal Pisa Todesco, mentre oggi il Milan annuncerà il suo nuovo straniero. Dopo Gerets, Farina ufficializzerà l'acquisto dell'inglese Blisset, un acquisto alquanto personale visto che Castagner avrebbe voluto uno spagnolo o comunque un altro elemento. In realtà Farina aveva ormai acquistato Blisset, un [redacted] molto privato che agisce prevalentemente di punta e gioca nel Watford. Almeno questa è l'ipotesi più probabile, visto che i giocatori spagnoli sono stati considerati incedibili.*

**g. gand.**

**Ieri a Torino ha passato le visite mediche [redacted] confermato l'accordo verbale con Boniperti, poi è ripartito e non giocherà nel Mundialito**

TORINO — E' durato solo dodici ore il soggiorno torinese di Michael Laudrup, [redacted] anni, centrocampista d'attacco [redacted] Broendby di Copenaghen, la «stella» [redacted] Danimarca su [redacted] punta la Juventus. Un viaggio breve ma intenso, fitto [redacted] incontri e avvolto [redacted] grande mistero. [redacted] Mario Astorri, ex bianconero ed attuale osservatore del calcio scandinavo per conto della Juventus, Laudrup era [redacted] tre[redacted] già in Svizzera [redacted] il Broendby, che sta disputando una serie di amichevoli.

[redacted] quindi la possibilità di utilizzare il giocatore al Mundialito. Ufficialmente per un malanno all'inguine [redacted] gamba sinistra, in realtà [redacted] sopravvenute difficoltà [redacted] carattere assicurativo, [redacted] quanto il Broendby, impegnatissimo nella [redacted] per il titolo danese, non voleva [redacted] di perdere il giocatore per infortunio.

[redacted] e Vycpalek, che hanno seguito da vicino Laudrup, lo [redacted] un campione autentico: «*E' molto tecnico* — dice Astorri — *simile a Platini. Una vera [redacted] massa. Del resto lo seguono con interesse Liverpool, Ajax e Barcellona. Ma lui ha un impegno con la Juventus e prima* [redacted] *ripensi torinesi*».

[redacted] mattina, dopo le visite mediche presso la clinica Fornaca, ha visitato lo stadio e si è incontrato con Boniperti alla Sisport. Nell'ufficio del presidente, Laudrup (accompagnato dal padre Finn e dalla fidanzata Tina) ha giurato fedeltà alla Juventus: «*Sarebbe bello venire a Torino* — ha sospirato — *altre società mi vogliono, [redacted] spero di giocare con i bianconeri. [redacted] la Juve ho un accordo verbale. Ora torno in Danimarca. [redacted] mo vincere il campionato e [redacted] devo dare il [redacted] contributo. Non resterò quindi in Italia presso un'altra società*». Boniperti l'ha incoraggiato: «*Ti conosciamo bene* — ha detto — *sei il tipo giusto per noi. Ti seguiremo attentamente,* [redacted]». Una stretta di mano e via verso Linate; poi in aereo a Berna.

L'attesa e la curiosità per Laudrup, hanno fatto passare in secondo piano la presenza a Torino di Nicola Caricola, 20 anni, «jolly» difensivo [redacted] la Juventus [redacted] prelevato [redacted] Bari e che [redacted] bianconero [redacted] al Mundialito. Stamane il giocatore [redacted] allenerà con i nuovi compagni, poi cercherà [redacted] *non sprecare «la prima grossa occasione della vita»*.

**Fabio Vergnano**

**SPAREGGIO PROMOZIONE** Ai siciliani basta il pari, per i lombardi [redacted] obbligatorio vincere

# [redacted]

## *Chinaglia promette [redacted] Lazio più forte*

**Manfredonia [redacted] Giordano dichiarati incedibili**

ROMA — Con a [redacted] l'allenatore Morrone e l'avvocato della società, Giorgio Chinaglia ha presentato il «nuovo [redacted] della Lazio». Chinaglia presiederà un consiglio ristretto [redacted] suoi amici, qualche italo-americano e qualche altro [redacted] vecchio consiglio. E' parso [redacted] presidente deciso [redacted] operare in prima persona, senza subire interferenze. Ha detto: «*Voglio fare una [redacted] squadra, competitiva ad [redacted] livello. Non intendo più ricordare il passato. Quanto è successo prima non conta più. Vale soltanto il presente*». Ha anche aggiunto: «*Con Batista abbiamo iniziato bene. V[redacted] anche il secondo straniero, ma non posso dire chi sia*». Intanto Batista è giunto a sorpresa [redacted] Roma [redacted] presentato [redacted] mente.

Si è parlato anche di Laudrup, il giovane danese ingaggiato in questi giorni dalla Juventus. Chinaglia ha precisato: «*La notizia viene da Torino. Potrebbe essere interessante, ma dovremo parlarne*». Chinaglia ha anche annunciato ufficialmente che «*Giordano e Manfredonia sono incedibili, almeno per quest'anno*». Ha anche aggiunto: «*Ho parlato con loro poco fa, prima che partissero per una vacanza in Grecia. Li ho rassicurati, li ho invitati a rimanere sereni. Naturalmente gli è stato chiesto se si è discusso di ingaggio. Un giocatore quotato sul mercato quasi sette miliardi potrebbe chiedere la luna*». Chinaglia ha ribadito: «*Con me non ci saranno problemi, né con Giordano né con altri*».

Manfredonia quindi [redacted] è più sul mercato. Potrebbe arrivare Torrisi? Il prossimo presidente laziale ha detto con estrema chiarezza: «*Certo ora appare più difficile. Non [redacted] che prenderemo Torrisi. Dipende dalla valutazione che il Torino darà del [redacted]*». E' stato interrogato anche Morrone. Il trainer ha risposto: «*In settimana metteremo a punto il programma che Chinaglia e Felice Pulici cercheranno di realizzare sul mercato*». La Lazio cercherà un difensore, un centrocampista ed una punta. Nomi segreti. Chinaglia ha precisato: «*Non posso rovinare la piazza comunicando le [redacted] intenzioni. Staremo a vedere*».

Alla Lazio è stato offerto l'inglese Hoddle, ma nessuna decisione è stata ancora presa. Chinaglia ha chiuso con decisione il suo intervento. Ormai è un uomo d'affari: «*Ho fretta, ho molti impegni. Sono sempre disponibile per la stampa e per la tv, ma ora devo lavorare*». E se n'è andato con i suoi collaboratori.

Chinaglia rimarrà in Italia sino alla fine della campagna acquisti. La Lazio cambierà sponsor e maglia. E' stata lanciata una nuova iniziativa chiamata «*Anch'io Lazio*». Saranno messi in vendita nuovi abbonamenti a 5 milioni, con diritto al posto in tribuna per cinque anni ed a sessanta azioni della società. Sono richiesti 300 nuovi soci che porterebbero due miliardi e mezzo alle casse biancazzurre. L'iniziativa è in pieno sviluppo.

**Giulio Accatino**

**La squadra di Di [redacted] avvantaggiata anche dall'aver riposato [redacted] una settimana - Mondonico deve fare i conti [redacted] la stanchezza per la partita con il Como: la formazione verrà decisa [redacted] conseguenza**

ROMA — *Catania-Cremonese chiude la serie degli spareggi per scegliere la squadra che terrà compagnia al Milan e alla Lazio nella promozione in serie A. [redacted] possibili esiti: il Catania passa se vince o fa pari, la Cremonese realizza il sogno soltanto se vince. Non è difficile dire che il pronostico vuole favorita la squadra siciliana. [redacted] perché il «nullo» sarebbe sufficiente, sia perché i catanesi [redacted] riposato [redacted] settimana intera dopo la partita [redacted] il Como, mentre i cremonesi hanno faticato molto, sempre contro i lariani, soltanto mercoledì. Tre giorni scarsi di riposo potrebbero [redacted] bastare per ritrovare le forze per combattere una partita che probabilmente sarà una battaglia.*

*Anche per questo l'allenatore [redacted] onico dice:* «Abbiamo il trenta per cento di probabilità. Il restante settanta spetta al Catania». *Ma aggiunge anche:* «Non per questo ci [redacted] Faremo la [redacted] partita». *La Cremonese gioca un calcio fatto di [redacted] e di volontà. Crea i suoi contropiede sulla verve di Vialli e sulla [redacted] nazione di Frutti; [redacted] a centrocampo con Bonomi e Bencina, sfruttando la grande vitalità [redacted] Viganò. [redacted] qualche lacuna in difesa, [redacted] so con questo voler criticare nessuno.*

*La partita potrebbe essere [redacted] dalla condizione fisica dei suoi giocatori-cardine. Vialli [redacted] modo particolare, attaccante [redacted] buon valore, che [redacted] giocare [redacted] prima, ma che contro il Como mercoledì ha dimostrato di avere urgente bisogno di riposare. Mondonico non può rinunciare a Vialli in una partita che deve [redacted] re, ma afferma con uguale sincerità:* «Voglio riflettere prima di scegliere gli uomini da mandare in campo. Chiederò consiglio al medico per [redacted] informato di come hanno recuperato. *In sostanza, a parte* Vialli, *gli altri saranno scelti in rapporto all'attuale stato di condizione fisica.*

*Meno problemi per Di Marzio, [redacted] ha la squadra ormai fatta. Il tecnico siciliano dice:* «Non credo [redacted] una Cremonese [redacted] l'aspetto grintosa e veloce, capace di giocare un buon calcio. Mondonico [redacted] dato [redacted] squadra determinazione e ritmo [redacted] Cremonese, [redacted] compagine [redacted] corre, [redacted] degli ottimi centrocampisti e con [redacted] bravi attaccanti». *Ma il Catania basterà un pareggio [redacted] avere la promozione. Di Marzio quasi si infuria:* [redacted] che pareggio. Noi giocheremo per vincere. Tentare il "nullo" potrebbe costarci caro».

*Il Catania [redacted] uomini validi anche in attacco. Sono Cantarutti e Crialesi. Ne più che altro [redacted] una formazione esperta, in grado di combattere e vincere anche pare difficili. Si [redacted] Di Marzio non voglia cambiare nessuno rispetto alla squadra [redacted] ha battuto il Como. Afferma:* «Non è riconoscenza, ma conferma di una fiducia».

*Mentre a Catania è stata preparata una vera «invasione di Roma», [redacted] Cremona si risponde che «soltanto un migliaio di [redacted] scenderà la penisola per assistere [redacted]. Per i siciliani sono stati mobilitati tutti i mezzi possibili, e nella mischia degli [redacted] tori si [redacted] i politici, [redacted] e speme, hanno cooperato a rendere più [redacted] la presenza dei [redacted] all'Olimpico [redacted] sabato. Si parla [redacted] continuità catanesi presenti.*

**g. acc.**

**CATANIA:** [redacted]; Ranieri, Mosti; Giovannelli, Chinellato, Mastropasqua; Morra, Crusco, Cantarutti, Mastalli, [redacted] In panchina: Onorati, Ciampoli, [redacted] brocca, Baresi, Marino.

[redacted] Fiorelli; [redacted] Galvani; Bencina, Montorfano, Paolinelli; Vialli, Bonomi, Frutti, Finardi, Rebonato. In panchina: Drago, Viganò, Ferri, Galvagini, D[redacted]

**Arbitro: Menegali.**

### NOTIZIE FLASH

● Il Rally di Nuova Zelanda parte oggi da Auckland (2670 km, 31 prove): sfida tra la Lancia (con Rohrl e Bettega) e l'Audi (con Mikkola e la Mouton; l'iscrizione di Blomqvist non è stata accolta).

● Fabrizio Vannucci (Toscana) ha vinto la nona tappa del Giro d'Italia dilettanti. Il leader Piccolo è caduto nella discesa del Mottarone, fratturandosi una clavicola. Nuova «maglia rosa» il sovietico Velichin.

● Sean Kelly (Irlanda) ha vinto il Giro ciclistico di Svizzera, conclusosi ieri a Zurigo.

● Michael Gross ha migliorato il primato europeo dei 200 delfino in 1'58"17 ad Hannover. Precedente dello stesso Gross in 1'58"85. Il mondiale è invece di Beardsley (Usa) in 1'58"01.

● Pallanuoto: oggi (ore 18) in serie A si giocano, per la 7ª di ritorno, Florentia - [redacted] gli, Jean's West Pescara - Civitavecchia, Stefanel Recco - Can. Napoli, Del Monte Savona - Ortigia, Tecnocar Nervi - Lys Bogliasco, Posillipo - Sturla. La Stefanel guida la classifica con 3 punti di vantaggio sul Del Monte.

SU DUE RUOTE **Ciclismo (col campionato italiano) e moto (G.P. d'Olanda) alla ribalta del sabato sportivo**

# A Camaiore c'è un favorito: Moser

**Assente Visentini, fuori forma il «tricolore» uscente Gavazzi, appagato (e forse angosciato) Saronni, cresce la quotazione del vecchio Francesco, che ha una gran voglia di vincere qualcosa**

DAL NOSTRO INVIATO

CAMAIORE — Campioni si nasce, campioni d'Italia si diventa. Oggi a Camaiore il ciclismo assegna il 73° titolo tricolore professionistico su strada. I partenti sono divisi in quattordici squadre e sono pure sei isolati, italiani residenti all'estero). Ognuno potrà contare su gregari valenti: i belgi, australiani, tedeschi, olandesi, danesi, avversari del nostro ciclismo correranno sulle loro strade, per il loro titolo. Italiani (da noi si anticipa per le elezioni). Il più favorito potrebbe risultarne Saronni, di solito stilisticamente da Van Calster, Thurau, Pavenage e Vigouroux. Il più rafforzato potrebbe essere Contini, che nella Bianchi-Piaggio e Wolf. Prim e Begovalli e forse non patisce ancora Pagnessi.

Il campione è Gavazzi, il quale ha lasciato il Giro di Spagna accusando una frattura al polso, che poi è «scesa» a incrinatura e quindi a slogatura. L'anno scorso vinse a Varese, in volata su Torelli e Baronchelli. Quest'anno ha battuto tutti gli sprint e non pare in grado di vincere di forza.

Francesco Moser, campione d'Italia già nel 1978 e nel 1979, ha dalla sua alcuni vantaggi, che enumeriamo:

1) Saronni lo vede bene in maglia tricolore, perché ha un rivale credibile per una rivalità bene impostagli;

2) gareggia in Toscana, dove è cresciuto e conosce le strade e «sente» la gente;

3) ha squadra tutta italiana, escluso il polacco Lang, dunque non mutilata;

4) si è allenato bene proprio in Toscana, disputando tre corse vere in sei giorni;

5) ha saziato i suoi gregari mandando Salvador a vincere martedì e Verza ieri l'altro;

6) al Giro d'Italia non ha vinto nulla e il digiuno mette dentro ad un campione la voglia, non la spossatezza.

Il problema per Moser è la durezza del percorso: lui è anagraficamente alla frutta, purché il tratti almeno da frutta esotica, preziosa, bisogna non gli si chiedano troppi fachirismi. Un fachirismo generale potrà essere oggi quello del caldo: ieri la Versilia stava dentro una nuvola di vapore, roba da bollitura, peggio del sole acceso. Il percorso — dove gli 84,350 chilometri l'uno, preceduti da un circuito di 44,350, per un totale di 269 chilometri e mezzo, ha la scalata del monte Pitoro, tre chilometri di ascesa per un dislivello di duecento metri — potrà chiedere a Moser un particolare. Lui potrà.

Saronni: ha già la maglia tricolore, oltre a quella rosa e ovviamente a quella gialla della Del Tongo: la maglia tricolore potrebbe essere un problema di lavanderia in più. Sarpani, inoltre, da due settimane tiene dentro un grosso problema, evolutosi da fisico a psicologico: l'incidente post-Giro, il malumore mentre con moglie e figli spostandosi per un circuito, gli ha tolto il sonno, e il rischio viene pensato e più parente di una andata-ritorno, e non solo di Saronni, nell'aletta.

Di solito un'angoscia così di colpo, a tappo, Moser che per far perdere Saronni, magari dopo aver constatato di non poter vincere, o un Moser (pezzi ancora?) che non riesce ad accettare e a meritare la gratuità benevola di Saronni, potrebbe il tappo.

Le tre ultime gare in Toscana hanno premiato Rabottini, Salvador, Verza, senza indicazioni speciali. Dalla Svizzera non arriva Visentini, distrutto nel fisico e dalla sfortuna (un banale mal di pancia) o da feticci e intossicazioni del Giro non avvertite, momento, neppure da lui. Arrivano gli «elvetici» Battaglin, Becia, Panizza: correranno ancora ieri, potrebbero continuare bene sullo slancio. Dalla Svezia arriva Passuello, la «cosa» più Saronni e Visentini a parte, del nostro ciclismo 1983.

C'è un giovane toscano, Chiocciolli, più aspettato che atteso (lo si aspetta come un buon corridore, non lo si attende ancora come un campione). Un Argentin che ha più cuore che gambe e che sta in squadra con Baronchelli che ha più gambe che cuore. C'è Groppo che deve pure cominciare a fare il ciclista, e che sarà frenato da prospettiva di dover cominciare. Tra una settimana, il Tour de France.

Ieri a Camaiore punzonatura in piazza, balli in costumi assortiti, samba e tango e charleston, bambini in smoking, bambine in lungo, ragazzi che corrono ancora dietro a Saronni anziché alle tedesche...

**Gian Paolo Ormezzano**

Francesco Moser cerca a Camaiore il terzo titolo italiano

## Le condizioni di Ghibaudo

— Notizie finalmente positive su Piero Ghibaudo, il corridore di Almese, gregario di Moser, caduto ieri l'altro nel corso del G.P. di Larciano e ricoverato all'ospedale di Pistoia. Ghibaudo ha riportato la frattura di clavicola e scapola sinistre e del metacarpo della mano sinistra. La prognosi è di quaranta giorni. Ricusa una frattura alla testa.

## Mondiali '85 in Veneto?

CAMAIORE — Nella riunione federale è la località italiana candidata a organizzare i campionati mondiali del 1985 della strada e della pista. In lizza Bergamo (col velodromo di Varese), la zona del Montello col velodromo di Bassano, Roma col velodromo olimpico, nonché Catania e Palermo appoggiate a velodromi «mordisti».

Ieri, a Livorno, il Consiglio federale ha deciso la discussione, che finirà stanotte. Previsioni: duelli accaniti, all'ultimo voto, tra Veneto (favorito) e Lombardia.

# Roberts-Spencer, che duello

**Il capolista mondiale non è riuscito a strappare la pole position alla nuova Yamaha per soli 7 centesimi - Bene Uncini (5°), male Lucchinelli - Brutta caduta di Baldassarri (tre fratture)**

DAL NOSTRO INVIATO

ASSEN — *Un po' d'acqua e un po' di sole, com'è costume in questa Olanda del Nord più soggetta d'altre zone ai mutevoli del tempo per via di un'apertura sul mare che arriva dritta senza ostacoli fino al Mare. Dev'essere caldo come mancina anche da quelle parti, che la temperatura continua a rimanere piuttosto mite, di puro stile mediterraneo, con l'aggravante dell'incognita sulla pioggia che potrebbe essere condizionata pesantemente, come accade proprio lo scorso anno.*

*Se tutto filerà liscio vedremo vedere l'ennesimo, nell'anno, riedizione del duello Spencer e Roberts, col californiano avvantaggiato ora da una moto che sembra avere lievi margini di superiorità. Viaggiamo a indizi, perché non è facile scoprire le carte reali. Resta il fatto che Spencer si è dannato l'anima per ricucire e ottenere la pole-position, ma quattro giri fil circuito è lunghetto e la mezz'ora di prova non si può far molto: pochi giri, contenuti in un margine di due o tre secondi, per non sciupare troppo le gomme.*

Roberts è riuscito a rubare quei pochi centesimi che lo dividevano da Roberts. Siamo arrivati all'assurdo probabilistico che in capo a un giro pieno Spencer si è ripetuto al centesimo di secondo rispetto al giorno precedente.

Ma qui il giovane. Il Roberts ha fatto tre giri cronometrati al secondo sotto i 2'48", limite di demarcazione tra i dieci sfidanti e tutti gli altri. Dopo è rimasto seduto in sella al box, la moto sul cavalletto, ad aspettare che Spencer lo battesse. Si è accorto per un momento, ha rimesso il casco e «Canada 1». In qualche momento, insomma, l'equipaggio è semi-smarrito in concentrazione. Lo skipper Cino Ricci spiega l'italiano con la scarsa esperienza e le condizioni tuttaltro che ideali in cui si è garreggiato finora: o mancanza di grip o orribile irregolare. Aggiunge che un equilibrio doveva essere raggiunto presto, prima del termine del giorno di qualificazione.

CLASSE 500. 1. Dorflinger (Svi) Kreidler 2'29"11; 2. Lazzarini (Ita) Garelli 2'29"14; 3. Torres (Spa) Garelli 2'29"74.

CLASSE 125: 1. Lazzarini (Ita) Garelli 2'50"07; 2. Kneubuehler (Svi) Mba 2'51"23; 3. Mueller (Svi) Mba 2'51"31; 4. Bianchi (Ita) Benvenuto 2'51"84.

CLASSE 80: 1. [illegible] (Ven) Yamaha 2'58"34; 2. Sarron (Fra) Yamaha 2'58"46; 3. Cornu (Svi) Yamaha 2'58"13.

SIDECAR: 1. Biland-Waltisperg (Svi) Ler 2'52"11.

CLASSE 500. 1. Roberts (Usa) n. 4 [illegible] 2'48"32, media km/h 154,166; 2. Spencer (Usa) n. 3 Honda 2'48"39; 3. Katayama (Giap) n. 6 Honda 2'50"13; 4. Maspoli (Usa) n. 4 Suzuki 2'50"28; 5. Uncini (Ita) n. 1 Suzuki 2'50"33; 6. Fontan (Fra) n. 18 Yamaha 2'51"07; 7. Lawson (Usa) n. 17 Yamaha 2'51"39; 8. Van Dulmen (Ola) n. 12 Suzuki 2'52"01; 9. Middelberg (Ola) n. 30 Honda 2'52"15; 10. Rocchi (Fra) n. 15 Honda 2'52"46; 11. Sheene (Gbr) n. 7 Suzuki 2'53"09; 12. Heesrun (Gbr) n. 36 Suzuki 2'53"25; 13. Guy (Gbr) n. 43 Suzuki 2'53"56; 14. Pellandini (Svi) n. 15 2'54"30; 15. Lucchinelli (Ita) n. 5 Honda 2'54"32.

*Roberts e Spencer si sono incontrati per caso al cancello del box e hanno messo in piedi un confronto tecnico nel quale Spencer ha chiesto al rivale: «Ma anche a te nella nuova velocità va via dietro? Io più di così non posso fare in [illegible] in quel curvone poi il proprio difficile...». Roberts ha replicato senza specchio: «Anch'io ho qualche difficoltà, ma insomma non va poi male. Il guaio vero è se devi cambiare traiettoria. C'era l'ambulanza in pista e io ho rischiato di infilarmici dentro. Sarà dura al primi giri».*

*L'ambulanza in pista era purtroppo accorsa per il nuovo Gianni Pellettier, primo italiano nella gara di Fiuma, volato via in una curva da quasi all'ora. Gli è andata relativamente bene, nel senso che non ha lesioni gravi, però c'è una frattura al polso destro e due fratture a tibia e perone sempre destri. In altre parole anche per lui la stagione è finita ed è un vero peccato, perché adesso cominciava a trarre i primi frutti, sotto forma di ingaggi.*

*In chiave italiana sono confortanti i buoni tempi cronometrici di Suzuki e Uncini ha tolto con premiato e promosso quel ancora lo divide da Marcolla a Mantova. Ora i tre sono lì in un fazzoletto di centesimi e tra loro si dovrebbe decidere anche altri del podio. Uncini è finalmente contento, anche se tiene a spiegare come in queste condizioni non si possa davvero puntare a vincere: «Noi dobbiamo mettere a punto la moto, dobbiamo trovare le soluzioni giuste, lavoro di settimane. Yamaha e Honda scalgono i rapporti e via a fare i tempi».*

*Sempre più in crisi appare invece Marco Lucchinelli, che non è riuscito nemmeno a migliorare il proprio tempo di giovedì. Parlalli di crisi è poco e in più è pure scoraggiato, Marco, perché s'è visto cadere Pellettier davanti e giustamente è rimasto impressionato. Coi precedenti di quest'anno anche un tracciato passabilmente sicuro come questo rende a far paura.*

**Giorgio Viglino**

**OGGI in TV**

**RETE 1**

Atletica: dalle 14, circa, della riunione di Parigi.
Ciclismo: 14.30, dalle il Giro della Lunigiana, campionato italiano.
Moto: 15.30, da Assen, G.P. d'Olanda mondiale.
Calcio: 23.20, Catania-Cremonese (ultimi differita).

**RETE 2**

Ciclismo: 13.05, da Viareggio, Giro [illegible] italiani.

America's Cup: si discute la discontinuità degli italiani

# Per «Azzurra» un turno di riposo sempre sull'attenti «Challenge 12»

NEWPORT — *Ieri mattina, «Azzurra» ha avuto un turno di riposo, utilizzato dall'equipaggio per [illegible] grosse degli altri concorrenti dell'America's Cup e riesaminare le proprie. Sono scese «Australia 3», che ha battuto «Advance», anch'essa australiana, di 1'51"; «Challenge 12», loro connazionale, che ha piegato per 47" «Canada 1»; e «Victory 83», inglese, che ha inflitto 2'3" di distacco a «France 3». A parte, gli americani hanno disputato la loro manche, e «Liberty» si è presa una seconda rivincita su «Courageous» per 41".*

*Come previsto alla vigilia, i due scafi migliori appaiono «Australia 3», tra le sfidanti per la America's Cup e ancora imbattuta, e il «Liberty» di Dennis Conner, detentore, che però ha avuto un paio di gravi incidenti di percorso. Alle loro spalle, i valori si equivalgono, ragione per cui è rafforzata l'impressione che «Azzurra» potrebbe [illegible] nelle semifinali. Lo scafo dello Yacht Club [illegible] ha tuttavia sollevato qualche dubbio sulla propria regolarità e continuità. I primi giorni di regata, infatti, ha mal tenuto prove molto belle ed altre mediocri.*

*Stranamente, gli italiani sono battuti molto meglio contro gli più forti che contro quelli più [illegible] sulla carta. Hanno sfiorato per esempio la vittoria contro «Australia 3» e hanno perso malamente contro «Canada 1». In qualche momento, insomma, l'equipaggio è semi-smarrito in concentrazione. Lo skipper Cino Ricci spiega l'italiano con la scarsa esperienza e le condizioni tuttaltro che ideali in cui si è garreggiato finora: o mancanza di grip o orribile irregolare. Aggiunge che un equilibrio doveva essere raggiunto presto, prima del termine del giorno di qualificazione.*

E' però mancato lo scontro con Jackson

# Mennea ok a Parigi Coe battuto nei 1500

PARIGI — Tutto facile, fin troppo, per Pietro Paolo Mennea in terra francese: è mancato, infatti, l'atteso scontro con il giovane statunitense Calvin Jackson (accreditato di 20"24) del quale — organizzatori compresi — non si è più saputo nulla. Non solo, perché anche l'altro statunitense Laitany non si è presentato al via.

Mennea, dunque, ha trovato come unici avversari dei transalpini. Il campione olimpico comunque ha lasciato poco spazio alle velleità degli avversari partendo forte e spingendo con decisione in curva. Poi sul lungo rettilineo ha leggermente rilentito, pesantendo l'azione nella parte finale: 20"43 il suo tempo, terza prestazione (secondo 20"34) stagionalissimo.

La serata, che vanta buoni nomi, ha visto la sua più grossa nei 1500 dove è stato superato in volata dallo spagnolo (3'34"84 contro 3'35"17). Valido, il spagnolo Sanchez nel 3000 siepi che, con 8'15"92, ha siglato la terza prestazione mondiale dell'anno.

• Mike Silvester (Nazionali-basket) sarà operato oggi a Cincinnati alla spina dorsale. Potrebbe essere costretto a [illegible]

Feu de Guerre si è imposto a Vinovo, tardiva la reazione di Bel Signore

# Sorpresa nell'Amedeo, i migliori k.o.

**Le scommesse sul vincitore sono state pagate 18 volte la posta**

VINOVO — *Risultato inatteso ieri al termine del 2600 metri del G.P. Principe Amedeo. Ha vinto Feu de Guerre della Razza Spighe d'Oro montato da Claudio Bertolini, fantino milanese di 25 anni al suo primo successo in classifica. Il totalizzatore ha sensibilmente la quota superiore alla posta. Il favorito Bel Signore, aperto al gioco a meno contro uno, è stato addirittura a sei contro, segno che per gli allibratori non dovevano esserci dubbi sull'esito della corsa.*

*Come alternativa a Bel Signore, presentatori all'Amedeo dopo il prestigioso secondo posto conquistato nell'Italia, i piccheti proponevano Alan alla quota allettante di 2 contro uno. Anche Alan Ford ha tradito le attese sostenitori classificandosi solo quinto mentre Bel Signore ha salvato la faccia con un secondo posto assegnatogli in parità con Heroicus dopo che la fotografia non sufficientemente chiara aveva impedito ai commissari di dividere sul palo i due inseguitori al Feu de Guerre.*

*La ha dato sull'allungo di Ritornello in pista Franco Sauro, allenatore La Fulvia, per far la corsa al colori Heroicus. Ritornello ha interpretato benissimo la sua parte filandosela davanti alle tribune per accelerare dopo la e portare il vantaggio all'inizio del curvone concluso a un centinaio di metri. A condurre la caccia al fuggitivo si è messo il dormiglione Crispi seguito da Green More, Feu de Guerre, Immutate all'ingresso della dirittura d'arrivo dove Ritornello cedeva di schianto lasciando via libera ai più quotati avversari, Crespi è rimasto per un attimo in testa poi Feu de Guerre e Heroicus lo hanno superato dando vita a un testa a testa risoltosi con l'intervento finale di Bel Signore che, scattato in ritardo, il piombato sul palo contemporaneamente ad Heroicus, ma quando più Bertolini aveva alzato il braccio in segno di vittoria.*

*G.P. Principe 100 milioni di lire - m 2600; 1° Feu de Guerre (C. Bertolini); 2° in parità Heroicus e Bel Signore, 4° More, Totalizzatore vincente 181; piazzati 16,18,10. Le vincente Rapid Cash, One Desire, Marksfield, Servilius, Devil's Ditch e Spinelli.*

*Sisaera (ore 20,45) di trotto col Sondrio di 11 milioni. In pista 1600 m. Continua Ferm, Cecco Valle, Calaroga e .*

**Alessandro Debernardi**

# Nel basket si apre l'era delle «scelte»

Oggi, a Bologna, nella sua nuova sede, la Lega delle società di basket inaugura — mutuandolo dagli usi statunitensi — il sistema delle «scelte» per l'ingaggio dei giocatori stranieri. Lo scopo del giochino e il meccanismo di base evidenti: per evitare che i contratti lievitino a causa della più società interessate a uno atleta, ogni club può «prenotare» in esclusiva, scegliendolo, un giocatore, che da quel momento potrà concludere un ingaggio soltanto con quel club (a meno di precedenti e successivi accordi fra il club stesso ed altri).

la precedenza nelle scelte ai clubs più deboli. In America si ottiene in questo modo anche il risultato di perequare le forze. Anche in Italia sceglieranno per prime le due neo-promosse e poi via via le altre trenta squadre di A1 e A2 in ordine inverso di classifica '82-83 (per ultimo il Bancoroma [illegible]). Per tuttavia, l'effetto della ricerca sarà mitigato giacché nella lista di scelta sono inseriti soltanto i giocatori stranieri che hanno giocato in Italia negli ultimi sei (e sono 1 250 che non in più alle squadre in cui hanno militato).

Resta dunque libero per chiunque il vero e proprio e resta ovviamente il mercato italiano, regolato dal regime del vincolo. Dovranno essere questi i prossimi passi della Lega: proprio in questi giorni si era tentata un'asta invereconda attorno al vecchio professionista Len Elmore (che ieri ha poi preferito un contratto con i Jersey Nets ai trecentomila e dollari offerti da Scavolini, Bancoroma e Virtus Bologna). Occorrerà, più avanti, allargare il criterio delle «prenotazioni» a tutto il mercato degli stranieri e a quello dei giocatori italiani.

Intanto, comunque, via al primo esperimento. Le liste sono abbastanza folkloristiche, giacché comprendono anche nomi da album ricordi (Brosterhous, Marquinho, Solman, Yelverton, Kenney, Morse, Schull, Ilan, Denton). Tuttavia qualche nome buono, specialmente per i clubs non di vertice, c'è: Dalipagic, Hughes, Mcs, Mayes, Kupec, Wansley, Ford, Slavnic, Jordan, May, Starks (però sotto contratto a Barcellona) e Hawes, Lavaroni, tutti attualmente «pro» nell'Nba.

**g. mon.**


RINNOVARE L'ITALIA
GOVERNARE DAVVERO

L'Italia può e deve uscire dallo stato di crisi in cui si trova.
Gli italiani hanno le energie, le capacità, l'intelligenza per farlo. La società è vitale, lo Stato ed il sistema politico sono in ritardo.
Occorre maggiore solidarietà collettiva ed una democrazia governi davvero e con l'efficacia che i tempi difficili richiedono.
Dobbiamo creare nuovi posti di lavoro soprattutto per i giovani, aiutare chi ha effettivamente bisogno, i poveri veri, e non gli assistiti per grazia ricevuta.
Dobbiamo incoraggiare tutte le forze vive alla produzione e alla cultura e mettere ordine nel disordine della finanza pubblica.
Dobbiamo riformare istituzioni invecchiate e sovente paralizzate dalla decadenza della vita politica e dalla inefficienza del burocratismo.
Dobbiamo garantire la pace, la sicurezza e l'indipendenza dell'Italia e sconfiggere all'interno la grande criminalità e ciò che resta del banditismo terroristico.
Per tutto questo occorre una forte volontà di rinnovamento e il cambiamento che affronti i conservatori, gli immobilisti, i qualunquisti di ogni colore.
Sono ora le italiane e gli italiani che decidono e mi auguro che sapranno decidere per il meglio.
Decidono anche i milioni di giovani che votano per la prima volta e che spero lo faranno con maturità e saggezza.
L'occasione è importante e una decisione giusta è indispensabile per il Paese.
Vi chiediamo di essere con noi a rinnovare la politica e ad aprire nuove strade di libertà e di progresso alla società italiana.
Una grande forza socialista, democratica e di ispirazione europea è più che mai necessaria al futuro della democrazia italiana ed è una delle ragioni mancanti del nostro Paese.

Bettino Craxi

VOTA PARTITO SOCIALISTA PSI


# Stupore a Wimbledon cade la Evert

LONDRA — L'eliminazione di Chris Evert nel terzo turno è la grande sorpresa di Wimbledon.

vincitrice degli Internazionali d'Australia e [illegible]

**Totip n. 26**

| | |
|---|---|
| PRIMA CORSA | x x |
| Bologna (trotto) | x 1 |
| SECONDA CORSA | 2 |
| Bologna (trotto) | 2 |
| TERZA CORSA | |
| Firenze (trotto) | |
| QUARTA CORSA | 1 2 x |
| Trieste (trotto) | 2 1 x |
| QUINTA CORSA | 1 x |
| Taranto (trotto) | 1 1 |
| SESTA CORSA | x 2 |
| Milano (galoppo) | x x |

Land Garros, Chris, anni, cercava a Wimbledon il successo consecutivo in una prova del «grande slam» che avrebbe poi cercato di coronare a Flushing Meadow. Invece ecco l'inaspettata sconfitta: alla vigilia era stata rara e così è scesa in campo pallida e dimessa, cercando di sopperire con la classe ed il carisma.

Contro Kathy Jordan, 22 anni, di King of Prussia (Pennsylvania), n. 27 della classifica mondiale, famosa più come doppista che come singolarista, aveva già giocato cinque volte nella sua carriera e non aveva perso nemmeno un set. Stavolta la Jordan ha dominato il primo set e nel secondo ha sfruttato una generosa rimonta in un emozionante tie-break.

Per la Evert questa è una sconfitta davvero storica dato che nella sua carriera nei tornei del «grande slam» non mai prima delle semifinali.

**n. r.**

**Singolare femminile** (terzo turno): Jordan-Evert 6-1, 7-6; Bonder-Minter 6-1, 6-3; Basuki-Temesvari 6-3, 1-6.

**Singolare maschile** (terzo turno): Connors-Sundstrom 6-1, 7-6, 6-3; Curren-Harrison 6-4, 7-5, 6-2; Mayotte-Teacher 7-6, 6-4, 6-7, 6-3; McCurdy-Motta 6-0, 6-4, 3-6, 6-3; Odizor-Courteau 3-6, 7-6, 6-4, 3-6, 6-2; Lewis-Bauer 6-4, 3-6, 7-6, 6-7, 6-4; Gottfried-Soares 7-6, 6-3, 6-2; Purcell-Maurer 5-7, 6-3, 6-3, 6-3.


LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Ezio Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Manzoli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Benadusi
Giovanni Perdonò

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
Società Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 28
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 25-10-1961

# ECONOMICI

## 21 Offerte affitto

**AFFITTASI** in Grandiliano alloggio signorile di mq 140. Tel. 800.1291.

**AFFITTASI** per uso ufficio 2 alloggi adiacenti e comunicanti, uno di 300 mq (primo piano) e uno di 70 mq al secondo piano di via Accademia Albertina 24. Telefonare 641.240 dalle 15,30 alle 17.

**AFFITTASI** villa lussuosa di nuova costruzione con parco regione Fiume. Telefonare 836.8207, ore 16-18.

**CROCETTA** in corso affittasi ufficio con telefono, 2 locali molto belli e nuovi. Tel. 335.300.

**ELEGANTE** residenza via Pisa 52 affitta mono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348.8336.

**MONCALIERI** ammobiliato corso Vittorio Hotel Ambasciatori affittasi uso transito o rappresentanti. Tel. 684.734.

**PINO** vita panoramica comoda di centro affittasi alloggio signorile 2 +stg) ingr. cucina, salone doppi servizi. Scrivere «Publeurnpress 501 — 10100 Torino»

**UFFICI** c so Vittorio (Piazza Vaserdoni), 1° piano moderno palazzo signorile, grande salone, 5 locali, doppi servizi, ang. conpr.ofonia, affittasi lire 1 milione 700 mila oppo Tel 553.673

**VILLA** strepit. Valfenera d'Asti 5 camere 2 servizi riscaldamento giardino L. 650 mila mensili. Tel. 0141 938.262.

## 22 Traslochi

**TRASLOCHI** piani smontaggio montaggio accurato Torino periferia e Mondovì, giornaliero. Tel. 592.483 Einaudi

## 23 Camere, pensioni

**AFFITTASI** grosso camera singola, bella camera ammobiliata a referenziato/a. Escluso uso cucina. Tel. 258 698.

## 24 Mobili, arredi

**A. M.** magazzino dei mobili usato vasto assortimento ottime occasioni. Compra vendita mobili occasione Rivarolo via Cuneo 2, tel. 287 368.

**ATTENZIONE:** camere matrimoniali L. 450 mila, cucine in laminato L. 330 mila. Pighinelli Mobili, via Lagrange 29, corso.

## 25 Artigiani, ecc.

**COPPIA** artigiani meccanico ed elettricista esperienza ventennale impianti e manutenzioni gelaterie rivolgersi candidature.no.bene anche per mese agosto tel 262 4222 - 306 6487.

**DECORATORE** imbiancature tinteggiature lavori comuni lungo preventivi gratuito Tel 367.312

**DECORAZIONE** pareti velocemente carta completa lavabile L. 1200 mila imbiancatura compresa L. 140 mila antiga L. 20 mila Tel 332.878

**IMPORTANTE** calore regali obbligatorio ricerca laboratorio serbato e sul sfidare riparazioni cui ogni gli contadini. Si prega di prendere il numero di riferimenti e le procedure disponibili. Scrivere Pubblicazione 115 — 10100 Torino.

## 33 Matrimoniali

**CELIBE** 36 anni alto 1,84 buona presenza laureato conoscerebbe ragazza non fumatrice ragazza carina buon carattere e cultura via adeguata grafia inviare. Scrivere Pubblicomedia 3438 — 10100 Torino

**GIOVANISSIME** finalmente veramente indipendente separabile bionda giovane desidera amico Tel. 751.217 ore pasti

## 36 Nautica

**AUTOMAR** vasto stock nautica barche gliders sempre gommoni motori fuoribordo piccola prezzo via Torino 50 tel. 364.178.

**AUTOMAR** noleggio natanti canoe con motore a prezzi competitivi Via Torino 50, telefono 364.178.

**CANOTTO** mt 4 Johnson 35 Hp guida comodo perfetto stato. Mil. 370.000 tratt. 8-13

**PRIVATO** vende Cadina 6 posti lano 3 motori 135 Hp Alfa. Tel. 0184 59 467

**RIBECCHI** portabarche rimorchi, porta pubblicitario, carrelli lenta ed apparecchi di sollevamento direttamente in fabbrica. Corso via Soarone 16, tel 011 200 029

**YAMAHA** piccola 4,90 Mercury 30 Hp carrello Penisola tutto in ottimo stato. Tel. 909 8439 ore ufficio.

**WHITEHEAD**

Fuoribordo made in Italy. E' un'azienda del gruppo Fiat. Lineo si avanza aggiornata in gamma. Gamma completa da 6 a 82 cv. Concessionaria per Piemonte a Viale d'Agrio, San Suo via dal 1866 10 Torino. Tel. 011 642.381

## 37 Campeggio e sport

**CAMPER WESTFALIA**
**noleggiami modelli Joker**
pronta consegna Joker 1600 benzina su strada
**L. 19.000.000**
eventuale compra vostro vecchio occasioni usato
Torino, via Mameli.ana 189
telefono 011 266.141

**CAMPING** Tordera Rodoria grilla mobilhom, casa bungalow luglio-agosto Tel 0565 35 486

**ROULOTTES LIQUIDAZIONE**
di campionario della marche Royal Lavarda-Adria V.S. pagamento anno 4 anni tasso annuo Caravan Dante, corso Trieste 62 Moncalieri. Tel. 011 640.7717.

## Animali e veterinaria

**ALLEVAMENTO** doppio vasi nidificazione scatoni terza anni-sei yorkshire disponibili pedigree bertogna chow-chow boxers golden Labrad Tel 011 861 0538

**PRIVATO** vende cuccioli setter di Bernardo cani pastorali, figli di campioni, L. 350 mila. Tel 011 298 094

## 42 Antiquariato

**ASTE** valuto vendere oggetti di antiquariato? C'è l'Ufficio Periziato, via Bonzanigo 18 - Torino, tel. 011 485.339 - 483.972.

## 43 Filatelia, collezioni

**FRANCOBOLLI** per collezionisti vendo cartoline annullate acquistiamo qualsiasi grande quantità. Telefonare ore ufficio 0141 56 006 oppure 054 283.558

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**AAAAAAA VILLETTA** ideale per coppia pensionabile in cinta Asti/Alba/Langhe mobile 2 camere + salone ristrutturata garage cantina (se cerca non adatta segnala vendo) L. 70 milioni da subito 0141/61.

**AAAAAAA** IMPRESA vende e permuta ville di civile abitazione nuova costruzione a Villanova d'Asti con alloggi in Torino o al mare o eventualmente terreni con licenza edilizia. Pagamento dilazionato, IVA 3% Telefonare 011 / 882.0585.

**A.A.A.A.A. LIRE** 2 milioni 500 mila Castelnuovo 850.3805 vende 36 km da Torino casetta abitabile subito con giardino. Pagamento dilazionato 60 mesi.

**A.A.A.A.A. IMPRESA** acquista in Torino stabile da ristrutturare con cinque venti alloggi in permuta di ville di civile abitazione nuova costruzione a Villanova d'Asti Telefonare 011 966 0585

**A.A.A.A. CASALBORGO** 030 8444 vende casetta uni-bilocali con giardino centro Torino, possibilità mutuo a dilazioni.

**A. BARGE** semicentro vendo recente 3 vani ingresso parzialmente arredato cantina giardino indipendente L. 19 milioni 500 mila. Tel 0175 826 848.

**A. L. 15.000.000**
Il Punto immobiliare Bra vende a Cherasco rustico con giardino, ingresso, rifiniture signorili. Telefonare 964.2[illegible] - 964.309.

**A. L. 15.000.000**
Il Punto immobiliare Bra vende a Cherasco rustico con giardino, ingresso rifiniture signorili. Telefonare 964.2[illegible] - 964.309.

**A. LIRE** 9 milioni 300 mila vendo rustico da ristrutturare nel comune di Garessio (Valle Pe) Tel. 0171 21.017

**A. SANTUARIO** Vendonsi, passo da centro viaggiatori, comodo campi nevosi, vendonsi villini panoramici, sconto no dil., prezzi garanzia edificazione Tel. 010 843.134.

**A Lanzo** (Cn) si vende alloggio su 2 piani di soggiorno cottura servizi balconi terrazzo. Tel. 011 937.805

**4.000.000** contanti + 2.000.000 chiacchiere vicinanze paese vendesi appartamento con giardino. Tel 035 210.181.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**AFFITTO** Vendole Terme Reinone Piemonte centro stabile 650 mt soleggiato servito ottimo 4 posti letto luglio estetto L. 1 milione anche mensile. Telefonare 0173 970 100.

**ALBISSOLA** S. Sperio alloggi 50 mt mare luglio-agosto-settembre 5 posti letto. Tel 0182 611.778

**CALABRIA** opera (jonica Isola) residence e Pescatore fitta appartamenti 2-7 posti letto anche brevi periodi Tel

**CANAVESE** mezza montagna affittasi appartamento arredato ammobiliato panoramico tutto servizi Tel 0124-699 885.

**CELLE** Ligure giardino luglio agosto appartamento 3 camere 5 letti garage Telefonare ore 20 783 ore pasti.

**CERIALE** affittasi ammobiliati vicino mare luglio agosto settembre anche 15 giorni. Tel 0182 90 400.

**CERIALE** in villa altezza alloggio arredato tranquillo a 1900 mt dal mare luglio agosto. Tel 011 / 942.300

**FINALE** Ligure residence Olimpic 019 690 608 affitta monolocali mare 250 mt/a luglio-agosto 180 mila settembre luglio compreso 50 m mare condizionato.

**LIDO** Adriano (Ravenna) affittasi mare 4 piazza luglio 2 milioni 100 mila, settembre 300 mila Agenzia Roma 0544 494 850

**LOANO** Pietra Ligure affittasi alloggi arredati luglio settembre vicinanza mare Tel 019 670 831

**LUGLIO** Borgheto affitto 4 posti monolocale L. 420 mila, bilocale L. 490 mila. Telefono 0182 970 386.

**PIETRA** Ligure (Borgio Verezzi) 50 mt mare residence Chersi piscina attrezzato ammobiliato. Tel. 018 612 738.

**PRENOTA** le tue vacanze al mare con Clarissa 3 in alloggi nuovi confortevoli sul mare da L. 80 mila settembre Lido Adriano Ravenna. Tel 0544 494 381.

**RIVIERA** Ligure e affitta alloggi arredati vicinissimi al mare per vacanze mesi giugno luglio, settembre. Tel 0182 618.001

**S. ANTIOCO** (CI) affittasi villetta sul mare 2/4 posti letto tutti i confort. Tel. 017 890 147

**S. LORENZO** Mare (Imperia) affittasi luglio agosti appartamento in villa con giardino 6 posti letto. Telefonare 02 733.888 ore pasti.

**S. LORENZO** mobilati recenti zona tranquilla posto auto vicino mare luglio agosti. Tel 0184 294.788

**S. STEFANO** Mare (Im) affittasi sul mare mesi luglio agosto settembre 4/6 posti letto. Tel 0184 485.283

**S. VINCENZO** Tracerà affittasi per i mesi maggio, giugno, luglio, 2 a 4 persone in splendida vista (ogni comfort) no vendo a 5 km dal mare. Assicurasi tranquillità Tel 0565 58 014

**SANREMO** centro affitta luglio agosto settembre 3 camere servizi 4/6 posti letto Tel. 0184 542 75 - 882 714

**SARDEGNA** Santa Caterina centro completamente affittasi luglio agosto settembre alloggi 4 posti letto Tel. 019 3466 bergal.

## 47 Alberghi, pensioni

**ABRUZZO** mare, Promotrice 1983, Hotel Presidente Moderna costruzione parco condizionato (20 mila mq) splendida soleggiata spiaggia privata piscina attrezzata Hotel ad 8 mare trattamento, camere con balcone sul mare, ampi soggiorni telefono terrazzo sul parco private, sauna, bocce, bar, parco giochi bimbi, pedalò, navigazione assistenza informazioni Promozione Hotel Presidente 64029 — Silvi Marina (Teramo); Telefonare 085 930 875 - 930.871 - 930.841

**ALASSIO** Hotel Brigata 0182 40.123 centralissimo luglio 30.000, settembre 22.000 ascensore 50% pensioni, 80 m mare.

**ALASSIO** pensione Demaggiore vicinissima mare cucina casalinga trattamento familiare, cucina casalinga, camere, bagni, semivuote, convenienza.

**ALASSIO** 50 mt mare pensione Tre Torri completamente familiare giugno L. 19 mila luglio L. 22 mila. Tel. 0182 430.13.

**ALBISOLA** Villapiscina Garden Hotels 019 488 40 - 482.53 camere servizi vista mare giardino tranquillità garage

**ASTRA** Hotel Chiano Marina cucina parcheggio zona tranquilla spiaggia menù camere con servizi Tel. 0183 470 011

**BELLARIA** pensione Bergamasco via Matteucci zona giugno accettasi. altri camere/appartamenti, Tel. 0541 44.685.

**BILLARIA** pensione Bel Soggiorno via Machiavelli ottima parte trattamento eccezionale completissima 0541 44 688

**CATTOLICA** hotel Negresco tel. 0541/964.281 laudato direttamente sulla spiaggia menù alla carta buffet 1° colazione giugno settembre 33.000 luglio 44.500 agosto 46.500 completissima

**CATTOLICA** Hotel Nora 2° categoria, lontano 55-61 067.190, sul mare tutte le camere con servizi e balcone vista mare campo da tennis parcheggio garage chiuso parcheggio cabine gratuite menù a scelta ottima cucina/genuina, interpellateci numerate grazie!

**CATTOLICA** Hotel Lenson tel. 0541 961.543 sul mare moderni confort luglio 24.500 agosto 32.000 ascensore famiglie.

**CATTOLICA** Hotel Derby, tel. 0541 963.234 vicino mare, camere servizi, giugno 18.500, luglio 25 mila, agosto 28 mila, ascensore, bar, parcheggio.

**CATTOLICA** Hotel Miller tel. 0541 963.238 [illegible] tranquillo camere servizi menù scelta abbondante sconto famiglie parcheggio.

**CATTOLICA** Hotel Holiday tel. 0541 961.709 vicino mare cucina curata bassa 17.500 luglio 23.500 agosto 27.000

**CATTOLICA** Hotel Handy Sea sul mare ogni confort 3 menù bassa 22.000 alta 27.000 Tel. 0541/960.165.

**CATTOLICA**, Hotel Des Bains, tel. 0541 961.490 - 966.160, sul mare, camere servizi, telefono accessorio, bar, giardino, parcheggio, menù scelta, bassa 23.500 completissima, luglio agosto listini particolari.

**CATTOLICA** Hotel Tropine 2° cat. tel. 0541 963.142 sul mare tutte le camere con servizi e balcone vista mare campo da tennis famiglie garage chiuso parcheggio cabine gratuite menù a scelta ottima cucina/genuina interpellateci numerate accettasi!

**CATTOLICA** Hotel Cristina tel. 0541 961.231 ideale per le vostre vacanze ottima cucina servizio accurato bassa 20.000, luglio 28.500-30.000, parcheggio

**CATTOLICA** Hotel Corsal tel. 0541 962.668 moderno 30 m mare ogni confort vista vari tassa 18.000 luglio 24.000 agosto 29.000-24.000 accetto pensioni.

**CATTOLICA** hotel cerchi rispondere tel 0541 967.160 al mare, camere con ogni confort, menù a scelta, garage chiuso, parcheggio e cabine gratuite, campi da tennis, reti, golf ottime vantaggiosissime interpellateci prego telefonicamente.

**CATTOLICA** Pensione Adriatico tel. 0541 961 818.50 m mare famiglie camere servizi bassa 18 mila luglio 19 mila.

**CERVIA** Hotel Vanessa 0544 971.781 vicino mare parcheggio bassa stagione 17.000 mese 18.500 alta 23.500.

**CESENATICO** Grande Albergo sul mare camere, ristorante, bassa 19.000-21.000, acqua vino gratis, ogni confort, menù a scelta, cene tipici preparati in carrozzone Tel 0547 86 112

**CESENATICO** Valverde Hotel Bare 0547 85 444 Ogni confort ottima cucina parcheggio giugno settembre 30.000 tennis, golf. Alta stagione 24.000/28.000.

**CINARCIANO** Terme Hotel Carlton tel. 0578 64.125 vicino terme piscina giardino balconi, interpellateci.

**CIANO** Marina Pensione Orchidea acceso mese giugno L. 25 mila, luglio L. 28 mila agosto L. 35 mila parcheggio. Tel. 0183 4 4 818.

**CIANO** Riviera Adriatica Hotel Crisalide vicinissimo 0721 822.27 sulla spiaggia camere trattamento principine bassa 18.000-24.000, luglio 26.000-30.000.

**CIRICCE** Mare Alpes Maritime tel. 0541 981.875 vicino mare camere servizi bassa 17.000, luglio 22.000 garage.

**CIRICCI** mare, Hotel Admiral tel. 0541 981 316 al mare b[illegible] camere servizi offerta speciale bassa 19.000 media 24.500 alta 29.000 completissima

**HOTEL** Mediterraneo Lido di Savio (Ravenna) di prim'ordine sulla spiaggia privata, alta L. 40.000, bassa L. 30.000 bambini 50% sconto Tel. 0544 949.018.

**HOTEL** Paradiso Moderno Lido degli Estensi tel. 0533 87.178 sul mare camere servizi telefono giugno luglio prezzi incredibili. Permettiamo lunghi periodi interpellateci.

Di un mare di verde in un'oasi di pace Hotel Du Parc ristorante cena tranquilla aperta tutto l'anno. Tel. 0121 81.587.

**MILANO** Marittima Hotel Garage 2° categoria superiore sul mare ottimo servizio cucina curata. Prezzi promozionali giugno luglio Tel. 0544 964.122.

**MIRAMARE** pensione Delma tel. 0541 31.412 vicino mare camere con docce servizi cucina casalinga gestione familiare giugno settembre 13-16.500 luglio 18-22.000 agosto interpellateci.

**MIRAMARE** Rimini Hotel Rubens tel. 0541 334.43 vicino mare confort giardino parcheggio bassa 18-17.000, luglio 20-21 000 completissima agosto medici

**MIRAMARE** Rimini Hotel Terminal tel. 0541 33 281 sul mare 2° cat. salone camera bagno telefono balcone piscina giugno, settembre 29.500 luglio 36.500 agosto 39.500

**MISANO** Adriatico Hotel Everest tel. 0541 32.108, ristorante sera, completamente rinnovato, camere servizi privati, balcone, telefono, cucina curata, bassa 19.000-20.000, luglio 24.000.

**MISANO** Adriatico Hotel Bay tel. 0541 615 503 al mare moderna bassa 18-17 mila interpellateci.

**MISANO** Mare Hotel Oceano 0541 615.322 - 615.174 sul mare confort parcheggio, bassa 20 000, media 22-23.000

**MISANO** mare pensione Marano, 0541 615 624 m 50 mare bassa 18.000-19.000 media 21 000-23 000 t-22/ 8 25 000

**NOLI** a vicino Pensione Eperti, 40 mq vicino mare famiglie cucina [illegible] Francia giugno luglio Tel. 019 748.807,

**NUMANA** Riviera del Conero Hotel Residence Santa Chiara sul mare tennis night piscina bowling parcheggio spiaggia privata media stagione: doppie L. 32 mila 000, monolocale L. 193 mila a settimana sconto fino 20%. Tel. 071 900.181.

**PIETRA** Ligure pensione Alberoni sul mare cucina accurata giugno L. 20 mila luglio L. 23 mila. Tel. 019 647.006.

**PINARELLA** Cervia Hotel Everest vista mare 730 0544 987.214 sulla spiaggia pervasi menù scelta giardino adeguato rapida 29 500 alla 27.000

**RICCIONE** Hotel 2000 tel. 0541 41.346 sul mare ogni confort piscina parco parcheggio cucina accurata bassa 22.000-23.000, luglio 28.500 completissima.

**RICCIONE** Hotel Graziella telefono 0541 41[illegible] vicinissimo mare camere servizi telefono balcone cucina accurata bassa stagione 20 mila completissima ora mezza.

**RICCIONE** Hotel Excelsior telefono 0541 41.373 sulla spiaggia camere servizi telefono bassa 20 mila 22 mila media 28 mila 25 mila, alta 35 mila completissima.

**RICCIONE** pensione Gorgeret tel. 0541 602 164 vicino mare camere servizi cucina casalinga prezzi convenienti

**RIMINI** Hotel Astra tel. 0541/600.44 sul mare ogni confort camere balconi vista mare scelta menù adeguato giugno 6 luglio 20.000-24.500 alta modesti.

**RIMINI** Hotel Ausonia tel. 0541 24.071 - 56.453 moderno vicino mare cucina curata giugno 17 mila 500 luglio 21 mila.

**RIMINI** Hotel Beatrice viale Dante tel. 0541 23.421 gestione proprietari centrale tranquilla vicino mare ampio giardino parcheggio camere servizi privati accurata cucina genuina bassa giugno 18.000, media 24 000, alta 28.000.

**RIMINI** Hotel Montreal tel. 0541 81.171, mt 20 mare, moderno tranquillo ogni confort, menù variato. Giugno settembre 18.000-18 000, luglio 21.000-22 000

**RIMINI** Hotel Ausa 0541 81.888 sul mare camere servizi ogni confort menù scelta parcheggio bassa da 20.000-24.000 media 24.000-32.000 alta 38 000.

**RIMINI** Hotel Villegia vicinissimo 0541 [illegible] vicinissimo mare camere servizi parcheggio, cucina curata bassa 15 mila 16 mila, luglio 20 mila, agosto 26 mila.

**RIMINI** Marebello Hotel Ombretta, 0541 53 009, vicinissimo [illegible] camere servizi privati ingresso cucina. Bassa 17.000-18.000 luglio 21.500 completissima.

**RIMINI** Marebello Hotel Sole vicino tel. 0541/31 023 tranquillo mare ogni confort. Bassa 19.000 luglio 23 000

**RIMINI** Marebello pensione Elder tel. 0541 32 480 vicino mare famiglia cucina servizi bassa 16.500 luglio 19 000.

**RIMINI** Marebello Hotel Kennedy tel. 0541 31 054 vicino mare confort bassa 17-19 mila luglio 23 mila agosto 28 mila.

**RIMINI** Marebello Hotel Cervia via Padano tel. 0541/33.082 vicinissimo mare camere servizi balconi accurata bassa 18.000 luglio 24.000, agosto 30 000

**RIMINI** Miramare pensione Serena 0541 33.292 70 m mare tranquilla famiglie maggio 12 mila giugno settembre 15-18 mila, luglio 20-21 mila ottima cucina.

**RIMINI** Miramare, pensione Titano, Tel. 0541 32 609 vicino mare tranquillo giardino giugno 15 000, luglio 16 500.

**RIMINI** Miramare Pensione Emma tel. 0541 32.090 privato 30.938 80 m mare moderne camere servizi bassa 19 mila, luglio 23 mila complessivo agosto medie.

**RIMINI** Miramare - Hotel Marinella, Tel. 0541/320.71 - 300.83, sul mare moderno ogni confort; cucina per buongustai, bassa 17 000 luglio 21 000; agosto 27 000.

**RIMINI** Miramare - Hotel Mediterraneo 20 mt mare ogni confort ambiente molto scelta specialità pesce. Bassa 20 000 luglio 25.000, 0541 32.108. Parcheggio.

**RIMINI** Miramare Hotel Carlotta tel. 0541 32.208 direttamente mare confort. Giugno 18 mila luglio 20 000 agosto medici.

**RIMINI** pensione Oasis via Manzoni 80 mare mare giardino parcheggio giugno 19 000 agosto 24 500. Tel. 0541 81.718.

**RIMINI** Miramare Hotel Caterina via imperia confort parcheggio giardino completamente. Telefonare 0541 80 625.

**RIMINI** Pensione Lady tel. 0541 81.854 vicina mare ambiente familiare offerta speciale giugno 15 giugno L. 13-14 mila dal 16 al 30 giugno L. 15-16 mila.

**RIMINI** Pensione Santamonica sul mare tel. 0541 80.833 giardino parcheggio giugno 18 mila luglio 21 mila agosto 26 mila.

**RIMINI** Pensione Lagi tel. 0541 81.535 vicina mare camere servizi ambiente familiare cucina curata dai proprietari bassa 16 mila luglio 20 mila.

**RIMINI** pensione Aragosta direttamente spiaggia rinnovata piscina giugno 16.500 luglio 19 000. Tel. 0541 813 84.

**RIMINI** Pensione Azzurra, piazza Tripoli, tel 0541 21.708 fronte mare, camere servizi, bassa 12.500, luglio 17.000.

**RIMINI** Pensione Fiammetta tel. 0541 80 067 camere a 100 m dal mare moderna ambiente familiare cucina casalinga cabine mare gratuite. Giugno-settembre 16.500-18.500, luglio 20.000-23.000 completissimo, agosto interpellateci

**RIMINI** Pensione Oleandro, 0541 813.82 vicina mare vasca familiare. Bassa 16.000-16.000, luglio 18 500-18.500.

**RIMINI** Pensione Giovane Italia telefono 0541 607.68 vicino mare camere servizi cucina casalinga prezzi convenienti

**RIMINI** Riviera Hotel Arizona tel. 0541 30 863 - 33 422 50 m mare ascensore camere servizi parcheggio. Bassa 18 500, luglio 21 500, agosto 29.500-29 000

**RIMINI** Riviera Hotel Butterfly 0541 300 62 sul mare camere servizi Bassa 17 mila 18 mila, luglio 23 mila-24 mila.

**RIMINI** Riviera Hotel Kenia, tel. 0541 [illegible] 177, 20 m mare, ogni confort, cucina curata dai proprietari. Giugno settembre 18 500-17 500, luglio 20.500-21 500 completissima, agosto interpellateci.

**RIMINI** Riviera Hotel Ashton tel. 0541 [illegible] vicino mare moderno camere servizi parcheggio. Bassa 18 mila - 17 mila, luglio 19.500, agosto 23 mila.

**RIMINI** San Giuliano Mare, Pensione Anna [illegible] tel. 0541 97.341 splendida sul mare, ottimo trattamento, giardino. Luglio 17 000, settembre 15.000

**RIMINI** Villa Iva 0541 31 939 vicinissima mare ampia spiaggia offre ospitalità agli sportivi, prezzi modici

**RIMINI** Viserba, Hotel Meranese, tel. 0541 734.484 pensione inverno sul mare moderna ambiente familiare cucina casalinga, bassa 18 000, media 22 000, alta 26.000.

**RIMINI** Viserba, Hotel Montecarlo, tel. 0541 738.406 sul mare moderno ogni confort, bassa 17.500, media 22.000 tutto compreso Direzione propria

**RIMINI** Viserba, pensione Antonella, tel. 0541 738.016 sul mare, gestione familiare, menù vario camere con-senza servizi luglio 19.000, agosto listini.

**RIVAZZURRA** Hotel Deer tel. 0541 31.298 30 m mare moderno camere servizi telefono balcone parcheggio menù scelta pensione febbraio giugno 18.000 luglio 23.000 agosto interpellateci

**RIVAZZURRA** Rimini Hotel 2000 tel. 0541 33.328 nuovo sul mare moderno signorile camere servizi telefono balcone viale alberato menù variato giugno 19.500/21.000 luglio 25.500 completissimo

**RIVAZZURRA** Rimini Hotel Enea tel. 0541 32.257 vicino mare moderno bassa 16-18 mila luglio 18 mila 500-19 mila.

**RIVAZZURRA** Rimini Hotel Garden tel. 0541 31 810, 20 m mare camere servizi bassa bassa 17 mila 500 luglio 22 mila 500.

**RIMINI** Rivazzurra Hotel Hall Moon tel. 0541 325.78 vicino mare, camere servizi, ricomincia cucina abbondante. Bassa 16 000, luglio 21 000 (agosto medici).

**RIMINI** Rivazzurra Hotel Riviera telefono 0541 32.312 sul mare camere servizi bassa 16 mila 20 mila, luglio 23 mila 25 mila.

**RIMINI** Rivazzurra Hotel Lilli tel. 0541 31.863 vicinissimo mare camere servizi cucina familiare ambiente simpatico bassa 17 mila luglio 20-21 mila.

**RIMINI** Rivazzurra Hotel Ambra tel. 0541 30 863 - 33 422 50 m mare ascensore camere servizi parcheggio. Bassa 18 500, luglio 21 500, agosto 29.500-29 000

**RIMINI** Rivazzurra Hotel Butterfly 0541 300 62 sul mare camere servizi Bassa 17 mila 18 mila, luglio 23 mila-24 mila.

**RIMINI** Rivazzurra Hotel Kenia, tel. 0541 [illegible] 177, 20 m mare, ogni confort, cucina curata dai proprietari. Giugno settembre 18 500-17 500, luglio 20.500-21 500 completissima, agosto interpellateci.

**RIMINI** Rivazzurra Hotel Ashton tel. 0541 [illegible] vicino mare moderno camere servizi parcheggio. Bassa 18 mila - 17 mila, luglio 19.500, agosto 23 mila.

**RIMINI** San Giuliano Mare, Pensione Anna [illegible] tel. 0541 97.341 splendida sul mare, ottimo trattamento, giardino. Luglio 17 000, settembre 15.000

**RIMINI** Villa Iva 0541 31 939 vicinissima mare ampia spiaggia offre ospitalità agli sportivi, prezzi modici

**RIMINI** Viserba, Hotel Meranese, tel. 0541 734.484 pensione inverno sul mare moderna ambiente familiare cucina casalinga, bassa 18 000, media 22 000, alta 26.000.

**RIMINI** Viserba, Hotel Montecarlo, tel. 0541 738.406 sul mare moderno ogni confort, bassa 17.500, media 22.000 tutto compreso Direzione propria

**RIMINI** Viserba, pensione Antonella, tel. 0541 738.016 sul mare, gestione familiare, menù vario camere con-senza servizi luglio 19.000, agosto listini.

**RIVAZZURRA** Hotel Deer tel. 0541 31.298 30 m mare moderno camere servizi telefono balcone parcheggio menù scelta pensione febbraio giugno 18.000 luglio 23.000 agosto interpellateci

**RIVAZZURRA** Rimini Hotel 2000 tel. 0541 33.328 nuovo sul mare moderno signorile camere servizi telefono balcone viale alberato menù variato giugno 19.500/21.000 luglio 25.500 completissimo

**RIVAZZURRA** Rimini Hotel Enea tel. 0541 32.257 vicino mare moderno bassa 16-18 mila luglio 18 mila 500-19 mila.

**RIVAZZURRA** Rimini Hotel Garden tel. 0541 31 810, 20 m mare camere servizi bassa bassa 17 mila 500 luglio 22 mila 500.

**RIMINI** Rivazzurra Hotel Hall Moon tel. 0541 325.78 vicino mare, camere servizi, ricomincia cucina abbondante. Bassa 16 000, luglio 21 000 (agosto medici).

**RIMINI** Rivazzurra Hotel Riviera telefono 0541 32.312 sul mare camere servizi bassa 16 mila 20 mila, luglio 23 mila 25 mila.

**RIMINI** Rivazzurra Hotel Lilli tel. 0541 31.863 vicinissimo mare camere servizi cucina familiare ambiente simpatico bassa 17 mila luglio 20-21 mila.

**RIMINI** Riviera Hotel Ambra tel. 0541 30 863 - 33 422 50 m mare ascensore camere servizi parcheggio. Bassa 18 500, luglio 21 500, agosto 29.500-29 000

**RIMINI** Riviera Hotel Butterfly 0541 300 62 sul mare camere servizi Bassa 17 mila 18 mila, luglio 23 mila-24 mila.

**RIMINI** Riviera Hotel Kenia, tel. 0541 [illegible] 177, 20 m mare, ogni confort, cucina curata dai proprietari. Giugno settembre 18 500-17 500, luglio 20.500-21 500 completissima, agosto interpellateci.

**RIMINI** Riviera

Vigilia elettorale in Provincia

# Per nuove giunte in venti Comuni

**Si rinnovano le amministrazioni locali in nove centri: il sistema percentuale, in 11 con il maggioritario**

Domani si rinnovano le amministrazioni locali in venti Comuni della provincia. In nove centri (Bussoleno, Carignano, Cirié, Cumiana, Lanzo Torinese, Pianezza, Pino Torinese, Trofarello, Volpiano) le elezioni saranno con il sistema «percentuale». Nei restanti undici (Abbiano d'Ivrea, Bardonecchia, Bollengo, Brosso, Ceres, Claviere, Cuceglio, Frassinetto, Mompantero, Pertusio, Pont Canavese) adottato il sistema «maggioritario».

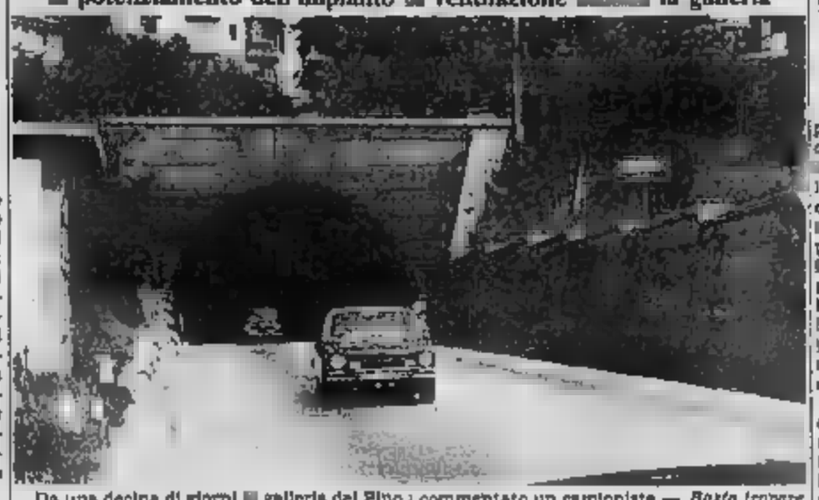
Restando ai principali Comuni, cioè quelli con più di abitanti, diciamo subito che gli elettori sono chiamati a scegliere 210 consiglieri, in più rispetto all'attuale situazione per effetto della crescita popolazione a Pianezza e Volpiano. Il panorama che ha preceduto questa votazione è, come si suol dire, «bianco»: sette sindaci sono infatti de e due soli sono socialisti. E tra i consiglieri abbiamo: 64 dc; 54 pci; 25 psi; 5 pri; 5 pli; 3 psdi; 9 di liste indipendenti; 1 democratico popolare; 1 di «Rinascita»; 1 dc indipendente; 1 di «Nuova sinistra». Una situazione quindi che su posizioni tocchi Comuni. «Anche rispetto alle precedenti consultazioni — dice il sindaco di Cirié —. Praticamente ovunque abbiamo guadagnato portatori».

Domani gli elettori si trovano di fronte all'interrogativo: confermare le vecchie preferenze o cambiare scelte politiche. Nel panorama delle liste presentate nei Comuni per il rinnovo delle amministrazioni locali quale potrebbe saltare fuori? previsione è praticamente impossibile.

Il traffico resterà deviato per due settimane

# Chiuso il traforo del Pino

**L'Anas eseguendo lavori di ristrutturazione del rivestimento e di potenziamento dell'impianto di ventilazione la galleria**



Da una decina di giorni la galleria del Pino è chiusa al traffico nelle ore notturne, dalle 21,30 alle 6,30. «Occorreranno ancora due settimane — spiega l'Anas — prima che possano essere ultimati i lavori di ristrutturazione del rivestimento superiore e di potenziamento dell'impianto di ventilazione».

Nel frattempo automobilisti sono costretti a deviare, così come indicano i cartelli sistemati un lato e dall'altro della statale 10 del Pino, la strada vecchia. «Una galleria dove non è possibile sorpassare — ha commentato un camionista —. Basta trovare davanti un veicolo più lento e sono dolori».

Al lungo disagio dovrebbe corrispondere però un sostanziale miglioramento della viabilità del traforo. «Tutti quelli che passano di qui — ha detto un benzinaio che ha il proprio vicino all'imbocco galleria — protestano per i fumi che ristagnano, per il rischio vedere trasformato il tunnel una autentica camera a gas. In futuro dovrebbe più respirabile, a questa è forse l'unica consolazione».

Truffati un sessantina di benzinai

# «Ho speso i milioni per abiti e viaggi»

**Processo all'impiegata che sottratto i soldi per i versamenti all'ufficio Iva**

«Ho speso vestiti e profumi, qualcosina per vacanze viaggi. Ho avuto compiles»: così Ornella Toniolo, 24 anni da poco compiuti, 14. In mattina dal presidente sezione tribunale, Jannibelli, giustificato la di 144 milioni, lei indebitamente a sessantina di invece versarla, avrebbe dovuto, titolo di pagamento Iva.

Ornella Toniolo per più di quattro anni, dalla fine del '77 all'inizio si è meno decine di milioni che i aderenti sindacato autonomo Sagisc, le consegnato per i versamenti dovuti all'ufficio Iva. più meta del si è costituita parte civile nel processo, 23 con gli avvocati Costanzo e Faletti; una decina con l'avv. Manuello.

La donna, che è difesa dall'avv. Miltone, ha confermato al giudice la già resa in istruttoria: «I moduli per le attestazioni da produrre in copia libri contabili del mio ufficio alla Cisl Federterzia di via Barbaroux, li ho presi alla Banca Commerciale Italiana e in altri istituti di credito. Ho falsificato anche il timbro dell'agenzia Banca Commerciale e riprodotto le firme diversi funzionari». E' imputata di appropriazione indebita e di ag. resa aggravati dall'abuso di prestazione d'opera.

Il Jannibelli ha chiesto: «Ma in famiglia suno si è mai incorpetito di tutto il denaro che maneggiava?».

Ornella Toniolo: «Mio padre morto nel '83, mia madre non mi ha mai chiesto spiegazioni. Nel marzo dell'82 feci versamenti all'ufficio Iva, perché arrivati rateiti e pagamenti '77. Speravo di le cose a posto».

E' poi seguita la sfilata testimoni, truffati, che dovuto pagare all'ufficio Iva le somme che l'impiegata non aveva versato, con la maggiorazione prevista per i contributi mancati.

Il processo è stato rinviato al 12 luglio per la requisitoria pubblico ministero Corsi.

Si è concluso alla prima sezione del tribunale (pres. Corradini) il contro una banda di spacciatori di hashish che riforniva di stupefacenti non soltanto il mercato di Torino anche quello di Genova, Livorno, Firenze e L'organizzatore traffico, Giuseppe Scalto, è condannato a 14 anni e mezzo di reclusione, 50 milioni di multa e tre anni di libertà vigilata; il suo braccio destro, Antonino Bulone, a 11 anni reclusione e 40 milioni di multa; Piero Cantadori a 7 anni carcere e Renato Bartolozzi a 6 anni di reclusione. Bulone, Cantadori e Bartolozzi dovranno anche rimanere in libertà vigilata per due anni, a fine pena.

Condanne minori per gli altri complici.

petit monde

ABBIGLIAMENTO PER BIMBI E GIOVANI

comunica all'affezionata clientela che nei prossimi giorni in occasione lavori per il rinnovo del negozio inizieranno!

SALDI

con la qualità «petit monde»

Lunedì 27 Giugno 1983

Corso (ang. via Principe Tommaso)

Tel. (011)

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica e vendita ricambi originali

Copotec srl

AEG-TELEFUNKEN

TORINO C. Racconigi 139

SUZUKI

concessionario

MOTO CHIABODO

Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.85.64

a Torino "Poltrona Frau" è:

Poltrona Frau

TEO BIANCO

Principe Amedeo, 2

Telefoni 541667 - 544062

Poltrona Frau

Corso Peschiera, Telefono 383596

# Nichelino Spettacoli d'estate

Nell'ambito «Nichelino Estate '83» l'assessorato allo Sport e Tempo libero ha organizzato per il di luglio una serie di manifestazioni culturali e ricreative offerte alla popolazione. Il calendario comprende spettacoli di varietà, con la partecipazione di famosi personaggi musica leggera, come Bruno Lauzi, Ivan Graziani, Eugenio Finardi, Vivien Vee, spettacoli teatrali e danza, proiezioni di film.

«Nonostante le difficoltà economiche — dice l' Vincenzo Fracanzani — siamo riusciti ad organizzare un programma destinato a tutte le fasce della popolazione, con più ampio spazio riservato ai ragazzi della discoteca «Mirò».

Sull'autostrada verso Savona

# Feriti tre anziani sbalzati dall'auto

Tre anziani inquilini torinesi dello stabile di corso Cairoli 8 sono ricoverati all'ospedale Mondovì dopo un incidente stradale avvenuto sull'autostrada per Savona mentre si dirigevano al mare. La più grave tra è Carlotta Figini, che compirà anni fra pochi giorni. I medici si sono riservati prognosi, anche in considerazione dell'età avanzata.

I compagni viaggio, Roberto Perrero di 74 anni, che guidava l'auto, e Luciana Delpero di 63 non sono gravi: hanno riportato ferite superficiali e guariranno in venti giorni.

L'incidente avvenuto ieri mattina presso : il Perrero, per cause da accertare, ha perso il controllo della che ha sbandato, ha compiuto un di testa-coda è finita fuori strada I anziani stati sbalzati prato adiacente l'autostrada e l'erba ha attutito la caduta. Le conseguenze avrebbero potuto essere ben più gravi se fossero rimasti imprigionati fra le lamiere.

I carabinieri hanno fermato i presunti autori di furto avvenuto nel negozio Moretto, in via Torino Rivarolo. Sono Alfonso Polidoro, 28 anni, Via della Querce 69, e Angotti, 24 anni, Via degli Abeti 29, entrambi di Rivoli.

S'è concluso ieri il processo sul Centro Clinico

# I «ricoveri facili» alle Nuove Condannato l'ex medico capo

Sentenza sera, dopo ottocamera di consiglio, al celebratosi in quinta sezione tribunale (pres. Pempinelli, p.m. Maddalena) contro l'ex dirigente Centro Nuove, Germano Oseglia ed altri tre della casa circondariale, per i ricoveri «facili» infermeria o in ospedale detenuti, ottenuti, mediante quanto ha sostenuto l'accusa, dietro compenso.

Il principale responsabile, Oseglia, dall'avvocato Lupis Lecri, è stato condannato a 5 anni e 11 mesi di reclusione milioni di multa e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici per corruzione, interesse privato e falso ideologico.

Condanna di un anno e 9 mesi di reclusione, con i benefici della sospensione condizionale della pena e della non menzione, per il dottor Roberto Celani, difeso dall'avv. Albanese; anno e cinque mesi carcere per il detenuto Bruno Balla (deve scontare 13 reclusione per l'assassinio della giovane amante e della figlia) e della sorella Maria Rosaria (avv. Rossomando e Pastore) che avrebbe materialmente versato la tangente a Oseglia per farlo ricoverare al Centro clinico. Assolti invece altri due medici, Alfonso e Luigi Ferrara (avv. Gabri, Foti e Molino) e un altro detenuto, Michelangelo Porto.

Si chiude, seppure una sentenza non definitiva, una vicenda giudiziaria messa in moto dalla procura della Repubblica per verificare quanto ci è vero nelle voci che da tempo circolavano alle Nuove relativa facilità con cui, compenso, si potessero ricoveri «facili» infermeria o in ospedale.

A sostenere l'accusa sono stati i periti d'ufficio che hanno esaminato cartelle cliniche dei detenuti Centro clinico. In 25 episodi c'era il sospetto che le attestazioni malattie e gli esami clinici ripetuti non rispondessero al vero.

# Settimo: ancora sei mesi per la linea 1

**La giunta ha deciso che la circolare urbana continuerà fino fine dell'anno, essere soppressa luglio - Il Comune dovrà anticipare 40 milioni dal del**

Con una decisione, maturata nelle ultime la giunta comunale di Settimo, presieduta dal sindaco Cravero, ha stabilito funzione la circolare fino alla fine dell'anno. Un mese fa, alla presentazione del bilancio '83, l'assessore ai Trasporti, Aldo Corgiat, aveva comunicato che la linea 1 sarebbe stata soppressa a fine luglio, al termine esperimento, vista l'impossibilità di reperire nuovi da destinare ai trasporti.

«Ora l'amministrazione comunale — dice un avviso diffuso ieri — constatato il positivo risultato di questo del servizio, nonostante i gravi tagli al bilancio comunale imposti dalla legge sulla finanza locale, che rendono di fatto impraticabile la gestione della linea 1 finanziamento esclusivamente comunale, ha ritenuto necessario compiere un ulteriore sforzo finanziario per mantenere il servizio».

Per poter mantenere vita circolare 1 1° settembre dicembre (in luglio e sospesa), il Comune dovrà reperire milioni nel bilancio aggiunta ricavo dalle vendite dei biglietti e abbonamenti che coprono quasi per cento del costo di esercizio.

Dice il comunicato: «Si riafferma l'intenzione di questa amministrazione di ne la linea e di migliorarne la qualità (dimensione dei mezzi, percorso)».

## Urtato da auto ragazzo grave

Sergio Capobianco, 14 anni, Settimo, via 8/B, è grave, al Centro stologico, per coma da trauma cranico e fratture alla gamba sinistra. Mentre attraversava Turati, all'altezza 19, è investito una Panda, guidata da Flavio Crotto, anni, via Tirabo- 15.

## Benzinai attenti contro le rapine

La Federazione piemontese benzinai, aderente alla Confesercenti, segnala, con preoccupazione, «la ripresa di attività criminose contro la categoria dei distributori di carburante, particolarmente esposti data l'ubicazione degli impianti». In un documento, la Faib invita la categoria «a maggior attenzione.

## E' morta l'ustionata di Cuorgnè

Mariuccia Feira, anni, la donna che scorso era rimasta gravemente ustionata nell'incendio della abitazione a Cuorgnè, è morta ieri Centro grandi ustionati.

La Feira, abitava in via Brigate Partigiane, aveva acceso una stufa per riscaldare l' visto che il marito, Domenico Colombatto, anni, era appena tornato a casa dopo una lunga degenza ospedaliera. Un guasto alla stufa ha provocato il rogo e le fiamme l'hanno subito avvolta, procurandole ustioni estese al settanta per cento del corpo.

RINALDI

VOLKSWAGEN Audi

CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI DI C.SO MARCHE 74

Amici al tuo servizio.

VENDITA C.SO FRANCIA 262 - TO - TEL. 715598

ASSISTENZA E RICAMBI C.SO MARCHE 74 - TO - TEL. 715591

# E un raggio squarciò la notte

La foto mostra il momento culminante di una delle tre serate (martedì, mercoledì e giovedì) in cui è stato proiettato ancora il raggio laser dalla Mole Antonelliana. «Uno spettacolo indimenticabile» commenta chi l'ha visto. E gli spettatori sono stati moltissimi. L'immagine è ripresa da via Santa Giulia angolo c. San Maurizio. «Il raggio proiettato a Nord ha letteralmente perforato il nuvole — dice autore della fotografia —. Il raggio ha nuovamente fatto la sua comparsa nel cielo di Torino nella notte San Giovanni, tra il fumo dei «botti» esplosi per la Diretto verso la chiesa dei Cappuccini, ha acquistato l'altra sera una particolare nitidezza, anche grazie al presenza nell'aria. Il raggio laser, una delle curiosità previste mostra Scienze per il Disegno del mondo», che si tiene alla Mole Antonelliana ogni gio (fino alle 23, pare che migliori la visibilità quanto spesso è il pericolo.

MOTOCOLTIVATORE «PONY»

ARARE, ZAPPARE, FALCIARE IL PRATO RUSTICO, TOSARE IL PRATO INGLESE, TRASPORTARE, IRRIGARE, SGOMBERARE LA NEVE e tantissimi altri lavori compie con estrema facilità con proprio specialista.

CASORZO S.p.A.

motozappatrici - motofalciatrici - motocoltivatori - motoagricole

14039 torico (asti) Italy (0141) 41041 / 41135

telex CASMAG I

Il professionista per il vostro

PER ACQUISTI O INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

- JOLLY GARDEN - P.zza Galimberti 22 Tel. 698.3948
TORINO - ROSSI Domenico & C. - Str. S. Mauro 155 Tel. 240.156
BORGARO - V.I.R.A. di Vietti L. - Via Lanzo 111 Tel. 470.1112
NICHELINO - MALVA S.r.l. - Via S. Francesco d'Assisi 3 Tel. 620.108
BUSSOLENO - FR.LLI BRUNO - Via Traforo 2 Tel. 0122/49.149
CUORGNE' - CASTELLO & RONCAROLO - Via Pagliotti 15 Tel. 0124/668.135
VISCHE - VALLE Gaspare - Via Vin. Veneto 11 Tel. 983.7534/011
CAVAGNOLO - ZACCHERO Favorino - Via Martiri Libertà Tel. 011/915.1165
PINEROLO - FR.LLI BOCCO - Via Orbassano 60 Tel. 0121/3949
PIOZZO (CN) - ALTARE & BELLA - Via Carrù 65 Tel. 0173/795.124
VILLAFALLETTO (CN) - FRUTTERO Mario - P.zza Falletti 2 Tel. 0171/938.324
DRO (TN) - EMINA ARLETTE in Ghio - Via Cuneo 6 Tel. 0171/91.362
ALICE SUPERIORE - A.V.A.M. Trozza Bruno - Tel. 0125/78.

MAKS CHIUDE!

A TORINO IN VIA ROMA

Solo per pochi giorni

TUTTO A LIRE

10.000 20.000

MAKS CHIUDE!

LA MAPPA [illegible] ERTE» PER L'ESTATE

# Un tuffo in piscina

Quando il mare è lontano e le giornate sono afose le piscine scoperte sono l'unica risorsa.

A Torino ce ne sono diverse e già in funzione. Prima fra tutte quella dello [illegible] Comunale in corso Galileo Ferraris 264. L'orario, che è uguale per quasi tutte le piscine, è dalle 12 alle 19 e i giorni festivi dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. [illegible] 1500 lire si può passare una giornata in compagnia di stile libero e farfalla e magari prendere la tintarella stesi sul prato che circonda le vasche.

Per chi ha intenzione di tuffarsi spesso ci sono anche tesserini da dieci ingressi a 12 mila lire cabine multiple a cinque mila lire e singole a due mila lire. In piena estate tra prato e piscina ci sono anche tremila persone, ma niente paura perché i bagnini sono tanti e vigili.

Alla Pellerina sembra proprio di [illegible] in vacanza, tra cabine colorate (8 mila lire doppie e 5 mila singole) e un bar tutto bibite e juke-box. Così mangiando una pizza o un panino si può trascorrere una domenica al parco Carrara dimenticando il lavoro (orario 12-19, festivi 9-12,30 e 14-18,30). Il martedì è giorno di chiusura. L'entrata è di 1500 e 1000 i festivi.

Alla Trecate in via Alessandria [illegible] persino il solarium. I bambini [illegible] lire, ma bisogna ricordare che fino ai dodici anni devono essere accompagnati. Chiusura il giovedì. Alla Sempione, in via [illegible] a disposizione dei più piccoli ci sono tre vasche, mentre gli adulti possono cimentarsi dal trampolino dei tre e dei cinque metri. Chiusura il mercoledì.

Alla Colletta in via Carcano 27/7 c'è ogni genere di comfort, dal bar agli ombrelloni. E tra una bracciata e l'altra basterà alzare un po' lo sguardo e, proprio di fronte, ecco il bel panorama della collina con Superga. Anche qui l'entrata è di 1500 lire e le cabine sono a rotazione. Chiusura il venerdì.

[illegible] piscine scoperte in città c'è anche l'Olimpica ma se la [illegible] accaparrata le società di [illegible]

d. l.

## Aristofane questa sera al D'Uomo

I lazzi delle commedie aristofanesche saranno rievocati sabato alle 21 al Teatro D'Uomo nell'allestimento di «Le Nuvole» tratto dall'omonimo testo del commediografo greco. Lo spettacolo, messo in [illegible] collaborazione dell'Associazione Teatrotanta, è un libero [illegible] mento di Antonio Valleggi che ne cura anche la regia, si avvale di musiche di Marcello Quartarone, coreografie di Ginou Greco, costumi e scene di Ilaria Ugazio. Il tutto [illegible] riproposto quasi in forma di varietà, impregnato dalla comicità vivace e attuale di Aristofane.

La trama vede il contadino Strepsiade che vuol trovar il sistema di non pagare i debiti accumulati dal figlio applicando le teorie della scuola socratica.

Nella semplicità dell'intreccio si susseguono temi e problemi di tutti i tempi: pettegolezzi, sessualità e trave[illegible] ingenuità, debolezze umane d'ogni genere che [illegible] i secoli si sono riproposte nella Commedia Attica e [illegible] fino alle recenti forme dell'avanspettacolo.

f. a. t.

CONCERTO UN PO' STANCO AL PALASPORT

# Frampton, rock-star che delude i giovani

Peter Frampton

Peter Frampton non li ha accordati i segreti che fanno scatenare il pubblico, non ha dimenticato le alchimie, i trucchi e le bravure che trascinano la gente: e lo ha dimostrato, l'altra sera al [illegible] sport di Torino, ma solo [illegible] fine, solo quando 2000 giovani un po' stanchi, molto delusi, stavano per andarsene pensando che Frampton non [illegible] quello che *Comes Alive* è ormai il ricordo di un successo lontano.

Invece, grazie all'uso istrionico e virtuoso della chitarra, il cantante-compositore-chitarrista inglese [illegible] che, anche se ora è in declino (molti spiegano così la sua lunga tournée europea, italiana in particolare) può ritrovare tranquillamente la strada per risalire al ruolo imperioso di rock-star. Oltre tutto ha solo 33 anni, ed è ancora molto amato, nonostante gli ultimi tradimenti.

Frampton si concede parsimonia: anche l'altra sera il suo concerto [illegible] alle 22,30 (l'inizio [illegible] ufficialmente [illegible] alle 21) dopo mezz'ora di musica di una band scalda-pubblico, accolta con la [illegible] impazienza. Poi è arrivato lui, ha cantato per 60 minuti scarsi, concedendo due avari bis, richiesti senza neppure troppa convinzione. La freddezza del suo rock tutto tecnica [illegible] contagiato i ragazzi.

ai. [illegible]


L'OCCASIONE DA NON PERDERE?

Shopping [illegible]

Per nuova gestione vende con PREZZI SCONTA[illegible] tutti gli arredamenti in esposizione, fino a totale esaurimento. Minimo anticipo [illegible] rate fino a 36 mesi [illegible] cambiali.

Shopping [illegible]

Via Monginevro, [illegible] - [illegible]
(angolo Corso Brunelleschi)
Tel [illegible]

LAURA ASHLEY
HOME DECORATION 1983
tessuti d'arredamento
e carta da parati
laura ashley
Atelier Marta
via marconi 22, tel. 538.674

BONDON
tel. 55.48.88
PROGRAMMA FAMIGLIA
360 lire al giorno garantite una spesa alla famiglie ed un sicuro domani.
BASTA PENSARCI PRIMA

FOTO - CINE OTTICA LENTI A CONTATTO
GANIO
di BONDI & BERTOLINO
C.so STATI UNITI 6
Tel 547 742
TORINO

ESCLUSIVO IN TORINO !!
SVILUPPO - STAMPA E RISTAMPE
in 1 ORA
DI TUTTE LE VOSTRE FOTO COLORE BIANCO-NERO
[illegible] VISTA - CONSEGNA IMMEDIATA DI OCCHIALI E LENTI A CONTATTO


NON PARTECIPA ALLO [illegible] DI DANZA

# La Furno spiega il [illegible] a Vignale

Vignale Danza '83, stage estivo internazionale, comincia domani in Monferrato senza Loredana Furno, una protagonista delle passate edizioni. «Perché questa defezione?» abbiamo domandato alla danzatrice-coreografa.

«*Per carità, non drammatizziamo, non è successo nulla di grave. Vedo [illegible] chiarificare in breve i fatti: "pare" che alla Regione si parlasse di monopolio [illegible] parte mia di un'istituzione (lo "stage" di Vignale Monferrato, appunto) che è patrocinata dalla Regione e che si chiedesse a gran voce di invitare allo "stage" altre forze piemontesi. Lo comprendo: mi pare legittimo ed ho sempre cercato di attuarlo, con un certo discernimento. "Pare" però che alcune [illegible] queste "forze" si rifiutassero di essere in qualche modo coordinate (questo era il mio incarico a Vignale) [illegible] me.*

«*A questo punto mi è sembrato inutile ricordare che Vignale non esisteva prima che Mesturino e "la Furno" lo creassero e che se non forse stato il nostro nome a garantirne la serietà, nessun insegnante di prestigio avrebbe partecipato allo "stage" negli anni in cui nessuno ci credeva (cito fra tutti Yvette Chauviré nell'81). Ho detto "pare" perché non ho mai pensato di verificare tutto ciò: non ho l'abitudine di bazzicare in Regione e non ho l'abitudine di protestare e di obiettare su quanto e come lavorano i miei colleghi! Ho preferito semplicemente andarmene. [illegible] resto, operare a Torino è sempre molto difficile.*

«*Dopo anni [illegible] attività al Regio e nei maggiori teatri lirici italiani, ho ricominciato da capo in un teatro abbandonato e dimenticato da tutti. Oggi, a sette anni di distanza, la scuola e la compagnia di danza del Teatro Nuovo [illegible] una realtà italiana [illegible] solo locale e sarebbe difficile separla. Sono abituata a lavorare. E a lavorare sodo... [illegible] drammatizzare perciò lascio Vignale e da quest'anno mi occuperò a tempo pieno di un altro "stage", che si svolge in estate a Diano Marina e che mi ha già dato nuove soddisfazioni*».

Loredana Furno

CINQUEMILA SPETTATORI ALLA RASSEGNA DEL MOVIE CLUB

# Piace l'indipendente Usa

Oltre 5000 sono stati, complessivamente, [illegible] spettatori, in grandissima maggioranza giovani, attratti a Torino, dalla «*Mostra del Cinema Indipendente [illegible] a 1979-83*» (1-22 giugno), dei quali circa 4500 al Movie Club e 1200 al Romano, cinema che per una settimana prese il posto del Charlie Chaplin 2 (ex Puntodue), [illegible] agibile nel periodo [illegible] manifestazione.

Un lusinghiero successo, nel quale sono stati particolarmente favoriti, con oltre [illegible] spettatori a ciascuna proiezione, *Pink Flamingos* e *Polyester* di John Waters, *Eating Raoul* di [illegible] Bartel e *Smithereens* di Susan Seidelman. Viceversa interessarono meno *Born in Flames* di Lizzie [illegible] *Return of Secaucus Seven* di John Sayles, mentre per alcuni film presentati senza sottotitoli gli spettatori furono pochi: in verità comprendere i secchi dialoghi americani è piuttosto [illegible] anche per chi [illegible] l'inglese.

[illegible] weekend come l'ultimo, con pioggia e temperatura autunnale, ha fatto quasi triplicare le presenze nelle 14 [illegible] torinesi di prima visione in confronto al fine-settimana antecedente. 8160 furono gli spettatori totalizzati dalle prime visioni l'11 e il 12 giugno (2242 sabato, [illegible] domenica); 23.414, invece, i biglietti venduti il 18 e 19 giugno, così suddivisi: 10.545 sabato e 12.869 la domenica, giornata non piovosa ma fresca, propizia quindi alla permanenza [illegible] città e allo svago festivo del cinema.

Tra i film che, appunto in tale domenica, hanno richiamato (e impressionato) un discreto pubblico, c'era il documentario *Cannibali domani* di Scozese: crudo quando [illegible] agghiacciante nelle immagini, polemico nel commento descrittivo sottolineante il problema angoscioso della fa[illegible] nel mondo, contrapposto a quello della [illegible] agli armamenti. *Cannibali domani* ha «tenuto» 5 giorni soli, totalizzando 1278 presenze, passando dai 552 spettatori domenicali del 19 ai 113 di lunedì 20.

Nella classifica [illegible] dei «film più visti» è da notare lo spostamento [illegible] *Tootsie* dal primo al secondo posto: [illegible] tenuta alla parata è, per il momento, l'olandese *Spetters*.

a. v.

## In 7 giorni

| | |
|---|---|
| 1. Spettaro | 5081 |
| 2. Tootsie (2 sale) | 4380 |
| 3. Cielo può attend. | 4019 |
| 4. Ult. verg. amer. | 4330 |
| 5. Orme Pant. Rosa | 2644 |
| 6. La scelta di Sophie | 2251 |
| 7. Nostalghia | 2124 |
| 8. L'ultima sfida | [illegible] |

## Per l'anno rotariano

Da stamane, ore 8, sino alle 17,45 si svolgerà l'*Assemblea dell'Anno Rotariano 1982-83*». I lavori si [illegible] al Centro Congressi della [illegible] Commercio in via Gioliti. Fra i momenti d'incontro la relazione del presidente Commissione finanze '82-'83 Scipione Cellerino, il discorso sul consuntivo di [illegible] anno del Governatore [illegible] Alberto Motta e la relazione programmatica di Gianfranco Lenti, Governatore '83-'84. [illegible] 17,15 cerimonia della consegna dei premi [illegible] studio «Sergio Guarnotti».

Nel pomeriggio, le mogli dei rotariani potranno effettuare una visita accompagnata agli Ori della Collezione Qualino e alla Collezione fiamminga [illegible] Principe Eugenio.

## Val Susa in cento fotografie

«L'Alta e Bassa Valle di Susa nei suoi aspetti monumentali, storici, artistici e architettonici» è il tema della terza indagine fotografica intercomunale organizzata dalla Provincia di Torino, Assessorato alla Cultura, dalle Comunità Montane dell'Alta e Bassa Valle Susa e dai Comuni [illegible] Alpignano, Avigliana, Bardonecchia, Caselette, Condove, Rezzo, Rivoli, [illegible] sta, Susa e Villarbasse.

L'obiettivo finarà quindi l'immagine della Valle nei suoi aspetti più salienti, con le sue testimonianze storiche ed [illegible] sopravvissute allo scorrere del tempo. Un'iniziativa interessante non solo per gli appassionati di fotografia ma anche per i rivolti turistici che il co[illegible] so si prefigge di ottenere.

Le migliori e più significative cento fotografie saranno esposte, [illegible] in [illegible] sita itinerante [illegible] [illegible] nelle [illegible] Comuni.

Le opere [illegible] saranno presentate entro il 22 novembre di [illegible] al Centro Sociale [illegible] Bardonecchia e al[illegible] Biblioteca civica [illegible] Alpignano, Rivoli, [illegible] a [illegible] Cine Ottica Valsusana, piazza Montanari 160, Torino.

l. c.


GRANDE CONCORSO
REVLON
LINEA ITALIANA
con splendidi premi
da vincere subito
dal 1°giugno al 31 luglio
PROFUMI
Servetti
Via Roma 1 - Piazza Sabotino 1 - Via Tripoli 7 - Via Carlo Alberto 31
Corso Galileo Ferraris 214 - Via Mazzini [illegible]

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

CACCIOTTO
LEGNAMI
[illegible] 5000 lire al mq. + Iva
SETTIMO T.se

è di nuovo
tempo di fragole
[illegible] pianta, [illegible] deliziose, fragranti fragole vi attendono: cog[illegible] le Ve [illegible] mani. IL POSTO DELLE FRAGOLE è sempre aperto, [illegible] inclusa dalle 8 alle 21.
PREZZO L. 2100/Kg.
IL POSTO DELLE FRAGOLE
Via Sibona, Torino/Gerbido - Autobus 36 - 49 - 47 - 58 - 59.
Per informazioni telefonare 300.65.32


## Il nostro taccuino

**Al Centralino** — Stasera alle 21,30, in via delle Rosine 18, «spettacolo musicale quasi serio» di Tommy, animatore, showman e cantante molto conosciuto per la sua attività in un'emittente privata. Sarà accompagnato da Micky e Fabiano Pagliaro.

**Windsurf** — Per iniziativa della Uisp saranno istituiti corsi di windsurf dall'11 luglio nel laghetto del Parco Carrara alla Pellerina. Si svolgeranno sino al 31 luglio e saranno riproposti nel mese di settembre. Per informazioni telefonare [illegible] 27 giugno al 6 luglio, ore 17-19) [illegible]

**Una mostra** — Si chiude il 30 giugno, al Circolo degli Artisti, la mostra del pittore Donato Carlino.

**Teatro Erba** — Martedì [illegible] all'Erba, ore 21, l'Alter-Teatro presenta «Il Mantello», atto unico di Dino Buzzati, favola drammatica. Giovedì 30 sarà rappresentato «Il suicida» dal Maistatteatro.

**Lino Patruno** — Stasera, ore 21, a Monteu da Po, in piazza Filli Bandiera, concerto con Lino Patruno e la sua jazz band. La manifestazione è organizzata per sostenere la lotta contro il cancro. Collaborazione Aics e Circolo Monteveso.

**Corsi di nuoto** — La «Libertas» organizza, per il [illegible] di luglio, alla piscina Parri [illegible] largo Parri (ingresso via Tiziano) alcuni corsi di nuoto.

**A Nichelino** — Si svolgerà stasera [illegible] 20,15, presso l'Auditorium A. Manzoni, via San Matteo 13, Nichelino, il saggio di fine anno.

**Hatha Yoga** — Da domani nuovo stage di [illegible] Yoga organizzato dal Venerabile Ghesce Champa Lodro. Le meditazioni si tengono a Belvedere Langhe. Per informazioni telefonare allo 011 959.4615.

**Movie Club** — Da martedì 28, ore 20 e 22,30, presentazione [illegible] saggi di fine corso del Laboratorio teorico-pratico di cinematografia organizzato dall'Albedo Cinematografica di Milano. Quattro film in programma.

**A Collegno** — Stasera, ore 21, a [illegible]egno, alla Biblioteca Civica del Villaggio Leumann, Ugo Gregoretti presenta la [illegible]ultima produzione televisiva «Il Conte di Carmagnola».

**A Agliè** — Stasera, ore 21, Loredana Furno e Jean-Pierre Martal saranno protagonisti del balletto «Amo le rose che non colsi» ispirato alla love story tra Guido Gozzano e Amalia Guglielminetti. Prima esecuzione assoluta in [illegible] del centenario [illegible] nascita del poeta. Replica domani, alla stessa ora, ancora nei giardini del Castello Ducale di Agliè.

## Spaghetti in 40 secondi

«*Cara, butta la pasta*» ovvero uno [illegible] luoghi comuni più [illegible] degli italiani può considerarsi definitivamente superato: è arrivata la macchina che cuoce gli spaghetti. Inventata e prodotta per ora in via sperimentale da una ditta di Milano, da ieri fa bella mostra in un grande bar di corso Vittorio Emanuele. [illegible] chiama «*Spaghettierpress*» ed è in grado di sfornare un piatto di pastasciutta ogni 40 secondi, condita a piacimento con burro, pomodoro, ragù o funghi per la somma di lire 2000.

Utilizza pasta speciale, quasi avveniristica: ogni spaghetto infatti è microperforato lungo tutti i suoi 30 cm di lunghezza, così che gli permette di cuocere in brevissimo tempo a circa 170 gradi, senza minimamente scuocerà, grazie ad un provvidenziale timer di cui la macchina è dotata.

Prima ed unica in tutto il Piemonte, questa apparecchiatura farà la felicità [illegible] e dei frettolosi, soprattutto nel prossimo agosto quando, abbandonati da mogli, fidanzate e mamme sarà finalmente possibile «farsi» un piatto [illegible] spaghetti nella città deserta.

m. g.

# Le televisioni private

### Telecity

13 — Telenovela Laura
13,25 Telenovela Cuore selvaggio
13,50 Cross Bazar, conduce Marisa Del Frate
15 — Telefilm The Rookies
17 — Viva (per ragazzi)
19,15 Mangia la foglia
19,30 Musica e...
20,25 Film Il mio amore con Samantha
22,10 Incontro di catch
23,10 Smart
23,30 Un gioiello per voi (jazz)

### Telecupole

11,30 La vetrina
14,30 Pesca-caccia
15 — Lo può fare anche lei
[illegible] Film C'era [illegible] volta [illegible] cino
17 — Telefilm Lassie e Shirley
18 — Telefilm Il mio amico tartaruga
19,25 Telefilm Tris d'assi
20,30 Film Kazan, ultimo comando
22 — Tennis week
23 — Film Come rubammo la bomba atomica, con Franchi e Ingrassia
1 — Film Questo tuo fragile corpo meraviglioso

### Quinta rete

10,30 Fantastico
11,30 Telefilm Corruptors
14 — Film Gli eredi di King Kong
15,30 Telefilm Il tesoro degli ospedali
17,30 Telefilm Il padre della sposa
18 — Telefilm L'ispettore Bluey
19 — [illegible]m Black Beauty
[illegible] Film Delitto nella [illegible]
22,15 Telefilm Selvaggio West
23,15 Film Il sinistro del crimine
0,45 Film La modella

### [illegible] Nord

18,15 Film L'Europa non risponde
19,40 Le ore, [illegible] passato un futuro
20,10 Telefilm Arsa, ragazza leggera
20,10 Telefilm Arsa ragazza leggera
20,40 Film Il barone dell'Artiglio, di Samuel Fuller, con Vincent Price
23 — Film Addio benessere addio

### Canale 5

8,30 Telefilm Il mio amico Arnold - L'albero della mela
9,20 Film Un albero cresce a Brooklyn
11 — Telefilm Giorno per giorno
11,30 Telefilm Love boat
12,30 Telefilm L'albero [illegible] mela
13 — Il prezzo è servito, gioco a premi con Corrado
[illegible] Telefilm [illegible] [illegible] ficente
14,30 Film Costaccolonaggio, con Clark Gable, Lana Turner
16,30 Telefilm Giorno per giorno
17 — Telefilm Ralphsupermaxieroe
18 — Festivalbar story
19[illegible] Telefilm Love boat
20,25 Mundialito '83 (Inter-Fiamengo e Milan-PeÑarol)
24 — Film Cleopatra, con Robert Forster, Adrienne Barbeau

### Telestudio Retequattro

10,15 Film I prigionieri dell'isola insanguinata, con Barbara Shelley
12 — Telefilm L'ora di Hitchcock
12,50 Cecile ci 13
13,15 Novela Marina
14 — Film La figlia di Ryan, di David Lean, con Sarah Miles, R. Mitchum
17,30 Telenovela Cicanda Da Peira
18,30 Telefilm Quella casa sulla prateria
19,30 Telefilm Chips
20,30 Film Stanza 17-17, palazzo delle tasse, con O. Moschin
22,30 Retequattro
[illegible] Telefilm Fantasilandia

### RTA Rete A

9,30 Accendi un'amica
13,30 Telefilm Furia
14 — Telefilm Simon Templar
15 — Telefilm Barnaby Jones
16 — Film Il grande peccato, di Tony Richardson, con Yves Montand, [illegible] miak
17,15 Spettacolo Dallo nuoto, intervista di Paolo Mosca a [illegible] (sposa di Caroline di Monaco)
17,45 Telefilm Furia
18,30 Telefilm Barnaby Jones
20,15 Film Le lunghe navi, con Richard Widmark, Sidney Poitier, Rossana [illegible] fino
22 — Telefilm Simon Templar
23,50 Film Fuori dalla Luna

Doris Day nel film «Non mandarmi fiorì» (ore 20,30) su Antenna Nord

### Antenna Nord

18,05 Film La donna del peccato, di Billy Wilder, con Barbara Stanwyck, [illegible] Mahoney, E. Robinson
12 — Bim Bum Bam
13 — Bim Bum Bam
14 — Film Oggi Appuntini che Ande, di Falco Guidi, con Eleonora R[illegible] Diego, F. Tozzi
15,40 Telefilm Arrivano le spose
16,00 Bim Bum Bam - Batman - La casa nella prateria
18 — Telefilm Operazione ladro
18 — Telefilm In casa Lawrence
20 — Telefilm Strega per amore
20,30 Film Non [illegible] fort, con Rock Hudson, Doris Day, Tony Randall
22,20 Film La parola al tango, con Tony Curtis, Sidney Poitier, Lon Chaney Junior
0,05 Telefilm Bret Maverick

### Telesubalpina

16 — Film I dominatori [illegible] Fort Ralston
18,30 Film I mariti, con A. Nazzari, C. Calamai
18 — Telefilm Un uomo [illegible]
19 — Il giorno del Signore
19,15 Il vertaglio
20,20 Film Hotel Pacific
22 — Intermezzo
22,50 Film La casa senza tempo

### GRP

### Antenna 3

10 — Idee preziose
12 — Il prezzo delle cose
14 — Vivere [illegible]
16 — Idee preziose
19,20 Fashion
20,30 Film Missione in Oriente, con Marlon Brando
22,30 Incontri di catch
[illegible] Primo mercato
1 — Film Fuoco di paglia
2,30 [illegible] Una [illegible] per Schut
4 — Film [illegible] operazione Patchman
5,30 Film [illegible]

### Quarta rete

### Elefante

17,30 Mixago (filmati musicali)
18 — Il discorriere
18,30 Telefilm Ultraman
19 — Telematch ball
19,30 Telefilm [illegible] famiglia Ingrandente
20 — Rotocalco
20,30 Film Il signo degli artigli di fuoco
[illegible] Film Penitenziario braccio femminile, con Diana Dors
24 — Così quel che sedi, con Gino Bramieri, [illegible] Da Sanctis
0,30 Erotissimo special
1 — Film Parole [illegible] per le ovaiaie bollenti

### Canale 68

12,30 Sport e brivido
14 — Specials bambini
14,30 Videomusica
15 — L'oggetto misterioso
15,30 Telefilm Garrison [illegible] mando
16,30 Pomeriggio al cinema
19 — Telefilm Artori di corsa
20 — Natura selvaggia
20,30 Film L'arca di Noè
22 — Videomusica, musica da vedere
23 — Videosera

### Canale 56 Tip

18,10 Telefilm Una carriera pericolosa
19,10 Confronti[illegible] con l'Evangelo
19,35 Autosprint sport
20 — Telefilm Quel lo stato
20,40 Film Il delinquente del reale
22,25 Estate sport

### [illegible] Nord

10 — Quando canta il gallo
12 — Sconcertissimo, [illegible] Liberi e Audaci
14 — Il decimone
15 — Telefilm Mabi donna
18 — Film
17,30 Telefilm La nuova avventura Lassie
18 — Film Anni pericolosi
18,30 Film
21 — Il decimone replica
22 — Pronostrecento
24 — Buonanotte, con lo strip tease

### Videogruppo

9,30 Film Ancora insieme
12 — Andiamo al cinema
12,15 Film Bonjour tristesse, con [illegible] Kerr, D. Niven
14 — Asta antiquariato
16 — Grande Lou
18,20 Il [illegible]
18 — Videonotizie
18,30 Il «30 minuti»
20 — Ruote in pista
20,30 Film Il dovere di uccidere
22,30 Calcio mondiale inglese
23,30 Videonotizie
24 — [illegible]

### R1 Tv

12 — Reporter
13 — Film
13,45 Dall'Olanda G.P. motociclismo
15 — Documentario
15 — Film
18,10 Telefilm Quincy
18,56 Il Vangelo di domani
19,20 Telefilm Cuore
20,05 Il regionale
20,40 Film Il delinquente del reale
22,25 Sabato sport
24 — Film

### Videouno

12 — Telefilm [illegible] coppia quasi perfetta
13 — Telefilm I [illegible] [illegible] eguio
13,25 Boxeggiato Oscar Pasetti
13,50 Detenti terrestre
14,20 Film La sagra
16,50 Film Giulietta e Romeo
19,30 Barlaccio
20,15 Telefilm I pionieri di Algos Bay
20,45 Sport news
21,40 Boxeggiato Oscar Pasetti
22,10 Film Il rivoluzionario
23,40 Film I fuorilegge del West

• Eventuali errori o variazioni e omissioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.


ossola
[illegible] PILOTA
SABA
Tv color
Video registratore
Telecamere
3 ANNI GARANZIA
Torino - Corso Vercelli 84 - Tel. [illegible]
Ciriè - P.zza [illegible] 1 - Tel. [illegible]

OGGI SU STAMPA SERA
SPECIALE ELEZIONI
STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

Monleale si appresta a rinnovare il Consiglio

# Con un anno d'anticipo 650 elettori alle urne

**Si abbinano così le amministrative alle politiche - Una lista guidata dal sindaco uscente, Bruno, l'altra da Wanda Raccagni**

MONLEALE — Concludiamo il nostro viaggio nei 13 Comuni della provincia dove domani e lunedì si vota anche per il rinnovo dei Consigli: siamo a Monleale, nel Tortonese: alle urne sono chiamati 650 elettori. Due le liste: la n. 1 (grappolo d'uva e vite) guidata dal sindaco uscente Gino Bruno e formata da indipendenti con qualche democristiano, e la n. 2 (mani incrociate con corona d'alloro) che ha come capolista la battagliera presidentessa della Pro loco, Wanda Piaggi Raccagni, che negli ultimi quattro anni qui si era votato nel '78 e si rinnova, per una disposizione governativa che tende ad abbinare le amministrative e le politiche, il consiglio non un anno di anticipo) ha diritto l'opposizione senza risparmiare critiche alla maggioranza ma nello stesso tempo occupandosi e impegnandosi sui problemi del paese.

*«I nostri avversari* — afferma invece il sindaco uscente Olivo Bruno — *sono sempre e solo andati alla caccia di polemiche, senza collaborare con i nostri progetti, anche quando erano positivi per il paese. E sulle stesse posizioni sono ancora oggi».* Un giudizio duro, che riecheggiamo che tra sindaco e presidentessa della Pro Loco c'è una causa giudiziaria aperta perché il Comune rivuole i locali dati in affitto all'associazione turistica, che si oppone allo sfratto.

*«Polemiche a parte* — continua il sindaco — *la nostra amministrazione* (è primo cittadino dal novembre '73, dopo essere stato dipendente comunale; ndr) *ha fatto molto per Monleale e oltre ci impegniamo a fare se riavremo la fiducia: affronteremo tutto quanto sarà possibile, i nostri programmi sono le esigenze e le necessità del paese che ci presenteranno e che cercheremo di risolvere».*

*«Seppure minoranza non siamo stati mancati ad un Consiglio, né venuti meno al nostro ruolo; abbiamo lavorato molto e bene»*, replica Wanda Piaggi Raccagni a nome della opposizione, aggiungendo che l'amministrazione uscente, [illegible] i solleciti, è limitata a [illegible] dell'ordinaria amministrazione «*rappezzando strade e acquedotto, pagando una valanga di debiti precedenti senza realizzare investimento alcuno, in un immobilismo dannoso per il paese*».

Come programma la lista n. 2 [illegible] un bel pacchetto: approvvigionamento idrico, realizzando in tempi brevi l'acquedotto; completamento rete fognaria e sistemazione, senza sprechi, della rete viaria; costituzione dei consorzi per la sistemazione delle strade vicinali e interpoderali. Poi realizzazione dell'acquedotto rurale Ca' Da Borgo (i fondi sono [illegible] procurati [illegible] Raccagni tramite la Comunità montana); potenziamento illuminazione; studio di fattibilità di un mercato ortofrutticolo; politica urbanistica; impianti sportivi; ecologia; istituzione di un ambulatorio medico a Monleale Alto.

Nel '79 lo [illegible] tra le due liste fu di una [illegible] di voti, oggi lo scontro è al massimo, la battaglia si [illegible] batterà probabilmente su una diff[illegible] di una manciata di preferenze.

**Franco [illegible]**

Dopo la contestazione a Novi

# «Fischia l'uovo» Bellotti lascia

ALESSANDRIA — *Il sindacalista Vittorio [illegible] lotti si è dimesso dalla segreteria della Fim [illegible] la contestazione a Novi, da parte di consigli di fabbrica [illegible] industrie della [illegible] dal ministro Goria, finita con il lancio di uova.*

«La "bravata" del gruppo dirigente di Novi — *afferma Bellotti* — è fuori dalla linea e dalla cultura che ha visto [illegible] nostra provincia il comportamento della Fim. E' fuori da[illegible] atteggiamenti dei consigli di fabbrica e dei delegati della nostra provincia, mai nessun consiglio di fabbrica ha usato istigazione e slogan della Fim per azioni contro i partiti della Repubblica».

*Bellotti ricorda che già nell'80 la [illegible]rsione [illegible] stata oggetto di attacco da parte dell'ambiente novese perché era favorevole al fondo speciale dello 0,50 per cento. «Allora era una questione personale e rimasi — aggiunge Bellotti —, oggi la "bravata" si è ripetuta in termini più incisivi ed è un fatto grave perché impoverisce la crescita e la responsabilità dei lavoratori: simili "bravate" non portano la classe operaia all'unità».*

**f. m.**

Se non sarà modificata la legge

# In pericolo nelle Usl il posto di lavoro di cinquecento precari

**Sette Comuni chiedono: si risolva il problema**

ALESSANDRIA — *Circa 500 lavoratori ospedalieri precari entro pochi mesi perderanno il posto di lavoro mettendo a repentaglio la funzionalità dei servizi sanitari. Ciò avverrà se il Consiglio dei ministri non apporterà modifiche alla legge finanziaria che vieta di prorogare gli incarichi provvisori affidati al personale paramedico e amministrativo.*

*A denunciare la drammatica situazione che si può creare negli ospedali sono stati i presidenti delle [illegible] Alessandria, Tortona, Casale, Acqui, Novi, Ovada, Valenza. «Se non verrà emanato e in brevissimo tempo — dicono — un decreto di deroga all'art. 9 della legge finanziaria, i primi a risentirne saranno gli ospedali che difficilmente potrebbero garantire gli organici minimi per far funzionare i servizi.*

*Per legge già non ci è permesso sostituire il personale che va in pensione: 60 dipendenti verranno messi a riposo entro l'anno e il blocco delle assunzioni impedisce il loro rimpiazzo. Se perderemo anche i 500 dipendenti precari la situazione ospedaliera diventerà insostenibile».*

*Proprio in questi giorni si stanno concludendo alcuni corsi di formazione professionale a carattere ospedaliero ma per i molti giovani che li hanno frequentati non esiste alcuna possibilità — almeno per il momento — di trovare lavoro. «E' una palese incongruenza, — fanno notare i presidenti delle Usl — visto che in Si[illegible] ha investito in questi corsi notevoli risorse economiche».*

*In un documento approvato da tutti, si chiede al Consiglio dei ministri di approvare un decreto [illegible] permetta la sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione o che hanno [illegible]lito il loro incarico. C'è stato anche un incontro con il prefetto [illegible] Trotto, il quale ha assicurato il proprio impegno per appoggiare le richieste dei responsabili [illegible] mondo ospedaliero provinciale.*

**a. c.**

## Presidenza «De Amicis»

ALESSANDRIA — Per una errata informazione abbiamo indicato, nell'articolo di ieri relativo al Milleggio «De Amicis», il presidente dell'Unione Artigiani Renzo Iabiglio, quale [illegible] presidente anche della Cooperativa «De Amicis II». In realtà [illegible] ruolo era ricoperto [illegible] Ugo Invernizio, dimissionario da diverso tempo.

**(p. b.)**

Cassa integrazione, blocco del turn-over e nuove lavorazioni

# Michelin, ora c'è una soluzione per i 250 lavoratori di Spinetta

**Dal 5 settembre un'ottantina di dipendenti usufruirà del provvedimento [illegible] Da Torino Dora si sposta la produzione dei grandi pneumatici - Ratificato l'accordo**

ALESSANDRIA — Non sono più in pericolo 250 posti di lavoro alla Michelin di Spinetta Marengo. Dal 5 settembre si inizierà la [illegible] integrazione straordinaria che interesserà 80-90 lavoratori a rotazione nei reparti Ctv, Mescole, Ausiliari e uffici collegati.

Questo provvedimento, unitamente al blocco del turn-over, al prepensionamento ed allo spostamento a Spinetta della produzione [illegible] pneumatici giganti (pesi lordi), attualmente in lavorazione nello stabilimento di Torino Dora, consentirà di superare il problema dell'esuberanza di organico che nei mesi scorsi aveva fatto minacciare all'azienda i licenziamenti (250 a Spinetta; 2500 nelle [illegible] di tutto il Piemonte).

L'accordo fra [illegible]ti e direzione aziendale è stato sottoposto e ratificato in questi giorni dalle varie assemblee di fabbrica. «*Con questa intesa* — dicono Mandrino, Pontano e [illegible] Fulc alessandrina — *si sono impostati alla Michelin dei [illegible] che consentono al sindacato ed ai lavoratori di contrastare il processo di riorganizzazione in atto, con incontri sia a livello di gruppo che aziendali, sancendo il superamento della cassa integrazione a zero ore*».

Nessun licenziamento, verifiche periodiche e soprattutto possibilità di nuovi investimenti per evitare la chiusura dello stabilimento di Torino Dora: questi alcuni dei punti fermi dell'accordo.

«*L'impegno dei lavoratori scaturito dalle assemblee* — dicono ancora i sindacalisti — *è quello di mobilitarsi per impedire alla Michelin una gestione unilaterale dei processi di ristrutturazione. Il patto sigla si aggiunge [illegible] ai gli [illegible] già realizzati nell'ottobre [illegible] relativi alla mobilità aziendale ed all'organizzazione del lavoro*».

Nello stabilimento di Spinetta [illegible] impiegati circa 1900 addetti.

**p. b.**

Lettera al giornale

## Il «Convento» crea polemiche

In merito alla polemica sulla vendita da parte [illegible] Curia [illegible] Casale di un edificio denominato «Convento» a Cocconato, all'industriale Franco Massa, consigliere della Cocbipel, Carlo Quarello, consigliere comunale di minoranza a Cocconato e firmatario con altri 50 cittadini di un esposto-denuncia alla magistratura, ha inviato a *La Stampa* una lettera nella quale tra l'altro precisa: «*I firmatari dell'atto di citazione notificato all'Arciconfraternita della Santissima Trinità di Casale citate le dichiarazioni comparse su La Stampa del 22-6-'83 prendono buona nota che il prezzo per la compravendita dell'immobile non è di novantacinque milioni come dichiarato nell'atto notarile ma di 110 milioni di lire.*

*Pertanto si [illegible] affinché il tribunale di Asti condanni l'Arciconfraternita a spendere a favore del paese l'intera somma ricevuta.*

*Si rileva infine che non ha alcun senso, né logico né giuridico, in circostanza addotta dalla Curia, sempre che corrisponda al vero, secondo cui 80 milioni sarebbero stati spesi per la Villa Serena [illegible] Moncalvo. Sarebbe come dire che Tizio, che è debitore di Caio, per liberarsi del [illegible] debito, decida di pagare a Sempronio».*

Carlo Quarello
consigliere comunale per i firmatari dell'atto di citazione

Dopo il [illegible] al direttore

# Col voto segreto chiuso il caso Amiu

ALESSANDRIA — Con una *prassi inusuale*, il Consiglio comunale ha chiuso l'ennesimo capitolo del «caso Amiu» (*azienda municipalizzata igiene urbana*), *riconfermando in pratica quei componenti del consiglio di amministrazione che si erano dimessi un paio di mesi fa, per le polemiche sorte* [illegible] *il licenziamento e poi il reincarico del direttore Dino Foresto.*

*L'intera discussione è stata fatta in seduta segreta, chiesta dalla minoranza (dc, pri, pli).*

*In seduta pubblica il repubblicano Carlo Taverna, a nome dell'opposizione,* [illegible] *poi espresso la dichiarazione di* [illegible] *negativa «per l'intenzione della maggioranza di riconfermare dei dirigenti sostanzialmente responsabili, dal punto di vista politico, dello sfascio dell'Amiu».*

*Sono stati rieletti presidente Cristoforo Rossi (pci) e vice Angelo Barisone (psi); nominati consiglieri effettivi Giovanni Taverna e Elio Turditto (psi)* — *si aggiungono a Maurizio Canuti (pri), Salvatore Gervasi (psdi) e Alfio Vadalà (dc)* —; *consigliere supplente Ettore Barletta (pci) che si aggiunge a Enzo Ferrari (dc).*

**p. b.**

# Prosciolti [illegible] istruttoria i vogheresi accusati della morte di due ragazzi

VOGHERA — [illegible] giudice istruttore Guido Macchiavello ha prosciolto dall'accusa di duplice omicidio colposo («*il fatto non sussiste*») l'idraulico Michele Fregasso, 46 anni, e l'esercente Enrico Vitaliano, di 44, titolare della pizzeria «Gallo Rosso» [illegible] piazza Duomo.

Erano accusati della morte dei fratelli Massimo e Bernardino Cacace di 15 e 16 anni, avvenuta la notte di Natale di due anni fa nella loro camera da letto.

I ragazzi furono uccisi dall'ossido di carbonio di una stufa a gas metano. Per una distrazione [illegible] erano dimenticati [illegible] chiudere [illegible] finestrella della camera di combustione e le esalazioni venefiche avevano invaso la stanza mentre dormivano.

In un primo momento si era pensato che la sciagura fosse stata causata dallo scaldabagno installato poche settimane prima dal Fregasso per incarico del Vitaliano, che aveva procurato l'alloggio ai due fratelli. [illegible] nella sua pizzeria.

La perizia tecnica disposta dall'autorità giudiziaria accertò invece che era stata la stufa a provocare la morte dei [illegible] ragazzi.

**a. g.**

# Quanto hanno guadagnato nel 1979

OVADA — L'industriale Vittorio Bovone, con un imponibile di oltre 60 milioni, è il maggior contribuente ovadese secondo le denunce Irpef per il 1979. Ecco i contribuenti con un reddito superiore ai 20 milioni: Angelo Agosto 24.237.000; Attilio Apolito 23.317.000; Carlo Arata 20.269.000; Tonino Arecco 24.316.000; Carlo [illegible] 27.353.000; Rodolfo Barboro 21.344.000; [illegible] Bovone 69.206.000; Vittorio Bovone 30.254.000; Mario Luigi Canepa 20.040.000; Giuseppe Carosio 25.569.000; Giancarlo Cazzulo 23.135.000; Carlo Coppa 21.450.000; Genio Ferrando 23.948.000; Giacomina Ferrando 21.109.000; Giuseppe Pilimbaia 28.025.000;.

Mario Gaione 26.179.000; Giuseppe Gatti 27.167.000; Luciano Genocchio 35.211.000; [illegible] Gianotti 26.594.000; [illegible] Giraudi 23.358.000; Giorgio Golinelli 35.843.000; Ambrogio Grillo 22.891.000; Gian Franco Lanzetti 23.085.000; Franco Lanzone 20.171.000; Pierruccio Malagutti 23.345.000; Carlo Mandelli 21.178.000; Vincenzo Giuseppe Mandelli 21.801.000; Giuseppe Marchetti 23.123.000; Arnaldo Mariani 26.572.000; Sergio Martinetti [illegible] Gian Luca Moccagatta 27.049.000; Mario Parodi 25.083.000; Valentino Rapetti 25.369.000; Giuseppe Ricci 44.200.000; Gemma Tesore 63.044.000; Guido Tesore 26.318.000; Diego Zaninetta [illegible].

ALESSANDRIA — Concludiamo l'elenco dei contribuenti alessandrini con reddito tra i 30 ed i 40 milioni. Giovanni Maconi (33.848.000), Ugo Marinsan (31.278.000), Franco Marchesotti (36.273.000), Armando Mariotelli (36.572.000), Renzo Michi (43.056.000), Giuseppe Migliore (32.394.000), Vincenzo Milanoli (33.041.000), Adelio Mirabelli (34.566.000), Carlo Musso (36.08[illegible] Claudio Palmelo (31.025.000), Lorenzo [illegible] (38.127.000), Mauro Paolucci [illegible] Pietro Parodi (35.963.000), Giovanni Pesce (33.808.000), Giuseppe Poggio (34.691.000), Carlo Pollarolo (33.762.000), Rita Pro (35.244.000), Sergio Quargnenti (35.344.000), Graziella Tornato (33.272.000), Vittorio Rangone (40.133.000), Giovanni Repoi (32.945.000), Pietro Ricci (37.838.000), Giovanni Robotti (31.747.000), Bergio Rossi (34.827.000), Giulio Rotundi (34.309.000), Giuseppe Rustichelli (37.468.000).

Alfredo Bacchetti (35.312.000), Remo Sacco (43.112.000), Vincenzo Sansotta (31.050.000), Domenico Solio (31.101.000), Antonio [illegible] (31.385.000), Vincenzo [illegible] (42.256.000), Ivonne Tortolina (44.139.000), Emilio Toso (30.099.000), [illegible] Veggi (34.822.000), Umberto Venturelli (43.295.000).

Giuseppe Veronesi (31.875.000), [illegible] Luigi Vitarini (32.101.000), Giovanni Zingarini (39.895.000), Fabio Zucchelli (42.273.000), Isacco Zunino (41.241.000), e moglie Enrica Allina (43.128.000).

# Salvadori all'Alessandria

**[illegible] — La promessa di approntare per il [illegible]simo campionato una compagine competitiva, in grado di dare la scalata alla C1, pare confermata dai primi acquisti ufficializzati dalla dirigenza dell'Us Alessandria.**

**Da Torino ritorna Roberto Salvadori, 22, difensore [illegible] centr[illegible] fu già dell'Alessandria negli anni d'[illegible] della gestione Marchioro, [illegible] i quali fu [illegible] promozione in B. Sempre dal Torino è stato acquisiato Claudio Rastelli, 20 anni, terzino. Dalla Juventus, invece, arriva Rocco Pagano, [illegible] ventenne, [illegible] tornante, che ha giocato lo scorso anno nel Banco di Roma, in C2.**

**Un altro grosso colpo è il trentaduenne centrocampista Cesare Butti. Ancora dall'Ivrea è stato acquisiato Teodoro Lorenzo, 21 anni, libero. Eugenio Sgarbossa, 20 anni, [illegible] trocampista, arriva invece [illegible] infine [illegible] sandria potrà contare anche su Norberto Cappellari, centravanti dell'Imperia. Una vecchia conoscenza, acquisiata definitivamente dal Milan, è Franco Carnesciale, terzino.**

PUBBLICITÀ ELETTORALE

CAMERA [illegible] DEPUTATI
COLLEGIO ELETTORALE
CUNEO - ALESSANDRIA - ASTI
«Per la salvaguardia [illegible] Libertà»
Decidi DC

DONNEI diamo una preferenza alla nostra unica portavoce

[illegible] CAMERA DEI DEPUTATI
VOTIAMO COMPATTE
[illegible] FERRO
N. 7
[illegible]
— unica candidata femminile del Collegio per la D C
— nata a residente [illegible]
— assessore comunale dal 1975
— insegnante elem. dal 1968
— membro prov.le del Comitato provinciale [illegible]
— esponente del [illegible] Italiano Femminile (C.I.F.) e del Movim. Femminile della D C
— vedova dal 1968, ha un unico figlio laureato in ingegneria
— presente da una nota famiglia di pioneri (dal che ha dato alla Chiesa due devoti servitori: Suor Cecilia Ferro (Domenicana) e Padre Giovanni Ferro (Somasco) già Arcivescovo di Reggio Calabria

ELEZIONI PER LA [illegible] DEI DEPUTATI
26-27 GIUGNO 19[illegible]
COLLEGIO ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO
Per rinnovare l'Italia
Per governare davvero
VOTA
PARTITO SOCIALISTA
12 - GENOCCHIO
PROF. VINCENZO GENOCCHIO
vicesindaco di OVADA

CIRCOSCRIZIONE CAMERA DEPUTATI
CUNEO - ALESSANDRIA - ASTI
Per l'onestà e la concretezza
VOTA
N. 1 [illegible]
N. 10 RAFFAELE
MONTECUCCO
Presidente I.A.C.P. - Alessandria

[illegible]
PELUCCO
Carlo Francesco
Segretario Presidente
Comprensorio Alessandria
ELEZIONI PER IL [illegible]
DELLA REPUBBLICA
COLLEGIO ACQUI T. - NOVI L.
26 - 27 [illegible] 1983
VOTA QUESTO SIMBOLO
PSDI
SARA' IL SENATORE DI CASA NOSTRA

DANCING
GIARDINO D'ESTATE
SEDE AVIS EX C.V.A.
SABATO 25 GIUGNO ORE 21
RIAPERTURA con l'orchestra
PAOLO MARTINO E I FILOSOFI
INGRESSO UNICO L. 3000
L.go Tanaro S. Martino, 4
Tel. (0131) 56.324 - ALESSANDRIA

TUCANO 185
SABATO 25 GIUGNO
DOMENICA 26 GIUGNO
DISCOTECA
con le GO-GO GIRLS
GIOVEDI' [illegible] GIUGNO
Pot-pourri di canzoni Anni [illegible] 70
ARIA CONDIZIONATA - PARCHEGGIO

[illegible]
NOVI - OVADA - ACQUI
mandiamo al Senato
un [illegible] della nostra [illegible]
ALBERTO MASOERO
GIORNALISTA RAI TV
LISTA n. 4

Il senatore BRUSASCA agli anziani
Cinque milioni di pensionati
sono d'accordo con noi!
Al Senato Acqui-Novi-Ovada votate per
COTRONEO
Anziano Amico,
le elezioni politiche ci offrono l'occasione per far valere le nostre sacrosante ragioni.
Ricordiamoci che noi anziani tutti assieme siamo il 40% degli elettori e che il nostro voto vale come quello del Presidente Pertini.
Usiamolo, perciò, per difendere efficacemente i nostri interessi.
Cinque milioni di pensionati sono già d'accordo con noi per sostenere i candidati che si impegnano per le giuste pensioni, le [illegible] e la difesa di tutti gli altri nostri diritti di persone umane e di cittadini dello Stato.
Nel [illegible] collegio senatoriale Acqui - Novi - [illegible] il dott. COTRONEO GIUSEPPE candidato dello scudo crociato si è impegnato con noi per la tutela degli anziani.
Votalo e fallo votare.
Noi seguiremo poi il suo servizio alla nostra [illegible] in Senato.
Ti inviamo intanto il nostro cordiale saluto.
Sen. GIUSEPPE BRUSASCA
(Delegato Nazionale Movimento Anziani)

[illegible] INTERNAZIONALE - Carla Fracci inaugura la stagione

# Vignale, danzano le stelle

**Da domani al 7 agosto si anima di grandi firme e piccoli danzatori - Allievi da ogni parte del mondo - I [illegible] russi - Gli spettacoli del sabato - Una bella festa**

VIGNALE MONFERRATO — Per il quinto anno consecutivo — a questo traguardo è certo da tenere in considerazione — Vignale, stupendo paese del Monferrato, immerso tra i filari di prestigiosi vigneti monferrini, si appresta a divenire, da domani al 7 agosto la piccola «*Spoleto [illegible] Piemonte*». Qui, infatti, con «*Vignaledanza '83*», per 45 giorni torna lo stage estivo internazionale di danza voluto dal T[illegible] Nuovo di Torino con la collab[illegible] Regione, della Provincia, del Comprensorio di Casale, del Comune di Vignale e dell'Enoteca regionale che ha sede a Palazzo Callori, strettamente collegato alla manifestazione. Ma, contemporaneamente allo stage, ci saranno spettacoli ed incontri.

[illegible] e decine di giovani, provenienti da ogni parte d'Italia e dall'[illegible] parteciperanno infatti ai corsi di danza classica, contemporanea, spagnola, sudamericana [illegible] indiana, sudando ogni giorno [illegible] sbarre, a contatto con le realtà didattiche più diverse e prestigiose, seguendo le lezioni di insegnanti autorevoli. Uno «stage», quindi, in un mondo diverso, fuori dall'ovattato scenario dei teatri e delle scuole, tra le ridenti colline, in mezzo alla strada, negli angoli delle piazze.

Nello stesso tempo, però, oltre che favorire incontri perché è inevitabile che ciò avvenga quando si fa scuola come lo stage di «*Vignaledanza*» impone, nasce lo spettacolo in piazza. Ogni domenica sera, infatti, da domani al 7 agosto, in quello splendido teatro naturale [illegible] che è la piazza antistante [illegible] Callori, ci sarà spettacolo grande, affascinante.

In [illegible] si alterneranno le compagnie [illegible] prestigiose, i [illegible] più famosi, italiani e stranieri, da Carla Fracci che aprirà domani [illegible] con la sua compagnia a Loredana Furno, dalle stelle e dai solisti dei teatri russi (Bolshoi, Shevcenko e Kirov), ai francesi, sino alla grande Luciana Savignano, prima «Etoile» della Scala.

Non [illegible], Vignale, capitale della [illegible] mantiene le promesse: ogni anno qualcosa in più. E quest'anno lo spettacolo si è esteso [illegible] sabato [illegible] alla «*fabbrica della danza*». Così, ogni [illegible] dal 2 luglio al 6 agosto, nella bella chiesa romanica (sconsacrata) al pubblico sempre più smaliziato, gruppi tra i più qualificati, assieme ai maestri e coreografi che da tempo li sperimentano sulla strada di quest'arte intelligente che è la danza, presenteranno le ricerche in [illegible] ogni scuola, le tecniche in uso, le loro difficoltà ed il loro significato, le ragioni culturali che hanno determinato le scelte.

Vignale, allora, piccola «*Spoleto del Piemonte*», sarà veramente per 45 giorni capitale della danza: come stage per tanti giovani e meno giovani allievi, impegnati ogni giorno nella faticosa [illegible] giornaliera scuola; [illegible] incontro e come spettacolo nelle sere del sabato e della domenica, o lungo le strette viuzze e le assolate colline di questo stupendo Monferrato.

Sarà un richiamo, anche nell'estate '83, per migliaia di appassionati e soltanto curiosi [illegible] modo per capire il fascino, la fatica e la gioia della danza.

f. m.

Carla Fracci

Luciana Savignano

## Il [illegible] Vignale

Domani, alle [illegible] cerimonia di inaugurazione di «Vignaledanza '83»; alle 21, spettacolo in piazza con la Compagnia di [illegible] Fracci.

Lunedì inizio [illegible] stage di danza.

Sabato 2 luglio, [illegible] 21, inizia «La fabbrica della danza» con il Gruppo di danza contemporanea Bella Hutter «Stabat Mater».

Domenica 3 luglio, ore 21, spettacolo in piazza con la Compagnia di danza del Teatro Nuovo: «Amo le rose che non colsi» con Loredana Furno, Jean-Pierre Martell e Marina Fiaso.

[illegible] - A Palazzo [illegible]

# «Segni», simboli di Cesare Bruno

**La personale s'inaugura oggi [illegible] Acqui Si prepara l'antologica di Campigli**

*Presenti, con l'autore, [illegible] presidente della Provincia, Angelo Rossa, ed il sindaco Adriano Icardi, oggi alle 18, a [illegible] Robellini di Acqui (piazza Levi) si inaugura la personale [illegible] Cesare Bruno — medico e pittore, alessandrino, con l'lavoro [illegible] Torino — che presenta un gruppo di acrilici su tela datati tra il 1980 e l'83. Cesare Bruno, il pittore delle sedie: così è battezzato; il tema delle sue opere, infatti, sono sempre scheletriche, essenziali sedie: sole, a gruppi, a moltitudini.*

*Sedie che parlano, che nel gioco di [illegible] e ombre, nell'accostamento dei colori, fanno un profondo discorso sull'essere [illegible] solo, umiliato, percosso. E [illegible] questa mostra [illegible] (proseguirà sino [illegible] 22 luglio) il personaggio degli acrilici [illegible] Cesare Bruno è sempre lo stesso, la sedia.*

*«Una sfida con me [illegible]* — dice [illegible]a —, *un modo di essere coerenti nell'incoerenza più assoluta».*

Oggi alle 18, nelle [illegible] di Palazzo Chiesco di Alessandria [illegible] via Chiesco) [illegible] inaugura la [illegible] pittore Giancarlo Raina.

Alle studio d'arte «T 4» di Acqui, via Bove 2, è aperta invece la personale [illegible] pittore Gianmario [illegible]. All'Enoteca regionale [illegible] Palazzo Robellini, ancora ad Acqui, piazza Levi, personale di Bruno Cordara, pittore [illegible]. Sino a fine [illegible] alla bottega d'arte di Massucco & Repetto, [illegible] Acqui, [illegible] Roma, scelta [illegible] opere [illegible] Forgioli, Gianquinto, Lavagnino e Savinio.

Ad Acqui, intanto, Azienda autonoma di soggiorno e [illegible] munale, con la collaborazione della Regione e della Cassa di Risparmio di Torino, stanno lavorando per predisporre l'ormai tradizionale appuntamento artistico, tra luglio e settembre, nel palazzo del Liceo classico.

Quest'anno protagonista della mostra [illegible] Massimo Campigli (Firenze 1895 - S. Tropez 1971) attraverso un gruppo di opere dai primi Anni Venti in poi, scelte con particolare cura per sottolineare l'eleganza e raffinatezza di pittura in un mondo fantastico e con stilizzazione fig[illegible]

l. m.

LETTERATURA - Dalla prossima settimana

# E il «Depoesia» gira la provincia

ALESSANDRIA — Il [illegible] Poesiarmeritmoteoria» *conclude i suoi appuntamenti con la [illegible] «e dintorni», la prossima settimana, spostandosi in provincia per decentrare la sua attività.*

*Intanto, oggi, verranno finalmente aperti al pubblico gli stupendi giardini di Villa Guerci, rimasti a nuovo del Comune, con l'incontro «Poesia e arti visive»; alle 16.30 è previsto un «work in progress» degli artisti alessandrini Mario Annone, Gianni Baretta, Alberto Boschi, Angiolella Firpo, Sandro Gastaldi, Dino Molinari, che realizzeranno le loro opere davanti agli occhi degli intervenuti. Alla sera, invece, alle 21,15, a Palazzo Cuttica, l'arte Co[illegible] di Ettore Bonessio e Luisella Caretta.*

*Domani, alla tenuta «Rosano» di Casalnoceto, «Poesia nel Tortonese», una giornata organizzata in collaborazione con il Centro dell'Acquario di Milano; protagonisti: Liana De Luca, Sandro Gastaldi, Loris Maroletti, Rossana Isoldi e Aldino Leoni.*

*Martedì a Palazzo Cuttica, alle 21,15, ci sarà il riuscito appuntam[illegible] con brani [illegible] poeti russi Majakovski, Esenin, Blok e Klebnikov.*

p. b.

## Cinema estate '83

ALESSANDRIA — La settimana di spettacoli cinematografici, per la rassegna «Cinema Estate 83» organizzata al Cine Teatro Comunale, inizia [illegible] un [illegible] «Sexy Monday Film» (film sexy del lunedì), «Goodbye Emmanuelle» con la soliti Sylvia Kristel.

Martedì e mercoledì un pizzico di thrilling dalla savana: «*Il grande rugito*» di Noel Marchal, con Tippi Hedren.

L'horror «demenziale» trionfa giovedì e venerdì con «Schizoid» (regia di David Paulsen, [illegible] Klaus Kinski e Marianna Hill).

Infine [illegible] e [illegible] il film ironico-sentimentale di Marco Vicario «Moglieamante» con Laura Antonelli e Marcello Mastroianni.

p. b.

## ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: L'ultima vergine americana (commedia).
AMBRA: Sogni mostruosamente proibiti (comico).
COMUNALE: Gotò l'isola dell'amore (dramm.).
CORSO: Soldato blu (western).
CRISTALLO: Delitto erotico n. 2 [illegible]y).
GALLERIA: Piatto contro tutti (comico).
[illegible]: La [illegible] bollente (comico).

## ACQUI TERME

ARISTON: Soldato blu (western).
CRISTALLO: La cosa (horror).

## CASALE MONFERRATO

MODERNO: Mare, mare, mare, voglia di... (commedia).
POLITEAMA: Conquest (fantasc.).
VITTORIA: I nuovi mostri (comico).

## CINEMA

Clint Eastwood in «Il buono, il brutto,...»

## GAVI [illegible]

IL FORTE: Ufficiale e gentiluomo (avvent.).

## NOVI LIGURE

CRISTALLO: Appuntamenti pomo erotici (sexy).
[illegible]: L'ultima sfida (dramm.).

ITALIA: Le squale (dramm.).
MODERNO: Giovani guerrieri (avv.).

## [illegible]ERRAVA[illegible]

LARA: Grease n. 2 (commedia).

## TORTONA

MODERNO: Antzano I miei (comico).
SOCIALE: I guerrieri della palude silenziosa (dramm.).
VERDI: Mare, mare, mare, [illegible] di... (comico).

## VALENZA PO

SOCIALE: Tran (fanta[illegible]).

## VOGHERA

ARLECCHINO: Ovunque nel tempo (dramm.).
GALVANI: Io [illegible] e la Sioux (commedia).
ROMA: Il buono, il brutto e il cattivo (western).

# ALLE TV

**TELECITY**

20,25 Il mio amore con Samantha: *giornalista americano invia to a Parigi si innamora di una giovane impegnata a fare carriera nel campo della moda (1963)*

**G.R.P.**

20,30 Missione in Oriente: *ambasciatore americano in uno Stato del Sud-Est asiatico ha difficili rapporti con il governo del luogo (1963)*

**VIDEOUNO**

22,10 Il [illegible] rivoluzionario: storia [illegible] e avvenente

# TACCUINO

## FARMACIE

Alessandria: Comunale Piola, v. Medaglie d'Oro. Notturna: Ricciotti, v. Vochieri.
Acqui: Bollente, c. Italia. Terme, v. XX Settembre.
Casale: Misericordia, v. Lanza.
Novi: Balocchi, v. Girardengo.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: Zerbo, v. Emilia.
Valenza: Comunale, v. Manzoni.
Voghera: Comunale 1, v. 27 Marzo.

## [illegible] MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.381; Novi: 741.587, [illegible] 61.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 46.886.
Numero telefonico e sezione di polizia per Ospedale Civile 3061 (309 + numero interno).

## CIMITERO

Dalle 8-12, 14-18.

## SENZINAI

Alessandria: IP, via G. Bruno; Guit, via Pavia; Api, Lungotanaro Solferino; Esso, spalto Marengo; IP, via Marengo; BP, via Marengo; Esso, corso Torello Borsalino; IP, corso Romita, [illegible] corso Lamarmora; BP, viale Tiedi; IP, [illegible] Acqui; Tamoil Gas, Lungotanaro Magenta; Mach, via G. Bruno; BP, via G. Bruno.

*Dal '79 ad oggi oltre 400 interventi parlamentari scritti [illegible] verbali; 12 leggi approvate, centinaia di provvedimenti attuali per rinnovare ed adeguare [illegible] legislazione esistente.*

LIBERTAS

UN VOTO ALLA DC
ED UNA PREFERENZA
A CARLOTTO n. 4

DECIDI PATRIA

DECIDI D.C.

26 GIUGNO 1983
CAMERA DEI DEPUTATI
ALESSANDRIA
ASTI
CUNEO

LIBERTAS

2
PATRIA

L'on. Pablia è deputato uscente
membro della Commissione Finanze e Tesoro
componente del Direttivo gruppo D.C.

VALENTIA
(0131) 91.475
SABATO 25 GIUGNO
SERATA DI LISCIO ORCHESTRA
[illegible] E ZILIOLI
DOMENICA 26 GIUGNO
[illegible] BALLO [illegible] orchestra
RUSPA
ARIA CONDIZIONATA

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
SABATO 25 GIUGNO (solo sera)
DOMENICA 26 GIUGNO (pomeriggio e sera)
BALLO MODERNO con
DISCOTECA
GIOVEDI' [illegible] GIUGNO
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO
Camera Deputati Alessandria - Cuneo - Asti
Collegio Senato Ale[illegible]ria - Tortona

VOTA
On.le [illegible] Luigi
ROMITA
Ministro per la Ricerca Scientifica

COLLEGIO
ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO
VOTA N. 4
[illegible]
CONTRATTO
INDUSTRIALE
SINDACO DI CANELLI

PIU' LIBERALI
PIU' LIBERI

Il presidente della giunta fa un bilancio sulla legislatura

# Andrione: per frenare la crisi incentivi a turismo e aziende

«No all'assistenzialis[illegible] - «Chi parla di alternativa deve dar prova [illegible] capace»

AOSTA — Nell'ufficio del presidente, ultima intervista di questi [illegible] anni di governo. Andrione ha concluso ieri sera la sua campagna elettorale. Nella dichiarazione alla tv (come capo della giunta) ha detto che i valdostani devono avere il coraggio [illegible] sfruttare tutte le risorse del territorio per attenuare [illegible] crisi [illegible] mica [illegible] cambiando la realtà dell'Europa.

Come affronterà la [illegible] d'Aosta [illegible] emergenza? *«Continuando in ciò che stiamo facendo: investimenti nel turismo, quindi impianti di risalita e alberghi, e nell'industria perché non vogliamo affidarci a [illegible] mono-economia e ribadendo il nostro parere contrario all'assistenzialismo».*

Presidente, [illegible] un giorno affermò che [illegible] se la sentiva [illegible] ammettere che certe industrie dovevano chiudere. Non le [illegible] che questa sua dichiarazione non vada d'accordo con il [illegible] sull'assistenzialismo?

*«Non è [illegible] contraddizione. Noi interveniamo per difendere la produttività che potrà essere come indotto posti [illegible] lavoro, non per il contrario, quindi non per l'industria in sé [illegible] alla manodopera da occupare. Esempio flesa Viola: anche [illegible] pare voglia chiudere l'acciaieria, c'è la possibilità di un valido piano [illegible] ristrutturazione che porterà [illegible] inevitabilmente a una diminuzione [illegible] numero di occupati».*

Lei ripete sovente che la Regione non deve avere [illegible] territorio [illegible] «bilioi» della ghigliottina. Ma che [illegible] intende quando consiglia prudenza nella spesa?

*«Il Consiglio regionale deve poter decidere in piena [illegible] nomia e [illegible] accetterà spese sconsiderate, imposte. Non si può pagare tutto a tutti nello stesso tempo».*

[illegible] già [illegible] piano politico e su uno dei grandi temi [illegible] questa vigilia elettorale. Lei ha parlato di alternativa inal[illegible] natura in ogni forma [illegible]. Ha [illegible] nella gente [illegible] desiderio di un [illegible] biamento?

*«La Thatcher trionfa, ma credo ci sia più possibilità [illegible] cambiare in Inghilterra che [illegible]. L'alternativa è continuamente presente quando esiste veramente la possibilità di cambiare. Chi parla di alternativa deve dar le prove [illegible] essere capace, [illegible] non sperando che perda [illegible] saggio l'uv per poi offrirsi come [illegible] alleato».*

Altro argomento di dibat[illegible]: la dc voleva una maggio[illegible] disegnata a grandi li[illegible] prima [illegible] voto, [illegible] l'unione non ha voluto [illegible] ipoteche. Eppure [illegible] ai vertici amministrativi [illegible] partiti e movimenti, quindi dove siede anche lei, tutto [illegible] già stato concordato: in giunta, uv, dc e psi, in disparte la federation. Se è vero crolla il castello del regionalismo.

*«Io preciso questo: l'uv non ha [illegible] simpatia per i partiti e i loro leader nazionali che sono, a mio parere, figure molto pallide, ma prima [illegible] potersene staccare il valdostano [illegible] sapersi autoamministrare. Dopodiché teniamo alle previsioni: il prossimo governo [illegible] anche il frutto [illegible] risultato elettorale; se l'uv vince decide, se [illegible] indietro diventa ininteressante per chiunque».*

[illegible] di vittoria come deciderà l'Unione?

*«E' [illegible] questione di unanimità. Se [illegible] saranno partiti che sotto la loro etichetta eleggeranno [illegible] passi scatenati ne prenderemo atto e cercheremo [illegible] farli stare fuori dalla porta».*

Lo si attribuisce questo ammonimento: con democristiani popolari e progressisti faremo i conti dopo il voto. Saranno in rosso, presidente? *«Non ricordo di aver mai detto cosi. [illegible] chiaro comunque che l'unione [illegible] comporterà sempre con gli altri partiti e movimenti nell'interesse dell'unione soltanto».*

Questa [illegible]a elettorale archiviata che cosa ci [illegible] portato di nuovo?

*«Poche cose e tutte negative».* **Dario Crestadina**

## Presentato il libro della Gatto

AOSTA — Questa [illegible] 20,45 nella sala Leonardo [illegible] castello Sarriod [illegible] Tour, a Saint Pierre, [illegible] dall'assessorato al Turi[illegible] e Beni culturali, verrà presentato il romanzo storico di Teralda Gatto «Checca [illegible] strega», edito da Musumeci.

[illegible] attori della compagnia «Teatro Ut» di Torino presenteranno brani dell'opera.

1 [illegible] incidenti al bivio per Saint-Marcel e su [illegible] interna di Machaby ad [illegible]

# Infermiera scompare con l'auto nella Dora Giovane in moto muore contro una «jeep»

La donna si chiama Gemma Seris di St-Vincent, lavora all'ospedale d'Aosta - L'altra vittima [illegible] Claudio Janin, di 20 anni, operaio

Domenico Vencato

Gemma Seris

Claudio Janin

SAINT-MARCEL — Gemma Seris, di Saint-Vincent, 43 anni, [illegible] scomparsa ieri mattina con l'auto nelle acque della [illegible] poco [illegible] il ponte che [illegible]ega la [illegible] a Saint-Marcel.

L'incidente è accaduto qualche minuto prima delle 7. La donna, infermiera da circa dieci anni all'ospedale di Aosta (ora addetta alla sala chirurgica), stava andando al lavoro e nel curvone di St-Marcel ha perduto il controllo della [illegible] guida della sua utilitaria che, dopo una sbandata, è uscita di strada e si è inabissata nel fiume.

C'è un testimone, Gino Desandrà, che abita in frazione Prebenta 6 di Quart. A quell'ora stava andando con l'auto [illegible] verso Nus ed era appena giunto nel curvone di St-Marcel. *«La 126 blu — ha raccontato alla polizia stradale — è andata contro il muro sul[illegible] destra, poi ha attraversato [illegible] [illegible] è inflata tra i due muri di pietra. Mi sono subito fermato perché [illegible] portiere dell'auto si è aperta in volo e la [illegible] è caduta [illegible] acqua. [illegible] sono sul ciglio della strada. L'ho vista nuotare, alcune bracciate per tentare di raggiungere la riva, ma [illegible] corrente l'ha travolta».*

L'utilitaria si è poi inabissata appena oltrepassato il ponte per Saint-Marcel. Una grande macchia d'olio è venuta subito in superficie, ma i [illegible] fuoco di Aosta non hanno ancora trovato nulla sul fondo del fiume.

L'asfalto era bagnato e [illegible] la strada non vi sono segni di frenata. L'[illegible] è passata in una breccia di circa 4 metri del muro di protezione e dopo un volo di 5 metri si è immersa [illegible] nell'ansa [illegible] Dora. Sul bordo [illegible] strada polizia e carabinieri hanno trovato la targa della «126».

Gemma Seris vive con Domenico Vencato, [illegible] anni, giardiniere alle Terme di St-Vincent. L'uomo ha detto: *«Gemma è partita alle [illegible] circa da casa, come ogni giorno. Stava bene, [illegible] bevuto il caffè, poi è partita tranquilla».* g. mar.

ARNAD — Un mortale incidente stradale è accaduto giovedì [illegible] nella frazione Villa Machaby [illegible] Arnad. La vittima [illegible] un ventenne del luogo, Claudio Janin, abitante nella frazione Barme.

[illegible] prima delle [illegible] mentre [illegible] guida [illegible] un motociclo «Vespa» percorreva la [illegible] dal castello [illegible] Arnad [illegible] [illegible] paese, in prossimità di una semicurva, lo [illegible] [illegible] scontrava frontalmente, [illegible] cause ancora in [illegible] di [illegible]tamento, [illegible] una [illegible] «Campagnola» alla cui guida era [illegible] Champurney, di [illegible] anni, residente nella [illegible] Ville.

L'urto è [illegible] molto violento; il giovane veniva scaraventato a terra. [illegible] sue condizioni apparivano disperate ai primi soccorritori. La corsa in ambulanza [illegible] l'ospedale di Ivrea non serviva; illeso invece il conducente della «Campagnola». Sul posto intervenivano i [illegible] [illegible] Verres che tristavano le indagini.

[illegible] morte di Claudio Janin, [illegible] unico [illegible] Bartolomeo e Lina, pensionato e casalinga, ha gettato nello [illegible] [illegible] gente [illegible] Arnad. Il giovane, [illegible] [illegible] poco tempo [illegible] terminato [illegible] servizio [illegible] [illegible] Aosta, dove [illegible] [illegible] scuola militare, era molto stimato.

Giovedì aveva [illegible] il comunicato di Verr[illegible] dove lavorava, poco dopo le 19; aveva dovuto [illegible] alcune commissioni da parenti prima di rientrare per la cena. E' stato il parroco a portare la triste notizia ai genitori che lo aspettavano. w. b.

La legge regionale, vistata, è entrata in vigore

# Alunni, precari e francese nuovo normo per la scuola

All'esame anche le richieste giacenti per i trasferimenti d'istituto

AOSTA — [illegible] entrata in vigore, dopo il parere favorevole del presidente [illegible] [illegible] missione di coordinamento, la legge regionale [illegible] la [illegible]. Il provvedimento contiene le norme per la costituzione di istituti; per la formazione delle classi e degli organici del personale ispettivo, direttivo, docente; [illegible] il reclutamento degli insegnanti titolari e supplenti; per l'immissione in ruolo dei precari; [illegible] l'utilizzazione delle sale e [illegible] attrezzature.

E' tutto il mondo della [illegible] a essere interessato [illegible] nuova legge. Infatti ora [illegible] [illegible] possibili parecchi adempimenti d'ufficio, finora bloccati, che interessano in Valle centinaia di docenti (trasferimenti, immissioni in ruolo dei professori che hanno sostenuto gli esami [illegible] all'anno, formazione dei nuovi organici).

Ecco i punti più importanti.

*Alunni per classe.* Vale la normativa nazionale: [illegible] alunni per classe. [illegible] sono possibili deroghe. «Tenuto conto delle esigenze [illegible]»: una formulazione piuttosto ambigua, che però [illegible] possibilità per il mantenimento dell'attuale situazione (26 alunni per classe). «Questo significa che bisognerà andare a contrattare [illegible] la Regione [illegible] per classe ogni anno a settembre», ha detto Angelo Carpinello, del sindacato [illegible] lotiamo Snals.

*Insegnanti per handicappati.* In Valle c'era [illegible] insegnante [illegible] ogni alunno handicappato, nel [illegible] [illegible] un do[illegible] ogni quattro. Ora [illegible]ge prevede soltanto che si possa tener conto delle realtà locali. La Cgil valdostana [illegible] espresso la sua preoccupazione per un peggioramento della situazione, mentre il Savt si aspetta «risposte [illegible]catrici dall'assessore».

*Esami di francese per insegnanti.* Sono stati mantenuti i controlli linguistici per gli insegnanti: in maniera «troppo [illegible] rilevante» secondo lo Snals; «in misura giusta e perché necessari» per il Savt.

*Precari.* [illegible] possibile avviare le procedure per l'immissione in ruolo.

*Trasferimenti.* Gli uffici [illegible] con [illegible] nuova legge [illegible] le richieste giacenti.

Il provvedimento [illegible] un iter difficile, perché nella sua prima stesura [illegible] stato bloccato dal presidente del coordinamento, che aveva fatto osservazioni, tra l'altro, sul numero di allievi per classe (25 e non 30 come nel resto d'Italia) e sul rapporto tra alunni [illegible]handicappati e [illegible]ginanti, anche questo più favorevole in Valle (uno a uno, contro i quattro a uno nel resto del Paese). b. bas.

# La tazza di caffè costerà 500 lire

AOSTA — Dal primo luglio nei bar e ristoranti della Valle la tazzina di caffè costerà 500 lire invece delle 450 attuali. L'aumento è stato deciso nell'ultima riunione [illegible] Comitato [illegible] regionale [illegible] pubblici esercizi, che fa [illegible] all'Associazione del commercio.

Già nel novembre dello scorso anno [illegible] posé il problema [illegible] un aumento [illegible] prezzo che, per motivi [illegible] ordine politico-sociale e di contenimento inflazionistico, venne limitato [illegible]. *«Ciò fu deciso — spiegano in un comunicato l'Associazione [illegible] regionale del commercio [illegible] turismo — anche se esatti e dettagliati studi sul costo della tazzina di caffè dimostravano già allora [illegible] il prezzo sufficientemente remunerativo per la maggior parte [illegible] aziende doveva essere [illegible] almeno 500 lire. Di qui l'assunto che se già a novembre [illegible] il prezzo di [illegible] lire non era [illegible], mantenerlo ancor oggi a tale livello sarebbe antieconomico».*

Gli [illegible] devono quindi adeguare il proprio listino dalla decorrenza del primo luglio e procurarsi l'apposito cartellino che dovrà [illegible] esposto [illegible] pubblico, [illegible] tazzina di caffè [illegible] banco del bar passa quindi allo [illegible] prezzo di un quotidiano.

L'aumento, già praticato [illegible] altre città italiane, tra le quali Rimini, scatta con l'approssimarsi [illegible]a stagione turistica per evitare che la variazione, se fosse avvenuta in [illegible] dei prossimi mesi, potesse suscitare le perplessità dei turisti, che da [illegible] giorno all'altro avrebbero pagato un aumento definito «inevitabile» dagli [illegible]. r. b.

Un comunicato

## Il sindacato [illegible] Châtillon [illegible] Fortuna West

[illegible] — Ennesima presa [illegible] posizione dei sindacati [illegible] e tessili [illegible] ex Montedison di [illegible] e sull'ex [illegible] [illegible] Arnad. Secondo le organizzazioni sindacali [illegible] loro [illegible]sta il presidente [illegible] giunta, nell'ultimo incontro, [illegible] risposte soltanto [illegible]

Per [illegible] di Châtillon si è [illegible] che sono in corso [illegible] con diverse aziende per occupare circa 70 persone in una industria del settore alimentare.

«Ancora non è possibile — dice [illegible] il sindacato — registrare nulla di concreto. La situazione è però molto [illegible]luida [illegible] [illegible] soluzione accettabile per gli oltre [illegible] lavoratori coinvolti nella chiusura della Montefibre».

Un nuovo incontro [illegible] il ministro [illegible] dovrebbe svolgersi dopo la formazione del prossimo governo. Regione e sin[illegible] [illegible] ritroveranno probabilmente entro il 1° luglio per [illegible] sviluppi [illegible] trattativa, successivamente [illegible] convocata l'assemblea dei lavoratori.

Per la Fortuna West ancora una protesta ribadita dalla Federazione dei tessili: la convenzione stipulata con la Saiform non viene ritenuta soddisfacente.

Il sindacato ripete in sostanza quanto già detto dieci giorni or sono: la nuova attività assorbe poca manodopera e sono necessarie ulteriori garanzie per il futuro.

La Federazione [illegible] [illegible] richiede al presidente della giunta Andrione l'impegno affinché la convenzione possa [illegible] rivista. s. p.

UNA SCELTA SICURA PER IL COMMERCIO

VOTA

LISTA N. 4

GIAMPIERO

MAROVINO

Preferenza n. 22

N. 9 ARMIDO CHIATTONE

«LA SPERANZA E' UNA PREMESSA CHE [illegible] REALIZZA NELLA VERITA'»

[illegible] DI RINNOVAMENTO

UN NOME UNA PROMESSA

Venti anni di presenza in Valle d'Aosta
Costruttore edile
Una presenza viva e sempre disponibile ai problemi della casa e del lavoro

ITALO HIGOTERA

N. 27

Ci sono due sistemi per sviluppare

FOTO A COLORI E DIAPOSITIVE

Farle sviluppare a laboratori fuori Aosta aspettando un po' di più [illegible] spendendo molto di più

oppure portarle da

FIORENZANI

che consegna sempre da un giorno all'altro risparmiando più di 100 lire [illegible] foto
Qualità garantita da macchinari d'avanguardia e dal prodotti usati - Solo Kodak

CONSEGNATE [illegible] LE VOSTRE DIAPOSITIVE O FOTO [illegible] FIORENZANI IN VIALE DELLA STAZIONE 26, [illegible] DOMANI PASSATE [illegible]

NUOVI IMPIANTI SPORTIVI QUEST'ESTATE A COURMAYEUR

PISTA PATTINAGGIO A ROTELLE

TRE CAMPI DA TENNIS

costruiti dalla Regione (Assessorato al Turismo) con la collaborazione della Comunità Montana [illegible] del Comune di Courmayeur.

Per informazioni tel. (0165) 842.890.

DOMINIDIATO Graziano

[illegible] giovane per [illegible] politica nuova!

N. 12

Lista n. 9

VIGILIO BERTI

UN ARTIGIANO AL SERVIZIO DI TUTTI GLI ARTIGIANI

artigiano [illegible] e dal 1977 Presidente dell'Unione Imprenditori Artigiani Valdostani Autonomi (U.I.A.V.A.) si è sempre battuto strenuamente per la difesa degli interessi di tutte le categorie artigiane.

In Consiglio regionale ha svolto una costante azione per migliorare l'esistente legislazione in materia di [illegible] agevolato per gli artigiani e i commercianti.

Il 26 giugno chiede la Vostra fiducia.

N. 1

gianni bondaz

11' 35

# CINEMA

**AOSTA**

**CORSO:** chiuso per ferie.
**GIACOSA:** Il paradiso può attendere, regia di Warren Beatty, con [illegible] Beatty, J. Christie. [illegible] (Usa 1978) — *Un campione di football americano muore per un errore di un dipendente del paradiso; per rimediare gli viene concesso di reincarnarsi in un altro corpo.*
**ITALIA:** chiuso per ferie.
**LUX:** Film luce rossa. Viet. min. 18.
**SPLENDOR:** chiuso per ferie.

**BREUIL-CERVINIA**

**DES GUIDES** chiuso per ferie.

[illegible]

**[illegible] BIANCO:** [illegible] [illegible] visce. regia di Jan Sharp, con L. Collins, J. Davis, R. Widmark. [illegible] 1982) — *Il contrapposto inglese scopre che dietro ad un'organizzazione pacifista si nasconde un gruppo terroristico.*

**VERRES**

[illegible] **No grazie, il caffè mi rende nervoso**, regia [illegible] Ludovico Gasperini, con L. Arena, M. Carp[illegible] M. Troisi (Italia 1982) — *Due giornalisti sulle tracce [illegible] un killer che minaccia stragi durante il festival della nuova canzone [illegible]*

**RIFUGIATI**

**Lunedì:** Châtillon, Verrès.
**Martedì:** Aosta.
[illegible]: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Grassoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
**Venerdì:** Ayas, Gaby, Issogne, La[illegible], Valtournenche.
**Sabato:** Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
**Domenica:** Grassoney-La-Trinité, Cogne

**[illegible] ACI**

**Brusson:** S.S. 506, tel. (0125) [illegible].
**Châtillon** [illegible] Chenoux 180, tel. (0166) 61.907.
**Courmayeur:** via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
**Pont-Saint-Martin:** via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
**Saint-Christophe:** S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 24.88.
[illegible]: Ivar. Evasio, tel. (0166) 5[illegible].

[illegible]

**Aosta:** «Tesaco», [illegible] Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
**Saint-Vincent:** «Agip», viale [illegible] monte.
**La Salle:** «Ip», Strada 25.
**Morgex:** «Totil», località Marais.

**FARMACIE**

**Aosta:** Mosca, via Tonno (chiusura ore 22. [illegible] [illegible] urgenti).

**IL TEMPO**

[illegible] lino [illegible] 12 di domani: variabile. *Temperature di ieri:* min. 15, max. 22 (ore 14). *Umidità:* 53%. Vento: calmo. (Servizio a cura [illegible] stazione meteorologica della Regione).

# TELEVISIONE

**RADIO 2**

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in voce: «Un'orchestra curiosa», un programma di Bruno Pema
14,30 Voix de la [illegible]

**TV3**

18,10 Tg3 regionale
22,20 Tg3 regionale (replica)

**RETE 105 RADIO NORD-OVEST**

7 — Disco weekend
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
9,15 Dediche
9,30 Oroscopo
11 — Anteprima sport
12,10 Superclassifica
13,05 Raffaella Carrà
14,05 Riassunto hits
17,00 Anticamera hits
20 — Superdisco weekend

**RADIO VALLE D'AOSTA**

7 — Buongiorno in musica
7,30 Oroscopo
9 — Liscio in libertà
10,30 Il naturalista, a cura di Alda Poletti
12,15 Gaby music
13 — Hit parade 191
14 — Discoteca, con Marco
17 — Fantasy
19 — Il Vangelo della domenica
22 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

**RTA** [illegible]

18,45 Furia (telefilm)
20,15 Le lunghe navi (film)
[illegible] Pesci [illegible] lena (documentario)

[illegible]

13,35 Colorado
14,00 Les jeux du stade
17 — Récré A2
17,50 Carnets de l'aventure
18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 La théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
21,55 La puce et le privé
23,35 Antenne [illegible]

**TV** [illegible]

11,55 Point de mire
12 — Le Lustrière des Jeunes
12,45 Il faut savoir
13 — TJ flash e notizie regionali
13,05 Motocyclisme
16,05 Tele-club
16,55 L'aventure des plantes
18,20 Loterie suisse à numéros
19,30 Téléjournal
20 — La chasse aux trésors
21,10 Si on chantait...
22,05 Téléjournal
22,15 Sport
22,45 Festivoix: L'Eurovision magique

Il presidente De Moro: «La squadra giocherà in 2ª categoria»

# La Sangiorgese parte decisa a ottenere grandi risultati

**Nuovo allenatore è Cesare Tieri - Contributo finanziario del Comune di San Giorgio Morgetto**

Pasquale De Moro

AOSTA — «*La Sangiorgese si propone di diventare in pochi anni una delle squadre più agguerrite del panorama calcistico valdostano, un passo di [illegible] che si farà sentire anche nel mondo sportivo*». Così esordisce Pasquale De Moro, presidente da alcune stagioni del sodalizio sostano, un passato da calciatore di serie C (ha militato nella Reggina, nel Catanzaro, Trapani, Marsala e nella Gioiese) e oggi entusiasta e capace promotore [illegible] agonistica della Sangiorgese.

«*Abbiamo vinto, imbattuti, il nostro girone del campionato di Terza categoria, perdendo poi in [illegible] ingenua la finale con il Saint [illegible]* — continua De Moro —, *ma mi è stato dato la più ampia assicurazione che la squadra sarà ripescata per il prossimo campionato di Seconda categoria ed allora ho deciso di [illegible] per un programma [illegible] lavoro che permetterà alla società di arrivare in Prima categoria nel giro di pochi anni*».

«*Il nuovo allenatore sarà Cesare Tieri un [illegible] importante nel settore, che saprà dare [illegible] ragazzi quella carica agonistica e quella impostazione tecnica che, sorretto dall'entusiasmo della dirigenza* — continua De Moro — *permetterà di raggiungere in breve i traguardi*».

Un centinaio di soci onorari ed [illegible] sfoderia assai numerosa garantiscono alla Sangiorgese un supporto

Cesare Tieri [illegible] ha perso tempo e ha già chiesto alla società di procurarsi alcuni giocatori determinanti per l'intelaiatura che la squadra assumerà nella prossima stagione. I nomi sicuri sono finora quelli di Rosset (Châtillon) e di [illegible] (Sant'Orso Gabetta) [illegible] sono in c[illegible] trattative con parecchie società quali il Charvensod (un portiere ed [illegible] mediano Romagnoli), la Sant'Orso Gabetta (si fanno i nomi di Avati, D'Amico e Bobo Permettaz), il Saint Christophe (Mammoliti e Ginopoli?) e parecchie altre

«*Intendo soprattutto partire con una formazione giovane, da poter amalgamare con una certa facilità* — sottolinea Cesare Tieri, che pare ringiovanito — *e sono fin d'ora certo che la Sangiorgese diventerà ben presto una realtà tecnica del calcio valdostano*». Gli avversari sono avvisati: nel prossimo campionato la squadra del presidente Pasquale De Moro sarà la compagine da battere. c. g.

Questa [illegible] alle 21 al «Comunale»

# Sarre-Charvensod è la finalissima del trofeo Blanc

SARRE — Con la partita tra Sarre Chezallet e Charvensod si concluderà questa sera alle 21 sul terreno del Comunale di Sarre la terza edizione del trofeo Cirillo Blanc.

I padroni di casa, detentori del trofeo e vincitori della passata edizione, si presentano con le carte in regola per bissare il successo dello scorso [illegible] mentre il Charvensod, [illegible] dovrà [illegible] a meno dello squalificato Creatani e dell'infortunato Nirta, cercherà a sua volta di iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione.

La squadra [illegible] Riva si è qualificata superando per 3-1 la Sant'Orso Gabetto. [illegible] di Blanquin era andato in vantaggio con Bonin poi i biancorossi pareggiavano con una rete di Bertarini e coglievano il successo pieno grazie a Drogo, che di testa realizzava [illegible] su angolo battuto da Sridano.

Sono stati espulsi Ramirez (Sant'Orso Gabetto) e Creatani (Charvensod) per scorrettezze, allontanato dal [illegible] anche l'allenatore Walter Blanquin.

[illegible] fronte del mercato calciatori il Charvensod ha nel frattempo riconfermato tutta la rosa dei giocatori della prima squadra, lasciando parte alle punte Nirta e Donato la decisione di rimanere o meno.

Riva ha chiesto alla [illegible] alcuni [illegible] per il reparto offensivo che [illegible] prossima [illegible]ione potrà comunque contare sul [illegible] del centravanti Paletti (classe 1958) che in questa stagione ha giocato nelle file del Rovigo. c. g.

**Cogne** — Dal 4 luglio al 31 agosto si svolgerà a Cogne la 16ª esposizione dei pizzi. L'inaugurazione della mostra, nella sala d'esposizione vicino alla chiesa, avverrà il 3 luglio alle 15,30.

I FATTI SONO LA GARANZIA DI UN IMPEGNO FUTURO

In questi tre anni di gestione ho cercato di condurre l'Assessorato con gli stessi criteri con cui si guida un'azienda sana ed efficiente, tenendo conto della produttività, economicità e funzionalità, per una

[illegible] D'AOSTA
[illegible] CENTRO DEL TURISMO NAZIONALE
[illegible] NAZIONALE

N. 29

ANGELO POLLICINI

ASSESSORE AL TURISMO, URBANISTICA
[illegible] BENI CULTURALI

DP UVP

LISTA N. 8


Sfida al Tesolin tra rallisti

# Partita di calcio piloti-navigatori

AOSTA — Questa sera alle 18,30, sul terreno del campo Tesolin di Aosta, i «navigatori» valdostani di rally sfidano [illegible] formazione di «piloti» in un regolare incontro calcistico che si preannuncia ricco di evidenti motivi spettacolari.

All'iniziativa hanno aderito 15 navigatori e 20 piloti che, in 90 minuti di gioco, si contenderanno la prima edizione del trofeo Dominidiato: tra di essi figurano nomi importanti del rallismo valdostano che in questi ultimi dieci anni hanno conquistato prestigiosi allori [illegible] internazionali, partecipando [illegible] gare più significative [illegible] calendario mondiale, quali il Montecarlo ed il Sanremo.

[illegible] squadra dei piloti scenderà [illegible] campo con questa formazione: Remo Celesia, Bolpin, Rossi (Ciocciol, Paolo Celesia, Martignoni, Accattino, Letey, Guasti, Zosò, Riccardo Alberti, Bionaz, in panchina siederanno Melotto, Picciava- [illegible] (Uant), Sozzi, Nitri Mauro Alberti, Bal e Cantore.

Questa la squadra dei navigatori: Cantore, Scala, Ferri- [illegible] Stradella, Nitri, Tanino, Mestieri, Viglione, Vierin, [illegible], Paganin; in panchina: Cattro, Mittiga, Ciolfiore, Albanese.

Tra le presenze interessanti di questa squadra vi è quella [illegible] di Gaetano Orlando «Tanino» che, dopo essere stato copilota di Guasti negli Anni 70, è diventato in seguito navigatore ufficiale Opel e [illegible] conquistando anche il titolo [illegible] italiano con Tito Cano. c. g.

## Nuovo stopper per l'Aosta

**AOSTA — Vincenzo Tarulli, 21 anni, stopper della Pro Patria, nel prossimo campionato giocherà nell'Aosta Calcio.**

**Le trattative con la società di Busti Arsizio sono state portate a termine dal direttore tecnico Brillada e dal coordinatore Perino.**

**Il giocatore nella scorso campionato ha giocato in C1 ed ha alle spalle una grande esperienza nonostante la giovane età. Scoperto dal Torino ha giocato con la squadra granata sino alla formazione Primavera.**

**Cambiamenti anche per quanto riguarda le panchine delle squadre Under 18 e Allievi che saranno allenate rispettivamente da Sergio Perazzone e Luciano Serravalle.**

I lettori hanno scelto le canzoni per la finale di questa [illegible]

# I pareri dei giurati sulle canzoni «dietro le quinte» a Saint-Vincent

**Hanno avuto fortuna i motivi più orecchiabili - La valutazione basata solo su musica e voce**

[illegible]

SAINT VINCENT — Con 5 minuti di anticipo sull'orario precedentemente annunciato è cominciato al Palazzetto dello Sport di Saint Vincent giovedì sera la prima delle tre dirette televisive della manifestazione canora «Saint Vincent [illegible] '83». Frenetico lavoro dietro le quinte per assicurare la buona riuscita dello spettacolo. L'emozione dovuta all'attesa di vedere sfilare uno dopo l'altro i [illegible] otto [illegible] in gara ha coinvolto anche i giurati, tutti lettori de «La Stampa».

Dopo le spiegazioni [illegible] rito sul metodo della votazione, i [illegible] componenti della giuria, compresi tra i 15 e i 40 anni, hanno atteso l'inizio della trasmissione [illegible] della prima rete nazionale per poi nascondersi dietro [illegible] le canzoni in gara e esprimere i loro giudizi.

I [illegible] corteggiati tra quanti avevano inviato il tagliando [illegible] partecipazione pubblicato su «La Stampa - Cronache della Valle d'Aosta» hanno svolto il loro compito certamente [illegible] in quanto consisteva nel [illegible]dere in pochi secondi la votazione da assegnare a ogni cantante utilizzando un punteggio compreso tra 1 e 10.

Una grande responsabilità, in quanto fin dall'inizio [illegible] sapevano che sullo quattro cantanti degli otto sfilati sulla passerella del Palazzetto dello Sport di Saint Vincent avrebbero potuto accedere alla [illegible] selezione finale di domani sera. Al momento delle votazioni, nella sala della giuria, allestita nel Centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint Vincent, mormorii [illegible] sottofondo tradivano le [illegible] e i dubbi dei giurati sulla scelta del punteggio tanto importante per [illegible] sorte di una canzone.

Quali [illegible] stati i criteri [illegible] per la scelta? «Sono stato molto attento [illegible] sulla [illegible] canzone e alla sua orecchiabilità — ha detto Tonioli — soprattutto [illegible] quelle canzoni che sentivo per la prima volta. Solo in base a questi due elementi ho espresso il mio giudizio». «Certamente — ha spiegato Angelina Alelli e con lei concordava Claudio Latino — in parte ha influito anche il fatto che [illegible] le canzoni fossero già note. Un motivo già sentito diventa [illegible]te alla radio appare più familiare ed è difficile, a meno che proprio non piaccia, che non attenga maggiori consensi».

Roberto C[illegible] e Mario Reginato hanno dichiarato di non aver mai tenuto prima di giovedì l'assunta delle canzoni [illegible] gara, [illegible] nell'affermare che solo la validità del testo e l'orecchiabilità della musica hanno contribuito all'assegnazione del punteggio. Ma quanto ha influito nel giudizio l'elemento scenico sfoggiato dai cantanti e il loro abbigliamento?

«Nulla — hanno detto molti giurati — abbiamo giudicato solo [illegible] canzone e naturalmente la voce del cantante senza attribuire alcun valore alla presenza, alla mise, all'abbigliamento, e a tutto ciò che faceva parte del contorno».

Meno d'accordo [illegible] Daniela Meggiolaro: «L'atteggiamento dei cantanti in scena — ha dichiarato — ha certamente contribuito ad attirare più o meno l'attenzione. Io ad esempio ho notato di più [illegible] Luca, unico [illegible] in gara, escluse quelle del Gruppo Italiano, proprio perché [illegible] tanto voci maschili [illegible] emergeva».

Chi erano i giurati chiamati a decidere le sorti delle prime [illegible] canzoni in gara? Per lo più giovani, che hanno voluto vivere [illegible] nuova esperienza e soddisfare una loro curiosità. «Ho inviato [illegible] tagliando di partecipazione per gioco», [illegible] detto Daniela Meggiolaro. «Facendo parte della giuria si è più partecipi, ci si sente coinvolti ed è divertente» è invece l'opinione di Gerardo Barallier. «Desideravo partecipare alla serata di sabato — ha spiegato Francesco Gennaro — e per questo speravo di essere estratto per la giuria di giovedì o venerdì».

Appassionato [illegible] musica [illegible] vivere [illegible] Caneparo: «Ho seguito sempre con attenzione e interesse il mondo musicale — ha dichiarato — per questo desideravo seguire "dal di dentro" un festival».

«Troppo poche le canzoni da selezionare», ha detto Roberto Caregaro. «Sarebbe stato meglio — ha concluso Angelina Alelli — poter ascoltare tutte le canzoni prima di esprimere un giudizio per poter fare un confronto e usare [illegible] tutte lo stesso metodo di valutazione».

**Beatrice Mosca**

N. [illegible] BORDON CESARE
N. [illegible] VOGLIANO GIOVANNI
UOMINI NUOVI PER UNA POLITICA NUOVA

PARTITO LIBERALE ITALIANO — LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI

... e volano liberale coloro i quali par [illegible] me, [illegible] i doni, gli aiuti, le provvidenze, le statizzazioni, i piani, gli investimenti pubblici massicci, perché apportatori di favori, di raccomandazioni e di falsa occupazione...

EINAUDI

PROGRESSER SUR LE CHEMIN DE L'AUTONOMIE

LA VALLE D'AOSTA NEGLI ANNI '80 E '90: UNO SVILUPPO SENZA IDENTITA'?

La Valle d'Aosta [illegible] avvia agli Anni 80 [illegible] 90 senza [illegible] maturato una tradizione operaia ed una tradizione capitalistica. Nella sua storia non si intravede una borghesia imprenditoriale locale ma piuttosto padroni venuti [illegible] fuori, ed una classe operaia immigrata.

Questa analisi, non nostra, risponde in buona parte [illegible] vero: [illegible] economica [illegible] Valle [illegible] [illegible] a lungo lo scontro di elementi esterni [illegible] realtà valdostana per poter controllare le potenzialità interne: l'industrializzazione, il fascismo, lo stato, le fonti di energia.

Oggi la stampa italiana presenta la Valle d'Aosta come una delle [illegible]gioni più ricche d'Italia: [illegible] [illegible] dovute proporzioni il [illegible] bilancio [illegible] certo maggiore [illegible] quello delle altre regioni; ma maggiori [illegible] anche [illegible] competenze e, quindi, [illegible] spese. A questo epidermico benessere [illegible] affianca però una disoccupazione in lento ma costante aumento, i prezzi al [illegible] della tolleranza per ogni genere, le minacce [illegible] chiusura nel settore industriale, l'instabilità del settore turistico.

L'apparente benessere è, in sostanza, [illegible] contraddizione [illegible] mancata integrazione, [illegible] contesto di [illegible] possibile economia nuova e diversa, [illegible] classi [illegible] la cui colpa [illegible] è soltanto quella di [illegible] contribuito ad italianizzare la Valle, ma soprattutto quello di esser rimaste succube di modelli economici esterni alla Valle.

L'autonomia, [illegible] fatto burocratico, non [illegible] a superare la crisi: l'indebolimento dell'economia tradizionale già tragile [illegible] avvenuto sotto la spinta di un'altra economia, la cui crisi era prevedibile.

Qualcuno [illegible] parlato [illegible] «sottosviluppo [illegible] miseria»: pensando di domani [illegible] si deve preoccupare invece [illegible] [illegible] sviluppo [illegible].

Anche il mondo del lavoro deve [illegible] i limiti dell'autonomia per non confondere [illegible] Regione, ritenendola l'interlocutore, la controparte in crisi.

Per uscire dalla crisi e guardare al futuro bisogna progettare una economia per la Valle d'Aosta.

Aiuta anche tu questo progetto; vota Union [illegible].

IL FAUT METTRE UN LION DANS L'URNE

UNION VALDÔTAINE

VOTEZ L'UNION VALDOTAINE

Agenzia immobiliare
Via Chanoux 14
Tel. 37.750
11027 Saint Vincent [illegible]

In rinomata [illegible] avviato negozio
pasticceria panetteria
con annesso attrezzatissimo laboratorio ottima posizione notevole [illegible]

GLEN GRANT
5 ANNI
IL WHISKY' [illegible] PURO MALTO
più venduto in Italia
Distribuito da:
Laurent OTTOZ s.r.l.

L'ABAT-JOUR CLUB
DI COURMAYEUR
AUGURA
UN BUON
26-27 GIUGNO

UN VOLTO NUOVO NELLA D.C.!

20 anni di lavoro e successo per l'agricoltura della Valle d'Aosta. [illegible] [illegible] Presi[illegible] della Cooperativa Produttori Latte e Fontina.

Ha portato [illegible] con successo [illegible] politica Agricola Valdostana iniziata da Cesare Bionaz.

[illegible] presenta per la [illegible] alle regionali per dare maggior impulso all'agricoltura e alla piccola industria locale in un momento particolare di crisi economica.

LIBERTAS

VOTA N. 32 CESARE ROSSET

LAVORIAMO
[illegible]
[illegible]
LA CITTA' DI AOSTA
[illegible] NOSTRA [illegible]

[illegible]
vice sindaco di Aosta
assessore ai Lavori Pubblici

N° 10

LIBERTAS — PER L'AUTONOMIA — POUR L'AUTONOMIE

MAKS CHIUDE!
A TORINO IN VIA ROMA
Solo per pochi giorni
jeans, jackets, [illegible] abbigliamento giovane
TUTTO A LIRE
10.000 | 20.000 | 30.000
MAKS CHIUDE!

Gli aventi diritto sono 174.466

# Più di 90 mila le donne al voto

**uomini poco più di 83 mila - I 303 seggi**

— Dieci partiti si contenderanno domani e lunedì mattina (i si chiuderanno alle ore 14) i voti dei 174.466 elettori (91.170 femmine e 83.296 maschi) della provincia astigiana. Nel capoluogo gli elettori sono 62.278.

Ieri a mezzanotte si è conclusa la campagna elettorale con una serie di comizi.

Da ieri i 120 Comuni della provincia sono mobilitati per l'allestimento dei seggi elettorali che in provincia di sono 303. La Prefettura ha consegnato ai Comuni le schede. I seggi costituiti oggi sabato alle L'elettore sprovvisto del certificato elettorale può ritirarlo presso l'ufficio elettorale del singolo Comune. Per i residenti Asti l'ufficio è in via San Martino al numero 2.

## Niente «sfida» tra i Binelli e Rabino

ASTI — mattina un comunicato stampa della Federazione provinciale del partito comunista ha annunciato che Giovanni Rabino, candidato della democrazia cristiana, non ha accettato la «sfida» dell'onorevole Giancarlo Binelli (pci) per un confronto pubblico sui temi dell'agricoltura.

Dice tra l'altro il comunicato del pci: «*Il candidato della dc, malgrado l'onorevole Binelli gli avesse consentito di concordare luogo e modalità del confronto, non ha ritenuto di accogliere la proposta che gli era stata rivolta*».

Mortale tamponamento nei pressi della lombarda

# Universitario astigiano è morto in auto a Pavia

**Piero Camagna frequentava il terzo anno della di Medicina**

**ASTI — Uno studente universitario ha perso la vita in un incidente presso Pavia. vittima è Piero Camagna, 23 anni, via Antica Certosa L'incidente è accaduto giovedì sera alla periferia della lombarda. Il giovane, studente del terzo anno della facoltà di Medicina nell'Ateneo pavese, stava ritornando in città su una «128» guidata da un compagno di corso. È stato a visita a una parente del giovane che abita poco fuori Pavia.**

**La dinamica dell'incidente è stata ancora del tutto chiarita e la polizia sta svolgendo indagini. Secondo una prima ricostruzione la «128» su cui viaggiavano i due studenti è stata violentemente tamponata da una Giulietta. L'utilitaria per l'urto è finita fuori**

**Mentre il giovane che è stato abbiato fuori riportando solo leggere ferite il Camagna è rimasto imprigionato nell'abitacolo.**

**Ha riportato gravissime lesioni interne. È deceduto a alcuni minuti dopo il ricovero all'ospedale.**

**La notizia ha sollevato molto scalpore in città. Camagna, figlio di un funzionario della Cassa di Risparmio, faceva parte dei movimenti cattolici di base dove svolgeva attività di assistenza sociale e volontariato.**

**d. q.**

La vittima, Camagna

# Coazzolo: il Consiglio vota sfiducia al sindaco

COAZZOLO — Il consiglio comunale ha votato a maggioranza (8 voti favorevoli, cinque contrari mozione di il sindaco Morra (indipendente). Una seconda mozione di nei confronti della giunta invece non è passata poiché undici consiglieri si sono astenuti e due hanno votato contro.

chiude il primo atto di vicenda che si trascina mesi quando cioè il vicesindaco Pasquale Anfosso e due consiglieri maggioranza Giovanni Ghiochino e Armando Perrone decidendo di interrompere la ione il proprio gruppo passarono all'opposizione invertendo così i rapporti di forza in consiglio: il sindaco infatti può are solo su sei voti quattordici.

Nei prossimi giorni il gruppo ex maggioranza (indipendenti e simpatizzanti dc) si riunirà per decidere il da farsi. «*Dobbiamo valutare attentamente situazione* — ha detto dopo il igliere Morra — *la mozione di sfiducia in base i fatti è inconsistente*».

Nel documento di sfiducia che «*esistono motivi incompatibilità fra la professione del sindaco (è ingegnere) e la sua carica componente della commissione edilizia*».

**t. la.**

## I certificati per gli elettori

ASTI — elettori fisicamente impediti esercitare elettorale potranno essere accompagnati in cabina presentazione di certificato medico comprovante l'impossibilità di esprimere da soli il voto. Ad Asti il servizio certificati sarà espletato presso l'ex ufficio d'igiene, ora medicina legale, in via Natta 1, dai componenti l'equipe medico-legale.

L'orario è il seguente: sabato 25 giugno dalle 8 alle 20, domenica 26 dalle 8 alle 20, lunedì 27 dalle

Drammatica lite tra i coniugi, la donna in ospedale se la caverà in 20 giorni salvo complicazioni

# Vigile in preda a un raptus di follia ferisce a martellate la moglie incinta

**Vincenzo Sorrentino, 34 anni, ha colpito la donna sul pianerottolo di casa - Arrestato per tentato omicidio**

**ASTI — Un vigile urbano è stato arrestato. Ieri mattina, per aver tentato di la moglie in interessante colpendola al ripetutamente, con il martello. La donna sopravviverà e così pure che dovrà restare fra mesi.**

**Il drammatico fatto è accaduto ieri mattina in via Nogaro numero in un condominio abitato prevalenza da impiegati statali. Il vigile urbano si chiama Vincenzo Sorrentino, anni, nativo di Vi (Cuneo), residente ad Asti da una decina di anni dopo aver abitato per qualche anno a Verres (Aosta). Dopo il servizio militare si arruolato nei vigili urbani Asti e attualmente presta servizio nel quartiere San Lazzaro.**

**La moglie, Romana Brovio, anni, originaria di Vinchio d'Asti, è commessa in un supermercato città e madre di un bambino di tre anni. Ora è in attesa del secondogenito.**

**Sulle prime indagini della polizia (sul fatto hanno scarni particolari) la Brovio sarebbe stata aggredita sul pianerottolo dal marito che in quel momento stava il martello che gli era servito qualche istante prima alcuni lavori di casa. Forse i due coniugi scoppiata lite. Le grida della donna richiamavano l'attenzione di vicini di casa che avvertivano la polizia.**

**Poco dopo sopraggiungeva un'autolettiga Croce Verde che trasportava la Brovio in ospedale. La prognosi è di venti giorni salvo complicazioni.**

**Il vigile è stato subito arrestato e condotto in questura; qualche ora dopo sottoposto ad interrogatorio da parte del procuratore Repubblica Ercole Armato, in presenza del difensore cato Aldo**

Il vigile Vincenzo Sorrentino

**L'imputazione, per il momento, è omicidio. Ieri a mezzogiorno il Sorrentino su un'auto della polizia targa civile è stato tradotto nelle carceri di via chino Testa. Le indagini che vengono condotte dal esami Balestrieri e Cagnoni non sono ancora terminate. Non si sa neppure quale versione abbia fornito il vigile.**

**Sembra però che negli ultimi Sorrentino sia stato colpito da forte mento nervoso. Recentemente ha avuto qualche discussione con la moglie, ma vi del tutto che certamente non facevano presagire il dramma di ieri. Non è escluso che il vigile sia stato colto da raptus di follia anche su questo particolare ne sapremo di più solo qualche giorno dopo una eventuale perizia medica.**

**Appena le condizioni della Brovio permetteranno sarà interrogata. Il via Nogaro ha destato impressione solo nel quartiere dove ma anche nel Corpo Vigili Urbani dove Sorrentino era stimato e benvoluto.**

**Vittorio Marchisio**

## Assemblea sul contratto Morando

ASTI — «*Occorre subito l'intesa per i contratti per poter affrontare i crisi che sta di pinocchio importanti dell'industria*». Politici e sindacalisti hanno partecipato nel salone consiglio di fabbrica della Morando dibattito problema dei rinnovi contrattuali sono stati concordi.

All'iniziativa promossa dal consiglio di fabbrica dell'azienda corso Torino hanno aderito rappresentanti dei pci, psdi, pri e psi e democrazia proletaria che hanno discusso con operai e responsabili del sindacato il delicato momento delle relazioni industriali.

«*Dopo una settimana di intensa mobilitazione operaia* — hanno ricordato i delegati sindacali — *anche i partiti politici devono pronunciarsi su una vicenda che avrà pesanti riflessi sull'esito del voto*».

La prossima sarà la Pirn già deciso di proseguire nelle attività e benvoluto. in tutte le aziende artigiane.

La formazione «Città di Asti» è stata nel 1847

# Quando la banda suona per noi

**Trentacinque musicisti dilettanti - la vecchia guardia degli anziani i promettenti giovani**

ROBERTO SERVETTO

**ASTI — E' nato nel novembre del 1907, e alla soglia dei anni i «primi trombe» della banda cittadina. Ma Giuseppe Roggero, tutti conosciuto come «Valunga» abitante fraz. Meridiana di Settime, si vanta del primato. «Finché c'è fiato continuerò — commenta soddisfatto — tanto mi ripago suonando il clarinetto, il flauto e la fisarmonica». «Valunga» è uno dei 35 musicisti dilettanti che danno vita alla banda «Città di Asti». Il complesso, dopo momentaneo periodo crisi, è tornato ora in piena attività sotto guida del professor Giovanni Paolucci, docente Conservatorio di Torino.**

**Alla vecchia guardia (oltre a «Valunga») sono Giuseppe Amerio, 71 anni suonatore di tuba, Rinaldo Conti, pensionato, suona il flicorno soprano e ricopre il ruolo di capobanda, a cui si aggiunta una nuova generazione di musicisti, molti quali studenti presso la civica scuola di musica «Verdi». «La banda è un ottimo allenamento — dice Massimo Ferraris, 18 anni, che sta studiando clarinetto Conservatorio — la musica si vive dal di dentro e per un appassionato è davvero una soddisfazione».**

**Fondata nel 1867 come emanazione Guardia Nazionale, la banda cittadina è diventata espressione Municipalità astigiana. Numerosi e importanti i riconoscimenti in oltre un secolo di attività: glorioso primo premio alla rassegna internazionale di Torino del 1888 al più successo di Fontanetto Po nell'ambito del «Concorso Viotti».**

**Tutti i mercoledì sera i bandisti si ritrovano per le prove nel dell'asilo Sant'Anna. Ogni brano è preparato con cura dalle composizioni classiche banda (momentaneamente alla rassegna giardini hanno suonato «La duchessa del Bal Tabarin», fantasia di Leon-Bard, il «Guglielmo Tell» di Rossini e la «Cavalleria leggera» Suppè) alla musica «seria».**

**«L'immagine della banda tracassona e dalle musicali approssimative è superata — Luciano Poggio, lunga esperienza come batterista complessi, ora passato formazione civica dove anche il flauto — noi ci impegniamo anche con autori e brani difficili che richiedono un'ottima preparazione».**

**Dalla musicale del resto sono rimasti fuori l'elettronica e gli effetti spaziali. «Non amplificatori e spesso suoniamo in condizioni marciando, per lo tra la gente» fanno i bandisti. E' il fascino, del più popolare modo di far musica, forse davvero il più autentico.**

**Sergio Miravalle**

Asti. La banda cittadina diretta dal professor Paolucci, impegnata domenica scorsa ai giardini

LETTERA AL GIORNALE

# Il «Convento» crea polemiche

«Sulla polemica sviluppatasi attorno alla vicenda della vendita palazzo del Convento a Cocconato riceviamo e pubblichiamo.

*I firmatari dell'atto citazione notificato all'Arciconfraternita della Santissima di Casale, viste le dichiarazioni comparse su «La Stampa» (pagina di Asti) del 22-6-83, invitano il sindaco e chiarire alla cittadinanza Cocconato ed alla Magistratura di Asti le circostanze.*

*1) delibera numero 68 21-11-1980 il consiglio comunale testualmente dava mandato al sindaco di Cocconato di attendere a tutte le incombenze inerenti alla trattativa per l'acquisto, alla definizione del prezzo del «Convento» e alla fonti di finanziamento che verranno sottoposte a successivo atto deliberativo del Comune. Invece il sindaco di sua iniziativa in «prima senza informare il consiglio Comunale e senza e documentazione, ha deciso di annullare — contraddicendo il mandato conferitogli dal consiglio comunale — il contratto già concluso l'Arciconfraternita.*

*2) Nel febbraio '82 il sindaco ha rilasciato autorizzazione edilizia per lavori di straordinaria manutenzione al signor Franco Masi (contitolare della Confipel s.d.r.) che non aveva alcun titolo per ottenerla; infatti all'epoca l'immobile era ancora intestato all'Arciconfraternita.*

*3) Nuovamente nel luglio il sindaco rilasciava sione edilizia, che per contrasto con gli strumenti urbanistici Comune di Cocconato, all'Immobiliare Piemonte che divenne proprietaria solo nel novembre 1982.*

*I cittadini di Cocconato prendono infine delle dell'Arciconfraternita Casale secondo cui il prezzo per compravendita dell'immobile non è di novantacinque milioni, come dichiarato nell'atto notarile ma di 110 milioni di lire.*

*Pertanto si insisterà affinché il tribunale con l'Arciconfraternita a spendere a favore del paese l'intera somma ricevuta.*

*Si rileva infine non non alcun senso, né logico né giuridico, la circostanza addotta dalla Curia, sempre che corrisponda al vero, secondo cui, 50 milioni sarebbero stati spesi per Villa Serena Moncalvo. Sarebbe come dire che Tizio, che è debitore di Caio, per liberarsi del suo debito, decidesse pagare a Sempronio.*

**Carlo Quarello**
*consigliere comunale per i firmatari dell'atto di citazione*

Tamburello

## Match in col

**ASTI — Incontro di cartello sullo sferisterio Lungotanaro per il campionato di tamburello di serie B. Saranno di fronte oggi (sabato 18,30) l'Edilconsul e il Madonna di Bergamo.**

**La partita è «arricchita» dalla presenza nelle della compagine bergamasca del fuoriclasse di Montechiaro Beppe Bonanate, garanzia di spettacolo ad alto livello.**

**In casa Edilconsul nessuna certezza sulla formazione: gli astigiani che devono battersi contro un pronostico a sfavorevole, nelle ultime giornate hanno sperimentato diversi schieramenti.**

**Queste le probabili formazioni in campo. Edilconsul: Marello, Capusso Malpetti, Moglietti, Pastrone, Sibona. Madonna: Lombardi, Biancina, Bonanate, Malvestiti, Locatelli,**

**Domani si giocheranno invece le seguenti partite: Rallo-Bussolengo, Negrar-Valgatara, Sonato-Marmirolo, Salvi-Aldeno.**

**f. c.**

## Cavalcata notturna

CERRETO — Appuntamento di spicco del ricco estivo della «Cavalcavalli» oggi pomeriggio (sabato). 18, sulla piazza principale del paese, ritrovo dei cavalieri, provenienti da Asti e provincia, per il tradizionale «notturno in sella».

finalmente a torino i coordinati d'arredamento di

LONDON PARIS NEW YORK

all'atelier marta
ESCLUSIVISTA PER IL PIEMONTE
Tessuti d'arredamento e CARTA DA PARATI
via mercanti n° 22
Tel. 011/53.98.74

al Senato giugno 1983 Collegio Acqui - Novi -

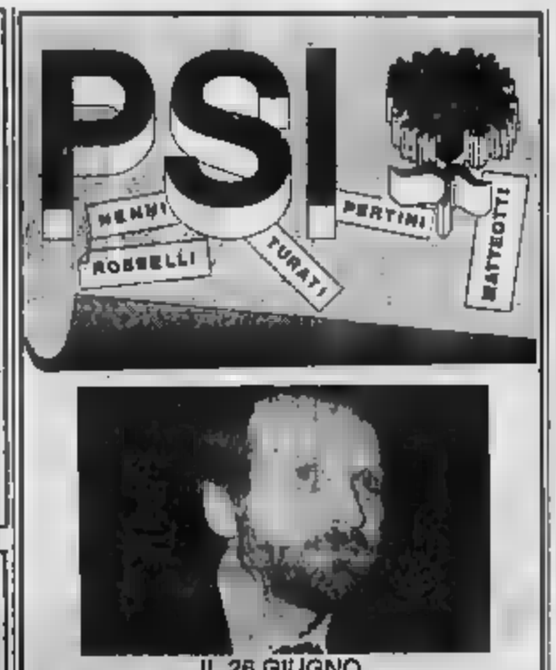
Visca Giuseppe

Non sprechiamo il voto il giugno! Votiamo dc!

Al Senato: GIUSEPPE VISCA

per il Collegio Acqui - Novi - Ovada e seguenti Comuni dell'Astigiano:

Bubbio - Cassinasco - Castel Boglione - Castelletto M. - Castel Rocchero - Cessole - Fontanile - Lazzarolo - Maranzana - Mombaldone - Mombaruzzo - Monastero B. - Montabone - Olmo Gentile - Quaranti - Roccaverano - Rocchetta P. - San Giorgio Scarampi - Serole - Bassano - Vesime



IL 26 GIUGNO
VOTA PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
ALLA CAMERA
FELICE BONGIOLO

PUBBLICITA' ELETTORALE

PER IL SENATO

VOTA SENATORE GIUSEPPE MIROGLIO

«Rinnova la tua fiducia e chi conosce i problemi degli astigiani e si è sempre impegnato a fondo per risolverli».

— Deputato al Parlamento nella V e VI Legislatura
— Senatore della Repubblica nella VII e VIII Legislatura
— Sottosegretario al Trasporti nel II Governo Cossiga
— Sottosegretario al Lavoro e Previdenza nel Governo Forlani
— Presentatore e relatore di importanti proposte di legge riguardanti l'agricoltura, l'artigianato, il turismo, l'edilizia economica e popolare, l'occupazione giovanile e la sanità.

LIBERTAS

GIUSEPPE MIROGLIO

Decidi DC

a cura comitato elettorale SCM

CAB 3 LA DISCOTECA
QUESTA SERA E DOMANI SERA
TROVIAMOCI AL CAB
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

LA STAMPA
tutto scienze
tutto libri
tutto dove
dà di più

MAKS CHIUDE!
A TORINO IN VIA ROMA
Solo per pochi giorni
giacche, casuals, abbigliamento giovane
TUTTO A LIRE
10.000 | 20.000 | 30.000
MAKS CHIUDE!

Dal primo luglio a settembre decine di appuntamenti con concerti e sagre

# Vasco Rossi, Venditti, Farassino, i Nomadi per l'«estate show» di Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE — *Manifestazioni culturali e sportive, concerti, serate danzanti e sagre gastronomiche: sfidando la crisi che costringe molti organizzatori a gravi «sforbiciate» sui programmi dei cartelloni estivi, «Castagnolestate» si ripresenta anche quest'anno come una delle manifestazioni più vivaci dell'Astigiano con appuntamenti di grande richiamo, dove il gusto moderno si mescola con il piacere della riscoperta di antiche sagre e tradizioni.*

*Pro Loco, Comune e i vari borghigiani hanno presentato ufficialmente, nel delle contadinerie. Il programma della manifestazione che prenderà il via il primo luglio, per concludersi a settembre. «Castagnolestate si inserisce tra tutte le iniziative che servono a far conoscere e creare interesse intorno al nostro paese — ha spiegato il sindaco Renzo Masengo —. Castagnole si sta già imponendo come un grosso punto di riferimento turistico: calcoliamo che le varie manifestazioni, lo scorso anno, abbiano portato globalmente un giro di 150 mila presenze.*

Antonello Venditti

*Per giungere a questi risultati, oltre alla Pro loco, si sono mobilitati anche i vari comitati borghigiani e la polisportiva, in tutto circa 150 persone, che hanno lavorato nel tempo libero per l'organizzazione di queste manifestazioni.*

*Anche per Castagnolestate si sono mobilitate tutte le associazioni. «Quest'anno abbiamo recuperato una vecchia festa, quella di San Rocco — ha detto Luciano Piccatto, assessore alla cultura — per il resto abbiamo seguito il rinnovaccio già collaudato della grossa festa popolare, con molti appuntamenti originali, e di grande richiamo».*

*Castagnolestate si è guadagnata da tempo una larga fama tra i giovani per i suoi concerti di musica leggera. Quest'anno i concerti saranno solo tre ma i nomi sono da «tutto esaurito»: oltre ai Nomadi, unici fissi della manifestazione che suoneranno il 28 agosto, Antonello Venditti, che si esibirà il 27 agosto e il cinetore «morale» del festival di San Remo, Vasco Rossi, uno tra i cantautori più acclamati del momento, che concluderà il 31 agosto.*

*Un altro appuntamento è quello con il cabaret di Gipo Farassino il 3 luglio durante la festa Pietro che prende pure la «giornata del miglio domestico»: una simpatica manifestazione dove per un pomeriggio la faranno da padroni proprio i gatti, che saranno anche il un concorso di disegni indetto tra i bambini.*

**Fulvio Lavina**

## Taccuino astigiano

### ASTI

**LUX:** L'orso più pazzo del mondo sempre più pazzo (1983, comico).
**PI MA:** chiuso per restauri.
**SPLENDOR:** Io Chiara e lo scuro, con G. Bio e F. Nuti (1983, commedia).
**VITTORIA:** Sulle orme della Pantera rosa, con P. Sellers (1983, comico).

### CANELLI

**BALBO:** Stato buoni se potete, con J. Dorelli (1983, commedia).
**FAGNO D'ORO:** La casa di Mary (1982, giallo).

### NIZZA

**AURORA:** Femmina.
**:** Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman (1983, commedia).
**SOCIALE:** Porky's numero due (1983, commedia).
**VERDI:** La gorilla, con L. Cal (1983, commedia).

### SAN DAMIANO

**LUX:** Storia di Piera, di M. Ferreri, con A. Schiguila e M. Mastroianni (1983, drammatico).
**SPLENDOR:** S.O.S.
**CRISTALLO:** riposo.

### FARMACIE DI TURNO

Asti diurne: Gandolfo, corso Cavalleri 27/A; notturna: Nuova, corso Savona 136.
Canelli: Pantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Monastero: Addizione, via XX Settembre 1.
Nizza: Dova-Boschi, via Pio Corsi 44.

### «La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 30.224; Canelli e Nizza Monferrato 720.756; Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222

### TELEFONI UTILI

Croce Verde 33.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.59; Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili Urbani 33.421; Task Ustione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.505.

### GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 393.588; Nizza 721.971; 632.525; Monastero Bormida 86.048; Rocca d'Arazzo 800.160 Cellano 928.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.544, Calosso 485.059, Montemagno 63.253; Castelnuovo Don Bosco 967.0488; Villanova 94.566.

PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
PARTITO SOCIALISTA PSI
Vicesindaco di Asti '75 all'82
Consigliere comunale
L'ottimismo della volontà
Il n. 11
GALVAGNO


L'esperienza di madre raccontata in libro da Laurana Lajolo: cronaca tra amore e ragione

# Interno astigiano con «mammissima»

L'ex assessore alla cultura del Comune di Asti autrice la figlia Valentina di inedita storia autobiografica

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — *«Attendo con trepidazione il tempo in cui Valentina vivrà senza di me, quando il suo cammino sulla strada dell'autonomia sarà compiuto, senza più bisogno di aiuto, perché desidero capire come sarà Valentina donna, conoscere le sue scelte, osservare, ormai dall'esterno, la sua vita»*. Osservare: ecco il proposito che Laurana Lajolo si è prefissa a un certo punto della propria vita, per verificare se il suo ruolo di madre la aiuta a rispondere ai grandi perché dell'esistenza.

Oggetto dell'attenzione, il suo rapporto con la figlia Valentina. L'iniziativa è cominciata sotto forma di diario, come un colloquio con se stessa: ma si è sviluppata ed è diventata desiderio di comunicare agli altri la propria esperienza, anche a costo di spalancare davanti a tutti le finestre di casa sui momenti più privati di un ménage familiare. E così è nato il libro *Mammissima*, pubblicato in questi giorni dalla Rizzoli.

*«In effetti, ora che il libro è uscito* — dice Laurana — *un certo leggero imbarazzo c'è, perché mi rendo conto che leggendolo qualcuno modificherà l'immagine che ha di me. Ma sono comunque contenta di averlo scritto, perché è molto sincero».*

Laurana Lajolo, ad Asti, la conoscono tutti: consigliere comunale per il pci, è stata per molti anni assessore all'Istruzione e alla Cultura. Insegnante di pedagogia e psicologia all'Istituto magistrale, ama applicare il metodo socratiano di aiutare gli allievi a maturità autonoma. Un'esperienza affascinante, che molte soddisfazioni: ma a un certo punto, come scrive nel libro, *«quel frammento di esperienza educativa non mi bastava più»*. Ecco allora l'accettazione della maternità, la trepidazione della gravidanza (magari ostentando il «pancione» per dare forza in Consiglio comunale alle argomentazioni sui problemi dei bambini e delle lavoratrici madri), il momento del parto, e poi la lunga, lunga, difficile strada della crescita e dell'educazione della figlia, della preparazione a una vita autonoma che prima o poi avrà inizio. Ora Valentina ha anni e il libro si ferma qui.

Lajolo con la figlia Valentina che ha dieci anni. L'esperienza di madre è raccontata dalla Lajolo in un libro dal titolo «Mammissima» in questi giorni da Rizzoli

*«Qualcuno* — osserva Laurana Lajolo — *dice che la mia maternità è eccezionale. Non è vero. Semplicemente io, contrariamente ad altre donne, ci ho meditato su e ne ho parlato: in definitiva ho soltanto espresso le ansie madre».*

Il libro (definito sottotitolo «Cronaca e ragione di donna e una bambina») può a una donna fare raffronti o riscontri: ma è ancora più utile all'uomo padre, perché getta lampi di luce su quell'anima femminile che tutti i mariti credono di conoscere e che invece non sapranno mai scandagliare a fondo.

E' stata aiutata da qualcuno nella stesura del libro o ha fatto tutto da sola? *«E' stato determinante l'apporto di Valentina stessa, che più di una volta mi ha fatto ricordare o capire particolari che mi sfuggivano o addirittura circostanze ignorate»*. Il marito Elio ha letto il dattiloscritto quando era terminato, come pure i nonni Davide (col suo occhio di scrittore) e nonna Rosetta, scomparsa prematuramente pochi mesi

E' diverso fare la ad Asti piuttosto che altrove? *«Una città come Asti, ancora a misura d'uomo, offre qualche facilitazione. Il verde, per esempio, la , che nelle grandi città sono scomparsi, sono uno strumento educativo insostituibile. Un piccolo o medio centro crea intorno un tessuto quasi di familiarità, ti avvolge e ti coinvolge, senti che puoi fidarti degli altri. Ad Asti è più facile trovare la propria dimensione di donna e di madre che non a Milano».*

**Leonardo Ozella**

PELUCCO
Carlo
Geometra Presidente Comprensorio Alessandria
ELEZIONI PER IL SENATO DELLA REPUBBLICA
COLLEGIO ACQUI T. - L.
26 - 27 GIUGNO
VOTA QUESTO SIMBOLO
SCUDO CROCIATO
SARA' IL SENATORE DI CASA VOSTRA

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA e DOMANI SERA nel locale all'aperto
ESTATE
complesso piscine Albamare
supermusica con il gruppo
DEPECHE MODE
La magia di una serata al mare ...vive a l'Altro Mondo!!

olivetti
INVITO
Operatori economici, responsabili ed amministratori di aziende di ogni settore e dimensione, commercialisti consulenti del lavoro invitati a partecipare alle dimostrazioni applicative della
NUOVA LINEA DI SISTEMI DI GESTIONE
olivetti M 40 BC
ASTI 30 GIUGNO - 1° LUGLIO 1983
La manifestazione si terrà presso:
Concessionaria olivetti
VICO BATTISTA
Via Romana, 8 - 14100 ASTI
nei giorni 30 giugno - 1° luglio '83, ore 9-12,30 - 14,30-16,30
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ditta
VICO - ASTI - Tel. (0141)
olivetti

CRAZY
MAXI DANCING
TEL.
QUESTA SERA E DOMANI SERA
BRUNO D'ANDREA
con ballo moderno
IVO BERTAGNA
ballo liscio
SI BALLA ANCHE ALL'APERTO

dixie
S.S. ASTI ISOLA
DA QUESTA SERA SOTTO IL GRANDE
DIAMANTE
nel giardino del DIXIE
le vostre serate d'estate
i vostri amici e tanta MUSICA
GLI OXIGEN
un BRILLANTE... è caduto nel giardino del

PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
IL DUEMILA
quindicinale piemontese di politica - cultura - economia
VI CONSIGLIA
1 Costa 6 Florio
RAFFAELE COSTA
40 anni, Avvocato
Deputato uscente
Sottosegretario di Stato per gli Affari esteri
N. 1 ALLA CAMERA
LUIGI FLORIO
Giornalista, Direttore de «Il Duemila»
N. 6 ALLA CAMERA

ELEZIONI POLITICHE DEL 26 GIUGNO
CAMERA DEI DEPUTATI
Collegio elettorale di Cuneo-Alessandria-Asti
Decidi DC
Affidati all'esperienza, alla lealtà e all'impegno certo
Per la Camera deputati dai due delle tre preferenze possibili a:
1 GORIA GIANNI
7 FERRO GIOVANNA

DECIDI PATRIA
DECIDI D.C.
GIUGNO 1983
CAMERA DEPUTATI
ALESSANDRIA
ASTI
CUNEO
2 PATRIA
L'on. Patria è deputato uscente
membro Commissione Finanze e Tesoro
componente Direttivo gruppo D.C.

FOTO - CINE OTTICA LENTI A CONTATTO
GANIO
di BORDI & BERTOLINO
C.so STATI UNITI 6
Tel. 547.743
TORINO
SVILUPPO - STAMPA RISTAMPE
in 1 ORA
DI TUTTE VOSTRE FOTO COLORE BIANCO-NERO
ESAME VISTA - CONSEGNA DI OCCHIALI E LENTI A CONTATTO

COLLEGIO
ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO
VOTA N. 4
ALBERTO
CONTRATTO
INDUSTRIALE
SINDACO DI CANELLI
PIU' LIBERALI PIU' LIBERI

L'associazione [illegible] eletto i nuovi dirigenti

# Posteggi, parchi, museo Italia Nostra propone

## Ora il presidente è Giorgio Beltrutti - Parcheggi sotterranei: [illegible] la rinuncia a costruire quello di piazza Galimberti

CUNEO — La riapertura del museo civico, l'istituzione [illegible] promesso parco fluviale, l'approvazione non più procrastinabile del piano regolatore, l'apertura al pubblico della chiesa di S. Croce, proposte alternative [illegible] parcheggi sotterranei [illegible] gli obiettivi immediati della [illegible] sione cuneese di «Italia Nostra», l'associazione nazionale che si propone la tutela dell'ambiente, [illegible] paesaggio, [illegible] valori culturali e delle opere artistiche e che in questi giorni ha rinnovato il consiglio direttivo.

Presidente è [illegible] eletto Giorgio Beltrutti, che curerà in modo particolare i problemi storici, il patrimonio artistico e librario; vicepresidente Celso Bertola (problemi legali e amministrativi, rapporti con gli altri organismi territoriali [illegible] e nazionali [illegible] «Italia Nostra», patrimonio musicale); segretario Giuseppe [illegible] (patrimonio artistico e archeologico); consiglieri: [illegible] Romolo Bignami (problemi dell'irrigazione e idroelettrici), Giacomo Doglio [illegible] del territorio, [illegible] i rapporti [illegible] altre associazioni) e Mario Giordana (parchi e patrimonio naturalistico). La sede [illegible] «Italia Nostra» è in [illegible] Dante 11.

«Per quanto riguarda Cuneo — spiega il neo presidente, che ha appena [illegible] alle stampe in Austria una pubblicazione sulle Certose d'Italia — abbiamo predisposto alcuni interventi, tendenti innanzitutto a riaprire al pubblico il museo civico, il cui prezioso [illegible] è [illegible] imballato. Sappiamo che manca personale, che i locali sono occupati dall'Istituto, che nel [illegible] del Comune [illegible] previsti 100 milioni per la biblioteca, ma non una lira, purtroppo, per il museo.

Gli altri interventi di «Italia Nostra» si rivolgeranno alla istituzione del parco fluviale, che sarebbe un [illegible] polmone verde per la città e alla sollecita approvazione, ritenuta ormai da troppi anni, del piano regolatore.

«Circa il problema dei parcheggi sotterranei — prosegue Beltrutti — resta sempre valida la proposta di rinunciare [illegible] costruzione di quello di piazza Galimberti facendo invece [illegible] grande [illegible] di parcheggio [illegible] piazza Foro Boario, [illegible] Il mercato può trasferirsi altrove».

Ma [illegible] parcheggi sotterranei progettati in piazza Boves e in piazza Galimberti [illegible] sono ancora troppe cose da [illegible] re. «Gli sfollati — dice Beltrutti — possono disturbare la bellissima piazza».

Un'attenzione particolare sarà rivolta [illegible] [illegible] culturale di «Italia Nostra» [illegible] centro storico della città. «Sarebbe innanzitutto opportuno mettere in sesto e quindi aprire [illegible] pubblico, almeno per poche ore al giorno, la bella chiesa di [illegible] Croce — dice il neo-presidente —. Inoltre [illegible] alcuni palazzi architettonicamente imponenti, già appartenenti ad antiche famiglie [illegible] Cuneo. Perché [illegible] mettere sugli ingressi almeno [illegible] targhe che ne indichi, appunto, la antica origine, come "Tornaforte", [illegible] d'Andonno", "Grimaldi [illegible] Pogetto", "Caissotti [illegible] Chiusano"? Sarebbero un [illegible] utile per i turisti e un'indicazione per i giovani studenti che si interessano di storia locale».

Giorgio [illegible]

Quest'anno apertura unica in montagna e in pianura

# «Frenata» l'invasione dei cacciatori liguri

## Chiusura stagionale diversificata a seconda delle varie specie

CUNEO — Quest'anno per la prima volta l'apertura della caccia [illegible] unica e [illegible] differenziata per specie come [illegible] precedenti stagioni: il 16 settembre sia per la zona Alpi sia per la pia[illegible]. «Una innovazione che accoglie una richiesta [illegible] categoria — spiega Gianni Bonino, presidente della Federcaccia di Cuneo — perché finalmente [illegible] metterà un freno all'invasione che [illegible] registrava soprattutto [illegible] [illegible] provincia di Sa[illegible] [illegible] imperia a scapito dei [illegible] cia[illegible]tori locali e con danni sensibili all'agricoltura».

Il calendario venatorio provinciale [illegible] la zona [illegible] pianura — [illegible] 5 mila ettari — viene affisso in questi giorni in tutta la «Granda».

La stagione venatoria comincerà all'alba del 16 settembre [illegible] tutte le specie cacciabili; la chiusura piena invece così scaglionata: 31 dicembre per beccaccino, lepre comune, pernice rossa, starna, quaglia. 31 dicembre: coniglio selvatico, fagiano, colino della Virginia, beccaccia, allodola, tortora. 30 gennaio '84: tordo bottaccio e sassello, corvo, cornacchia nera e grigia, gazza, passera, germano reale, [illegible] storno, folaga, colombaccio, donnola, volpe.

La caccia — precisa il calendario regionale — non potrà [illegible] esercitata per [illegible] di [illegible] giorni alla settimana [illegible] fra il lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Durante [illegible] giornata [illegible] caccia non potranno [illegible] abbattuti — [illegible] norma che vale per la zona [illegible] pianura — più [illegible] due capi di selvaggina stanziale di cui una sola lepre, dieci capi delle specie migratorie. Durante l'intera stagione ciascun cacciatore non potrà abbattere selvaggina stanziale per più di 60 punti. Ogni specie cacciabile ha infatti un proprio punteggio: il cinghiale, ad esempio, vale 30 punti ma se ne può abbattere solo un capo per cacciatore; la pernice rossa e la starna contano invece 10 punti. Per i fagiani [illegible] il punteggio ma non se ne possono [illegible] que abbattere più di 10 capi per l'intera stagione venatoria [illegible] giornate [illegible] caccia [illegible] stabilite all'interno o all'esterno della zona Alpi che concorrono tra loro al fine del numero massimo delle giornate settimanalmente consentite.

g. d. m.

### Campo estivo di restauro

ALBA — La sezione albese di «Italia Nostra» organizza una settimana di ritrovo e di lavoro estivo presso il complesso dell'ex santuario campestre della Madonna di Tavoleto nella frazione Vallerani di Sommariva Perno.

Il campo di lavoro volontario si svolgerà dal 4 al 9 luglio; gli interessati dovranno far pervenire la scheda di adesione entro lunedì alla sede di «Italia nostra» [illegible] via Accademia 3 (tel. 0173 [illegible]).

(a. a.)

In pericolo 96 posti di lavoro nel Monregalese

# Acciaierie Magliano [illegible] crisi la proprietà [illegible] liquidare

## Animata assemblea a Mondovì contro il rischio di smantellamento

[illegible]' — I proprietari [illegible] Acciaierie Magliano [illegible] Mondovì hanno annunciato l'intenzione [illegible] liquidare lo stabilimento a partire dal 15 luglio. Mondovì perderebbe così altri [illegible] posti [illegible] lavoro e vedrebbe aggravarsi in modo drammatico la [illegible].

Per cercare [illegible] soluzione alternativa alla liquidazione, si è svolta, nel tardo pomeriggio di giovedì, un'assemblea aperta a cui hanno partecipato, oltre ai dipendenti dell'azienda, rappresentanti sindacali, politici e amministratori del Monregalese. A [illegible] ne dell'incontro è [illegible] approvato, all'unanimità, un ordine del giorno [illegible] cui si [illegible] un incontro con la [illegible] mondovì [illegible] il [illegible] giugno e [illegible] invitano gli azi[illegible]i «a non liquidare lo stabilimento».

«Il fatto più [illegible] questa vicenda — [illegible] Giuseppe [illegible] — è che la Magliano potrebbe [illegible] uno spazio su[illegible]. Potenzialmente, infatti, è un'industria [illegible] sano anche i proprietari, [illegible] cinque [illegible] sei [illegible] chiusero un prestito per un piano di ristrutturazione. [illegible] hanno cambiato idea, dicono di non credere più nell'azienda, e vogliono smantellarla».

L'industria metalmeccanica Magliano venne acquistata alcuni anni fa dal gruppo «Graziano», negli Anni 70 occupava oltre 150 dipendenti, poi la crisi petrolifera e in più particolare la crisi nel settore metalmeccanico costrinsero la proprietà a ridurre [illegible] organici, bloccando il turn-over e facilitando qualche prepensionamento.

Negli ultimi anni [illegible] crisi si sarebbe aggravata, tanto che la proprietà denuncia ora un deficit di un miliardo e 670 milioni, e propone lo smantellamento dello stabilimento. Per i 96 dipendenti [illegible] garantita la cassa integrazione a zero ore per due anni, poi il licenziamento.

Gianni Martini

### Continua il digiuno pacifista

[illegible] — Prosegue il digiuno del giovane [illegible] Osvaldo Fresia, che da giovedì è accampato sul sagrato della cattedrale e non tocca cibo per protestare pubblicamente contro l'installazione [illegible] missili nucleari a Comiso.

Un grande ombrellone per ripararsi dal sole, una brandina, due sedie, un tavolo: qui Fresia ha installato la «sua base», dove è assistito da numerosi giovani [illegible] «movimento [illegible] violento», che hanno posto cartelli [illegible] scalinata della chiesa e che raccolgono [illegible] per il campeggio che il loro movimento ha organizzato a Comiso.

(a. gr.)

### Un elicottero per i soccorsi sulle montagne

CUNEO — La Granda avrà a disposizione un elicottero per il soccorso alpino. Il velivolo, un Agusta [illegible] [illegible] capace di effettuare interventi in alta montagna, farà base a Venaria Reale, nei pressi [illegible] Torino ed appartiene all'esercito.

La decisione di dotare il Cuneese di un mezzo di pronto intervento (dopo lo [illegible] tellamento [illegible] base della Guardia di Finanza di Levaldigi) è stata presa l'altra mattina, al termine [illegible] un incontro tra il prefetto di Cuneo e il sottosegretario alla difesa.

L'elicottero potrà raggiungere i quattromila metri.

(l. s.)

Oggi le premiazioni [illegible] dipendenti

# Anziani Ferrero un fondo sociale

[illegible] — Centotrentaquattro lavoratori dell'industria dolciaria Ferrero riceveranno oggi l'attestato di fedeltà per i 25 anni di attività nell'azienda. E' ormai una consuetudine che all'inizio dell'estate la Ferrero industria leader nel settore dolciario, nata nell'immediato dopoguerra, consegni ai dipendenti più anziani un riconoscimento per [illegible] anni di attività dedicati all'azienda.

La cerimonia si terrà nella [illegible] Ordet di piazza Cristo Re. Interverrà anche Michele [illegible] Ucelare dell'Indu[illegible] che premierà personalmente i dipendenti. Insieme [illegible] 134 lavoratori [illegible] cinquennali, [illegible] no premiati i 68 dipendenti che hanno [illegible] trent'anni [illegible] servizio e 12 che hanno varcato la soglia dei 35 anni.

Questi «super anziani» [illegible] no: [illegible] Barello, [illegible] Boeris, [illegible] Borio, Carla Ferrero, Maria Fiorenzo, Ri[illegible] Lovisolo, Liberina Martinoglio, Carla Meistro, [illegible] Pizzorno, Adele Po, Margherita Proglio e [illegible] Carraglio. [illegible] [illegible] andrà un'artistica medaglia d'oro.

La manifestazione di [illegible] gl'anno assume un'importan[illegible] particolare poiché [illegible] dovrebbe annunciare nel [illegible] un'iniziativa nuova a favore dei dipendenti anziani. Si tratta di [illegible] fondo sociale di [illegible] a costituire il quale contribuirà quasi totalmente la [illegible] titolare. Questo fondo interverrà in caso di [illegible]tà per cure mediche, soggiorni in località di villeggiatura e per altri bisogni immediati di vario genere. Al fondo potranno [illegible] dipendenti che [illegible] [illegible] almeno 25 anni.

«E' soprattutto un modo — è [illegible] detto — per [illegible] un senso di continuità al rapporto azienda-lavoratore per i cosiddetti appartenenti alla terza età».

g. l.

Un problema [illegible]: dove [illegible] possono lasciare i rifiuti?

# Le peripezie di un bovaro per sgranchire un po' l'erba

BOVES — I bovari che amano [illegible] la natura, scelgono i fiumi puliti, evitano di provocare incendi bruciando in proprio i rifiuti, e [illegible] cittadini rispettano le disposizioni comunali, devono scegliere: o si lasciano tagliottire dalle erbacce, [illegible] distruggono i loro giardini, il coprono di cemento o catrame e magari [illegible] dipingono di verde.

Perché? Perché se [illegible] taglia [illegible] dei [illegible] prato e non [illegible] getta di nascosto nel Colla o da qualche altra parte, in barba ai divieti e [illegible] [illegible] elementari [illegible] educazione civica, quest'erba [illegible] la deve pagare o farla marcire in [illegible]. [illegible] addetti alla nettezza urbana [illegible] rifiutano [illegible] prenderla e a Boves non c'è uno «scarico» pubblico autorizzato.

La nostra esperienza [illegible] quella [illegible] [illegible] qualunque cittadino che vuol rispettare le leggi e [illegible] prossimo; [illegible] sorridere i [illegible] furbi, quelli che [illegible] arrangiano senza mai combinare nulla. Ma [illegible] ugualmente raccontata perché qualcuno senta e, se vuole, provveda.

Dovevamo [illegible] tre sacchi della spazzatura, pieni di erba marcia, rifiutata dal camion della nettezza. Dove portarli? Alla discarica di Borgo San Dalmazzo, ci hanno detto. [illegible] a Borgo, chiediamo informazioni e veniamo a sapere che la discarica è già, [illegible] Vignolo a Caraglio. Dopo un paio di tentativi, riusciamo a infilare il stradale che ci porta a una discarica cintata e ormai chiusa. Un cartello indica di proseguire ancora verso un'altra discarica. Ci arrivammo, [illegible] una [illegible] minuscola.

Ci guardiamo attorno, [illegible] c'è [illegible] il luogo è pulito, [illegible] ha l'aspetto di una discarica. Piuttosto scoraggiati per dir poco, ci dirigiamo verso una cascina quasi in [illegible] Stura, [illegible] il nostro carico [illegible] erba. Chiediamo a una contadina se può prenderla, magari per farsi concime. E' gentile, dice di buttarla giù nel prato e aggiungiamo [illegible] per farle accettare [illegible] un piccolo compenso.

Così, dopo aver perso tre quarti d'ora, percorsi quasi una ventina di chilometri tra andata e ritorno, ci siamo finalmente sbarazzati dell'erba. Ecco perché [illegible] cittadini rispettosi delle leggi non rimane che fare affidare il loro giardino.

m. m.

Ecco i risultati degli scrutini

# «Dentro la norma» i respinti [illegible] Bra

BRA — Il maggior [illegible] di respinti nelle scuole medie superiori statali si registra [illegible] gli allievi del primo [illegible] dell'Istituto tecnico [illegible] ciale: la percentuale è sul 15-18 per cento, una quota considerata «fisiologica» per questo tipo [illegible] scuola, che non si discosta dai risultati degli altri corsi.

Inferiore, come sempre, la percentuale dei respinti nel li[illegible] Al ginnasio-liceo [illegible] «Giovanni [illegible] Gandino», su 85 iscritti i respinti sono 8, uno in quarta ginnasio, cinque in [illegible] unico [illegible] ripetio [illegible] anni [illegible] I tre bocciati della prima (tutto corso della superiore) in una classe però relativamente numerosa.

[illegible] diversa la percentuale dei respinti al liceo scientifico Giovanni Gandino, [illegible] per conto c'è un [illegible] [illegible] rimandati, soprattutto in inglese.

Questi i risultati: prima E, [illegible] allievi, 4 bocciati, 5 rimandati; prima B: 21 allievi, 3 bocciati, 8 rimandati; seconda [illegible] A: 16 allievi, 1 bocciato, 7 rimandati; [illegible] B: 18 allievi, 3 bocciati, 5 rimandati; [illegible] A: [illegible] allievi, nessun bocciato, 3 rimandati; terza B: 15 allievi, nessun bocciato, 4 rimandati; quarta A: 20 allievi, nessun bocciato, [illegible] rimandati; quarta B: 17 allievi, 1 bocciato, 8 rimandati.

Tutti ammessi i «maturandi», come del resto anche quelli del liceo classico «Gandino».

g. n.

Cervo Ligure — Una bambina di 10 anni, Claudia Rocca, nata a Savigliano, abitante a San Lorenzo di Borgo, è rimasta coinvolta in un incidente stradale a Cervo in provincia di Imperia. Ha riportato trauma cranico facciale, ematoma alla guancia destra e abrasioni alle ginocchia. Trasportata all'ospedale di Imperia è stata giudicata guaribile in 3 giorni.

# Certificati elettorali ancora da consegnare

**CUNEO — A poche ore dall'inizio delle votazioni sono ancora giacenti all'ufficio elettorale del Comune 355 certificati, che non [illegible] per motivi vari. Gli [illegible] ritirarli [illegible] ufficio [illegible] elettorale [illegible] [illegible] 10 (prima piano), che rimane aperto [illegible] oggi, domani e lunedì fino alle [illegible].**

**La prefettura [illegible] emanato le disposizioni concernenti il voto degli [illegible] che sono fisicamente impediti a loro richiesta specifica, possono essere accompagnati da persona di fiducia all'interno delle cabine di voto, perché siano provvisti di certificato medico attestante l'impedimento fisico.**

**Tali certificati possono essere rilasciati esclusivamente dalle equipe medico legali delle Unità sanitarie locali e dagli ex ufficiali sanitari comunali delegati.**

**L'Usl 68 di Cuneo ha installato un apposito ufficio sanitario nei locali dell'ex preventorio antitubercolare in via Massimo D'Azeglio 8; orario oggi e domani dalle 9 alle 12, lunedì dalle 7.45 alle 14.**

**g. f.**


Nicola MILANO
LA PROVA DEL NOVE
• DECIDI DC e scegli Nicola MILANO.
[illegible] anni, imprenditore e sindaco di Farigliano.
Se vuoi qualcuno che parli a Roma i problemi della [illegible] i desideri, le difficoltà di tutti i giorni.
Se vuoi qualcuno [illegible] sia un politico di professione, [illegible] un [illegible] abituato a lavorare come te, a stare in famiglia e nella società [illegible].
Se credi che un deputato [illegible] [illegible] possa fare al [illegible] tuo
Vota Nicola MILANO n. 9
Milano (9)
Fai la prova del 9

PARTITO SOCIALISTA PSI
PSI
Alla Camera
vota
N. 1
BORGOGLIO
N. 10
FOSSATI

UNA NUOVA «INIZIATIVA IN»
Palazzina del Viale
• APPARTAMENTI DI [illegible] CAMERE [illegible] DOPPI SERVIZI
• AUTORIMESSE • GIARDINO CONDOMINIALE
[illegible]

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. [illegible]

una garanzia di investimento qualificato
per abitare nel verde
• APPARTAMENTI AL PIANO RIALZATO CON [illegible] PRIVATO
• APPARTAMENTI [illegible] DIMENSIONE AI PIANI SUPERIORI
• AUTORIMESSE
A BORGO SAN DALMAZZO
RESIDENZA I GEMELLI

INVESTI SOLIDO
tecnica + conforts + posizione = immobili de
• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE • VILLE
• ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • NEGOZI CON ESPOSIZIONI • MINI ALLOGGI • BOX - AUTORIMESSE
• In Cuneo Centro
• in Cuneo periferia
• a 5 minuti da Cuneo
• CENTRO COMMERCIALE
[illegible] VISITA [illegible] FINANZIATA
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 12100 Cuneo
tel. (0171) [illegible]

PER LA CAMERA VOTA PLI
Dando la preferenza (massimo tre) ai candidati della PROVINCIA di CUNEO
N. 1 COSTA RAFFAELE
N. 2 [illegible]
N. 5 [illegible]
N. [illegible]
N. 9 [illegible] GIACOMO
N. 10 [illegible] PIERPAOLO
N. 11 [illegible]
PER IL SENATO VOTA:
Collegio MONDOVI' - CEVA - FOSSANO COSTA
Collegio CUNEO - SALUZZO FASSINO
Collegio [illegible] - [illegible] INCISA

COLLEGIO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
VOTA
N. 4
ALBERTO
CONTRATTO
INDUSTRIALE - SINDACO [illegible] CANELLI
PIU' LIBERALI
PIU' LIBERI

DANCING MARI DISCOTECA SCAMBIANO (CN) STRADA [illegible]
Si dice che in Piemonte il locale più bello, più confortevole, più attrezzato, più divertente, più piacevolmente diverso è lì.
FANTASY
GIOVEDI' SABATO DOMENICA
Se questo non è il locale preferito, vogliamo [illegible] DOMENICA, serata in cui FANTASY [illegible] sempre accogliervi al meglio
MASSIMA DEL SABATO
Chi fa da sé fa per tre.
E chi fa per tre?

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
[illegible] 511.024 - 538.882

MAKS CHIUDE!
A TORINO IN VIA ROMA
Solo [illegible]
[illegible] abbigliamento giovane
TUTTO A LIRE
10.000 [illegible] 30.000
MAKS CHIUDE!

Ottava edizione della rassegna popolare all'aperto

# Anche quest'anno tutti in piazza teatro, cabaret, musica e cinema

— «Tutti in piazza», per l'ottavo consecutivo. Tra piazza Galimberti, il parco della Resistenza, il cortile del palazzo di Giovanni, quello di palazzo Santa Croce e piazza Boves si snoda edizione della popolare all'aperto allestita dall'assessorato la Cultura del Comune in collaborazione con lo Stabile torinese e la Regione.

Gli ingredienti i soliti: il innanzitutto, poi una rassegna di film, musica, il folk e il balletto, un ideale e suggestivo itinerario fra le piazze e i luoghi più belli della città, aperti in cui «consumare» le serate di luglio.

«Tutti in piazza» si fa anche quest'anno, nonostante difficoltà economiche, i tagli imposti bilancio, la crisi della Regione: è una rassegna che l'assessore alla Cultura del Comune, Nello Streri, ha definito «promozionale» tutti gli spettacoli che si faranno nei prossimi mesi in città, soprattutto per il cartellone teatrale invernale.

Dunque nove una rassegna di film, con prologo inconsueto: la mongolfiere, pr nel pomeriggio di domenica 3 luglio. Poi «Tutti piazza» entra nel vivo: mercoledì 6 luglio, alle 21,30 (l'orario e mo tutti gli spettacoli) al parco Resistenza. «Amo la rosa che colai», balletto classico Loredana Furno e Jean-Pierre Martal, ispirato alla storia Amalia Guglielminetti e Guido Gozzano.

Martedì 12 luglio, piazza Boves, concerto banda militare della Brigata alpina Taurinense, diretta da Sergio Boccasso. Recital di Raffaella De Vita mercoledì 13 luglio, ancora in piazza Boves: la chansonnière, accompagnata da un complesso, presenterà brani di Bertoli, Jannacci, Conte, Dalla e Gaber.

Ritornano i fantastici inglesi della compagnia Sheer Madness, visti applauditi alla recente «Teatro Alternativa». Propongono spettacoli: venerdì nel cortile del palazzo San Giovanni, ecco il giustosissimo «Shakespeare's greatest hits», una parodia delle maggiori commedie scespiriane. Il giorno successivo la compagnia inglese un'altra opera di Shakespeare, «The tempest».

I Giancattivi, gruppo comico toscano, propongono martedì 19 luglio, nel cortile del palazzo del collegio, «Marta e il Cireneo», riscrittura in chiave di un vangelo apocrifo. Un ritorno, giovedì 21: nel cortile del palazzo Santa Croce «Il ballo di una morta», altra dissacrazione di un «testo classico». L'omonimo romanzo di Carolina Invernizio, fatta compagnia Daggide, commedia (prodotta dall'assessorato per la Cultura Comune in dello giornale Invernizio) me il pubblico delle grandi occasioni.

Bianca e Cochi Ponzoni propongono 21 luglio, nel cortile palazzo Santa Croce, «Il cappello di paglia di Firenze» Eugene Labiche. rassegna si chiude giovedì luglio «Varietà varie... età», testi Fusco e Attilio Corsini, musiche di Paolo Conte.

«Tutti in piazza» anche cinema: da lunedì 4 a venerdì 29 luglio, nel cortile del palazzo Santa Croce, sono in programma otto pellicole, in gran parte spettacolari.

L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito.

**Luigi Sugliano**

## Spettacoli in Granda

**CUNEO**
CORSO: Cinque giorni, un'estate.
FIAMMA: Il paradiso può attendere.
ITALIA: Il porno
donna.
Africa e dell'oggetto.

**ALBA**
CORSO: I guerrieri palude silenziosa.

**BENE VAGIENNA**
ALLOCH: Grand Hotel Excelsior.

**BORGO SAN DALMAZZO**
MODERNO: Classe
NUOVO:

**BRA**
POLITEAMA: Sulle orme delle Pantere Rosa.
VITTORIA: Mara, mara, voglia di...
LUX: Ecosistemale veramente.

**CHERASCO**
GALATEA: Super eccitation.
POLITEAMA: Porkis n. 2.

**MONDOVI'**
CORSO: Summer Lovers.
ITALIA: L'onorevole con l'amante sotto il letto.
ARISTON: Un povero ricco.

**PIASCO**
LA ROSA: Porgi l'altra guancia.

**RACCONIGI**
SAN GIOVANNI: Prima che sia troppo presto.
ROSLANTERE: riposo.

**SALUZZO**
CIVICO: Mara, mara, voglia di...
ITALIA: La palestra bollente.
SPLENDOR: Quinetta.

**SAVIGLIANO**
AURORA: pomeriggio Bambi, sera Incredibili fantasmi.
RITZ: Acapulco, prima spiaggia a sinistra.

**FARMACIE**
Dunco: Comunale 2, via Bongiovanni.
Alba: Gasme, piazza Risorgimento.
Bra: S. Rocco, via Principi.
Cava: Boeri, via Maranco.
Fossano: Comino, via Roma.
Mondovì: Gasco, via Quaranone.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento
Savigliano: Facilietta, piazza del Popolo.

### Dove si potrà ritirare il «poster»

RACCONIGI — verrà consegnato lettori il poster a colori di tutte Ferrari in occasione rally storiche che attraverserà gran parte Nord della provincia.

I lettori troveranno il poster nei paesi dove transiterà la corsa, e cioè Racconigi, Murello, Moretta, Cardè, Barge, Paesana, Revello, Saluzzo, Cavallermaggiore e Cavallerleone. (f. p.)

Grande nella Granda
tv
Sintonizzati ogni sera sui canali 36-37-54:
Notiziari Rubriche
Film Sport
Cultura Arte
Musica Dibattiti
Interviste Tele
CUNEOUNO tv
Telef. 0171 65.641 66.275

Dal '79 ad oggi oltre 400 interventi parlamentari scritti e verbali; 12 leggi approvate, centinaia di provvedimenti attuati per rinnovare ed adeguare la legislazione esistente.
UN VOTO ALLA DC
ED UNA PREFERENZA
A CARLOTTO n. 4

Domani prima meta: vallone della Sauma

# Tante escursioni con le guide Cai

DEMONTE — *Il primo appuntamento è per domani mattina alle 7, in piazza Renzo Spada. La meta è il vallone Sauma, sopra la frazione Bagni Vinadio. Organizzata dal gruppo Cai di Borgo San Dalmazzo collaborazione con la montana prende il via una nuova, interes iniziativa: passeggiate ed escursioni nella Valle Stura. Sette itinerari, sette percorsi diversi sui sentieri dell'alta valle alla portata di tutti.*

«Più volte i turisti scelgano la Valle per le proprie ci avevano fatto notare la mancanza iniziative per il tempo libero — *dice Sebastiano Ortu, promotori* —. Abbiamo quindi ideato queste passeggiate di breve durata (di due e mezzo alle quattro marcia) con su sentieri che possono esse tranquillamente affrontati da tutti, senza essere alienati. Un scoprire la valle e i suoi più incantevoli».

papa e ci sono *limitazioni nel numero dei partecipanti. L'unica è i ragazzi di età inferiore ai dici anni: per poter partecipare devono essere accompagnati dai genitori.*

«Non occorre equipaggiamento particolare — continua *Ortu* — è sufficiente avere scarponi, giacca a vento e le calze di lana».

*A guidare il gruppo di escursionisti ci saranno i soci Cai di Borgo San collegati fra loro da*

*Vediamo in dettaglio il programma delle prossime settimane. Dopo quello domani, il primo appuntamento è per domenica 10 luglio. Meta: i laghi di Roburent passando per il colle della Maddalena con partenza da Argentera. Il luglio è in programma la gita nel vallone Forneris verso i laghi Vens con partenza da Bersezio per un dislivello di 800 metri.*

*Il 17 luglio l'escursione più importante: il giro del per, percorso riservato ad esperti. Il 7 agosto due tappe della Gran Traversata delle Alpi: le saranno rifugio Migliorero e passo 16 agosto la Bersezio-Enciastraje e, infine, il 21 agosto la Pontebernardo-Testa dell'Ubac, entrambe con 1200 metri di dislivello.*

«Il ritrovo sempre fissato Demonte — conclude — e norma si raggiunge il punto di partenza con pri. Un'unica raccomandazione: la puntualità». p. p. l.

MOSTRE E

# Classicità metafisica in una grande rassegna dedicata De Chirico

Cuneo — La galleria d'arte Il prisma, in via XX Settembre 41, presenta una grandissima mostra, meditata da tempo, di Giorgio De Chirico, certamente l'autore più conosciuto del nostro Novecento in tutto il mondo. Mostra più che mai coraggiosa e per la grande importanza della rassegna e per la stagione nazionale ed a cui andiamo incontro, solitamente poco propizia all'attenzione esige culturali di questo livello.

Ma proprio dispetto delle presenta a Cuneo «controcorrente» come tutta la vita di grande egocentrico ed istrione, scultore e pittore innanzitutto di se stesso.

questo in grado di far accorrere appassionati di d'arte, al di di ogni motivazione che sembrare fre opere esposte, tutte autenticate e pubblicate, comprendono i lavori più significativi della selezione grafica e per quanto riguarda la pittura una parte troviamo il periodo classico rappresentato «cavalli antichi» e dal il periodo metafisico di grande suggestione «piazze d'Italia».

La mostra, di eccezionale impegno, continua fino al luglio.

Bra — Nella chiesa di San Rocco in via Cavour successo per la personale di Lucetta Jaquemet, giovane e preparata artista che vive e lavora a Cinzano d. La mostra vale ancora una visita attenta sino alla fine del mese.

Racconigi — Presso lo studio Racconigi Antica in piazza fino 3 luglio prossimo resta aperta pubblico di Olocetta Fioroni, con abitazione e studio a Roma. Originali gli accostamenti artistici di litografie, serigrafie ed acquerelli sei inediti. scrittori musicista.

Canale — La Bottega d'arte Ilaria in via Roma 16 p la prima personale di Gigi Pettinati, nella vita affermato docente di medicina. Un artista che vive dentro meditazioni dei Rosri, restituendole in pittura di là dei luoghi che rappresenta. L'intero ricavato della mostra che termina domani sera verrà devoluto per restauro della parrocchiale della cittadina.

Bra — Alla galleria Obligian in via Vittorio Emanuele termina domani sera la personale del Jean Gaudaire Thor.

**Claudia Ferraresi**

FOTO - CINE OTTICA LENTI A CONTATTO
GANIO
di BONDI & BERTOLINO
C.so STATI UNITI 6
Tel 547 742
TORINO
Il ESCLUSIVO IN TORINO
SVILUPPO - STAMPA E RISTAMPE
in 1 ORA
DI TUTTE LE VOSTRE FOTO COLORE
BIANCO-NERO
VISTA - CONSEGNA IMMEDIATA DI
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO

CAMPIONE
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI E
MODERNO DISCOTECA
GIOVEDI' 30 GIUGNO
HACIENDA
LOCALE CONDIZIONATA

INFORED
CENTRO STUDI INFORMATICA
CORSI DIURNI E SERALI
Segreteria: C.so Nizza 59 -
LABORATORIO COMPUTER - C.so Nizza 58
Tel 6172/66444

AIM ENTRA NEL
P.S.I.
BORGOGLIO N. 1
capolista
RIPA N. 14
Un voto per rinnovare
Una preferenza alla
esperienza amministrativa

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Asti (Cn) - Tel. 0141/55.512
SERA
DOMANI
(al moderno)
orchestra
I HAVANOS
GRUP
(al flecio)
orchestra
I LEM

DECIDI PATRIA
2 GIUGNO 1983
CAMERA DEI DEPUTATI
ALESSANDRIA
ASTI
CUNEO
2 PATRIA
L'on. Patria deputato
membro Commissione Finanze Tesoro
componente Direttivo gruppo D.C.

PLI VOTA ROSSI MASSIMO n. 11
Candidato alla Camera dei

Riuscita manifestazione al Centro di Magliano Alpi.
Oltre 2000 persone hanno partecipato all'incontro con l'on. Zanone, segretario Nazionale del P.L.I. che ha esordito dicendo essere «felice di trovarsi nel Comune più liberale d'Italia» e complimentandosi con il candidato Giacomo Rossi per aver ottenuto il 75% alle elezioni comunali e più alta percentuale italiana di voti alle provinciali.
Calorosi applausi hanno sottolineato l'intervento di Zanone. Nel presentare il consigliere provinciale Rossi candidato alla Camera dei Deputati l'on. Costa dal canto suo ha rilevato che la manifestazione al Centro è stata la più riuscita della campagna elettorale in provincia di Cuneo.
Il candidato Rossi ha assicurato ai suoi sostenitori una convinta e piena disponibilità dichiarandosi quindi felice di garantire al partito tante preferenze.

PER CAMERA DEI DEPUTATI (scheda bianca)
IL DUEMILA
quindicinale piemontese di politica - cultura - economia
CONSIGLIA
1 Costa
6 Florio
RAFFAELE COSTA
46 anni, Avvocato
Deputato uscente
Sottosegretario di Stato per gli Affari esteri
N. 1 ALLA CAMERA
LUIGI FLORIO
30 anni, Dottore in legge
Giornalista, Direttore de «Il Duemila»
6 ALLA CAMERA

RECUPERO ANNI
DEGLI STUDI
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
MINERVA - LEONARDO DA VINCI
VIA G. GIOLITTI, 33 - 10123 TORINO
TEL. 832.503 - 872.347

LIDO
TUTTI
SERA NON POTEVA MANCARE
DON
AL LISCIO
I MACARIO'S
SABATO PROSSIMO INAUGURAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO
CUPOLE LIDO 2000
GIOVEDI' 7 LUGLIO
I NOMADI

Tutte le notizie
STAMPA SERA
sullo sport nazionale

PLI
ALLA CAMERA
VOTA
AVV.
DALMASSO
Segretario provinciale
P.L.I.
N. 5

Migliaia di visitatori alla rassegna «Grandaflora» che si è aperta nei giorni scorsi a Fossano

# Fra achillee, ranuncoli, felci e artemisie «abitanti spontanei» delle valli cuneesi

**Interesse anche per le coltivazioni in serra, con ciclamini, gerani, orchidee, viole africane e piante da aiuola**

FOSSANO — Grandaflora sta probabilmente avviandosi [illegible] pubblico ancora maggiore rispetto alla scorsa edizione. Nelle prime due serate, infatti, si sono avuti, malgrado il freddo e parecchi [illegible] pioggia, oltre [illegible] visitatori, attratti dai fiori multicolori e [illegible] numerose novità che la rassegna presenta.

Particolare interesse hanno destato i «pezzi» pregiati. A Grandaflora, infatti, gli appassionati [illegible] ammirare un esemplare della «beaucarnea», meglio conosciuta come «pianta mangiafuoco», del valore [illegible] 1 milione, [illegible] specie rarissima che viene [illegible] America e che non [illegible] riesce [illegible] a trovare, oppure le felci [illegible] secolari, che costano intorno al mezzo milione, o le orchidee prodotte in provincia e, infine, l'araucaria imbricata, un albero [illegible] quasi 10 metri e che [illegible] valore commerciale [illegible] circa 2 milioni.

Accanto a questi [illegible] esemplari, troviamo molte piante curiose, dalle carnivore di quattro specie diverse, alla «frangipane», il cui fiore viene usato nelle Hawaii per le collane [illegible] offrire ai turisti. [illegible] 12 specie [illegible] «tillandsie» che hanno un apparato radicale piccolissimo, per cui possono vivere anche su un pezzo [illegible] sughero.

[illegible] la [illegible] fossanese non è solo una interessante serie di novità in campo floreale [illegible]. Rappresenta pure un tentativo di far nascere un'attività del tutto particolare, quale quella [illegible] floricoltori e florovivaisti cu[illegible]. Infatti, [illegible] ben [illegible] gli espositori [illegible] provincia, in rappresentanza [illegible] settantina di aziende che esistono nel Cuneese.

«Si tratta — dice Ezio Tesi, direttore [illegible] Grandaflora — di imprese per [illegible] quasi totalità a conduzione familiare o [illegible] più, che corrono [illegible] rischio di passare inosservate perché non prendono parte a grandi rassegne specializzate». Le coltivazioni [illegible] soprattutto dislocate [illegible] zone [illegible] intorno a Saluzzo, Cuneo e Bra. La produzione, quasi interamente in serra, riguarda ciclamini, gerani, orchidee, viole africane e piante da aiuola. [illegible] coltivano pure — prosegue [illegible] — [illegible] e gladioli che vengono immessi sul mercato nel periodo in cui è meno abbondante le la produzione della Riviera ligure».

È molto difficile quantificare la produzione cuneese. «Al riguardo — aggiunge il direttore di Grandaflora — mancano dati precisi. In linea di massima, possiamo affermare che le [illegible] abbastanza bene». I produttori cuneesi [illegible] incontrano difficoltà nel piazzare [illegible] la [illegible]. «Il mercato provinciale — dice [illegible] Ezio Tesi — assorbe praticamente tutto il prodotto e, molte volte, la richiesta supera addirittura l'offerta. Un ulteriore sviluppo è molto difficile perché presuppone un'organizzazione già a carattere [illegible] industriale [illegible] soprattutto, [illegible] ultima diverso da quello cuneese».

Fossano. Un'immagine di «Grandaflora», la rassegna sta riscontrando successo (Telefoto)

Per questo gli esperti prevedono che nei prossimi anni la floricoltura e la florovivaistica provinciali [illegible] leve incremento, ma [illegible] più. Si punta, invece, su una miglior organizzazione del settore [illegible] che [illegible] varie aziende [illegible] orientarsi su prodotti [illegible] specializzati e riuscire, così, a far fronte all'aumentato [illegible] della mano d'opera.

Grandaflora rappresenta quindi l'appuntamento ideale per [illegible] è dedito a questa attività [illegible] intende far conoscere il proprio lavoro. «Noi — spiega il direttore [illegible] manifestazione — partecipiamo [illegible] rassegna perché riteniamo [illegible] soddisfare le aspettative [illegible] sempre maggior numero di appassionati [illegible] di floricoltura che di giardinaggio. [illegible] proponiamo cioè [illegible] insegnare non solo il modo migliore [illegible] coltivare piante o fiori, ma anche [illegible] educare i visitatori al rispetto ed all'amore verso [illegible] natura».

Così, nell'area [illegible] troviamo l'interessante [illegible] dedicato alle piante spontanee [illegible] crescono in riva [illegible] fiume o nelle vallate [illegible]. Vi sono artemisie, achillee, bocche [illegible] leone, i «dianthus» (meglio conosciuti come garofani), i [illegible] d'acqua, [illegible] felci spontanee, i cardi selvatici [illegible] così via. Un insieme di piante che vanno scomparendo [illegible] e che si vogliono far conoscere perché [illegible] impari a [illegible] distruggerle.

«Importante [illegible] pure — conclude Ezio Tesi — la serie [illegible] appuntamenti [illegible] il pubblico. Questa sera [illegible] in programma la sfilata di abiti da sposa, collegati a "bouquets" preparati dai fiorai della rassegna. Inoltre domani tutta Fossano sarà un giardino, in occasione dell'allestimento [illegible] composizioni artistico-floreali da [illegible] di fiorai provenienti da [illegible] il Piemonte».

Grandaflora rimarrà aperta fino al 3 luglio con questo orario: feriale 18-23, festivi [illegible]. Il biglietto d'ingresso [illegible] 2500 lire. Nella rassegna è possibile acquistare fiori e piante da appartamento.

**Andrea Cornaglia**

Questa [illegible] il debutto al teatro Astra di un lavoro presentato dal gruppo «Romanisium»

# Fossano, giovani portano in scena il «Din da lan» (è il servitore che si rivolta contro il signorotto)

Fossano. Da sinistra Massimo Recigno e Mirella Marengo, due [illegible] giovani interpreti della co[illegible] (Foto Davide Dutto)

[illegible] — «Din da lan, t'il morta 'n can». [illegible] s'intitola [illegible] vecchio filastrocca in lingua piemontese le [illegible] prime parole hanno [illegible] il titolo alla commedia-leggenda medioevale che viene rappresentata per la prima volta questa sera al Teatro Astra [illegible] gruppo teatrale [illegible].

«La trilogia del "Din da lan" — spiega Antonio Martorella, un giovane insegnante delle scuole elementari a tempo pieno, autore del testo — è appunto quella [illegible] Giovannino, [illegible] dei protagonisti quando [illegible] [illegible] spingere [illegible] abitanti [illegible] Romanisio alla rivolta contro il nobile Oberto Drua».

*Romanisio* [illegible] [illegible] centro feudale, forse [illegible] origine romana, che [illegible] dove attualmente [illegible] trova [illegible] frazione fossanese di Gerbo. [illegible] basso medioevo, per cause che gli storici non hanno ancora [illegible] dividuato appieno, i suoi abitanti si trasferirono a Fossano e Romanisio venne completamente distrutto. Per [illegible] questa migrazione, nacque una leggenda che è appunto alla base di «Din da lan», e [illegible] è comune a molti altri paesi.

Si [illegible] che signore di Romanisio fosse a quell'epoca Oberto Drua, il quale imponeva [illegible] «jus primae noctis» alle spose. Giovannino Pagliero è uno dei più fedeli servitori [illegible] signorotto e riesce a strappar[illegible] [illegible] promessa che il diritto non [illegible] applicato nei confronti [illegible] Virginia, l'ancella [illegible] Giovannino intende sposare. Però Drua rompe [illegible] promessa e, mentre si festeggiano le nozze, manda i suoi soldati a prelevare Virginia.

Il servitore non si [illegible] a subita la vendetta. Pingendo di pazzo, incita alla rivolta no[illegible] bili e contadini. Nella notte di Pifania, il [illegible] di Drua viene assalito e tutti i [illegible] abitanti uccisi. Si salva unicamente un figlio [illegible] Drua, a [illegible] [illegible]. Per paura della rappresaglia degli alleati [illegible] nobile ucciso, gli autori della [illegible] si rifugiano a Fossano parlandosi dietro le reliquie del patrono, San Giovenale, e i materiali da costruzione ottenuti distruggendo Romanisio.

«Questa — prosegue Martorello — la leggenda dalla quale abbiamo tratto [illegible] [illegible] dia. Noi abbiamo [illegible] il personaggio della strega, che rappresenta il modo di pensare degli abitanti [illegible] Romanisio, o un gruppo di nobili di seconda [illegible] che spiega [illegible] [illegible] ragioni [illegible] questa migrazione».

[illegible] sostanza, più che approfondire la [illegible] storica, l'autore [illegible] e il gruppo teatrale hanno [illegible] mollo l'ambientazione, cercando di individuare il quadro politico del periodo, il modo di agire dei popolani e dei nobili, i loro costumi e così via.

«Abbiamo sempre pensato — [illegible] Gabriella Tortone, che nella commedia interpreta la parte di una popolana — che il teatro bisogna anche costruirlo oltre che usufruirne. Per questo abbiamo voluto [illegible] qualcosa che fosse legato alle [illegible] origini».

Superati i dubbi iniziali, nasce così il gruppo teatrale «Romanisium», un insieme di persone giovani, molto diverse sia per estrazione culturale [illegible] sociale. Fra gli attori, infatti, troviamo insegnanti, studenti, operai, commercianti, e casalinghe. Non [illegible] [illegible] professionisti, ad eccezione forse del coreografo Franco Crisci, che però, per essendo un competente nel settore, la[illegible] gratuitamente come gli altri.

«Ci [illegible]mo costruiti tutto — dice ancora Gabriella Tortone — autofinanziandoci nei modi più impensati (fra l'altro [illegible] un mercatino di oggetti usati) e chiedendo prestiti che speriamo di rimborsare con l'incasso di questa sera. La spesa è superiore ai 2 milioni e [illegible] unici contributi sono stati [illegible] elli del distretto scolastico, che ci ha offerto il locale [illegible] si recita, e di un'agenzia [illegible] viaggi che ci ha sponsorizzati con locandine e dépliants».

Gli interpreti sono [illegible] Pagliero (Giovannino), Massimo Recigno (Drua), Mirella Marengo (Virginia), Annarita Martorello (la strega), Giuseppe Monticiero (Messere Taccone), Mario Calcagno (Messer Polastro), Stefano Gemello (Messer Barotto), Paolo Spini (Donna Laura), Andrea Bergese (Fra Bertino), Ettore Fabbri (Capitan Astolfo), Pierdino Abba (Petu), Milva Borello (Bellezza), Gabriella Tortone, Ida Berardo, Gisella [illegible] e Marcella Costamagna (popolane), Lia Borello (guardia), [illegible] Lasagna (mercante). Autore [illegible] regista è Antonio Martorello, le costumiste [illegible] Rosanna Deglovanni, Danila Lasagna ed Elsa Fast, gli arredi scenici e le luci [illegible] Marina Pepino, [illegible] musiche [illegible] Giuseppe Migliaccio e Emanuele Lingua, le coreografie di Franco Crisci. Suona il complesso «I Dartos» formato [illegible] Giuseppe Migliaccio, [illegible] nuele Lingua, Giancarlo Geaserra, Diego Arese e Lorenzo Fusori.

«Din [illegible] lan», [illegible] la prima di questa [illegible] verrà [illegible] sentato il 9 luglio a Pollenzo.

**a. c.**


giardina
18 GIUGNO - 3 LUGLIO 1983
MOSTRA di FIORI e PIANTE ORNAMENTALI
13ª RASSEGNA GASTRONOMICA COMMERCIALE
SPETTACOLI DELL'ARENA
FOSSANO: P.zza D'Armi - [illegible] (0172) 62.59.11
18 GIUGNO - [illegible] LUGLIO 1983
DOMENICA 26 [illegible]
Ore 21,30 FOSSANO IN FIORE
Esibizione dei fiorai piemontesi in composizioni artistico-floreali
Nel corso della serata saranno distribuiti omaggi floreali al pubblico presente
MARTEDÌ 28 GIUGNO
Ore 21,30 DIVERTIAMOCI TUTTI INSIEME
Serata conclusiva dei giochi fra Quartieri e Frazioni della Città
GIOVEDÌ 30 GIUGNO
Ore 21,30 RADIOMONTECARLO SHOW presentato da Gabriella Giordano
Ingresso libero
VENERDÌ 1 LUGLIO
Ore 21,30 RIUNIONE DI BOXE PER DILETTANTI
con la partecipazione del pesi massimi BORTOLONI Andrea (medaglia di bronzo ai Campionati Europei 1982) e CIPOLLINO Mario nel suo ultimo combattimento prima del passaggio al professionismo
SABATO 2 LUGLIO
Ore 21,30 Recital di GIPO FARASSINO
DOMENICA 3 LUGLIO
Ore 21,30 GRAN GALA DELLA MAGIA
a cura del Circolo Amici della Magia di Torino
PATROCINIO DELLA CASSA DI [illegible]RI [illegible] FOSSANO

30 anni
di esperienza al vostro servizio
MACELLERIA - POLLERIA
F.lli BARBERIS
Via Marconi 89, tel (0172) 61827 FOSSANO

Pollo S.A.S.A. s.r.l.
Prodotti avicoli
PIANFEI S.S. Monregalese 564
telef. (0174) 685178

SERIETÀ E TECNOLOGIA AL SERVIZIO DEGLI ALLEVATORI
MANGIMI Simpa
ALIMENTI PER TU[illegible] ANIMALI
PRODUZIONE INTEGRATORI VITAMINICI E M[illegible]
ASSISTENZA TECNICA E [illegible]
SIMPA s.p.a.: fraz. S.Sebastiano 94c, te[illegible] FOSSANO

SERENO
CENTRO DEL MOBILE - CENTALLO
S.S N.20 CUNEO-TORINO 0171.TEL.74052.53
nel disegno delle vostre scelte
Showroom
VETRINA DI IDEE E PROPOSTE A MODO
CUNEO VIA SOBRERO 9/A ANG. VIA CASTELLANI 0171.TEL.54878

CRAZY BOY
DIVE SME DI BRILLO AMERICANA BAR QUE ORCHESTRE
VIVI LA NUOVESTATE
CRAZY BOY
QUESTA SERA
nel fantasmodico [illegible] all'aperto
[illegible]
I [illegible]
e nella sala del liscio
[illegible]
I CADETTI

tours 74 s.a.s.
agenzia viaggi vacanze
fossano via mazzini 22, [illegible] telex 25108

itap
PULIZIE D'AMBIENTI
INDUSTRIE, ESERCIZI, ENTI PUBBLICI
Via S. Michele, 112 - FOSSANO - 0172-61415

lombricoltura un investimento di alto reddito
LOMBRICAS
12040 S.Albano Stura (CN)
via S.Stefano, tel.(0172) 67204

Flli NEGRO s.n.c.
ESCAVAZIONI
AUTOTRASPORTI
ESTRAZIONE GHIAIA
MOVIMENTO TERRA
DEMOLIZIONI
FOSSANO Tel.(0172)60722

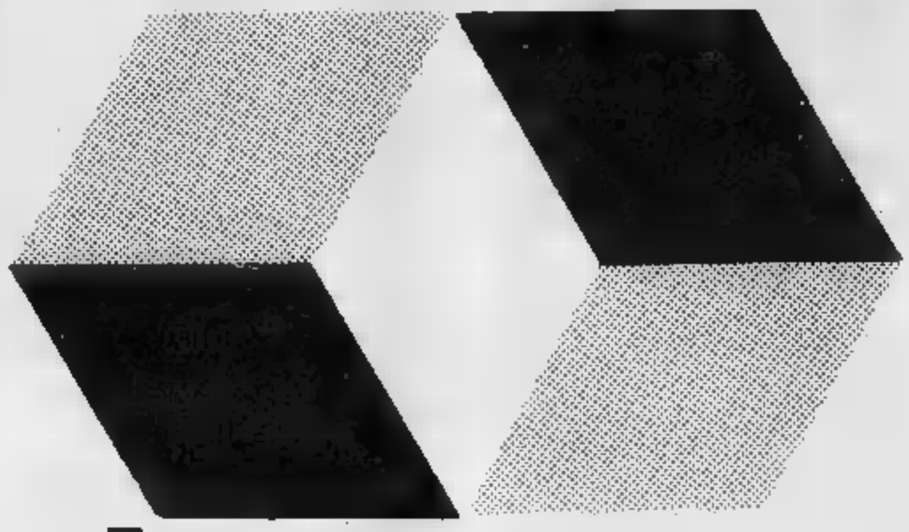
PER TUTTI I VOSTRI PROBLEMI inerenti [illegible] documenti [illegible] scon[illegible] fiscali per nuove categorie [illegible]
[illegible]
Roma 149, tel. 0172/60805

ditta [illegible]
di MAR[illegible]I bruno e silvio
Via Roma 113 tel.(0172)61437 FOSSANO(CN)
Articoli da Giardinaggio
Ferramenta Casalinghi Art.Regalo

A CUNEO FM91
Radio Monte Carlo
FOSSANO: GIOVEDÌ 30 GIUGNO Ore 21,30: Ingresso libero
RADIOMONTECARLO SHOW presentato [illegible] Gabriella [illegible]

Al Borgo Vecchio
GELATERIA
FOSSANO via Garibaldi 32, t. 0172/60043
salumi formaggi specialità e primizie

# La Galleria d'arte



il prisma

**Via XX Settembre n. 41 - Cuneo - Tel. 0171/29.98**

*presenta opere di*

# GIORGIO DE CHIRICO

**ORARIO:**
tutti i giorni 10,30-12 / 16,30-19,30
Domenica 16,30-19,30

**FINO AL 24 LUGLIO '83**

## GLI ARRESTATI ALL'ESAME DEI GIUDICI: OGGI TOCCA A BORDERO

# Marcello Borghi tre ore sotto il torchio Altri impresari a Palazzo di Giustizia

**Il consueto riserbo avvolge l'esito degli interrogatori - Ma appare evidente che il punto cruciale di questi giorni è rappresentato dalle testimonianze dei costruttori che avrebbero versato tangenti agli imputati**

SAVONA — È concluso da poche ore l'interrogatorio di Marcello Borghi, presidente dell'Istituto autonomo case popolari di Savona. L'esponente socialista è arrivato in caserma alle 9,13 dal carcere di La Spezia; i suoi avvocati, Giovanni Salvarezza di Genova e Cesare Giordanengo di Torino, sono entrati per la prima volta nella caserma di via Ricci dopo le dieci.

Al termine del lungo confronto, i due legali sono apparsi soddisfatti: «*Ho respinto tutte le accuse contenute nel mandato di cattura* — dicono — *Borghi ha ribadito di essere estraneo a qualsiasi operazione poco "pulita"...*».

Parole vaghe, generiche, che non riescono a trasmettere la minima atmosfera dell'interrogatorio. Borghi è comunque apparso provato, insofferente, teso nei confronti dei giudici. Questi ultimi preferiscono trincerarsi dietro il solito «no-comment».

Di chi domanda loro il perché di certe dichiarazioni degli avvocati difensori, rispondono con un sorriso. «*Ognuno* — commentano — *fa il proprio mestiere, parliamo solo dire che stiamo lavorando sia su testimonianze che su documenti. Al momento opportuno chiariremo tutti i dubbi. Siamo vincolati per il momento dal segreto istruttorio*». «*Fantaconclusione? Fantacausa? Se fosse così* — dice Michele Del — *meglio per gli imputati...*».

I due magistrati non hanno lasciato alcuna possibilità sulle polemiche degli ultimi giorni. La sensazione è, di quanto sembra dall'esterno, che gli interrogatori il più importante dell'inchiesta. Agli arrestati vengono rivolte domande generiche. Viene contestato loro il contenuto dei mandati di cattura, ma nulla di più.

Saranno invece decisive le testimonianze degli imprenditori che avrebbero sborsato le tangenti alla presunta associazione mafiosa e le centinaia e centinaia di documenti sequestrati nel corso delle ultime perquisizioni, condotte anche fuori provincia di Savona.

I giudici lavorano sino alle ore piccole in questa paziente ricostruzione a mosaico. Tra giovedì e venerdì altri personaggi di primo piano del mondo dell'edilizia sono stati interrogati, e le loro dichiarazioni potrebbero essere determinanti per il prosieguo dell'istruttoria. Non dovrebbe passare prima di agosto.

Dopo Lorenzo Tortarolo, il «re» degli appalti popolari, e di Pier Ghiglienza, l'imprenditore di Finale, è ora la volta di operatori della Val Bormida. Anche loro avrebbero pagato tangenti per centinaia di milioni.

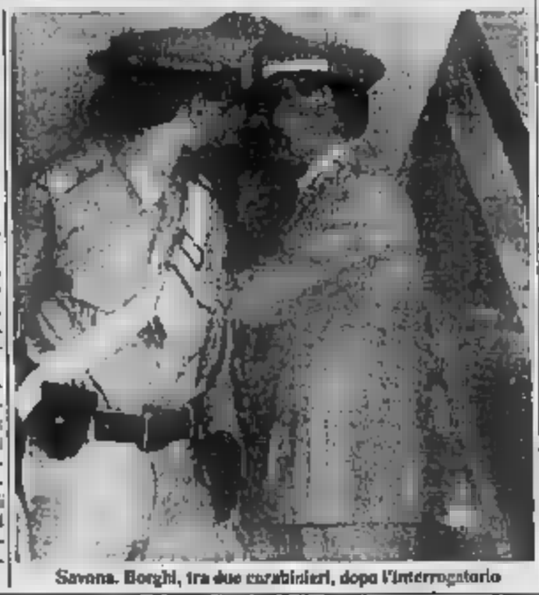
L'interrogatorio di Marcello Borghi è collegato con quello di Massimo De, l'ex dirigente dell'Istituto autonomo case popolari. Le posizioni dei due potrebbero collegate da identici comportamenti. Entrambi infatti hanno a lungo dominato i meccanismi delle gare d'appalto sulle quali parte dell'istruttoria.

Marcello Borghi, in precarie condizioni di salute (è stato ricoverato nell'infermeria del carcere di La Spezia), subito, durante il confronto, la linea difensiva di Teardo e cioè qualcuno, a sua insaputa, potuto impresari ed imprenditori, promettendo di intervenire a loro favore. In cambio avrebbero preteso tangenti.

sarà la volta di Roberto Bordero, il segretario provinciale del psi, per commissione. Secondo l'accusa sarebbe coinvolto vicende illecite altri esponenti del psi già dell'inchiesta. Lo assisterà l'avvocato Palcologo di Finale.

*Servizi a cura di*
**Gian Paolo Carlini**
**Massimo Numa**

*Foto di*
**Gianni Chiaramonti**



Savona. Borghi, tra due carabinieri, dopo l'interrogatorio

# *Savona, la vigilia difficile nel psi e una lettera del fratello di Teardo*

**Paolo Teardo rivolge appello ai socialisti sui temi della campagna elettorale - la sinistra del partito ribatte: «È un colpo che non possiamo ignorare» - Nota della Federazione**

SAVONA — A giorni elezioni, i di stanno giocando le ultime carte per far eleggere l'ex presidente Regione e spalancargli con l'immunità parlamentare anche le porte. Ieri mattina in il centro stati affissi manifesti elettorali che a per il capolista Ugo Intini e Alberto Teardo, il numero 20, massa nuova rispetto indicazioni che erano emerse, anche se non ufficialmente, nei giorni scorsi.

sull'altro fronte, la sinistra continua la sua propaganda, collegandosi alla dichiarazione di Sandro Pertini («*Ho interrotto da due anni i rapporti con l'attuale federazione savonese*») e indica come da, oltre ad Intini, Ermido Santi, un ex sindacalista, e lo spezzino Falco Accame, l'ex raglio paindino tante battaglie parlamentari. Di questi ultimi giorni c'è da registrare documento con il quale il di Alberto Teardo, Paolo, prende le difese dell'ex presidente della Regione.

«*Sono pienamente dell'innocenza di mio fratello* — scrive — *ed invito i militanti socialisti a fare quadrato intorno a lui ed alla sua candidatura*».

Secondo Paolo Teardo l'attività politica congiunto potuto disturbare non meglio identificati centri di potere economico «*che hanno cercato di frenare ogni mezzo, soprattutto durante la presidenza giovanile, il programma di rilancio provincia di Savona*». I nemici di Teardo, sempre secondo dì fratello, «*vorrebbero comprimere internet legittime della popolazione e difendere i loro privilegi*».

«*Oggi tenta* — si legge sempre sul documento — *di gettare sospetti sulla sua militanza politica e sulla sua attività amministrativa. Mio fratello in carcere è costretto al silenzio, contro la sua mentre gli altri candidati hanno l'opportunità di apparire in comizi e in "tribune" televisive*».

«*E' inutile riesumare i morti* — ha dichiarato Giulio Svetoni presidente della sezione urbana, esponente di primo piano della sinistra socialista — *il partito ha bisogno di candidati non chiacchierati e in grado di rappresentare degnamente i socialisti*».

«*Non abbiamo mai condiviso atteggiamenti e ideologie del gruppo teardiano* — gli fa eco Gian Carlo Ferraro della sezione centro, in cui è il presidente Repubblica — *identifichiamo completamente nelle parole di Pertini. Tuttavia più contestiamo i tempi della magistratura per gli arresti, voteremo per Santi e Intini, mi sembra che non ci sia di aggiungere altre parole*».

Molti altri dirigenti teardiani preferiscono, nella loro fede, non rilasciare dichiarazioni. Il loro atteggiamento è comprensibile, in relazione agli ultimi sviluppi dell'inchiesta che ha visto il segretario provinciale Roberto Bordero, fedelissimo di Teardo, finire in carcere.

«*La federazione vive lo stesso* — ha dichiarato a suo tempo Lorenzo Ivaldo — *ma è un colpo che non possiamo certo ignorare*». Per la sinistra del psi, aveva già denunciato il passato, anche ai tempi dello scandalo un profondo malessere presente nel partito. Il un «*Abbiamo possibilità* — alla sezione centro — *imprimere una svolta salutare a tutta la federazione. Quanto è accaduto in questi giorni ha lasciato il segno*».

A proposito di una pubblicata ieri da un quotidiano ligure e nella quale si riportano voci non controllate un acquisto, parte degli inquirenti, di un appartenente esponente di altro partito, il comitato esecutivo provinciale del ha un comunicato, approvato all'unanimità. «*Si chiede approfondita e tempestiva chiarezza* — sottolinea fra l'altro la nota — *su questi fatti*».

**Prenotazioni disdette a Rapallo: ma il è davvero inquinato?**

# La stagione è in pericolo dopo il «divieto di bagno»

RAPALLO — È passata ormai una in alcuni stabilimenti balneari rapallesi del vieta la balneazione, e per il momento è accaduto nulla: i gestori dei «incriminati» vivono ore di ansia di un contrordine dei per poter iniziare a pieno ritmo una stagione che si presenta difficile.

Per il momento però tutto è fermo in attesa di nuovi prelievi che dovrebbero essere effettuati nei prossimi giorni.

«*Ad essere ottimisti* — dice Primo Chellini, direttore dello stabilimento «Lido» che ha le sue cabine (con servizi di prim'ordine) è sicuramente il più grande di tutto il Tigullio —. *Si saprà qualcosa prima o seconda settimana del prossimo mese ed intanto siamo qui a tenere a bada un sacco di gente, con il mare calmo e sicuramente più limpido rispetto agli anni scorsi*».

Ieri però qualcuno, vinto dal caldo, s'è tuffato in acqua: i gestori ricordano a tutti i clienti che esiste il divieto, ma fanno presente anche quanto ha detto il sindaco nell'ultimo consiglio comunale, che «*in alcuni punti Golfo di Rapallo è stato riscontrato un inquinamento moderatissimo che non costituisce pericolo per la salute e che non arriva ai colibatteri per 100 d'acqua, il limite valido per tutti i Paesi d'Europa, ma non per l'Italia che, con una legge estremamente restrittiva, ha posto il limite a 200 colibatteri oltre i quali il bagno è vietato*».

Sicuramente i più risentiti sono i proprietari dei bagni che si trovano nella orientale della costa rapallese. «*Abbiamo sempre l'acqua più pulita che di qualsiasi altro stabilimento cittadino* — dicono —. *Da noi il mare è limpido e si il fondo a qualsiasi del giorno: non capiamo il perché di questo divieto. O meglio lo capiamo benissimo: i prelievi no fatti nel giorno stesso in cui noi con una ruspa abbiamo provveduto all'opera di rifacimento della spiaggia con ghiaia e. Il mare era tutto torbido e mosso: sicuramente l'occasione meno opportuna per effettuare dei prelievi*».

Gli stabilimenti colpiti divieto si sono premurati avvertire i clienti che hanno prenotato tempo fa cabine o che si stanno in questi giorni, della presenza sulla spiaggia dell'ordinanza del sindaco.

a. b.

## Due giovani arrestati per droga

CHIAVARI — Due giovani sono stati arrestati la notte scorsa dalla polizia e denunciati per detenzione a spaccio di stupefacenti.

Si tratta del pregiudicato Renzo Rapallini, 22 anni, e di Giorgio Orzoni, incensurato, 25 anni, entrambi chiavaresi.

I due trovavano sulla «R 4» di Orzoni, dove è stata rinvenuta una bustina di eroina (quasi cinque grammi).

m. r.

**vota per il Comune anche a Bogliasco**

# A Camogli si pensa ai possibili accordi

CAMOGLI — Saranno 5746 gli elettori chiamati alle urne, e lunedì, per il voto delle politiche e il rinnovo del Consiglio comunale. Sul territorio di Camogli saranno dislocate 11 sezioni; la più popolosa è la numero 7 (726 iscritti), che si trova presso l'Istituto Nautico di via Bottolo. Solo 50 sono invece gli iscritti nella sezione n. 11, quella delle scuole elementari della frazione di San Fruttuoso, cioè l'antica Torre del Doria.

A Camogli già parla del dopo-elezioni e si immaginano le strategie politiche. I possibili accordi di governo. La cristiana è il partito di maggioranza relativa ma da poco meno di un anno si trova all'opposizione dopo l'abbandono dalla coalizione di pidi-indipendenti.

Anche a Bogliasco si vota per il rinnovo del Consiglio comunale. La popolazione è inferiore alle unità e viene quindi applicato il sistema maggioritario.

Grande conquista di sui 25 complessivi frontegiano, pratica, due liste. Giuseppe Battini, guida la coalizione dc-pri-pli; il pittore Raimondo è il capolista della coalizione che vede riuniti socialisti, comunisti e socialdemocratici, questi ultimi presenti in passato nello di «governo».

a. pi.

## Onorificenza alla prof. Mennella

SANTA MARGHERITA LIGURE — Andreina Mennella, insegnante in pensione, è stata insignita della d'oro benemerita scuola, della cultura o dell'arte. L'ambito fu massima onorificenza attribuita dal ministero Pubblica Istruzione) è stato consegnato durante una cerimonia cui hanno partecipato colleghi, ex alunni ed autorità cittadine.

(s. b.)

## Imponibili Irpef del 1979 a Sestri L.

# I redditi in testa a consiglieri e assessori

SESTRI LEVANTE — Ecco i redditi imponibili dei consiglieri comunali di Sestri Levante presentati nel

GRUPPO DC — Biggi Zefferino, 1 milione 123 coniuge 832 mila; Bosso Roberto, 15 milioni 188 Conti Vincenzo 7 milioni mila; 771 mila (coniuge 2 milioni 611 mila); Ghiotti Stefano (modello 101) milioni mila; Magrini ? milioni 908 mila; Marzi Federico 3 milioni (coniuge 34 mila); Antonio, 9 milioni 477 mila (coniuge 1 milione mila); Oppici Bruno, ; Rassetta Gabriele non presentata; Rizzi 12 milioni 191 mila; V Paolo (101) 10 milioni 46 mila.

GRUPPO PCI — Albanio Claudio milioni mila; Antonini Sandro, 7 milioni 537 mila; Giuseppina ; Brogante Angelo 8 milioni 602 mila; Calani Natalino 5 milioni 970 mila (coniuge milioni 532 mila); Canepa milioni 965 Castagnola (assessore) 5 milioni ; Chella Maria (vice sindaco) milioni 283 mila; Gorino 7 mi 274 mila; Prete (presidente dell'Azienda di soggiorno) milioni mila (coniuge 3 milioni 117 mila); Montepagano Franca non presentata; Gandolfo Nicola 6 milioni 741 mila.

GRUPPO — Brina Carlo (assessore) milioni mila; Motto Gianni (assessore) 6 milioni (coniuge milioni 816 mila); Domenico (101) 5 milioni ; Sergio (sindaco) 9 milioni 354 mila; Spiragino Eugenio 7 milioni 358 mila (coniuge 1 milione 592 mila); Nocetti Carlo 8 milioni 462 mila (coniuge 3 milioni 264 mila).

La dichiarazioni dei redditi dei consiglieri comunali saranno pubblicate ieri, non sono quelle diffuse dagli interessati ma ricavate dagli elenchi e si riferiscono all'anno 1979.


**ECONOMICI**

COSERIA (Genova) privata vende villino unifamiliare mq 72 pari terreno. Tel. (010) 346 272 ore pasti


**Genova: applausi anche quando ha parlato del caso-Teardo**

# Craxi ha chiuso la campagna attaccando i «nemici del psi»

GENOVA — «*Questa campagna elettorale è stata dalla da tutti i partiti contro il partito socialista italiano. I profeti del neo-centrismo non s'illudano. Anche a mero piano aritmetico fosse possibile costituire un governo di centro, basterebbero pochi mesi per spazzarlo via. D'altro canto, le elezioni proprio perché i socialisti hanno fatto mancare il loro appoggio a un governo...*».

Di un pubblico di tre duemila persone in piazza Verdi, Bettino Craxi ha concluso la campagna elettorale del psi, ieri sera alle 19, con un'ora di ritardo.

Del ha parlato verso la fine del suo discorso, in termini espliciti. Ha detto: «*I pubblici amministratori, se sbagliano, rispondere del loro personale operato. Il partito lo rappresento paga per i suoi eventuali errori e anche i magistrati debbono pagare se sbagliano. Non entro nel merito degli errori, soltanto che è possibile ignorare che certi arresti, assolutamente urgenti, compiuti alla vigilia tornata elettorale, potevano che essere strumentalmente contro il psi*». Questa sortita ha scatenato applauso da parte della folla.

ha comunque il intervento termini generali. Ha detto che il psi s'è ribellato, cercando appunto le elezioni, al «*progetto della nuova destra, orchestrato da molte forze, con l'aiuto anche di molti organi di stampa*» ribadito d'essere, in campo economico, più contrario «*alle cure da cavallo*». Nei confronti di De Mita: «*E' stravo questo De Mita. Prima critica tutta la nostra visione politica e ci attacca in ogni modo, poi di suoi alleati*».

operato infine un distinguo i partiti laici. «*E' stato duro con il psi e il pri: «Quando la dc ci attaccava, invece dar manforte al psi, hanno preferito schierarsi contro i socialisti»*: ha avuto invece espressioni di apprezzamento per l'on. Zanone del pli: «*Dai liberali ci separano molti giudizi e sovente profonde divergenze di valutazione, ma la polemica e la discussione sono sempre molto corrette e mai becere e volgari*».

Ha polemizzato anche con il pci che «*non sono stati i socialisti a vita a risse a statura*» e ha preso nettamente distanza dal partito di Berlinguer in politica estera. Nei confronti di Pannella è stato ironico: «*Gli inviti alla bianca finiscono, insieme ai digiuni, in trattoria*».

p. l.


L'Istituto Industriale provvede gratuitamente a Genova consegna a casa tua della targhetta per la scomparsa all'istante di ogni

**Gaetano Castagnola**

— Genova, 24 giugno 1983.

Istituto Ligure del Leasing spa
Sede Legale e Direzione Generale
Telefono 56.56.77 - Telex 222567

**Scegli l'auto che vuoi. Subito tua con il leasing.**

L'Istituto Ligure del Leasing, società del Gruppo Iisiral, leader per il leasing automobilistico, offre il controllo di leasing soddisfa al meglio le esigenze, anche finanziarie.

**IN 48 ORE LE CHIAVI DELL'AUTO CHE PREFERISCI.**

Soluzioni differenziate di leasing a seconda delle esigenze individuali per:
- LA RATA
- PAGAMENTO INIZIALE
- VALORE DI RISCATTO

Agenti di Zona:
GENOVA: TRAVERSO & SANTERINI - Via Brigate Partigiane, 18 - Tel. (010) 56.56.56
IMPERIA - ALBENGA - ALASSIO: TIN-CO BROKERS - Piazza Sant'Ambrogio, 7/1 - ALASSIO - Tel. (0182) 47.545
SAVONA: D'ELIA GERMANA - Via Ag. SS. Annunziata - V. Servetino, 1 - Tel. (019) 80.21.402
TIGULLIO: FINVEST di M. CHIESA - Via C. Battisti, 53 - LAVAGNA - Tel. (0185) 30.23.59
Tel. Telex 721058

Decidi DC
Decidi MANFREDI

DEPUTATO AL PARLAMENTO
SOTTOSEGRETARIO DI STATO
AL MINISTERO DEL TESORO
GIA' VICE-CAPOGRUPPO DC E RESPONSABILE
DEL SET
CANDIDATO ALLA DEPUTATI
NELLA LISTA DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA
PER LA LIGURIA ELEZIONI POLITICHE
DEL 26 GIUGNO

N. 1 MANFREDO
N. 4 MANFREDO

UNITI
PLI
SOCIALISMO PSDI
PER UN SENATORE SICURO

Mancano i fondi per saldare i [illegible] per lavori già eseguiti

# Il Comune di Sanremo rischia una bancarotta di 4 miliardi

**Il 30 s'inizia la discussione del bilancio [illegible] le prospettive [illegible] nere - Si potrebbe [illegible] giungere [illegible] sequestro delle proprietà municipali - Il calo degli incassi al Casinò**

[illegible] — Dopo il Casinò sotto sequestro c'è il rischio che tra breve il Comune conosca per la seconda volta l'onta dell'ufficiale giudiziario. Palazzo Bellevue, infatti, ha una valanga di debiti ed i creditori che attendono da tempo soldi che non sono mai arrivati potrebbero chiedere il sequestro di beni di proprietà comunale a titolo di garanzia. Dopo la «casa bianca» della Riviera i sigilli del tribunale potrebbero colpire [illegible] Ormond, oppure il mercato-parcheggio di piazza Colombo, il campo ippico o altre ville e beni immobili della municipalità.

Il pericolo è reale. Il bilancio del Comune ha, infatti, un «buco» di oltre 4 miliardi di lire. Si tratta di «debiti fuori bilancio», che non hanno trovato ancora le dovute copertura necessarie.

L'assessore al Bilancio, Alfonso Carella (più non si può che pesci pigliare. I conti non quadrano, e [illegible] pochi giorni fa [illegible] discusso in Consiglio comunale. Se [illegible] approvato c'è anche il rischio di una [illegible] amministrativa.

Il documento doveva arrivare a [illegible] Bellevue già il mese scorso, ma proprio perché non si sapeva (e non si sa) come coprire il pauroso deficit, si è sempre preferito rinviare. Per termini di legge ora però il problema deve [illegible] affrontato.

Il Consiglio comunale, dopo un lunghissimo letargo, è stato convocato per il 30 giugno, il 1°, 4 e 5 luglio proprio per discutere [illegible] e [illegible] il bilancio. Si tratta [illegible] «patata bollente» [illegible] l'assessore Carella [illegible] preferito non avere tra le mani. [illegible] infatti che [illegible] per il momento, abbia [illegible] soluzioni. «Ci [illegible] Babbo Natale» — [illegible] dichiarato [illegible] una battuta l'esponente di un partito dell'opposizione — «Si è speso senza giudizio con il risultato che non abbiamo più una [illegible] netta ed i debiti rischiano [illegible] soffocarci. E' sufficiente che [illegible] dei nostri creditori si rivolga [illegible] tribunale per far fallire il Comune. Una volta si tenevano scorte di denaro per potere fare fronte a casi di necessità. [illegible] siamo completamente al verde. E' inammissibile».

Il più grosso «debito fuori bilancio» che il Comune deve [illegible] e quello con [illegible] «Municipia», la società che [illegible] realizzato [illegible] parte dell'acquedotto sottomarino del Roja. Ammonta a circa 2 miliardi [illegible] lire. Le richieste di saldo giunte [illegible] Bellevue non [illegible] contano più.

Ci sono poi debiti per oltre un miliardo e mezzo contratti dal Comune con imprese che hanno già eseguito lavori per [illegible] città di Sanremo e che non hanno mai avuto le coperture finanziarie, perizie suppletive, lavori aggiuntivi per lavori [illegible] o già interamente eseguiti.

Trovare fondi nel bilancio ordinario, che deve far fronte alle spese correnti e agli oneri finanziari per gli investimenti ed i mutui, sembra impossibile.

A complicare le cose [illegible] ha pensato [illegible] il Casinò. L'azienda [illegible] delle *roulettes* sta attraversando [illegible] un momento critico. Rispetto [illegible] scorso anno [illegible] oltre [illegible] i tre «custodi» [illegible] questratari» sono impegnati nella difficile operazione «rilancio e risanamento». Ci vuole ancora tempo [illegible] vedere dei risultati.

Forse un aiuto al bilancio disastrato del Comune poteva arrivare dal gestore privato [illegible] il «pasticciaccio» dell'asta ha complicato ulteriormente la [illegible].

**Roberto Basso**

## Furto in casa [illegible] industriale 30 milioni

IMPERIA — Furto [illegible] milioni in [illegible] Fanny Roncati Carli, nell'alloggio dell'industriale Lorenzo [illegible], [illegible] anni, contitolare di una ditta di oleario con [illegible] in via Nazionale Pontedassio.

I malviventi hanno forzato la porta dell'appartamento, in [illegible] di Oneglia, alle prime luci dell'alba: sapevano che la casa era disabitata e hanno agito indisturbati.

*(m. f.)*

Acque agitate nel pci [illegible] Taggia

# *Polemiche interne dividono i partiti*

**Un «siluro» per il ministro Signorello I riflessi sul psi dell'«affare Teardo»**

IMPERIA — Alle comunali di Taggia, la lista per il mai, c'è una candidata che, sino all'82, aveva la tessera del pci: nell'Imperiese, «Alpazur», [illegible] movimento che si batte per la creazione della nuova regione delle «Alpi occidentali», esce allo scoperto e [illegible] a volare [illegible] democristiano Manfredi al[illegible] Camera e il repubblicano Capponi [illegible] Senato, «due [illegible] miti della Riviera dei fiori», [illegible] chiara polemica, quindi, con la candidatura del ministro Signorello.

Sono un [illegible] delle curiosità di [illegible] campagna elettorale [illegible] vivace che [illegible] Il caso di Taggia è significativo e ha [illegible] qualche imbarazzo all'interno [illegible] pci: Maria Caterina Rener, 27 anni, di Badalucco, la [illegible] era iscritta [illegible] «Lega» di Taggia.

[illegible] è il solo segno di [illegible] intestini, per il partito di Berlinguer. Ancora a Taggia alcuni militanti hanno preso la distanza dal pci con un manifesto [illegible] quale lo [illegible] immobilismo e sostengono l'esigenza di non votare per [illegible] «allo scopo di ricreare un partito [illegible] *sappia cogliere i problemi reali della gente e rendere* [illegible] *battaglia per l'alternativa al sistema di potere della dc*».

Tra i firmatari dell'appello figurano personaggi conosciuti come l'ex consigliere provinciale e comunale Francesco Bastiana, il pittore Umberto Corradi, già membro dell'Azienda di soggiorno, la segretaria di sezione, Rinetta Ramella, e i dirigenti [illegible] cali Trebini e [illegible] Nel [illegible] festo di risposta la federazione ha [illegible] i toni [illegible] polemica e si è limitata a sottolineare [illegible] «*il pci* [illegible] *batte per l'alternativa a Taggia come in tutta Italia*».

[illegible] nella de la situazione non sembra tranquilla. Per quanto il direttivo provinciale abbia [illegible] il sostegno a Signorello, [illegible] sa che l'esclusione di Amadeo o di Verda ha provocato grande [illegible] tra i «fedelissimi» dei due politici [illegible]. [illegible] prevedono quindi [illegible] di boicottaggio del ministro del Turismo (l'invito di «Alpazur» è significativo) e c'è persino chi arriva a [illegible] un sensibile calo di voti nella sola Sa[illegible]. Per superare la insidie disseminate [illegible] cammino, [illegible] Signorello [illegible] gio alle organizzazioni turistiche della provincia.

Chi [illegible] dovrebbe avere problemi è Manfredo Manfredi. L'unica preoccupazione dell'ex sottosegretario [illegible] Te[illegible] è [illegible] raccogliere più preferenze in Liguria di De Mita: uno «sgarbo» che potrebbe offendere il segretario nazionale, ed è per questo che, a voler credere ai si dice, gli uomini di Manfredi, specie nel Levante, chiedono preferenze anche per il capolista regionale.

Il psi è la grande incognita dopo il «terremoto» di Savo[illegible] Afferma il segretario so[illegible] di Sanremo, Guido Dubolin: «*Non difendiamo nessuno; ma non vorremmo che, al termine dell'inchiesta aperta dalla magistratura savonese, emergesse che non esistono responsabilità* [illegible] *parte* [illegible] *già stato condannato prima* [illegible] *elezioni*». Dal materiale propagandistico distribuito dal segretario provinciale Mario Donati, tuttavia, il nome di Teardo, che [illegible] al suo [illegible] quello di Intini, è [illegible] registrare, infine, [illegible] appello di 245 cittadini, impegnati nella gestione sociale della scuola, per scongiurare il pericolo [illegible] scheda [illegible] ca.

*s. d.*

Il procuratore [illegible] Repubblica, Gagliano, [illegible] già inviato [illegible] comunicazioni giudiziarie

# Gigantesca inchiesta sulla droga a Sanremo

**Uno «spaccato» del mondo degli spacciatori [illegible] delle vittime dell'eroina - Un voluminoso [illegible] pieno [illegible] nomi**

SANREMO — Non è la più importante [illegible] è certamente la più voluminosa e [illegible] inchiesta sulla droga mai [illegible] a Sanremo. Investe tutto il mondo degli stupefacenti, dai piccoli spacciatori ai veri mercanti di morte. Ordinate le «comunicazioni giudiziarie» [illegible] sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Sanremo, dottor Mariano Gagliano. [illegible] tutti l'accusa ipotizzata è la stessa: detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. «*E' ovvio — dice il magistrato — che il giorno del processo useremo diversi metri di valutazione*».

L'indagine della procura mostra un autentico «spaccato» [illegible] del mondo [illegible] droga sanremese. Ci sono [illegible]: i drogati della prima ora, consumati da anni di eroina, gente che ha sempre spacciato piccole quantità della micidiale polverina per potersi procurare la [illegible] giornaliera. Altri che hanno dato vita [illegible] un piccolo commercio: vendo[illegible] [illegible] droga [illegible] garantirsi [illegible] [illegible] e magari anche [illegible] mantenere la maxi-moto, l'auto fuoriserie e per poter celebrare [illegible] gli amici una certa disponibilità di denaro.

Gli ultimi, i peggiori: [illegible] i grossisti dell'eroina. Acquistano dei lotti da 50 al massimo 100 grammi di sostanza stupefacente, la «tagliano» e quindi consegnano le bustine ai piccoli spacciatori.

I rischi sono ridotti al minimo, i guadagni raggiungono cifre da capogiro. Difficilmente loro si «bucano».

L'inchiesta [illegible] è [illegible] nata [illegible] direttrici. [illegible] sono [illegible] interrogati alcuni dei personaggi minori, la parte affiorante del fenomeno-droga. Domande [illegible] tutti: «*Da quanto?*». «*Hai mai provato a smettere?*». «*Quanto ne consumi al giorno?*». «*Chi ti la fornisce?*», e così via.

Una specie di questionario che potrebbe confondere l'inchiesta con una indagine conoscitiva di natura [illegible]. «*Serve per* [illegible] *un quadro preciso della situazione*», spiega il magistrato.

[illegible] alle primissime battute. Nomi, per ora, il sostituto procuratore non ne ha rivelati. «*E' prematuro*», afferma [illegible] fascicoli supercustoditi [illegible] racchiusi tutti i per[illegible] che [illegible] all'interno e intorno [illegible] mondo della droga. [illegible] esclusi sul[illegible] spacciatori [illegible] anni rinchiusi in carcere. Minorenni nessuno. L'età oscilla tra i 18 ed i 35 anni.

Il processo si dovrebbe celebrare in ottobre. Probabilmente al Solaro, per [illegible] ragioni di spazio. Il [illegible] degli imputati, infatti, potrebbe salire ulteriormente, 120, forse [illegible] o più [illegible]. Per ora [illegible] si parla [illegible] arresti imminenti.

**Piero Moretti**

## Un bimbo [illegible] nella vasca da bagno

SOLDANO — Un bimbo [illegible] di 9 anni, Giacomo Viale, che [illegible] con i genitori a Soldano [illegible] via Verbone 79, [illegible] aspettando [illegible] potersi immergere nella vasca da bagno, la [illegible] assentita [illegible] ragazzino, forse volendo far [illegible] solo, ha messo [illegible] piede malamente [illegible] è scivolato nell'acqua bollente procurandosi un'ustione dorsale [illegible] seconda grado.

Richiamata dalle [illegible] di Giacomo, la madre è [illegible] immediatamente estraendolo subito dall'ac[illegible] troppo [illegible]

Al pronto soccorso, dopo [illegible] cure più urgenti, è stato disposto il ricovero del bambino al Gaslini di Genova.

*t. m.*

## Pattuglione dei carabinieri due [illegible] a Bordighera

BORDIGHERA — Positivo risultato [illegible] una massiccia «operazione filtro», compiuta dai carabinieri [illegible] Bordighera, nell'ambito di un [illegible] servizio [illegible] prevenzione.

L'operazione, che [illegible] interessato tutti i Comuni della lo[illegible] ha portato all'arresto, [illegible] furto aggravato, [illegible] due persone. Sono state sorprese in flagrante.

Gli arrestati sono [illegible] Goffredi, 30 anni, abitante a Bordighera in via G. Nicolò 7, e Laura Sperti, 19 anni, residente in corso Genova 35, a Ventimiglia.

[illegible] corso dei numerosi controlli effettuati in [illegible] esercizi pubblici, cinque persone [illegible] state denunciate a piede libero.

I militari hanno inoltre eseguito un [illegible] di carcerazione emesso dalla magistratura nei confronti di un autotrasportatore, Marco Dadone, 38 anni.

*L. t.*


REGISTRATORI CASSA

LA TECNOSYSTEM DI ROBERTO RUFINI [illegible] C.
propone:

REGISTRATORI CASSA ELETTRONICI EBM/RECA

conformi alle caratteristiche richieste [illegible] Ministero delle Finanze e modificabili al 31-12-1987 ai seguenti prezzi:

EBM a 2 totali lire 1.200.000 + Iva
EBM a 4 totali lire 1.389.000 + Iva
EBM a 8 totali lire 1.550.000 + Iva

*Assistenza tecnica qualificata (anche per i registratori di cassa TEC) - Accessori cartacei [illegible] da legge*

TECHOSYSTEM [illegible] ROBERTO RUFINI e C.
C.so CAVALLOTTI [illegible] - Telefono 0184 - 984.794
SANREMO



SUZUKI

DUCATI
VILLA

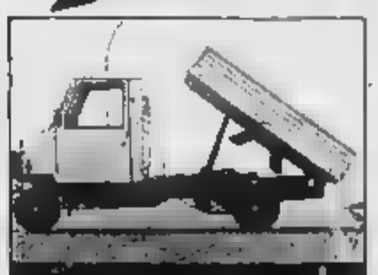
DE BONA [illegible] Mameli 18 - Tel. 61.274
Via [illegible] 8 - Tel. [illegible]

Fino al 15 luglio
OFFERTA
PROMOZIONALE

S.S.T. L. 2.000.000 su strada
L'usato sempre più NUOVO



Gasolik 1000




ERRANTE
& MARANGON s.n.c.

Conc.
EUROMAG motocarri - LAMBRETTA

*Vendita - Assistenza - Ricambi*

Cassone a ribaltamento posteriore, inclinazione massima 45 gradi. Lunghezza del cassone mt 2,00.

Via Martiri della Libertà 17 - Tel. 61.706
IMPERIA P. M.


Parte oggi dalla spiaggia [illegible] Ventimiglia [illegible] spedizione senza precedenti

# A cavallo dalla Liguria [illegible] Venezia

**Quattro torinesi con cinque animali percorreranno duemila chilometri attraverso le Alpi**

Cavalieri in montagna

VENTIMIGLIA — Ancora un grande raid a cavallo in partenza dall'estremo Ponente. Nei giorni scorsi s'è concluso il viaggio da Airole a Barzana del gruppo formato dallo scrittore di Bordighera Enzo Bernardini, da sua moglie Ornella Levati e da quattro amici, che sono giunti in Lunigiana dopo aver percorso oltre [illegible] chilometri a cavallo nell'entroterra ligure.

Questa mattina alle 10, invece, [illegible] spiaggia di fronte ai giardini di Ventimiglia prende il via «Alpitrek '87», un viaggio mai tentato in precedenza [illegible] tutto l'arco alpino, [illegible] rive del Mar Ligure a Venezia.

Protagonisti dell'impresa sono quattro torinesi, Mauro Ferraris, Marco Noire, Ferdinando Meregaglia e Alberto Andreoli. I loro cavalli, Oregorio, Ofelia, Matolda, Aminta e Mercurio, li accompagneranno per oltre duemila chilometri [illegible] sentieri di montagna con duecentomila metri [illegible] dislivello totale.

I quattro cavalieri con la loro impresa si prefiggono diversi obiettivi: «*In primo luogo — dice Marco Noire — vogliamo dimostrare che* [illegible] *italiano* [illegible] *adattissimo anche all'alta montagna.* [illegible] *Intendiamo* [illegible] *itinerario equestre alpino, richiamare l'attenzione sulla difficile situazione dei* [illegible] *parchi nazionali e studiare i pascoli montani,* [illegible] *individuare le erbe spontanee che potrebbero* [illegible] *costituire un* [illegible] *mangimi concentrati per gli animali*».

Nel [illegible] del loro viaggio, i cavalieri porteranno [illegible] popolazioni delle [illegible] montane un messaggio [illegible] Presidente Pertini sul [illegible] e la necessità di tutelare le tradizioni della civiltà alpina.

Dopo la partenza [illegible] Ventimiglia la spedizione raggiungerà il Colle [illegible] dove i quattro cavalieri pernotteranno all'aperto, nei sacchi a pelo. Infatti la spedizione ha rinunciato all'uso [illegible] tende, per non appesantire troppo i cavalli. I bivacchi si faranno sotto le stelle o, in caso di maltempo, in alpeggi o fattorie.

Ferraris, Noire, Meregaglia e Andreoli, età media 35 anni, hanno all'attivo numerose imprese alpine e [illegible] tutto l'inverno [illegible] allenati, con i loro cavalli, per essere in grado di affrontare le immancabili difficoltà che incontreranno nel loro lungo viaggio.

Dopo la tappa del Moiese, i quattro torinesi passeranno il confine francese e raggiungeranno Diavola, ai piedi del Col di Tenda, da dove scenderanno poi a Valdieri, nel Cuneese. L'arrivo della spedizione a Venezia, in piazza San Marco, è previsto attorno al 20 agosto.

*g. far.*


EL LOANO
Provincia di Savona

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della Legge [illegible] 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni [illegible] integrazioni,

AVVISA

che gli [illegible] relativi alle Varianti alle Norme [illegible] Attuative [illegible] alla cartografia [illegible] vigente Piano Regolatore [illegible] Generale, adottati [illegible] [illegible] legge, [illegible] sono depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo comunale, a far tempo dal 21 giugno 1983 e fino [illegible] 20 luglio 1983 compre[illegible] col [illegible] quente orario:

— nei giorni da lunedì [illegible] bato, dalle ore 10 alle ore 12, presso l'ufficio protocollo;
— nei giorni festivi, [illegible] ore 10 [illegible] 12, presso il Comando VV.UU.

Le eventuali osservazioni agli atti medesimi dovranno essere redatte su competente carta bollata, e presentate entro e non oltre trenta giorni dalla data di scadenza [illegible] periodo di deposito.

Il SINDACO
E. Garassini



LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto dove libri
dà di più



PIU' FORZA ALLA LIGURIA

Viviamo un momento difficile e Voi [illegible] sapete bene.

La [illegible] società è disgregata dal rifiuto del necessario rigore, inebriata [illegible] mito delle [illegible] libertà, [illegible] degli [illegible]ali, percorsa dalla violenza.

Per uscire dalla crisi economica e morale è [illegible] ra riscoprire i valori della solidarietà e del bene [illegible] muna, liquidare il parassitismo e la demagogia, rivere l'impegno politico come vocazione e come servizio.

Nessuno è in grado di fare promesse facili. [illegible] posso [illegible] che [illegible] fedele al [illegible] che vi chiedo.

Esso comporta l'impegno ad [illegible] [illegible] ai valori di pace e di giustizia che ci [illegible] comuni.

Questa è [illegible] via per rafforzare l'ordine democratico e dare equilibrio [illegible] nostra [illegible] economica nel quadro dell'Europa libera.

Lavoriamo insieme per dare autorità e vigore al nostro Stato, [illegible]ra e continuità al nostro rinnovamento, [illegible] forza al nostro impegno per la Liguria.

Bruno Orsini

CAMERA DEI DEPUTATI

BRUNO ORSINI
Sottosegretario alla Presidenza [illegible] Consiglio

Genovese, medico, docente universitario.
Nel '71 consigliere comunale e [illegible] Genova.
Nel '75 consigliere regionale della Liguria.
[illegible] '76 deputato.
Dal 1979 sottosegretario in tutti i governi della legislatura.
Nel 1981 capolista e capogruppo al Comune di Genova.

vota
1 DE MITA
3 ORSINI
11 CARMINE


Allarme tra i bagnanti a Borgo Foce

# Una discarica di terra [illegible] la spiaggetta

IMPERIA — Allarme negli ambienti turistici di Borgo Foce: si teme che la spiaggetta di ciottoli sottostante corso Cavalieri, dove vanno centinaia di bagnanti per le sue acque limpide, possa rimanere impraticabile per tutto il periodo estivo.

Alla base della protesta, la discarica di materiale terroso che, proprio in questi giorni, è stata attuata nel tratto che va da Villa Varese alla scogliera dell'ex tiro a volo: «*Invece dei bagni di sole e di mare* — ha osservato Maria Ansaldi, di Alessandria, da molti anni affezionata cliente della zona — *si possono fare soltanto dei bagni di polvere. Ora bisogna augurarsi che venga al più* [illegible] *una* [illegible] *mareggiata che spazzi via ogni cosa*».

Gli abitanti di Borgo Foce lamentano, inoltre, che non sia ancora stata resa percorribile la passeggiata pedonale tra gli scogli che va fino a Borgo Marina e che costituisce una delle attrattive più apprezzate: i lavori per la stesa dell'acquedotto del Roja, infatti, ha[illegible] comportato la distruzione delle staccionate di accesso dall'alto, mentre non è ancora stato ripristinato il parapetto di protezione a mare.

*b. v.*

Mentre le indagini proseguono serrate

# Ancora [illegible] notizia dell'impresario rapito

SAN LORENZO AL MARE — «Ricordati di indossare la maglia, fa freddo»: queste sono le ultime parole che Caterina Formento, 72 anni, la domestica di casa, affacciata alla finestra dell'alloggio in piazza Massini, ha scambiato con Leo Marino Baratella, 74 anni, l'impresario [illegible] scomparso in circostanze misteriose lunedì sera poco dopo le 22.

Baratella aveva un appuntamento con un suo dipendente, Giovanni Caparelli, 34 anni, di Cipressa.

L'operaio ha[illegible]dichiarato di essere giunto con qualche minuto di ritardo e di aver atteso invano l'imprenditore. Perché il giovane non è salito nell'alloggio per chiamare Baratella? Caparelli ha spiegato che non sapeva con precisione dove abitasse; più tardi l'operaio si è diretto al Casino di Sanremo. Cos'è successo in piazza Massini dalle 22 alle 22,15?

La sera del mistero è a due passi dall'Aurelia. Tra l'altro, quella sera, il bar «Nuovo», situato sull'angolo della piazzetta, era chiuso.

L'uomo potrebbe essere fuggito, ma come spiegare la telefonata, con la richiesta del riscatto, giunta due ore dopo a Torino?

*m. f.*

VOTA
GIORGIO
CERIALE
PSDI N. 9

Sono 121 i seggi a Savona

# Pertini voterà in via Manzoni

**Con un comizio del pci si è chiusa ieri sera la campagna elettorale - «Mappa» dei votanti**

SAVONA — Chiusa la campagna elettorale (si possono distribuire solo volantini, ma lontano dai seggi) la parola passa ora agli elettori. Ieri sera, alle 21, l'ultimo comizio per la città di Savona: in piazza Sisto IV, presenti alcune centinaia di persone, hanno parlato, per il pci, Giovanni Urbani, candidato al Senato, Franco Astengo, segretario regionale del pdup, candidato alla Camera, e Alessandro Natta della direzione nazionale.

Nessun fatto di rilievo, a parte la vicenda Teardo, ha contrassegnato gli ultimi giorni della elettorale. Da registrare solo un fatto curioso: a Savona sono stati distribuiti per il partito comunista fac-simili di schede per l'elezione della Camera in cui si invita a votare per il capolista Natta, per il socialista Aldo Aniasi e per i genovesi Antonio Bocchicchio e Giovanna Bochicchio Bono (indipendente). Nessuna indicazione, invece, per gli altri candidati savonesi, Teresa Ferrando di Albissola Marina, Giampietro Meineri di Cengio e Angelo Viveri di Albenga. Evidentemente il pci, data per scontata l'impossibilità per i tre di essere eletti, punta sul capolista Natta, sul candidato locale sicuro, Bono, e sui due genovesi.

Oggi dalle 15 in poi procederà alla sistemazione dei seggi elettorali. Nel capoluogo sono 119 normali e due ospedalieri. Ci sono poi altri quattro seggi speciali, volanti, che confluiscono però nei seggi n. 5 (carceri e infermeria suore), n. 91 (Santuario, casa di riposo), 98 e 121 (ricoverati negli ospedali non possono lasciare il letto).

Tutti i presidenti sono già stati nominati e lo stesso si può dire per i 619 scrutatori. Ci sono da fare alcune sostituzioni per rinunce giustificate ma la questione non presenta problemi.

Ai Savona gli elettori per il Senato (debbono aver compiuto il 25° anno di età alla data del 26 giugno) sono 54.745, quali maschi e femmine. Rispetto al 1979 c'è un calo di 750 elettori. Per la Camera, aventi diritto al voto (18 anni) sono 61.884, quali 28.726 maschi e 33.158 femmine. Rispetto alle ultime politiche gli elettori sono solamente 68.

Quattro giovani savonesi (due ragazze e due ragazzi) non potranno accedere al voto per un solo giorno, in quanto raggiungeranno il 25° anno di età il 27 giugno. La sezione con il minor numero di elettori «stabili», cioè residenti, è la 120, ospedaliera: ha un solo iscritto. Il cappellano don Dario Frumento. Ma, naturalmente, raccoglierà poi il voto di almeno 200 degenti. La sezione in assoluto più piccola è la 69 di Giustenice, con 80 elettori (presidente la signora Grosso, segretaria del tribunale), e la più numerosa la 118 di Legino con 618 iscritti (presidente l'arbitro di calcio del settore professionisti Fiorenzo Ruffinengo).

Tra le 9 e le 10 di domenica è atteso l'arrivo di Sandro Pertini che, come sempre, voterà al seggio n. 3 di via Manzoni.

Gli scrutini inizieranno alle 14 di lunedì, a cominciare dalle schede per il Senato. m. a.

## Il aumento il traffico portuale

SAVONA — Rintocchi di ripresa nei traffici portuali. A maggio il movimento delle merci ha superato abbondantemente il milione di tonnellate, con un aumento del 17 per cento rispetto al mese di aprile. Vi hanno contribuito maggiori arrivi di carbone, prodotti petroliferi e cereali. Nei primi cinque mesi dell'anno il movimento delle merci è stato di 5 milioni e 177 mila tonnellate.

VIAGGIO NELLE LOCALITA' DOVE SI VOTERA' PER LE AMMINISTRATIVE

# Da indipendenti e psdi a Loano le sole incognite alle comunali

**La lista civica capeggiata da Maurizio Strada, già eletto due volte col pli e con il pri Dopo le recenti traversie i socialdemocratici tentano il recupero del loro elettorato**

LOANO — I loanesi che domenica riceveranno nelle diciotto sezioni una scheda colore rosa per il rinnovo del Consiglio comunale possono scegliere tra otto liste: pci (nel '79 2135 voti, 34,4%, 9 seggi), psi (416, 7,1%, 2), movimento sociale italiano (278, 3,16%, 1), partito socialista (948, 10,75%, 3), partito liberale (425, 4,82%, 1 seggio), psdi (208, 2,36%, 1 di cristiano (4165, 47,23%, 15) e lista indipendente «Loano domani» che era presente nel '78. C'era invece destra sociale che ottenne 40 voti, lo 0,45 per cento.

Mentre è prevedibile la conferma del seggio missino, le incognite che gravano sulle «comunali» loanesi sono principalmente due: il ruolo del partito socialdemocratico e l'eventuale penetrazione elettorale di «Loano domani», capeggiata dal dottor Maurizio Strada che ha svolto una campagna di rottura con tutte le forze politiche e la fascia di immigrati meridionali.

Strada fu già eletto altre due volte, ma in entrambe le occasioni aveva come supporto una lista di partito, prima e repubblicani poi, ora completamente sganciato dal panorama politico.

Nel psdi, colpito da una crisi sezionale, presenti risultati trascurabili una prettamente politica, ispirata dalla federazione provinciale, ma gli stessi locali inserirono tre candidati nella lista democristiana e furono tutti eletti. Successivamente, invece di costituirsi in gruppo autonomo, finirono alla scudo crociato. Ora il psdi punta al recupero del suo elettorato con 2-3 seggi.

Il geometra Franco Paniazza commenta: «*Siamo convinti di godere di molte simpatie; parecchi il buon funzionamento dell'amministrazione. Di certo cercheremo di poltrone, puntiamo su problemi reali e non proposte di facciata. Un'eventuale partecipazione alla nuova maggioranza dev'essere garantita compatibilmente dei partiti laici e da un sindaco non democristiano*».

Il sindaco Elio Carassini, democristiano, risponde: «*Sappiamo di aver avuto un elettorato socialdemocratico provvisorio che potrebbe tuttavia diventare stabile avvenuto per i consiglieri nel corso della legislatura*».

Si batte il tema della stabilità per ottenere forza e punta su un programma di ristrutturazione politico-economica che si basa su un progetto dell'architetto Renzo Piano per spiagge, arenili e porto. Carassini dice: «*Abbiamo la coscienza tranquilla, la gente è grande conto che abbiamo lavorato bene*».

I liberali pensano di poter trarre vantaggio dalla partecipazione precedente maggioranza assieme alla dc e puntano sul fatto di aver almeno impedito l'applicazione dell'imposta sulla casa e dell'aumento sull'imposta di soggiorno. Il presidente sezionale, Aldo Ateglano, candidato, conferma: «*La collaborazione offerta nella precedente maggioranza è stata proficua, tutti i lavori previsti sono avviati e speriamo che l'elettorato ci premi con un seggio in più*».

Nell'aumento di un seggio sperano anche i repubblicani. Il cui programma può essere sintetizzato nel binomio «turismo e servizi sociali». Renzo Elice, consigliere uscente e nuovamente candidato, sostiene: «*Come sempre è stato, puntiamo su un estremo rigore morale e finanziario, principi che ci hanno sempre più radicando nella gente. I legami e di potere, l'andamento della campagna mi rende ottimista*».

L'attacco di alla dc viene dal pci. L'architetto Lucia Fantuzzi sintetizza: «*Il programma democristiano è megalomane, non si preoccupa dei rapporti più stretti partiti e nel consuntivo vi sono cose non vere. La gente non è più disponibile a credere alle parole*».

Il partito comunista propone precise per il recupero del territorio, il miglioramento sistema vita dei cittadini ed un'elevazione culturale.

Il potenziamento del turismo, settore economico di base per Loano, è il cavallo di battaglia del partito socialista che ha per capolista il consigliere uscente Osvaldo Pignocca. Anche Corrado, segretario sezionale e candidato, afferma: «*Non più improvvisazione ma programmazione per le grandi infrastrutture quali centri turistici, viabilità, complessi sportivi, acquedotto, smaltimento rifiuti e depuratori. Bisogna coinvolgere gli operatori privati per pacchetti di offerta turistica integrata tra pubbliche e private*».

Quanto al ruolo postelettorale, Corrado respinge un subalterno del suo partito e pone a base di future coalizioni di programmatico in qualsiasi allenare che ci veda partecipi».

Giuseppe Marchio

## Ambulatori prenotazioni esaurite

— Sono difficoltà i dipendenti degli enti locali che devono sottoporsi a cure per la loro invalidità civile. Il comune di Savona, ad esempio, ha stabilito che i propri dipendenti possano godere, a rotazione, dei periodi di congedo per cure durante i mesi di luglio e agosto. Per quanti soffrono di malattie tipo artriti e necessitano quindi ultrasuoni e radarterapia, gli ambulatori convenzionati hanno esaurito ormai tutte le prenotazioni.

«*A fatti, se non presi rapidi provvedimenti* — una dipendente della civica biblioteca — *dovrei spendere quasi mille lire presso qualche ambulatorio privato. E' una situazione assurda*». (l. p.)

Protesta categoria nel Savonese

# Ciabattini contrari alla ricevuta fiscale

**«Non siamo in grado di tenere la contabilità»**

SAVONA — I ciabattini savonesi sono sul piede di guerra. Minacciano «serrata» contro la ricevuta fiscale che, dal 1 luglio prossimo, interesserà anche la loro categoria, come i parrucchieri ed altri artigiani. In tutta la provincia sono poco più di una trentina.

«*La ricevuta fiscale* — sostengono — *è destinata a infliggere un durissimo colpo a quanti ancora svolgono questo lavoro, già soffocato dalla spietata della grande industria. La maggior parte riparazioni è effettuata compensi modesti, spesso le scarpe ci sono lasciate in deposito per parecchio tempo, come riusciremo a mantenere un controllo fiscale l'abito di qualche commerciante?*». (l. p.)

## Formalizzata inchiesta sull'asilo

SAVONA — L'inchiesta presunti maltrattamenti bimbi dell'asilo di Albenga è formalizzata. Lo ha deciso il procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, che ha trasmesso il fascicolo all'ufficio istruzione del tribunale. La scottante vicenda, che vede coinvolte due insegnanti e un paio amministratori, ha preso il via in seguito a un esposto. Il procuratore Boccia, dopo essersi recato persona ad Albenga, avrebbe inviato alcune comunicazioni giudiziarie. (m. ma.)

## Consiglio comunale Savona

SAVONA — Il consiglio comunale si riunirà mercoledì pomeriggio, subito dopo la conclusione degli scrutini per le elezioni politiche. Sarà senza dubbio interamente dedicata al bilanci: quelli di previsione sia del Comune che dell'azienda municipalizzata per la nettezza urbana. (p. p. c.)

Si amplia il Consiglio comunale

# A Pietra 30 seggi e due nuove liste

**Presenti per la prima volta repubblicani e dp**

PIETRA LIGURE — Martedì prossimo il Consiglio comunale di Pietra Ligure diventerà maggiorenne, passando finalmente a 30 membri, al pari dei centri più importanti della Riviera di Ponente capoluoghi di provincia.

L'aumento dei consiglieri non dovrebbe favorire novità di rilievo a elettorale. Due infatti sono i dati di questa competizione elettorale con la presenza inedita delle liste di proletaria e dei repubblicani.

Ma per i primi è obiettivamente difficile pensare che raggiungere il quorum per il pri le speranze di conseguire almeno un rappresentante nel Consiglio comunale sono poi così remote. Un rappresentante che potrebbe andare a rinforzare quel polo laico che sinora è sempre avuto un peso determinante nelle sorti delle varie giunte che si sono succedute negli ultimi anni.

Le elezioni del 26 giugno cadono anche in un momento particolarmente delicato, sia per la gravissima crisi che ha investito i nuovi cantieri navali, sui quali è piombata la cassa integrazione speciale, e sia per le ripercussioni che possono derivare dalla crisi che ha investito tutto il partito socialista per i ben noti avvenimenti legati al personaggio Teardo.

Per questo è obiettivamente difficile fare pronostici; certo è che la dc, da sempre nell'occhio del ciclone delle polemiche sia per la critica conduzione giunte che per le chiacchierate lotte intestine, ha cercato di presentare una nuova più unita e all'opinione pubblica.

In ogni caso il Consiglio sarà subito una brutta gatta da pelare, l'approvazione cioè del nuovo piano regolatore generale in gestazione dal 1974. a. d.

Il bilancio discuterà giovedì

# *Quasi 12 miliardi per Cairo nell'83*

CAIRO — Il 30 giugno, prossime elezioni politiche, il Consiglio comunale di Cairo si riunirà per discutere il bilancio di previsione per l'esercizio 1983.

Quest'anno il più grande centro della Valle Bormida potrà disporre di 11 miliardi e 750 milioni.

«*Un bilancio realistico* — dice il sindaco di Cairo, Osvaldo Chiobello — *anche se i decreti, poi trasformati in legge, ci hanno tarpato le ali. Abbiamo un'ambizione, e termine le opere iniziate*».

Ecco alcuni dei maggiori interventi: con i 119 milioni d'avanzo dell'amministrazione verranno finanziate l'asfaltatura e la manutenzione delle strade comunali. Trenta milioni serviti per completare il pagamento della Cascina «Loppa». Il di recupero dei tossicodipendenti.

Con i milioni derivanti concessioni edilizie, il Comune completerà l'illuminazione pubblica in modo particolare nelle frazioni.

Ma le spese riguardano il personale, per i stipendi il Comune di Cairo dovrà versare miliardo. Una curiosità: l'amministrazione dovrà 53 milioni per il personale carcere che da alcuni mesi è ormai chiuso.

Tra le imposte che hanno subito sensibili aumenti c'è quella sui cani che darà quest'anno un gettito di otto milioni e mezzo contro i sette del Aumenta anche di milioni l'importo dell'imposta comunale sui consumi dell'energia elettrica che passa da 70 a 82 milioni.

Gli del Comune, secondo le previsioni, dovrebbero essere di 318 milioni. 39 milioni più rispetto allo anno.

Il Comune ha dovuto ritoccare anche le tariffe dei servizi sociali e pubblici. Le dell'asilo sono state intatti più che raddoppiate, passando da circa sei milioni e mezzo a 15 milioni. ritocco anche agli «affitti» dei centri sportivi: lo scorso anno avevano fruttato 18 e mezzo, quest'anno dovrebbero portare nelle casse 191 milioni.

Infine, tra le spese singolari, anche se necessarie, quella per gli orologi pubblici, che ammonta a due milioni. g. p. c.

Gaetano nel '77 dichiarò un imponibile di quasi 200 milioni

# Un armatore il «top» di Finale

**Bongiorni e Vadora, coinvolti nell'inchiesta Teardo», denunciarono rispettivamente e 8 milioni**

FINALE — E' l'armatore Gaetano Serra a guidare la fila dei contribuenti finalesi nella dichiarazione 1979, con un reddito che ha sfiorato i 200 milioni (197 milioni e 194 mila per l'esattezza) ma sono sempre i medici insieme a notai e imprenditori le categorie più in evidenza.

Dietro Gaetano Serra e largo l'albergatore Roberto Moroni con Piero Ghigliazza 86 milioni, Ghigliazza e Giacomo Ghigliazza entrambi con 79 milioni, sempre a milioni anche Maria Pizzamiglio; seguono poi il dottor Enrico Ghiberti con 61 milioni, il Pierluigi con Paolo Valle 51 milioni, e Silvio Accinelli rispettivamente con 47 e 46: Enrile con 43 milioni e Pietro Ruggeri con 42 milioni e 741 mila.

Tra i politici guida la fila l'avvocato Pier Filippo Acqua Bardella con 20.940.000; a ruota Remo Ghiringhelli con 20.519.000 e il medico Emilio Baracco con 18.546.000 tutti nelle file della dc. Seguono poi il comunista ingegner Antonio Tavardi con il democristiano Piero Casaulio con 9.096.000 e il repubblicano avvocato Roberto Mantovani

Chiudono la il Bottino con 4.185.000, Giacomo Mamberto con 3.598.000 e ultimo il missino Gianfranco Gualerzi con soli

Per i due finalesi implicati nello scandalo Teardo, nel 1979 il reddito imponibile è stato di 15.788.000 per Nicolino Bongiorni e di 8.309.000 per Antonio Vadora.

Questi infine, in ordine alfabetico, i che hanno superato nel 1979 il reddito annuo di 20 milioni: Giovanbattista Alcardi 34.108.000, Luigi Filippo, Alonso 26.000.000, Mario Bardini 22.329.000, Giampietro Bélao 23.717.000, Aldo Berton 29 milioni, Luigi Antonio Bolla 22.958.000, Alessandro Bonaventura 33.703.000, Enrico Bruno 32.908.000, Giuseppe Bottino 20 milioni, Brondu 31.466.000, Nicola Burnengo 30.773.000, Carlevaro 27.627.000, Livio Cavini 27.142.000, 21.283.000, Enrico Chiusale 26.970.000, Cocco, 23.811.000, Alberto Parabicchi 22.250.000, Guido Ferraris 20.399.000, Giuseppe Garabello 25.150.000, Adriano Gavoglio 23.250.000, Vittorio Genta 29.341.000, Maria Ghigo 23.853.000, Giovanni Grignolio 27.330.000, Giuseppe Guzzi 37.51 Alla La Rosa 38 milioni, Gianmarco Maggi 27.426.000, Ugo renco 31.291.000, Paolo Margara 27.842.000, Paolo Marini 20.154.000, Alessandro Mazzoni 23 milioni, Milano 29.708.000, Globalia Minetti 20.597.000, Luigi 27.285.000, Francesco Ollvotti 23.900 Ostorero 24.825.000, Angelo Ottonello 21.420.000.

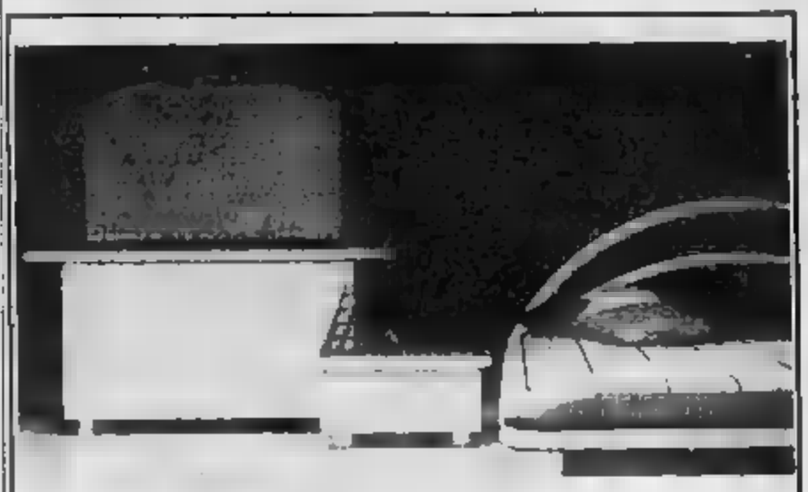
Elio Porasso 21.506.000, Arturo Ravera 29.474.000, Arnaldo Rescigno 20.809.000, Sergio Rescigno 20.845.000, Pietro Rocca 37.897.000, Domenico Rosciano 34.170.000, Lorenzo Rossi 37.648.000, Pier Guglielmo milioni, Scliurba 32 milioni, Antonio Serrato Umberto Sorbi 21.321.000, Giorgio Stefico 24.319.000, Vincenzo Vittorio Torcello 24 milioni, Giuseppe Torielli 25.581.000, Vianson 37 milioni, Vignone 22 milioni e moglie Maria Luisa Airaghi 22.324.000.

a. d.

## Il seguito di Borghetto

Completiamo l'elenco dei maggiori redditi Irpef di Borghetto S. Spirito pubblicato ieri: Franchi Giuseppe e Guerrini Maria Grazia 41 milioni mila (3 mila lire); Gianatti Aldo, di Ceriale, 41 milioni; Giontrada milioni 600 mila lire; Lamberti Piero e Stella Rosa milioni (deduzioni 5 milioni e mezzo); Mantelli Giulio e Anelotti Giuliana 48 milioni e 500 mila lire (4 milioni); Mazza Amedeo 20 milioni 900 mila lire; Milno Giuseppe e Lerda Jolanda milioni 700 mila lire (2 milioni e 500 mila); Oliva Giovanni Battista e Bellando Flavia 20 milioni 900 mila lire (10 milioni); Panizza e Rapetti Eugenia 36 milioni 700 mila lire; Rossi e Ada 27 (deduzioni 3 milioni e mezzo); Rovero Giacomo 16 Roveraro Gianantonio 14 milioni mila lire; Giovanelli 15 milioni 600 mila lire; Vacca Francesco 40 milioni 900 mila lire; Vero Bruno e Morello Gloria 27 milioni 300 mila lire; Viara Marco 22 milioni e 300 mila lire.

Tommaso CERVETTO
concessionario
PASQUALI
macchine agricole
Honda Motozappe
Officina - Assistenza - Ricambi
Via Mille, - Tel. 0182/51.573 ALBENGA



ESPOSIZIONE
ASSORTIMENTO
PROPOSTE
NOVITA' MOBILI
PRIMAVERA 1983

CINOVA
FLEXFORM
PATRIARCA
BRIVIO
DISEGNO DUE S.
BELLATO
MAZZEI
FLOU'

mobili GUIDO s.n.c.
di GUIDO ENRICO e G. PAOLO
18028 Ranzo Castelvecchio (Im) - Tel. 0183/318.102
Via Statale 44 RANZO (Imp.)

COMUNICATO

Le Confederazioni del Commercio e del Turismo di ALASSIO - ALBENGA - BORGIO VEREZZI - CERIALE - FINALE LIGURE - LAIGUEGLIA - LOANO - PIETRA LIGURE - SPOTORNO - VARIGOTTI a seguito della convenzione stipulata con l'emittente privata radiofonica

RADIO LIGURIA INTERNATIONAL
103 F.M.

classificata nell'ultima indagine
ABACUS
la 1ª RADIO della provincia (escluso il capoluogo)

COMUNICANO
che tutti i Commercianti ed Esercenti in regola con la quota associativa hanno diritto ad usufruire di n. 25 «SPOT PUBBLICITARI»

GRATUITI

A cura dell'Ufficio Marketing della Confederazione garante italiana del Commercio e del Turismo
Uffici amministrativi Tel. 01 74 - 38.828

PULIZIA MANUTENZIONE
FOGNATURE - CANAL
SISTEM
FINALE L.
Via Fiume, 8
ANDORA
Via della Colonna, 7
Tel. 785

FIESTA A 720.000 LIRE IN MENO

720.000 LIRE IN MENO SU TUTTE LE VERSIONI
su modelli disponibili della Concessionaria
E' un'offerta Concessionaria FORD
di BIGNATO GIULIANO
- TEL.
IMPERIA
valida fino 9 luglio

### Gigi Bodi corregge il tiro

# «Resto all'Imperia se non smantellate»

**«[illegible]o soltanto che non si allestisca una squadra da infarto» - Si profila l'alternativa di Baveni**

IMPERIA — Gigi Bodi chiarisce, va a restare! Il tecnico istriano è rientrato a Imperia, dopo un patto di [illegible] se a [illegible]: «Non [illegible] nulla. [illegible] a disposizione della società fino al 30 giugno, la data in cui scade il mio contratto. Attendo [illegible] decisione. Non devo essere [illegible] a prendere. Spero che mi [illegible] comunichi qualcosa al più presto».

Dice il mister: «Se l'Imperia è intenzionata a riconfermarmi, è bene che me lo dica subito: non [illegible] tempo da perdere per organizzare [illegible] programma, impostare la [illegible] acquisti - cessioni, e predisporre il ritiro e l'attività precampionato. Se la risposta dovesse essere [illegible] negativa, mi orienterò altrove». Sembra che a Bodi non dispiaccia fermarsi sulla panchina neroazzurra: «Certo — ammette —. Ad [illegible] condizione, però: che non si [illegible] una squadra da infarto. Mi piacerebbe poter continuare il lavoro impostato quest'anno, e proseguire nel recupero dei pubblico, [illegible] mi hanno formato per strada, mi hanno espresso solidarietà».

Ma c'è l'ombra [illegible] un [illegible] personaggio, [illegible] agli sportivi imperiesi, che [illegible] re [illegible] alla ribalta: il Bruno Baveni, con il quale [illegible] cuni dirigenti hanno avuto giorni fa un contatto, a Milano. Bodi incasella con signorilità: «Mi è stato assicurato che, sinora, non c'è nulla di concreto. D'altra parte, anche Baveni accetterebbe di allestire l'Imperia, a patto di avere una formazione competitiva».

Alcune [illegible] del trainer che [illegible] l'operato di [illegible] dirigenti, tuttavia, avrebbero un po' raggelato l'ambiente, ed anche chi, [illegible] il presidente Franco Lanteri, che lo aveva sinora difeso a spada tratta, è rimasto un po' seccato.

Replica Bodi: «Mi [illegible] una pre[illegible] domanda, [illegible] limitato a rispondere che, oltre a [illegible]r, sono stati i fratelli Dubarti, ad essermi più vicini durante il campionato. Gli altri consiglieri non li ho quasi mai visti, [illegible] è pura verità. Se qualcuno si è offeso, è soltanto perché ha la coda di paglia, e se le mie espressioni sono state travisate [illegible] non [illegible] responsabile. A [illegible] rapporti cord[illegible] ci tengo».

Insomma, al focoso mister dispiacerebbe fare [illegible] valige, tanto più che il bel giocattolo da lui costruito nel girone di ritorno non è ancora completamente smontato. A [illegible] «rosa» mancano soltanto due petali di spicco: Cappellari e Paraluppi, i «gemelli del gol». I quali avrebbero complessivamente fruttato una trentina di milioni, e Gnudri, «me — si affretta a precisare Bodi — per fortuna è stato riscattato Asti, e quest'ultimo ne avrebbe costituito il [illegible]».

Per il tecnico, qualora al [illegible] l'attuale assaltura, con [illegible] opportuni rinforzi, [illegible] potrebbe [illegible] aspirare ad una stagione dignitosa: «Non si deve cambiare intelaiatura ogni anno», conclude [illegible].

Stefano Delfino

### Pallanuoto A: oggi la settima di ritorno punta i fari sulla coda

# Il Lys vuole sottrarsi alla rabbia di un Nervi inquisito dal giudice

**Aperta un'inchiesta per i commenti del dopo-partita [illegible] Il Recco - La capolista riceve la Canottieri ed è ricaricata dal ritorno di Szikora - A Firenze un Camogli ottimista**

Si disputano [illegible] (ore 18) gli incontri della settima di ritorno del massimo campionato di pallanuoto. La parola torna [illegible] alla [illegible], dopo che nei giorni scorsi a farla da padrone sono state le polemiche. Il giudice [illegible] della Fin, infatti, ha deciso di aprire un'inchiesta nei confronti del Nervi e del suo vicepresidente Barile, dopo i commenti dello [illegible] in merito alla partita Nervi Trenocar-Recco Stefanel, giocata sabato scorso.

Barile aveva [illegible] che [illegible] «avvelenato psicologicamente» [illegible] gli arbitri nei confronti di Eraldo Pizzo, presidente [illegible] Recco Stefanel, aveva condizionato in maniera determinante l'esito [illegible] gara (8-8), danneggiando la squadra bisarcuense.

«L'inchiesta [illegible] doverosa — commenta [illegible] — per stabilire l'assoluta regolarità [illegible] gara. Alla partita hanno assistito [illegible] parecchie persone che hanno visto [illegible] i propri occhi che non [illegible] accaduto assolutamente [illegible] nulla di anormale. Probabilmente lo sfogo di Barile è dettato dalla rabbia per avere visto sfumare una vittoria [illegible] alla fine [illegible] terzo tempo [illegible] Nervi Trenocar conduceva per 7-5, n.d.r.) che sembrava acquisita».

Il dirigente Bertolini, del Nervi Trenocar, ribatte disinvolto: «Ben venga l'inchiesta: non ritratteremo [illegible] le nostre dichiarazioni e vogliamo che [illegible] faccenda sia chiarita».

Tranchini (Recco Stefanel)

In questo clima, non [illegible] idilliaco, le due squadre ieri sera si apprestano a giocare [illegible] gare importanti: alla piscina [illegible] Punto [illegible]. Anno il Recco Stefanel riceve la Canottieri Napoli: ultimamente i campioni d'Italia [illegible] apparsi un po' stanchi e cercheranno di offrire nuovamente [illegible] prestazione convincente. «I reduci [illegible] della Nazionale — afferma Pizzo — hanno lasciato i giocatori, [illegible] giocheremo [illegible] grande. Il pronostico? Uno fisso, naturalmente.... A bordo vasca torna Imre Szikora, che ha scontato i due turni di squalifica.

Il Nervi Trenocar attende [illegible] la [illegible] del [illegible] pilasca Lys: il team di [illegible] deve assolutamente vincere per mantenersi in corsa per la salvezza, ma i «rupini» bogliaschini [illegible] regaleranno nulla. «Il Savona Del Monte — dice il presidente biancazzurro Peruzzi — s'è ormai garantito l'ingresso in Coppa delle Coppe, comunque [illegible] ugualmente chiudere in [illegible]lezza il campionato». Nelle file [illegible] Lys mancherà lo squalificato Di Fiore.

Il Camogli Portofino va nella tana della Florentia, deciso a fare risultato. «Un pareggio ci andrebbe benissimo — [illegible] il coach Di [illegible] — e faremo di tutto per ottenerlo. E' uno [illegible] diretto per la salvezza e troveremo [illegible] Florentia agguerrita. Ha [illegible] que molta fiducia nei ragazzi».

I bianconeri, nelle ultime cinque gare, hanno conquistato nove punti e vogliono dunque proseguire [illegible] serie da.. Recco Stefanel.

Gli Stivia, infine, [illegible] a Napoli per affrontare il Posillipo Parmacotto: fra i [illegible] Consiglio e mister [illegible] dero [illegible] sicuro che arrivi finalmente [illegible] prima vittoria.

[illegible] [illegible]

### Nuoto: oggi Stefano Corradi a caccia della quarta vittoria stagionale sul «re dello sprint»

# Guarducci a Chiavari rischia il trono

**Alla «Rana d'oro» partecipano 400 [illegible] 23 società italiane - [illegible] femminile è presente anche Monica Olmi, la «bimba prodigio» di La Spezia - Molta attesa per la Bonon - Folta la rappresentanza del Levante**

CHIAVARI — Grande nuoto, [illegible] alla piscina del [illegible] in [illegible] Tito Oroppo: è in [illegible] la terza edizione della «Rana d'Oro», meeting organ[illegible] Chiavari [illegible] con il patrocinio [illegible] Comune e [illegible] Autonoma [illegible] [illegible] e Turismo.

Vi parteciperanno circa 400 atleti, di 23 società provenienti [illegible] [illegible] Italia, [illegible] un totale [illegible] [illegible] presenze-gara. La formula della competizione prevede prove sui 50 stile libero, [illegible] e 200 ogni stile per le categorie esordienti A, ragazzi, juniores, seniores, e 200 misti per juniores e seniores.

Le gare hanno [illegible] in mattinata, [illegible] ore 8.30, e termineranno nel tardo pomeriggio. Nell'elenco degli iscritti spiccano i nomi dei verde-blu chiavarese Stefano Corradi e [illegible] Marcello Guarducci, che rinnoveranno il duello sui 100 stile libero. La sfida fra i due vel[illegible] costituisce il leit-motiv della riunione e sarà infatti la gara che concluderà la «Rana d'Oro».

Quest'anno i due big si sono già incontrati a Rho nella semifinale della «Coppa Los Angeles», a Roma per il «Trofeo Sette Colli» e recentemente a Napoli nell'incontro fra le Nazionali d'Italia e Svezia. In queste tre occasioni ha avuto sempre la meglio Corradi, che ora cercherà il clamoroso poker proprio nella piscina di casa.

Il ventunenne [illegible] di Renzo Trulli è unanimemente [illegible] come il più autorevole sfidante di Guarducci sul trono di «re dello sprint» italiano, ma il ventisettenne Guarducci promette [illegible] la volta il riscatto.

Tra l'altro, nella piscina chiavarese, Gua[illegible] stabilì il record europeo dei 1[illegible] libero in occasione dei campionati Itali[illegible] del settembre '77 e non vuole certo sfigurare [illegible] fronte al pubblico che [illegible] applaudì a [illegible] la sua eccezionale impresa.

Proprio a [illegible] [illegible] quella magnifica giornata, l'Azienda Autonoma [illegible] Chiavari consegnerà a Marcello una [illegible] d'oro durante [illegible] manifestazione.

In campo femminile spicca [illegible] presenza [illegible] Monica Olmi, la «bambina prodigio» (ha appena 12 anni) delle Dubin Spezia, che fra i [illegible] tanti primati) ha [illegible] registrare durante l'incontro Italia-Svezia a Napoli il record italiano «ragazze» sulla distanza dei 200 farfalla, con il tempo [illegible] 2'15"20, a due [illegible] decimi da quello assoluto della Sal[illegible] Scarponi.

Molto attesa anche [illegible] Bonon, primatista italiana dei 100 rana (tempo [illegible] 1'12"38, [illegible] alle Olimpiadi di [illegible] [illegible] 1980): dopo aver abbandonato l'attività agonistica per un anno, è rientrata questa stagione nelle file [illegible] Chiavari Nuoto e si ripromette [illegible] ritornare ben presto [illegible] esprimersi su alti livelli.

Fra gli altri atleti levantini partecipanti potranno essere protagonisti [illegible] Costa del Rapallo Nuoto, Andrea Calabria, Maurizio Divano, Luca Viglieri, [illegible] Fabbri, Patrizia Bozzano, Ric[illegible] Drago, Antonio Consiglio dello Sturla. A difendere i [illegible] [illegible] Nuoto saranno inoltre Paola Chiappelli, Andrea Valenti, Marinella Fucile, Francesca e [illegible] Signorili, [illegible] ra Rama e Franco Feci. Il Rapallo [illegible] schiera invece Sara Romairone, Sara Nebuloni, Cristina Scherzakiga, Camilla Caposzi, Silvia Romanelli, Nicola Maggia, Stefano Borghi; Michele Livi, Ti[illegible]kina [illegible], Emanuele Costa, Laura Cominoli, Serena Bianchi, Simona Spenalori.

a. c.

### La [illegible] [illegible] pallanuoto tenta di far chiarezza in [illegible]

# Una fetta di «A2» al Chiavari se respinge l'assalto del Sori

**L'altra grande, il Mameli, ha vita facile contro il [illegible] a Voltri**

*Nuovamente di scena la grande pallanuoto nella piscina di Chiavari. A distanza [illegible] 15 giorni dalla partitissima [illegible] Mameli, la squadra allenata da Giuseppe D'Altrui è chiamata a misurarsi con il Sori di Luciano Cucchia. Questa tre squadre hanno [illegible] tempo preso il largo e capeggiano la classifica [illegible] [illegible]. Il Chiavari è splendido battistrada da diverse settimane con [illegible] punti all'attivo, seguito, distanziati di [illegible] lunghezze, Mameli e Sori; 5 punti più sotto fa capolino il Lerici.*

*A Chiavari, naturalmente, questa «big match» è molto sentita: intanto c'è da vendicare l'unica sconfitta [illegible] torneo, subita appunto nella vasca del Sori; ma ci di là dei motivi di orgoglio e di campanile, il clan chiavarese non dimentica che una vittoria, oggi pomeriggio, significherebbe la serie A2, anche se non [illegible]s con matematica certezza.*

*Geppino D'Altrui, però, non [illegible] nasconde le molte difficoltà contenute [illegible] uno scontro di tale importanza: «Loro sono senza dubbio la più bella realtà del torneo — dice il tecnico chiavarese —; hanno battuto noi e la Mameli e quindi a buon diritto occupano quella posizione di classifica. Cercheremo però di bloccare [illegible] [illegible] loro iniziative e [illegible] sfoderare la cadenza delle giornate migliori. Punteremo al risultato pieno tanto per eliminare gran parte delle nostre preoccupazioni. Purtroppo non ho la squadra in condizioni ottimali: Chiari, Brignole e Viacava lamentano vari acciacchi e qualcun altro ha dei problemi [illegible] [illegible] esami scolastici. Comunque, sia chiaro, noi andiamo [illegible] vasca per vincere».*

*Identiche parole pronuncia Luciano Cucchia, allenatore del Sori: «Andiamo a Chiavari per vincere o, alla disperata, per un pareggio. Una sconfitta, tenuti in considerazione anche i prossimi difficilissimi impegni che ci attendono (Mameli, Como e Lerici), ci lascerebbe seriamente perdere contatto con [illegible] testa, [illegible] ciandoci molto indietro nella classifica».*

*[illegible] Mameli, invece, [illegible] un incontro facilissimo, [illegible] piscina di Voltri, con il Milano; Como-Lerici [illegible] presenta un incontro molto combattuto, mentre Rapallo-Torino vede i locali a caccia [illegible] una vittoria scacciapensieri. Compito facile per l'Elah Doria che deve ospitare la derelitta Trieste, il Pegli, invece, rischia molto nella vasca dello scorbutico Bologna.*

a. b.

### Premiazione di atleti

GENOVA — Nella palestra dell'A.S. Pagoda si è svolta la premiazione di fine anno agonistico degli atleti di ju-jitsu del club che si [illegible] maggiormente distinti. Riconoscimenti sono andati a Maurizio Puccioni, Massimo Benedetti, Andrea Bog[illegible] ed al maestro Giuseppe Dioguardi.

(a. c.)

### Singolare protesta di un calciatore [illegible] Rapallo

# Scippato il cartellino rosso espelle l'arbitro dal campo

RAPALLO — Il nervosismo, qualche cattiveria gratuita e la generale contestazione degli arbitri, hanno fatto capolino anche nel torneo notturno di Rapallo, arrivato con stasera alla decima giornata e quindi in pratica ad un terzo del suo cammino.

Giovedì sera mischiati ad otto gol di pregevole fattura, ci sono stati un frenetico [illegible] tarsi dei giocatori e degli arbitri, un continuo balenare di cartellini gialli e rossi con l'inevitabile corollario di proteste ad oltranza. Un giocatore è arrivato al punto di strappare dalle mani dell'arbitro il fatidico cartellino rosso e di rivolgerlo verso lo stesso direttore di gara «espellendolo» con un gesto clamoroso.

Nella prima partita della serata (giocava il girone A), lo Scafandro di Portofino ha battuto i Broccoletti per 2—1, determinando [illegible] [illegible] [illegible] simpatica [illegible]mazione rapallese, [illegible] nel mondo del calcio amatoriale, anche fuori dai confini regionali. I Broccoletti, con due sconfitte ed una vittoria, non hanno praticamente più speranze, anche se rimane ancora una partita da disputare.

L'arbitro Marre, bocciato sonoramente, perché reo, secondo il pubblico, di alcune grossolane sviste, ha avuto il suo daffare: due espulsi (Firenda e Solari) e due ammoniti (Ceccotto e Queirolo), tutti facenti parte del clan Broccoletti.

Anche nella seconda partita nervi tesi e superlavoro per l'arbitro. La Cimbali ha battuto lo Spaccio Numero Cinque di [illegible] con il secco punteggio di 4—1: doppietta di Lagazzi, reti di Paoli e Falaini per la Cimbali, mentre gli avversari hanno segnato il gol della bandiera con In[illegible]

Il risultato dice tutto sull'andamento della gara ricca di buoni spunti spettacolari. La Cimbali ha schierato Ruda, Colombini, Lagazzi, Orlandazzi, Paoli, Falaini e Vezzani; lo Spaccio Numero Cinque: Rosato, Centorino, Vaccaro, Insinna, Prato, Ousato, Cappelletti.

Anche in questo caso i «cattivi» appartengono in gran parte alla formazione perdente: Vaccaro e Prato espulsi, Centorino ammonito insieme al rapallese Vezzani.

IVECO Service
f.lli BELLE
Assetto [illegible] allineamento ruote
Tester diesel per fase [illegible] anticipo motori
Centinatura automatica balestre
Assemblaggio tubi alta [illegible] altissima pressione
servizio
assistenza CARDI
CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

PER [illegible] VOTARE COMPRATI UN [illegible] VESTITO DA
GIANETTA
SAVONA
«Un negozio serio che non ti dà sorprese»

COMUNE DI CAMPOROSSO
Provincia [illegible] Imperia
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 Legge 10-12-1981 n. 741
AVVISA
Che questo Comune indirà una licitazione privata [illegible] l'appalto dei lavori di costruzione di un impianto fognario per un importo a base di gara di L. 390.000.000.
La gara [illegible] esperita ai sensi [illegible]. 1, lettera a), della Legge 2-2-1973 n. 14, e [illegible] saranno ammesse offerte in aumento.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, [illegible]. X, per l'importo adeguato. Le eventuali domande [illegible] partecipazione, [illegible]e in competente bollo, dovranno pervenire, mediante lettera raccomandata, [illegible] Segreteria di questo Comune entro il giorno 30 giugno p.v. La richiesta non vincolano l'Amministrazione.
Camporosso, 22-6-1983
IL SINDACO
(Cav. Francesco CORNA)

AVVISO [illegible] SOLI [illegible]
APERTURA NUOVO [illegible] [illegible] CONFEZIONI
MODE LUCIA
PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI
[illegible] PORRA 37-39 [illegible]. 0184/31.282
(Statale [illegible] di Tende)
VENTIMIGLIA
Apertura: [illegible] - [illegible] - venerdì

Per il SENATO
PARTITO SOCIALISTA PSI
CAVIGLIA

Paolo
Presidente della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura
Stiamo vivendo una congiuntura economica difficile, alla quale si accompagna una dispersione dei valori morali.
Comportamenti di solidarietà ed amicizia, se diventano sempre più episodici, nello stesso tempo rappresentano ancora la base di una corretta convivenza.
Nello spirito di una profonda giustizia e per un senso di grande sicurezza, è importante che, credendo in valori antichi che poi tali non sono, ognuno agisca con serietà ed onestà, senza timore di esprimere le proprie convinzioni liberamente.
Paolo CAVIGLIA, candidato al Senato, sta dimostrando, nell'economia quale Presidente della Camera di Commercio, così come nei problemi sociali quale Parlamentare, che occorre tener fede ai valori morali di sempre.
Per consentirgli di dare voce alla sapatativa di Savona continuando il marci[illegible] [illegible]mentare. Ti chiediamo tin voto ragionato per Paolo [illegible]A al Senato.

Decidi DC
LIBERTAS
per il [illegible]
RUFFINO
per la [illegible]
1 DE MITA
12 DI NITTO
19 ROCCA MANCINI
20 ZANOBBIO
A cura della Segreteria Provinciale DC

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### PRIME VISIONI

**AMBASCIATORI** (piazza Annunziata 2b, tel. 581.261): Giochi erotici della sexy gemelline. V. 18. Or.: 17, 20, 22,40; L. 4500

**ARISTON** (vico San Matteo 16r, tel. 206.549): Il bacio della donna ragno. V. 18. Or.: 15,30; 18,10; 20,50; 23,40. L. 4500

**ASTOR** (via XX Settembre 235r, tel. 564.420): Il ragazzo di Calcutta. Oggi alle 21,30 Il ragazzo di Calcutta. Doppia per sempre fantasia e millesogni. Or. 15,30; 18,10-20,50; 21,20-23

**AUDITORIUM** (corso Buenos Aires 7, tel. 560.810): Il buono, il brutto, il cattivo. Or.: 16; 18,10; 22,40 L. 3000

**CENTRALE** (via S. Vincenzo, tel. 580.380): Quella porca sporca di mia moglie. V. 18, ap. ore 10, ult. 22,30 L. 4000

**DORIA** (via Colombo 11, tel. 585.688): Momenti bbb. V. 18. Ore 15, 16,50-18,20, 19,45, 21,15 22,40 L. 4500

**GIOIELLO** (via Battistini 191r, tel. 295.801): Linda V. 18. Or.: 15 16,50; 20,40-22,40 L. 4500

**GRATTACIELO** (piazza Verdi 42, tel. 585.403): 1997, fuga da New York. Or.: 15,05; 17,45-19,35-21,05-22,45 L. 5000

**IDEAL** (corso Montegrappa, 1, 883.360): La sposta. Or.: 15,30; 17,50; 20,10-22,30 L. 3000

**LUX** (via XX Settembre 258r, tel. 561.851): Sangue! la strada di Rambo. Or.: 16; 17,45-19,30-21,15-23 L. 5000

**ODEON** (corso Buenos Aires 83r, tel. 388.748): Fashion. Or.: 15,30-18, 20,30-22,30 L. 5000

**OLIMPIA** (via XX Settembre 37a, tel. 581.418): Gli altri giorni del Condor. Or.: 15, 17,45, 19,30-21,15, 23 L. 5000

**ORFEO** (via XX Settembre 131r, tel. 284.849): Bugsy, di D'Agostino Or.: 15, 17,40-19,20-21-22,40 L. 5000

**PLAZA** (piazza Tommaseo 17r, tel. 268.602): This is Elvis Or.: 15, 16,50, 18,40-20,30-22,30 L. 5000

**RIVOLI** (via XX Ottobre 16, tel. 580.512): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange. Or.: 15,30, 18-20,30-22,40 L. 5000

**SMERALDO** (vico Cicmaghiera 7): Martin nella mia moglie nuda. V. 18 Or.: 15, 16,20-20,50; 22,30. L. 4500

**SUPERBEEY MOVIES** (via Cesare Battisti, tel. 593.706): La Rolling raddoppia al mio peggio V. 18 Or.: 15 17,30 18,40; 20, 21,30 L. 4500

**UNIVERSALE** (via XX Settembre 33, tel. 242.312): Blues notturni a mezzanotte, con C. Bronson Or.: 10,15, 12,25, 22,30, 22,40 L. 5000

**VERDI** (via XX Settembre 28, tel. 562.137): Semplice 18 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**CRISTALLO** (largo della Zecca 11, tel. 276.987): Super agente super. V. 18.

**SAIGON** (corso Armellini 4, tel. 891.402): I predatori dell'Arca perduta.

### CINEMA

**OLIMPIA ANICA** (via Rolando, 15): Una commedia sexy in una notte di mezza estate erotica. Ore 21,30

**LUMIERE** - Cinema San Francesco (via Vitale 1, tel. 568.936): Manhattan.

**DANTE** (via Cardinale Siri, tel. 680.767): Interceptor V. 18

**FILMSTORY** (via Galliera 16r, t. 295.540): Sala Pagarini: Il mandarino. Sala De Mille: cinema del Terzo Reich, ore 16,45 Mascherata; ore 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 Triumph step Williams. Sala Fred: Furia contro furia.

**METROPOLE** (via Cecchi 8 rosso, t. 580.297): Bianco rosso e verdone.

### SECONDE VISIONI

**ARALDO** (corso Firenze, 1 221.526): Chiuso per ferie.

**CHIAMERA** (via Chiabrera, 1 298.016): Un poliziotto di un giorno di casa.

**CORALLO** (via Innocenzo IV, t. 580.618): Bianco e Rosso

**LUPESSA** (Sal. S. Giovanni di Pré 35 R, tel. 291.203): Videos e pornazzo

**SAMPIERDARENA**

**A.B.C.**: Cross Dh - Corpo libero.

**ASTORIA**: Agente 007 vivi e lascia morire.

**ELDORADO**: Quella volpona di mia moglie.

**MODENA**: Lesbian experience.

**SPLENDOR**: Il paradiso può attendere.

**CORNIGLIANO**

**ESPERIA**: Tradimento.

**SOLIZANETO**

**VERDI**: Cannonball.

**CENTOSA**

**COLOMBO**: Squore di mare.

**SESTRI PONENTE**

**GANDHI**: Soldato blu.

**ROMA**: I nuovi mostri.

**VERDI**: Per favore non mordermi sul collo.

**PEGLI**

**EDEN**: Emanuelle.

**RECCO**

**ANNA**: Peppa e chiara

**ARENZANO**

**ITALIA**: Emanuelle.

**COGOLETO**

**VERDI**: Bambini

**SANTA MARGHERITA**

**CENTRALE**: Vieni Vittoria.

**MIGNON**: Monolupara.

**LUX**: riposo

**CAMPOFORMIDO**

**AMBRA**: Vado a vivere da solo.

**CHIAVARI**

**ASTOR**: Perlita n. 3 (I paracadutisti).

**CANTERO**: La signora è di passaggio.

**NUOVO**: The Rolling Stones.

**ODEON**: riposo.

**MIGNON**: L'amore più grande del mondo spesso più grasso.

**RAPALLO**

**AUGUSTUS**: riposo

**GRAN Orfi**: Le cento ai Baglioni.

**ITALIA**: Mare matto voglio di...

**SESTRI LEVANTE**

**ARISTON**: ore 21, seggio di corso [illegible] 60.

**CENTRALE**: Una lama nel buio.

### TEATRI

**LE CINTERNE** (Genoa Santa Maria di Cayanno 27 bis): Teatro della Tosse. Martedì ore 21: Sotto di V. Alfieri Bighetti e Invitati al Teatro Archivio via Canevari 47/R, tel. 566 484.

## SAVONA

### PRIME VISIONI

**ASTOR** (via Pia, tel. 22.180): Remake.

**ELDORADO** (via S. Teresa, tel. 30.583): chiuso per ferie

**ARI** (via Vergano, tel. 20.945): Il sogno del gregge di fuoco.

**JOLLY** (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Quei conti insieme, V. 18.

[illegible] Sampiero.

### SECONDE VISIONI

**LUX** (v. Buscaglia, tel. 23.872): Gioielleria rossa.

**PRIMETTORO** (p. Diaz 40, tel. 30.63.07): Tifosi.

### ALTRE VISIONI

**ALASSIO**

**EXCELSIOR** (vicolo): Caravanserai.

**COLOMBO**: Sotto terra della Pantera rossa.

**CAPITOL** (vicolo): Sapore di mare.

**RITZ**: Cinque giorni, un'estate.

**MOULIN ROUGE** (vicolo): Sleepy Hungry.

**ALBENGA**

**ASTOR**: Mega force.

**AMBRA**: Sulla strada della Pantera rosa.

**CAPITALLO**: chiuso per ferie.

**GRANDINO** (vicolo): Duke e Gambola.

## Il Festival dell'Arcobaleno ad Albenga

**ALBENGA** — [illegible] già arrivati 170 dei [illegible] atleti partecipanti [illegible] seconda edizione del Festival dell'Arcobaleno di ginnastica ritmica, artistica e moderna in programma da lunedì a sabato 2 luglio sulle pedane allestite in [illegible] Olimpia (campo sportivo, tennis comunali e palazzetto dello sport).

I primi ad arrivare [illegible] sono stati i [illegible] giovani della rappresentativa del Sud Africa.

**GENOVA**

**CENTRALE**

**DORIA**: Kramer contro Kramer.

**FINALE**

**IDEAL**: Delitto sull'autostrada.

**ARENA** (vicolo): I guerrieri della pseudo atomica.

**ORIONE**: Bogo: un'investigazione proibita.

**VITTORIA**: Sapore di mare.

**LANGEROLA**

**CORALLO** (vicolo): Grand Hotel Excelsior.

**LOANO**

**PERLA**: Ufficiale e gentiluomo.

**LOANESE**: Teatro chiuso.

**PIETRA LIGURE**

**COMUNALE**: Barbarella fantasy.

**BIOTORNO**

**ARISTON** (vicolo): Tron.

**VALLECRIA**

**E.M.B. AURORA**: Chiuso sotto.

**VARAZZE**

**VERDI**: Rambo.

**TEMO**: Sapore di mare.

**VERDI** (vicolo): Bambini.

## IMPERIA

### PRIME VISIONI

**AMBRA**: riposo

**ROSSINI** (Oneglia - Via Vittorio 18, tel. 31.874): chiuso per ferie.

**CENTRALE** (Porto Maurizio - [illegible] Cairo 66, tel. 63.071): Il tempo della mela n° 2.

**DANTE** (Oneglia - via S. Bernardo, tel. 21.870): Antropofobia psicopatologia.

**CAVOUR**: chiuso per ferie.

**ESPERIA** (Oneglia - piazza Unione 8, tel. 22.748): Chiuso per lavori

### ALTRE VISIONI

**DIANA MARINA**

**DIANESE**: Squadra Il ritardo.

**PERDOLA** (vicolo): Gioco Rivale.

**ARMA DI TAGGIA**

**CAPITOL**: Il Boss, l'arbitro e il solitario.

**CENTRO**: Cuore il guerriero.

**BORDIGHERA**

**OLIMPIA**: Un sogno lungo un giorno.

**ZENITH**: L'amore più grande del mondo... spesso più grasso.

**RIVA LIGURE**

**CORALLO**: Lotta l'angelo tra i fiori.

## SANREMO

### PRIME VISIONI

**ARISTON** (via Matteotti 29, tel. 71.671): Il bianco il giallo il nero.

**RITZ** (via Matteotti): Operazione ossa. V. 18.

**ASTRA** (via Matteotti 80, tel. 86.210): chiuso per ferie

**EMPERATRICE**: [illegible] internazionale serpenti e ragni [illegible] 10-12; 16-24.

**CENTRALE** (via Matteotti): Per [illegible] non mandatemi sul bello.

**SUPERCINEMA**: chiuso per ferie

**ORFEO**: chiuso per ferie

Genova, originale spettacolo [illegible] un gruppo di ragazzi

# Svevi, greci e Pirandello nello «show» di Lea Landi

GENOVA — *La* [illegible] (a scuola: [illegible] questo titolo, mercoledì sera, Lea Landi, [illegible] attrice, attrice e [illegible] regista della [illegible] che ha [illegible] qualche tempo lasciato la tv per dedicarsi all'insegnamento [illegible] dizione e recitazione, [illegible] proposito, nel suggestivo scenario [illegible] salone affrescato da Luca Cambiaso del [illegible] della [illegible] (sede dell'assessorato al turismo, sport e spettacolo del Comune), un lavoro che, arricchito come un saggio di allievi, [illegible] rivelato qualcosa di più e di meglio.

Un gruppo di ragazzi (Paola Di Giacomo, Carmen Giardina, Umberto Carmignani, Paolo Portesine, Lazzaro Calcagno, Giovanni Romagnoli, Daniela Bertoglio) hanno recitato, [illegible] forma [illegible] oratorio a tratti scanzonante, in una drammatizzazione più complessa, [illegible] programma scelto per offrire [illegible] quadro il più possibile [illegible] della letteratura teatrale: tre bravissimi brani siciliani, esempi di poesia [illegible] giunta, fino a noi integra, altri pezzi del Trecento, una scelta di brani dall'*Agamennone* di Eschilo e il primo testo drammatico di Pirandello: *La morsa*.

«*Se la corte aveva rappresentato il primo momento della lirica e della lingua italiana* — spiega Lea Landi — *la tragedia greca rappresentò il primo momento nella storia del teatro occidentale, mentre Pirandello è anche lui un siciliano e anche lui un "classico" del teatro occidentale*».

Il gruppo di giovani ha [illegible] chiuso così in modo estremamente positivo (unico appunto: la lunghezza un po' eccessiva [illegible] spettacolo) quattro mesi di intenso lavoro (al Teatro dell'Archivolto) durante il quale è stata confermata la tesi di Lea Landi, contraria a ogni forma di selezione.

Come mai avete affrontato testi così impegnativi? «*La preparazione della dizione, della voce e la capacità di concentrazione, consente di proporre le opere più grandi, anche perché le opere maggiori* — dice Lea Landi — *sono le più semplici*».

Il principio di lavoro è quello di una continua ricerca delle ragioni storiche che [illegible] dietro alla correttezza pronuncia dell'italiano. «*Ci siamo avvalsi* — dice l'insegnante — *dello studio dei più grandi filologi: da Fiorelli a* [illegible] *classico Rohlfs, il filologo* [illegible] *che ha scritto forse l'opera più profonda sulle origini della nostra lingua. L'attività continuerà l'anno prossimo*».

Lea Landi è un personaggio molto conosciuto tra il pubblico dei radioascoltatori. Ma la sua scelta di lavoro la soddisfa molto di più. «*Mi sono accorta che la Rai mi ha rubato tanti anni. Nessuna polemica, per carità, parlo del tipo di attività svolta, così diversa da questa. Mai mi sono mai sentita così creativa, così* [illegible] *come ora*». Una delle allieve del laboratorio è stata scelta per incidere il disco di benvenuto, cioè la sigla, della «Bera di Genova».

a. p.

## Via ai concerti di S. Margherita

S. [illegible] MARGHERITA — La «Società dei concerti» di Santa Margherita inaugura stasera la stagione a Villa Durazzo [illegible] rappresentazione del «Coro Città di Milano» diretto da Franco Monego. Tra i concerti di maggior spicco quello del duo viola-pianoforte con Dino Asciolla e Arnaldo Graziosi e [illegible] Ivaldi.

Gli «omaggi» sono dedicati a Brahms con il concerto per due pianoforti (Eugenio Bagnoli e Gino Gorino) che [illegible] labrano il 150° anniversario della nascita del compositore amburghese, a Umberto Giordano che ha soggiornato venti anni a Santa Margherita e poi al centenario della nascita di Alfredo Casella

La Occhiena ha aperto la stagione a Pietra

# *Marina (da sola) ora scrive canzoni*

Marina Occhiena

PIETRA LIGURE — *Si è aperta l'altra sera la stagione estiva al Corallo di Pietra Ligure (dove, il prossimo mese, è attesa «Cicciolina» Ilona Staller) con una serata tutta Genova: di mena, con uno show senza fronzoli, di quelli che non tolgono al giovanissimi la voglia di scambiare sulla pista luminescente della discoteca, il cabarettista Carlo Pisterino, l'ultimo epigono della «linea-Grillo» e la grintosa Marina Occhiena.*

*Ingaiabata* [illegible] *una fuga spericolata,* [illegible] *vagamente* [illegible] *shakespeariano, accompagnato da* [illegible] *efficace duo chitarristico, Marina Occhiena ha riproposto due pezzi del suo repertorio da solista: Serenata e Talismano. Ha però recuperato con felici esiti interpretativi (soprattutto sfruttando la robustezza fisiatrica della sua estensione vocale) brani di Vasco Rossi, Roberto Vecchioni (Dentro* [illegible] *occhi) e perfino dei Beatles.*

*Infine ha cantato in anteprima un song su cui ha scritto lei stessa il testo, da sola, quasi a indicare la nuova condizione artistica. Il brano farà parte dei* [illegible] *giri che la Occhiena inciderà il prossimo anno.*

«Ho mettendo a fuoco — ha detto, dopo l'applaudito recital — una mia linea musicale personale.

p. l.

NOTIZIE FLASH: APPUNTAMENTI DI SPETTACOLO, CULTURA, VARIETA'

# In strada, sulle tracce d'Arlecchino e dei comici

GENOVA — Fedele [illegible] sua attività [illegible] progettazione e di ricerca in campo teatrale, il Teatro del Tamburo-sentimentale circo ha dato il via al progetto «Sulle [illegible] di Dominique-ispirato [illegible] figura [illegible] Domenico Biancolelli, il più famoso Arlecchino alla corte del re di Francia. Il progetto, ideato da Enrico Bonavera, si propone di ripercorrere itinerari e riproporre modi teatrali che si rifanno alla più tipica tradizione [illegible] della commedia dell'arte «all'improvviso», con spedizioni [illegible] cui percorso si snoderà nell'entroterra ligure-piemontese e lungo la costa fino in Francia.

Fulcro del lavoro e lo spettacolo *Il testamento del capitano*, scritto [illegible] interpretato da Giuliano Fossati, Roberto Nobile ed Enrico Bonavera [illegible] libera creazione [illegible] i modi del teatro comico popolare). In questo periodo, fino a sabato 2 luglio (eccetto la domenica) presso il Centro culturale del Levante, dalle 16, i tre attori del «Teatro [illegible] tamburo» effettuano [illegible] aperte dello spettacolo e delle azioni di strada relative: dalla metà di luglio fino alla metà di settembre, il «Sentimentale circo» proporrà il suo «viaggio»: azioni in strada (uomini sandwich, fanfara, gorilla ammaestrato, trampoli e [illegible] prove aperte e incontri sull'allenamento acrobatico, [illegible] e dei giocolieri, [illegible] [illegible] rediti [illegible] spettacolo vero e proprio.

## La Olivero racconta

SANREMO — Il soprano [illegible] Olivero sarà questa sera [illegible] al Teatro dell'Opera del Casino municipale per l'«Incontro con il protagonista», manifestazione promossa dal Gruppo degli Amici della musica di Sanremo. L'artista parlerà della sua carriera commentando i brani più famosi del suo repertorio, che si ascolteranno in sala. A Magda Olivero gli Amici della musica consegneranno il premio «Una vita per il canto». Prezzo d'ingresso alla serata lire 3000.

## Oggi al Filmstory

GENOVA — La [illegible] sul cinema del 3° Reich, organizzata alla sala De [illegible] da Filmstory, prevede, per oggi, due pellicole: alle 14,45 *Mascherade*, girato nel 1934, da Willi Forst (versione originale) e alle 16,30, 18,30 e 22,30 Triumph des willens, tradotto per l'Italia, prodotto nel 1934 con [illegible] regia di Leni Rienfenstahl. Alle «Paganini», Dustin Hoffmann è l'interprete del *Marionetta* di John Schlesinger (altri interpreti Laurence Olivier e Roy Scheider).

## Con [illegible] Verdone

GENOVA — L'instabile ha riservato nel suo programma cinematografico di giugno e luglio due giovedì a Carlo Verdone. Dopo il film *Un [illegible] bello* dell'80, proposto alcuni giorni fa, tocca oggi a *Bianco rosso e verdone*, interpretato e diretto dal giovane ma già affermato comico romano nel 1981. Accanto a Verdone Mario Brega e Lella Fabrizi. L'orario di [illegible] è il seguente: 14,15, 16,30, 20,30, 22,30.

# Le televisioni private in Liguria

### A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Telefilm; 9,20 Film per la tv Una tenera primavera; 11 Telefilm Giorno per giorno; 11,30 Telefilm; 13 Il pranzo è servito, gioco a premi condotto da Corrado; 13,30 Telefilm Una famiglia americana; L'adozione; 14,30 Film [illegible] rubarono un milione di dollari e vivero [illegible] di; per il ciclo «I capolavori di Wilder Wyler»; 16,30 Telefilm Giorno per giorno; 17 [illegible] Rallysupermaxieroes; 18 Festivalbar Story (replica); 19,30 Telefilm Lavoro; flirt; 20,25 Musicalbox [illegible] ter-Flamenco, Milan-Pellaroi; 0,30 Film per la tv La maledizione della vedova nera

### TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 40, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 Cartoni animati; 9,40 Cicanda de Pedra «Novela» (replica); 10,15 Film Avventura in Marocco (1942) 12 Telefilm L'ora di Hitchcock; 13,15 Marina «Novela»; 14 Cicanda de Pedra «Novela»; 14,45 Film La donna del peccato (1952); 16,30 Film Gli «Orsi» vanno in Cioppora (1976) (comm.) 18,30 Telefilm Buck Rogers; [illegible] Telefilm C.H.I.P.S.; [illegible] Film Arrivano i berseglieri (1961) (comm.); 22,30 Telefilm Fantasy Island; 23,30 Domani sul secolo XIX; 23,35 Telefilm Perry Mason.

### TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 9 Telefilm L'ora di Eva; 9,30 Telefilm Sallo mortale; 10,30 Film commedia La ballerina e buon Dio; 12 Telefilm Cedica Tran; 13 Telefilm The Jeffersons; 13,30 Telefilm Maduras; 14 Sceneggiato Cicanda de [illegible] 14,40 Film drammatico Herlequin, 16,30 Cartoni Little Nell; 17 Telefilm I rangers della foresta; 17,30 Cartoni Trider G 7; 18 Cartoni Flintstones, 18,30 Telefilm The New Dick Van Dyke Show; 19 Oggi al [illegible] 19,15 [illegible] per i consumatori; Mangia [illegible] foglia; 19,30 Spettacolo musicale (Musica e...; 20,30 Film commedia Una ragazza da sedurre; 22,35 Campionati di lotta Catch; 23,35 Telefilm The [illegible]; [illegible] Rubrica automobilistica Renaul Tv; 1,10 Film commedia satirica Bordella.

### TELECITTA'

UHF 45, 52, 54 — Ore 11,15 Dalle vostre; 11,45 Cartoni da [illegible]; 12,30 Rassegna [illegible] quotidiana Leggieneli Inglesi; 13 Telefilm Richard Diamond - Appuntamento con la Galleria «Premar-[illegible]; 15 Cartoni animati; 18,30 Telefilm della serie Il re del quartiere; 17 Oggi cavalcho; 17,30 Cartoni animati; 18 Telefilm della serie La lama d'Oriente; 18,30 Documentario; 19 I protagonisti; 19,30 Liguria notizie; 19,40 Rassegna stampa quotidiana Leggieneli Inglesi; 20 Documentario Il destino del secolo; 20,20 Squeez Zoom; 21,20 Film Nat paradiso terrestre le vie come Eva; 23 Film La guerra dei sei giorni.

### 2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 49, 55, 59, 62, 69 — Ore 9 Buongiorno Liguria; 11 Hollywood Stars; 12 Videostar in concert; 12,30 Rubrica di pronostopa V divenzione; 13 Cartoons; 13,30 Echomonde 2Rtv notizie; 13,45 Pagina Tre; 14 Telefilm Insight; 14,30 Film della serie I napoleoni francesi; 16 Telefilm della serie L'ora di Eva; 16,30 Telefilm della serie Bellamy; 17,30 Sceneggiato La storia di Jeanne Fortier; 18,30 Peace sport; 19 Telemetch Ball; 19,40 Il parolere della vera; 20 Retecicio; 20,30 Tribune Elettorale; 20,35 Film del ciclo «100 minuti di suspence» Il cigno degli artigli di fuoco, giallo 72; 22,15 [illegible] sport; 22,30 Tribuna elettorale; 22,35 La [illegible] la all'italiana Così quel che così; [illegible] Tirola rotonda.

### TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Le [illegible] Lawrence; 9,20 Arrivano le spose; 10,05 Gioia Club Gli occhi degli altri, giallo Usa 1965; 11,45 Made in Flat; 12 Bene, replica 22 giugno 1983; 13 Cartoni animati Bim bum bam Gatteuse - Telefilm La casa nella prateria (2° [illegible]; [illegible] Telefilm Operazione ladro; 19 Telefilm In [illegible] Lawrence; 20 Telefilm Strega per amore; 20,30 Film Quelle mentigitose ragazze di Dallas, commedia Usa 1979; 22,15 Film I diavoli del Pacifico, guerra Usa 1956 - Oroscopo; 0,05 Telefilm Cannon; I [illegible] lim Al confini dell'Arizona.

### TELEGENOVA

UHF 35, 50, 42 — Ore 8,30 Anche i ricchi piangono (Telenovela); 8,55 Cartoni [illegible] L'uomo delle [illegible] 9,20 [illegible] me mer La macchina del tempo; 9,45 Cartoni animati Plastic Man; [illegible] 10,10 Cartoni animati; 10,45 Cartoni animati La scolastic Bennertali; 11,10 Cartoni [illegible] Bugs; 11,35 Cartoni animati Io sono Teppei; 12 Telefilm Agente speciale; 13 [illegible] lefilm Rin Tin Tin; 13,30 Rubrica Ruota in pista; [illegible] Il super film del pomeriggio: La [illegible] lo tesoro, film [illegible] 15,30 Telefilm Harry'D; 16,30 Telefilm Honey West; 17 Cartoni animati L'uomo delle [illegible] 17,30 Cartoni animati Plastic Man; [illegible] animati La macchina del tempo; 18,30 Telefilm Due americane scatenate; 19,25 Rubrica [illegible] Magnetoterapia Renelor; [illegible] This is Cinema; 20 [illegible] Dallam III; 20,25 Telefilm Polvere di stelle; 21,25 Il grande film di Telegenova L'amicale tenenta; [illegible] Telefilm Honey West; [illegible] 30 Ciclo «Prime visioni». I film [illegible] al cinema e in tv. Violenza in campo; 1,10 Film Sfida al cuore, commedia Francia 1970; 2,40 I grandi telefilm

### TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi 9 Film del mattino; 10,40 Telenovela Cuore selvaggio; 11,15 Telenovela Laura; 11,50 Telefilm Peyton Place; 13 [illegible] Laura; 13,25 Telenovela Cuore selvaggio; 14 Gran Bazar, vendita televisiva all'ingrosso del risparmio; 16 [illegible] Moving on; 17 Viva, [illegible] tv per ragazzi [illegible] 18,30 Telefilm Captain e Re; 20,25 Film [illegible] pesante eredità; 22,10 Incontro di calcio - Segue Oroscopo; 23,10 Smart a cura di Beppe Fiorito; 23,30 Un giallo per voi, sale di oggetti d'arte e antiquariato - Al termine Mo stop.

### RETE 20

UHF 317 49? 65 — Ore 12 Telefilm [illegible] 13 Telefilm L'incredibile Hulk; 14 Telefilm La famiglia Addams; 14,30 Pomeriggio per i ragazzi: programma di cartoni animati; [illegible] Telefilm Fantasilandia; 17 Film L'arbitro; 18,30 Supercircostico [illegible] 19,30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna e Barbera; 20,20 Film Vento di terre lontane; [illegible] Il vedove. Seguono programmi Telecity.

### PRIMO CANALE

UHF 63, 53, 28, 27 — Ore [illegible] Primomattino con Primocanale; 12,30 Telefilm La strana coppia; 13 Rubrica di magnetoterapia Renelor; 13,30 Vetrina d'arte e preziosi; 16,30 Che cucciolo lo cercherai, con Ridolini; 17,30 Telefilm Un uomo una città; 18,30 Cartoni Hanna e Barbera; 19 Cronaca sport e spettacolo Il giornale; 19,30 Rubrica settimanale di tennis Tennis week; 20 Telefilm La strana coppia; 20,30 Spettacolo con Ric e Gian Ric e Gian Grelfo; [illegible] Film giallo L'ultimo [illegible] di Sara.

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 55 — Ore 11 Film Terroristi a Madrid; 12,30 Telefilm, 13,20 Cartoni; 14,10 Telefilm Wanted; 14,30 Telefilm La famiglia Addams; 15,30 Film La strage dei vampiri; 17 Cartoni; 17,30 Telefilm Wanted; 18,15 Musicale; 18,45 Telefilm; 19,30 Politica in Liguria; 20 Telefilm La famiglia Addams; 20,30 Film Vendetta sul ring (1948) (dramm.); 22,30 Film [illegible] di coperta; 24 Folle di notte; 0,20 Telefilm; 1 [illegible] notte; 2,30 Film stato [illegible]

### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, [illegible] — Ore 10,30 Film La crisi inserva; 12 Telenovela Laura; 12,50 Cartoni Le avventure di Don Chisciotte; 13,20 Notiziario Zoom Tg Ponente; 13,30 Programma di tennis Tennis week; 14 Telefilm Edward e Mrs Simpson; 15,30 Film Una ragazza da cadere; 17 Cartoni Bye bye boys - Le avventure di Don Chisciotte; 17,30 Cartoni Supercartoons; [illegible] Medici Ranieri; 18 [illegible] Fantascienza; 19,15 Lo sport; 19,30 Notiziario Zoom Tg Ponente; 20 Cartoni Supercartoons; 20,25 Telefilm Moving [illegible] 21,30 [illegible] Le predicatrici (Italia '52); 23 [illegible] Tg Ponente; 23,15 Film I [illegible] falsari (commedia umoristica Francia '68).

### TELEBANREMO

UHF 30 — Ore 12 Cartoni Gli orsetti della montagna; 12,30 Cartoni Phantomm, 12,50 Gioia Giorno; 13 Cartoni Pistolo sister; 13,25 Rubr... in... pista, replica; 13,50 Telenovela Anche i ricchi piangono; 14,20 Film La grande carovana (replica). 15,50 Film Trappola per 7 spie, replica; 17,15 Cartoni Gli gnomi; 17,40 Cartoni Phantomm; 18,05 Cartoni [illegible] Nich; [illegible] 30 Telenovela Anche i ricchi piangono; 18,55 Telefilm Beverly Hillbillies; 19,20 D. Rash; 19,25 Famiglia Smith; 20 La voce del Signore; 20 Teri notizie; 20,35 Oroscopo; 20,40 Film Le lunghe navi; 23 Diario notte; 23,05 Abet-four; 23,10 Telefilm Solid ones; 24 Film La rimpatriata.

### CANALE 7

[illegible] Fantamax; 10,50 Film drammatico Gli [illegible] Telesio; 12,20 Cartoni Broccolaldo; 12,45 Telefilm Lucy [illegible] 13,15 Telefilm I rangers della foresta; 13,40 Documentario I mi[illegible] spada; 14,10 Telefilm The New [illegible] Dyoke Show; 14,40 Film drammatico Il mondo la condanna; 16,10 Cartoni L'orso Yogi; 16,[illegible] Lucy Ball; 17 Cartoni [illegible] 17,25 Cartoni Fantaman; 17,50 Telefilm Bosco matto; 18,45 Film drammatico Cagliostro; 20,40 [illegible] Wild [illegible]; 21,35 Film drammatico Duello al sole; 23,30 [illegible] di boxe Boxe; 0,25 Intermezzo di mezzanotte; 0,35 Il diavolo sopra [illegible] del corpo; 1,50 Dulcis in fundo.

### SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12 C. A. Tenagon; 12,30 C. A. Fantaman; 13 Rubrica Concorrenti; 13,30 Telenovela Sant'Andrea; 15 Film Fino all'ultimo respiro; 17,30 C. A. Tenagon; 18 C. A. Fantaman; 18,30 Telefilm Cowboys in Africa; 19,30 Notiziario; 19,40 Intermezzo; 20 Telefilm Squadra segreta; 20,30 Squeez Zoom; 21,30 Film 23 Notiziario (replica); 23,15 Film I tarocchi della medicina, v.m. 14

### TELEIMPERIA

UHF 24, 30, 38, 61 — Ore 13 Lanterna magica (replica); 13,30 Astrapia: programma di giochi e quiz, 13,45 Telesela; 16,30 Lanterna magica, replica; 17,30 Telesela; 20,30 Tri Natale; 20,50 Break Sport a cura di P. Chiappa, 21 Lanterna magica: spettacolo in diretta; 22,30 Telesela.

### TELETRIS

12 Cartoni; 12,30 Telefilm; 13 Tg Tris; 13,30 Osservatorio politico; 15 Rubrica; 15,30 Cartoni animati; 17 Il pallo rido; 18 Tg Tris; 18,30 L'argomento del giorno; 19 Rubrica religiosa; 20 Tg Tris; 21,15 Asta Bell Tris; 0,30 Spettacolo notturno.

### CANALE 31 SANREMO

12,50 Tg 31; 13 Telefilm Richard Diamond; 13,30 Ministe; 14,30 Documentario Il richiamo degli abissi; 15 Telefilm, 15,30 Film Il cavaliere nudo; 17 Tg 31; 17,10 Cartoni animato [illegible] crociati; 17,50 Telefilm; [illegible] Film L'amore impossibile; 19,[illegible] Telefilm; 20,15 Tg 31; 20,40 Film [illegible] quotidiano; 22 Telefilm Richard Diamond; 22,30 Film Arsene + Al termine Tg 31.

## LE TELEVISIONI FRANCESI

### F 1

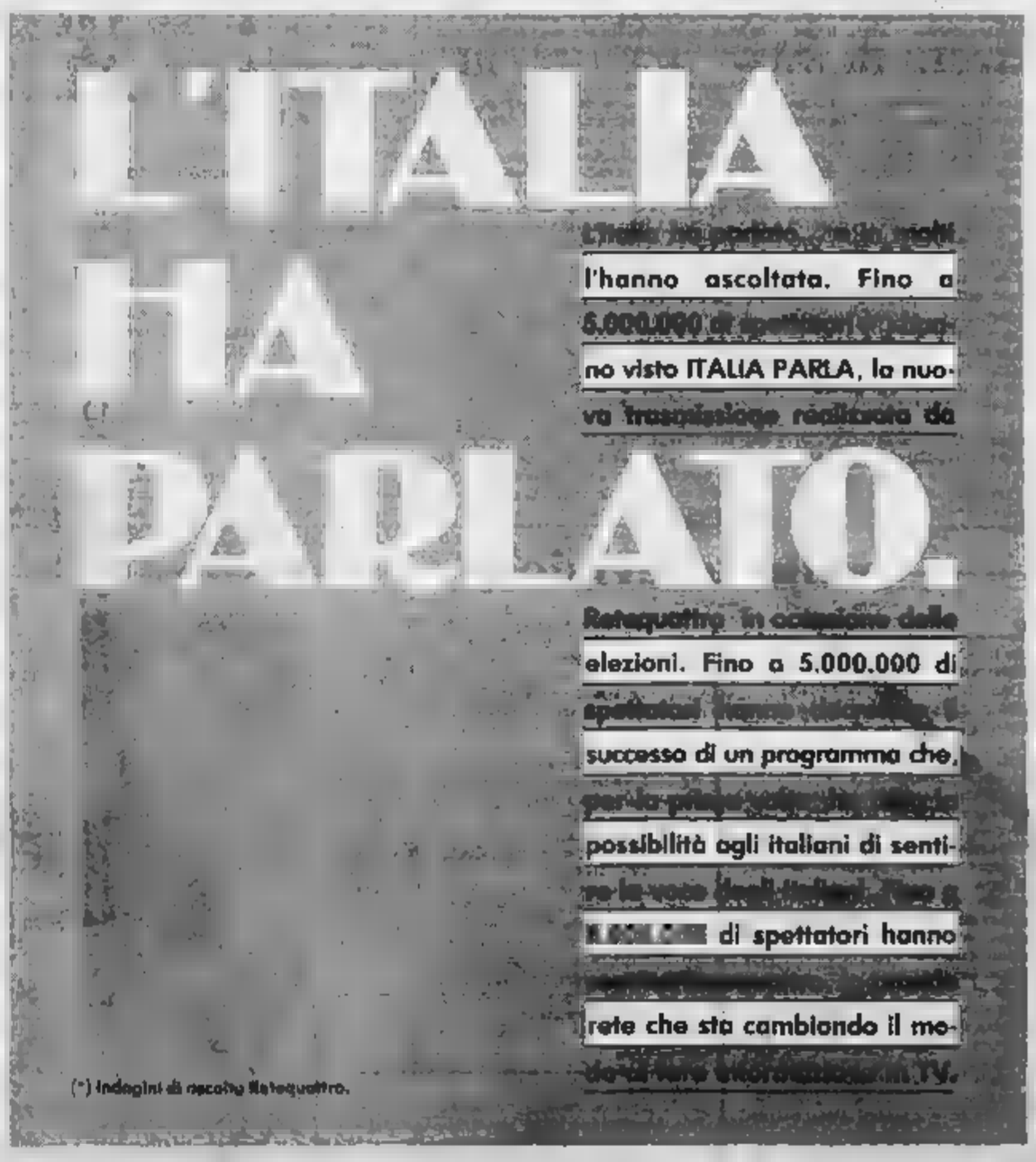
8,45 [illegible] plus; 10,15 La maison de Tf 1; 12 Bonjour, bon appétit, Magazine de la cuisine; 12,30 La séquence du spectateur; 13 Journal; 13,40 Série. Les Angeles, années 30; 15,10 Série. Les français du bout du monde. Un français au Japon. 16,55 Série. Les voleurs; 18 Trente millions d'amis; 18,35 Magazine auto-moto; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,20 Emissions régionales; 20 Journal; 20,35 Série. Dallas; 21,35 Droit de réponse; 22,50 Etoiles et toiles. Magazine du cinéma; 23,40 Journal.

### A 2

10,30 Antiope; 11,10 Journal des sourdes et des malentendants; 11,30 Platine 45; 12 A nous deux; 12,45 Journal; 13,35 Série. Calendar; 14,50 Les jeux du stade, Tennis à Wimbledon, 18,15 Les [illegible] de l'aventure. «Godavari», la descente du fleuve Godavari en Inde. 18,50 Jeu Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Variétés. Champs-Elysées; 21,50 Téléfilm. La Puce et le privé; 23,30 Journal.

### FR 3

18,30 Pour [illegible] jeunes; 19,10 Journal; 19,15 Emissions régionales; 19,50 Dessin animé: Bucky et Pepito; 20 Les jeux; 20,35 Tous ensemble ou... à chacun son programme - La fête au coin du bois. Diffusé en tout le réseau FR3, sauf en Lorraine et Champagne-Ardennes où sont programmées [illegible] variétés en langue régionale; 22 Journal; 22,20 Vidéo 3 le chaînes; 22,45 Une minute pour une image; 22,50 Midi-club.

[redacted] IL FILM [redacted] ALLO [redacted]

# Scola nel gran ballo della Storia

**Un musical della memoria con venticinque attori che recitano centocinquanta personaggi nel chiuso d'una sala da ballo parigina - Dice il regista: «Un film sugli anni che se [redacted] vanno, sul ricordo, sulla gente [redacted] ignorata [redacted] quella Storia che [redacted] la loro vita passandogli alle spalle»**

I disegni di Scola per la preparazione del film «Il ballo»

Olivier Loiseau, Michel Toty, Régis Bouquet, Nany Noel, Marie [redacted] Rey-Penchenat e Michel Van Speybroeck del gruppo «Troupe [redacted] Campagnol»

ROMA — *«Certo, è [redacted] film per cinquantenni. Ma lo solo quelli [redacted] fare»*, [redacted] Ettore [redacted] bugiardo. Con *Il ballo* [redacted] facendo a Cinecittà qualcosa [redacted] abbastanza straordinario: [redacted] neppure [redacted] parola, senza uscire dal chiuso d'una sala da ballo popolare parigina, con sconosciuti attori francesi che danzano benissimo e recitano in venticinque centocinquanta personaggi, [redacted] le musiche da ballo più eloquenti struggenti e brillanti, senza gente bella né *glamour*, con una fotografia [redacted] Aronovitch che passa [redacted] bianco e [redacted] Duvivier al [redacted] primo technicolor alla sofisticazione contemporanea, [redacted]conti quasi cinquant'anni della nostra vita.

Un musical della memoria, una ricerca ballerina del tempo perduto, una sala-danze come metafora del mondo, un flusso di canzoni [redacted]e simbolo del fiume della [redacted] e dell'esistenza? *«Un film [redacted]: sugli [redacted] che se ne vanno, sul ricordo, sull'amicizia, [redacted] certe solitudini e disperazioni, sulla gente [redacted]ne ignorata da quella Storia che determina la loro vita passandogli alle spalle»*, dice il regista.

L'idea però non è [redacted]. *Il ballo* è già stato uno spettacolo teatrale di grande successo, in Francia ma anche in Italia o in Tunisia, creato nel 1981 [redacted] Jean-Claude Penchenat e [redacted] Troupe du Campagnol insieme con gli abitanti [redacted] Chatenay-Malabry, [redacted] piccola città della periferia a sud di Parigi: con racconti, fotografie, vecchi vestiti e ricordi di generazioni, la gente ha contribuito a ricostruire la memoria collettiva [redacted] luogo, e costruirne la drammaturgia.

*«Oltre la musica, comportamenti, [redacted] e gestualità rivelano i momenti storici e le psicologie individuali»*, spiega Jean-François Périer, che era professore [redacted] [redacted]ria e che adesso, [redacted] tutti i componenti della Troupe du Campagnol, recita nel film [redacted] Scola. *«La sala da ballo ha un'etichetta, regole, [redacted] proprie: non [redacted] per caso che alla fine tutti i codici appaiono dissolti e tutte le regole cadute, il [redacted] me altrove».*

Sul set perfino [redacted] elettricisti o i visitatori ondeggiano alla musica suonata da un'orchestrina [redacted] vecchissimi «Acapulco's Boys»: contorni di neon sfolgorante disegnano un gran sole acceso, [redacted] cactus, l'immenso cappello [redacted] sicano della prima voga [redacted] balli latini, [redacted] *«negro Zumbòn che balla allegro il bonjon»*.

Fra [redacted] [redacted] e l'oggi raccontati nel film, la sala da ballo Anni Trenta (specchi [redacted] mobili Déco, gi[redacted] [redacted] luce rosata) rimane identica, solo nei dettagli aggiornandosi al succedere delle mode: il passaggio [redacted] un'epoca all'altra è segnato [redacted] fotografie [redacted] gruppo che vengono via via [redacted] al la parete dietro [redacted] bancone del bar: giovane e [redacted] vecchio. [redacted] sempre presente l'immigrato italiano prima cameriere e poi proprietario [redacted] sala [redacted] [redacted]lo, sino [redacted] chiusura [redacted] locale nel 1983. *«Una fine non pessimistica, soltanto un dato [redacted] fatto»*, [redacted] Scola. *«La [redacted] [redacted] chiude perché [redacted] [redacted] finito, ma perché [redacted] socialmente finito un modo [redacted] [redacted] o di usare il ballo. Adesso i giovani hanno altre occasioni, certo migliori, di stare insieme e di incontrarsi».*

[redacted] ballo della Storia c'è la giava, ci sono i falsi Jean Gabin del Fronte Popolare e della sinistra francese vittoriosa, ma anche *Heaven* e lo stile [redacted] Fred Astaire; c'è *Lili Marlene* danzata da un ufficiale tedesco dell'occupazione nazista di Parigi insieme con un collaborazionista; ci sono [redacted] boogie-woogie e Glen [redacted] *In the Mood, Moonlight Serenade* [redacted] [redacted] *Rosamunda* dell'arrivo degli americani e della Liberazione: mambo e bajon nel Cinquanta [redacted] [redacted] d'Algeria; madison, twist e hully-gully in una festa [redacted]le del [redacted] economico nel Sessanta; musica dei Beatles nel Sessantotto, quando alcuni studenti s'installano [redacted] quella sala disertata, emblema della vecchia generazione. All'inizio e alla fine, [redacted] una parentesi che [redacted] il film, il [redacted]go più classico, *Gelosia*, accompagna passionale e patetico [redacted] morte [redacted] [redacted] da ballo [redacted]uo mondo.

Impossibile non pensare alle [redacted] semplici e folgoranti [redacted] Fellini (l'orchestra, *La nave*), allo [redacted] [redacted] filmato da Bernardo Berto[redacted] in *Ultimo tango a Parigi*, [redacted] successo recente del film-ballo [redacted] Carlos Saura, o magari alle trattoiose cavalcate del varietà televisivi. [redacted]ston e perle Anni Venti, tip-tap [redacted] marinarette Anni Trenta, boogie [redacted] [redacted] ricani Anni Quaranta, mambo [redacted] piedi [redacted] [redacted] Cinquanta e via [redacted] [redacted] le canzoni grimaldello [redacted] memoria, [redacted] [redacted] che travolge e niente [redacted] sono nell'aria contemporanea: nostalgia, esaltazione del corpo, [redacted] circolare della storia, sfiducia nelle parole logorate...

*«Il [redacted] delle parole [redacted] [redacted], [redacted] il dialogo non manca»*, dice Scola. *«Si comunica [redacted] che con i gesti, le facce, gli sguardi, i tic, [redacted] sfioramenti, i sorrisi, gli imbarazzi, [redacted] il modo d'invitare a ballare, d'offrire un'aranciata, [redacted] riaccompagnare [redacted] [redacted] al [redacted] tavolo: i comportamenti raccontano quanto le parole [redacted] piccole illusioni, la [redacted] d'incontri, la delusione [redacted] [redacted]. In questa sala [redacted] ballo è congelata un'umanità piccolo borghese [redacted] sogni [redacted] e dalle minime ambizioni, anche tragicamente [redacted] donne sole e non giovani che non hanno [redacted] l'amore né il [redacted] né il lavoro, [redacted] brutti o emarginati che [redacted] hanno altre possibilità [redacted] noscere o stringere una donna... E' anche una storia di gente sessualmente povera, assediata [redacted] solitudine, [redacted] antologia dei tipi umani che [redacted] riproducono eterni at[redacted] le epoche, impermeabili alla Storia: il timido, l'ipocrita, [redacted] romantico, il vanesio, l'aggressivo, il seduttore...».*

Scola guarda i ballerini della vita alla sua maniera: *«[redacted] malinconia, magari con crudeltà, ma anche con comprensione e divertimento. Io [redacted] di far molto ridere».*

**Lietta Tornabuoni**

---

**Da giovedì [redacted] sulla Rete 1 Rai nuovo «spettacolo-scherzo»**

## *Colosseum gioca con il pubblico gli vuole rubare il telecomando*

ROMA — *Il titolo è volutamente retorico: Colosseum, alla latina. Perché un nome così antico? Risponde [redacted] Giordani, curatore insieme ad Emilio Ravel di questo nuovo programma televisivo:* «Colosseum per poter [redacted] immediatamente nello spettatore l'idea di trovarsi davanti a una cosa grandiosamente scherzosa. E poi anche perché se, Odeon [redacted] il nome che in provincia si dà a ogni [redacted] che possa trasformarsi anche in palcoscenico per spettacoli d'arte varia, il Colosseo nella memoria [redacted] tutti, è il luogo deputato al gioco».

*E al gioco e meglio al divertimento sono [redacted] dicate per intero le quattordici puntate, alcune pronte altre no, in onda a partire da giovedì 30 giugno sulla Rete Uno della Rai in prima [redacted] Cinquanta minuti [redacted] filmati legati fra loro da un unico tema conduttore: l'uomo il gioco e l'avventura, l'uomo il gioco e la seduzione, l'uomo il gioco e la guerra, l'uomo il gioco e gli animali, dove il solo elemento fisso è l'uomo e la sua capacità di giocare ovunque [redacted] mondo, dall'Australia allo [redacted] [redacted] mangiaro a Manhattan.*

*La cosa più complicata? Secondo Brando Giordani, che però parla anche a nome di Emilio Ravel, [redacted] cosa più complicata [redacted] il montaggio* «tagliare un servizio [redacted] mezz'ora per ridurlo a uno di pochi minuti è un'operazione stancantissima: riuscirci prova la resistenza fisica».

*La ragione di questi tagli [redacted] drastici?* «Diventare noi stessi il telecomando in mano allo spettatore: se il killer c'è, questa volta è un killer interno al programma stesso». *E la cosa più bella?* «Trasformare una [redacted] [redacted] cratica quale è la Rai nello strumento per produrre tutto quello che ci passa per la mente, riuscendo perfino a provar gusto per il la[redacted]. *Nato un anno fa da un'idea di Brando [redacted] [redacted] della struttura 3 della prima rete, subito comunicata a [redacted] Ravel, [redacted] [redacted] compagno dei tempi di Odeon attualmente inviato al telegiornale della [redacted] [redacted], Colosseum per [redacted] realizzato ha [redacted] lo bisogno della collaborazione di tanti: corrispondenti, informatori, televisioni estere, curiosi.*

*Da ognuno è venuto fuori un suggerimento, [redacted] spunto, una possibilità. Fatto di filmati girati [redacted] l'occasione e [redacted] filmati comprati per l'occasione, come filo conduttore apparente Colosseum ha scelto di avere una mongolfiera nella quale [redacted] stipati a commentare, spiegare [redacted] soprattutto a ridere, un cuoco cinese, una [redacted] punk, [redacted] cowboy, un lord inglese, [redacted] pilota [redacted] una seduttrice, in rappresentan[redacted] delle svariate forme che prende l'arte del divertirsi nell'attuale società.*

*Colosseum però non vuole [redacted] un'inchiesta giornalistica [redacted] neppure un trattatello [redacted] antropologia ma solo, come spiega il suo sottotitolo, un programma quasi per gioco [redacted] scoperta del gioco. Un gioco ancora praticato [redacted] dagli uomini [redacted] mondo oppure un gioco per [redacted] più immaginato?* «Un gioco ancora praticato — assicura Brando Giordani — anche se [redacted] [redacted] diverso dal passato: un gioco [redacted] più [redacted] trasforma in fuga avventurosa». Cioè? [redacted] [redacted] gioco che diventa viaggio esotico, hobby faticoso, sport ad [redacted] rischio nel tentativo di provare [redacted] stessi che la voglia di vivere esiste. E resiste».

al. ro.

---

**Anche la politica fa spettacolo - Si è concluso il quiz di Fede**

## Tra elezioni-dive e Test oscuri

**Sta per terminare anche «Il nocciolo [redacted] questione», incisivo sceneggiato [redacted] Leto**

[redacted] si restringe il panorama della settimana [redacted] sola Rai, due [redacted] fra le molte sono da annotare.

Prima, [redacted] finito «Test», teoricamente interessante come tentativo di quiz psicologico: ma nel caso [redacted] ripresentasse, dovrebbe ancilire la [redacted] e soprattutto cambiare completamente la formulazione delle domande, renderla ben più diretta e coinvolgente, non lasciarla così vaga, oscura, e ripetitiva, come era stavolta.

Seconda cosa, [redacted] felice proseguimento [redacted] «Il nocciolo della questione» di Marco Leto, [redacted] romanzo [redacted] Graham Greene, giunto alla penultima puntata. La crisi esistenziale del protagonista, tra l'altro un cattolico macerato dal[redacted] colpa di adulterio [redacted] che ha un'eco in quella del [redacted] che mormora «Non credo [redacted] essere mai stato utile all'umanità», [redacted] sapientemente calata in un'atmosfera che ne accentua la tensione disperata [redacted] repressa: il caldo [redacted], i «peccaminosi» amplessi sotto la zanzariera, la stagione delle piogge nella colonia africana.

Ecco uno sceneggiato che [redacted] sta [redacted] superficie, ma che [redacted] incisiva [redacted] in profondità e che smentisce il detto, spesso vero, che solo [redacted] un cattivo libro si può ricavare un buon film. E c'è da osservare che la [redacted] della regia riscatta i [redacted] eccelsi interpreti, specie il protagonista alle prese con una parte [redacted] più grande delle sue [redacted] deste possibilità interpretative.

Questo per la Rai. Ma se allarghiamo il giro d'orizzonte e includiamo [redacted] tutta la televisione, Rai e private, chiaramente sono le tra[redacted] elettorali [redacted] emer[redacted].

Ne parlo da un punto [redacted] vista esclusivamente televisivo. Mi sembra che stavolta la campagna elettorale sul video abbia registrato una presen[redacted] e abbia [redacted] aspetti e articolazioni, e sviluppi, come non era mai accaduto.

Lasciamo [redacted] [redacted] inserti un po' grotteschi in mezzo ai caroselli: se abbiamo avuto efficacia non lo so, certo è che faceva [redacted] strano effetto, per non dire altro, vedere [redacted] candidato il quale prometteva solennemente di salvarci l'It[redacted] tra la pubblicità di un whisky e quella [redacted] un potente deodorante.

Naturalmente mi riferisco [redacted] alle vere e proprie trasmissioni che sono circolate sui networks e su qualche tv locale. Bisogna riconoscere che, comunque le si vogliano giudicare, la loro animazione è stata quasi sempre notevole, con [redacted] aperta inclinazione, a volte forse eccessiva, verso lo «spettacolo», ma anche con una certa dose di vivacità polemica e soprattutto con una [redacted] immediatezza dovuta [redacted] fatto che in alcuni casi esisteva [redacted] dialogo effettivo tra il pubblico e il candidato (vedi «Italia parla» su Rete 4). Il che raramente avviene, o non avviene mai, nei comizi in piazza.

Grazie alle [redacted] poi, ci sono stati elaborati programmi di inchiesta insoliti nelle private (vedi Canale [redacted] e per[redacted] dina [redacted] esempio [redacted] pimpante varietà politico-culturale («Sque[redacted]», sul circuito nazionale che in Piemonte [redacted] e Videouno) dove l'umorismo era affidato [redacted] corrosivo estro di [redacted]o Oregoretti e dove il «Faccia a faccia» di Renato [redacted] nulla [redacted] invidiare a quello [redacted] Minoli in «Mixer». Direi che a questo clima più sciolto [redacted] stesse [redacted] Tri[redacted] Rai si sono ispirate: [redacted] tradizionale autorevolezza ufficiale hanno aggiunto un pizzico di maggiore discorsività, pizzico moderato ma [redacted] benefico.

**Ugo Buzzolan**

---

Massimo-estate

### Donizetti e Toquinho a Palermo

**PALERMO — «La figlia del reggimento» di Donizetti, la regia di Filippo Crivelli, il «San Francesco ballet», la «Scugnizza» di Costa e [redacted] esibizione [redacted] cantautore brasiliano Toquinho, [redacted] gli spettacoli del [redacted] estivo del teatro «Massimo» di Palermo.**

**Dal cinque luglio al 12 agosto [redacted] teatro si trasferisce nella sede settecentesca della villa [redacted] principi di Castelnuovo, nella Piana dei [redacted] alla periferia della città.**

**[redacted] cartellone è stato [redacted] sentato nella sala della giunta del Palazzo [redacted] Aquile, sede [redacted] municipio [redacted] Palermo.**

---

SCEGLIENDO TRA I [redacted] ALLE TV

## Curtis e Poitier i nemici pentiti

**Un poliziesco inglese a rete 2 «Sbirri bastardi» (1978) di Tom Clegg, con John Thaw e Dennis Waterman. Duro lavoro per Scotland Yard: una banda di feroci rapinatori, che uccidono spietatamente feriti e testimoni con una doppietta a canne mozze, ha già ripulito diciassette banche di Londra; sembra una banda inafferrabile, ma un ispettore e un sergente insistono nella caccia, tallonano i [redacted] e [redacted] e [redacted] l'operazione finale.**

**[redacted] film di [redacted] Italia 1, ma ispirato a nobili principi antirazzisti, è «La parete di fango» (1958) di Stanley Kramer («Indovina chi viene a cena?») con Tony Curtis, Sidney Poitier, [redacted] Chaney: due galeotti evasi e incatenati, [redacted] bianco e [redacted] nero, durante l'angosciosa fuga sono divisi [redacted] e odi razziali che però svaniranno durante [redacted] caccia all'uomo, e il comune pericolo porterà fra i due solidarietà e amicizia.**

**Sempre a Italia 1, in prima serata, la commedia «Non [redacted] fiori» (1963) di Je[redacted] con Rock Hudson e [redacted] Day: un uomo che [redacted] un equivoco si ritiene in punto di morte, vuole procurare un nuovo marito alla sposina, [redacted] uscita soltanto la furibonda gelosia della signora che si crede tradita.**

**Su Rete [redacted] commedia farsesca, «Il casinista» [redacted] di Pingitore con Pippo Franco in un personaggio cabarettistico che [redacted] caccia nei guai più inverosimili. Sulla Svizzera Elvis Presley protagonista del film drammatico «Il delinquente del rock'n roll» (1957) [redacted] Thorpe. Un [redacted] sul circuito Elefante, «Il giro [redacted] fuoco» (1973) di Vohrer.**

### A Perry Como [redacted] per 50 [redacted] di canzoni

[redacted] — Perry Como, indimenticabile interprete [redacted] «Magic moments», ha festeggiato i cinquant'anni [redacted] attività [redacted] party organizzato dalla Rca, con la quale lavora da quarant'anni. [redacted] cantante, che ha 71 anni, è stato dedicato un busto.

---

# Alle televisioni

**RETEUNO**

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,45; 23,45
- 10 — Il [redacted] De Vincenzi, sceneggiato, con Paolo Stoppa (seconda puntata)
- 11,10 **Tragico e glorioso '43**: «Nascita di una formazione partigiana», regia [redacted] Ermanno Olmi
- 12,10 **C'era una volta... l'uomo**
- 12,30 **Check-up**: [redacted] parlerà di cellulite
- 14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo
- 14,30 **L'imperatore di Capri** (1950), film di Luigi Comencini, con Totò, Yvonne Sanson
- 16,55 **L'opera selvaggia**, di Frederic Rossif
- [redacted] **Quel rissoso**, [redacted] **carissimo** [redacted] **cio di ferro**
- 17,05 **Prossimam**[redacted] programmi per sette sere
- 17,20 **I problemi** [redacted] **sig. Rossi**, settimanale economico della famiglia italiana
- 18,10 **Estrazioni del Lotto**
- 18,15 **Le ragioni della speranza**
- 18,25 **Gli antenati**, disegno animato
- 18,50 **Trapper**: «Tutti gli uomini so[redacted] uguali»
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20,30 Eurovisione, collegamento da Saint Vincent, [redacted] Palazzetto dello sport: [redacted] **Una canzone per le vo**[redacted] **vacanze**. Organizzazione Gianni Ra[redacted] Presentano Eleonora Giorgi e Jocelyne
- 22,55 **Zaffiro e acciaio**: «Foto d'epoca» - **Che tempo fa**

**RETEDUE**

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,15; 23,55
- 10 — **I villeggianti**, di [redacted] Gorki
- 11,50 **Meridiana**, programma di Enzo Balboni: «Spazio casa»
- 12,30 **Tg2 Start**: «Muoversi come e perché»
- 13,30 **Scienza**, settimanale del Tg2
- 14 — **Sabato sport**, da Parigi [redacted] leggera; dal Lido di Camaiore: **Ciclismo: Gr. Premio di Lido di Camaiore**. Campionati italiani professionisti [redacted] strada - Da Assen (Olanda) in Eurovisione: **Motociclismo: Gr. Premio d'Olanda** [redacted]
- 16,30 **Speciale Dadò Magico**, «Tecnologie primitive» di Peter Kolosimo. Presenta Antonella Lualdi
- 17,35 **Estrazioni del Lotto**
- 17,40 **Prossimamente**, programmi [redacted] sette [redacted]
- 18 — **Tg2 - Bella** [redacted] Città, paesi, uomini, [redacted] se [redacted] difendere
- 18,30 **Tg2 Sportsera**
- 18,50 **Magimania**, conduce Carla Urban - Previ[redacted] **del tempo**
- 20,30 **L'asso nella manica**: «Fortunato in [redacted] non giochi a golf», tele[redacted]
- 21,25 **Sbirri bastardi**, film del 1978, regia di Tom Clegg, con Dennis Waterman, Denholm Elliot, Georgina Hale
- 22,20 **Sbirri bastardi**, film (2° tempo)
- 23,20 Sintesi differita dell'incontro di calcio [redacted]**tania-Cremonese**

**RETETRE**

Telegiornale: 19; 21,20
- 16,10 **Il prezzo della glo**[redacted] (1926), film di Raoul Walsh con Victor McLaglen, Edmund Lo[redacted] Dolores [redacted] Rio
- 18,05 **Ciclismo**: [redacted] 10ª tappa: Omegna-Vigevano, circuito di Vigevano a cronometro
- 19,35 **Tuttinscena**, presenta Paolo Limiti
- 20,15 **Prossimamente**, programmi per sette [redacted]
- [redacted] **Il chiosco**, temi di cultura e di costume
- 21,55 **Cri**[redacted] dai racconti di P[redacted] Lovesey: **Fughe misteriose**, con Alan [redacted]
- [redacted] **Folkitalia**, regia Nanni Mandelli. Gianni [redacted] (Sardegna) e Gruppo Folk [redacted]tera (Basilicata)

Eleonora Giorgi presenta «St-Vincent estate» stasera sulla Rete 1 alle ore 20,30

### Italia 1

- 10,05 **La fiamma del peccato**, film [redacted] Billy Wilder
- 12 — **Boxe**
- [redacted] — **Dagli Appennini alle Ande**, film [redacted] Drago
- 16,40 **Arrivano le spose**
- 18 — **Operazione ladro**
- 19 — **In casa Lawrence**
- 20,30 **Non mandarmi fiori**, film con Rock Hudson, [redacted] Day
- 22,20 [redacted] **parete di fango**, film [redacted] Tony Curtis, Sidney Poitier

### Canale 5

- 9,20 **Un albero cresce a Brooklyn**, film
- 13 — [redacted] **è servito**
- 13,30 **Una famiglia** [redacted]**ricana**
- 14,30 **Controspionaggio**, film con Clark Gable, Lana Turner
- 16 — **Festivalbar story**
- [redacted] club '83: [redacted] di Milano: **Inter-Flamengo**
- 22,15 **Milano-Peñarol**, calcio
- 24 — **Clonazione**, [redacted] con Robert Foster

### Rete quattro

- 10,25 **I prigionieri dell'i**[redacted] **insanguinata**, film
- 12 — **L'ora di Hitchcock**
- 13,15 **Marina**, con Suza[redacted] Vieira
- 14 — **La figlia di Ryan**, film con Robert Mitchum
- 16,30 [redacted] **nella** [redacted]
- 19,30 **Chips**
- 20,30 **Il casinista**, [redacted] con Pippo Franco
- 22 — **Retequattro**, settimanale televisivo
- 23,30 [redacted]

### Eurotv

- 10,30 **Cuore selvaggio**, telenovela
- 18 — **Emergency plus four**, cartoni
- 18,30 **Una legge per le televisioni private: quale e quando**
- 19,15 **Mangia la foglia**
- 19,30 **Musica e...**
- 20,30 **Il mio amore** [redacted] **Samantha**, [redacted] di Melville Shavelson con P. Newmann
- 22,15 **Catch**, campionati mondiali
- 23,15 **Rombo**, settimanale a tutto motore

### Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,15; 24
- 18,10 **Una carriera pericolosa**, telefilm
- 19,05 **Estrazione** [redacted] **lotto**
- 19,10 **Il Vangelo di** [redacted] **mani**
- 19,20 **In una soffitta**, telefilm
- 19,55 **Il regionale**, rassegna [redacted] avvenimenti
- 20,40 **Il delinquente del rock'n roll**, film con Elvis Presley
- 22,25 **Sabato sport**

### Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22
- 16,40 Calcio da Sarajevo: **Zeljeznicar-Vojvodina**
- 18,30 Ciclismo da Pola: **Giro della Jugoslavia**
- 19,45 **Dossier dei nostri giorni**
- 20,45 **L'innocente**, telefilm
- 21,30 **Musica popolare**
- 22,15 **Comiche**
- 23 — **Il Dio chiamato Dorian**, film con Helmut Berger

### Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,50
- 14,30 **Police Surgeon**
- 15 — [redacted] Wimbledon **Campionato di tennis**
- 18,50 **Shopping - Telemenu - Oroscopo**
- 19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
- 20 — **Animals**, documentario
- 20,30 **Abboccaperta**
- 21,30 **Mixer**
- 22,50 Da Wimbledon **Campionato di tennis**

### Rete A

- 16 — **Il grande peccato**, film con Yves Montand, Lee Remick
- 17,15 **Stelle nude**
- 19,15 **La tribuna del ca**[redacted]
- 19,35 **Barnaby Jones**
- 20,15 **Le lunghe navi**, [redacted] con Richard Widmark, Sidney Poitier
- 23 — **La tribuna del** [redacted] **dicati**
- 23,30 **Paff**[redacted] **sulla luna**, film

# Alla radio

**RADIOUNO**

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19,00; 21; 23.
**6,05 - 7,30 - 8,45** La combinazione musicale; **10,55** Asterisco musicale; **11,10** Venom: «Incontri musicali del mio tipo», **11,44** Cinecittà; **12,28** [redacted] Hen; **14,35** [redacted] canzoni di A. Venditti; **16,30** [redacted] d'incontro; **19,30** Art Blackey, [redacted] storia del jazz; **20,40** Ribalta [redacted] **21,30** Giallo [redacted]ra; **22** Stasera a Spoleto: Stasera a Foligno; **23,05** La tele[redacted] - Stereouno: 16-24.

**RADIODUE**

Giornali radio: **6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30;** [redacted] **17,30; 18,45; 19,30; 22,30.**
**6,02 - 10,13** Transeuropa Express; **11** Long playing hit; **13,41** Sound-track; **15,42** [redacted] parade, al termine Jonn [redacted]ver; **19,50 - 22,50** Protagonisti del jazz; [redacted] Concerto diretto da Maggi - Stereodue: 16-24.

[redacted]

Giornali radio: [redacted] **7,25; 9,45;** [redacted] **13,45;** [redacted] **15,45; 20,45;** [redacted]
**6** Preludio; **6,55 - 8,30 - 10,30** Il concerto del mattino; **10** Il mondo dell'economia; **11,45** Tempo e strade - Press house; **12** Pomeriggio musicale; **15,18** Controsport; **17,30** Folkconcerto; **17** - [redacted] Spazio tre; **22,10** I solisti di Zagabria, diretti da Janigro; **23** Il jazz - Stereonotte: 24-6.

GLI ARRESTATI ALL'ESAME DEI GIUDICI: OGGI TOCCA A BORDERO

# Marcello Borghi tre ore sotto il torchio Altri impresari a Palazzo di Giustizia

**Il consueto riserbo avvolge l'esito degli interrogatori - È appare evidente che il punto cruciale di questi giorni è rappresentato dalle testimonianze dei costruttori che avrebbero versato le tangenti agli imputati**

SAVONA — Si è concluso poco dopo le 13 di ieri l'interrogatorio di Marcello Borghi, presidente dell'Istituto autonomo case popolari di Savona. L'esponente democristiano è rientrato in caserma alle 9,15 dal carcere di La Spezia; i suoi avvocati, Giovanni Salvarezza di Genova e Cesare Giordanengo di Torino, sono entrati a loro volta nella caserma di corso Ricci poco dopo le dieci.

Al termine del lungo confronto, i due legali sono apparsi sereni: «Ha respinto tutte le accuse contenute nel mandato di cattura — dicono — Borghi ha ribadito di essere estraneo a qualsiasi operazione poco "pulita"...».

Affermazioni vaghe, generiche, che non riescono a trasmettere la vera atmosfera dell'interrogatorio. Borghi è comunque apparso provato, insofferente, teso nei confronti dei giudici. Questi ultimi preferiscono trincerarsi dietro il solito «no-comment».

A chi domanda loro il perché delle dichiarazioni dei difensori, rispondono con un sorriso. «Ognuno — commentano — fa il proprio mestiere, possiamo solo dire che stiamo lavorando sia su testimonianze che su documenti. Al momento opportuno chiariremo tutti i dubbi. Siamo vincolati per il momento dal segreto istruttorio». «Fantaconcussione? Fantaconcussione? Se fosse così — dice Michele Del Gaudio — meglio per gli imputati...».

I due magistrati non hanno assunto alcuna posizione sulle polemiche degli ultimi giorni. La sensazione è, al contrario di quanto filtra dall'esterno, che gli interrogatori non siano il momento più importante dell'inchiesta. Agli avvocati rivolte alle domande generiche. Viene contestato loro i reati dei mandati di cattura, ma non di più.

Saranno decisive le testimonianze degli imprenditori che avrebbero versato le tangenti alla presunta associazione mafiosa e le centinaia e centinaia di documenti sequestrati nel corso delle ultime perquisizioni, condotte anche fuori dalla provincia di Savona.

I giudici lavorano sino alle ore piccole e questa paziente ricostruzione dei fatti. Tra giovedì e venerdì sono personaggi di primo piano dell'edilizia sono stati interrogati, e le loro dichiarazioni potrebbero risultare determinanti per le conclusioni dell'istruttoria che dovrebbe essere ultimata prima di agosto.

Dopo Lorenzo Tortarolo, il «re» degli appalti popolari, e di Santo Ghiglianza, l'imprenditore di Finale, è ora la volta di operatori della Valle Bormida. Anche loro avrebbero pagato tangenti per centinaia di milioni.

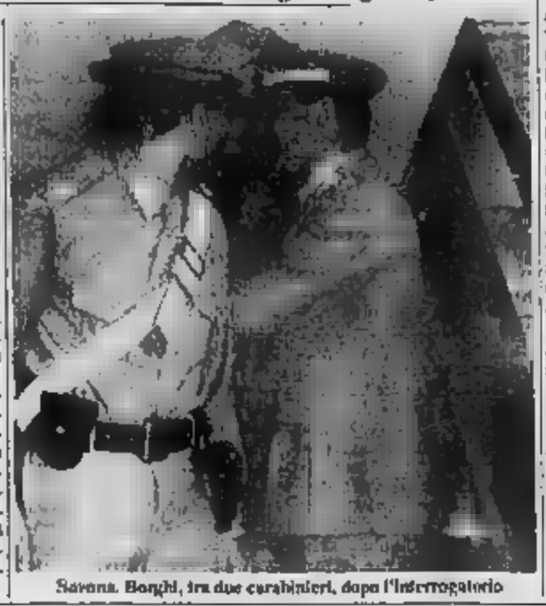
L'interrogatorio di Marcello Borghi è direttamente collegato con quello di Massimo De Dominicis l'ex vice presidente dell'Istituto autonomo case popolari. Le posizioni dei due potrebbero essere collegate.

*Servizi a cura di*
**Gian Paolo Carlini**
**Massimo Numa**
*Foto di*
**Gianni Chiaramonti**

identici comportamenti. Entrambi infatti hanno a lungo dominato i meccanismi delle gare d'appalto sulle quali ruota dell'istruttoria.

Marcello Borghi, le cui condizioni di salute (è stato ricoverato nell'infermeria del carcere di La Spezia) adottato, durante il confronto, la linea difensiva di Alberto e cioè che qualcuno, a sua insaputa avrebbe potuto avvicinare imprenditori, promettendo di a loro favore. In cambio pretesi tangenti.

Oggi la volta di Roberto Bordero, il segretario provinciale del psi, arrestato sabato notte per concorso in concussione. Secondo l'accusa sarebbe coinvolto nella vicenda delle bustarelle insieme ad altri esponenti del psi già nell'inchiesta. Lo assisterà l'avvocato Paleologo di Finale.


Savona. Borghi, tra due carabinieri, dopi l'interrogatorio

# *Savona, la vigilia difficile nel psi e una lettera del fratello di Teardo*

**Paolo Teardo rivolge un appello ai socialisti i temi della campagna elettorale - Ma la sinistra del partito ribatte: «È un colpo che non possiamo ignorare» - Nota della Federazione**

SAVONA — I due giorni dalle elezioni, i fedelissimi di Teardo giocando le ultime carte per far l'ex presidente della Regione e spalancargli con l'immunità parlamentare anche le porte del Parlamento. Ieri mattina in tutto il centro affissi manifesti elettorali che invitano a votare il capolista Ugo Intini e per Alberto Teardo, il numero 20, una mossa nuova rispetto alle indicazioni che emerse, anche se non ufficialmente, nei giorni scorsi.

Ma sull'altro fronte, la sinistra lombardiana con la sua propaganda, collegandosi alla dichiarazione di Pertini («Ho interrotto da due anni i rapporti con l'attuale federazione savonese») a indirizzare da votare oltre ad Intini, Ernesto Ganti, un ex sindacalista, e lo spezzino Accame, l'ex amministratore paladino di tante battaglie parlamentari. In questi ultimi giorni c'è da registrare un documento con il quale il fratello Alberto Teardo, Paolo, prende le difese dell'ex presidente della Regione.

«Sono convinto pienamente dell'innocenza di mio fratello — scrive — ed invito i militanti socialisti a fare quadrato intorno a lui ed alla sua candidatura».

Paolo Teardo l'attività politica svolta dal congiunto avrebbe potuto disturbare meglio identificati centri di potere «che hanno cercato frenare ogni soprattutto durante presidenza regionale, il programma rilancio provincia Savona. I nemici Teardo, secondo la tesi del fratello, «vorrebbero comprimere le istanze legittime della popolazione e difendere i loro privilegi».

«Oggi si — è legge sempre sul documento — di gettare sospetti sulla sua militanza politica e sua attività amministrativa, fra in carcere è costretto al silenzio, la sua volontà mentre gli altri candidati hanno l'opportunità di apparire in comizi e in "spot" televisivi».

«È inutile riesumare i morti — ha dichiarato Giulio Svetoni presidente dell'Azienda della esponente primo della sinistra — il partito ha bisogno di candidati chiacchierati e in grado rappresentare degnamente i socialisti».

«Non abbiamo mai condiviso atteggiamenti e ideologie del gruppo teardiano — gli fa eco Gian Carlo Ferraro della sezione centro, in in iscritto il presidente della Repubblica — noi ci identifichiamo completamente nelle parole di Pertini. Tutt'al più contestiamo i tempi scelti dalla magistratura per gli arresti. Soprattutto per Santi e Intini, mi sembra che ci sia il caso di aggiungere altre parole».

Molti altri dirigenti tesserati preferiscono, scossi nella fede, rilasciare dichiarazioni. L'atteggiamento è comprensibile, anche in relazione agli ultimi sviluppi dell'inchiesta che ha visto il segretario Roberto Bordero, fedelissimo Teardo, in carcere.

## Anestesista condannata

**IMPERIA — La Corte d'appello di Genova ha confermato la sentenza del tribunale di Imperia che, nel marzo dell'82, aveva a quattro mesi di reclusione a sfittuari di sospensione dall'attività professionale Annamaria Pineda, 31 anni, ainto anestesista**

**La dottoressa è stata ritenuta responsabile di omicidio colposo, per aver provocato «per negligenza» la morte di una paziente, Giuseppina Astengo Jacassi, 29 anni, deceduta al reparto maternità**

«La federazione vive lo stesso — ha dichiarato a suo tempo Lorenzo Ivaldo — ma è un colpo che non possiamo certo ignorare». Per la psi, aveva già denunciato in passato, tempi dello profondo malessere presente partito. Il momento decisivo. «Abbiamo possibilità — dicono alla — imprimere una alla a tutta la federazione. Quanto è accaduto in questi giorni ha lasciato il segno».

A proposito di pubblicata ieri da un quotidiano ligure e nella quale si riportano non controllate recente acquisto, da parte di uno inquirenti, di un alloggio appartenente esponente di un partito, il comitato del ha un comunicato, approvato all'unanimità. «Si chiede approfondita e tempestiva chiarezza — sostiene fra l'altro la — su questi fatti».

L'ex all'Urbanistica Albisola interrogato per 45 minuti

# Anche Bolzoni respinge le accuse

**Secondo gli inquirenti si sarebbe con altri imputati una tangente di 80 milioni - legato a Dossetti**

Bolzoni dopo l'arresto viene trasferito da Altare ad Asti

SAVONA — E' durato solo minuti l'interrogatorio di Giuseppe Bolzoni, l'ex assessore all'Urbanistica comune di Albisola Superiore, maestro venerabile della loggia massonica «XX Settembre», di concussione. Era stato domenica mattina, all'alba, nella sua abitazione di Albisola.

Come solito, al termine dell'interrogatorio il suo legale, l'avvocato Pier Mario Calabria, ha commentato la consueta formula il risultato confronto: «Il cliente nega e respinge tutte le accuse».

Di rito avviso (è quasi un rituale) il giudice ha segnato sul suo taccuino altri particolari sulla vicenda sempre più intricata e dai contorni ancora nebulosi.

Giuseppe Bolzoni, che è detenuto nel di Asti, è sembrato, rispetto agli altri imputati, più tranquillo e sicuro di sé. E' lo atteggiamento che aveva già assunto al dell'arresto, quando i carabinieri lo trasportarono caserma di Altare. «Non so perché sono qui in manette — aveva detto — io non c'entro nulla in questa vicenda».

I giudici invece lo accusano di concussione. Avrebbe diviso, insieme con altri protagonisti «caso Teardo», ottanta milioni frutto di una tangente ottenuta costruttori dei quali avrebbe spianato la strada per il case popolari.

Come in trama di una ragnatela i fili riconducono a Marcello Borghi ed a Massimo De Dominicis, il primo presidente dello Iacp, il secondo ex vicepresidente ente. Al centro presunte attività illecite e discusso insediamento di Lucetto, un operazione cui hanno partecipato imprenditori di Savona e di Albisola, anche di stinti i ruoli imprenditori, alcuni quali coinvolti nell'inchiesta.

Giuseppe Bolzoni, un che è rimasto all'interno costantemente non sia rieletto nel 1980 nelle elezioni amministrative, particolarmente legato al costruttore Giovanni Dossetti, arrestato martedì 14 giugno. I magistrati sul suo conto hanno raccolto una ingente documentazione, sequestrata nel corso di una perquisizione Albisola, nella sua casa.

### Dalbecco «amico di Sanremo»

**SANREMO — Il premio Nobel per la medicina Dalbecco, ieri mattina è insignito dall'Azienda autonoma Ufficio di «Amico di Sanremo». Alla cerimonia hanno presenziato le massime autorità della Riviera. Nel pomeriggio, alle 17,30, il premio Nobel, nel Teatro dell'opera Casinò, ha tenuto un'applauditissima conferenza «Lotta contro il cancro».**


**ECONOMICI**
COSSERIA (Savona) privato vende villino unifamiliare mq 70 con terreno. Tel (019) 369.278 ore pasti


Una ricostruzione del Comune

# La storia di Legino

**SAVONA — Il Comune ha ricostruito in ufficiale la storia dell'edilizia popolare a Legino. Secondo sione le aree della 167, al centro Teardo, sono state destinate a insediamenti abitativi già nella seconda metà degli Anni 70. Il Comune espropriò parte dei terreni e li destinò a enti e cooperative.**

**Da larg, l'Istituto autonomo delle case popolari, è destidi un lotto di mila metri cubi e ha sottoscritto una convenzione per realizzare le opere di urbanizzazione già nel 1978. Gli altri due lotti di 175 mila cubi assegnati a cooperative edilizie.**

**Sempre quell'anno gli architetti Campora, Castellari e Rossigno presentarono progetti di ma nella possibilità di costruzione. Altri progetti portano la firma dell'architetto Paiutto.**

**Siamo fine degli Anni 70 e all'inizio degli E' in questo di che sarebbero avvenute le irregolarità. Non tutti però erano d'accordo sul concedere l'appalto di parte dell'operazione immobiliare a Lorenzo Tortarolo.**

**Il verbale di quella riunione, a cui parteciparono alcuni degli inquisiti, fa anche registrare alcune posizioni contrarie. Perché? Sin d'allora forse tutto era chiaro?**

**Ieri sera al Santa, il sindacato gli inquilini, c'è stata una riunione in cui è stato affrontato anche questo delicato argomento.**

Genova: applausi anche quando parlato del caso-Teardo

# Craxi ha chiuso la campagna attaccando i «nemici del psi»

GENOVA — «Questa campagna elettorale è condotta da tutti i partiti contro il partito socialista italiano, i profeti del neo-centrismo non s'illudano. Anche se sul piano aritmetico fosse possibile sostituire governo di centro, basterebbero pochi energica opposizione sta spazzarlo via. D'altro canto, si va elezioni proprio perché i socialisti hanno fatto il appoggio a un governo».

a un pubblico di oltre persone in piazza Craxi ha concluso la elettorale del psi, ieri sera alle 19, con circa di ritardo «caso Teardo». Craxi ha parlato conclusione del suo discorso, in termini espliciti. Ha detto: «I pubblici amministratori, se sbagliano, debbono rispondere del loro personale operato. Il partito che lo rappresento paga per i suoi eventuali errori e anche i magistrati debbono pagare se sbagliano. Non entro nel merito degli errori, soltanto che non è possibile ignorare che certi arresti, assolutamente non urgenti, compiuti vigilia della tornata elettorale, potevano che essere strumentalizzati contro il psi». Questa ha scatenato un applauso da parte folla.

Craxi ha comunque tenuto il suo intervento in termini generali. detto che il s'è ribellato, cercando appunto le elezioni, al «progetto la nuova destra, orchestrato da molte forze, con l'aiuto che di molti organi di stampa ha ribadito d'essere, in campo economico, sempre più contrario «alle cure da cavallo». Nei confronti di De Mita ha detto: «È strano questo on. De Mita. Prima critica tutta la nostra visione politica e ci attacca in ogni modo, poi ci chiede di essere suoi alleati».

Ha operato infine un distinguo tra i partiti laici. È stato duro con il psdi e il pri: «Quando dc ci attaccava, invece di dar manforte ai psi, hanno preferito schierarsi contro i socialisti»; ha avuto invece espressioni per l'on. Zanone del pli: «Dai liberali ci molti e sovente profonde divergenze di valutazione, ma la polemica e la discussione sono sempre molto corrette e mai becere e volgari».

polemizzato il pci che «non stati i socialisti a far una rissa a sinistra» e ha preso nettamente distanze dal partito di Berlinguer in politica estera. Nei confronti di Pannella è stato ironico: «Gli inviti alla scheda fanno, insieme al digiuni, in trattoria».

p. l.

L'Unione industriali della provincia di Savona partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa dello stimato collega

**Gaetano Castagnola**

— Savona, 24 giugno 1983.


Leasing Ligure del Leasing
Sede: Salita Santa Caterina, 1/4
Telefono 2225 222567

**Scegli l'auto che vuoi. Subito tua con il leasing.**

L'Istituto Ligure leasing, società Gruppo Ustel, leader per il leasing automobilistico, offre il contratto di leasing che soddisfa al meglio le tue esigenze, anche finanziarie.

**IN 48 ORE LE CHIAVI DELL'AUTO**

Selezioni differenziale di leasing a seconda delle esigenze individuali per:
- **DURATA**
- **PAGAMENTO INIZIALE**
-

Interpellate i nostri Agenti di Zona:

GENOVA: TRAVERSO & SANTERINI - Via Brigata Par[illegible]
IMPERIA: [illegible] - ALASSIO:
[illegible] - Piazza San Ambrogio, 7/1 - ALASSIO - Tel. (0182) 42.444
SAVONA: D'ELI[illegible]NA - c/o Ag. SAI Assicurazioni - V. Salvator[illegible]
NOVI LIGURE: [illegible] - Via C. Battisti, 93 - SAVONA - Tel. [illegible]
FILIALE DI SARDEGNA:
CAGLIARI - Via Sannio, 37 - Tel. (070) 65.92.71 - Telex 791053



LINEA TV

**Decidi DC Decidi MANFREDI**

ALI
SOTTOSEGRETARIO DI STATO
AL MINISTERO DEL TESORO
GIA' VICE-CAPOGRUPPO DC E RESPONSABILE
DEL SETTORE ECONOMIA
CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI
LISTA DEMOCRAZIA CRISTIANA
PER LA LIGURIA ALLE
DEL GIUGNO 1983

**N. 1 CIRIACO DE MITA**
**N. 4 MANFREDO MANFREDI**



**UNITI**

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI PLI SOCIALISMO PSDI

**PER UN SENATORE SICURO**

Mancano i fondi per [illegible] i debiti per lavori già eseguiti

# Il Comune di Sanremo rischia una bancarotta di 4 miliardi

**Il 30 s'inizia la discussione del bilancio [illegible] prospettive [illegible] nere - Si potrebbe anche giungere [illegible] sequestro delle proprietà municipali - Il calo degli incassi al Casinò**

SANREMO — Dopo il Casinò sotto sequestro [illegible] il rischio che tra breve il [illegible] per la seconda volta l'onta dell'ufficiale giudiziario. [illegible] Bellevue, infatti, ha una valanga [illegible] debiti ed i creditori che attendono da tempo [illegible] che [illegible] mai arrivati potrebbero chiedere il sequestro di beni di proprietà comunale a titolo di garanzia. Dopo la «casa bianca» [illegible] Riviera i sigilli del tribu- [illegible] potrebbero colpire Villa Ormond, oppure il [illegible] -parcheggio di piazza Colombo, il campo ippico o altre ville o beni immobili della municipalità.

Il pericolo è reale. Il bilancio del Comune ha, infatti, un «buco» di oltre 4 miliardi di lire. Si tratta di «debiti fuori bilancio», che [illegible] hanno trovato [illegible] ancora le dovute coperture necessarie.

L'assessore [illegible] Bilancio, Alfonso Carella (pli) [illegible] as più che pesci pigliare. I conti non quadrano, e tra pochi giorni il bilancio deve essere discusso [illegible] Consiglio comunale. [illegible] con sarà approvato c'è anche il rischio di [illegible] crisi amministrativa.

Il documento doveva arrivare a Palazzo Bellevue già il [illegible] scorso, ma proprio perché [illegible] si sapeva (e non si [illegible] coprire il pauroso [illegible] fici- it si [illegible] preferito rinviare. Per termini [illegible] legge ora però il problema [illegible] affrontato.

[illegible] Consiglio comunale, [illegible] un lunghissimo lenzuolo largo, [illegible] stesi [illegible] per il 30 giugno. [illegible] 1°. [illegible] e [illegible] luglio proprio per analizzare e votare il bilancio. Si tratta di [illegible] «patata bollente» che [illegible] Carella avrebbe preferito [illegible] avere tra le mani. Pare infatti che nessuno, per il momento, abbia saputo [illegible] soluzioni. «Ci vorrebbe [illegible] Natale — ha dichiarato con una battuta l'esponente [illegible] un partito dell'opposizione —. [illegible] speso [illegible] giudizio con il risultato che non abbiamo più una lira nelle casse ed i debiti rischiano [illegible] soffocarci. E' sufficiente [illegible] uno dei nostri creditori si rivolga al tribunale per far fallire il Comune. Una volta ci tenevano scorte di denaro per poter fare fronte a casi di necessità. Oggi [illegible] completamente al [illegible]. E' inammissibile».

Il più [illegible] «debito [illegible] bilancio» che il [illegible] onorare è quello con la «Montubi», la società che ha [illegible] [illegible] dell'acquedotto sottomarino del Roja. [illegible] monta a circa 2 miliardi di lire. Le richieste di saldo giunte a Palazzo Bellevue non [illegible] contano più.

[illegible] poi [illegible] oltre un miliardo e [illegible] contratti [illegible] Comune con imprese che hanno già eseguito lavori per la città di Sanremo e che non hanno mai avuto le coperture finanziarie, perizie suppletive, lavori aggiuntivi per lavori in corso o già [illegible] eseguiti.

Trovare fondi nel bilancio ordinario, [illegible] deve far [illegible] alle spese correnti e agli [illegible] finanziari per gli investimenti [illegible] i mutui, sembra impossibile.

A complicare le cose ci ha pensato poi il Casinò. L'azienda [illegible] *roulettes* [illegible] attraversando un momento critico. Rispetto allo [illegible] anno c'è [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] miliardo. I [illegible] «custodi sequestratari» sono impegnati nella difficile operazione «rilancio e risanamento». [illegible] vuole ancora tempo per vedere dei risultati.

Forse un aiuto al bilancio disastrato del Comune poteva arrivare dal gestore privato del Casinò, [illegible] il «pasticciaccio» dell'asta ha complicato ulteriormente la situazione.

**Roberto Basso**

## Furto in [illegible] industriale [illegible] milioni

IMPERIA — Furto [illegible] [illegible] milioni in [illegible] Fanny [illegible] Carli, nell'alloggio dell'industriale Lorenzo Guardone, 30 anni, contitolare [illegible] [illegible] ditta di olearia con sede [illegible] via Nazionale [illegible].

I malviventi hanno forzato la porta dell'appartamento, in località Cascine di Oneglia, [illegible] prime luci dell'alba; sapevano [illegible] che [illegible] [illegible] disabitato e hanno agito indisturbati. *(m. f.)*

Acque agitate [illegible] pci [illegible] Taggia

# *Polemiche interne dividono i partiti*

**Un «siluro» per il ministro Signorello I riflessi sul psi dell'«affare Teardo»**

IMPERIA — *Alle comunali di Taggia, in lista per il msi,* [illegible] candidata che, alno all'82, aveva la [illegible] del pci; nell'Imperiese, «Alpaur», il movimento che si batte per la creazione della nuova regione delle «Alpi occidentali», [illegible] allo scoperto e invita a votare il democristiano Manfredi al- [illegible] Camera e il repubblicano Capponi [illegible] Senato. *«due uo-* [illegible] *della* [illegible] *fiori-*, [illegible] chiara polemica, quindi, con la candidatura [illegible] ministro Signorello.

[illegible] un palo [illegible] [illegible] campagna elettorale meno vivace che in passato. Il [illegible] di Taggia è significativo e ha provocato qualche [illegible] rasso all'interno del pci: Ma- [illegible] Caterina Rener, [illegible] [illegible] Barlaiucco, [illegible] [illegible] anno era iscritta [illegible] sezione «Levà» di Taggia.

Non [illegible] il solo segno [illegible] travagli intestini, per il [illegible] di Berlinguer. Ancora a Taggia alcuni militanti [illegible] preso [illegible] distanze [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] rifiuto [illegible] quale [illegible] [illegible] di immobilismo e sostengono l'esigenza di non [illegible] [illegible] esso, «allo scopo [illegible] [illegible] un partito che sappia cogliere i *problemi reali* [illegible] *vente e rendere credibile la battaglia per l'alternativa al sistema di potere della dc».*

Tra i firmatari dell'appello figurano personaggi [illegible] [illegible] noti come l'ex consigliere provinciale e comunale Fran- [illegible] Bataliana, il pittore Umberto Corradi, [illegible] [illegible] bro dell'Azienda di soggiorno, la segretaria di sezione. Rinetta Ramella, e i dirigenti locali Trebini e Boni. Nel manifesto [illegible] risposta [illegible] federazio- [illegible] ha [illegible] i toni della polemica e si è limitata a sottolineare che «il pci [illegible] *batte per l'alternativa a Taggia come* [illegible] *tutta Italia».*

Anche nella de la situazione non [illegible] tranquilla. [illegible] quanto il direttivo provinciale abbia ribadito il sostegno a Signorello, al sa che l'esclusione di Amadeo o di Verda ha provocato grande [illegible] tra i «fedelissimi» dei due po- [illegible] locali. Si prevedono quindi [illegible] di boicottaggio del [illegible] del Turismo (l'invito di «Alpaur» è significativo) e c'è persino [illegible] arriva a ipotizzare un [illegible] calo di voti [illegible] sola [illegible]. Per [illegible] [illegible] disseminate sul cammino, pare che Signorello [illegible] [illegible] appoggio alle organizzazioni turistiche della provincia.

Chi [illegible] dovrebbe avere problemi è Manfredo Manfredi. L'unica preoccupazione dell'ex sottosegretario [illegible] Tesoro è [illegible] raccogliere più preferenze [illegible] Liguria di De Mita: uno «sgarbo» che potrebbe offendere il segretario nazionale, ed è per questo che, a voler credere ai si dice, gli uomini [illegible] di Manfredi, specie nel Levante, chiedono preferenze anche [illegible] il capolista regionale [illegible].

Il pai è la grande incognita dopo il «terremoto» di Savona. Afferma il segretario [illegible] nale di Sanremo, [illegible] Duboln: *«Non difendiamo* [illegible] *no, no* [illegible] *e, al termine dell'inchiesta aperta dalla magistratura* [illegible] [illegible] *non esistono responsabilità* [illegible] *parte* [illegible] *chi è già stato condannato prima delle elezioni».* Dal materiale propagandistico [illegible] dal segretario provinciale Mario Donato, tuttavia, il nome di Teardo, che era accanto al [illegible] e a quello di Intini. Il [illegible].

Da registrare, infine, [illegible] appello di 245 cittadini, impegnati nella gestione sociale della [illegible] per scongiurare il pericolo della scheda bianca. s. d.

Il procuratore della Repubblica, Gagliano, ha già inviato [illegible] comunicazioni giudiziarie

# Gigantesca [illegible] inchiesta sulla droga a Sanremo

**Uno «spaccato» del mondo degli spacciatori e [illegible] vittime dell'eroina - Un voluminoso [illegible] pieno di nomi**

SANREMO — Non è la più importante ma è certamente la più voluminosa e delicata inchiesta sulla droga mai aperta a Sanremo. Investe tutto il mondo degli stupefacenti, dai piccoli spacciatori ai veri mercanti di morte. Centotrè le *«comunicazioni giudiziarie»* emesse dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, dottor [illegible] Gagliano. Per tutti l'accusa ipotizzata è la stessa: detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. «E' ovvio — dice il magistrato — che il giorno del processo useremo diversi metri di valutazione».

L'indagine della procura mostra un autentico «spaccato» del mondo della droga sanremese. Ci sono tutti: i drogati della prima ora, consumati da anni di eroina, gente che ha sempre spacciato piccole quantità della micidiale polverina per potersi procurare la dose giornaliera. Altri che hanno dato vita ad un piccolo commercio: vendono la droga per garantirsi la dose e magari anche per mantenere [illegible] mass-moto, l'auto fuoriserie e per poter ostent- [illegible] con gli amici una certa disponibilità di denaro.

[illegible] ultimi, i peggiori: sono i grossisti dell'eroina. Acquistano dei lotti da 50 al massimo 100 grammi di sostanza stupefacente, la *«tagliano»* e quindi consegnano le bustine ai piccoli spacciatori.

I [illegible] sono [illegible] al minimo. I guadagni raggiungono cifre [illegible]. Difficilmente loro si «bucano».

L'inchiesta si [illegible] già mossa seguendo [illegible] direttrici. Per primi [illegible] [illegible] interrogati alcuni dei personaggi minori, la parte affiorante [illegible] fenomeno-droga. [illegible] uguali per tutti: *«Ti buchi?», «Da quanto?», «Hai mai provato a smettere?», «Quanta ne consumi al giorno?», «Chi ti la fornisce?»*, e così via.

Una specie di questionario che potrebbe confondere l'inchiesta con una indagine [illegible] [illegible] natura sociale. *«Serve per avere un quadro preciso della situazione»*, spiega il magistrato.

Siamo alle primissime battute. Nomi, per ora, il sostitu- [illegible] procuratore [illegible] [illegible] ha rivelati. «E' prematuro», afferm- [illegible] [illegible] fascicoli superevistodili [illegible] racchiusi tutti i per- [illegible]gi che ruotano all'interno [illegible] intorno al mondo della droga. Sono forse esclusi spiattanto gli spacciatori da anni rinchiusi in [illegible]. Minorenni nessuno. L'età [illegible]lia tra i 18 ed i 35 anni.

Il processo si dovrebbe celebrare [illegible] ottobre. Probabilmente al Solaro, [illegible] una regione [illegible] spazio. Il [illegible] degli inquisiti, infatti, potrebbe salire ulteriormente, 120, forse 150 o più ancora. Per ora non si parla di [illegible] [illegible] imminenti.

**Gian Piero Moretti**

## [illegible] nella [illegible] bagno

SOLDANO — Un bimbo [illegible] [illegible] anni, Giacomo Viale, che [illegible] con i [illegible] nitori a Soldano in via Verbone 79, stava sguazzando di polsi immergere nella vasca da bagno mentre la mamma s'era assentata.

Il ragazzino, forse volendo far da solo, ha messo un piede malo- [illegible] ed è scivolato nell'acqua bollente procurandosi un'ustione dorsale di secondo grado.

[illegible] dalle grida di Giacomo, la madre [illegible] [illegible] immediatamente estraendolo [illegible] dall'acqua troppo calda.

Al pronto soccorso, dopo le cure più urgenti, è [illegible] disposto il ricovero del bam- [illegible] [illegible] Gaslini di Genova. L. m.

## Pattuglione dei carabinieri [illegible] [illegible] a Bordighera

BORDIGHERA — [illegible] «battaglia» di una massiccia «operazione filtro», compiuta [illegible] carabinieri [illegible] nell'ambito [illegible] [illegible] più [illegible] servizio di prevenzione.

L'operazione, che ha interessato tutti i Comuni della fenenza, ha portato all'arresto, [illegible] furto [illegible] di due persone. Sono state [illegible] in flagrante.

[illegible] arrestati [illegible] [illegible] Goffra, 30 an- [illegible] a Bordighera in via S. N- [illegible] 7, e Laura Sperti, [illegible] [illegible] residente in corso Genova 35, a Ventimiglia.

Nel [illegible] [illegible] nu- [illegible] controlli [illegible] [illegible] locali ed esercizi pubblici, cinque persone [illegible] [illegible] denunciate [illegible] piede libero.

I militari hanno inoltre eseguito un [illegible] [illegible] carcerazione emessa dalla magistratura nei confronti [illegible] un autotrasportatore, Marco Dadone, 58 anni. L. l.

Parte oggi dalla spiaggia [illegible] Ventimiglia [illegible] spedizione senza precedenti

# A cavallo dalla Liguria a Venezia

**Quattro torinesi con cinque animali per [illegible] [illegible] chilometri attraverso [illegible] Alpi**

Cavalieri in montagna

VENTIMIGLIA — Ancora un grande raid a cavallo in partenza dall'estremo Ponente. Nei giorni scorsi s'è concluso il viaggio da Airole a [illegible] del gruppo formato dallo scrittore [illegible] Bordighera [illegible] Bernardini. [illegible] sua moglie Ornella Levati e da quattro amici, che sono giunti in Lunigiana dopo aver percorso oltre [illegible] chilometri a cavallo nell'entroterra ligure.

Questa mattina alle 10, invece, dalla spiaggia di fronte ai giardini di Ventimiglia prende il via «Alpitrek '83», [illegible] viaggio mai tentato in precedenza attraverso tutto l'arco alpino, [illegible] rive [illegible] [illegible] Ligure a Venezia.

Protagonisti dell'impresa sono quattro torinesi, Mauro Ferraris, Marco Noire, Ferdinando Meregaglia e Alberto Andreoli. I loro cavalli, Gregorio, Ofelia, Matilde, Aminta e Mercurio, li accompagneranno per oltre duemila chilo- [illegible] di [illegible] di montagna con duecentomila metri di dislivello totale.

I quattro cavalieri con la loro impresa [illegible] prefiggono diversi obiettivi: «Il primo luogo — dice Marco [illegible] — *vogliamo dimostrare che il cavallo italiano* [illegible] *adattissimo anche all'alta montagna. Inoltre intendiamo tracciare* [illegible] [illegible] *equestre alpino, richiamare l'attenzione sulla difficile* [illegible] *dei nostri parchi nazionali e* [illegible] *pascoli montani, per indirizzare le erbe spontanee* [illegible] *potrebbero* [illegible] *nella composizione* [illegible] *mangimi concentrati per gli animali».*

[illegible] corso [illegible] loro viaggio, i cavalieri porteranno [illegible] popolazioni delle vallate montane [illegible] [illegible] messaggio del Presidente Pertini sul valore e la ne- [illegible] [illegible] tutelare le tradizio- [illegible] [illegible] civiltà alpina.

Dopo la partenza da Ventimiglia la spedizione raggiungerà il [illegible] Moiola, [illegible] i quattro cavalieri pernotteranno all'aperto, nei sacchi a pelo. Infatti la spedizione ha rinunciato all'uso delle tende, per non appesantire troppo i cavalli. I bivacchi si faranno sotto le [illegible]e o, in caso di maltempo, in alpeggi o fattorie.

Ferraris, Noire, Meregaglia e Andreoli, età media 35 anni, hanno all'attivo numerose imprese alpine e per tutto l'inverno si sono allenati, con i loro cavalli, per essere in grado di affrontare le immancabili difficoltà che incontreranno [illegible] loro lungo viaggio.

Dopo la tappa del Moiola, i quattro torinesi passeranno il confine francese e raggiungeranno Dievole, [illegible] piedi del Col di Tenda, [illegible] dove scenderanno poi a Valdieri, [illegible] Cuneese. L'arrivo della spedizione a Venezia, in piazza San Marco, è previsto attorno al 20 agosto.

g. fer.

Allarme tra i bagnanti [illegible] Borgo Foce

## Una discarica [illegible] terra [illegible] in spiaggetta

IMPERIA — Allarme tra gli ambienti turistici di Borgo Foce: si teme che la spiaggetta di ciottoli sottostante corso Garibaldi, dove vanno centinaia di bagnanti per le sue [illegible] limpide, possa [illegible] impraticabile [illegible] tutto il periodo estivo.

Alla base della protesta, la discarica di materiale terroso che, proprio in questi giorni, è stata attuata nel tratto che va da Villa Varese alla scogliera dell'ex tiro a volo: *«l'acqua dei bagni di sole e di mare* — ha osservato Maria Anaaldi, di Alessandria, da molti anni affezionata [illegible]te della zona — *si possono fare soltanto dei bagni di polvere. Ora bisogna augurarsi che venga al più presto una* [illegible] *mareggiata che spazzi via ogni cosa».*

Gli abitanti di Borgo Foce lamentano, inoltre, che non sia ancora stata resa percorribile la passeggiata pedonale tra gli scogli che va fino a Borgo Marina e che costituisce una delle attrattive più apprezzate: i lavori per la stesa dell'acquedotto del Roja, infatti, hanno comportato la distruzione della scaletta di accesso dall'alto, mentre non è ancora stato ripristinato il parapetto di protezione a mare.

b. v.

Mentre le indagini proseguono serrate

## Ancora nessuna notizia dell'impresario [illegible]

[illegible] LORENZO AL MARE — [illegible] di indossare la maglia, fa freddo»: questo sono le ultime parole che Concetta Fornaciari, 72 anni, le dalla [illegible] di casa, [illegible] alla finestra dell'alloggio in piazza Marzini, ha scambiato con Leo Marino Barzalella, 74 anni, l'impresario torinese scomparso in circostanze misteriose lunedì sera poco dopo le 22.

Barzalella aveva un appuntamento con un suo dipendente, Giovanni Caporelli, 36 anni, di Cipressa.

L'operaio ha dichiarato di essere giunto con qualche minuto di ritardo e di aver atteso invano l'impresario. Perché il giovane non è salito nell'alloggio per chiamare Barzalella? Caporelli ha spiegato che non sapeva con precisione [illegible] abitasse: più tardi l'operaio si [illegible] diretto al Casino di Sanremo. Cos'è successo in piazza Marzini dalle 22 alle 22.15?

La zona del misfatto è a due passi dall'Aurelia. Tra l'altro, quella sera, il bar «Nuovo», situato sull'angolo della piazzetta, era chiuso.

L'uomo potrebbe essere fuggito, ma come spiegare la telefonata, con la richiesta del riscatto, giunta due ore dopo a Torino?

m. f.

[illegible]
Provincia di [illegible]

**IL SINDACO**

ai [illegible] per gli effetti della Legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, [illegible] successive modificazioni ed integrazioni.

**AVVISA**

che gli atti relativi alle Varianti alle Norme di Attuazione ed alla cartografia del vigente Piano Regolatore Generale, adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo comunale, a far tempo dal 21 giugno 1983 e fino al 20 luglio 1983 compreso, coi seguenti orari:

—nei giorni da lunedì a sabato, dalle ore 10 alle ore 12, presso l'ufficio protocollo;

—nei giorni festivi, dalle ore 10 alle ore 12, presso il Comando VV.UU.

Le eventuali osservazioni agli atti medesimi dovranno essere redatte su competente carta bollata, e presentate entro e non oltre trenta giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito.

IL SINDACO
E. Garassini

VOTA GIORGIO [illegible]

PSDI N. 9


REGISTRATORI CASSA

LA TECNOSYSTEM DI [illegible] RUFINI [illegible] C.
propone:

REGISTRATORI CASSA
ELETTRONICI EBM / RECA

conformi [illegible] caratteristiche richieste dal Ministero delle Finanze e modificabili al 31-12-1987 ai seguenti prezzi:

EBM [illegible] 2 totali lire 1.200.000 + Iva
EBM a 4 totali lire 1.389.000 + [illegible]
EBM a 8 totali lire 1.550.000 + [illegible]

*Assistenza tecnica qualificata (anche per i registratori di cassa TEC) - Accessori cartacei come da legge*

TECNOSYSTEM [illegible] di ROBERTO RUFINI [illegible] C.
C.so CAVALLOTTI 84 - [illegible] - 884.794
SANREMO

SUZUKI

DUCATI
VILLA

DE BONA Via [illegible] 18 - Tel. [illegible]
[illegible] 8 - Tel. [illegible]

CAGIVA

Fino al 15 luglio
OFFERTA
PROMOZIONALE

S.S.T. L. 2.000.000 su strada
L'usato sempre più NUOVO

Gasolik 1000

Cassone a ribaltamento posteriore, inclinazione massima 45 gradi. Lunghezza del cassone ml 2,00

ERRANTE
& MARANGON s.n.c.
Corso [illegible] - LAMBRETTA
Vendita - [illegible] - [illegible]
Via Martiri della Libertà 17 - Tel. 91.708
IMPERIA P. M.

LA STAMPA
Tutto Scienze
Tutto dove
Tutto libri
dà di più

PIU' FORZA ALLA LIGURIA

Viviamo un momento difficile e Voi [illegible] sapete bene.

La nostra società è disgregata dal rifiuto del necessario rigore, insidiata dal mito delle false libertà, [illegible] violenza degli scandali, percorsa dalla violenza.

Per uscire [illegible] crisi economica e morale è necessario riscoprire i valori [illegible] solidarietà e del bene [illegible] mune, liquidare il parassitismo e la demagogia, vivere l'impegno politico [illegible] vocazione e come servizio.

Nessuno è in grado di fare promesse facili. Mi posso dire che sarò fedele al voto che vi chiedo.

[illegible] comporta l'impegno ad essere coerenti ai valori di pace e di giustizia che ci [illegible] comuni.

Questa è [illegible] via per rafforzare l'ordine democratico e per [illegible] equilibrio alla [illegible] roll [illegible] nel quadro dell'Europa libera.

Lavoriamo insieme per [illegible] autorità e vigore [illegible] nostro Stato, concretezza e continuità al nostro rinnovamento, più forza [illegible] nostro impegno per [illegible] Liguria.

Bruno Orsini

CAMERA DEI DEPUTATI

BRUNO [illegible]
Sottosegretario [illegible] Presidenza del Consiglio

Genovese, medico, docente universitario.
Nel '71 consigliere comunale e assessore di Genova.
Nel '75 consigliere regionale [illegible] Liguria.
Nel '76 deputato.
Dal 1979 sottosegretario in tutti i governi [illegible] legislatura.
[illegible] 1981 capolista e capogruppo [illegible] Comune [illegible] Genova.

vota
1 DE MITA
3 ORSINI
11 CARMINE

## Sono 121 i seggi [redacted] Savona

# Pertini voterà in via Manzoni

### Con un comizio del pci si [redacted] chiusa ieri sera la campagna elettorale - «Mappa» dei votanti

SAVONA — Chiusa la campagna elettorale (si possono distribuire solo volantini, ma lontano [redacted] seggi) la parola passa ora agli elettori. Ieri sera [redacted] alle 21, l'ultimo comizio per la città di Savona: in piazza Sisto IV, presenti alcune centinaia [redacted] persone, hanno parlato, per il pci, Giovanni Urbani, candidato al Senato, Franco Astengo, [redacted] regionale [redacted] pdup, candidato alla Camera, e Alessandro Natta [redacted] direzione nazio[redacted].

[redacted] fatto [redacted] rilievo, a parte [redacted] vicenda Teardo, ha contrassegnato gli ultimi giorni della campagna elettorale. Da registrare solo un fatto curioso: a Savona [redacted] stati distribuiti per il partito comunista fac-simili [redacted] schede per l'elezione della Camera [redacted] cui [redacted] invita a votare per il capolista Natta, per il savonese Aldo Pastore e per i genovesi Antonio Montessoro e Giovanna Bochicchio Schelotto (indipendente). Nessuna indicazione, invece per gli altri candidati savonesi, Teresa Ferrando di [redacted] Marina, Giampietro Meinero [redacted] Cengio e Angelo Viveri [redacted] Albenga. Evidentemente [redacted] pci, [redacted] per scontata l'impossibilità per i tre di essere eletti, punta sul capolista Natta, [redacted] candidato locale sicuro, Pastore, e su due incerti.

Oggi alle 16 si procederà alla costituzione dei seggi elettorali. [redacted] capoluogo sono [redacted] normali e due ospedalieri. Ci [redacted] poi altri quattro seggi speciali, volanti, che confluiranno [redacted] però nei seggi n. 8 (carceri e infermeria suore), n. 91 (Santuario, casa di riposo), [redacted] e 121 (ricoverati negli ospedali che [redacted] possono lasciare il letto).

Tutti i presidenti sono già [redacted] nominati e lo [redacted] si può dire per i 613 [redacted]. Ci sono da fare alcune sostituzioni per rinunce giustificate ma la questione non presenta problemi.

(A Savona [redacted] elettori per il Senato (debbono avere compiuto il 25° anno di età alla [redacted]ta del 26 giugno) sono [redacted] quali 24.960 maschi e 29.785 femmine. Rispetto al 1979 c'è un calo di 7[redacted] elettori. Per la Camera, gli aventi diritto al voto (18 anni) sono 61.884, dei quali 28.728 maschi e 33.156 femmine. Rispetto alle ultime politiche gli elettori in meno sono solamente 68.

Quattro giovani savonesi [redacted] ragazze e due ragazzi) non potranno accedere [redacted] voto per un solo giorno, in quanto raggiungeranno il 18° anno di età il 27 giugno. La sezione con il minor numero di elettori «stabili», cioè residenti, è la 120, ospedaliera: ha un solo iscritto, il cappellano don Dario Frumento. Ma, naturalmente, raccoglierà poi il voto di almeno 200 degenti. La [redacted]zione in assoluto più piccola è la 69 di Naso di Gatto, con 60 [redacted]tori (presidente la signora Eni Grosso, segretaria del tribunale), e la più numerosa la 116 di Legino con 818 iscritti (presidente l'arbitro di calcio [redacted] professionisti Florenzo Ruffinengo).

Tra le 9 e le 10 di domenica è atteso l'arrivo di Sandro Pertini che, come sempre, voterà [redacted] seggio n. [redacted] di via Man[redacted].

[redacted] scrutini inizieranno alle [redacted] lunedì, a cominciare dalle schede per il Senato. n. s.

### In aumento il traffico portuale

SAVONA — [redacted] di ripresa nei traffici portuali. A maggio il movimento delle merci [redacted] superato abbondantemente [redacted] milione di tonnellate, [redacted] un aumento del 17 per cento rispetto al mese [redacted] aprile. Vi [redacted] stati maggiori arrivi di carbone, prodotti [redacted] petroliferi e cereali. Nei primi cinque [redacted] dell'anno il movimento delle merci è stato di [redacted] milioni e 177 mila tonnellate.

**VIAGGIO NELLE LOCALITA' DOVE SI VOTERA' PER LE AMMINISTRATIVE**

# [redacted] indipendenti [redacted] psdi [redacted] le [redacted] incognite [redacted]

### La lista civica [redacted] capeggiata da Maurizio Strada, già eletto [redacted] col pli e [redacted] pri
### Dopo le recenti traversie i socialdemocratici tentano [redacted] recupero [redacted] loro elettorato

LOANO — I 10.150 elettori loanesi che [redacted] riceve[redacted] nelle [redacted] una terza scheda [redacted] rosa per [redacted] rinnovo del Consiglio comunale possono scegliere tra [redacted]: pci (nel '78 2135 voti, 24,4%, 8 seggi), pri (616, 7,1%, [redacted] movimento sociale italiano (278, 3,15%, 1), partito socialista italiano (946, 10,75%, 2), partito liberale (425, 4,82%, 1 seggio), psdi (206, 2,36%, 0), democrazia cristiana (4165, 47,25%, [redacted] e la lista indipendente «Loano domani» che non era presente [redacted] '78. C'era invece [redacted] che ottenne [redacted] voti, [redacted] 0,45 per cento.

Mentre è prevedibile la conferma [redacted] missino, le incognite che gravano sulle «comunali» loanesi sono principalmente due: [redacted] ruolo del partito socialdemocratico e l'eventuale penetrazione elettorale di «Loano domani», capeggiata [redacted] dottor Maurizio Strada, che ha svolto una campagna di rottura con tutte le forze politiche e la fascia di immigrati meridionali.

Strada [redacted] eletto altre due volte, [redacted] in entrambe le [redacted] aveva [redacted] una [redacted] di partito, [redacted] prima [redacted] repubblicani poi. Ora è completamente sganciato dal panorama politico.

Nel [redacted] psdi, colpito da una crisi sezionale, presentò [redacted] risultati trascurabili una lista prettamente politica, ispirata [redacted] provinciale, ma [redacted] esponenti locali inserirono tre candidati nella [redacted] democristiana e [redacted]rono tutti eletti. Successivamente, [redacted] di costituirsi [redacted] gruppo [redacted] finirono [redacted] aderire allo scudo crociato. Ora il psdi punta al recupero del suo elettorato con 2-3 seggi.

Il geometra Franco Panizza commenta: *«Siamo convinti di godere di molte simpatie, saremo garanzia [redacted] buon funzionamento dell'amministrazione. Di certo non cerchiamo poltrone, puntiamo su problemi reali e non [redacted] proposte [redacted] faccendieri. Un'eventuale partecipazione alla nuova maggioranza dev'essere garantita dalla compattezza dei partiti laici e da [redacted] sindaco non democristiano»*.

Il sindaco uscente, [redacted] Garassini, democristiano, risponde: *«Sappiamo di [redacted] avuto un elettorato socialdemocratico provvisorio che po[redacted] tuttavia diventare stabile [redacted] ottenuto per i [redacted] siglieri nel corso della legislatura»*.

La dc batte il tema della stabilità per ottenere forza e punta su un [redacted] di ristrutturazione politico-economica [redacted] si fonda [redacted] progetto urbanistico dell'architetto Renzo [redacted] per spiagge, arenili e porto. Ga[redacted] dice: *«Abbiamo la [redacted] coscienza tranquilla, la gente si rende conto che [redacted] lavorato bene»*.

I liberali pensano [redacted] poter trarre vantaggio dalla partecipazione alla precedente maggioranza assieme alla dc e puntano sul fatto di aver si[redacted] impedito l'applicazione dell'imposta sulla casa e dell'aumento sull'imposta [redacted] soggiorno. Il presidente sezionale, Domenico Astegiano, can[redacted] commenta: *«La collaborazione offerta nella precedente maggioranza è stata proficua, tutti i lavori previsti sono avviati e speriamo [redacted] l'elettorato ci premi [redacted] un seggio in più»*.

Nell'aumento di un seggio sperano anche i repubblicani, il cui programma [redacted] essere sintetizzato nel binomio «turismo e servizi sociali». Renzo Ellco, consigliere uscente e nuovamente candidato, sostiene: *«Come sempre è avvenuto, puntiamo su di un estremo rigore morale e finanziario, principi che [redacted] vanno sempre più radicando nella gente. Non siamo legati a centri [redacted] potere. l'andamento della campagna [redacted] rende ottimista»*.

L'attacco [redacted] fondo [redacted] dc viene dal pci. L'architetto Lucio Fanluzzi sintetizza: *«Il [redacted] democristiano è megalomane, non si preoccupa dei rapporti con gli altri partiti e nel consuntivo vi sono cose [redacted] vere. La gente non è più disponibile a credere alle parole»*.

Il partito comunista propone precise scelte per il recupero del territorio, il miglioramento [redacted] del sistema di vita dei cittadini ed un'elevazione culturale.

Il potenziamento del turismo, [redacted] economico di base per Loano, è il cavallo di battaglia del partito socialista che ha [redacted] capolista [redacted] consigliere uscente Osvaldo Pi[redacted]. Anche Corrado, segretario sezionale e candidato, afferma: *«Non più improvvisazione ma programmazione per le grandi infrastrutture quali centri turistici, viabilità, complessi sportivi, acquedotto, smaltimento rifiuti e depuratori. Bisogna coinvolgere gli operatori privati per pacchetti [redacted] offerta turistica integrata tra strutture pubbliche e private»*.

Quanto [redacted] ruolo postelettorale, Corrado respinge un eventuale ruolo subalterno del suo partito e [redacted] a base di future coalizioni *«un discorso programmatico in qualsiasi alleanza che ci veda partecipi»*.

**Giuseppe Morchio**

### Ambulatori prenotazioni esaurite

SAVONA — Sono in difficoltà i dipendenti degli enti locali che devono sottoporsi a cure per la loro invalidità civile. [redacted] comune di Savona, ad esempio, ha stabilito che i propri dipendenti possano godere, a rotazione, [redacted] periodi di congedo per cure durante i mesi di luglio e agosto. Per quanti soffrono di malattia tipo artrosi e necessitano quindi di massaggi, ultrasuoni e radarterapia, gli ambulatori convenzionati hanno esaurito ormai tutte le prenotazioni.

*«A conti fatti, se non saranno presi rapidi provvedimenti* — dice una dipendente della civica biblioteca — *dovrei spendere quasi 700 mila lire presso qualche ambulatorio privato. E' una situazione assurda»*. (l. p.)

## Protesta della categoria nel Savonese

# Ciabattini contrari alla ricevuta fiscale

### «Non siamo in grado di [redacted] la contabilità»

SAVONA — I ciabattini [redacted] sono sul piede [redacted] Minacciano [redacted] «serrata» contro la ricevuta fiscale che, dal 1 luglio prossimo, interesserà anche la loro categoria, [redacted] i parrucchieri ed altri artigiani. In tutta [redacted] provincia sono poco [redacted] di una trentina.

*«La ricevuta fiscale* — sostengono — *è destinata a infliggere un durissimo colpo a quanti ancora svolgono questo lavoro, già soffocato dalla spietata concorrenza della grande industria. La maggior parte delle riparazioni è effettuata per compensi modesti, spesso le scarpe ci sono lasciate in deposito per parecchio tempo, come riusciremo a mantenere un corretto controllo fiscale [redacted] di qualche commercialista?»*. (l. p.)

### Formalizzata inchiesta sull'asilo

SAVONA — L'inchiesta sui presunti maltrattamenti ai bimbi dell'asilo [redacted] Albenga è stata formalizzata. Lo ha deciso il procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, che ha trasmesso il [redacted] all'ufficio istruzione del tribunale. La scottante vicenda, che vede [redacted] insegnanti e un paio di amministratori, ha preso il via in seguito a [redacted] esposto, [redacted] procuratore Boccia, dopo essersi [redacted] persona [redacted] Albenga, aveva [redacted] alcune comunicazioni giudiziarie. (m. m.)

### Consiglio comunale [redacted] Savona

SAVONA — Il consiglio comunale [redacted] riunirà mercoledì pomeriggio, subito dopo la conclusione degli scrutini per le elezioni politiche. Sarà una seduta interamente dedicata ai bilanci: quelli di previsione sia [redacted] Comune [redacted] dell'azienda municipalizzata per [redacted] nettezza urbana. (p. p. c.)

## Si amplia il Consiglio comunale

# A Pietra 30 seggi e due nuove li[redacted]e

### Presenti per la prima volta repubblicani e dp

PIETRA LIGURE — Martedì prossimo il Consiglio [redacted] munale di Pietra Ligure diventerà maggiorenne, [redacted] sando finalmente a 30 membri, [redacted] pari dei centri più importanti della Riviera [redacted] Ponente non capoluoghi di provincia.

L'aumento dei consiglieri non sarà, comunque l'unica novità di questa tornata elettorale. Due infatti sono i volti nuovi di questa competizione elettorale [redacted] presenza inedita delle [redacted] democrazia proletaria e dei repubblicani.

Ma [redacted] per i primi è obiettivamente difficile pensare che possano raggiungere il quorum necessario, per il pri le speranze di conseguire almeno un rappresentante nel nuovo Consiglio comunale [redacted] poi così remote. Un rappresentante che potrebbe andare a rinforzare quel polo [redacted] ha [redacted] determinante nelle sorti delle varie giunte che si sono succedute negli ultimi anni.

Le elezioni del 26 giugno cadono [redacted] in un [redacted] particolarmente delicato, [redacted] per la gravissima crisi che ha investito i nuovi cantieri [redacted] vali, [redacted] quali [redacted] piombata [redacted] cassa integrazione speciale, e sia per le ripercussioni che possono derivare [redacted] crisi che ha investito tutto il partito socialista per i [redacted] noti avvenimenti legati al [redacted]aggio Teardo.

In queste condizioni [redacted] obiettivamente difficile fare pronostici: certo è che [redacted] da sempre nell'occhio [redacted] ciclone delle polemiche sia per [redacted] criticata conduzione [redacted] giunte [redacted] per le chiacchierate lotte intestine, ha cercato [redacted] presentare una lista nuova [redacted] e credibile per l'opinione pubblica.

In ogni caso per [redacted] nuovo Consiglio [redacted] sarà [redacted] una brutta gatta da pelare, l'approvazione cioè del nuovo piano regolatore generale in gestazione dal 1974. a. d.

## [redacted] bilancio si discuterà giovedì

# *Quasi 12 miliardi per Cairo nell'83*

CAIRO — Giovedì 30 giugno, all'indomani delle elezioni politiche, il Consiglio comunale di Cairo si riunirà per discu[redacted] il bilancio di previsione per l'esercizio 1983.

Quest'anno [redacted] più grande centro della [redacted] Bormida potrà disporre [redacted] miliardi e [redacted]0 milioni.

*«Un bilancio realistico* — dice il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello — *anche se i decreti, poi trasformati in legge, [redacted] hanno tarpato le ali. Abbiamo solo un'ambizione, portare a termine le opere iniziate»*.

Ecco alcuni dei maggiori interventi: con i 119 milioni d'avanzo dell'amministrazione [redacted] finanziate l'asfaltatura e la manutenzione delle strade comunali. Trenta milioni [redacted] serviti per completare il pagamento della Cascina «Loppa», [redacted] centro [redacted] recupero dei tossicodipen[redacted].

Con i 293 milioni derivanti [redacted] concessioni edilizie, [redacted] Comune completerà l'illumi[redacted] pubblica in modo particolare [redacted] frazioni.

Ma le [redacted] maggiori riguardano il personale, per i cui stipendi il Comune di Cairo dovrà versare circa un miliardo. Una curiosità: l'amministrazione dovrà sborsare [redacted] milioni [redacted] personale del carcere che da alcuni [redacted] è [redacted] chiuso.

Tra [redacted] imposte che hanno [redacted] aumenti c'è quella [redacted] cani che darà quest'anno un gettito di otto milioni e mezzo contro i sette del 1982. Aumenta anche di nove milioni l'importo dell'imposta comunale sui consumi dell'energia elettrica che passa [redacted] a [redacted] milioni.

Gli incassi del Comune, secondo le previsioni, dovrebbero essere di [redacted] milioni, 39 milioni in più rispetto allo scorso anno.

Il Comune ha dovuto ritoccare anche le tariffe dei servizi sociali e pubblici. Le rette [redacted] state infatti più che raddoppiate, passando da circa sei milioni e mezzo a 15 milioni. Sensibile ritocco anche agli «affitti» dei centri sportivi: lo [redacted] avevano [redacted] 15 milioni e [redacted] quest'anno dovrebbero portare nelle casse comunali 101 milioni.

Infine, tra le spese più singolari, anche se necessarie, quella per gli orologi pubblici, che ammonta a due milioni. g. p. c.

## Gaetano Serra nel 1979 dichiarò un reddito imponibile di quasi 200 milioni

# [redacted] armatore il «top» [redacted] Finale

### Bongiorni e Vadora, coinvolti nell'inchiesta Teardo, denunciarono rispettivamente [redacted] e [redacted] milioni

FINALE [redacted] — E' ancora l'armatore Gaetano [redacted] a guidare la fila dei contribuenti [redacted] nella dichiarazione [redacted] 1979, con un reddito che [redacted] i 200 milioni (197 milioni e [redacted] mila per l'esattezza) ma sono sempre i medici insieme a notai e impresari le categorie più in evidenza.

Dietro Gaetano Serra c'è con largo [redacted] l'albergatore Roberto Moroni [redacted]; poi gli imprenditori Piero Santo Ghigliazza [redacted] milioni, Graziella Ghigliazza e Giacomo Ghigliazza entrambi [redacted] 79 milioni, [redacted] a [redacted] milioni anche Maria Pizzamiglio; seguono poi il notaio Domenico [redacted] con [redacted] milioni, il medico Pierluigi [redacted] con [redacted] milioni, Paolo Valle con [redacted], Renzo e Silvio Accinelli rispettivamente con 47 e 46 [redacted]; Franco Enrile con 43 milioni e Pietro Ruggeri con 42 milioni e 741 mila.

Tra i [redacted] guida la [redacted] l'[redacted] Pier Filippo Acqua Barralis [redacted]40.000 a ruota Renzo Ghiringhelli [redacted] 20.519.000 e il [redacted] Emilio Baracco con 16.646.000 tutti nelle file della dc. Seguono poi [redacted] comunista ingegner Antonio Isnardi [redacted] 10.500.000, il democristiano Piero Casaulli con [redacted] e [redacted] repubblicano avvocato Roberto Mantovani con 6.740.000.

Chiudono la fila il sindaco Lorenzo [redacted] con 4.165.000, Giacomo Marriberto con [redacted] e ultimo il [redacted] Giancarlo Gualerni con sole [redacted].

Per i due finalesi implicati nello scandalo Teardo, nel 1979 il reddito imponibile è [redacted] 15.763.000 per [redacted] Bongiorni e di 8.509.000 per Antonio Vadora.

Questi infine, in ordine alfabetico, i finalesi che hanno superato nel 1979 il reddito annuo di 20 milioni: Giovanbattista [redacted] 24.106.000, Luigi Filippo Alonso 38.000.000, Mario [redacted] 22.329.000, Giampietro Baisò 23.717.000, Aldo Berlan [redacted] milioni, Luigi Antonio Bolfa 32.968.000, Alessandro Bonaventura 23.703.000, Federico Bosio [redacted] Giuseppe Bottino [redacted] milioni, [redacted] Brundu [redacted] Nicola Burbengo 20.773.000, Enrico Carzoglio 27.427.000, Livio Cavini 27.143.000, Mario [redacted] 21.363.000, Enrico Chisalè [redacted] Mario Cocco 23.811.000, Alberto Faraboschi 22.250.000, Guido Ferraris 25.389.000, Giuseppe Garabello 20.160.000, Adriano Gavoglio 23.250.000, Vittorio Genta 38.341.000, Maria Ghigo 2[redacted], Giovanni Orignolio 27.330.000, Giuseppe Guzzi 21.349.0[redacted], [redacted]do La Rosa 38 milioni, Gianmarco Maggi 27.426.000, Ugo Marenco 31.291.000, Paolo Margara [redacted], Paolo Marini [redacted]54.000, Alessandro [redacted] 23 milioni, Costantina Milano 29.708.000, Giobatta Minetti [redacted] Luigi Moretti 27.385.000, Francesco Olivotti 23.900.[redacted] Andrea Ostorero 24.925.000, Angelo Ottonello 27.420.000.

Elio [redacted] Arturo Ravera 29.474.000, Arnaldo Rescigno 20.809.000, Sergio Rescigno 20.645.000, Pietro Rocca 31.887.000, Domenico [redacted] 24.170.000, Lorenzo [redacted], Pier Guglielmo Rossi [redacted] milioni, Vittorio Sciurba 32 milioni, Antonio Serrato [redacted] Umberto Sorbi 21.321.000, Giorgio Staricco [redacted] Vincenzo Vittorio Torcello [redacted] milioni, Giuseppe Torielli [redacted] Roberto Vianson 37 milioni, Orazio Vignone 22 [redacted] e la moglie Maria Luisa Airaghi 22.324.000. a. d.

### [redacted] seguito di Borghetto

Completiamo l'elenco dei maggiori redditi Irpef '79 di [redacted] ghetto S. Spirito pubblicato ieri: Franchi Giuseppe e Guerrini [redacted] 41 milioni 500 mila lire (2 milioni 700 [redacted] lire); Gianatti Aldo, sindaco di Ceriale, 41 milioni; Gioncada Pierlorenzo 26 milioni [redacted] mila lire; [redacted] e [redacted] Maria Rosa 18 milioni (deduzioni 5 [redacted] e mezzo); Mantelli Giulio e Amelotti Giuliana 48 milioni e [redacted] mila [redacted] (4 milioni); Maxxa [redacted] 20[redacted] 500 [redacted] lire; Mitno Giuseppe e Lerda Jolanda 20 [redacted] (2 [redacted] e 500 mila); Oliva Gi[redacted] Battista e Bellando Flavia [redacted] milioni [redacted] mila lire (10 [redacted] Lino e Rapetti Eugenia [redacted] milioni [redacted] mila lire; Rossi [redacted] e [redacted] 27 milioni (deduzioni 2 [redacted] e mezzo); Rovero Giacomo 15 milioni; Roveraro Giannantonio 14 milioni 700 mila lire; Roveraro Giovanni 18 milioni 600 mila lire; Vacca Francesco 40 milioni 900 mila lire; Vero Bruno e Morello Gloria 37 milioni 300 mila lire; Viara Marco 22 milioni e 300 mila lire.

Tommaso CERVETTO
concessionario
PASQUALI
macchine agricol[redacted]
Honda Motozappe
Officina - Assistenza - Ricambi
Via dei Mille, 99 - Tel. 0182/51.573 [redacted]

ESPOSIZIONE
ASSORTIMENTO
PROPOSTE
NOVITA' MOBILI
[redacted] 1983

CINOVA
FLEXFORM
PATRIARCA
BRIVIO
DISEGNO DUE S.
BELLATO
MAZZEI
FLOU'

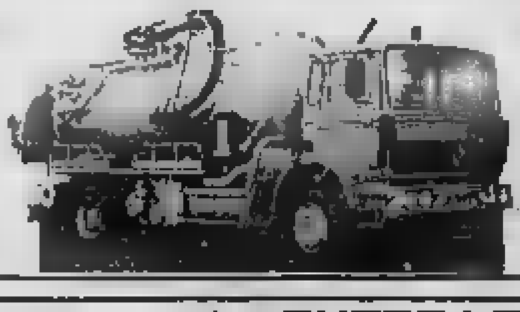
MG mobili GUIDO s.n.c.
[redacted] GUIDO EMILIO [redacted] G. PAOLO
18028 Ranzo [redacted] (Im) - Tel. 0183/318.102
Via Statale [redacted] RANZO (Imp.)

COMUNICATO

Le Confederazioni del Commercio e del Turismo di ALASSIO - ALBENGA - BORGIO VEREZZI - CERIALE - FINALE LIGURE - LAIGUEGLIA - LOANO - PIETRA LIGURE - SPOTORNO - VARIGOTTI a seguito della convenzione stipulata con l'emittente privata radiofonica

RADIO LIGURIA INTERNATIONAL
103 [redacted]

classificata nell'ultima indagine
ABACUS
[redacted] 1ª RADIO della provincia (escluso il capoluogo)
COMUNICANO
che tutti i Commercianti ed Esercenti in regola con la quota associativa 1983 hanno diritto ad usufruire di n. 25 «SPOT PUBBLICITARI»
GRATUITI



PULIZIA MANUTENZIONE FOGNATURE - CANAL JET
[redacted] SISTEM
FINA[redacted] L.
[redacted]
ANDORA
[redacted] Colonna, [redacted]

FIESTA A 720.000 LIRE IN MENO

720.000 LIRE IN MENO SU TUTTE LE VERSIONI
su modelli disponibili della Concessionaria
E' un'offerta della Concessionaria FORD
di [redacted] GIULIANO
VIA DE MARCHI 54 - TEL. 22.655
[redacted]
[redacted] fino [redacted] 9 luglio

Gigi [illegible] corregge il tiro

# «Resto all'Imperia se non smantellate»

**«Chiedo soltanto che [illegible] si allestisca una squadra [illegible] infarto» - Si profila l'alternativa [illegible] Baveni**

IMPERIA — Gigi Bodi che [illegible] va o resta? Il [illegible] istriano [illegible] rientrato a Imperia, dopo un paio [illegible] settimane trascorse a Modica, [illegible] Sicilia: «*Non so nulla. Sono a disposizione della società fino al 30 giugno, la data in cui scade il mio contratto. Attendo una decisione. Non devo essere io a prendere [illegible]. Spero che mi si comunichi qualcosa al più presto*».

Dice il mister: «*Se l'Imperia [illegible] intenzionata a riconfermarmi, è bene che me lo dica subito: non c'è tempo [illegible] perdere per organizzare un programma, impostare la campagna acquisti - cessioni, [illegible] predisporre il ritiro e l'attività precampionato. Se la risposta dovesse essere negativa, pazienza, mi orienterò altrove*». Sembra che a [illegible] non dispiaccia lasciarsi [illegible] panchina [illegible]: «*Certo — ammette —. Ad una condizione, però: che [illegible] si allestisca [illegible] squadra da infarto. Mi piacerebbe poter continuare il lavoro impostato quest'anno, e proseguire nel recupero del pubblico. Molti mi hanno fermato per strada, mi hanno espresso solidarietà*».

Ma c'è [illegible] [illegible] altro personaggio, molto gradito agli sportivi imperiesi, che [illegible] re riallacciarsi alla ribalta: è Bruno Baveni, con il quale alcuni dirigenti hanno avuto giorni fa un contatto, a Milano. Bodi incrocia con sgomento: «*Mi è stato assicurato che, signore, [illegible] c'è nulla di concreto. D'altra parte, anche Baveni accetterebbe [illegible] allenare l'Imperia, a patto di avere una formazione competitiva*».

Alcune dichiarazioni [illegible] trainer che contestava l'operato [illegible] parte dei dirigenti, tuttavia, avrebbero un po' raggelato l'ambiente, ed anche chi, [illegible] il presidente Franco Lanteri, che lo aveva sinora difeso a spada tratta, è rimasto un po' seccato.

Replica Bodi: «*Ad una precisa domanda, mi sono limitato a rispondere che, oltre a Lanteri, sono stati i fratelli Duberti, [illegible] esserni più vicini, durante il campionato. Gli altri consiglieri non li ho quasi mai visti, ed è la pura verità. Se qualcuno si è offeso, è soltanto perché ha la coda di paglia, e se le mie espressioni sono state fraintese non [illegible] responsabile. A mantenere rapporti cordiali ci tengo*».

Insomma, al focoso *mister* dispiacerebbe fare le valige, tanto più che il bel giocattolo da lui costruito nel girone di ritorno non è ancora completamente smontato. Alla «rosa» mancano soltanto due pedine di spicco: Cappellari e Paraluppi, i «gemelli del gol», i quali avrebbero complessivamente [illegible] fruttato una novantina di milioni. e Onofri. «ma — [illegible] attratta a precisare Bodi — *per fortuna è stato riscattato Azzi, e quest'ultimo ne avrebbe costituito il doppione*».

Per il tecnico, qualora si mantenesse l'attuale ossatura, con [illegible] opportuni rinforzi, si potrebbe anche aspirare ad una stagione dignitosa: «*Non si deve cambiare indistintamente ogni anno*», conclude Bodi.

**[illegible]ano Delfino**

Questa sera la Del Monte affronta i siracusani dopo la sconfitta [illegible] Lys

# L'Ortigia fa paura, ma non troppo è un altro passo verso la Coppa?

**Ancora incerta la vasca, ma probabilmente si giocherà al Boschetto di Camogli - Mistrangelo ha recuperato tutti gli acciaccati - Dice: «Guardiamo solamente al nostro risultato»**

SAVONA — Appuntamento col secondo posto stasera per la Del Monte Savona. I biancorossi giocano infatti (ore 19) contro l'Ortigia Siracusa [illegible] partita che potrebbe dar loro, se non la sicurezza, almeno ampie garanzie per la piazza d'onore.

«*Sulla carta* — ammette l'allenatore Claudio [illegible] gelo — *i siciliani sembrano meno pericolosi del Posillipo e del Bogliasco. Però attenzione. Sono a soli tre punti da noi e hanno bentissimo di giocarsi oggi le residue speranze di secondo posto. E poi non sempre in vasca le [illegible] vanno come vengono studiate a tavolino. Lo dimostra la partita di sabato scorso. Dobbiamo dimenticarcela, e cercare invece di ricopiare la prestazione offerta [illegible] il Posillipo*».

Mistrangelo ha ragione quando parla di Ortigia sulla carta [illegible] temibilissima. I siciliani in trasferta non hanno quasi mai impressionato. [illegible] inoltre, anche in chiave-secondo posto, hanno un calendario molto difficile.

Fabrizio Falco

La Del Monte recupera oggi tutti gli effettivi. Ci saranno sia Zunino che Bragantini, il primo in vasca il secondo in panchina. L'unico giocatore ad avere ancora qualche piccolo problema è Fabrizio Falco che accusa i soliti dolori al braccio destro. Tutto [illegible] invece per i vari Del Gaudio, Piano e Schiavo. Anzi quest'ultimo [illegible] talmente bene che Mistrangelo ha deciso di affidare a lui la guardia del giocatore più temuto dell'Ortigia, Campagna, il giocatore più temuto.

La partita [illegible] [illegible] programma al Boschetto di Camogli. Mistrangelo [illegible] detto: «*Per noi Camogli o Bogliasco fa lo stesso. Non abbiamo problemi*». Giusto. Però la scelta della vasca camogliina si presta ad alcune considerazioni [illegible] parte della società. Il vicepresidente Alberto Falco commenta: «*Non si sa perché ci mandino ancora più lontano del solito. Anche la piscina di Bogliasco è libera, perché costringere la squadra e i tifosi a viaggiare per altri venti chilometri?*».

E c'è da aggiungere che la Del Monte farà un piccolo tentativo per convincere i dirigenti federali a cambiare designazione e a permettere ai biancorossi [illegible] giocare a Bogliasco. Solo stamattina si saprà con precisione dove [illegible] giocata la gara, anche se appare improbabile (il Savona non è il Recco...) un cambiamento [illegible] sede.

«*Ancora una volta* — [illegible]clude Mistrangelo — *affronteremo una giornata in cui conta soprattutto il risultato nostro. Il destino degli altri [illegible] ci deve interessare. Dobbiamo pensare a noi stessi, a giocare una partita improntata alla concentrazione e alla velocità. Non ci sono gare scontate, quest'anno, tranne un paio di eccezioni, e chiunque può farti brutti scherzi*».

In [illegible], dunque, i soliti sette, [illegible] Crupiz, Zunino, Piccardo, [illegible] Schiavo, Fabrizio [illegible], Del Gaudio [illegible] La Cava. In panca, con il secondo portiere Boselli, Bertoletto, Bersarelli, Bragantini, Rolandi e Francesco Falco.

**Roberto Baglietto**

Quattro tornei calcistici calamitano l'interesse, quello albenganese si conclude stasera

# Da Leca una candidata alla Supercoppa

**Bar Sport Magazzini 2000 Bastia e Assicurazioni Latina Renana si contendono il diritto di partecipare al maxi-torneo de «La Stampa» - Arbitro contestato al «S. Cuore» - Tutti i risultati di Albisola [illegible] San Giuseppe**

Quattro tornei estivi di [illegible], in provincia di Savona, infiammano le serate sportive. Stasera si conclude quello di Leca, mentre proseguono le fasi eliminatorie ad [illegible] San Giuseppe [illegible] Cairo e al «Sacro Cuore» di Savona.

**Leca** — La manifestazione in agenda, curata dall'U.S. Leca, assegna [illegible] il 5° Trofeo in [illegible]ria di Anna Rocchi.

In semifinale il Bar Sport Magazzini 2000 ha battuto 4-0 (reti [illegible] Fiorillo, due, Brunello e un'autorete) gli Alimentari La Gallinara Albenga, mentre la Latina Renana si è sbarazzata (4-2) dell'Orologeria Svizzera San Filippo.

Stasera, alle 21,15, finale per il terzo posto Orologeria Svizzera-Alimentari La Gallinara: alle 22,30 finalissima per il trofeo Bar Sport Magazzini 2000-Assicurazioni Latina Renana. In [illegible] alle d'oro da 40, 35, 30 e 25 millimetri di diametro. Scorrendo le formazioni delle [illegible] candidate [illegible] titolo, [illegible] scoprono [illegible] nomi del calcio dilettanti. La Latina [illegible] conta su Tamarindo, Iellamo, [illegible] Parodi, Ottonello, Guidetti, Marinelli e Olmo; il Bar Sport Magazzini [illegible] presenta Vadori, Fiorillo, Balbo, Enrico, Edio [illegible] e Brunello. La vincente di Leca sarà la prima qualificata per la Supercoppa de «La Stampa» 1983.

**Sacro Cuore** — La [illegible] [illegible] qualificazione del Trofeo Moduli In, organizzato [illegible]. Priamar, ha visto l'altra [illegible] impegnata per la prima volta le formazioni del girone D. Nel primo incontro, un [illegible] Claudio Pieco ha permesso [illegible] Bar Ciao 2000 di Zinola di battere (1-0) la Pizzeria La Bussola. [illegible] l'Hotel Riviera, guidato da Tonino Sacco (autore [illegible]re gol), ha piegato per 5-3 il Bar Acta. Per i vincitori hanno segnato anche Gazzoli e Battistel; per gli sconfitti Rossi, Camozzi I e Camozzi II. Il Bar Acta ha contestato a lungo l'arbitro Apicella di Savona. Il torneo resta fermo stasera e domani per la concomitanza delle elezioni.

[illegible]ola — Dodici formazioni al via del XII Trofeo Sansor al campo del circolo ricreativo «Terragno» di Albisola Mare. Con giovedì sera, tutte le squadre sono già scese in campo. Per il girone A, nel corso delle prime tre serate sono stati registrati i seguenti risultati: La Vigevanese-Bar Brasil 3-2; Osteria alla Madonna-Bar Napoleon 8-2; Bar Mioglia-Panificio Moderno Studio Grenno 2-1; nel girone B, SMS San Bernardo-Macchia Selvaggio 8-2; La Fodera-Libertas 3-3; Rosticceria Reino-Bar Harolo 5-4.

**San Giuseppe** — Dopo quattro serate, [illegible] manifestazione organizzata dal gruppo di sportivi [illegible] San Giuseppe [illegible] Cairo (è in ballo il 4° Trofeo Cave Strade), ha parlato chiaro in favore dello squadrone della Sanson Celart [illegible] Decessi e Scioli: 3-0 all'esordio, con reti [illegible] Salvi, Pezzoli e Fulcheri, contro la Silma Maliare. Non è stato finora altrettanto brillante il quotatissimo Ristorante [illegible] Nota [illegible] Montecchiaro, bloccato sull'1-1 all'esordio dal pericoloso Studio GL Mobili di Calizzano, il quale poi ha anche liquidato giovedì sera (4-1) la Cave Strade-Cairo grazie a due gol di Genta e uno a [illegible] di [illegible] Buseglio ed Enrico Rocca.

Gli altri [illegible] finora registrati: [illegible] Sport S. Giuseppe-Officine Pesce Maliare 5-2; Cave Strade-Bar Milli Carcare 4-4; il [illegible] Trasporti-Bar Rossi Cairo 6-2; Club 87 Paliare-Avac Cortemilia 4-3; Arci Cairo-Amici Sport [illegible] Giuseppe 5-2.

r. bg.

PER IL SENATO
VOTA
UMBERTO
RAMELLA
PLI
COLLEGIO DI SAVONA

Se [illegible] si trova [illegible] acquirente, la Sanremese sbaracca

# Oggi Borra annuncia il ritiro o arrivano soldi, [illegible] è la fine

SANREMO — Parte Borra. Per stamane alle 10, [illegible] contrordini dell'ultima ora, il presidente biancazzurro ha fissato l'attesa conferenza stampa. Nella sede di corso Mazzini dovrebbe finalmente fare il punto sulla situazione: probabilmente ufficializzare il suo disimpegno [illegible] Sanremese.

Dopo di che, se non spunteranno interlocutori validi (enti pubblici sanremesi o acquirenti [illegible] disposti a sborsare i quattrini richiesti) [illegible] [illegible] del sodalizio [illegible] proseguirà nel suo programma completando lo smantellamento della squadra [illegible] iscrivendo alla prossima [illegible]gione agonistica una formazione raffazzonata con ciò che resta dei giocatori, se non addirittura la squadra «Berretti». Lui resterebbe [illegible] sella solo per recuperare i suoi crediti maturati quest'anno. Una prospettiva davvero poco allettante.

Che Borra voglia vendere lo ha ripetuto più volte. Negli ultimi giorni, poi, il presidente avrebbe ricevuto nuove pressioni dai figli per lasciare. [illegible] casa Borra il giocattolo-Sanremese sarebbe diventato piuttosto ingombrante.

Prospettive? [illegible]rra chiede parecchi quattrini. Si dice [illegible] la somma superi abbondantemente il miliardo. Si parla di un miliardo e seicento-settecento milioni. Gli interlocutori possibili? Occorrerà vedere come si comporteranno Comune e Casinò.

Quanto ai possibili acquirenti ci sono solo tante voci. Bruno Cavallo è sempre interessato alla Sanremese ma Borra non [illegible] gradirebbe troppo come successore; si parla [illegible] di un [illegible] gruppo, che avrebbe appendici [illegible] Svizzera, che starebbe per farsi avanti; sul [illegible] industriale lombardo di cui tanto si [illegible] parlato nei giorni [illegible] ci [illegible] novità; [illegible] Sanremo [illegible] starebbe poi costituendo [illegible] gruppo di persone, attorno ad [illegible] grosso nome del mondo economico della Riviera, che attenderebbe le decisioni [illegible] Borra per decidere eventuali mosse.

b. m.

## I programmi [illegible] Veloce

**SAVONA — La Veloce Pc ha ribadito, al termine della riunione del direttivo di giovedì sera, la propria intenzione a mantenere aperta [illegible] trattativa con la Carcarese calcio per una collaborazione molto stretta.**

**Questo in linea di massima il pensiero dei dirigenti genoani, anche se lo stesso direttivo [illegible] lasciato intendere che, per quanto riguarda la prossima stagione agonistica, sicuramente non si potrà ancora andare oltre alla collaborazione.**

**La Veloce '82-'84, dunque, resterà tale e quale, come società, quella dell'anno scorso, e punterà in maniera molto decisa [illegible] traguardo della promozione in interregionale.**

IVECO Service
f.lli BELLE'
Assetto [illegible] allineamento ruote
Tester diesel per fase e anticipo motori
Centinatura automatica balestre
Assemblaggio tubi alta e altissima pressione
servizio
BIAK
assistenza
CARDI
CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

PER ANDARE A VOTARE COMPRATI UN BEL VESTITO DA
GIANETTA
SAVONA
«Un negozio serio che non ti dà sorprese»

COMUNE DI CAMPOROSSO
Provincia di Imperia
IL [illegible]
Ai sensi [illegible] per gli effetti dell'art. [illegible] Legge 10-12-1981 n. 741
[illegible]
Che questo Comune indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un impianto fognario per [illegible] importo a base di gara [illegible] L. 390.000.000.
La gara verrà esperita ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge 2-2-1973 n. 14, e [illegible] saranno ammesse offerte in aumento.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, Cat. X, per l'importo adeguato. Le eventuali domande di partecipazione, redatte in competente bollo, dovranno pervenire, mediante lettera raccomandata, alla Segreteria di questo Comune entro il giorno 30 giugno p.v. Le richieste non vincolano l'Amministrazione.
Camporosso, 22-6-1983
IL SINDACO
(Cav. Francesco CORNA)

Per il SENATO
PARTITO SOCIALISTA
CAVIGLIA
Paolo

Presidente della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura [illegible] vivendo una congiuntura economica difficile, [illegible] quale si accompagna una dispersione dei valori morali.
Comportamenti di solidarietà ed [illegible], [illegible] diventano sempre più episodici, nello stesso tempo rappresentano ancora la base di una [illegible] convivenza [illegible] allo spirito di una profonda giustizia e per un senso di grande sicurezza, è importante che, credendo in valori [illegible] che poi tali non sono, ognuno agisca con serietà ed onestà, [illegible] timore di esprimere le proprie convinzioni liberamente.
Paolo CAVIGLIA, candidato al Senato, sta dimostrando, nell'economia quale Presidente della Camera di Commercio, così come nei problemi sociali quale Parlamentare, che occorre [illegible] lede ai valori morali di sempre.
Per consentegli di dare voce alle aspettative di Sav[illegible]do il mandato parlamentare. Ti chiediamo un voto ragionato per Paolo CAVIGLIA al [illegible].

Decidi DC
LIBERTAS
per il [illegible]
RUFFINO
per la Camera
1 DE MITA
12 DI NITTO
19 ROCCA MANCINI
20 ZANOBBIO
A cura della Segreteria Provinciale DC

Penultima giornata per la serie [illegible] [illegible] pallone elastico

# Bardino e Taggese alla prova [illegible]u due terreni che scottano

Penultima giornata del girone [illegible] andata nel campionato di serie B di pallone elastico ed il primo bilancio per le liguri non è troppo negativo, con Bardino e Taggese nel gruppo delle prime.

Anche la Calicese, che ha faticato non [illegible] in questa stagione, sembra comunque [illegible] ritrovato la grinta dei giorni migliori e già domani in casa contro il temibilissimo Vacchetto punterà al risultato di prestigio.

Viaggiano invece Bardino e Taggese impegnati entrambi su [illegible] che scottano. I campioni [illegible] affronteranno la capolista Porro [illegible] [illegible] match che promette scintille se non altro perché sul proprio terreno i primi in classifica ogni tanto girano a vuoto.

Per la Taggese il match d'alta classifica è a Maglliano contro Paoletto. Un incontro che può [illegible] [illegible] portata [illegible] Balestra se riesce a mantenere fino alla fine la concentrazione giusta.

Questo il quadro completo: Astor G Balon (5) - Benese (2); Alpe (3) - Bogliarese (3); Carigliese (1) - Cortemilia (5); Calicese (1) - Canalese (6); Porro (7) - Bardino (6); Maglianese (6) - Taggese (5). [illegible] e Cortemilia una partita in più.

(a. d.)

## Bocce [illegible] Ventimiglia

La coppia Lucchese-Rolando della Società sportiva Armase ha vinto [illegible] campi della [illegible] giovanile [illegible] Ventimiglia la gara provinciale di categoria C valida [illegible] la 3ª giornata del «Trofeo Cynar». Lucchese e Rolando hanno preceduto, nell'ordine, Poggi e Magnani (Ventimiglese), Tagliaferro-Barnato (Bailo Imperia) e Ballo-Manuello (Boc[illegible]ia [illegible].

(a. m.)

## Tennis interaziendale

Si chiude oggi, sui campi [illegible] Tc Solaro Sanremo, il 1° Trofeo interaziendale provinciale di tennis «Trofeo Oral-Sip», una maratona [illegible] iniziata due settimane fa con centinaia di concorrenti al via. Alla fase finale sono già arrivati Fulvio Giacon, Armando Fornaro, Piero Canavese, Domenico Carè, Gabriella Minici, Giovanna Arrigo, [illegible] tornei con molte sorprese come l'eliminazione, in campo maschile, delle teste di serie Sergio Prati e Alessandro Cavaliere.

La squadra del Tc Sanremo (Barba, Ghiol[illegible] Viale) ha acquisito il [illegible] a disputare la finale regionale veterani che si svolgerà domani [illegible] Arenzano contro la squadra locale.

AVVISO AI SOLI [illegible]
[illegible] NUOVO MAGAZZINO DI CONFEZIONI
MODE LUCI A
PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI
CASE PORRA 37-39 Tel. 0184/31.282
(Statale Colle [illegible] Tenda)
VENTIMIGLIA
Apertura: lunedì - [illegible] - venerdì

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Armerina 2b, tel 543 241): Ghiaffi tragici della mia gualtiera. V. 18 Or.: 17,20; 22,40 L. 4500
ARISTON (vico San Matteo 15r, tel 208 540): Martedì in attesa. V. 18 Or. 15,30, 17,20, 19,10, 20,50 22,40 L. 4500
METOR (via XX Settembre 215r, tel 564 420): Si ringrazia la Regione Puglia per averci fornito i millesimi Or.: 16,30; 18, 19,50, 21,20, 23
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 2, tel 581 810): Il buono, il brutto, il cattivo Or. 16, 18,15, 22,40 L. 3000
EMBASSY (via B. Vincenzo, tel 580 390): Quella porca vacanza di mia moglie. V. 18; ap. ore 10, un. 22,30 L. 4000
DIONISO (via Colombo 11 tel. 565 488): Mercoledì Mad. V. 18. Ore 15, 18,55, 18,25, 19,45, 21,10, 22,40 L. 4500
GIOIELLO (via Bobbi 103r, tel. 295 801): Linda V. 18 Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,40 L. 4500
GRATTACIELO (piazza Corvo 42, tel 584 402): 1997, fuga da New York. Or 16,55 17,45, 19,25, 21,05, 22,45 L. 3000
IDEAL (corso Montegrappa, 1 565 280): La aquila. Or.: 15,30, 17,30, 20,10, 22,30 L. 3000
LUX (via XX Settembre 258r, tel 581 591): Gangsters la strada di Bronx. Or 16, 17,45, 19,30, 21,15, 23 L. 3000
PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel 589 521): Tilt to Elvis Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30 L. 3000
RIVOLI (via XX Ottobre 18, tel 589 517): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange. V. 18 Privato Or 15,30, 18, 20,20, 22,40 L. 3000
SUPERCITY (via Cesarea 9, tel 565 738): La Bibbia raccontata dalla luna piena. V. 18, Or. 15, 16,10, 18,20, 20, 22,30 L. 4500
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel 542 212): Dieci minuti a mezzanotte, con C. Bronson Or 16,15, 18,25, 20,35, 22,40 L. 3000
VERDI (via XX Settembre 58, tel 583 137): Bonjour Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo Eros Lanza 17, tel [illegible]): Super orgasmi super V. 18

MARIN (corso Armerina 6, tel 891 002): Il protettori dell'Arca perduta.

### CINEMA D'ESSAI

CLUB AMICI CINEMA (via Rolando, 15): Una commedia sexy in una notte di mezza estate. Ore 21,15
CINECLUB LUBRENE - Chiesa San Profilippo (via Vado 1, tel. 505 930): Manhattan.
DANTE (via Cardinal Siri, tel. 890.787): Intervista V. 18
FILMSTUDIO (via Cairoli 3/4, t. 885.845): Pagnani. Il maratoneta. Alla Cascina, cinema del Terzo Piano, ore 14,45 Mastorakis; ore 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 Trilogia dei Wilkens. Sala Fungo Porta centro luce.
MIGNABLE (via Cavour 9 rosso, t. [illegible]): Silenzio stampa e sorpresa.

### VISIONI

ARALDO (via Pisa, tel. 32-156): Fiorina, I [illegible] chiuso per ferie.
CHIABRERA (via Chiabrera, t. 298.518): Un poliziotto al di sopra di ogni sospetto.
CORALLO (via Innocenzo IV, t. 586 419): [illegible] ridendo.
(Sal S. [illegible] Pra 26 R, tel. 261.203): Vigilato e patrocinio
DA IMPERCARENA
A.G.C.: Cross DC - Carlos Mitos.
ASTORIA: Agente 007 vivi e lascia morire.
EL DORADO: Quello schiavo di mio marito.
ESPERIA: Tradimento.
SOLZANETO
VERDI: Compromesso.
CENTORA
COLOMBO: Sapore di mare.

### SESTRI PONENTE

GARDEN: Soltanto lei.
ROMA: I nuovi mostri
VERDI: Per favore non ammazzate quel ragazzo.

### PEGLI

EDEN: Cassatori.
RECCO
ANNA: Pizza e ciccia.
ARENZANO
ITALIA: Cassatori.
COGOLETO
VERDI: Bomber.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Victor Victoria.
ARENOR: Stranamore
LUX: riposo
CAMPOMORONE
ALBERA: Vado a vivere da solo.
ENTAVAR
ASTOR: Porky's 2 (i ragazzi della).
CANTERO: La signora in giallo.
NUOVO: The Rolling Stones.
ODEON: riposo
UNIRON: L'amore più pazzo del mondo
RAPALLO
AUGUSTUS: riposo
CENTONE: La scuola di Bagnia.
ITALIA: Mare mare voglio di...

### SECONDE VISIONI

LUX (v. Buscaglia, tel. [illegible]): Ghostbusters.
FRANTUDIO (v. [illegible] 46, tel. 30.63.22): Tribus.

### ALTRE VISIONI

ALASSIO
EXCELSIOR (telefax): Cannonball.
[illegible]: Sulla buona della Pantera rosa.
CAPITOL (telefax): Sapore di mare.
RITZ: Cinque giorni, un'estate.
MOULIN ROUGE (telefax): Mogli Gangs.
ALBENGA
ASTOR: Magia fatale.
AMBRA: Sulla scena della Pantera rosa.
CRISTALLO: chiuso per ferie
DIADEMA (telefax): Cuba e [illegible]

BERTRI LEVANTE
[illegible] ore 21, seggio di diritto tedesco.
CENTRALE: Una lama nel buio.

### TEATRI

LE CISTERNE (Salita Santa Maria di Castello 37 bis): Teatro della Tosse, martedì ore 21. Balli di V. Alard. Ingresso a pagamento. al Teatro Azione via Canevari 47R, tel. 886 094

## SAVONA

### PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 32-156): riposo.
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.583): chiuso per ferie
APS (via Vegerio, tel. 20.846): Il lago del sogno di luce.
JOLLY (via P. Boselli 2, tel. 21.170): Quei sovei inquieti. V. 18
DIANA: Scuginzi.

### SECONDE VISIONI

LUX (v. Buscaglia, tel. [illegible]): Ghostbusters.
FRANTUDIO (v. [illegible] 46, tel. 30.63.22): Tribus.

### ALTRE VISIONI

ALASSIO
EXCELSIOR (telefax): Cannonball.
[illegible]: Sulla buona della Pantera rosa.
CAPITOL (telefax): Sapore di mare.
RITZ: Cinque giorni, un'estate.
MOULIN ROUGE (telefax): Mogli Gangs.
ALBENGA
ASTOR: Magia fatale.
AMBRA: Sulla scena della Pantera rosa.
CRISTALLO: chiuso per ferie
DIADEMA (telefax): Cuba e [illegible]

CERIALE
CORSO: Il mare dentro Kramer.
FINALE LIGURE
IDEAL: Delitto sull'autostrada.
ARENA (telefax): I guerrieri della palude silenziosa.
ORIENA: Segni misteriosamente proibiti.
VITTORIA: Sapore di mare.
LAIGUEGLIA
CORALLO (telefax): Grandi hotel Chevalier.
LOANO
PERLA: Ufficiale e gentiluomo.
LOANESE: Tootsie.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Benjamin lunatico.
ALBISOLA
ASTORIA (telefax): Tron.
VALLEGGIA
S.M.S. AURORA: Chiedo sulla [illegible]
VARAZZE
VERDI: Rambo.
TEATRO: Sapore di mare.
TEATRO (telefax): Scontro.

## IMPERIA

### PRIME VISIONI

AMBRA: riposo
ROSSINI: Omega - Via Vittorugo 18, tel. 23.874): Chiuso per ferie.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 36, tel. 62.871): Il tempo della mela n° 3.
DANTE (Oneglia - via G. Schiappa, tel. 33.820): Amityville posseduta.
CAVOUR: chiuso per ferie.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 3, tel. 22.746): chiuso per ferie

### ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
DIANTRE: Racconto di ritorno.
PERGOLA (telefax): Oggi Dado.
ANNA DI TAGGIA
CAPITOL: Il Moro, l'avaro e il salsicciaro.
CENTRO: Cuccioli il guerriero.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Un amore lungo un giorno.
ZENIT: L'amore più pazzo del mondo... sempre più pazzo.
RIVA LIGURE
CORALLO: Lupi l'angelo tra i fiori.

## SANREMO

### PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 21.671): Il buono il brutto il cattivo.
RITZ (via Matteotti): Operazione [illegible] V. 18
ASTRA (via Matteotti [illegible] tel. 84.810): chiuso per ferie
[illegible]: Mostra internazionale dei serpenti vivi. Ore 10-12; 18-24
CENTRALE (via Matteotti): Per favore non mordermi sul collo.
SUPERCINEMA: chiuso per ferie
ORFEO: chiuso per ferie.

## Genova, originale spettacolo di un gruppo [illegible] ragazzi

# Svevi, greci e Pirandello nello «show» di Lea Landi

GENOVA — *La voce in scena*: questo titolo, mercoledì sera, Lea [illegible]di, presentatrice, attrice e poi regista della Rai che ha [illegible] qualche tempo lasciato la tv per dedicarsi all'insegnamento di dizione e recitazione, ha proposto [illegible] nel suggestivo scenario del salone affrescato [illegible] Luca Cambiaso del Palazzo della Meridiana (sede dell'assessorato [illegible] turismo, sport e spettacolo [illegible] Comune), un lavoro che, annunciato come un saggio [illegible] allievi, [illegible] rivelato qualcosa di più e di meglio.

Un gruppo di ragazzi (Paola Di Giacomo, Carmen Giardina, Umberto Carmignani, Paolo Portesine, Lazzaro Calcagno, Giovanni Romagnoli, Daniela Bertoglio) hanno recitato, in forma di oratorio a tratti scantonante in [illegible] drammatizzazione più complessa, un programma scelto per offrire un quadro il più possibile completo della lettura teatrale: tre brevissimi liriche siciliane, esempi di poesia sveva giunta fino a noi intercalati altri pezzi del Trecento, [illegible] di brani [illegible] *Agamennone* di Eschilo e il primo [illegible] drammatico di Pirandello: *La morsa*.

«*Se la corte sveva rappresentò il primo momento della lirica e della lingua italiana* — spiega Lea Landi — *lo stesso fece la tragedia greca rappresentata il primo momento nella storia del teatro occidentale, mentre Pirandello è anche lui un siciliano e anche lui un "classico" del teatro occidentale*».

Il gruppo di giovani ha concluso così in modo estremamente positivo (unico appunto la lunghezza un po' eccessiva dello spettacolo: quattro mesi di intenso lavoro al Teatro dell'Archivolto) durante il quale è stata confermata la tesi di Lea Landi, contraria a ogni forma di selezione.

Come mai avete affrontato testi [illegible] impegnativi? «*La preparazione della dizione, della voce e la capacità di concentrazione, consente [illegible] proporre le opere più grandi, anche perché le opere maggiori* — dice Lea Landi — *sono le più semplici*».

Il principio di lavoro è quello di una continua ricerca dei [illegible] ragioni storiche che [illegible] dietro alla corretta pronuncia dell'italiano. «*Ci siamo avvalsi* — dice l'insegnante — *dello studio dei più grandi filologi: da Fiorelli a Devoto al classico Rohlfs, il filologo tedesco che ha scritto forse l'opera più approfondita sulle origini della nostra lingua. L'attività [illegible] riaverrà l'anno prossimo*».

Lea Landi è un personaggio molto conosciuto tra il pubblico dei radioascoltatori. Ma la [illegible] scelta di lavoro la [illegible] sia molto di più. «*Mi sono accorta che la Rai mi ha rubato tanti anni. Nessuna polemica, per carità, parlo [illegible] tipo [illegible] attività svolta, così diversa da questa. Non mi sono mai sentita così creativa, così serena [illegible] ora*». Una delle allieve del laboratorio è stata scelta per incidere il disco di benvenuto, cioè la sigla, della «Sera di Genova».

a. p.

## Via ai concerti di S. Margherita

[illegible] MARGHERITA — La «Società dei concerti» [illegible] Santa Margherita inaugura stasera la stagione a Villa Durazzo con una esibizione [illegible] «Coro Città di Milano» [illegible] lo da Franco Monego. Tra i concerti di maggior spicco quello del duo viola-pianoforte [illegible] Dina Asciolla e Arnaldo Graziosi e del duo fiatisti.

Gli «omaggi» sono [illegible] a Brahms [illegible] il concerto per [illegible] pianoforti (Eugenio Bagnoli e Gino Gorini) che celebrano il 150° anniversario della nascita del compositore amburghese, a Umberto Giordano che ha raggiunto trenta anni [illegible] Santa Margherita e poi il centenario della nascita di Alfredo Casella

## La Occhiena ha aperto la stagione a Pietra

# *Marina (da sola)* [illegible] scrive [illegible]

Marina Occhiena

PIETRA [illegible] — *Si è aperta l'altra sera la stagione estiva al* [illegible] *di* [illegible] *Liguria (dove, il prossimo mese, è atteso «Cicciolina» Ilona Staller) una* [illegible] *tutta Genovese: di scena, una* [illegible] *serata frenetici,* [illegible] *quelli che [illegible] folgono ai giocolieristi la voglia [illegible] spendicolare sulla pista luminescente* [illegible] *discoteca, il cabarettista Carlo Pistarino, l'ultimo epigono* [illegible] *«Ines-Grillo» e la grintosa Marina Occhiena.*

*Inquadrata in [illegible] tutta [illegible] pento, che ricordava vagamente il Puck shakespeariano, accompagnata da un efficace duo chitarristico, Marina Occhiena ha riproposto due pezzi del [illegible] repertorio [illegible] so- [illegible]: [illegible] e [illegible]. Ha però recuperato [illegible] feliet esiti interpretativi (soprattutto [illegible] sfruttando la robustezza fisica della [illegible] estensione vocale) [illegible] [illegible] Rossi, Roberto Vecchioni (Dentro gli occhi) e persino dei [illegible].*

*Infine ha cantato in anteprima un song su cui ha scritto lei [illegible] testo, da sola, quasi a indicare la nuova condizione artistica. Il brano farà parte dei 33 giri che la Occhiena inciderà il prossimo anno.*

«Sto mettendo a fuoco — ha detto, dopo l'applaudito recital — una mia linea musicale personale.

p. l.

## [illegible] ASH: APPUNTAMENTI DI SPETTACOLO, CULTURA, VARIETA'

# In strada, sulle tracce d'Arlecchino [illegible] poi comici

GENOVA — Fedele alla sua attività di progettazione e di ricerca in campo teatrale, il Teatro del Tamburo-sentimentale circo ha dato il via al progetto «Sulle tracce di Dominique» ispirato [illegible] figura [illegible] Domenico Biancolelli, il più famoso Arlecchino alla corte detta di Francia. Il progetto, ideato da Enrico Bonavera, si propone di ripercorrere itinerari e riproporre modi teatrali che si rifanno alla più tipica tradizione della commedia dell'arte «all'improvviso», con spedizioni il cui percorso si snoderà nell'entroterra ligure-piemontese e lungo la costa fino in Francia.

Fulcro del lavoro [illegible] lo spettacolo *Il [illegible]talimento del capifano*, scritto ideato e interpretato da Giuliano Fossati, Roberto Nobile ed Enrico Bonavera [illegible] libera creazione secondo i modi del teatro comico popolare). In questo periodo, fino a sabato 2 luglio (eccetto la domenica) presso il Centro culturale del Levante, dalle 15, i tre attori [illegible] «Teatro del tamburo» effettuano prove aperte dello spettacolo e delle azioni di strada relative; dalla [illegible] di luglio fino alla metà di settembre, il «Sentimental circo» proporrà il suo «viaggio»: azioni in strada (uomini sandwich, fanfara, gorilla [illegible] stirato, trampoli e monociclo), prove aperte e incontri sull'allenamento acrobatico, musicale e dei giocolieri, oltre [illegible] recita dello spettacolo vero e proprio.

## La Olivero racconta

SANREMO — Il soprano [illegible] Olivero sarà questa sera, alle 21, al Teatro dell'Opera del Casinò municipale per l'«Incontro con il protagonista», manifestazione promossa dal Gruppo degli [illegible] della musica di Sanremo. L'artista parlerà della sua carriera commentando i brani più famosi del suo repertorio, che si ascolteranno in sala. A Magda Olivero gli Amici della musica consegneranno il premio «Una vita per il canto». Prezzo d'ingresso alla serata lire 2000.

## Oggi al Filmstòry

GENOVA — La rassegna sul cinema del 3° Reich, organizzata alla sala De Mille da Filmstory, prevede, per oggi, due pellicole: alle 14.45 *Maschera rade*, girato nel 1934, da [illegible] Forst (versione originale) e alle 18,30, 18,30, 20,30 e 22,30 *Triumph des willens*, inedito per l'Italia, prodotto nel 1934 con la regia di Leni Rienfenstahl. Alle «Paganini», Dustin Hoffmann e Fiorenzo [illegible] *Marathon* di John Schlesinger [illegible] interpreti Laurence Olivier e Roy Schneider).

## Con Mario Verdone

GENOVA — L'instabile ha ritrovato nel [illegible] cinematografico di giugno e luglio due giovani e Carlo Verdone. Dopo il film *Un sacco bello* dell'80, proposto alcuni giorni fa, tocca oggi a *Bianco rosso e verdone*, interpretato e diretto dal giovane ma già affermato [illegible] romano nel 1981. Accanto a Verdone [illegible] Brega e Lella Fabrizi. L'orario di proiezione è il seguente: 16,15, 18,30, 20,30, 22,30.

# Le televisioni private in Liguria

### [illegible] TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Telefilm; 9 [illegible] Film per la tv [illegible] tenera primavera; 11 Telefilm [illegible] per giorno. 11,30 Telefilm; [illegible] Il pranzo è servito, gioco a premi condotto [illegible] Corrado; 13,30 Telefilm Una famiglia [illegible] L'edidore, [illegible] Film Come rubare un milione di dollari e vivere felici, per il ciclo «I capolavori di William Wyler», 16,30 Telefilm Giorno per giorno; 17 Telefilm Ruth-phuppamalone; 18 Festivalbar story (replica); 19,30 Telefilm La tre Sorelle; 20,25 Munakata 82° Inter-Flamenco; Milan-Peñarol. 0,30 Film per la tv La maledizione della vecchia zana

### TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Ore 9 Cartoni animati; 9,40 Cirenda de Pedra «Novela» (replica), 10,15 Film Avventura al Marocco (1942), 12 Telefilm L'ora di Hitchcock; 13,15 Marina «Novela», 14 Cirenda de Pedra «Novela»; 14,45 Film La donna del porto (1952), 16,30 Film Gli «Orsi» vanno in Giappone (1978) (comm.), 18,30 Telefilm Buck Rogers; [illegible] Telefilm C.H.I.P.S.; 20,30 [illegible] Arrivano i Bersaglieri (1961) (comm.); 22,30 Telefilm Fantasy Island; 23,30 Domani sul secolo XIX; 23,35 Telefilm Perry Mason.

### TELENORD [illegible]

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 9 Telefilm L'ora di Eva; 9,30 Telefilm Belle mortali; 10,30 Film commedia La ballerina e buon Dio; 12 TeleNiri Cartoni Tre; 13 Telefilm The Jeffersons; 13,30 Telefilm Medusa; 14 Sceneggiato Cirenda de [illegible] 14,40 Film drammatico Harlequin; 16,30 Cartoni Little Nell; 17 Telefilm I rangers della foresta; 17,30 Cartoni animati Plastic Man; 18 Cartoni [illegible] Trider G 7; 18 [illegible] Film-[illegible]nese; 18,30 Telefilm The New Dick Van Dyche Show; 19 Oggi al cinema; 19,15 Notiziario per i consumatori Mangia la foglia; 19,30 Spettacolo musicale Musica e...; 20,30 Film commedia Una ragazza da sedurre; 22,35 Campionati di lotta Catch; 23,35 [illegible]lm The Jeffersons; [illegible] Rubrica automobilistica Ronde Tv; 1,10 Film commedia satirica Bordella.

### TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 11,15 Dite la vostra; 11,45 Cartoni da ridere; 12,30 Rassegna stampa quotidiana Leggimeli insieme; 13 Telefilm Richard Diamond - Appuntamento [illegible] [illegible] [illegible]; 16 [illegible] animati; 18,30 Telefilm [illegible] della serie Il re dei quartieri [illegible] 17 Oggi cronache; 17,30 Cartoni animati; 18 Telefilm della serie [illegible] d'Oriente; 18,30 Documentario; 19 I protagonisti; 19,30 Liguria notizie; 19,40 Rassegna stampa quotidiana Leggimeli insieme; 20 Documentario Il destino del secolo; 20,20 Squeez Zoom; 21,20 Film Nel paradiso terrestre la vita come Eva; 23 Film La guerra dei sei giorni.

### 2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 58, 62, 64 — Ore 9 Buongiorno Liguria; 11 Hollywood Stars; 12 Vivaostar in concert, 12,30 Rubrica di prevenzione; 13 Cartoons, 13,30 Sceneggiato Rita natale, 13,45 Pagina Tre; 14 Telefilm Inalight; 14,30 Film della serie I capolavori francesi; 15 Telefilm dell'[illegible] L'ava di Eva; 18,30 Telefilm della serie Bellamy; 17,30 Sceneggiato La storia di Joanne Fortier; 18,30 Pesce sport; 19 Telemetch flash; 19,40 Il pensiero della sera; 20 Telecalcio; 20,30 Tribuna Elettorale; [illegible] Film del ciclo [illegible] mistero» Il signor degli anelli di fuoco, giallo [illegible]. 22,15 Telemetch sport; 22,30 Tribuna elettorale; 22,35 La commedia all'italiana Così quel che così; 23 Tavola rotonda.

### TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 In [illegible] Lawrence; 9,20 Arriveno [illegible] spose; 10,05 Gioia Club [illegible] sega stori, gioco [illegible] 11,45 Made in Italy; 12 Bosy, [illegible] pica 22 giugno 1983; 13 Cartoni animati Bim bum bam Gotrinton; Joe 90; 14 Dalla pagina [illegible] schermo Il piccolo alpino, film pelico Italia 1940; 15,40 Telefilm Arriveno le spose; 16,30 Cartoni animati Bim bum bam Batman - Telefilm Lil case nella prateria (2° parte); 18 Telefilm Operazione Ibdra; 19 Telefilm In case Lawrence; 20 Telefilm Strega per amore; 20,30 Film Quella meravigliosa ragazza di Dallas, commedia Usa 1979; 22,15 Film I diavoli del Pacifico, guerra Usa 1958 - Oroscopo; 0,05 Telefilm Cannes; 1 Telefilm Al confini dell'Arizona.

### TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8,30 Anni i ricchi piangono (Televisione); 8,55 Cartoni animati L'ustino della Mancha; 9,20 Cartoni animati La macchina del tempo; 9,45 Cartoni animati Plastic Man; 10,10 Cartoni animati Dellam N; 10,45 Cartoni animati Lo scolastico Benvenuta; 11,10 Cartoni animati Forza Super; 11,35 Cartoni animati Io sono Teppei; 12 Telefilm Agente speciale; 13 Telefilm Rin Tin Tin; 13,30 Rubrica Ruote in pista; 14 Il super film del pomeriggio La ragazza che ha lasciato, film commedia Usa 1956; 15,30 Telefilm Harry'O; 16,30 Telefilm Honey West; 17 [illegible] animati L'uomo della Mancha; 17,30 Cartoni animati Plastic Man; [illegible] Cartoni [illegible] La macchina del tempo; 18,30 Telefilm Due americane scatenate; 19,25 Rubrica medica Magnetoterapia Ronsler; [illegible] Rubrica [illegible] Cinema; 20 Cartoni animati Dellam N; [illegible] Telefilm Polvere [illegible] stelle; 21,25 Il grande film [illegible] Telegenova L'animale femmina; 23 Telefilm Honey West; 23,30 Ciclo «Prima visione». I [illegible] visti al cinema e in tv. Violenza in campo; 1,10 Film Sotto al cuore, con [illegible] Francia 1970; 2,40 I grandi telefilm

### TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi 8 Film del mattino; 10,40 Telenovela Cuore selvaggio; 11,15 Telenovela Laura; 11,50 Telefilm Peyton Place; 13 Cartoons; 16 [illegible] Laura; [illegible] Telenovela Cuore selvaggio; 14 Gran [illegible], vendita televisiva [illegible] insegna del risparmio, 16 Telefilm Moving on; 17 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni animati, 19,30 Telefilm Capitani e Re; 20,25 Film Una pesante eredità; 22,10 Incontro al calcio - Segue Oroscopo; 23,10 Smart a [illegible] Beppe Fiorito; 23,30 Un gioiello per voi, [illegible] di oggetti d'arte e antiquariato - Al termine Ne stop.

### RETE 20

UHF 317 491 67 — Ore 12 Telefilm «Bonanza»; 13 Telefilm L'incredibile Hulk; 14 Telefilm La famiglia Addams; 14,30 Pomeriggio per i ragazzi: programma di cartoni animati, 16 Telefilm Fantasilandia; 17 Film L'arbitro; 18,30 Superclassifica show; 18,30 Telefilm [illegible] famiglia [illegible] Bianchi; 20 Cartoni Hanna & Barbera, 20,20 Film Vento di terra lontana; 22 Film Il redentore. Seguono programmi Telecity.

### [illegible] CANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10,30 Primissime con Primocanale; 12,30 Telefilm La [illegible] coppia, 13 Rubrica di [illegible] rapa Ronsler; 13,30 Vetrina d'arte e pratica; 18,30 Che comiche le comiche, con Ridolini; 17,30 Telefilm Un uomo una città; 18,30 Cartoni Hanna e Barbera; 19 Cronaca sport e spettacolo il giornalone; 19,30 Rubrica settimanale di tennis Tennis week; 20 Telefilm La sirena coperta; 20,30 Spettacolo con Ric e Gian Ric e Glen Grattin; 24 Film giallo L'ultimo uomo di [illegible]

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11 Film Terrorist a Madrid; 12,30 Telefilm; 13,20 Cartoni; 14,10 Telefilm Wanted; 14,30 Telefilm La famiglia Addams; 15,30 Film La sir[illegible] dei vampiri; 17 Cartoni; 17,50 Telefilm Wanted; 18,15 Musicale; 18,45 Telefilm; 19,30 Politica in Liguria; 20 Telefilm La famiglia Addams; 20,30 Film Vendetta sul ring (1949) (dramm.); 22,30 Film [illegible] in coperta; 24 Folle [illegible] notte; 0,20 Telefilm; 1 Film [illegible] notte; 2,30 Film della notte.

### TELEARCOBALENO

[illegible] 41, 55 — Ore 10,30 Film La [illegible] interna; [illegible] Telenovela Laura; 12,50 Cartoni Le avventure [illegible] Don Chisciotte; 13,20 Notiziario Zoom Tg Ponente; 13,30 Programma di tennis Tennis week; 14 Telefilm [illegible] a tinta Simpson; 18,30 Film Una ragazza da sedurre; 17 Cartoni Bye bye boys - Le avventure di Don Chisciotte; 17,30 Cartoni Supercartoone; 18 [illegible] Ce Ronster; 18,30 Documentario Fantascienza; 19,15 Lo [illegible] Notiziario Zoom Tg Ponente; 20 [illegible] Supercartoone; 20,25 Telefilm Moving on; 21,30 Film La prigioniera (replica); 23 Notiziario Zoom Tg Ponente; 23,15 Film I [illegible] (commedia umoristica Francia '66).

### TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Cartoni Gli gnomi della montagna; [illegible] Cartoni Phantasmen; 12,50 Diario donna; 13 Cartoni Piccola Nichi; 13,25 Ruote in pista, replica; 13,50 Telenovela Anche i ricchi piangono; 14,20 Film La grande carovana (repica); 15,50 Film Trappola per 7 spie, replica; 17,15 Cartoni Gli gnomi; 17,40 Cartoni Phantasmen; 18,05 Cartoni Piccola Nichi; 19,30 Telenovela Anche i ricchi piangono; 18,55 Telefilm Beverly Hillbillies; 19,20 G. flash; 19,25 Famiglia Smith; 20 La voce del Signore; 20 Tarl natalizi; 20,35 Oroscopo; [illegible] Film Le lunghe navi; 23 Diario notte; 23,05 Abat-jour; 23,10 Telefilm [illegible] anes; 24 Film La [illegible] pietrista.

### CANALE 7

[illegible] Cartoni Fantasmen; 10,50 Film [illegible] [illegible] strani di Toledo; 12,20 Cartoni Bracciodiferro; 12,45 Telefilm Lucy Ball; 13,15 Telefilm I ringers della [illegible] 13,40 Documentario I misteri della spada; 14,10 Telefilm The New Dick Van Dyche Show; 14,40 Film drammatico Il mondo le contanna; 16,10 Cartoni L'orso Yogi; 16,30 Telefilm Lucy Ball; 17 Cartoni Little Nell; 17,25 Cartoni Fantasmen; 17,50 Telefilm Scacco matto; 18,45 Film drammatico Capitolino; 20,40 Telefilm [illegible] West; 21,35 Film drammatico Guelfa al sole; [illegible] incontri di boxe Boxe; 0,25 Intermezzo di mezzanotte; 0,35 Il dolce tepore del tuo corpo; 1,50 Dalala in fundo.

### SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12 C. A. Tenegom; 12,30 C. A. Fantaman; 13 Rubrica Consultivori; 13,30 Telenovela [illegible] l'Angiva; 16 Film Fino all'ultimo respiro; 17,30 C. A. Tenegom; 18 C. A. Fantaman; [illegible] Telefilm Cowboys in Africa; 19,30 Meteorite; 19,40 Intermezzo; 20 Telefilm Squadra segreta; 20,30 Squeez Zoom; 21,20 Film; 23 Notiziario (replica); 23,15 Film I lunedì della medicina, v. m. [illegible]

### TELEIMPERIA

UHF 24, 39, 68, 61 — Ore 13 [illegible] magica (replica); 13,30 Astrapia: programma di giochi e quiz; [illegible] Telesalda; 16,30 Lanterna magica, replica; 17,30 Telesalda; 20,30 Tv1 Notizie; 20,50 Break Sport a cura di P. Chiappa; 21 [illegible] magica spettacolo in diretta. 22,30 Telesalda.

### TELETRIS

12 Cartoni; 12,30 Telefilm; 13 Tg Tris; 13,30 Osservatorio politico; [illegible] Rubrica; 15,30 Cartoni animati; 17 Il pallo rido; 18 Tg [illegible]; 18,30 L'argomento del giorno; 19 Rubrica religiosa; 20 Tg Tris; 21,15 Asta flash Tris; 0,30 Spettacolo notturno.

### CANALE 31 SANREMO

12,50 Tg 31; 13 Telefilm Richard Diamond; 13,30 Miniatura; 14,30 Documentario Il richiamo degli istinti; [illegible] Telefilm; 15,30 Film Il cavaliere nudo; 17 Tg 31; 17,10 Cartone animato Gli aristogatti; 17,30 Telefilm; 18 Film L'amore impossibile; 19,30 Telefilm; 20,15 Tg 31; 20,40 Film Amore quotidiano; 22 Telefilm Richard Diamond; 22,30 Film Arizona - Al termine Tg 31.

## LE TELEVISIONI FRANCESI

### F 1

9,45 Vision plus; 10,15 La maison de Tf 1; 12 Bonjour, bon appétit. Magazine de la cuisine; 12,30 La séquence du spectateur; 13 Journal; 13,40 Série: Les Angeles, année 30; 15,10 Série: Les frangers du bout du monde. Un français au Japon; 16,55 Série: Les visiteurs; 18 Trente millions d'amis; 18,25 Magazine sports-loisirs; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,20 Emissions régionales; 20 Journal; 20,35 Série. Dallas; 21,35 Droit [illegible] réponse; 22,50 Etoiles et toiles. Magazine du cinéma; 23,40 Journal.

### A 2

10,30 Antiope; 11,10 Journal des sourds et des malentendants; 11,30 Pl[illegible] [illegible] 12 A nous deux; 12,45 Journal; 13,35 Série. Colorado; 14,50 Les jeux du stade. Tennis à Wimbledon; 18,15 Les carnets de l'aventure. «Godavari», la descente du fleuve Godavari en Inde; 18,50 Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,15 Emissions régionales; 19,45 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Variétés. Champs-Elysées; 21,50 Telefilm. La Fuse et le privé; 23,30 Journal.

### FR 3

18,30 Pour les jeunes; 19,10 Journal; 19,15 Emissions régionales; 19,50 Dessin animé: Bucky et Pepito; 20 Les jeux; 20,35 Tous ensemble ou... à chacun son programme - La fête au coin du feu. Diffusé sur tout le réseau FR3, sauf en Lorraine et Champagne-Ardennes où sont programmées des variétés en langue régionale. 22 Journal; 22,20 Vidéo à la chaîne; 22,45 Une minute pour une image; 22,50 Musi-club.

[redacted] A [redacted] IL FILM [redacted] DI [redacted] E [redacted]

# Scola nel gran ballo della Storia

**Un musical della memoria con venticinque attori che recitano centocinquanta personaggi nel chiuso d'una sala da ballo parigina - Dice il regista: «Un [redacted] sugli anni che se [redacted] vanno, sul ricordo, sulla gente [redacted] ignorata da quella Storia [redacted] determina la loro vita passandogli alle spalle»**

I disegni di Scola per la preparazione del film Il ballo

Olivier Loiseau, Michel Toty, Régis Bouquet, Nany Noel, Marie Geneviève Rey-Penchenat e Michel Van Speybroeck del gruppo «Troupe du Campagnol»

ROMA — *«Certo, [redacted] un film per cinquantenni. Ma io solo quelli so fare»*, dice Ettore Scola, bugiardo. Con [redacted] *ballo* [redacted] facendo a Cinecittà qualcosa di abbastanza straordinario: senza neppure una parola, senza uscire dal chiuso d'una [redacted] da ballo popolare parigina, con sconosciuti attori francesi che danzano benissimo e recitano in venticinque centocinquanta personaggi, con le musiche da ballo più eloquenti struggenti e brillanti, senza gente bella [redacted] *glamour*, con una fotografia di Aronovitch che passa dal bianco e [redacted] di Duvivier al kitsch [redacted] primo technicolor alla sofisticazione contemporanea, racconta quasi cinquant'anni della nostra vita.

Un musical della memoria, una ricerca ballerina del tem[redacted] perduto, una sala-danze come metafora [redacted] mondo, [redacted] di canzoni [redacted] simbolo del fiume della Storia e dell'esistenza? *«Un film mio: sugli anni che se ne vanno, sul ricordo, sull'amicizia, su certe solitudini e disperazioni, sulla gente comune ignorata da quella Storia che determina la loro vita passandogli alle spalle»*, dice il regista.

L'idea però non è sua. *Il ballo* è già stato uno spettacolo teatrale di grande successo, [redacted] Francia [redacted] anche in Italia o in Tunisia, creato nel [redacted] Jean-Claude Penchenat e dalla Troupe [redacted] Campagnol [redacted] con [redacted] abitanti [redacted] Chatenay-Malabry, una piccola città della periferia a sud di Parigi: con racconti, fotografie, vecchi vestiti e ricordi di generazioni, la gente ha contribuito [redacted] ricostruire la memoria collettiva del luogo, e costruirne la drammaturgia.

*«Oltre [redacted] musica, comportamenti, abiti e gestualità rivelano i momenti storici e le psicologie individuali»*, spiega Jean-François Périer, che era professore di [redacted]ria e che [redacted] come tutti i componenti della Troupe du Campagnol, recita nel [redacted] Scola. *«La sala da ballo ha un'etichetta, regole, codici propri: non è [redacted] raro che alla fine tutti i codici appaiono dissolti e tutte le regole cadute, il [redacted] me altrove»*.

Sul [redacted] persino [redacted] elettricisti e i visitatori ondeggiano alla musica suonata da un'orchestrina di vecchissimi «Acapulco's Boys»: contorni di neon sfolgorante disegnano un gran *sole* acceso, un cactus, l'immenso cappello messicano della prima voga dei balli latini, [redacted] «*negro Zumbòn che balla allegro il bajon*».

Fra il 1936 e l'oggi raccontati nel film, la sala da ballo Anni Trenta (specchi e mobili Déco, globi [redacted] luce cos[redacted] rimane identica, solo nei dettagli aggiornandosi al succedere delle mode; il passaggio da un'epoca all'altra è segnato [redacted] fotografie di gruppo che vengono via via affisse alla [redacted] parete dietro il bancone del bar: giovane e poi vecchio, è sempre presente l'immigrato italiano prima cameriere e poi proprietario della sala da ballo, sino alla chiusura del locale nel [redacted]. *«Una fine [redacted] pessimistica, soltanto un dato [redacted] fatto»*, [redacted] Scola. *«La [redacted] non chiude perché il ballo sia finito, ma perché è socialmente finito un modo di ballare o di usare [redacted] ballo. Adesso i giovani hanno altre occasioni, certo migliori, di stare insieme e di incontrarsi»*.

[redacted] ballo della Storia c'è la giava, ci sono i falsi Jean Gabin del Fronte Popolare e della sinistra francese vittoriosa, ma anche *Heaven* e lo stile di Fred Astaire; c'è *Lili Marlene* danzata da un ufficiale tedesco dell'occupazione nazista di Parigi insieme con un collaborazionista; ci sono il boogie-woogie e Glen Miller, *In the Mood, Moonlight Serenade* [redacted] e *Rosamunda* dell'arrivo [redacted] americani e della Liberazione: mambo e bajon nei Cinquanta [redacted] guerra d'Algeria; madison, twist e hully-gully in [redacted] le [redacted] boom economico nei Sessanta; musica dei Beatles nel [redacted] quando alcuni studenti [redacted] quella sala disertata, emblema della vecchia generazione. All'inizio e alla fine, come una parentesi che racchiuda il film, il tango più classico, *Gelosia*, accompagna passionale e patetico la morte della sala da ballo e del suo mondo.

Impossibile non pensare alle metafore semplici e folgoranti di Fellini (l'orchestra, *La nave*), allo splendido ballo filmato [redacted] Bernardo Bertolucci in *Ultimo tango a Parigi*, al successo recente del film-ballo [redacted] Carlos Saura, o [redacted] alle frettolose cavalcate [redacted] varietà televisivi, charleston e perle Anni Venti, tip-tap [redacted] marinarette Anni Trenta, boogie e [redacted] ricani Anni Quaranta, [redacted] ba a piedi nudi [redacted] Cinquanta e [redacted] le [redacted] zoni grimaldello [redacted] memoria, il ballo [redacted] travolge e niente [redacted] sono nell'aria contemporanea: nostalgia, esaltazione del [redacted] circolare della storia, [redacted] nelle parole logorate...

*«Il suono delle parole* [redacted] *c'è,* [redacted] *il dialogo* [redacted] *manca»*, dice [redacted] *«Si comunica* [redacted] *che con i gesti, le facce, gli sguardi, i tic, gli sfioramenti, i sorrisi, gli imbarazzi, è il modo d'invitare a ballare, d'offrire un'aranciata,* [redacted] *riaccompagnare una ragazza al* [redacted] *tavolo: i comportamenti* [redacted] *contano quanto le parole* [redacted] *piccole illusioni, la* [redacted] *d'incontri, la delusione* [redacted] *In questa sala da ballo è congelata un'umanità piccolo borghese dai sogni ridotti e dalle minime ambizioni, anche tragicamente* [redacted] *donne* [redacted] *e non giovani che non hanno risolto l'amore né il sesso né il lavoro, uomini brutti o emarginati che non hanno altre possibilità di* [redacted] *o stringere una donna... E' anche* [redacted] *di gente sessualmente povera, assediata dalla solitudine. Una antologia* [redacted] *tipi umani che* [redacted] *riproducono eterni attraverso le epoche, impermeabili* [redacted] *Storia: il timido, l'ipocrita, il romantico, il venerio, l'aggressivo, il seduttore...»*.

Scola guarda i ballerini della vita alla sua maniera: *«Con malinconia, magari* [redacted] *crudeltà,* [redacted] *anche con comprensione e divertimento. Io spero di far molto ridere»*.

**Lietta Tornabuoni**

---

**Da giovedì 30 sulla Rete 1 Rai nuovo «spettacolo-scherzo»**

## *Colosseum gioca [redacted] il pubblico gli vuole rubare il telecomando*

ROMA — *Il titolo è volutamente retorico, Colosseum, alla latina. Perché un nome così antico? Risponde Brando Giordani, curatore insieme ad Emilio Ravel di questo nuovo programma televisivo:* «Colosseum per poter suscitare immediatamente nello spettatore l'idea di trovarsi davanti a una cosa grandiosamente scherzosa. E poi anche perché se Odeon è il nome che [redacted] provincia si dà a ogni cinema [redacted] trasformarsi anche in palcoscenico per spettacoli d'arte varia, il Colosseo nella memoria di tutti, è il luogo deputato al gioco».

*E al gioco o meglio al divertimento sono dedicate per intero le quattordici puntate, alcune pronte altre no, in onda a partire da giovedì 30 giugno sulla Rete Uno della Rai in prima serata. Cinquanta minuti* [redacted] *filmati legati tra loro da un unico tema conduttore: l'uomo il gioco e l'avventura, l'uomo il gioco e la seduzione, l'uomo il gioco e la guerra, l'uomo il gioco e gli animali, dove il solo elemento fisso è l'uomo e la sua capacità di giocare ovunque nel mondo, dall'Australia alla Scozia dal Kilimangiaro a Manhattan.*

*La* [redacted] *più complicata? Secondo Brando Giordani,* [redacted] *però parla anche a nome di Emilio Ravel, la cosa più complicata è stata il montaggio* «tagliare un servizio [redacted] mezz'ora per ridurlo [redacted] uno di pochi minuti è un'operazione stancantissima: riuscirci prova la resistenza fisica».

*La ragione di questi tagli così drastici?* «Diventare [redacted] Rossi il telecomando in mano allo spettatore: se il killer c'è, questa volta è un killer interno al programma stesso». *E la cosa più bella?* «Trasformare [redacted] struttura burocratica quale è la Rai nello strumento [redacted] produrre tutto quello che si possa per la mente, riuscendo perfino a provar gusto per il lavoro». *Nato un anno fa da un'idea di Brando Giordani capo della struttura 3 della prima rete, subito comunicata a Emilio Ravel, vecchio compagno dei tempi* [redacted] *Odeon attualmente inviato al telegiornale della seconda rete, Colosseum* [redacted] *essere realizzato ha avuto bisogno della collaborazione* [redacted] *tanti: corrispondenti, informatori, televisioni estere, curiosi.*

*Da ognuno è venuto fuori un suggerimento, uno spunto, una possibilità. Fatto di filmati girati per l'occasione e di filmati comprati per l'occasione, come filo conduttore apparente Colosseum ha scelto di avere una mongolfiera nella quale* [redacted] *stipati a commentare, spiegare ma soprattutto a* [redacted], *un cuoco cinese, una ragazza punk,* [redacted] *cowboy, un lord inglese, un pilota e una seduttrice, in rappresen*[redacted] *delle svariate forme che prende l'arte del divertirsi nell'attuale società.*

*Colosseum però non vuole essere un'inchiesta giornalistica e neppure* [redacted] *trattatello* [redacted] *antropologia ma solo, come spiega il suo sottotitolo,* [redacted] *programma quasi per gioco alla scoperta del gioco. Un gioco ancora praticato oggi dagli uomini del mondo oppure un gioco per lo più immaginato?* «Un gioco ancora praticato [redacted] *Brando Giordani* — anche se in [redacted] diversa dal passato: un gioco che più si trasforma in [redacted] avventurosa». *Cioè?* «Cioè un gioco che diventa viaggio esotico, hobby faticoso, sport ad alto rischio nel tentativo di provare a se stessi che [redacted] voglia di vivere esiste. E resiste».

**al. ro.**

---

**Anche [redacted] politica fa spettacolo - Si [redacted] concluso il quiz [redacted] Fede**

## Tra elezioni-dive e Test oscuri

**Sta per terminare anche «Il nocciolo [redacted] questione», incisivo sceneggiato [redacted] Leto**

Se si restringe [redacted] panorama della settimana alla sola Rai, due [redacted] fra le molte sono da annotare.

Prima, è finito «Test», teoricamente interessante come tentativo di quiz psicologico; ma nel caso [redacted] ripresentasse, dovrebbe snellire la struttura e soprattutto cambiare [redacted] pletamente la formulazione delle domande, renderla ben più diretta e coinvolgente, non lasciarla così vaga, oscura, e ripetitiva, come era stavolta.

Seconda cosa, il felice proseguimento de «Il nocciolo della questione» di Marco Leto, dal romanzo di Graham Greene, giunto alla penultima puntata. [redacted] crisi esistenziale del protagonista, tra l'altro un cattolico macerato dalla colpa di adulterio (crisi che ha un'eco in quella [redacted] prete che mormora «Non credo [redacted] essere mai stato utile all'umanità»), è sapientemente calata in un'atmosfera che ne accentua [redacted] tensione disperata e repressa: [redacted] caldo atroce, i «peccaminosi» amplessi sotto la zanzariera, la stagione delle piogge nella colonia africana.

Ecco uno sceneggiato che non sta [redacted] superficie, ma che con incisiva finezza scende in profondità e che smentisce il detto, spesso vero, che solo da un cattivo libro [redacted] può ricavare un buon [redacted]. E c'è da osservare che la validità della regia riscatta i non eccelsi interpreti, specie il protagonista [redacted] alle prese [redacted] una parte [redacted] più grande delle sue modeste possibilità interpretative.

Questo per la Rai. Ma se allarghiamo il giro d'orizzonte e includiamo nella settimana tutta la televisione, Rai e private, chiaramente sono le trasmissioni elettorali ad emergere.

Ne parlo da un punto [redacted] vista esclusivamente televisivo. Mi sembra che stavolta la campagna elettorale sul video abbia registrato [redacted] presenza e abbia [redacted] aspetti e articolazioni, e sviluppi, come non era mai accaduto.

Lasciamo [redacted] inserti un po' grotteschi in mezzo ai caroselli: se abbiamo avuto efficacia non lo so, certo è che faceva uno strano effetto, per non dire altro, vedere un candidato il quale prometteva solennemente di salvare l'Italia [redacted] la pubblicità di un whisky e quella [redacted] un potente deodorante.

Naturalmente mi riferisco [redacted] vere e proprie trasmissioni che [redacted] circolate sui networks e [redacted] qualche tv [redacted]. Bisogna riconoscere che, comunque le [redacted] vogliano giudicare, la loro animazione è stata quasi sempre notevole, con [redacted] aperta inclinazione, a volte [redacted] eccessiva, verso lo «spettacolo», ma anche con una certa dose di vivacità polemica e soprattutto con una certa immediatezza dovuta al fatto che in alcuni casi esisteva [redacted] dialogo effettivo tra il pubblico e il candidato (vedi «Italia parla» su Rete 4), il che raramente avviene, o non avviene mai, nei comizi in piazza.

Grazie alle elezioni, poi, ci sono stati elaborati programmi di inchiesta insoliti [redacted] private (vedi Canale 5) e persino un riuscito esempio di pimpante varietà politico-culturale («Squer Zoom», sul circuito nazion[redacted] in Piemonte (a capo a Videouno) dove l'umorismo era affidato al corrosivo estro di Ugo Gregoretti e dove il «Faccia a faccia» di Renato Nicolini non aveva nulla [redacted] invidiare a quello di Minoli [redacted]r». Direi che [redacted] q[redacted] clima più sciolto le [redacted]e austere Tribune [redacted] si sono ispirate: alla [redacted] autorevolezza ufficiale hanno aggiunto [redacted] pizzico di maggiore discorsività, pizzico moderato [redacted] benefico.

**Ugo Buzzolan**

Massimo-estate

### Donizetti e Toquinho a Palermo

**PALERMO — «La figlia del reggimento» [redacted] Donizetti, la regia di Filippo Crivelli, il «San Francisco ballet», la «Scugnizza» [redacted] e [redacted] esibizione del cantautore brasiliano Toquinho, sono gli spettacoli del cartellone estivo del [redacted] di Palermo.**

**Dal cinque luglio al 13 agosto il teatro si trasferisce nella [redacted] settecentesca della villa [redacted] principi di Castelnuovo, nella [redacted] dei Colli, alla periferia della città.**

**Il cartellone è stato presentato nella sala della giunta del Palazzo delle Aquile, sede del municipio di Palermo.**

---

SCEGLIENDO TRA I FILM [redacted] TV

## Curtis e Poitier i nemici pentiti

**Un poliziesco inglese a rete 2 «Sbirri bastardi» (1978) [redacted] Tom Clegg, con John Thaw e Dennis Waterman. Duro la[redacted] per Scotland Yard: [redacted] banda [redacted] feroci rapinatori, che uccidono spietatamente feriti e testimoni [redacted] una doppietta a [redacted] mozze, ha già ripulito [redacted] banche di Londra; sembra una banda inafferrabile, ma un ispettore e un sergente [redacted] stanno nella caccia, [redacted] i banditi sino a Malta e gli inesorabilmente scatterà l'operazione finale.**

**Altro film di malavita [redacted] Italia 1, [redacted] ispirato a [redacted] principi antirazzisti, è «La parete [redacted] fango» (1958) di Stanley Kramer («Indovina chi viene a cena?») con Tony Curtis, Sidney Poitier, Lon Chaney: [redacted] galeotti evasi e incatenati, [redacted] bianco e [redacted] nero, durante l'angosciosa fuga sono divisi da pregiudizi e odi razziali che però svaniranno durante l'accanita caccia [redacted] all'uomo, e il comune pericolo porterà fra i due [redacted] darietà e amicizia.**

**Sempre [redacted] Italia 1, in prima serata, la commedia «Non [redacted] fiori» [redacted] di Jewison [redacted] Rock Hudson, e [redacted] Day: un [redacted] che [redacted] un equivoco si ritiene in punto di morte, vuole procurare un nuovo marito alla sposina, ma suscita soltanto la furibonda gelosia della signora che si crede tradita.**

**Su Rete 4 è un commedia farsesca, «Il casinista» (1981) di Pingitore con Pippo Franco in un personaggio cabarettistico che si caccia nei guai più inverosimili. Sulla Svizzera [redacted] Elvis Presley protagonista del film drammatico «Il delinquente del rock'n roll» (1957) [redacted] Thorpe. [redacted] giallo sul [redacted] Elefante, «Il cigno dagli artigli di fuoco» (1971) di Vohrer.**

### A Perry Como un busto per 50 anni di canzoni

**[redacted] YORK — Perry Como, indimenticabile interprete [redacted] «Magic mo[redacted]», ha festeggiato i cinquant'anni [redacted] showbusiness durante un party organizzato dalla Rca, con la quale lavora da quarant'anni. [redacted] cantante, che ha 71 anni, è stato dedicato un busto.**

---

## Alle televisioni

**RETEUNO**

Telegiornale 13,30; 17; 20; 22,45; 23,45
10 — **Il commissario De Vincenzi**, sceneggiato, con Paolo Stoppa (seconda puntata)
11,10 **Tragico [redacted] glorioso '43**. «Nascita [redacted] formazione partigiana», regia [redacted] Ermanno Olmi
12,10 [redacted] **volta... l'uomo**
12,30 **Check-up**: [redacted] parlerà di cellulite
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo
14,30 **L'imperatore di Capri** (1950), film [redacted] Luigi Comencini, con Totò, Yvonne Sanson
15,55 **L'opera selvaggia**, di Frederic Rossif
16,45 [redacted] **rissoso, irascibile, carissimo Braccio di ferro**
17,05 **Prossimamente**, programmi per sette sere
17,20 **I problemi del sig. Rossi**, settimanale economico della famiglia italiana
18,10 **Estrazioni del Lotto**
18,15 **Le ragioni della speranza**
18,25 **Gli antenati**, disegno animato
18,50 **Trapper**: «Tutti gli [redacted] sono uguali»
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 Eurovisione, collegamento [redacted] Saint Vincent, [redacted] dello sport: **Saint Vin[redacted] Una canzone per** [redacted]. Organizzazione Gianni Ra[redacted] Presentano Eleonora Giorgi [redacted] Jocelyne
22,55 **Zeffiro e scalato**. «Foto d'epoca» - Che [redacted] la

**RETEDUE**

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,15; 23,55
10 — **I villeggianti**, di Maxim Gorki
11,50 **Meridiana**, programma di [redacted] Salboni: «Spazio casa»
12,30 **Tg2 [redacted]**: «Muoversi come e perché»
13,30 **Scienza**, settimanale del Tg2
14 — **Sabato sport**, [redacted] Parigi [redacted] leggero; dal Lido di Camaiore: **Ciclismo: Gr. Premio di Lido di Camaiore**. Campionati italiani professionisti su strada - Da Assen (Olanda) in Eurovisione: **Motociclismo: [redacted]. Premio d'Olanda 500**
16,30 **Speciale Dado Magico**: «Tecnologie primitive» di [redacted] Kolosimo. Presenta Antonella Lualdi
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18 — **Tg2 - [redacted] Italia**: Città, [redacted] uomini, cose [redacted] difendere
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,50 [redacted]a, conduce Carla Urban - **Previ[redacted] del tempo**
20,30 **L'asso [redacted] manica**: «Fortunato in amore non giochi a golf», telefilm
21,25 [redacted] **bastardi**, film [redacted] 1978, regia di Tom Clegg, con Dennis Waterman, [redacted] Elliot, Georgina Hale
22,20 **Sbirri bastardi**, film (2° tempo)
23,20 **Sintesi** [redacted] dell'incontro [redacted] calcio **Catania-Cremonese**

**RETETRE**

Telegiornale 19; 21,20
16,10 **Il prezzo della gloria (1926)**, film [redacted] Raoul Walsh [redacted] Victor McLaglen, Edmund Lowe [redacted] Dolores Del [redacted]
[redacted] **Ciclismo**: [redacted] **dilettanti**, 10ª tappa: Omegna-Vigevano: circuito di Vigevano a cronometro
19,35 **Tuttinscena**, [redacted] Paolo Limiti
20,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere
20,30 **Il chiosco**, temi di cultura e di costume
21,35 **Cribb**, dai racconti di Peter Lovesey: **Fughe misteriose**, con Alan Dobie
22,45 **Folkitalia**, regia Nanni Mandelli. Gianni Dedola (Sardegna) e Gruppo Folk Matera (Basilicata)

Eleonora Giorgi presenta «St-Vincent estate» [redacted] sulla Rete 1 alle ore 20,30

### Italia 1

10,05 **La fiamma del peccato**, film [redacted] Billy Wilder
12 — **Sore**
14 — **Dagli Appennini [redacted] Ande**, [redacted] Eleonora [redacted] Drago
15,40 **Arrivano le spose**
18 — **Operazione ladro**
19 — **In casa Lawrence**
[redacted] **Non mandarmi fiori**, film con Rock Hudson, Doris Day
[redacted] **La parete [redacted] fango**, film [redacted] Tony Curtis, Sidney Poitier

### Canale 5

9,20 **Un albero cresce a Brooklyn**, film
13 — **Il pranzo è servito**
13,30 [redacted] **famiglia** [redacted]**ina**
14,30 **Controspionaggio**, film con Clark Gable, Lana Turner
18 — **Festivalbar story**
20,25 **Mundialito club** [redacted] stadio [redacted] di Milano: **Inter-Flamengo**
22,15 **Milano-Peñarol**, calcio
24 — **Clonazione**, film con Robert Foster

### Rete quattro

10,25 **I prigionieri dell'i[redacted] insanguinata**, [redacted]
12 — **L'ora di Hitchcock**
13,15 **Marina**, con Suzana Vieira
14 — **La figlia di [redacted]n**, [redacted] con Robert Mitchum
18,30 [redacted] **casa** [redacted] **prateria**
[redacted] **Chips**
20,30 **Il casinista**, film con Pippo Franco
22 — **Retequattro**, settimanale televisivo
23,30 **Fantastlandia**

### Eurotv

10,30 **Cuore selvaggio**, telenovela
18 — **Emergency plus four**, cartoni
18,30 **Una legge per le televisioni private: quale e quando**
19,15 **Mangia la foglia**
19,30 **Musica e...**
20,30 **Il mio amore con Samantha**, film [redacted] Melville Shavelson con P. Newmann
22,15 **Catch**, campionati [redacted]
23,15 **Rombo**, settimanale [redacted] a tutto motore

### Svizzera

Telegiornale 19; 20,15; 22,15; 24
18,10 **Una carriera pericolosa**, telefilm
19,05 **Estrazione del** [redacted]
19,10 **Il Vangelo di domani**
19,20 [redacted] **solitte**, telefilm
19,55 **Il regionale**, [redacted]gna di avvenimenti
20,40 [redacted] **delinquente** [redacted] **rock'n roll**, film con Elvis Presley
22,25 **Sabato sport**

### Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22
16,40 Calcio da Sarajevo: **Zeljeznicar-Vojvodina**
18,30 Ciclismo da Pola: **Giro della Jugoslavia**
19,45 **Dossier del** [redacted] **giorni**
20,45 **L'innocente**, telefilm
21,30 **Musica popolare**
[redacted]
23 — **Il Dio chiamato** [redacted] **rian**, film con [redacted] mut Berger

### Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,50
14,30 **Police Surgeon**
15 — Da Wimbledon **Campionato di tennis**
18,50 **Shopping - Telemenu - Oroscopo**
19,30 [redacted] **affari sono affari**, quiz
20 — **Animals**, documentario
20,30 **Abboccaperta**
21,30 **Mixer**
22,50 Da Wimbledon **Campionato di tennis**

### Rete A

16 — **Il grande peccato**, film con Yves Montand, Lee Remick
17,15 **Stelle nude**
18,15 [redacted] **car**[redacted]
19,35 **Barnaby Jones**
20,15 **La lunghe navi**, film [redacted] Richard Widmark, Sidney Poitier
23 — **La tribuna del candidati**
[redacted] **Passi sulla luna**, film

## Alla radio

**RADIOUNO**

Giornali [redacted] 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19,40; 21; 23.
6,05 - 7,30 - 8,45 La combinazione musicale; 10,03 Asterisco musicale; 11,10 Vanoni: «Incontri musicali del mio tipo», 11,44 Cinecittà, 13,36 Mata Hari, 14,30 Le canzoni di A. Venditti; 16,25 Punto d'incontro; 18,30 Art Blackey, una [redacted] del jazz; 20,40 Ri[redacted] sporte; 21,30 [redacted]; 22 [redacted] a Spoleto: Stasera a Foligno; 23,05 La [redacted]a - Stereouno: 15-24.

**RADIODUE**

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; [redacted] 17,30; 18,45; 19,30; 22,30.
6,02 - 19,12 Transeuropa Express; 11 Long playing hit; 13,41 Sound-track; 15,42 [redacted] parade, al termine John Denver; 19,50 - 22,30 Protagonisti del jazz; 21 Concerto diretto da Maggi - Stereodue: [redacted]

**RADIOTRE**

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.
6 Preludio, 6,55 - 8,30 - 10,30 Il concerto del mattino; 10 Il mondo dell'economia; 11,48 Tempo e strade - Press house; 12 Pomeriggio musicale; 15,15 Controsport; 17,30 Folkconcerto. 17 - 19,15 Spazio tre; 22,10 I solisti di Zagabria, [redacted] da Janacek; [redacted] Il jazz - Stereonotte: [redacted]

Concorso internazionale per giovani

# Arrivano a Novara cantanti lirici da tutto il mondo

NOVARA — Seconda edizione, la settimana prossima, del concorso internazionale di canto per giovani artisti lirici intitolato al nome di Carlo Coccia.

Le iscrizioni si chiudono martedì ma già ora sono decine i partecipanti a questa manifestazione che, patrocinata dal ministero del Turismo e spettacolo e dalla Regione Piemonte, ha assunto importanza veramente internazionale. La partecipazione più numerosa è quella giapponese ma oltre ai nostri connazionali ci sono cinesi, coreani, statunitensi, tedeschi e sudamericani.

Questo di Novara non è un concorso lirico fine a se stesso: il regolamento, infatti, prevede al una selezione e una graduatoria finale ma la manifestazione non si esaurisce con la premiazione. I vincitori di ciascuna categoria e alcuni tra i classificati ai primi post, parteciperanno dall'11 al 16 luglio, a Novara, a un corso di preparazione e poi, dal 22 al 31 luglio, a «Vacanze Musicali» sul Lago d'Orta. In questi periodi i giovani cantanti affineranno il loro stile preparando un programma lirico di «debutto» al teatro Coccia.

Durante le «vacanze Musicali» sul Orta le ore di studio verranno tenute a Villa Tallone sull'isola di San Giulio, mentre due concerti saranno eseguiti, rispettivamente, a Villa Bossi, e all'Eurotenda di Pettenasco.

Il programma del concorso «Carlo Coccia» prevede per giovedì 30 giugno e venerdì 1 luglio, le prove eliminatorie, durante le quali i candidati, in due riprese, presenteranno brani da loro proposti e scelti dalla giuria. Quest'ultima, presieduta dal professor Antonietta Spruzzola Zola, tenore, docente al conservatorio, è composta dalla giapponese Kasahara, dalla tedesca Kobeck, dalla svedese Stenhammar, dalla jugoslavo Zdravkovitch e dagli italiani Ina dei Campo (soprano), Giuseppe Zecchillo (baritono) e dal famoso pianista-compositore Nello Segurini.

Sabato 2 luglio, al Borsa, si svolgerà il concerto pubblico dei concorrenti ammessi alla finale e domenica, 3 luglio, sempre alla presenza del pubblico, il concerto e la proclamazione dei vincitori.

I premi in danaro in palio assommano a 2 milioni, dei quali 700 mila lire al primo classificato ma da aggiudicare c'è anche la «Cupola d'oro» che andrà al concorrente che a giudizio della commissione possiede facoltà eccezionali tali da giustificare lo speciale riconoscimento.

p. b.

## Successo per Marat Sade

DOMODOSSOLA — Successo di pubblico per il «Marat-Sade» del gruppo teatrale «Lo Spurgo», andato in scena l'altra sera a cino «Uno» con la regia di Paolo Guidera. Una vera e propria ovazione degli spettatori ha salutato la fine dello spettacolo, interamente realizzato dalla cooperativa locale, che annovera fra le sue file sindacalisti, insegnanti, operai e studenti, al quarto anno di attività.

Malgrado la povertà di mezzi finanziari, «Lo Spurgo» aveva già presentato due lavori negli anni scorsi: «Aspettando Godot» nell'80 e «Il gioco dell'epidemia» nell'81. Questa volta ha proposto un libero adattamento da «La persecuzione e la morte di Jean Paul Marat», considerato il capolavoro teatrale dello scrittore tedesco Peter Weiss, nel cui testo De Sade, il «divino marchese», internato nel manicomio di Charendon, dirige gli altri pazzi nella rappresentazione dell'uccisione di Marat e nelle vicende dei grandi protagonisti della Rivoluzione Francese.

(p. ben.)

Oggi s'inaugura un'interessante mostra fotografica

# I Sacri Monti delle Alpi nell'antico forno di Orta

E' un pellegrinaggio d'arte alla ricerca degli architetti, pittori e scultori - Rivivono i complessi di Varallo, Crea, Oropa e Varese

Una statua di uno dei Sacri Monti delle Alpi

ORTA — *Una barriera o un legame fra i popoli d'Europa? Il discorso della «civiltà delle Alpi» da qualche tempo raccoglie conferme sempre nuove che ne stanno facendo uno dei ricuperi più ricchi di emozioni per chi crede nella continuità del passato.*

*All'analogia di linguaggio, costumi e tradizioni (se ne è parlato in un recente convegno Walser) sono aggiungersi un'altra proposta di studio: la religiosità popolare che nei secoli scorsi era stimolo a pellegrinaggi e incontri di qua e di là dei valichi.*

*Ed è in questa prospettiva di ampio respiro che il Piemonte sta riscoprendo quelli che da secoli sono una delle sue più autentiche testimonianze, ma che soltanto da qualche anno vanno ritrovando la loro straordinaria carica di suggestione: i Sacri Monti.*

*L'argomento viene presentato oggi a Orta con una mostra intitolata appunto «Sacri Monti delle Alpi», che è anche la prima iniziativa culturale del consiglio della neonata «Riserva naturale regionale del Sacro Monte di Orta», presieduto dall'assessore Franco Aragno.*

*La mostra, che si inaugurerà alle 17 e rimarrà aperta sino al 30 luglio, è ambientata nell'antico forno dove venivano cotte le statue di argilla, un pittoresco locale riattato nel corso della campagna di salvataggio del monte promossa dalla Stampa e dal Comune di Orta.*

*Nell'intenzione degli organizzatori, la manifestazione vuole essere un pellegrinaggio d'arte alla ricerca degli architetti, dei pittori, degli scultori e dei plasticatori che lavorarono alla realistica interpretazione e alla messa in scena di questi messaggi devozionali.*

*Di Sacri Monti o itinerari di fede, cioè colline o alture disseminate di cappelle o di piloni raggruppati attorno a una chiesa, animati da figure di terracotta e affreschi, se ne stanno individuando e rivalutando un po' dappertutto. Dei più famosi e scenografici — Varallo, Orta, Crea, Oropa — alle più modeste stazioni di preghiera a Domodossola, Borgovesta, l'antichissimo tempio di San Filiberto nel Cusio e, cercando i confini regionali e nazionali, in Lombardia a Varese e nelle prealpi svizzere e francesi.*

*In Piemonte di Sacri Monti si cominciò a parlare nel Cinquecento. Nacquero dapprima per la geniale intuizione di frati architetti che pensarono di rifare nel cuore dell'Europa cattolica i luoghi santi dove era nato il Messia, sempre più difficili da raggiungere per la minaccia dei turchi.*

*In seguito, sotto l'energica spinta di san Carlo Borromeo, si rivelarono un caldo strumento per arginare le dilaganti eresie ridando lustro e popolarità, in un clima di spiritualità accesa, agli attori e agli episodi più edificanti della leggenda cristiana.*

*Oggi, come suggerisce la manifestazione di Orta (che prelude alla nomina di un direttore della Riserva), i Sacri Monti potrebbero offrire una interessante chiave per la rilettura di un aver antico in comunità di ambiente e di spirito di qua e di là delle Alpi.*

**Vittoria Sincero**

# Spettacoli

**NOVARA**
ARALDO: Papà sei una frana.
ASTRA: Dolly giochi carnali.
COCCIA: Annie.
ELDORADO: L'ultima sfida.
EXCELSIOR: La dottoressa preferisce i marinai.
FARAGGIANA: I diavoli.
VITTORIA: Porky's today.

**ARONA**
LUX: Fitzcarraldo.
S. CARLO: Car Crash.

**BORGOMANERO**
NUOVO: Chi osa vince.
MODERNO: Patata bollente.

**DOMODOSSOLA**
CINEUNO: Oh la Madonna!
CORSO: Vai avanti tu che mi vien da ridere.

**TRECATE**
MITTERAND: 1941 allarme a Hollywood.

**CAMERI**
ORATORIO: Mimì...

**GHEMME**
ITALIA: Vado a vivere da solo.

**OMEGNA**
SOCIALE: Falchi della notte.

**ROMAGNANO BESIA**
CASA DEL POPOLO: Mosaigorna.

**VERBANIA**
APOLLO: Un tranquillo weekend di paura.
SOCIALE (Pallanza): Mare mare voglia di...
VIP: Porky's.

**VIGEVANO**
SPLECCHENO: L'ombrello bulgaro.
ASTORIA: I paraculisemi.
CAGNONI: Rosemary's killer
MARCONI: Apocalypse now.

**«La Stampa» - Novara**
Uffici di corrispondenza: Novara, corso Mazzini 1, tel. 36.381 - 29.381; Arona (0322) 2560; 41.700; Borgomanero (0322) 94.264; Domodossola (0324) 43.702; Omegna (0323) 89.178; Verbania (0323) 43.435.

## PANORAMA DEL NOVARESE

**Arona** — La Gamba d'oro del Novarese si sposta, domani, a Comignago per la camminata del Barsult; l'appuntamento è alle 9 presso la nuova variante. Il percorso sarà di 12 chilometri.

**Vigevano** — Trecentocinquanta paia di stivaletti da uomo, per il valore di una ventina di milioni, sono stati rubati l'altra notte dal magazzino del commerciante all'ingrosso Angelo Giudice, 40 anni, che ha la propria sede in via Botticelli 8.

**Verbania** — Organizzato dalla Federazione italiana settimanali cattolici di cui è presidente don Giuseppe Cacciami, si svolge sino a sabato sera, nel Centro socio-culturale della Famiglia studenti ad Intra di Verbania, un seminario di studi sul tema «La pubblicità nel settimanale cattolico locale» oltre a relazioni, comunicazioni, dibattiti sono inclusi nel programma due «Momenti religiosi».

**Vigevano** — Gigi Granelli, 30 anni, studente in lingue, in arte «Rizzaghi», disc jockey di Radio Mortara, ha migliorato di tredici ore il proprio primato personale di ininterrotta presenza al microfono dell'emittente locale.

**Arona** — Un camionista di 52 anni, Alberto Tomasini residente a Cardano al Campo (Varese) è in fin di vita all'ospedale di Legnano per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto sulla nazionale 33 a Meina.


# APPELLO AGLI ELETTORI del Piemonte Nord-orientale

Mai come oggi un rappresentante della Provincia così vicino al Parlamento

La rappresentanza politica dell'area geografica esterna a Torino è da sempre sacrificata a vantaggio del capoluogo regionale a causa del suo maggior peso numerico.

Mai come in queste elezioni i numeri sono così favorevoli all'elezione di un candidato liberale che sia l'espressione del Piemonte Nord-Orientale.

Lo strumento per tale importante novità è costituito dall'uso determinante del voto di preferenza.

Il PLI invita pertanto ad appoggiare i candidati locali con l'espressione dei voti preferenziali.

Le direzioni provinciali del PLI di Vercelli e Biella invitano gli elettori a esprimere compatti una delle quattro preferenze per Stefano Porta, candidato alla Camera dei Deputati, assicurando così una valida rappresentanza politica delle nostre popolazioni.

PLI

STEFANO PORTA n. 32

Geometra e perito industriale edile, nato a Biella il 6 ottobre 1929.
Libero professionista.
Segretario Generale del Sindacato Nazionale Geometri Liberi Professionisti.
Cosegretario nazionale della CON.S.L.I.P. Confederazione Sindacale Libere Professioni.
Consigliere comunale di Biella dal 1960 ed attualmente vice Sindaco della Città.
Consigliere del Comitato Comprensoriale Biellese Assessore alle Attività economiche della Provincia di Vercelli dal 1961 al 1963.
Segretario Provinciale del PLI di Biella dal 1957 al 1963 ed attualmente Presidente provinciale.

ZANONE 1
PORTA 32

hotel · ristorante giardinetto

Giovedì e sabato sera Piano Bar con E. LUCCHINI

*un ristorante suggestivo e romantico con veranda panoramica sul lago*

IDEALE PER NOZZE E RICEVIMENTI (sino a 300 persone)
OLTRE AI NORMALI SERVIZI ALBERGHIERI:
PISCINA - SAUNA - SPIAGGIA - NUOVO COFFEE SHOP -
SALA CONGRESSI - PORTICCIOLO
Pettenasco - Lago d'Orta - Tel. 0323/89.118 - 89.219

SEGHERIA E CARPENTERIA DI COSSATO

MIONI & CRESTANI s.n.c.

- *Costruzione e rifacimento tetti in legno*
- *Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento*
- *Rivestimento in legno interni ed esterni*
- *Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra*

COSSATO
Via Salita Motto, 1/1 - tel. 015/93.782

LA STAMPA ogni sabato Tutto libri dà di più

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale


Squadra rivoluzionata con un nuovo allenatore

# Omegna: se ne va Roberto Gori Arriva Fossati dall'Orbassano

Natalino Fossati

Roberto Gori

OMEGNA — Con un comunicato stampa, l'Omegna calcio, gestione Alberganti, ha annunciato ufficialmente l'esonero di Mario Robbiano da direttore sportivo della società.

«La società — si legge — ha concordato con il signor Mario Robbiano di interrompere il rapporto di collaborazione fin qui positivamente portato avanti. La futura impostazione societaria porta verso programmi divergenti e lo spirito di amicizia che vincola il signor Robbiano all'Omegna Calcio ha consentito un "divorzio" improntato alla massima reciproca stima».

Con Robbiano se ne andrà pure Roberto Gori. Anche il tecnico infatti, uomo portato all'Omegna dal direttore sportivo stesso e che fino a poche ore prima era stato dato per certo, è stato esonerato: «Senza Robbiano alle spalle Gori avrebbe avuto molte responsabilità che non si è sentito di affrontare — ha detto il neo presidente — Il nuovo tecnico sarà Natalino Fossati».

Quest'ultimo lo scorso anno è stato l'allenatore dell'Orbassano, la squadra torinese di eccellenza che sotto la guida del presidente e patron Bonacina ha sfiorato la promozione. Quali le ragioni di un tale sconvolgimento? «Si sono creati i presupposti per una diversa operazione di cui non posso ora rivelare i particolari — ha detto Alberganti — Robbiano comunque ha avuto mandato dalla vecchia gestione di vendere i giocatori componenti la rosa dell'Omegna (Jacomussi e Colla sarebbero esclusi perché proprietari del proprio cartellino, n.d.r.) al fine di limitare il passivo. Per quanto riguarda la passata gestione però non mi interessa. — Continua — Grazie alla operazione a cui ho accennato posso garantire fin d'ora che l'Omegna ha già in pratica la squadra fatta, una compagine che spero sia competitiva e in grado di puntare al centro classifica».

Qual è questa operazione? Alberganti non ha voluto rispondere, tuttavia la situazione sarebbe questa: l'Omegna si è accordata con Bonacina, molto vicino alla Juventus; egli porterà ad Omegna molti dei giocatori che lo scorso anno militavano nell'Orbassano integrandoli con elementi provenienti dalla stessa Juventus e da squadre minori del Cusio. Bonacina però avrebbe imposto il nuovo allenatore, Fossati, già giocatore di Torino, Sampdoria, Biellese e allenatore del Sant'Angelo.

a. m.

Il Giro d'Italia dilettanti

# Vannucci ha vinto la tappa di Omegna

OMEGNA — Si è conclusa ieri pomeriggio sul viale del centro sportivo la nona tappa del 14° Giro d'Italia dilettanti, una manifestazione che vede ogni anno a confronto il fior fiore del nostro dilettantismo con un'aggueritta rappresentanza internazionale.

E' in assoluto la massima competizione della categoria che ha laureato campioni come Moser, Baronchelli, Battaglin e che ha portato l'umbro Cesarini, vincitore della scorsa edizione, ad indossare la maglia azzurra ai mondiali di Inghilterra nelle specialità a cronometro ed in linea. Particolarmente impegnativa la tappa di ieri che da Pieria Casorezzo ha portato, dopo 127 chilometri, la carovana sul Lago d'Orta. Il tracciato prevedeva infatti sul bivio di Orta (quota metri 295) la salita al Mottarone (quota 1389) dove era stato posto il gran premio della montagna.

Un tratto in cui gli «scalatori» hanno evidenziato le loro specifiche doti e la loro preparazione. Questa mattina alle otto, il Giro ripartirà per l'ultima fatica, che prevede due semitappe: Omegna-Vigevano di chilometri 103 e in cronometro individuale di chilometri 23 che si disputerà nella stessa cittadina lombarda. A Omegna i girini sono giunti alle 14,55 tenendo una media superiore a quella prevista dalla tabella di marcia. Primo a tagliare il traguardo il toscano Fabrizio Vannucci, 22 anni, con circa un primo di vantaggio sui diretti inseguitori.

Ha coperto la distanza in 3 ore 9'34" alla media di 40,196. Secondo si è classificato il lombardo Ghirardi; terzo il toscano Colagè; quarto lo spagnolo Mugica; quinto il russo Volakin (primo in classifica generale). Il gran premio della montagna è stato appannaggio del russo Ivan Ivanov.

a. m.


A112-SAVA UN PRODIGIO DI CONVENIENZA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Ritira una A112 nuova senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA...

... e il Concessionario Lancia ti fa una riduzione di 500.000 lire, che equivalgono all'incirca alle spese di messa in strada...

...inizi a pagare dopo due mesi, con comode rate mensili anche da 210.000 lire *....

...la SAVA ti applica una straordinaria riduzione: il 35% sugli interessi delle rate. Risparmi 1.600.000 lire * nella rateazione a 48 mesi senza quota contanti.

* Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/6/1983, optional esclusi.

PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:

AUTOCUSIO S.p.A. C.so Sempione 56 - Tel. 0322/81.812 - BORGOMANERO
OSSOLCAR S.r.l. P.zza M. Orsi - Tel. 0324/46.361/2 - DOMODOSSOLA
CLERICI S.a.s. Via Biandrate ang. Via Curie - Tel. 0321/24.775 - NOVARA

in caravan é più bello! PENSACI.

ESTATE 1983
Prezzi eccezionali sulle CARAVAN
e elnagh
e l'Autocaravan ARCA
SUPERACCESSORIATI
centro caravan G. VICARIO
Gattico (Novara) - Via Cascinetta, 38
Tel. 0322/88181
NOI PRIMA DI TUTTO L'ASSISTENZA
15 anni di esperienza

LA PINETA NIBBIOLA
Tel. 0321/844.159
Sabato 25 giugno
GILIANA GILIANI
Prenotazione tavoli

DR CONSIGLIA:

REGISTRATORI DI CASSA
OMOLOGATI AI SENSI DI LEGGE
PER INCASSI TRANQUILLI
DR la più avanzata e collaudata assistenza tecnica per la vostra gestione
NOVARA - VIA MORERA, 9 - V.LE XX SETTEMBRE, 19
TELEFONI 27241 (3 LINEE)
CHIUSO IL SABATO, MA DISPONIBILI SU APPUNTAMENTO

Ieri mattina una clamorosa protesta nella «perla» del Lago Maggiore

# Gli operai Montefibre invadono Stresa e bloccano il centro affollato di turisti

**In cinquecento sono arrivati con auto, biciclette, pullman - Sorpresa tra i commercianti e stupore tra gli ospiti stranieri: sono stati distribuiti volantini in quattro lingue che illustrano la drammatica situazione**

Stresa. I dipendenti Montefibre mentre sfilano davanti agli alberghi (Foto De Sordi)

VERBANIA — Nuova singolare e spettacolare manifestazione ieri mattina degli operai della Montefibre e della Taban. Lasciata la fabbrica alle 8.30 con biciclette, ciclomotori, auto, moto, un pullman per i più anziani, un'ambulanza per eventuali incidenti e motori in 500 hanno raggiunto Stresa.

Lo scopo, illustrato da sindacalisti con cortei volanti, era quello di portare a conoscenza dei loro dramma, oltre gli stessi, anche i turisti italiani e stranieri ospiti della «perla» del lago Maggiore. Stupiti i commercianti e gli albergatori. Sorpresi più di tutti sono apparsi i turisti stranieri che non riuscivano a capire i motivi della manifestazione.

Per meglio spiegarsi i dimostranti hanno distribuito a migliaia volantini in quattro lingue (francese, tedesco, olandese e inglese), hanno sostato a lungo sulla piazza del lungolago causando un colossale ingorgo nel traffico.

Nei due sensi si sono formate code di quasi sei chilometri; dopo le 11,30 i manifestanti, riformatisi in colonna, hanno preso la via di Verbania, preceduti e seguiti da auto della polizia e dei carabinieri che hanno provveduto a regolamentare e deviare il traffico.

Non si sono avuti incidenti di rilievo se non dovuti a un paio di cadute senza conseguenze. Venerdì sera circa 200 manifestanti avevano incontrato il ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi in città per un comizio elettorale. L'esponente socialdemocratico ha cercato di chiarire che del problema Montefibre si era occupato anche lui.

Ma i fischi e qualche urlo che hanno salutato le sue dichiarazioni, evidenziano che non è stato creduto. Salutata invece con favore la decisione del pretore. Il dottor Bochicchio ha respinto infatti l'esposto che la società italiana Nylon Montefibre aveva presentato accusando tre membri dell'esecutivo di fabbrica di aver realizzato di fatto un blocco delle merci, operando perché non venissero caricati dai camionisti alcuni autocarri di prodotti finiti che avrebbero dovuto lasciare i depositi dello stabilimento per raggiungere Genova e proseguire per Israele e l'Ungheria.

Sindacalisti ed esecutivo di fabbrica hanno lanciato ieri un appello a non disertare le urne: «*Dobbiamo votare per cambiare le cose in meglio, per darci un governo che ci sia più vicino, che faccia suoi i nostri problemi e la nostra volontà di risolverli positivamente. Ogni diserzione — si dice — sarebbe un autolesionismo colpevole*».

a. c.

La «guerra» delle bancarelle

## E' stato prosciolto ex sindaco di Arona

**Era accusato di abuso assieme al capo dei vigili - All'origine l'assegnazione agli ambulanti**

ARONA — «Prosciolti perché il fatto non sussiste». Con questo dispositivo che non lascia adito a dubbi il pretore di Arona, dottor Luigi Maria Montefusco, ha assolto in istruttoria dall'accusa di abuso di potere l'ex sindaco socialista, Luigi Bellodi e il capo dei vigili urbani Giancarlo Colombo.

La vicenda risale tuttavia al novembre del 1981, quando il vicesindaco dell'epoca, il democristiano Giuseppe Marcire, presentò esposto alla magistratura perché indagasse sui criteri di assegnazione agli ambulanti di alcuni posti di plateatico, nella circostanza del trasferimento ai giardini di corso Repubblica del mercato del martedì. Secondo Marcire era possibile che nella procedura adottata potesse configurarsi il reato di abuso in atti di ufficio: in altre parole, favoritismi per un paio di ambulanti (Achille Barberi e Maria Adele Parocchini) per procurargli un vantaggio sugli altri. Ed ora la sentenza che si è detto, e che esclude ogni ipotesi di irregolarità.

«*Personalmente* — ha dichiarato Luigi Bellodi — *mi astengo da ogni commento poiché mi basta la conclusione*». Resta tuttavia il fatto che l'esposto del vicesindaco fu la causa prima delle dimissioni che Bellodi rassegnò a suo tempo; si aprì allora una crisi amministrativa che si risolse con l'elezione di Aldo Travaini lasciando però uno strascico sul piano politico fra i due partiti della maggioranza. Questi stessi attriti sono a loro volta all'origine della successiva crisi politica esplosa alla fine dello scorso maggio con le dimissioni di 4 assessori democristiani, cui sono seguite una settimana dopo quelle del sindaco Travaini e dei superstiti assessori socialisti.

m. b.

### Incendio in un cascinale a Miazzina

MIAZZINA — Violento incendio in una cascina del paese di cui è proprietario Giuseppe Barozzi. I vigili del fuoco hanno faticato ad aver ragione delle fiamme.

Con loro hanno operato una dozzina di giovani del paese; è andata quasi distrutta la parte rustica del fabbricato (oltre 80 metri quadrati di tetto, 70 quintali di legname, una decina di fieno, attrezzi agricoli ecc.) ma è stata salvata fortunosamente la parte adibita ad abitazione.

Sentenza per i cacciatori ossolani

## Fucile a più colpi Può essere arrestato chi non è in regola

DOMODOSSOLA — Importante sentenza del pretore di Domodossola sui fucili da caccia. Pronunciandosi su un ricorso presentato da un cacciatore, che aveva fatto opposizione a una sanzione inflittagli dal presidente della giunta regionale, il magistrato ha fissato una serie di principi sulla controversa materia dei fucili a più colpi.

La sentenza afferma anzitutto che tutti i fucili a ripetizione sono a più di due colpi. Chi viene trovato in possesso di un'arma di questo tipo e ha una licenza valida solo per il fucile a due colpi può essere arrestato in flagranza per porto abusivo d'arma.

Questo principio è stato recentemente confermato dalla Cassazione che nel marzo scorso si è pronunciata su un conflitto di competenza fra il pretore di Domodossola e la procura della Repubblica di Verbania. Il pretore sostenne in sostanza che chi non aveva la licenza e non aveva pagato la tassa supplementare per il fucile a più colpi doveva ritenersi di fatto sprovvisto di porto d'armi. Di diverso parere era stata la procura.

La sentenza stabilisce poi che i fucili a canna liscia, a ripetizione manuale o semiautomatica, devono essere muniti di un riduttore in base alla legge statale. Le norme regionali richiedono inoltre il riduttore anche per i fucili a canna rigata. Si tratta in pratica di un dispositivo che tende ad escludere la sequenza immediata degli spari per consentire alla selvaggina di fuggire, evitando il più possibile le stragi. Il riduttore deve essere fisso e non amovibile con facilità. Anche con questo accorgimento, il fucile viene sempre considerato a più colpi, così come indicato nel catalogo nazionale delle armi, ed occorrono dunque la licenza apposita e la dimostrazione del pagamento della tassa governativa. La sentenza è stata accolta favorevolmente negli ambienti venatori. a. v.

Abuso di potere?

## Denunciato il sindaco di Mergozzo

MERGOZZO — Il sindaco democristiano di Mergozzo Franco Tuffanelli, è stato denunciato alla Procura della Repubblica (ma in precedenza un esposto era già stato inviato al pretore) per abuso di potere e omissione in atti di ufficio.

La denuncia è stata presentata da Milena Oliva, titolare a Mergozzo dell'Albergo «Due Palme» e di un chiosco-terrazza sul lago, denominato «Sayonara», assistita dall'avvocato Giuseppe Ravasio.

Dice l'albergatrice: «*Le licenze relative al "Sayonara", che apre ogni anno da aprile a settembre, datano 10 giugno 1978, e vengono annualmente rinnovate dal Comune, pagando i relativi tributi e un plateatico di 1 milione e mezzo di lire l'anno. Tutto è sempre filato liscio, e nulla mi è stato detto neppure il 15 aprile scorso quando ho versato i tributi relativi al rinnovo per questa stagione. La licenza però non mi è stata rinnovata e ai miei avvocati il sindaco si è appellato a un diniego del rinnovo dell'occupazione di suolo pubblico espresso il 12 maggio e che sarà operativo solo dal 10 ottobre prossimo*».

Milena Oliva afferma che quest'anno per rinnovare le attrezzature di questa «terrazza» sul lago, ha speso oltre 30 milioni di lire. Per questo motivo e per i danni che le sono già derivati dalla mancata concessione della licenza, e dalla conseguente chiusura impostale, si è costituita parte civile.

a. c.

**ULTIME BATTUTE, OGGI GIORNATA DI RIFLESSIONE, DOMANI VANNO ALLE URNE OLTRE QUATTROCENTOMILA NOVARESI**

## «Big» e promesse a Novara hanno chiuso la campagna

NOVARA — *Ieri sera alla mezzanotte si sono chiusi i microfoni della campagna elettorale. Per i candidati novaresi, come è diventata un po' una tradizione, è stata una chiusura alla grande, all'insegna del massimo ottimismo e di una ritrovata partecipazione.*

*Così i democristiani hanno affollato in ogni ordine di posti il teatro «Faraggiana» dove hanno parlato: Scalfaro, Zolla, Brusia e Leonardi. I comunisti, in piazza Duomo, si sono stretti attorno a Giancarlo Pajetta, vivente un «fedelissimo» della pineta novarese. I socialdemocratici per l'ultimo appello hanno scelto il loro «feudo»: Borgomanero, dove il cinema «Nuovo» è risultato esaurito per l'intervento di Nicolazzi, Pagani e Genova. Per una chiusura all'americana hanno optato invece liberali e repubblicani dopo una campagna elettorale condotta piuttosto in sordina puntando sul colloquio piuttosto che sulle manifestazioni pubbliche. Un «party» alla barriera Albertina con i candidati novaresi e i simpatizzanti, per i liberali; un cocktail alla «Meridiana» con Giorgio La Malfa e Romolo Bardi sono oltre ai candidati locali, per i repubblicani.*

*Oggi, giornata di riflessione, con la proibizione di qualsiasi forma di pubblicità esterna. Da domattina la parola passa alle urne. La macchina organizzativa sta funzionando a pieno ritmo. La consegna delle schede nei 766 seggi dell'intera provincia è stata completata ieri.*

*Oggi alle 16 si insedieranno i 785 presidenti dei seggi ai quali anche 13 seggi speciali: 13 negli ospedali, e in luoghi di cura a due in altrettante carceri ovvero a Novara e Verbania). I comuni hanno ormai compilato la consegna a domicilio dei certificati elettorali. Chi non avesse ancora ricevuto il documento potrà ritirarlo nelle giornate di oggi in municipio quando gli uffici osserveranno orario continuato come pure domani (domenica) e lunedì perché gli uffici elettorali osserveranno gli stessi orari d'apertura dei seggi.*

*Al Comune di Novara risultano ancora giacenti circa 2500 certificati, settecento dei quali sono relativi a cittadini che si trovano all'estero.*

*Gli elettori dell'intera provincia che voteranno per la Camera dei deputati sono 402 mila 276 (189 mila 791 maschi e 211 mila 485 femmine); per il Senato, invece, nei due collegi, gli aventi diritto al voto complessivamente 349 mila 831 elettori. In dodici Comuni della provincia, fra i quali è il capoluogo, si voterà anche per il rinnovo del Consiglio comunale e saranno impegnati complessivamente 300 mila 815 elettori.*

Renato Ambiel

## Macugnaga, voto per le comunali

MACUGNAGA — Trenton candidati in corsa per quindici seggi al Comune di Macugnaga. Nella più nota stazione alpina novarese la campagna elettorale per il rinnovo del consiglio comunale si è svolta un po' in sordina, senza clamori o manifestazioni plateali. Al centro di tutte le discussioni i problemi del paese, il futuro della stazione turistica.

I candidati sono divisi in tre liste, tutte contrassegnate da simboli locali: la stella alpina, il campanile, il pino. La prima lista è guidata dal sindaco uscente Renato Creda: fra i candidati il geometra Antonio Passoni, funzionario del centro operativo della Regione Piemonte, che ha seguito i lavori di sistemazione del laghetto delle locce, uno dei maggiori problemi idrogeologici della zona. Fra i candidati della seconda lista, uno dei più noti professionisti di Macugnaga, Enrico Micheli, i maestri di sci Alberto Corsi e Maria Roberta Schranz.

La terza lista è capeggiata da Italo Hor e comprende l'albergatore Luigi Borgonovi. Ecco l'elenco completo dei candidati. Lista n. 1 (stella alpina con sfondo di montagna): Renato Creda (sindaco uscente), Flaminio Bononi, Luigi Tunietti, Luigi Berno, Edoardo Morandi, Dario Antematter, Lamberto Schranz, Fabio Zurbriggen, Pietro Taschieri, Antonio Passoni, Aldo Roberto Pirazzi. Alberto Oberto - Lista n. 2 (campanile): Lino Bettoli, Walter Bettoni, Davide Bionda, Ermegildo Burgener, Alberto Corsi, Carlo Lanti, Oreste Lanti, Sergio Malan, Roberto Marone, Enrico Micheli, Dante Rabbogliatti, Maria Roberta Schranz; Lista n. 3 (il pino): Italo Costantino Hor, Giuseppe Iacchini, Antonio Lenzi, Camillo Bettoni, Mario Ermilini, Marco Pala, Luigi Borgonovi.

a. v.

## Trecate cerca dopo 4 anni amministrazione più stabile

TRECATE — Riusciranno gli elettori trecatesi ad avere finalmente un'amministrazione stabile e duratura? E' questa la domanda d'obbligo alla vigilia della consultazione di domenica prossima che servirà a rinnovare il consiglio comunale nel grosso centro alle porte di Novara.

Per rendersi conto dell'atmosfera che regna a Trecate a poche ore dal voto è necessario ripercorrere brevemente le vicissitudini di quella amministrazione civica. Già nelle elezioni del '78 le cose si erano mosse nel verso sbagliato. Dodici seggi ai comunisti e tre ai socialisti creavano un blocco di sinistra della medesima forza di quello di «centro»: 14 democristiani e un socialdemocratico. Come era logico prevedere non ci fu accordo. Con 15 da una parte e 15 dall'altra si arrivò prima al commissario prefettizio e subito dopo alle elezioni anticipate.

A distanza di soli otto mesi i trecatesi si recarono nuovamente alle urne ma il risultato non cambiò di molto: 12 seggi al pci, 13 alla dc, 3 al psi e 2 al psdi. Si era nuovamente al 15 contro 15 ma poi i socialisti decisero per l'alleanza con la dc e al Pesce la giunta.

Dapprima due socialisti assunsero una posizione contraria alla maggioranza (che pure aveva un loro compagno di partito nella carica di sindaco: Ruffier), poi cominciarono le scissioni in casa dc e tra un colpo di scena e l'altro al governo della città salì il pci (sindaco Zanaria) riuscendo ad arrivare al traguardo di fine legislatura con un monocolore minoritario.

Adesso gli schieramenti dei partiti rispecchiano la situazione di malessere generale: la dc, per esempio, è completamente rinnovata. Dei «vecchi» non c'è più quasi nessuno. Ad aprire le liste è stato chiamato l'industriale Dino Armani che nei piani del partito dello scudo crociato dovrebbe essere il nome-garanzia. Rinnovata è anche la lista del psi. E' uscito Renzo Manfredda — passato al psdi con inevitabile scambio di «comunicati» pesanti fra i due partiti — ed è uscito anche Ruffier che non si presenta in nessuna altra lista.

Qualcosa ha cambiato anche il pci che presenta una lista con in testa Franco Peretti, sindaco di qualche anno fa, e al ritorno due Mario Zanaria, sindaco uscente.

Ci sono poi le liste nuove, formate da ex democristiani: «Azione popolare», nella quale figurano Carlo Caravaglia, Roberto Ciocia e Marina Quaglino, e «Nuovi indipendenti» guidata da Giuseppe Siviero, ex capogruppo dc e protagonista del primo, clamoroso, «esodo» dal partito.

Marcello Ianza

Vendo FORNO USATO per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/846.317

CAMPEGGIATORI
Tende da 45.000 lire (850 gr) in poi; carrelli tenda ad apertura automatica; tutti gli accessori per il campeggio; sacchi da scuola, da camping, da roccia; scarponi da sci, alpinismo, ghiaccio; ceschi e pelo da mare, da neve, da boy-scouts; zaini; ramponi ed abbigliamento tecnico; campi propri.
Ditta BICHER, via Di Dio 217 - GRAVELLONA (Novara) - Tel. (0323) 837.388.
Visibile anche di domenica

PREPARAZIONE ESAMI MAESTRE D'ASILO
Si accettano preiscrizioni
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via del Cacciatore 5 - tel. 0321/22.371
Via Negri 4 - tel. 0321/32.054

Industria casalinga articoli sportivi cerca
RAPPRESENTANTE per Italia
Tel. Studio Trivellato 0324/44.900

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 18 - Tel. 26363

VOTA I NOVARESI

per la camera
per il senato (collegio Verbano-Cusio-Ossola)
NICOLAZZI
Ministro dei Lavori Pubblici

per il senato (collegio di Novara)
PAGANI
Ingegnere - Sindaco di Novara dal '78 all'81

Rilievi della nuova centrale, protesta un agricoltore a Trino

# Denunciati due tecnici Enel per sondaggi non autorizzati

## Le associazioni dei coltivatori: «Vogliamo una cauzione per eventuali danni ai campi»

TRINO — L'Unione provinciale agricoltori di Vercelli, la Coldiretti e il Consorzio interregionale per la difesa della risicoltura hanno chiesto all'Enel e al prefetto di stabilire una cauzione per gli eventuali danni procurati ai campi durante le indagini sull'idoneità della zona «Po 1» ad accogliere un insediamento nucleare da 2000 megawatt.

L'Enel ha incominciato in questi giorni i sopralluoghi tecnici nei comuni di Trino, Livorno Ferraris, Crescentino, Lamporo e Fontanetto Po, e sono subito scoppiate le polemiche.

A Trino, due tecnici incaricati dall'Enel sarebbero entrati in una proprietà privata per incominciare i sondaggi senza la necessaria autorizzazione; il proprietario, Domenico Busto, li ha invitati ad allontanarsi. «E' successo di mattina — spiega egli stesso —: nel pomeriggio sono tornati e allora li ho denunciati».

Il fatto è subito stato ripreso dall'Unione provinciale degli agricoltori. «Chi esegue queste indagini — osservano in una nota i responsabili dell'associazione — deve essere in possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla prefettura. Inoltre, i proprietari dei terreni sui quali vengono svolti gli accertamenti tecnici devono essere informati dal sindaco, con un opportuno decreto, almeno tre giorni prima dell'intervento dei tecnici dell'Enel».

Nello stesso comunicato, l'Unione agricoltori suggerisce appunto ai proprietari dei fondi di richiedere all'Enel una cauzione (ai sensi di una legge del 1975) che deve essere concordata e pagata prima del sopralluogo.

Alla presa di posizione dell'Associazione degli agricoltori si sono associati anche il Consorzio per la difesa della risicoltura e la Coldiretti.

Spiega Antonio Dellarole, presidente del Distretto irriguo di Trino: «Le nostre tre associazioni hanno pure chiesto ai sindaci dei Comuni interessati di mandare un loro delegato a controllare i lavori delle ditte incaricate dall'Enel». La richiesta di ben precise garanzie sullo svolgimento dei sopralluoghi è un'appendice della polemica di fondo fra agricoltori ed Enel sulla scelta della zona «Po 1» come probabile sito nucleare.

Da sempre i proprietari agricoli temono che l'installazione di una megacentrale nel Vercellese pregiudichi pesantemente le coltivazioni, soprattutto quella risicola; in particolare le associazioni di irrigazione avevano denunciato l'intenzione dell'Enel e dell'Enea di usare il canale Cavour come corso d'acqua per lo scarico della centrale.

A quest'ultimo proposito, c'è da segnalare una presa di posizione del ministro della Sanità. In una recente intervista, Altissimo ha detto: «Il ricorso a una soluzione di questo tipo non solo è assurdo, ma lascia tra l'altro perplessi sull'effettiva disponibilità d'acqua nel Po a Trino. Il governo, cui compete la decisione tecnica definitiva, dovrà rivalutare l'intera questione alla luce di questi nuovi dati». g. g.

### Due vercellesi condannati per furto

NOVARA — Il tribunale di Novara ha processato ieri due giovani vercellesi accusati di furto di armi.

Mario Casalino, 19 anni, via S. Antonio 4, e Ivano Emma, 21 anni, Piazza della Vittoria, sono stati condannati ad un anno e 10 mesi ciascuno.

Nel maggio scorso, nell'abitazione del guardacaccia Tarcisio Duò a Vicolungo avevano rubato una pistola calibro 7,65, tre fucili da caccia ed una carabina, con relative munizioni. (r. a.)

E' avvenuto alla filiale di Bianzè

# «Cassa» sfortunata tre rapine in 8 mesi

## Due i colpi riusciti - Bottino di 25 milioni

BIANZE' — E' la terza volta in otto mesi che la filiale di Bianzè della «Cassa di Risparmio di Vercelli» attira l'attenzione dei rapinatori. Dei tre tentativi, due sono andati a segno; complessivamente il bottino è di oltre 25 milioni.

Il primo tentativo è avvenuto verso la fine di novembre. Tre persone su una «A 112» avevano tentato di scardinare il cristallo delle porte scagliandovisi contro con l'auto e sparando alcuni colpi di pistola. Il vetro aveva resistito, ed i tre erano fuggiti.

La seconda rapina risale a metà marzo. Il direttore Stefano Bellone, 35 anni, San Germano, via 1° Maggio, al termine dell'orario di lavoro stava rincasando in auto. All'altezza del crocevia di Tronzano, una «Golf» lo aveva speronato e costretto a fermarsi: tre banditi minacciandolo con le armi puntate lo avevano fatto tornare a Bianzè a riaprire gli uffici della banca.

Dopo aver rubato circa 15 milioni, i banditi erano fuggiti lasciando il direttore e la donna delle pulizie legati.

La rapina di giovedì ha registrato una leggera variante: tre banditi a volto scoperto hanno fatto irruzione e, minacciando di sparare ad un cliente, hanno costretto lo stesso direttore Bellone ad aprire la portiera del bancone. w. ca.

HOCKEY - Stasera il «retour match» di Coppa Italia

# L'Amatori contende al Lodi il passaporto per la finale

## Per i gialloverdi un vantaggio di tre reti dopo il 5 a 2 a Vercelli

VERCELLI — *Stasera l'Amatori Maglificio Anna si gioca a Lodi (ore 21,30) l'ingresso nella finale di Coppa Italia. I gialloverdi partono da un vantaggio di tre gol, avendo sconfitto mercoledì sera, al palasport dell'Isola, il Bancolodi per 5 a 2.*

*In condizioni normali, tre reti in più dovrebbero essere sufficienti ai campioni d'Italia per venire vincitori dal doppio confronto, ma la Banca Popolare Lodi — sorretta dal suo caloroso pubblico — si appellerà all'orgoglio e alla classe dei suoi pattinatori per eliminare dalla Coppa l'Amatori.*

*Ma i vari Martinasso, Girardelli, Borrini, Cesana e Rollino sono in grado di compiere qualsiasi impresa, persino di vincere se in questa stagione non è ancora successo)*

Francesco Fontana

*sullo stesso piede del Lodi.*

*I vercellesi fanno affidamento soprattutto sulla condizione dell'ansiano portiere Fontana che, recentemente, ha fatto miracoli da mettere il Tordera sia nella gara d'andata con il Lodi.*

*Francesco Fontana e Ricci sono attualmente i migliori portieri italiani e, stasera, le loro prestazioni possono far pendere la bilancia dalla parte delle rispettive squadre.*

*Se supererà il turno, l'Amatori giocherà l'ultima della finale di Coppa Italia mercoledì, a Vercelli, contro la vincente di Pordenone-Giovinazzo. Anche quest'ultima semifinale è in programma stasera.* f. l.

Messi a disposizione 17.500 metri quadrati in periferia

# Orto è bello: terre comunali per i pensionati vercellesi

VERCELLI — Orto è bello. E' il significato della nuova iniziativa dell'amministrazione comunale rivolta a tutti gli anziani della città: se lo vorranno, potranno disporre di un piccolo appezzamento da coltivare.

Il Comune mette infatti a loro disposizione circa 17.500 metri quadrati di terreno (1300 in Cascina Lavino, 80 nella zona San Bartolomeo) da adibire ad orto. Il progetto è stato presentato ieri mattina dal sindaco Robotti e dall'assessore all'Assistenza Balzaro.

Due sono i motivi che hanno suggerito agli amministratori l'avvio di questa iniziativa: dare maggiori possibilità di occupazione ai pensionati e, nel contempo, sistemare sono incolte alla periferia della città.

L'assegnazione dell'orticello è semplice ed anche il canone di affitto annuo è simbolico: 200 lire al metro quadrato.

Ogni lotto ha una superficie che varia dai 30 ai 60 metri quadrati e dovrà essere coltivato direttamente dall'anziano e, solo in casi particolari (ma non per oltre 6 mesi), dai suoi familiari.

L'idea degli orti incontrerà il favore degli anziani: già in altre zone della città ampie aree sono occupate da un fitto mosaico di campicelli. E' una questione di praticità quella che spinge i pensionati a coltivare gli ortaggi: sono occupati ma, soprattutto, possono risparmiare sulla spesa. Il costo della frutta e della verdura lo giustifica ampiamente.

L'operazione-orti scatterà nei prossimi giorni. Sono già pronti coloratissimi manifesti che pubblicizzeranno l'iniziativa nei quartieri e l'ufficio assistenza del Comune può fin d'ora distribuire il regolamento con i moduli per l'assegnazione del terreno.

Oltre agli orti saranno ovviamente indispensabili i capanni per gli attrezzi. A questo proposito il sindaco ha fatto osservare che nella seconda fase dell'iniziativa, il Comune fornirà pure il materiale più adatto per costruire i ripari.

Tutto all'insegna dell'ordine. Il regolamento ne fa esplicito obbligo: niente bidoni, contenitori od altro materiale ingombrante. I compicelli, infatti, devono far parte dell'«arredo urbano». Come dire: «Orti sì, ma con stile». d. ca.

### Mostre e artisti

**VERCELLI** — Auditorium di Santa Chiara, corso Libertà 300: ore 18 inaugurazione della mostra di Franco Banna. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 10 luglio con il seguente orario: 10-12, 16-19.

Palazzo Centori, corso Libertà 204: si conclude domani la rassegna fotografica delle opere vincitrici nelle dieci edizioni del Concorso nazionale di fotografia «Premio città di Vercelli», organizzata dal Rotaract Club di Vercelli e dal Circolo cine-fotografico «Il Galletto».

# Gli studenti premiati al concorso «Resistenza»

VERCELLI — *Premiati nella sala del cinema Principe i 135 studenti della media «Verga», che hanno partecipato al concorso sulla Resistenza, indetto dal Consiglio d'istituto della scuola.*

*Alla manifestazione hanno partecipato le consuete autorità cittadine.*

*Ed ecco il lungo elenco dei vincitori. Il premio de «La Stampa» è stato attribuito a Barbara Angiolotti (classe 1ª F), per l'opera grafica più originale: ha tradotto in fumetto episodi della Resistenza.*

*Primo premio ex-aequo per il disegno: 1ª classificata Alessandro De Ambrogio (3ª A); 2ª Anna Perotti (3ª B); 3ª Valentino Marchetti e Mauro Luciano (3ª B).*

*Altri premiati per la ricerca: 1ª classificata Donatella Paravati (2ª H); 2ª Cristina Repaso (2ª H); 3ª ex-aequo: Mauro Paoletti (3ª H), Pablo Pavola (2ª H), Pier Giuseppe Raviglione (3ª H). Il premio per il lavoro di gruppo, un plastico su una bottiglia riprodotta nei minimi particolari, è stato assegnato a Guerrino Fattore, Francesco Barraco, Walter Canavesio e Paolo Conplu, tutti della 2ª B.*

*Infine sono ancora stati distribuiti riconoscimenti agli alunni a seconda della classe di appartenenza. Per le prime sono stati premiati: Massimiliano Bosetti (1ª C), Diego Starda (1ª C) e Simone Maggi (1ª G). Nella seconda: Daniela Bassola (2ª H), Lara Giovanelli (2ª C), Angela De Pierro (2ª G). Nelle terze: Maria Rosaria Micolano e Lucia Risardelli (3ª H), Marcella Riezo (3ª E), Luigi Pollone (3ª B).* d. b.

CALCIO - Stasera contro la Valenzana

# Il Trino in finalissima al torneo del Comprensorio

TRINO — Sul terreno del «Nuovo Pala» di Casale, il Trino tenta di conquistare per la terza volta il «Torneo del Comprensorio», giunto quest'anno alla sesta edizione. Si disputa infatti questa sera la finalissima che vede di fronte Trino e Valenzana.

La gara doveva essere giocata sabato scorso, ma il maltempo aveva fatto rinviare tutto di una settimana con la speranza di avere il terreno di gioco in perfette condizioni e più pubblico sulle gradinate.

L'incontro di questa sera vede di fronte le due formazioni con le stesse possibilità di ottenere la vittoria finale.

Molto dipende, considerando che siamo a fine stagione, delle condizioni di forma dei singoli giocatori che, almeno da quanto si è visto nei turni eliminatori, non erano eccelse per quanto riguarda gli uomini di Caramaschi.

L'inizio del torneo notturni, ai quali molti partecipano, ha, però dato agli azzurri la possibilità di rimanere in buona condizione atletica. g. g.

Le zanzare sono arrivate in ritardo

# Un'estate senza «zzz»? Era solo un'illusione

## Gli esperti: «Il freddo ne ha frenato lo sviluppo»

CARESANA — *Gli abitanti della «Bassa» pensavano di poter trascorrere un'incredibile estate senza moscerini, ma da un paio di giorni le zanzare sono arrivate a stuolo.*

*Il ritardo di alcune settimane non è però passato inosservato: gli esperti hanno studiato il fenomeno e riferiscono le prime spiegazioni.*

«Qualcuno — dice il professor Bruno Vacchino, studioso di scienze naturali —, aveva addirittura avanzato l'ipotesi dell'estinzione. E' assurda perché questi insetti, che sono molto prolifici, hanno deposto anche quest'anno milioni di uova in acquitrini, risaie o ristagni».

«Credo piuttosto — aggiunge il professor Vacchino — che ci sia venuta a creare una strana combinazione climatica, con repentini sbalzi di temperatura, che ha frenato lo sviluppo delle larve».

Ora il tempo pare essersi assestato ed i moscerini hanno fatto la loro ricomparsa. In fretta e furia, gli abitanti della «Bassa» hanno rispolverato le solite armi per fronteggiarli: dagli zampironi alle pomate, dagli spray alle macchinette con gli ultrasuoni. g. b.

Vercelli — Il consiglio direttivo della sezione di Vercelli dei Veterani sportivi ha nominato, nella sua ultima riunione, presidente della commissione sportiva il comm. Gianni Zarino, noto tennico.

## Cinema e taccuino

### VERCELLI

**ARIRIA: Pandora sapore della carne** (viet. min. 18 anni).
**NUOVO ITALIA: Un sogno lungo un giorno** di Martin Scorsese.
**PRINCIPE: La spada e la lama** (fantasy).
**VERDI: Antigvilla possession** (orrore).
**VIOTTI: The Blues Brothers** (musicale).

### GATTINARA

**ITALIA: Pelle di sbirro, con Burt Reynolds** (avventura).

### SANTHIA'

**IDEAL: Il commissario più pazzo del mondo** (comico).
**SPLENDOR: Bocca bruna** (vietato min. 18 anni).

### TRONZANO

**LUX: La signora è di passaggio,** con Romy Schneider.

### GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Alagna (0161) 86.364; Cavaglià (0161) 96.472; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.656; Gattinara (0163) 61.777 - 821.101; Santhià (0161) 921.886; Trino (0161) 829.284.

### BENZINAI

**(turno domenicale che spetta alle ore 15):** Agip, stradale Torino; Agip, corso Matteotti; Mobil, piazza Sardegna; Mobil, corso Marcello Pasquinari; Ip, corso De Gasperi; Ip, via Thaon De Revel; Tamoil, tangenziale Sud; Tamoil, via Trino; Total, corso Garibaldi; Erg, tangenziale Torino-Biella; Perazzo, via Cervino; Esso, via Vittorio Veneto.

### GPL

**Vercelli** — Erg, tangenziale Torino-Biella.

**Impianti self-service** (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil; corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

## ALLE TV PRIVATE

### VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

13,15 Cartoni animati
13,50 Cartoni animati della serie La furia di Hong Kong
14,15 Sfida all'O.K., Cerrai, film (western) con Burt Lancaster e Kirk Douglas
16 — Ardenne '44, un inferno, film (guerra)
18,30 Cartoni animati della serie La furia di Hong Kong
18,50 Telefilm della serie Edward & Mrs. Simpson
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati
20,30 Telefilm della serie Maidn'on
21,30 Telefilm della serie O.S. VII
22,30 I 3 giorni del condor (drammatico), con Robert Redford e Faye Dunaway, regia di Sidney Pollack
0,30 Videovercelli Notizie (replica)

### PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)

12,15 Film
13,50 Natalia Bash
14 — Blues non stop: una vi diretta
19,20 Anteprima sport: anticipazioni sportive della domenica
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Sherlock Holmes
20,30 Divertiamoci con... il meglio della commedia brillante
22,15 Telenovela sentimento
22,30 Il vostro candidato
23 — Telefilm della serie I racconti dell'impossibile
24 — Film della notte
1,30 Buona notte con...

### VIDEOUNO

22,10 Il rivoluzionario: storia drammatica e avvincente di un giovane


SEGHERIA E CARPENTERIA DI COSSATO

**MIONI & CRESTANI s.n.c.**

- *Costruzione e rifacimento tetti in legno*
- *Copertura in laterizio, cemento e libro-cemento*
- *Rivestimento in legno interni ed esterni*
- *Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra*

**COSSATO**
**Via Salita Motto, 1/1 - tel. 015/93.782**

Vendo
**FORNO USATO**
per carrozzeria
**Vero affare**
**Tel. 0323/846.317**

FORNITURE ALBERGHIERE
**SABA ARREDAMENTI**
DI BERNARDI s.n.c.
SANDIGLIANO - S.S. Biella - Santhià - Tel. 015/871.468
*a due passi da casa vostra*
**LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE**
*dove troverete tutto per alberghi - bar - ristoranti negozi - comunità*

*Un rimborso di duecentomila lire per ogni elettore*

Come molti italiani non ha compreso né giustifica l'iniziativa socialista di far scioperare con un anno di anticipo il Parlamento e il Governo della Repubblica. Per questo, Carlo Ranghino, Candidato del P.L.I. per il Senato nel Collegio Vercelli-Valsesia, ha proposto un versamento personale con il quale invita gli elettori a richiedere duecentomila lire pro-capite a Bettino Craxi a titolo di rimborso delle elezioni anticipate, da devolvere a grossi enti benefici, ospedalieri, di ricovero e previsti dalla famiglia italiana.

*Un voto disperso?*

Quel cerchietto che attorno al nom «disperato» è un povero legno — privo di argomenti — che non merita la fiducia degli elettori. Se non chiarisce la probabilità di essere eletti sono uguali, in teoria, per tutti i candidati, anche quelli che partiti minori debbono affrontare sono gli elettori e le elettrici ai quali compete il diritto — ed il dovere — di votare.

Per questo io dico agli elettori e alle elettrici di regalare il loro voto a quei tale che parla di «liberazione dal voto»: con la sua affermazione si preparano evidentemente di cercare la loro buona fede. Per questo non merita la loro fiducia.

**Carlo Ranghino**
Candidato Liberale per il Senato
Collegio Vercelli - Valsesia

la peschiera
Sabato 25 giugno
**CAROVANA DEL LISCIO**
Domenica 26 giugno
**Orch. LANDI e VALENTINI**

LA PESCHIERA - VALDENGO
s.s. Biella-Cossato - Tel. 015/580003

**UOMINI GIUSTI PER LE BUONE IDEE**

Luigi BINELLI | Mario BONA | Giancarlo COGGIOLA | Carlo Alberto PROSINO | Carlo RANGHINO

**Per la Camera scegli:**
**BINELLI n. 4**
**BONA n. 6**
**COGGIOLA n. 13**
**PROSINO n. 33**

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI — PLI — PIU' LIBERALI, PIU' LIBERI

**Per il Senato** (collegio Vercelli - Valsesia) **scegli:**
**CARLO RANGHINO**

**USIAMO IL VOTO PER PORTARE IN PARLAMENTO LA NOSTRA VOCE**

**Decidi DC**
LIBERTAS

**ASTORI**
**alla Camera**
**N. 15 DELLA LISTA DC**

*USIAMO IL NOSTRO VOTO*

*DIAMO LA PREFERENZA AD* **ASTORI**

* *IL VERCELLESE, IL BIELLESE, LA VALSESIA HANNO BISOGNO DI UN RAPPRESENTANTE ALLA CAMERA.*
* *LA DC E' IL PARTITO CHE PUO' CONSENTIRE QUESTA ELEZIONE CON UN CANDIDATO CHE MERITA LA NOSTRA SCELTA.*

Chiusa ieri sera la campagna elettorale

# Sono 31 i candidati per Camera e Senato

## Ventuno sono in lizza per Montecitorio; dieci per Palazzo Madama

BIELLA — La campagna elettorale, ormai conclusa, si è svolta in città in modo diverso, rispetto alle precedenti elezioni. Relativamente scarsi i manifesti, poche parole e molti volti sorridenti, appiattiti però dal «bianco e nero» tipografico (spieca, di conseguenza, il faccione di Bettino Craxi, l'unico riprodotto a colori).

Parecchi candidati hanno fatto un massiccio ricorso agli spazi pubblicitari sui giornali, lanciando inoltre, più volte al giorno, brevi messaggi dalle radio locali. «Gli uomini politici nostrani — è stato il commento più diffuso — non sono mai stati così concisi, a vantaggio della chiarezza».

Complessivamente, i biellesi candidati alla Camera dei deputati sono ventuno. Il gruppo più numeroso — quattro — è presentato dai repubblicani. I socialisti ne presentano invece uno solo, facilitando così il compito degli elettori. Fra tutti, può essere data per certa (il pci non ha mai mancato l'obiettivo) l'elezione di Wilmer Ronzani, segretario della Federazione comunista biellese e valsesiana.

Il giovane esponente del pci (30 anni) subentrerà a Gianni Furia, l'unico deputato biellese, nella legislatura precedente. Hanno buone probabilità di elezione, se scatterà il «gioco» dei voti preferenziali, il liberale Porta e il socialista Bielli.

Dieci sono invece i candidati al Senato. Ecco l'elenco riassuntivo:

*Collegio senatoriale di Biella* - pci: Claudio Napoleoni, indipendente di sinistra; pr: Pier Angelo Lezzano; dp: Giorgio Cardini; pli: Alvise Mosca; pri: Danilo Poggiolini; msi: Flavio Januzolo Dimone; psi: Franco Bielli; psdi: Francesco Sapienza; Piemont: Luciano Gibelli; dc: Carlo Rossi.

*Camera dei deputati* (il numero è quello «di lista» ed è sufficiente indicarlo perché il voto sia attribuito al candidato prescelto):

Pci: Sara Cadeddu Vella, 12; Gianni Wilmer Ronzani, 30; Giovanni Tirelli 33.

Dp: Lucietta Bellomo, 2; Aldo Fappani, 17; Giovanni Roncarolo, 35.

Msi: Sandro Delmastro delle Vedove, 4; Giulio Candiani, 5.

Pli: Secondo Cappa Verzone, 9; Stefano Porta, 33.

Pri: Giuseppina Faharo in Goria, 17; Maria La Commare in Esposito, 24; Marziano Magliola, 26; Giuseppe Mancini, 27.

Psi: Edoardo Berrone, 8.

Psdi: Gianfranco Brera, 7; Gian Carlo Fileppo, 16; Fernanda Trocca, 35.

«Per Trieste»: Roberto Oremmo, 1.

Dc: Orazio Garbella, 24; Gabriele Pagani, 29.

**Piero Minoli**

### 38.417 elettori

**BIELLA — Gli elettori di Biella che domani saranno chiamati alle urne per le elezioni politiche sono in totale 38.417 di cui 16.917 uomini e 21.500 elettrici. La statistica che vuole in Italia più donne che uomini alle urne è ribaltata curiosamente tra i giovani.**

E' morto ieri all'ospedale di Novara

# Le ultime tragiche ore di Stefano Moscatello

## Mercoledì era stato colpito da emorragia cerebrale

Stefano Moscatello

BIELLA — Stefano Moscatello, il giovane di 22 anni, già dato per morto l'altro giorno, è sopravvissuto invece, almeno dal punto di vista clinico, altre 36 ore. E' morto alle 17,40 di ieri nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara per arresto cardiaco.

Stefano Moscatello era stato rinvenuto martedì notte da un passante privo di sensi riverso sul volante della sua auto ferma ai margini della strada, a poca distanza dalla propria abitazione. Trasportato al pronto soccorso, data la gravità delle sue condizioni, i medici ne avevano deciso il trasporto nel più attrezzato ospedale di Novara.

Ricoverato nel reparto rianimazione verso le 8 del mattino del giorno dopo era stato dato clinicamente morto dai medici che lo avevano in cura. L'elettroencefalogramma era risultato piatto. La famiglia con un gesto significativo aveva autorizzato il trapianto dei reni.

La legge, in questi casi, prevede che debbano trascorrere 12 ore dal momento dell'accertamento dell'avvenuta morte clinica senza che alcun elemento intervenga a modificare la situazione. Invece, inaspettatamente, dopo 13 ore si sono registrati alcuni segni di ripresa.

E' iniziata così un'angosciosa attesa di un eventuale ulteriore miglioramento. Anche se le possibilità di una ripresa erano attaccate ad un filo, in quanto il giovane era sempre in stato di coma, una tenue speranza aveva animato per tutta la giornata i genitori.

**m. al.**

Lo ha trovato l'altro giorno un agricoltore

# Un pallone-sonda svizzero è atterrato a Castellengo

## Gli strumenti sono in ordine - Secondo i primi accertamenti è salito fino a 20 mila metri, poi è esploso - Molta curiosità

COSSATO — *Un pallone sonda per rilevamenti meteorologici è atterrato l'altro giorno alla frazione Castellengo. A scorgerlo, impigliato tra i rami di un albero, è stato un agricoltore, Rodolfo Crestani, di 22 anni. L'oggetto era a poca distanza dalla cascina Pobbia, dove il giovane abita con il padre Luciano, 52, la madre Maura, 42 e i fratelli Francesco, 15, e Paolo, 6.*

«Ero andato a tagliare l'erba — *ha raccontato Rodolfo* —, quando ho visto in lontananza qualcosa di indefinibile, che penzolava da una pianta. Mi sono avvicinato e ho visto che appeso a un paracadute c'era un oggetto metallico, una specie di cassettina contenente diversi strumenti».

*Il ritrovamento ha destato vivo curiosità tra gli abitanti della zona, in quanto solo alcune settimane prima, alla frazione Pobbia, era atterrato un altro pallone, lanciato in occasione della festa del 25 Aprile da una scolara di Pecetto Torinese, Emanuela Deorsola.*

*Rodolfo Crestani ha subito avvertito l'Osservatorio meteorologico «Quintino Sella» del santuario di Oropa. Il pallone sonda è stato preso in consegna dal direttore, Orazio Scanzio, che lo ha esaminato.*

«Da un biglietto applicato alla sonda abbiamo saputo che era stato lanciato il 15 giugno dall'Osservatorio di Brunnen, in Svizzera, una località nei pressi del lago dei "Quattro Cantoni" — *ha detto Scanzio* —. Il pallone ha portato gli strumenti fino a grande altezza, forse 20 mila metri, e quindi è scoppiato. Si è aperto allora, automaticamente, il paracadute, che ha consentito alle apparecchiature di ritornare a Terra intatte».

*Sul fatto che a Castellengo ogni tanto atterrino questi strumenti, il direttore dell'Osservatorio ha una sua tesi:* «Credo che sulla zona si incrocino le correnti provenienti dalla Valsesia e dalla valle d'Aosta. L'aria fredda che ha causato le perturbazioni dei giorni scorsi ha poi fatto scendere giù in fretta del previsto la sonda, che infatti non ha percorso molta strada dal lancio: solo 170 chilometri in linea d'aria».

*Gli strumenti sono stati rispediti per posta all'Osservatorio di Brunnen.*

**Maurizio Alfieri**

Castellengo. Il direttore dell'osservatorio meteorosismico, Orazio Scanzio, con l'apparecchiatura trovata (Foto Emmea)

Le manifestazioni

# Due mostre ad Andorno e Pettinengo

BIELLA — Si tiene oggi due manifestazioni di notevole rilievo, anche dal punto di vista culturale: una mostra fotografica, a carattere documentario, al santuario di San Giovanni di Andorno, e la «personale» dello scultore biellese Placido Castaldi, organizzata dal Comune di Pettinengo.

A San Giovanni di Andorno, nell'Alta Valle del Cervo (1020 metri di altezza), alle 21 si aprirà al pubblico la rassegna «Bursch, ier e 'nche». «Bursch», come è noto, è il termine con cui gli abitanti definiscono la loro terra, dandogli il significato, all'incirca, di «patria». Il resto, nello stretto dialetto della Valle, vuol dire «ieri e oggi». Vi sono immagini particolarmente suggestive.

La mostra sarà a disposizione dei visitatori fino al 31 luglio (il sabato, 15,30-18,30; la domenica, 18-19). Stasera daranno concerto «I Refolè».

A Pettinengo la rassegna delle opere più significative di Placido Castaldi, nel decennio dal '70 all'80, è allestita nella villa comunale «Al Piazzo». Vi sono esposte sculture in legno che documentano l'affinamento artistico di Castaldi. La mostra rimarrà aperta fino al 31 luglio, ogni mercoledì (ore 20-22), sabato e domenica (17-20).

**p. m.**

L'incidente causato da un malore

# Auto contro camion Muore un biellese

## La vittima si chiamava Bruno Bongioanni, 67 anni

**VALLEMOSSO — E' stato probabilmente un malore, manifestatosi improvvisamente, a provocare l'incidente stradale in cui è morto Bruno Bongioanni, un procacciatore d'affari di 67 anni, abitante a Biella, in via Ambrosetti 16 (era celibe e viveva solo). L'ipotesi è rafforzata da vari elementi, ora al vaglio dei carabinieri della locale stazione dell'Arma, ai quali sono affidate le indagini.**

**L'auto della vittima, una Fulvia, si è scontrata frontalmente, dopo aver attraversato diagonalmente la strada, con un autocarro condotto da Ivo Borgnara, 33 anni, abitante in paese. L'autista è rimasto illeso.**

**La disgrazia è avvenuta ieri l'altro, verso le 18, nei pressi della frazione Falcero, sulla strada Cossato-Vallemosso. In quel momento stava piovendo, ma non risulta che le per avverse condizioni meteorologiche abbiano influito.**

**Bruno Bongioanni era diretto a Cossato: l'autocarro, che trasportava filati, procedeva in direzione opposta. «Per evitare che il carico si spostasse pericolosamente — ha dichiarato Ivo Borgnara — viaggiavo a velocità moderata, tenendomi alla mia destra. L'auto ha deviato quasi di colpo a sinistra e ha puntato contro il camion. Tutto è accaduto in un attimo, però istintivamente mi sono spostato ancora più a destra, nel vano tentativo di evitare lo scontro. Era prevedibile, a poca distanza, un'altra persona e anch'essa è rimasta sorpresa dall'inattesa deviazione dell'auto».**

**L'urto è stato violento: la Fulvia si è infilata sotto la parte anteriore dell'autocarro, fino al parabrezza. I primi a soccorrere il Bongioanni sono stati l'autista e l'altra persona. E' poi giunta un'autoambulanza della Croce Rossa, ma l'uomo è giunto ormai cadavere all'ospedale di Biella.**

**p. m.**

Due rapinatori a Borgosesia hanno sequestrato le donne

# Madre e figlia aggredite in casa

## La giovane è riuscita a scappare e a chiedere aiuto - I banditi fuggiti senza bottino

BORGOSESIA — Brutta avventura per madre e figlia, rimaste in balia di due rapinatori per oltre una quindicina di minuti. La vicenda si è conclusa fortunatamente senza gravi conseguenze, grazie all'astuzia della ragazza che è riuscita ad eludere la sorveglianza dei banditi e a dare l'allarme.

Il movimentato episodio è avvenuto l'altro pomeriggio a Borgosesia, mentre sul centro valsesiano infuriava un violento temporale, nell'abitazione dell'imprenditore Leonardo Maran, una villa situata in regione Fornace, una delle zone residenziali della città.

Approfittando delle avverse condizioni atmosferiche (le strade del rione si erano della pioggia battente erano deserte), due giovani hanno cavalcato il muro di cinta della costruzione, hanno attraversato il giardino e sono entrati in casa passando dalla porta d'ingresso dal garage dimenticata aperta.

In quel momento, in casa c'erano situata al piano interrato, vi erano la moglie del Maran, Lidia Gaboli, 43 anni, e la figlia Patrizia, di 12.

«Improvvisamente — ha raccontato la donna agli inquirenti — *mi sono vista comparire davanti due persone, una con il volto incappucciato, l'altra a viso scoperto, i capelli biondi*».

I rapinatori impugnavano due pistole cacciacani. Con fare deciso i banditi hanno bloccato la Gaboli, l'hanno trattenuta e poi, mentre uno le ha puntato alla nuca la finta arma, l'altro le ha bloccato i polsi con del nastro adesivo per imballaggi.

«Vogliamo sapere dove sono custoditi il denaro e gli oggetti di valore — hanno intimato i rapinatori alla donna —. Rivelaci il nascondiglio, altrimenti saranno guai».

Mentre Lidia Gaboli tergiversava alle domande dei banditi, Patrizia è riuscita a uscire inosservata dalla stanza. La ragazzina è così riuscita a raggiungere il primo piano dell'abitazione, da dove ha invocato aiuto. Le grida di allarme hanno colto di sorpresa i malviventi che, resi il conto delle vanire del loro progetto, si sono dati alla fuga.

Ma prima di scappare i giovani hanno rubato dalla mano della donna un paio di anelli. Invano un muratore che stava lavorando in un cantiere poco distante dalla villa del Maran ha tentato di fermare i rapinatori.

**Roberto Eynard**

## Un convegno alpino

BIELLA — S'inizia questa sera a Mosso S. Maria il 54° convegno alpino organizzato dalla società sportiva «Pietro Micca» di Biella. Si tratta di una delle manifestazioni più antiche di tutto il Biellese.

# TACCUINO BIELLESE

**BIELLA**

**IMPERO:** I nuovi mostri.
**ODEON:** Spettare.
**SOCIALE:** Malamore.

**BORGOSESIA**

**LUX:** Paga sei una franc.
**SOCIALE:** Amityville possession.

**COGGIOLA**

**ITALIA:** Vai avanti tu che mi vien da ridere.
**ENNIO:** Hotel Love albergo Chiantro ero.

**COSSATO**

**MICHELETTI:** Lo poliziotto a New York.
**PRIMAVERA:** Io so che tu sai che io so.

**PRAY**

**EXCELSIOR:** Il più bel casino del Texas.

**SERRAVALLE**

**CORSO:** Monsignore.

**FARMACIE**

**Uel 47 - Biella:** Trabaldo Togna, via Mosa 61, tel. 40.16.61; **Pettone, Pralungo.**
**Uel 48 - Sagliano:** Del Conte; **Valdengo:** Morigiardi.
**Uel 49 - Borgosesia:** Mariotti; **Varallo:** Sacro Monte.

**GUARDIA MEDICA**

**Giorni festivi:** dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 35.03.333. **Borgosesia:** 26.513. **Cavaglià:** 95.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 758.585. **Vallemosso:** 706.154.


studio PARAM VENDE

CASE E TERRENI

OCCHIEPPO SUP. Residence «Le Casine» ville a schiera varie metrature in fase di ultimazione con giardino privato, taverneta e box auto doppio. Documentazione e prezzi presso i ns/ uffici. Prenotazioni per altre eventuali ville da costruire.

PAVIGNANO, casa a schiera di 3 piani fuori terra con ultimo piano di 5 vani + servizi libero subito + terreno. L. 49.000.000.

PONDERANO villa composta da: al piano rialzato appartamento mq. 160 ca. con cucina, 3 camere, doppi servizi e ampio soggiorno collegato con mansarda sovrastante di mq. 100 ca. Al piano seminterrato di mq. 160 ca., autorimessa, lavanderia e taverneta. Giardino circostante. Libera. L. 215.000.000.

PRAY B.SE, v. Sella, ampio edificio da ristrutturare su 2 piani fuori terra. Possibilità negozi e alloggi + terreno per box auto. Libero. L. 55.000.000.

VAGLIO PETTINENGO, cascina parzialmente ristrutturata composta da: al piano terreno: cucina grande, sala con camino, bagno, scala interna; 1° piano possibilità 3 camere. Terreno di mq. 15.000 ca. Libera. L. 60.000.000.

LOCALI E CAPANNONI

BIELLA, via Valle d'Aosta, affittasi box auto singolo.

PONDERANO locale unico al 1° piano di mq. 100 ca. + box auto a uso deposito. Possibilità di cambio d'uso. Libero. L. 23.000.000.

COSSATO via Martiri della Libertà, box auto singolo. Libero L. 7.000.000.

BIELLA, v. Carino Zegna, AFFITTASI box auto singolo.

BIELLA, viale Roma, muri negozio mq. 100 ca., composto da: locale vendita, ripostiglio, disimpegno, servizio, cantina.

CANDELO capannone da ultimare di 200 mq. ca. con terreno circostante di 2000 mq. ca. - strada privata - L. 43.000.000.

MONGRANDO, zona industriale, capannone in fase di costruzione di complessivi mq. 2680 con diverse possibilità di frazionamento. Da L. 231.000 al mq.

VIGLIANO B.SE CENTRO AFFITTASI, esclusivamente ad attività non rumorose, salone mq. 600 ca. con annessi ufficio, servizi e appartamento di 2 vani + servizi. Ingresso carraio.

*PROVA ALLA PARAM!*
*TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI*



ELEZIONI POLITICHE
26-27 GIUGNO 1983

VOTA PSI

PARTITO SOCIALISTA

PSI. L'OTTIMISMO DELLA VOLONTA'

CAMERA DEI DEPUTATI
Collegio Torino, Novara, Vercelli

**LA GANGA Giuseppe - candidato n. 20**

Nato a Torino il 5 maggio 1948, laureato nel '71 in Scienze Politiche con tesi sulla riorganizzazione degli Enti Locali in Italia, con il Prof. F. Forte, ha insegnato presso l'Istituto di Scienze delle Finanze della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino, diretto dal Prof. F. Reviglio.
Nel '75 è Segretario Provinciale del Partito. Nel '78 entra a far parte del Comitato Centrale eletto dal 41° Congresso, da cui prende l'avvio il nuovo corso socialista. Nel '79 è eletto alla Camera dei Deputati, VIII legislatura, e risulta 1° eletto per il P.S.I. nel collegio Torino-Novara-Vercelli. Nel settembre dell'80 entra a far parte della Direzione Nazionale del Partito diventando uno dei più stretti collaboratori di Craxi. Dopo il Congresso di Palermo, assume l'incarico di Responsabile Nazionale degli Enti Locali. Nel marzo '83 Craxi lo nomina Commissario della Federazione Regionale Piemontese del P.S.I.

**BERRONE Edoardo - candidato n. 8**

Nato a Vercelli il 1° maggio 1927. Laureato in matematica finanziaria, esperto in programmazione. Lavora alle dipendenze dell'Amministrazione postale. Ha percorso tutta la carriera degli uffici postali da piccolo dirigente all'attuale dirigenza dell'ufficio postale di Borgosesia.
Iscritto al P.S.I. dal 1958, membro del Comitato Direttivo della Federazione di Biella, segretario della Federazione dal 1975 al 1979. Consigliere Comunale di Sandigliano dal 1970, da due anni è Presidente del Comprensorio di Biella.
Con impegno costruttivo ha dato l'avvio al piano della viabilità e dello sviluppo socioeconomico e territoriale del biellese, nella prospettiva di Biella provincia, impegnandosi per il mantenimento dello sviluppo economico della zona e per l'occupazione.

SENATO DELLA REPUBBLICA
Collegio di Biella

**BIELLI Franco**

Nato a Biella il 26 marzo 1933.
Laureato in Pedagogia, professore di Scuole Medie.
Vicesindaco di Biella dal 1970 al 1979, ne è stato Assessore all'Istruzione, sport, manifestazioni e problemi della gioventù al Comune di Biella.
Iscritto al P.S.I. dal 1963, membro del Direttivo della Federazione biellese e membro del Comitato Centrale del Partito.
Amministratore del Comprensorio di Biella.
Membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Storico della Resistenza "Cino Moscatelli" di Borgosesia.



BIELLA - P.zza 58° Fanteria - QUESTA SERA
biella cinema estate
ore 20 ore 22 FIREFOX «VOLPE DI FUOCO»
un film di Clint Eastwood, tratto dal romanzo di Craig Thomas con Clint Eastwood. Produzione Warner Bros
EXPO 83 estate
MEK ★ POL HAPPENING! EDIL-NOL



DANCING IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO
SABATO 25
DOMENICA 26
LES ORANGES
in discoteca i migliori d.j.



PREPARAZIONE ESAMI MAESTRE D'ASILO
Si accettano prelezioni
ISTITUTO ESPERIA
VERCELLI
V.le Garibaldi 16
Tel. 0161/64.874



BIELLESI!

Occorrono circa 1000 voti per avere un Senatore Biellese

FRANCESCO SAPIENZA

SOCIALISMO PSDI

Per votare SAPIENZA basta crociare il simbolo

Francesco Sapienza, consigliere comunale, già assessore allo Sport, Turismo e Manifestazioni al Comune di Biella e Consigliere dell'Automobile Club di Biella, è il candidato del Collegio di Biella (il Collegio comprende tutti i Comuni del Biellese) che ha la possibilità di essere eletto se avrà il consenso delle elettrici e degli elettori del Biellese.

SOCIALISMO PSDI
Per la CAMERA DEI DEPUTATI Votate
NICOLAZZI n. 1
GENOVA n. 3